



La lista

Un supplemento speciale con i nomi delle 34.361 persone morte dal 1993 a oggi nel tentativo di raggiungere l'Europa

5/11 ottobre 2018

*Ogni settimana
il meglio dei giornali
di tutto il mondo*

n. 1276 • anno 25

*Jill Lepore
La ragazza
di Frankenstein*

internazionale.it

*Evgeny Morozov
I governi riscoprono
la sovranità tecnologica*

4,00 €

*Visti dagli altri
L'arresto del sindaco
che accoglie i migranti*

Internazionale



La
tentazione
autoritaria
del
Brasile



WORK IS OVER!



EXCLUSIVE WORKSHOP Via Trebbia 26, Milano - fontanamilano1915.com

#bagisover follow @fontanamilano1915





ONE OFF

SEARCHING a NEW



Palazzo Crema

Venerdì
5 ottobre

ore 21.00

presentazione del libro

**"It's my home
for three
months"**

di
**Alessandro
de Bertolini**

ed a seguire proiezione del film
"It's my home for three months -
Bike the History"

di
**Alessandro de Bertolini
e Lorenzo Pevarello**



Palazzo Crema

Sabato
6 ottobre

ore 14.00

Conferenza Internazionale

**"Ambiente. Il modello
da coltivare"**

Una produzione sostenibile è
l'unico modo per salvaguardare
il futuro del Pianeta.

In collaborazione con
RISIO COOP



Con:

Maurizio Gritta, agricoltore biologico;
Shamiso Mungwashu, coltivatrice dello Zimbabwe;
Tonino Perna, economista;
Gianni Tamino, biologo.

Modera Pietro Del Soldà, Rai Radio3.



**Internazionale
a Ferrara 2018**
5-6-7 ottobre

E ancora...

Palazzo Crema

MOSTRA GEOLOGICAL LANDSCAPE a cura del MUSE di Trento

MOSTRA FOTOGRAFICA "CENT'ANNI DOPO" a cura di FUJI FILM e TRENTINO MARKETING

Opera Live di ARTE SELLA "MONTAGNE PER STACCARSI DAL SUOLO" di Roberto Conte

Punto Info "RARAHIL MEMORIAL SCHOOL" - Kirtipur/Nepal

Piazzetta Sant'Anna

Domenica
7 ottobre

ore 12.30

**"Imparare
dalla montagna"**

incontro-intervista con

**Mauro
Corona**

Piazzetta Sant'Anna

Spazio Ger


Orari apertura GER:

Ven. 5/10 ore 11-16;
Sab. 6/10 ore 14-15 e 17-18;
Dom. 7/10 ore 14-17.

Ingresso libero

Laboratori per bambini:

Ven. 5/10 ore 16.30-18;
Sab. 6/10 ore 11-12.30 e 15.30-17;
Dom. 7/10 ore 11-12.30.

Gratuiti

Presso la GER saranno presenti operatori volontari della NEED YOU Onlus per illustrare il progetto di solidarietà internazionale "Una Ger per tutti", Ulan Bator (Mongolia)

Palazzo Crema

SABATO 6 OTTOBRE:

ore 20.30: Proiezione fotografica commentata **"CENT'ANNI DOPO"**
con Giovanna Calvenzi ed i fotografi FUJI FILM

ore 22.00: **MARIO BRUNELLO** e **FAUSTO DE STEFANI**.

Parole, immagini e musica sui **"SENTIERI DELL'HIMALAYA"**

Cinema Apollo 2

DOMENICA 7 OTTOBRE

ore 11.00

Progetto **FUORIROTTA**: proiezione del film **"ENTROTERRA. MEMORIE E DESIDERI DELLE MONTAGNE MINORI"** e presentazione del libro **"Ragnatele"** a cura di Boschilla

 PIQUADRO



Piquadro MyStartup
Funding Program
supporta lo sviluppo
di idee innovative.
piquadro.com/it/mystartup

Sommario

“Non c'è quasi mai una perfetta coincidenza tra ciò che è legale e ciò che è etico”

LAURIE PENNY A PAGINA 24



La settimana

Lista

Giovanni De Mauro

Questa settimana pubblichiamo un supplemento di 104 pagine che contiene una lista di nomi. È l'elenco delle 34.361 persone morte dal 1993 a oggi mentre cercavano di arrivare in Europa. Lo aggiorna ogni anno United for intercultural action, un network europeo di organizzazioni antirazziste. È una lista provvisoria e soprattutto approssimativa: sono elencate solo le vittime accertate. Il numero reale è sicuramente molto più alto. Banu Cennetoğlu, un'artista turca che vive a Istanbul, ha scoperto la lista nel 2002 e da allora ha deciso di impegnarsi per la sua disseminazione. Cennetoğlu vuole che la forma della lista sia sempre la stessa: una semplice griglia con il giorno, il nome della persona morta, la sua nazionalità, la causa del decesso, la fonte della notizia. Quando il nome non si sa c'è un'abbreviazione latina, N.N., *nescio nomen*. Finora la lista è uscita in Grecia, in Bulgaria, negli Stati Uniti, in Germania, in Svizzera, in Italia, in Turchia, nel Regno Unito, ed è stata distribuita in vari formati: manifesti affissi nelle stazioni ferroviarie o supplementi di giornali. Intervistata dal Guardian, Cennetoğlu ha spiegato che presentare la lista come un oggetto concreto è molto potente, perché tenerla in mano è più forte che scorrere le pagine su uno schermo. Il documento stampato dà l'idea che qualcuno possa trovarlo per caso anche tra molti anni. O leggerlo ad alta voce, “in tutta la sua agghiacciante ripetitività”. È proprio quello che ha deciso di fare Gipi, autore di fumetti e regista italiano, che dalle 9.30 di venerdì 5 ottobre, nella piazza davanti alla cattedrale di Ferrara, leggerà ad alta voce i 34.361 nomi della lista. Uno dopo l'altro, a cominciare da Kimpua Nsimba, di 24 anni, proveniente dallo Zaire, morto suicida nel 1993 in un centro di detenzione britannico. ♦



IN COPERTINA

La tentazione autoritaria del Brasile

Rimpiange la dittatura, insulta le donne, gli indigeni e gli omosessuali. Eppure Jair Bolsonaro, candidato alla presidenza del Brasile, ha il sostegno di milioni di persone (p. 44). Copertina di Derek Bacon. Foto del salvagente: elaborazione da una foto di Hugh Peterswald (Pacific Press/LightRocket/Getty Images)

18 INDONESIA
Sulawesi devastata dallo tsunami
Al Jazeera

22 STATI UNITI
Se nella giustizia non c'è posto per le donne
New Statesman America

26 AFRICA E MEDIO ORIENTE
Gli interessi dei sauditi nel Corno d'Africa
L'Orient-Le Jour

30 ROMANIA
La comunità LGBT è un capro espiatorio
Contributors

34 VISTI DAGLI ALTRI
L'arresto del sindaco che accoglie i migranti
Libération

38 Un complottista alla guida della Rai
The New York Times

52 OCEANIA
In trappola sull'isola di Manus
Harper's

60 MALI
Affare fatto
Brand Eins

64 SCIENZA
Non è solo un caso
Aeon

68 PORTFOLIO
Vite al buio
Camillo Pasquarelli

74 RITRATTI
Melly Barajas. Sale e limone
El País Semanal

78 VIAGGI
Un gioiello sull'Adriatico
The New York Times

82 GRAPHIC JOURNALISM
Cartoline dalla Turchia
Ali Çetinkaya

84 FRANCIA
L'unione fa la forza
Le Monde

102 POP
La ragazza di Frankenstein
Jill Lepore

109 SCIENZA
Un Nobel alla lotta contro il cancro
The Economist

115 ECONOMIA E LAVORO
Il Canada aderisce al nuovo Nafta
The Wall Street Journal

Cultura

88 Cinema, libri, musica, video, arte

Le opinioni

14 Domenico Starnone
28 Amira Hass
40 Evgeny Morozov
42 Pankaj Mishra (🔊)
90 Goffredo Fofi
91 Giuliano Milani
96 Pier Andrea Canevi
98 Christian Caujolle

Le rubriche

14 Posta
17 Editoriali
119 Strisce
121 L'oroscopo (🔊)
122 L'ultima

Articoli in formato mp3 per gli abbonati (🔊)

The Economist

Internazionale pubblica in esclusiva per l'Italia gli articoli dell'Economist.





Immagini

Tutta la verità

Washington, Stati Uniti

27 settembre 2018

Christine Blasey Ford testimonia davanti alla commissione giustizia del senato nel processo di conferma di Brett Kavanaugh a giudice della corte suprema. Blasey Ford ha raccontato che Kavanaugh la aggredì sessualmente quando entrambi frequentavano il liceo. Il giudice è stato accusato di violenza sessuale anche da altre due donne. Il presidente Donald Trump ha chiesto all'Fbi di indagare sulle accuse. Una volta arrivate le conclusioni della polizia federale i senatori dovranno decidere se procedere e confermare Kavanaugh. *Foto di Polaris/Karma press photo*

Immagini

La città sommersa

Palu, Indonesia

30 settembre 2018

Una vista aerea della moschea Baiturrahman della città di Palu, sull'isola indonesiana di Sulawesi. L'isola è stata colpita il 28 settembre da un sisma di 7,5 gradi sulla scala Richter e subito dopo da uno tsunami. Le vittime accertate sono più di 1.400 ma, dato che diverse aree popolate non sono ancora state raggiunte dai soccorsi, il bilancio finale potrebbe essere molto più alto. *Foto di Muhammad Adimaja (Reuters/Contrasto)*







Immagini

Tiro alla fune

Rongshui, Cina

27 settembre 2018

Un festival nella contea autonoma miao di Rongshui, nel sud del paese. Oltre agli han, che sono più del 90 per cento della popolazione, la Cina riconosce altri 55 gruppi etnici. Secondo il censimento del 2000, nel paese vivono più di nove milioni di persone appartenenti alla minoranza miao. *Foto di Reuters/Contrasto*



I predatori della scienza

◆ Nell'epoca dei social network e del populismo le bufale si stanno rapidamente affermando come mezzo favorito per la scalata verso la notorietà e il consenso popolare. In questo contesto disarmante anche la scienza è sotto attacco, e l'articolo sulla ricerca scientifica (Internazionale 1274) svela gli inquietanti risvolti della situazione. Come ricercatore sono al corrente del fenomeno. Ricevo settimanalmente inviti a pubblicare i miei lavori con editori improbabili o a partecipare a conferenze fasulle. I numeri presentati dall'inchiesta mostrano che il fenomeno ha raggiunto una dimensione inaccettabile, e che il ruolo della pseudoscienza nel guidare i processi politici e giuridici, e di conseguenza i profitti delle multinazionali, sia ormai tanto determinante quanto intollerabile. È giunto il momento che la comunità scientifica si pronunci in maniera netta in proposito. Ne va della salute e della sicurezza di tutti.

Jacopo Barbieri

◆ L'interessante e agghiacciante articolo di copertina sulle pratiche distorte di pubblicazione e diffusione di conoscenze scientifiche non affronta un'importante concausa di questi comportamenti, gravi in sé e dannosi per la credibilità della scienza. Ci riferiamo all'enorme pressione imposta da alcuni anni alla comunità scientifica e accademica da parte delle istituzioni accademiche, degli enti di ricerca o che valutano la ricerca: questi misurano la produttività scientifica (dalla quale poi dipendono non solo le carriere accademiche ma anche i finanziamenti per i ricercatori e per le loro istituzioni) dalla numerosità delle pubblicazioni. La valutazione qualitativa e di merito è virtualmente defunta. Sergio Adamo, Francesco Fazi Sapienza Università di Roma

Un villaggio da scoprire

◆ Ora anche una piccola comunità del nord del Brasile, Céu (Internazionale 1275), è in procinto di finire tra le grinfie

del tentacolare turismo internazionale, complice l'intraprendenza di un'eroica pattuglia di fotografi in avanscoperta e l'ingenuità di una maestra in buona fede. Non se ne sentiva davvero il bisogno. Io dico che tra dieci anni la popolazione di Céu, grazie anche a questo "ritrovamento", sarà almeno decuplicata, con un pugno di impresari che avranno costruito alberghi e ristoranti, ma con il grosso di residenti che continuerà a vivere senza acqua e senza luce. Quando ci decideremo, noi turisti occidentali, a lasciare in pace popoli e comunità isolati? Quando capiremo che i turisti prendono più di quello che danno? Luciano Marasca

Errori da segnalare?
correzioni@internazionale.it

PER CONTATTARE LA REDAZIONE

Telefono 06 441 7301
Posta via Volturmo 58, 00185 Roma
Email posta@internazionale.it
Web internazionale.it

INTERNAZIONALE È SU

Facebook.com/internazionale
Twitter.com/internazionale

Parole Domenico Starnone

In difesa degli altri



◆ Bisogna considerare con grande rispetto le persone che non se la prendono per i torti ricevuti. È come se avessero, per natura o per arte, una sorta di placida invulnerabilità. O, per dir meglio, come se ciò che desiderano per la loro persona non avesse niente a che fare con ciò che chi offende e aggredisce vorrebbe sfreggiare. Disorienta un po' invece l'impegno che alcune di queste persone sagge mettono nella difesa dei loro cari. L'offesa che li lascia impassibili, se fatta al figlio, al fratello, all'amico, li fa infuriare. Cosa succede in questi casi? Il desiderio individuale di buona esistenza si può gestire come si vuole, ma guai a toccare il nostro clan? Ridotto all'osso sarebbe: caro aggressore, se danneggi me, passi, ma se tocchi i mie affini la pagherai? Molti film e romanzi di genere dove pazienti cittadini si mutano in giustizieri si fondano proprio su questo passaggio, che è tuttavia confuso. Manca forse un salto ulteriore, il più arduo e, insieme, quello veramente decisivo. Io, singolo individuo, non reagisco alle offese, ho imparato a concepire e soddisfare i miei desideri in una sfera che tu – il potere che mi tormenta – non puoi in nessun modo sfiorare; ma diavolo una furia se umili gli altri, e non semplicemente i miei cari, ma qualsiasi essere umano. Anche questo slittamento ha i suoi rischi, ma è l'obiettivo più alto che un individuo possa darsi.

Dear Daddy Claudio Rossi Marcelli Passioni obbligate



Non saper suonare uno strumento è un mio grande rimpianto e lo scorso anno ho spinto mio figlio a prendere lezioni di pianoforte. Quest'anno non vuole continuare e non so come convincerlo che sta rinunciando a un'occasione bellissima. -Renata

Io odio il calcio. Lo trovo noioso come gioco, insopportabile come programma tv e deleterio come fenomeno sociale. L'ho sempre visto come un percorso obbligato per maschi, che fin da piccoli sono spinti a giocare a pallone, parlare di

calcio mercato e dedicare alla squadra del cuore quella poca passione che la società permette agli uomini etero di esprimere. Tornati in Italia, ho provato un certo orgoglio quando mio figlio di sei anni dopo il suo primo giorno di scuola mi ha chiesto: "Papà, cos'è la Juve?". Il mio snobismo, però, si è presto scontrato con una constatazione ineluttabile: che a me piaccia o no, in questo paese la socialità dei bambini maschi passa dal calcio e, anche senza andare allo stadio ogni domenica, per un ragazzino è importante saper dare due calci al pallone. Così

ho iscritto mio figlio a un corso di calcetto. Io odio il calcio e tu adori il pianoforte, ma c'è qualcosa che ci accomuna: entrambi tendiamo a proiettare troppo le nostre passioni sui figli. Nel mio caso superare il mio egocentrismo ha significato fare un passo avanti, nel tuo sarebbe fare un passo indietro. Non è una buona idea obbligare un bambino a studiare il pianoforte contro voglia. Mentre niente vieta che sia tu a cominciare a farlo, liberandoti di un rimpianto che forse ti porti dietro da troppo tempo.

daddy@internazionale.it



#BORN TODARE

Passo dopo passo, superando ogni ostacolo. Accettando ogni sfida, per arrivare a vivere questo momento. Entrare in campo con orgoglio e rappresentare una squadra iconica, indiscussa protagonista del mondo dello sport sin dal 1893. Quindici uomini, una sola missione. Alcuni sono nati per seguire. Altri sono nati per osare. #BornToDare

BLACK BAY
DARK




ALL BLACKS®


TUDOR



© Brent Stirton, Canon Ambassador

CAPTURE THE FUTURE

CON STRAORDINARI
LIVELLI DI **NITIDEZZA
E DETTAGLIO**

Il rivoluzionario sistema mirrorless full-frame EOS R con innesto RF offre nuovi standard ottici, autofocus superiore e migliore comunicazione tra fotocamera e obiettivo.

Scopri il sistema Canon EOS R su canon.it/eos-r



Partecipa al tour **SCATTA NEL FUTURO**

5-6-7 OTTOBRE

Roma e Anagni

27 OTTOBRE

Roma

10 NOVEMBRE

Catania

16 NOVEMBRE

Modena

Scopri di più su: canon.it/scatta-nel-futuro



EOS R

Canon

Live for the story_

Internazionale

"Vi sono più cose in cielo e in terra, Orazio,
di quante se ne sognano nella vostra filosofia"
William Shakespeare, *Amleto*

Direttore Giovanni De Mauro
Vicedirettrici Elena Boile, Chiara Nielsen,
Alberto Notarbartolo, Jacopo Zanchini
Editor Giovanni Ansaldo (*opinion*), Daniele
Cassandro (*cultura*), Carlo Chiarlo (*viaggi, visti
dagli altri*), Gabriele Crescente (*Europa*), Camilla
Desideri (*America Latina*), Simon Dunaway
(*attualità*), Francesca Gnetti (*Medio Oriente*),
Alessandro Lubello (*economia*), Alessio
Marchionna (*Stati Uniti*), Andrea Pipino
(*Europa*), Francesca Sibani (*Africa*), Junko Terao
(*Asia e Pacifico*), Piero Zardo (*cultura*,
caposervizio)

Copy editor Giovanna Chioini (*web*,
caposervizio), Anna Franchin, Pierfrancesco
Romano (*coordinamento, caporedattore*),
Giulia Zoli

Photo editor Giovanna D'Ascenzi (*web*), Melissa
Jollivet, Maysa Moroni, Rosy Santella (*web*)
Impaginazione Pasquale Cavorsi (*caposervizio*),
Marta Russo

Web Annalisa Camilli, Andrea Fioriti, Stefania
Mascetti (*caposervizio*), Martina Recchiuti
(*caposervizio*), Giuseppe Rizzo, Giulia Testa
Internazionale a Ferrara Luisa Cifollini,
Alberto Emiletti

Segreteria Teresa Censini, Monica Paolucci,
Angelo Sellitto **Correzione di bozze** Sara
Esposito, Lull Bertini **Traduzioni** i traduttori
sono indicati dalla sigla alla fine degli articoli.
Stefania De Franco, Andrea De Ritis, Federico
Ferrone, Susanna Karasz, Giusy Muzzopappa,
Francesca Rossetti, Fabrizio Saulini, Andrea
Sparacino, Claudia Tataschiere, Mihaela Topala,
Bruna Tortorella, Nicola Vincenzoni **Disegni**
Anna Keen. **I ritratti dei columnist sono di Scott
Menchin** **Progetto grafico** Mark Porter **Hanno
collaborato** Gian Paolo Accardo, Cecilia
Attanasio Ghezzi, Gabriele Battaglia, Francesco
Boile, Catherine Cornet, Sergio Fant, Antonio
Frata, Anita Joshi, Fabio Pusterla, Alberto Riva,
Andreana Saint Amour, Francesca Spinelli,
Laura Tonon, Lorenzo Trombetta, Guido
Vitiello, Marco Zappa

Editore Internazionale spa
Consiglio di amministrazione Brunetto Tini
(*presidente*), Giuseppe Cornetto Bourlot
(*vicepresidente*), Alessandro Spaventa
(*amministratore delegato*), Giancarlo Abete,
Emanuele Bevilacqua, Giovanni De Mauro,
Giovanni Lo Storto

Sede legale via Prenestina 685, 00155 Roma

Produzione e diffusione Francesco Vilalta

Amministrazione Tommasa Palumbo,

Arianna Castelli, Alessia Salvitti

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

Agenzia del marketing editoriale

Tel. 06 6953 9313, 06 6953 9312

info@ame-online.it

Subconcessionaria Download Pubblicità srl

Stampa Elcograf spa, via Mondadori 15,

37131 Verona

Distribuzione Press Di, Segrate (Mi)

Copyright Tutto il materiale scritto dalla

redazione è disponibile sotto la licenza Creative

Commons Attribuzione - Non commerciale -

Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.

Significa che può essere riprodotto a patto di

citare Internazionale, di non usarlo per fini

commerciali e di condividerlo con la stessa

licenza. Per questioni di diritti non possiamo

applicare questa licenza agli articoli che

compriamo dai giornali stranieri. Info: posta@

internazionale.it

Registrazione tribunale di Roma

n. 433 del 4 ottobre 1993

Direttore responsabile Giovanni De Mauro

Chiuso in redazione alle 20 di mercoledì

3 ottobre 2018

Pubblicazione a stampa ISSN 1122-2832

Pubblicazione online ISSN 2499-1600

PER ABBONARSI E PER

INFORMAZIONI SUL PROPRIO

ABBONAMENTO

Numero verde 800 111 103

(lun-ven 9.00-19.00),

dall'estero +39 02 8689 6172

Fax 030 777 23 87

Email abbonamenti@internazionale.it

Online internazionale.it/abbonati

LO SHOP DI INTERNAZIONALE

Numero verde 800 321 717

(lun-ven 9.00-18.00)

Online shop internazionale.it

Fax 06 442 52718

Imbustato in Mater-Bi



Possiamo ancora salvare il clima

The Guardian, Regno Unito

Il mondo sta perdendo la battaglia per fermare il cambiamento climatico. Le emissioni di anidride carbonica sono salite dell'1,6 per cento nel 2017. La domanda di petrolio sta aumentando di circa l'1,5 per cento all'anno. Uno degli autori di un rapporto delle Nazioni Unite sul clima ha dichiarato che i governi sono lontanissimi dal rispettare gli impegni presi a Parigi nel 2015 per evitare che la temperatura globale aumenti di più di 1,5 gradi rispetto ai livelli preindustriali.

Il nuovo rapporto del Comitato intergovernativo delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (Ipcc) darà un'idea più chiara delle probabili conseguenze di questo fallimento. Uno studio recente ha suggerito che un aumento di due gradi potrebbe avere conseguenze più gravi di quanto ritenuto in passato, causando un innalzamento del livello dei mari di sei metri entro il 2100. Il legame tra il cambiamento climatico e i singoli eventi meteorologici è complesso, ma i modelli suggeriscono che il riscaldamento globale ha reso

due volte più probabile un'ondata di calore come quella che ha colpito l'Europa questa estate. L'aumento della frequenza e dell'intensità delle tempeste tropicali conferma le previsioni secondo cui il riscaldamento degli oceani porterà a un clima più caotico.

I governi dovrebbero cominciare ad ascoltare proposte come quella del presidente francese Emmanuel Macron, secondo cui se gli Stati Uniti uscissero davvero dall'accordo di Parigi gli altri stati dovrebbero rifiutarsi di commerciare con loro. Recentemente è emerso che secondo alcuni funzionari americani gli Stati Uniti non dovrebbero fare nulla contro il cambiamento climatico e cancellare i limiti alle emissioni perché la temperatura globale salirà comunque di sette gradi entro il 2100. È un nichilismo assurdo. Bisogna convincere Trump che sbaglia. Secondo il rapporto dell'Onu rispettare il limite di 1,5 gradi sarà molto difficile, ma non impossibile. Dovremmo tutti aggrapparci a questa speranza. ♦ ff

I bambini nel deserto

The New York Times, Stati Uniti

Non ci vuole uno psicologo per capire che prelevare un bambino nel cuore della notte, separarlo dai suoi affetti e gettarlo nell'incertezza, potrebbe fargli del male. Eppure la situazione che ha spinto le autorità statunitensi per l'immigrazione a trasferire duemila bambini non accompagnati in una tendopoli a Tornillo, nel deserto del Texas, è il risultato delle scelte del governo. Washington non è riuscita a trovare una soluzione al sovraffollamento dei centri che ospitano i minorenni entrati nel paese senza i genitori.

Anche l'amministrazione Obama aveva dovuto affrontare il problema dei minorenni non accompagnati, ma l'attuale sovraffollamento dei centri d'accoglienza non è dovuto a un aumento dell'immigrazione. La colpa è delle rigide politiche dell'amministrazione Trump. Oltre a separare i bambini immigrati dai loro genitori, il dipartimento per la sicurezza interna ha fissato nuovi limiti per l'affidamento dei minori a parenti o conoscenti che risiedono negli Stati Uniti. Ora le persone disposte a farsene carico devono fornire le loro impronte digitali e altre informazioni personali. Dato che nella maggior parte dei casi si tratta di immigrati senza documenti, spesso rinunciano. Decine di persone che hanno chiesto

un affidamento sono già state arrestate per violazione delle leggi sull'immigrazione.

In estate le immagini dei bambini separati con la forza dai genitori avevano provocato la reazione dell'opinione pubblica, spingendo le autorità a fare marcia indietro. Ma il trauma della detenzione prolungata è più difficile da rappresentare. Il governo sostiene che le nuove regole serviranno a proteggere i bambini, ma è difficile capire come. Sembra che il vero scopo sia trovare ed espellere più immigrati irregolari possibile. Migliaia di bambini potrebbero essere a casa di parenti e amici se il governo rinunciasse a questo giro di vite. Non sarebbe una soluzione perfetta, ma sarebbe comunque meglio che stare per un tempo indefinito in una tendopoli nel deserto a spese dei contribuenti.

Per risolvere definitivamente la questione dell'immigrazione negli Stati Uniti servirà un compromesso politico e una riorganizzazione generale del sistema. Ma traumatizzare ulteriormente dei bambini le cui vite sono già state stravolte serve solo ad aumentare la vergogna per il modo in cui questo paese ha trattato dei bambini indifesi dalla pelle scura, molti dei quali ci metteranno una vita a riprendersi. ♦ as



MUHAMMAD ADIMAJA (ANTARA FOTO/REUTERS/CONTRASTO)

Sulawesi devastata dallo tsunami

Al Jazeera, Qatar

Dopo il maremoto del 28 settembre i morti sono più di 1.400 e in molte zone non sono ancora arrivati i soccorsi

Le vittime ufficiali del terremoto e dello tsunami che hanno colpito l'isola indonesiana di Sulawesi il 28 settembre sono più di 1.400. L'ha dichiarato l'agenzia nazionale per i disastri naturali il 2 ottobre, mentre le autorità faticavano a raggiungere le zone colpite a causa dei danni alle infrastrutture. Quattro giorni dopo il disastro, a Palu e in altre zone dell'isola gli abitanti sostengono di aver ricevuto pochissimo aiuto dalle autorità.

Abdullah Sidik zoppica a causa di una

ferita alla gamba e racconta che quando c'è stato il terremoto, di magnitudo 7,5, stava andando alla moschea per la preghiera serale ed è tornato subito a casa per raggiungere la famiglia. "La terra spingeva tutto quanto verso l'alto", ha detto. "Sono stato colpito da un muro di cemento e non riuscivo più a muovermi. Ho perso mia moglie e le mie figlie. Spero che il governo mi aiuti a trovarle, voglio seppellirle. Per favore, non dimenticatevi di noi. Palu fa parte dell'Indonesia. Sembra una città morta", dice Sidik.

Alcuni cadaveri sono stati portati in una fossa comune, dopo che il giorno prima ne erano stati seppelliti centinaia. Jamela Alindogan, inviata di Al Jazeera nella città portuale di Makassar, nella zona orientale di Sulawesi, dice che gli aiuti devono arri-

Donggala, isola di Sulawesi, Indonesia, 1 ottobre 2018

vare da fuori perché la portata della distruzione rende tutto molto difficile: "È evidente che tutti sono stati colpiti: poliziotti, soccorritori e personale sanitario. La cosa importante è occuparsi della logistica per consentire agli aiuti di arrivare: tutte le strade che portano alle zone colpite devono essere liberate".

Quasi 200 mila persone sono sfollate e hanno bisogno di aiuti urgenti, e migliaia stanno abbandonando le aree distrutte. I soccorritori devono ancora raggiungere molte delle zone colpite, e si teme che il numero dei morti possa salire ancora.

Nigel Timmins, direttore degli aiuti umanitari di Oxfam, spiega che potrebbero volerci settimane prima di stabilire la vera portata del disastro. "Non si tratta solo di un muro d'acqua, ma di un muro d'acqua pieno di detriti: cemento, alberi, macchine, tutto è stato mescolato come in un gigantesco frullatore. È come un'enorme ruspa che ripulisce la terra e quello che resta è solo il caos". Circa 1.700 case sono state inghiottite in un quartiere di Palu, e l'agenzia nazio-

nale per i disastri stima che centinaia di persone siano rimaste sepolte.

Cresce la preoccupazione per la regione di Donggala, a nord di Palu e vicina all'epicentro, dove vivono 300mila persone, e per altri due distretti dove vivono in tutto 1,4 milioni di persone.

Sciaccallaggio

I primi rapporti dei soccorritori della Croce rossa che hanno raggiunto la periferia del distretto di Donggala erano agghiaccianti: "La situazione è da incubo", ha dichiarato Jan Gelfand, a capo dell'ufficio di Jakarta della Federazione internazionale della Croce rossa e della Mezzaluna rossa (Ifrc). "La città di Palu è stata devastata e le prime notizie provenienti da Donggala indicano che anche quell'area è stata colpita con estrema violenza".

Le compagnie aeree commerciali hanno avuto difficoltà a riprendere le operazioni nell'aeroporto di Palu, danneggiato dal terremoto, ma il 1 ottobre l'aeronautica militare ha portato via alcuni dei sopravvissuti, mentre tremila persone circa hanno affollato l'aeroporto nella speranza di poter partire. Una nave della marina militare in grado di imbarcare mille persone dovrebbe essere inviata per dare una mano con le operazioni di evacuazione.

Secondo quanto dichiarato da alcuni funzionari, la compagnia elettrica è al lavoro per ripristinare l'erogazione di energia mentre la compagnia petrolifera di stato ha inviato del carburante.

La polizia ha arrestato decine di persone per sciaccallaggio a Sulawesi, dove i sopravvissuti hanno razziato i negozi alla ricerca di acqua, viveri e altri beni. Il 1 ottobre il presidente Joko Widodo ha autorizzato gli aiuti internazionali a causa delle carenze di attrezzature e materiali per i soccorsi. ♦ *gim*



L'analisi

Sistema di allerta inadeguato

K. Kahfi e A. Dipa, The Jakarta Post, Indonesia

Anche se è colpita da frequenti eventi sismici, l'Indonesia non è attrezzata per rilevare in tempo reale le onde anomale

Quattro giorni dopo che il terremoto di magnitudo 7,5 ha colpito la parte centrale dell'isola di Sulawesi, l'Agenzia per la meteorologia, la climatologia e la geofisica (Bmkg) continua a difendere la decisione di ritirare l'allarme tsunami poco dopo averlo lanciato. Alle 17.07, cinque minuti dopo che il sisma aveva colpito Palu e dintorni, l'agenzia ha lanciato un allarme tsunami per la zona occidentale e quella centrale di Sulawesi. Trenta minuti dopo, tuttavia, la direttrice della Bmkg, Dwikorita Karnawati, ha deciso di ritirarlo, dopo aver ricevuto una raffica d'informazioni, tra cui il resoconto di una persona dello staff locale della sua sede di Palu.

Hamzah Latief, un esperto di tsunami dell'Istituto di tecnologia di Bandung (Itb), ha criticato la decisione del Bmkg. Secondo Hamzah, Palu aveva un'alta probabilità di essere colpita da uno tsunami. In base al suo studio del 2012 sulla linea di faglia di Palu-Koro, che comprendeva una simulazione di tsunami nella baia di Palu, la città poteva essere colpita da onde alte fino a due metri. Nella simulazione di Hamzah le prime onde avrebbero colpito la città tra i venti e i venticinque minuti dopo il terremoto. "Era troppo presto per ritirare l'allarme, perché lo tsunami ha colpito Mamuju, nella zona ovest di Sulawesi, addirittura circa 50 minuti dopo il terremoto", ha detto Hamzah.

"In base alla nostra analisi, tre onde hanno colpito la spiaggia di Palu verso il tramonto, e la terza, che è stata anche la più alta, ha spazzato via case e chioschi. Le onde hanno colpito la spiaggia per due minuti e mezzo", ha detto Dwikorita aggiungendo che l'allarme tsunami è finito alle 18.27, qualche minuto dopo che la terza onda si è abbattuta sulla costa. "Dopo la terza onda non ce ne sono state altre".

Molti hanno puntato il dito contro l'assenza di un sistema di allarme preventivo. Secondo un altro esperto, Abdul Muhari, rispetto ad altri paesi l'Indonesia è in ritardo nella costruzione di un sistema di rilevamento degli tsunami. Paesi come il Giappone, alle prese con frequenti terremoti e tsunami, sono meglio attrezzati rispetto all'Indonesia e nonostante questo, spiega Abdul, c'è stato un errore che ha provocato un alto numero di morti nel 2011.

Il portavoce dell'Agenzia nazionale per la riduzione dei disastri (Pnpb), Sutopo Purwo Nugroho, spiega che dal 2012 l'Indonesia ha problemi a installare sistemi di rilevamento di tsunami in tempo reale. "Oggi nel nostro paese non è in funzione nessuna boa di rilevamento, necessaria a individuare precocemente questo genere di onde. Sono quasi tutte rotte, alcune per atti di vandalismo", dice Sutopo, aggiungendo che la necessità di procurarsi questo genere di attrezzature potrebbe scontrarsi con la mancanza di fondi. ♦ *gim*

Da sapere Senz'acqua potabile

♦ Il 3 ottobre 2018 le operazioni di soccorso nelle zone colpite dal terremoto e dallo tsunami del 28 settembre erano ancora concentrate a **Palu**, la città dell'isola di Sulawesi devastata da onde alte fino a sei metri. Zone più remote come **Donggala**, più vicina all'epicentro del sisma e con 300mila abitanti, sono rimaste isolate da valanghe, ponti crollati e vie di comunicazione interrotte. Alla fine, ha ammesso il vicepresidente Jusuf **Kalla**, i morti potrebbero essere migliaia. Dalle zone non ancora raggiunte dai soccorsi arrivano richieste disperate di acqua potabile e generi alimentari.

♦ Il 3 ottobre sull'isola c'è stata anche un'eruzione del vulcano **Soputan**, che non ha causato vittime. L'Indonesia si trova sulla porzione occidentale del cosiddetto "anello di fuoco", una regione sismicamente instabile in cui terremoti ed eruzioni vulcaniche sono frequenti.

Asia e Pacifico

CINA-STATI UNITI

Vento gelido

A meno di due settimane dalla cancellazione dei colloqui sul commercio tra Cina e Stati Uniti per iniziativa di Pechino, il secondo summit sulla sicurezza tra i due paesi previsto per metà ottobre è stato posticipato su richiesta di Washington. È l'ultimo segnale delle crescenti tensioni tra le due potenze, scrive **Caixin**. Il recente via libera del governo statunitense alle forniture militari a Taiwan e i pattugliamenti americani nel mar Cinese meridionale, che prima della guerra dei dazi sarebbero stati considerati fatti ordinari, hanno ulteriormente irritato Pechino. Secondo il dipartimento della difesa statunitense, inoltre, la Cina starebbe usando il suo monopolio di alcune risorse naturali per danneggiare l'industria militare americana, scrive **Foreign Policy**.

Canberra, Australia



AUSTRALIA

Assorbenti beni essenziali

Il governo australiano ha deciso di eliminare la tassa sugli assorbenti, finora classificati come beni non essenziali e inclusi tra i prodotti a cui nel 2000 era stata applicata una tassa del 10 per cento. Una vittoria dopo 18 anni di campagne per l'abolizione della cosiddetta *tampon tax*, in un paese dove preservativi e creme con filtri solari sono esentasse, scrive la **Abc**.

Penisola coreana

Via le mine da Panmunjom

Cheorwon, Corea del Sud, 2 ottobre 2018



Il 30 settembre i soldati nordcoreani e sudcoreani hanno cominciato le operazioni di sminamento di una parte della Zona demilitarizzata, l'area cuscinetto di quattro chilometri che corre lungo il confine tra i due paesi e che, a dispetto del nome, è una delle aree più militarizzate del mondo. I lavori interesseranno la Joint security area, la zona di sicurezza congiunta nel villaggio di Panmunjom pattugliata dai soldati delle due Coree e da quelli del Comando dell'Onu, ed è il primo passo per ridurre gli atti ostili tra i due paesi, come concordato da Seoul e Pyongyang. Il 7 ottobre il segretario di stato statunitense Mike Pompeo andrà a Pyongyang per discutere di denuclearizzazione con il leader nordcoreano Kim Jong-un. ♦

GIAPPONE

Un messaggio da Okinawa

Denny Tamaki, 58 anni, (nella foto) è il nuovo governatore della prefettura di Okinawa. L'ex speaker radiofonico, figlio di



una cameriera e di un marine statunitense, era candidato della piattaforma All Okinawa e successore designato di Takeshi Onaga, governatore della prefettura scomparso lo scorso agosto. Contrario al trasferimento di una base aerea statunitense a Futenma a Henoko, sulla costa orientale dell'isola, è stato eletto con più di 396mila preferenze, superando Atsushi Sakima, il candidato sostenuto dalla coalizione di governo a Tokyo, favorevole invece allo spostamento della base. "La vittoria di Tamaki", scrive il quotidiano **Ryūkyū Shimpo**, "è un segnale chiaro della volontà del popolo di Okinawa" e un "no" alle politiche del governo Abe.

INDIA

I diritti e le sentenze

Finalmente la corte suprema ha abolito una legge dell'epoca coloniale secondo cui l'adulterio era un crimine punibile con il carcere, scrive **The Hindu** commentando una sentenza del 28 settembre. Secondo il codice penale indiano, un uomo poteva denunciare l'amante della moglie, ma una donna non poteva denunciare l'amante del marito. A rafforzare l'idea che la sessualità di una moglie era proprietà del coniuge, la legge stabiliva che una relazione extraconiugale con il consenso del marito non era adulterio. "Il compito della corte, però, non era garantire a entrambi i coniugi il diritto di denunciare l'adulterio, ma eliminare dal codice penale la moralità di epoca vittoriana, muovendo un passo verso le relazioni sociali basate sui diritti e non su un ordine etico imposto dallo stato". The Hindu ricorda anche la recente sentenza che depenalizza l'omosessualità e conclude: "È preoccupante che il compito di svecchiare i codici sia stato lasciato ai giudici e che il parlamento non abbia avuto alcun ruolo attivo nella modifica leggi retrograde".



IN BREVE



Afghanistan Almeno 13 persone sono morte e 25 sono rimaste ferite il 2 ottobre in un attentato a un comizio elettorale nella provincia di Nangarhar rivendicato dal gruppo Stato islamico.



VOI ESPRIMETE
UN DESIDERIO,
NOI REALIZZIAMO
UN PROGETTO.



Una nuova idea di città, un nuovo modo di vivere.
Costruiamo insieme un futuro di energia sostenibile.

edison.it | seguici su  

Se nella giustizia non c'è posto per le donne

Laurie Penny, New Statesman America, Stati Uniti

Accusando il giudice Brett Kavanaugh di violenza sessuale, Christine Blasey Ford non sta solo denunciando un abuso. Sta anche sfidando le gerarchie del potere maschile

Lei è fuori dall'ordine! Tutto questo processo è fuori dall'ordine! Gran figlio di puttana! Lei dovrebbe rappresentare qualcosa! Lei dovrebbe proteggere la gente!

Arthur Kirkland in *...e giustizia per tutti*

Ci sono momenti in cui la maschera cade. Momenti in cui si rompono le cuciture della storia che gli uomini potenti si raccontano da sempre su cosa significa giustizia e su chi ha diritto ad averla. A volte il sipario si strappa e dobbiamo tutti aprire gli occhi su quello che si nasconde dietro.

È quello che è successo durante le drammatiche testimonianze nelle audizioni per la nomina di Brett Kavanaugh alla corte suprema degli Stati Uniti. La palese e spudorata dimostrazione di quanto poco importi al potere la sofferenza delle donne è il motivo per cui questo processo ha colpito profondamente molte persone. Si potrebbe pensare che ormai la maggior parte delle donne sia insensibile a questo tipo di cose, che sia abituata a vedere altre donne trovare il coraggio di rivivere momenti traumatici nella speranza che qualcosa possa cambiare, per poi scoprire che per il mondo la sofferenza degli uomini conta di più. Invece è sempre doloroso. È così doloroso che è difficile distogliere lo sguardo.

Il patriarcato ha mostrato i denti. Testimoniando davanti alla commissione giustizia del senato per difendersi da un'accusa di molestia sessuale, Kavanaugh ha sfogato tutta la sua rabbia. Quello che vorrei, come moltissime altre donne in tutto il mondo, è chiedere alcune cose. Quand'è che l'autorità diventa abuso? La legge chi dovrebbe

proteggere? Dovrebbe tutelare le donne dalla violenza o gli uomini dalle sue conseguenze? Le risposte a queste domande sono al cuore di quello che sta diventando una sorta di referendum non solo sugli uomini, né sulla virilità in generale, ma sulla natura stessa della giustizia.

“È nello stupro”, scrive Helena Kennedy nel libro *Eve was shamed*, “che la legge va a scontrarsi con la manifestazione più cruda dello squilibrio di potere tra uomini e donne. È il perfetto esempio dell'incapacità della giustizia di sfidare le forze più inamovibili che operano nel sistema”. L'autorità diventa abuso quando non può essere sfidata se non a costo di una grande sofferenza personale. Cercando di trattenere le lacrime, Christine Blasey Ford ha descritto la festa liceale del 1982 durante la quale, sostiene la donna, il giovane Kavanaugh cercò di strapparle i vestiti mettendole una mano sulla bocca per impedirle di gridare. Nel corso di una testimonianza seguita dall'intero paese, ha dichiarato davanti a una commissione formata in prevalenza da senatori bianchi, maschi e repubblicani che

Da sapere Interrogatori incrociati

◆ La conferma di **Brett Kavanaugh** a giudice della corte suprema statunitense, che inizialmente sembrava scontata, è stata rimandata il 28 settembre 2018, dopo la testimonianza di **Christine Blasey Ford** davanti alla commissione giustizia del senato. Blasey Ford sostiene di essere stata aggredita sessualmente da Kavanaugh quando entrambi erano al liceo, a inizio anni ottanta. Il magistrato, interrogato subito dopo Blasey Ford, ha negato aggressivamente ogni accusa. Jeff Flake, senatore repubblicano il cui voto potrebbe essere decisivo sulla conferma di Kavanaugh, ha chiesto un'indagine dell'Fbi. Il presidente **Donald Trump** ha acconsentito, ma molti hanno espresso dubbi sull'inchiesta, visto che Trump ha dato all'Fbi solo sette giorni di tempo e ha concesso agli inquirenti un margine di manovra limitato per quanto riguarda i testimoni da interrogare e le accuse prese in considerazione.

era “terrorizzata” ma aveva deciso di parlare per “senso civico”.

È rimasta calma e pacata, e ha continuato a ripetere che “voleva solo rendersi utile” mentre veniva interrogata da una procuratrice esterna che la maggioranza della commissione aveva convocato per cercare di non dare la “brutta impressione” di un gruppo di maschi bianchi che interrogava la vittima, come era successo nel 1991 nel caso di Anita Hill. Kavanaugh, invece, ha urlato contro le poche donne del Partito democratico che hanno osato mettersi sulla strada della sua ambizione, lanciando i tipici insulti del prevaricatore.

Indice di forza

“Dopo ogni atrocità”, scrive la psichiatra Judith Herman nel libro *Guarire dal trauma* (Magi Edizioni 2005), “ci si può aspettare di sentire le stesse prevedibili scuse: non è mai successo, la vittima mente, la vittima esagera, la vittima se l'è cercata, e in ogni caso è ora di dimenticare il passato. Più il colpevole è potente, più ha la prerogativa di definire la realtà, e più le sue argomentazioni hanno la meglio”.

Quando non riesce a essere convincente, il prevaricatore urla e ricorre alle minacce. Per un uomo uno scoppio di rabbia è indice di forza, per una donna invece mostrare le proprie emozioni è indice di debolezza e isterismo. Immaginate se Hillary Clinton avesse urlato e mostrato i denti durante la sua deposizione al congresso sull'attacco di Bengasi. Immaginate se si fosse comportata come Kavanaugh: un bambino imbronciato che si è fatto male inciampando in un oggetto scomodo, come il corpo di un'adolescente che non sapeva tenere la bocca chiusa. I repubblicani della commissione hanno lasciato chiaramente intendere che per loro la vittima era Kavanaugh.

I corpi delle giovani donne sono da sempre considerati danni collaterali sulla strada che porta gli uomini all'età adulta. Ora, presi dal panico, gli uomini si stanno mettendo in fila per dire non solo che Blasey Ford e le altre donne che accusano Kavanaugh stanno mentendo sulle aggressioni – lui le ha sempre negate – ma anche che, se ci sono state, erano giustificate. I ragazzi sono ragazzi, dopotutto, e se condanniamo Kavanaugh per una violenza commessa ai tempi della scuola, allora dovremmo condannare metà degli uomini statunitensi. E i nostri genitori, i nostri figli, noi stessi?

Per chi non sa bene da che parte schie-



DREW ANGERER (GETTY IMAGES)

rarsi, questo è l'argomento che funziona di più. Kavanaugh ci si è aggrappato con tutte le sue forze nell'intervista concessa a Fox News, durante la quale ha detto che "a quell'età tutti commettono errori". Non c'è dubbio. Tutti li abbiamo commessi. Ma quanti di noi l'hanno fatta franca? Quanti di noi hanno imparato da quelle esperienze? Qui la questione non è se gli adolescenti, o gli uomini adulti, fanno cose egoiste e stupide. La questione è chi deve pagare per quegli "errori" con la sua vita e la sua libertà, e chi ha il diritto di essere considerato "innocente".

Non tutti sono innocenti fino a prova contraria, non quando a pagare per l'innocenza dei maschi sono le donne con la loro sofferenza. Quando era giudice federale, Kavanaugh ha cercato di negare a un'immigrata di 17 anni il diritto ad abortire. Chiaramente le conseguenze delle decisioni prese nelle condizioni che Lance Morrow sul Wall Street Journal ha definito "l'effetto inebriante dell'alcol e degli ormoni adolescenziali" pesano di più per le ragazze che per i ragazzi.

Chi è innocente in un sistema come questo? Dall'adolescenza in poi, le donne sono

quelle che devono assumersi la responsabilità e pagare le conseguenze degli errori dei loro coetanei maschi, mentre ai ragazzi è consentito rimanere, per citare Kavanaugh, "innocenti". Nella sua deposizione, lui stesso ha ammesso che "ai tempi della scuola non era perfetto". Certo che no. Ai giovani bianchi non è richiesta la perfezione.

Questo modo di pensare che discrimina tra i sessi è alla base della contorta storia di quella che chiamiamo giustizia.

Ma naturalmente vale solo per i maschi bianchi. Davanti a una legge che dovrebbe essere uguale per tutti, i giovani neri imparano a non aspettarsi nessuna indulgenza per la loro giovinezza, i loro ormoni, la loro interpretazione sbagliata della situazione o, alla fine, la loro innocenza. Con questo sistema dei due pesi e delle due misure i giovani neri vengono sempre puniti e le donne non sono mai protette.

A un anno di distanza dalle prime accuse di violenza sessuale nei confronti del produttore Harvey Weinstein, il patriarcato è di fronte a un banco di prova. Qui non si tratta più di un viscido comico che cerca di rientrare nel mondo dello spettacolo dopo essere stato accusato di molestie, facendo

subito una battuta sullo stupro, come ha fatto di recente Louis C.K., aggiungendo deliberatamente la beffa al danno.

Kavanaugh non sta cercando di accedere a un posto qualsiasi. Il suo è un caso in cui su un piatto della bilancia ci sono il benessere e la dignità di un potente e sull'altro c'è la sicurezza non solo di un'accusatrice ma di tutte le donne statunitensi.

Questa è un'inchiesta pubblica sulla natura della giustizia, da cui scopriremo se nella giustizia ci sarà mai posto per le donne e le ragazze.

Kavanaugh è stato candidato con l'implicito mandato di privare le donne del loro diritto all'autonomia riproduttiva. Durante la campagna elettorale Donald Trump aveva promesso di nominare giudici che avrebbero ribaltato la sentenza Roe contro Wade, con cui nel 1973 la corte suprema legalizzò l'aborto negli Stati Uniti.

Durante la testimonianza Kavanaugh ha cercato di non parlarne, ma quelli che vogliono forzare la sua nomina stanno giocando tutto il loro futuro sul ribaltamento di quella sentenza, e questa potrebbe essere la loro ultima occasione. Potrebbero non avere abbastanza tempo per trovare un altro

candidato prima delle elezioni per il rinnovo parziale del congresso a novembre in cui, secondo i sondaggi, i repubblicani rischiano di perdere il controllo del senato.

Se sarà confermato, Kavanaugh garantirà una maggioranza conservatrice al tribunale che ha l'ultima parola sull'interpretazione delle leggi della più grande potenza del mondo. Il suo obiettivo non è solo rappresentare ma impersonare un sistema giudiziario che può letteralmente rimettere in discussione il diritto di milioni di donne a gestire autonomamente il loro corpo, e ormai sembra sempre più chiaro che ha cominciato la sua vita adulta nell'assoluta disprezzo dell'autonomia delle donne.

Se il movimento #MeToo ci ha insegna-

ce di molestie, la cui credibilità e sanità mentale è stata messa pubblicamente in discussione e la cui storia sessuale è stata vivisezionata.

Decidere di farsi avanti comunque, sapendo quello che sarebbe successo, è stato un atto di coraggio e di ribellione. Puntare il dito contro il tuo stupratore è una sfida diretta al potere nella sua forma attuale; più lui è potente, più il rischio è alto.

Trump, un uomo che non è empatico né equilibrato, ha espresso solidarietà a Kavanaugh. Forse è comprensibile: Trump è stato accusato di molestie da almeno 19 donne. Prima che fosse eletto se ne era perfino vantato, eppure ha vinto lo stesso. Per uomini come lui la cosa vergognosa non è che

elettori, nominato da un presidente che nel 2016 ha ottenuto meno voti della sua avversaria. Il modo in cui si sta cercando di imporre Kavanaugh all'America senza il consenso dei cittadini somiglia in parte al modo in cui si nega alle donne il controllo del loro corpo, la loro sovranità sessuale.

La violenza sessuale e la complicità con chi la pratica sono alla base della logica del potere esercitato negli Stati Uniti da generazioni. I giovani uomini che dicono "no significa sì, sì significa rapporto anale" (il motto della confraternita di Kavanaugh alle feste di Yale), che sono cresciuti convinti del loro diritto a violare il corpo delle loro compagne, finiscono poi per guidare le istituzioni e per scrivere le leggi che stabiliscono quanto e a causa di chi altre persone possono soffrire. Questa è la definizione di cultura dello stupro, il suo ruolo egemone nelle strutture patriarcali che governano la società a tutti i livelli.

E il resto di noi lascia che questo succeda perché siamo ben allenati nell'arte di guardare da un'altra parte. È sempre più facile simpatizzare con chi molesta che non con le vittime delle molestie. Non bisogna fare nulla. Questa è una delle tattiche per sopravvivere al patriarcato. Ma non è giustizia. Non è giustizia per tutti.

E ora questa antica ingiustizia sta andando verso il suo epilogo. La lotta tra democrazia e tirannia e la lotta delle donne contro la violenza maschile sono la stessa cosa. Il caso Kavanaugh lo conferma. È chiaro anche che ognuno di noi a questo punto deve prendere una decisione.

Trump e i repubblicani potranno anche mandare Kavanaugh alla corte suprema, ma non potranno controllare quello che succederà dopo, non in una realtà politica in cui il silenzio delle donne non è più scontato. Quello che succederà dopo sarà il totale stravolgimento della vita come è stata finora. La questione non è se, ora che abbiamo visto il suo vero volto, il potere cambierà, ma per quanto tempo quelli di noi che non ce l'hanno resteranno a guardare il potere diventare abuso al massimo livello. È sempre più facile stare dalla parte di chi abusa. È sempre più facile non fare nulla. Voi che farete? ♦ *bt*

Laurie Penny è una giornalista britannica. È columnist del settimanale *New Statesman* e collabora con il *Guardian*. In Italia ha pubblicato *Meat market*. *Carne femminile sul banco del capitalismo* (Settenove 2013).

Trump e i repubblicani potranno anche mandare Kavanaugh alla corte suprema, ma non potranno controllare quello che succederà dopo



to qualcosa, è che non c'è quasi mai una perfetta coincidenza tra ciò che è legale e ciò che è etico. Il compito della corte suprema è proprio quello di garantire che l'etica e la legalità coincidano attraverso l'interpretazione delle leggi nel rispetto della costituzione degli Stati Uniti. Come fidarsi del fatto che Kavanaugh riesca a pretendere che gli altri si assumano le loro responsabilità se lui stesso ha dimostrato di non essere in grado di farlo?

Forse il punto è proprio questo. Per i suoi sostenitori, rappresenta il giusto tipo di autorità, in cui i potenti si spalleggiano a vicenda. Per loro un uomo collerico che pensa di avere tutti i diritti e si rifiuta di chiedere a uomini come lui di assumersi le loro responsabilità per aver fatto del male alle donne è il giudice ideale per punire quelle donne per aver osato pretendere di controllare il proprio corpo. Vista dall'esterno sembra solo ipocrisia. Ma in realtà è un ragionamento di una coerenza agghiacciante.

Alcuni hanno chiesto perché Christine Blasey Ford, la prima donna ad accusare Kavanaugh, abbia scelto di tacere per tanto tempo, e perché all'inizio abbia cercato di mantenere l'anonimato. La risposta, ovviamente, è che aveva paura, non di perdere la reputazione ma la vita. Ora ha dovuto lasciare la sua casa e la sua famiglia perché ha ricevuto minacce di morte. Sarà per sempre la donna che ha accusato un potente giudi-

ce certe donne siano state ferite, ma che certi uomini importanti abbiano avuto questa seccatura. Quando un molestatore non riesce a giustificare i suoi abusi, cerca di rigirare il discorso, dicendo non solo che non li ha commessi, ma che comunque non sono importanti. E quando mai lo sono stati?

La vostra scelta

Quando mai è stato importante quello che gli uomini hanno fatto alle donne? Che importanza ha la sofferenza di una ragazza rispetto all'imbarazzo di un uomo quando gli si chiede di cambiare o di scusarsi? Era giovane, era un ragazzo. Ha un futuro luminoso davanti a sé. O è già adulto e sta facendo una brillante carriera. Oppure è anziano e ha un passato importante. Quello che conta è la vita di lui. Lei deve trovare il modo di vivere ai suoi margini.

È così che funziona il potere in una cultura dello stupro. Ed è per questo che la cultura della violenza sessuale e dell'esclusione sociale delle vittime non può essere separata dal contesto dell'autocrazia. Se questi uomini entrano in rotta di collisione con le leggi, hanno il diritto di riscriverle per fare in modo che si applichino solo agli altri.

È importante ricordare che quell'uomo irascibile, indignato all'idea che una donna possa metterlo davanti alla responsabilità dei suoi comportamenti passati, è un giudice appoggiato da meno di un terzo degli

STATI UNITI

Le vere origini di Trump

Il presidente statunitense Donald Trump dice spesso che il suo fiuto per gli affari gli ha permesso di costruire dal nulla un impero economico. Ma una lunga inchiesta del **New York Times** rivela che il capitale di partenza arrivò in larga parte da centinaia di milioni di dollari ricevuti dai genitori e su cui la famiglia Trump riuscì a non pagare le tasse grazie a un complesso sistema di elusione fiscale. Inoltre Trump "contribuì a creare uno schema per sottostimare il valore delle proprietà immobiliari della famiglia, in modo da ridurre l'imponibile su cui lui e i fratelli avrebbero pagato le tasse".

Trump tower, New York



BRENDAN MCDERMID (REUTERS/CONTRASTO)

VENEZUELA

Sei paesi contro Maduro

Il 26 settembre i governi di Argentina, Cile, Colombia, Paraguay, Perù e Canada si sono rivolti alla Corte penale internazionale, con sede all'Aja, affinché apra un'indagine contro funzionari venezuelani di alto livello. "I sei paesi chiedono che la corte indaghi su eventuali abusi commessi dal governo di Nicolás Maduro dal febbraio del 2014, quando le proteste di piazza sono state represses con la violenza", scrive il **New York Times**. Secondo Maduro, esiste un complotto internazionale contro il suo governo.

Bolivia-Cile

Il mare non si negozia



RODRIGO URZAGASTI (REUTERS/CONTRASTO)

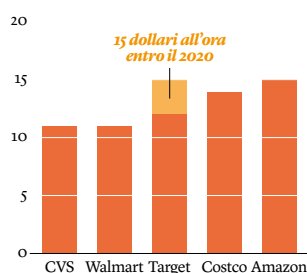
Il 1 ottobre la Corte internazionale di giustizia ha stabilito con dodici voti favorevoli e tre contrari che il Cile non ha l'obbligo di negoziare con la Bolivia l'accesso sovrano all'oceano, perso nel 1884 nella cosiddetta guerra del Pacifico. La sentenza, arrivata dopo cinque anni di discussione, è inappellabile. "Tuttavia la corte ha sottolineato che la sentenza non impedisce ai due paesi di continuare il dialogo per risolvere la controversia territoriale. Quest'invito", scrive **La Razón**, "è stato bene accolto dalle autorità di La Paz, che considerano irrinunciabile lo sbocco al mare per la Bolivia". ♦

STATI UNITI

Amazon alza i salari

Il 2 ottobre Amazon, la principale azienda di commercio elettronico del mondo, ha annunciato che aumenterà fino a 15 dollari all'ora il salario minimo per tutti i suoi dipendenti negli Stati Uniti.

Salario minimo orario dei principali datori di lavoro negli Stati Uniti, in dollari. Fonte: Bloomberg



ti e nel Regno Unito. "Negli Stati Uniti l'aumento riguarderà 250mila dipendenti di Amazon più centomila lavoratori stagionali. Entrerà in vigore il 1 novembre e si applicherà sia ai contratti a tempo indeterminato sia a quelli a termine", spiega la **Cnn**. I dirigenti di Amazon hanno anche fatto sapere di voler fare pressione sul congresso per chiedere un aumento del salario minimo a livello federale, che dal 2009 è fermo a 7,50 dollari all'ora. "Si tratta di una delle vittorie più importanti per il movimento Fight for 15, nato nel 2012 dall'attivismo dei lavoratori del commercio al dettaglio e della ristorazione". Commentando la decisione di Amazon, il senatore democratico Bernie Sanders ha chiesto alle altre multinazionali del settore di fare lo stesso.

CANADA

Aria nuova in Québec

"Le elezioni del 1 ottobre per rinnovare il parlamento del Québec hanno avuto un esito sorprendente", scrive **Le Devoir**. Per più di mezzo secolo la politica della provincia francofona è stata dominata dalla questione dell'indipendenza dal Canada, ma ora a quanto pare non è più un tema fondamentale per la maggior parte dei cittadini. "I due partiti tradizionali, i liberali e il Parti québécois, sono stati puniti dagli elettori. A emergere sono stati i due partiti che promettono di rompere con il passato: la Coalition avenir Québec, un partito populista di destra che mette il sovranismo al centro del suo programma politico, e Québec solidaire, una formazione di sinistra radicale che promette la rivoluzione.

IN BREVE

Colombia Il 1 ottobre il presidente conservatore Iván Duque ha firmato un decreto che vieta il consumo di qualsiasi sostanza stupefacente anche per uso personale.

Stati Uniti Il governo ha annunciato che non concederà più visti diplomatici ai partner dello stesso sesso dei diplomatici stranieri e dei funzionari dell'Onu che lavorano negli Stati Uniti. ♦ Il 2 ottobre sono state arrestate quattro persone che nell'agosto del 2017 hanno partecipato al raduno neonazista di Charlottesville, in Virginia.

Stati Uniti Il paese delle armi

Dati del 2018 aggiornati al 3 ottobre

Sparatorie	43.687
Stragi*	271
Feriti	21.583
Morti	11.084

*Con almeno quattro vittime (feriti e morti).

Africa e Medio Oriente



SAUDI KINGDOM COUNCIL / ANADOLU AGENCY / GETTY

Gli interessi dei sauditi nel Corno d'Africa

David Nassar, L'Orient-Le Jour, Libano

Promuovendo la riconciliazione tra Etiopia ed Eritrea, l'Arabia Saudita ha aumentato la sua influenza nel continente

Il riavvicinamento tra i due fratelli nemici del Corno d'Africa, avviato nel giugno del 2018, ha avuto il suo culmine il 16 settembre, quando il primo ministro etiopico Abiy Ahmed e il presidente eritreo Isaias Afewerki hanno firmato un accordo di pace a Jeddah, in Arabia Saudita, che dovrebbe mettere fine a un conflitto ventennale.

Il ruolo svolto dall'Arabia Saudita nella conclusione dell'accordo non dev'essere sminuito: la pace è stata firmata davanti al re saudita Salman bin Abdulaziz al Saud, a

suo figlio, il principe ereditario Mohammed bin Salman, al ministro degli esteri saudita Adel al Jubayr e al segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres.

Oltre al prestigio per il suo ruolo di promotrice di pace, Riyadh avanza di tre caselle nello scacchiere geopolitico. Innanzitutto mette a segno un punto imponendo la sua influenza nella regione del mar Rosso, dove il regno saudita ha una costa di 1.800 chilometri. Inoltre rafforza la sua posizione nella corsa all'Africa delle grandi, medie e piccole potenze (Germania, Cina, Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Francia, Iran, Israele, Marocco e Regno Unito, per citarne alcune). Infine intasca una vittoria nel contesto della guerra fredda regionale che la oppone soprattutto all'Iran. Il mar Rosso, che collega l'oceano Indiano al mar Mediterraneo,

ha una grande importanza strategica per il commercio internazionale: il 10 per cento del commercio marittimo mondiale transita da lì, secondo il presidente di Red sea foundation, un centro studi creato nel 2016 a Jeddah con l'obiettivo di "sostenere lo sviluppo della regione del mar Rosso come prossimo mercato emergente". "Il mar Rosso è un corridoio che permette d'inviare il petrolio e il gas del golfo Persico nel Mediterraneo e, in senso opposto, di mandare i prodotti europei e russi verso l'oceano Indiano", spiega Léonard Vincent, giornalista esperto di Africa orientale.

Effetto domino

Mettendo il suo marchio sull'accordo di pace, l'Arabia Saudita contribuisce a creare un effetto domino per la pace nel Corno d'Africa, facendo uscire dall'isolamento l'Eritrea, un paese costantemente sul piede di guerra, che dal 1993 partecipa ai lavori della Lega araba come osservatore. Nel suo discorso a Jeddah, Guterres ha sottolineato che "soffia un vento di speranza nel Corno d'Africa. Non è solo la pace tra Etiopia ed Eritrea, è il fatto che nei prossimi giorni s'incontreranno, qui in Arabia Saudita, i

Il premier etiope Abiy Ahmed (a destra) e il presidente eritreo Isaias Aferwerki (a sinistra) alla cerimonia per la firma degli accordi di pace ospitata dal re saudita Salman bin Abdulaziz al Saud (al centro) a Jeddah, il 16 settembre 2018

presidenti di Gibuti e dell'Eritrea, due paesi che si sono a loro volta scontrati". Contribuendo a una maggiore sicurezza nel corridoio commerciale del mar Rosso grazie alla promozione del processo di pace tra i paesi del Corno d'Africa, l'Arabia Saudita potrebbe aumentare il suo prestigio.

Lo conferma Goitom Gebreluel, dottorando all'università di Cambridge ed esperto di relazioni internazionali e studi comparativi sul Corno d'Africa: "La pace è stata raggiunta mesi fa, la cerimonia in Arabia Saudita è stata solo una formalità. Sospetto che l'obiettivo di Riyadh fosse attribuirsi il merito".

I benefici dell'accordo di pace sono evidenti per tutti. Etiopia ed Eritrea hanno molto da guadagnare dal punto di vista economico: la prima ha perso l'accesso al mare dal 1993, anno della secessione della seconda, che da allora si è isolata dal resto della comunità internazionale. La pace permette all'Etiopia di "recuperare l'accesso ai porti" eritrei nelle acque profonde sul mar Rosso, in particolare quello di Assab, mentre l'Eritrea "si è convinta del fatto che Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Stati Uniti saranno dei partner nei settori finanziario, energetico e agricolo", sottolinea Vincent.

Promuovere la pace permette all'Arabia Saudita d'investire in questi paesi e, per estensione, in tutta la regione e nel continente. Così Riyadh rafforzerà la sua presenza e la sua influenza in Africa con strumenti diversi rispetto all'esportazione di una dottrina religiosa rivolta alle popolazioni musulmane dei paesi africani. Inoltre guadagnerà punti nei confronti dell'Iran, che a sua volta ha dimostrato di saper strumentalizzare l'islam sciita.

Nel giugno del 2018 Riyadh ha ordinato la sospensione del transito delle sue petroliere attraverso lo stretto di Bab al Mandeb, che consente l'accesso al mar Rosso da sud. La decisione è stata presa dopo che una delle sue navi era stata attaccata dagli huthi, i ribelli yemeniti sostenuti dall'Iran, contro i quali l'Arabia Saudita e i suoi alleati, gli Emirati Arabi Uniti, hanno lanciato nel 2015



un'operazione militare a sostegno del governo. Il controllo e la messa in sicurezza di questo stretto sono cruciali per Riyadh e Abu Dhabi, per motivi economici e geopolitici ma anche strategici e militari. Vincent ricorda che gli Emirati hanno "una base navale ad Assab, da dove conducono le operazioni nello Yemen". In passato era il Qatar a fare una politica estera attiva nel Corno

Da sapere Riconfigurazione regionale

◆ Dopo vent'anni di tensioni seguite alla guerra scoppiata tra il 1998 e il 2000 per un disaccordo sul confine, il 9 luglio 2018 l'Etiopia e l'Eritrea hanno firmato ad Asmara una dichiarazione di riconciliazione. Il 16 settembre il premier etiope **Abiy Ahmed** e il presidente eritreo **Isaias Aferwerki** hanno firmato un accordo di pace a Jeddah, in Arabia Saudita.

◆ "Questi avvenimenti segnano un cambiamento storico che innesca una profonda riconfigurazione regionale", scrive su **The Conversation** Sonia Le Gouriellec, docente e ricercatrice esperta di Corno d'Africa. Oltre all'"internazionalizzazione del mar Rosso", la cui messa in sicurezza è fondamentale per la Cina, il Giappone e l'Unione europea, e al desiderio dei paesi del Golfo di aumentare l'influenza nel Corno d'Africa, è in corso una battaglia per controllare i porti della regione. Ci sono tre assi d'influenza: l'Arabia Saudita e gli Emirati Arabi Uniti alleati dell'Egitto, il Qatar e la Turchia, e infine l'Iran. La prima alleanza è sostenuta dagli Stati Uniti e i paesi che ne fanno parte hanno agito per una normalizzazione regionale favorevole ai loro interessi. "La pace importata sarà duratura?", si chiede Le Gouriellec, che conclude: "Un ritorno alla violenza non si può escludere".

d'Africa. Doha considerava l'Eritrea, povera e isolata, una porta d'ingresso nella regione, e offriva ad Asmara un sostegno finanziario di cui il paese aveva grande bisogno. Ma i rapporti tra il Qatar e l'Eritrea si sono interrotti dopo "un litigio i cui motivi restano ignoti", sostiene Vincent. L'Arabia Saudita e gli Emirati hanno riempito il vuoto con l'obiettivo di dotarsi dei mezzi necessari a perseguire le loro strategie di politica estera.

Un nuovo impegno

Dei tre corridoi del Medio Oriente – il canale di Suez, lo stretto di Hormuz e quello di Bab al Mandeb – gli egiziani e gli iraniani ne controllano uno ciascuno. L'Arabia Saudita e gli Emirati vorrebbero controllare il terzo. Secondo Gebreluel, "Riyadh e Abu Dhabi hanno mostrato scarso interesse per il Corno d'Africa nei decenni scorsi. Solo negli ultimi anni, quando la loro rivalità con l'Iran si è intensificata nello Yemen, hanno cominciato a impegnarsi nella regione". Gebreluel non esclude che l'Arabia Saudita e gli Emirati "possano avere anche altri interessi legati al controllo del mar Rosso".

L'Arabia Saudita vuole consolidare la sua posizione anche nei confronti dell'Egitto e lanciarsi nel promettente e seducente futuro dell'economia africana. Altre potenze traggono vantaggi dall'accordo di pace. Gli Stati Uniti, per esempio, oltre a gradire la messa in sicurezza di una rotta commerciale internazionale da parte dei loro alleati arabi, vedono di buon occhio la soluzione di un conflitto che coinvolgeva un loro alleato nella "guerra al terrorismo", l'Etiopia. Da parte loro gli europei sperano che la pace porti alla "riduzione del numero di migranti eritrei verso l'Europa", sottolinea Vincent. Anche il Giappone e la Cina, le cui uniche basi all'estero sono a Gibuti, potrebbero apprezzare una pace regionale che avrebbe solo conseguenze positive per il commercio mondiale.

I sauditi hanno quindi messo a segno tre punti, ma non bisogna dimenticare che non è la prima volta che etiopi ed eritrei fanno la pace. Pochi anni dopo la loro separazione pacifica nel 1993, acclamata in tutto il mondo perché metteva fine a un conflitto, i due paesi hanno combattuto una guerra durata due anni e costata la vita a più di centomila persone. Se la storia dovesse ripetersi, Riyadh non raccoglierebbe quello che ha contribuito a seminare. ◆ ff

Africa e Medio Oriente



BURKINA FASO

Sotto attacco da più fronti

Il 29 settembre migliaia di persone hanno partecipato a Ouagadougou alla prima grande manifestazione dell'opposizione contro il presidente Roch Marc Christian Kaboré, scrive **Le Pays**. I manifestanti protestavano per la mancanza di sicurezza nel nord e nell'est del paese, dove negli ultimi tre anni gli attacchi dei gruppi jihadisti hanno causato quasi 120 morti. Il 26 settembre otto militari sono morti a causa dello scoppio di un ordigno a Baraboulé, alla frontiera con il Mali. Ma gli attacchi contro i soldati si moltiplicano anche nella provincia dell'Est, che confina con Niger, Benin e Togo: il 28 agosto sette soldati erano morti in questa zona per l'esplosione di una mina artigianale.

CAMERUN

Ai seggi tra le tensioni

Il 7 ottobre i camerunesi sono attesi alle urne per le presidenziali. Tra i nove candidati, il presidente Paul Biya, al potere dal 1982, concorre per il settimo mandato, scrive **Jeune Afrique**. Tra misure di sicurezza rafforzate, Biya ha tenuto il 1 ottobre un comizio a Buea, il capoluogo della provincia anglofona del Sudovest. Lo stesso giorno i ribelli separatisti, che minacciano di impedire il voto, hanno celebrato l'anniversario della proclamazione simbolica dell'indipendenza delle due province anglofone camerunesi.

Siria

Un archivio per il futuro

Enab Baladi, Siria



Il settimanale d'opposizione **Enab Baladi** dedica la copertina ai "crimini di guerra di Bashar al Assad", denunciati in un milione di pagine di documenti, tra cui note dei servizi segreti siriani e direttive firmate dal presidente, che descrivono in dettaglio un sistema basato sulla tortura e sull'omicidio degli oppositori. L'archivio è gestito da Bill Wiley, ex soldato canadese e investigatore di crimini di guerra, che dal 2011 raccoglie documenti consegnati di nascosto dagli oppositori siriani. In un'intervista Mohammad al Abdallah, direttore esecutivo del Syria justice and accountability centre, spiega che questi documenti sono essenziali per i futuri processi politici siriani, perché "nella ricostruzione sarà fondamentale che il regime e i suoi protagonisti possano essere ritenuti responsabili di crimini di guerra e contro l'umanità". Il 28 settembre migliaia di persone hanno manifestato in diverse città della provincia di Idlib, nel nordovest della Siria, ultima roccaforte dei ribelli, per chiedere la liberazione dei detenuti chiusi nelle prigioni del governo. Nelle ultime settimane nella regione ci sono state molte manifestazioni contro Assad. ♦

EGITTO

Attivista condannata

Il 29 settembre l'attivista Amal Fathy è stata condannata a due anni di carcere con la condizionale per aver "diffuso false informazioni", scrive **Youm al Sabaa**. Fathy è la moglie del consulente legale della famiglia di Giulio Regeni. È in carcere da maggio, dopo aver pubblicato un video che criticava l'aumento delle molestie sessuali in Egitto e l'inefficienza del governo.

IN BREVE

Etiopia Gli scontri intercomunitari scoppiati il 28 settembre nell'ovest del paese hanno causato 44 morti e 70mila sfollati.

Iran La corte internazionale di giustizia il 3 ottobre ha ordinato agli Stati Uniti di mettere fine alle sanzioni contro l'Iran che colpiscono "beni umanitari". Washington nega la competenza della corte sul caso.

Iraq Il 2 ottobre il parlamento ha eletto presidente il curdo moderato Barham Salih, che ha nominato premier lo sciita indipendente Adel Abdul Mahdi.

Da Ramallah Amira Hass

Demolizione sospesa



La solita storia: considerando la sensibilità del governo tedesco per i diritti umani, Israele ha rinviato di qualche giorno la demolizione del villaggio beduino di Khan al Ahmar. Dal 2008 la Germania organizza quasi ogni anno due giorni di "consultazioni inter-governative" in cui i ministri di entrambi i paesi s'incontrano a Gerusalemme o a Berlino. L'obiettivo è sviluppare buoni rapporti reciproci in ambito tecnologico, culturale ed economico. Nei precedenti comunicati congiunti, però, ci sono

stati riferimenti alle opinioni divergenti sulle politiche di occupazione israeliane.

L'incontro era fissato per la sera del 3 ottobre a Gerusalemme. La demolizione doveva cominciare il giorno prima. Gli abitanti, sfiniti dalla tensione, hanno scoperto che avrebbero avuto ancora qualche giorno di tempo prima che soldati e poliziotti prendessero d'assalto il loro villaggio. La famosa scuola di gomme, costruita dieci anni fa su iniziativa dell'ong italiana Vento di Terra, dovrà attendere ancora

un po' l'arrivo dei bulldozer.

Oggi Israele è rappresentato al meglio dal parlamentare Bezael Smotrich, del partito Casa ebraica, paladino dell'espulsione dei palestinesi. Quando si è diffusa la notizia falsa secondo cui i tedeschi avrebbero cancellato la visita se la demolizione fosse partita prima dell'arrivo dei ministri, Smotrich ha twittato: "Se fossi il primo ministro caccerei gli abitanti del villaggio mentre Merkel è in volo. Così sarebbe costretta a ripartire subito dopo l'atterraggio". ♦ as

TO THE OCEANS

CHAPTER 2. THE PROJECT
INTRODUCING SIMON NESSMAN



SEE THE FILM
northsails.com
[@northsails_collection](https://www.instagram.com/northsails_collection)

La comunità lgbt è un capro espiatorio

Sorin Ionita, Contributors, Romania

La chiesa ortodossa e la destra religiosa hanno convinto i romeni che i gay sono una minaccia per il paese. Con una strategia simile a quella usata negli anni trenta contro gli ebrei

Negli anni trenta del novecento diversi paesi europei arrivarono a convincersi di avere un problema che dovevano risolvere con la massima urgenza: gli ebrei e il loro complotto mondiale. Partendo da qualche focolaio di agitazione politica – per esempio la Baviera, in Germania – in breve la situazione conobbe una rapida escalation. A guidare il fenomeno erano leader carismatici e acclamati dalle folle. Alcuni – Adolf Hitler e i suoi emuli estereuropei – erano semplicemente degli estremisti. Altri erano più sottili e intellettuali, come il filosofo romeno Nae Ionescu. Idolo di una generazione ben più irrequieta di quella odierna, Ionescu riempiva le sale di fan adoranti, e disseminava i suoi discorsi di battute e pensieri antisemiti, imitando gli autori europei in voga a quei tempi, in particolare gli apostoli del declino della civiltà come il tedesco Oswald Spengler.

Questi personaggi proponevano una visione semplice: il mondo occidentale andava a rotoli per alcuni precisi motivi. Questi motivi erano collegati alla fine della “purezza della razza” e all’abbandono della fede e della volontà di potenza dell’occidente. Erano quindi facili da capire sia per le masse con un’istruzione di base sia per i giovani che avevano fatto il liceo o l’università e che non trovavano un lavoro all’altezza delle loro ambizioni. Le soluzioni radicali proposte avrebbero dovuto fermare il declino e permettere alle nazioni di tornare alla grandezza del passato: era questa l’essenza della controrivoluzione conservatrice.

Ovviamente c’erano anche figure pubbliche che assunsero posizioni più ambigue. Queste persone pensavano che l’isteria an-

tisemita e la frustrazione delle masse fosse legata al prolungarsi della crisi economica del 1929, alle guerre commerciali protezionistiche con cui i governi avevano risposto alla crisi, oltre che alla disoccupazione e all’insicurezza sociale, anche se non tiravano in ballo il complotto giudaico: secondo loro, il caos era in generale colpa delle élite liberali, che si erano allontanate dal popolo. La comparsa di leader populistici capaci di raccogliere consensi sventolando spauracchi sociali – nella fattispecie la paura dell’ebreo – e richiamando i cittadini all’unità e all’omogeneità razziale era quindi in qualche modo inevitabile e, in un certo senso, era anche un’esperienza catartica. Questi scaltri personaggi si collocavano in quel filone politico che possiamo riassumere nel tradizionale proverbio “volere la botte piena e la moglie ubriaca” e sovrapponevano il descrittivo al normativo: se è successo, significa che doveva succedere. Democrazia voleva dire semplicemente ascoltare il popolo, guidato dai leader che in un determinato momento hanno più successo.

Da sapere

Il referendum del 6 e 7 ottobre

◆ Il 6 e il 7 ottobre 2018 i romeni saranno chiamati a decidere se inserire nell’articolo 48 della costituzione un riferimento al fatto che il matrimonio dev’essere tra un uomo (*bărbat*) e una donna (*femeie*) e non tra due sposi (*soți*), com’è invece oggi. La modifica serve a impedire in futuro la legalizzazione del matrimonio tra persone dello stesso sesso. In Romania non sono riconosciute neanche le unioni civili. Il referendum è stato richiesto dall’associazione religiosa *Coaliția pentru familie* (Coalizione per la famiglia), che nel 2016 aveva raccolto tre milioni di firme, molte di più delle 500mila necessarie per richiedere una modifica costituzionale. La modifica dell’articolo 48 è appoggiata dalla chiesa ortodossa e da quella cattolica. Perché il voto sia valido l’affluenza dev’essere di almeno il 30 per cento degli aventi diritto. Un referendum simile a quello romeno si è svolto in Croazia nel 2013, ed è stato vinto da chi si opponeva ai matrimoni gay. **Libertatea**

In tutto questo – ovviamente – gli ebrei europei esistevano davvero, non erano un’invenzione della propaganda di estrema destra. Alcuni erano molto ricchi, altri erano molto poveri. Alcuni erano sostenitori della modernità, erano socialmente integrati, praticavano l’arte di avanguardia o militavano nei partiti di sinistra. Altri lottavano per la creazione di uno stato ebraico in Palestina. Alcuni erano secolarizzati e non volevano sapere nulla delle tradizioni; altri vivevano in comunità conservatrici, conducendo un’esistenza pia. Alcuni sognavano la proprietà collettiva in cooperative nel deserto, i *kibbutz*; altri erano dei pilastri della borghesia nei loro rispettivi paesi, sostenitori della proprietà privata. In breve, come nel resto della popolazione, la maggioranza era gente per bene, di tutti i tipi.

La lezione americana

Il delirio collettivo che s’impadronì del continente negli anni trenta fu un fenomeno eccezionale: un numero immenso di cittadini fu convinto da alcuni leader politici, che agivano per convinzione o per calcolo, che i problemi della modernità si sarebbero potuti risolvere sconfiggendo la minaccia ebraica e tornando a essere la comunità di un tempo. Questa comunità, pura dal punto di vista etnico e culturale, in realtà non era mai esistita. Tuttavia, nei decenni precedenti, sotto l’influsso del romanticismo, era stata presentata in maniera sempre più pressante come l’ideale a cui tendere. Nelle accuse agli ebrei il meccanismo causa-effetto non doveva più essere dimostrato, perché il nesso era evidente per le persone che credevano in questa narrazione.

Invece di sforzarsi per capire le radici della crisi e cercare di ricostruire un certo benessere, la priorità diventò cacciare gli ebrei dai luoghi di lavoro e dalle università, confiscare i loro patrimoni e togliergli la cittadinanza. Il mito eroico della razza ebbe la meglio sulle soluzioni razionali con cui si costruisce un mondo civile. E il fatto che quest’ondata sia partita da un paese sviluppato, la Germania, con un numero relativamente piccolo di ebrei, peraltro integrati in una società in via di modernizzazione, dimostra ancora una volta che l’isteria può trionfare sulla razionalità anche quando tutto sembra poterlo impedire.

Ottant’anni più tardi un’altra crisi economica colpisce l’occidente. La disoccupazione aumenta, la globalizzazione porta cambiamenti e produce tensione sociale.



DANIEL MIHAILESCU (AFP/GETTY)

Non è solo il capitale a muoversi liberamente superando le frontiere ma anche le persone. Le élite liberali sono nuovamente accusate di aver perso il contatto con le masse. Si cerca un capro espiatorio. Ed è sempre colpa delle élite se tornano in voga i leader populistici, con il loro pacchetto di soluzioni miracolose. Questa volta, però, visto che di ebrei non ce ne sono più tanti, l'obiettivo è fermare il complotto globale della comunità lgbt, purificare la morale dei popoli e tornare all'omogeneità originale.

La Romania non poteva rimanere immune da questa moda politica. Il "non problema" che si vuole risolvere con il referendum in programma il 6 e il 7 ottobre (i cittadini sono chiamati a decidere se nella costituzione dovrà essere indicato esplicitamente che il matrimonio è un'unione tra uomo e donna, rendendo così impossibile la legalizzazione delle unioni tra persone dello stesso sesso) riguarda evidentemente la questione lgbt, ma non è chiaro in cosa consista. Gli omosessuali possono essere ritenuti responsabili di alcune tendenze che oggi si osservano nelle società romene (calo della natalità, diminuzione dei matrimoni, aumento dei divorzi e degli aborti)? Sono di

più rispetto a venti o cinquant'anni fa? Esiste un rapporto di causa-effetto che li lega a qualche urgente problema del paese?

Come negli anni trenta, questo rapporto non ha bisogno di essere dimostrato, viene postulato e basta. E come allora esiste una mitologia secondo cui i nemici del popolo formano una grande rete con un piano preciso: impossessarsi dei beni e dell'anima della nazione. Secondo questa visione, la comunità lgbt è un gruppo omogeneo e con gli stessi interessi, che si è infiltrato nella società con scopi malefici: dal proselitismo sessuale fino alla nostra estinzione. La chiesa ortodossa romena è ormai al traino del conservatorismo religioso di stampo statunitense. L'impressione è che a Bucarest si ricevano via fax degli slogan di una retorica vuota e pomposa del tutto estranea alla nostra società, che poi vengono immessi nel discorso pubblico. Quest'indignazione d'importazione ha ovviamente qualcosa di artificiale.

Va ricordato che l'associazione *Coaliția pentru familie* (Coalizione per la famiglia, promotrice del referendum) è nata una ventina d'anni fa come gruppo ortodosso di base che si opponeva all'aborto, un proble-

ma reale in Romania, senza però suggerire le giuste soluzioni. Poi è arrivato qualcuno esperto di strategie d'influenza e gli ha spiegato che, considerati i traumi della società romena in materia di aborto, era meglio puntare sul tema dei gay, un nemico facilmente identificabile. Era una tattica che funzionava per tutti. Di recente anche la chiesa romena ha adottato questo linguaggio neoprotestante di matrice americana.

In altre parole, come tutte le grandi idee politiche della modernità, anche questa reazione irrazionale a cambiamenti che una parte della popolazione fa fatica ad accettare viene dall'occidente. Quasi tutte le correnti di pensiero antioccidentali, a ben vedere, nascono in occidente. Se Hegel fosse vivo, scriverebbe che l'occidente contiene in sé la propria essenza e la propria negazione. I leader periferici, dal russo Vladimir Putin al turco Recep Tayyip Erdoğan fino al romeno Liviu Dragnea, sono solo degli epigoni di questa corrente. ♦ *mt*

Sorin Ionita è un analista politico romeno, esperto di sviluppo locale e politiche pubbliche. È stato direttore del centro studi *Società accademica romena*.

GERMANIA

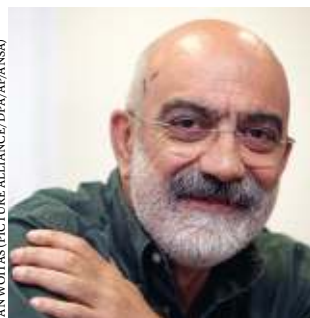
Terrorismo xenofobo

Otto persone sono state arrestate a Chemnitz con l'accusa di far parte di un gruppo eversivo di estrema destra che stava pianificando attentati contro immigrati, giornalisti e politici. Secondo la **Süddeutsche Zeitung** il gruppo, chiamato Revolution Chemnitz, stava cercando di procurarsi armi automatiche e si preparava a colpire il 3 ottobre in occasione della festa della riunificazione. Alcuni dei suoi esponenti avrebbero partecipato alle violenze commesse durante le proteste contro l'immigrazione che si erano svolte nella città sassone ad agosto.

TURCHIA

Giornalisti all'ergastolo

Il 2 ottobre una corte d'appello turca ha confermato la condanna all'ergastolo aggravato per sei giornalisti, tra cui Mehmet e Ahmet Altan (*nella foto*) e Nazlı Ilıcak. A febbraio erano stati riconosciuti colpevoli di aver favorito il tentato colpo di stato del 2016. "Questa condanna è una vergogna per il paese", commenta Aydın Engin su **T24**. Pochi giorni prima, durante la sua visita in Germania, il presidente turco Recep Tayyip Erdoğan aveva chiesto al governo tedesco di estradare 136 cittadini turchi ricercati per lo stesso motivo, tra cui Can Dündar, ex direttore di Cumhuriyet.



IAN WITAS (PICTURE ALLIANCE/DPA/AP/ANSA)

Bosnia Erzegovina

Divisi al voto



DADO RUVIC (REUTERS/CONTRASTO)

Un manifesto elettorale a Zenica, il 14 settembre 2018

In un clima politico e sociale di grande tensione, il 7 ottobre la Bosnia Erzegovina va alle urne per rinnovare tutte le cariche elettive della repubblica: dai tre membri della presidenza nazionale al parlamento federale, dalle assemblee delle due entità che compongono il paese (Repubblica serba e Federazione croato-musulmana) al presidente della Repubblica Serba. Sono le ottave elezioni dalla fine della guerra, nel 1995. "Ma questa volta", scrive Jasmin Mujanović su **Prospect**, "c'è una chiara deriva violenta, orchestrata dalla classe dirigente". Secondo il politologo di origine bosniaca, i leader politici serbo e croato, Milorad Dodik e Dragan Čović, "hanno la stessa antipatia verso una Bosnia unita, e sognano entrambi di riportare in auge i progetti concepiti negli anni novanta a Belgrado e Zagabria: Dodik vuole una Repubblica serba annessa alla Serbia e Čović sogna la nascita dell'entità croata di Herceg-Bosna". La più grande comunità del paese, quella bosniaco-musulmana, è invece attraversata da divisioni e contrasti. "Il Partito di azione democratica è solo uno strumento di potere e ricchezza nella mani della famiglia Izetbegović, e si sta lentamente sfaldando. Anche gli antinazionalisti e la sinistra sono sempre più divisi. In questa intricata situazione l'alleanza euroamericana, che garantiva la pace, è spaccata e del tutto impreparata ad affrontare un'emergenza nei Balcani". Lo scenario più probabile è quindi una nuova vittoria dei nazionalisti, "che potrebbe portare all'implosione di un governo centrale già molto disfunzionale". Il problema è proprio "l'incapacità di uscire da questo circolo vizioso di nazionalismo", scrive su **Oslobođenje** Dragan Markovina. "Ma il paese non si è ancora spaccato, e non si dividerà né oggi né domani. Bisogna smetterla di alimentare l'isterismo e di spaventare le persone, perché è proprio questa retorica che ci ha portato dove siamo ora". ♦

MACEDONIA

Tutto da rifare

Il referendum sul cambio del nome della Macedonia è fallito per mancanza del quorum. Ha votato infatti solo il 34 per cento degli elettori, anche se il 91 per cento di chi è andato alle urne ha accettato l'accordo con la Grecia e la prospettiva d'ingresso nella Nato e nell'Unione europea. Considerato che il voto era consultivo e non vincolante, la parola passa ora al parlamento, che dovrà ratificare l'accordo con una maggioranza di due terzi. Secondo lo sloveno **Delo**, i due paesi "hanno ancora la possibilità di raggiungere un compromesso che sarebbe un modello di soluzione pacifica dei conflitti" e dimostrerebbe che "i paesi dei Balcani sono capaci di costruire ponti e non solo muri". Il greco **Protagon** sottolinea invece che "tutto quello che succederà ad Atene nei prossimi mesi sarà inevitabilmente legato alle mosse di Skopje".



IN BREVE

Lettonia Il 6 ottobre in Lettonia si terranno le elezioni legislative. In testa ai sondaggi, con il 22 per cento delle intenzioni di voto, c'è il Partito socialdemocratico Armonia, vicino alla comunità russa.

Francia Il 3 ottobre il presidente Emmanuel Macron ha accettato le dimissioni del ministro dell'interno Gérard Collomb, che ha dichiarato di volersi ricandidare a sindaco di Lione alle amministrative del 2020.

INTOLLERANTI VERSO L'INTOLLERANZA



LA VIOLENZA DELLE PAROLE E DEI FATTI NON È PIÙ TOLLERABILE.
NON RAPPRESENTA NÉ L'ITALIA NÉ GLI ITALIANI. ORA BASTA!
IL RISPETTO DELLA PERSONA PRESCINDE DA COLORE, GENERE E RELIGIONE.

*"Può darsi che non siate responsabili per la situazione in cui vi trovate,
ma lo diventerete se non fate nulla per cambiarla."*

M. L. King

ASTORIA
WINES

L'arresto del sindaco che accoglie i migranti

Eric Jozsef, Libération, Francia

Domenico Lucano, sindaco di Riace, è accusato di aver favorito l'immigrazione irregolare. Ha il sostegno dei suoi concittadini, mentre Matteo Salvini lo ha sempre criticato

“**A**l sindaco di Riace non dedico neanche mezzo pensiero. Zero. È lo zero”, ha dichiarato a giugno in un videomessaggio Matteo Salvini, il ministro dell'interno italiano, uomo forte del governo populista di Giuseppe Conte. Agli occhi del leader della Lega, un partito di estrema destra, il sindaco Domenico “Mimmo” Lucano avrebbe il torto di accogliere migranti nel suo paese spopolato. Lucano ha voluto rivitalizzare Riace, in Calabria, e aiutare i più deboli. Dal 2 ottobre è agli arresti domiciliari perché sospettato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

La procura di Locri gli contesta l'organizzazione di matrimoni di convenienza tra abitanti del suo paese e donne straniere per consentire a queste ultime di ottenere un permesso di soggiorno. Inoltre è accusato di affidamento diretto fraudolento per la raccolta dei rifiuti. Avrebbe commesso cioè delle irregolarità nell'assegnazione dei finanziamenti per la raccolta dei rifiuti, a favore di due cooperative nate per dare lavoro agli abitanti e ai migranti di Riace. “Lucano è colpevole solo di salvare vite umane, vite migranti”, ha detto Roberto Saviano. Secondo lo scrittore “l'uso politico dell'inchiesta giudiziaria è il primo passo verso uno stato autoritario”.

Pochi mesi fa Lucano, sessant'anni, era considerato da molti un modello. La pensava così anche la rivista statunitense *Fortune*, che nel 2016 lo aveva incluso, unico italiano, tra le cinquanta personalità più influenti del pianeta per il suo impegno sull'immigrazione. “Mi chiedo come abbiano fatto i giornalisti della rivista americana a scoprire questa estrema periferia



Il sindaco di Riace (Reggio Calabria) Domenico Lucano, ottobre 2017

del mondo”, aveva risposto con un sorriso il sindaco, eletto per la prima volta nel 2004 con una lista di sinistra e da allora sempre riconfermato. Come molti altri paesi del mezzogiorno, Riace, sotto la sua guida, ha scommesso sull'integrazione e il rilancio dell'attività economica e sociale attraverso l'accoglienza degli stranieri. Questo succede nei piccoli centri in cui i giovani da tempo vanno via, verso il nord dell'Europa o dell'Italia. “Anche io sono



emigrato, a Torino e a Roma”, ricorda spesso Lucano, insegnante di chimica alle scuole superiori. “Tornare in Calabria è stata la decisione più difficile della mia vita, (...) ma la volontà di tornare era troppo forte. Da militante del movimento studentesco, pensavo di poter partecipare alla costruzione di un mondo migliore”.

Nell'estate del 1998 un'imbarcazione con centinaia di migranti, tra cui donne e bambini, approdò sulla costa ionica. Fu uno dei primi grandi sbarchi nel sud della penisola. Lucano all'epoca era responsabile di una piccola associazione locale. “Quell'arrivo ha cambiato tutto”, ha raccontato nel 2016 al quotidiano *La Repubblica*. Per sua iniziativa il paese, che aveva 1.800 abitanti, accolse decine di afgani, eritrei e iracheni, che avrebbero ripopolato le strade, riaperto i laboratori di artigianato locale e rilanciato, con i loro bambini, l'attività scolastica.

Sono un fuorilegge

Nel 2010 il regista Wim Wenders ha dedicato un cortometraggio all'esperienza di Riace. Di recente anche la Rai aveva deciso di mandare in onda una serie tv sui nuovi cittadini del paese calabro. Poi però sono arrivate le inchieste giudiziarie, seguite dal cambio di governo e dall'arrivo al potere dell'estrema destra. La nuova coalizione di governo, formata dalla Lega e dal Movimento 5 stelle, ha subito annunciato il taglio alle sovvenzioni per Riace. Per ora la messa in onda della serie tv della Rai è sospesa.

I magistrati non accusano Lucano di essersi arricchito. In una delle intercettazioni telefoniche agli atti il sindaco suggerisce a una donna nigeriana di sposarsi per poter restare in Italia. In un'altra rivendica una forma di disobbedienza civile: “Io la carta d'identità gliela faccio. Io sono un fuorilegge perché per fare la carta d'identità dovrei avere un permesso di soggiorno valido (...) Mi assumo io la responsabilità e le dico va bene”, dice a una donna straniera.

“Accidenti, chissà cosa diranno adesso Saviano e tutti i buonisti che vorrebbero riempire l'Italia di immigrati!”, ha ironizzato Salvini, a cui ha dato man forte il sottosegretario Carlo Sibilia, dei cinquestelle, che annuncia la “guerra al business dell'immigrazione” e si spinge fino a tracciare un parallelismo tra i guai giudiziari di Lucano e lo sfruttamento finanziario dei migranti da parte della mafia. ♦ *gim*

L'opinione

Una manovra distruttiva

Stefan Ulrich, Süddeutsche Zeitung, Germania

In attribuita al filosofo taoista Laozi (o Lao Tse) la massima “chi si presenta in una società come salvatore distrugge il popolo”. I partiti al governo in Italia, il Movimento 5 stelle e la Lega, sembrano volerla confermare. Affermano di essere diversi dai tradizionali partiti di destra e di sinistra e si vantano di non essere al servizio delle élite, ma solo del popolo. In Italia è arrivato il tempo del cambiamento: da adesso gli ultimi saranno i primi. In effetti i due partiti al governo si stanno impegnando a mantenere in parte le promesse elettorali: reddito di cittadinanza, abbassamento dell'età pensionabile, riduzione delle tasse. Uno stato generoso sarebbe un aiuto per molti italiani, ma l'Italia non può permettersi questa generosità. Il debito italiano è arrivato al 132 per cento del pil, più del doppio rispetto al valore di accettabilità previsto dai parametri di Maastricht. In Europa si teme che l'Italia possa perdere la fiducia dei mercati e provocare una nuova crisi del debito, che potrebbe portare al crollo dell'euro, dell'Italia e dell'Unione europea.

Il governo populista ha stabilito che nel 2019 il rapporto tra deficit e pil passerà al 2,4 per cento, contro lo 0,8 per cento pattuito dal governo Gentiloni con l'Unione europea. Il leader della Lega Matteo Salvini, lo spaccane del governo, liquida ogni timore osservando che la felicità degli italiani conta più dei numeri. Ma sa bene che saranno proprio gli italiani, in particolare i giovani, a pagare il conto di questa manovra da giocatori d'azzardo. Intanto si attende il parere della Commissione europea. Bruxelles potrebbe accettare piccoli aggiustamenti ed evitare un conflitto con uno dei paesi fondatori. In questo caso a Roma trionfarebbero i populistici. Se invece Bruxelles imporrà all'Italia un bilancio più rigoroso, i cinquestelle e la Lega grideranno che l'Europa tiranneggia gli italiani.

Qualsiasi decisione di Bruxelles porterà voti ai populistici. Per questo si giocano il futuro del loro popolo. ♦ *ct*

Roma, 27 settembre 2018. I ministri cinquestelle su un balcone di palazzo Chigi



Programma economico ad alto rischio

The Economist, Regno Unito

Il governo italiano ha deciso di aumentare il debito dello stato per sostenere le sue promesse elettorali. Il paese rischia l'abisso finanziario, scrive il settimanale britannico

In Italia la coalizione di governo populista è arrivata al potere sull'onda di promesse stravaganti. La Lega, il partito di estrema destra guidato da Matteo Salvini, aveva annunciato che avrebbe tagliato le tasse. Il Movimento 5 stelle, guidato da Luigi Di Maio, aveva promesso il reddito di cittadinanza, un reddito garantito per i disoccupati e i più poveri. Entrambi i partiti hanno garantito un aumento della spesa pubblica. Ignorando però il debito pubblico italiano, che sfiora il 132 per cento del pil.

Gli esperti erano convinti che alla fine, una volta che i leader di governo si fossero resi conto della situazione reale del paese, avrebbe prevalso il buon senso, tanto che fino al 27 settembre, a poche ore dalla pre-

sentazione della nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Def), agli investitori veniva garantito che il latrato dei populistici sarebbe stato più forte del loro morso. Invece i populistici hanno mantenuto la promessa: Salvini e Di Maio hanno annunciato un deficit che, al 2,4 per cento del pil, sarebbe il triplo rispetto allo 0,8 per cento pianificato dal governo precedente. Era stato fissato il limite dello 0,8 per cento per continuare a ripagare il debito e prepararsi alla fine del programma di acquisto dei titoli di stato da parte della Banca centrale europea, un acquisto che ha aiutato Roma ad arginare il costo del debito. Il ministro dell'economia Giovanni Tria, un tecnico, aveva calcolato che il deficit massimo per scongiurare un aumento del debito era l'1,6 per cento. Il piano del governo sarebbe quello di mantenere il deficit sopra al 2 per cento per i prossimi tre anni, in modo da permettere alla coalizione di adottare pienamente le sue politiche contraddittorie.

Il 28 settembre il rendimento dei titoli di stato decennali è aumentato di oltre 35 punti base, mentre la borsa di Milano ha perso più del 4 per cento. L'immagine che immor-

tala meglio di ogni altra il momento politico è quella del vicepremier Di Maio che esulta dal balcone dell'ufficio del presidente del consiglio. Per mesi è stato Salvini, anche lui vicepremier, a stabilire le priorità del governo. Il rifiuto da parte del leader della Lega di accettare i migranti salvati nel Mediterraneo ha contribuito ad aumentare la popolarità del suo partito, che è passato dal 17 per cento, ottenuto alle elezioni legislative dello scorso marzo, a quasi il 32 per cento secondo gli ultimi sondaggi. I cinquestelle, invece, negli ultimi sondaggi hanno perso più di quattro punti e sono scesi sotto il 29 per cento.

Decisioni audaci

Ora è arrivato il momento di Di Maio: ha sempre dichiarato che nel documento di economia e finanza ci si poteva spingere fino a un rapporto deficit/pil del 2,4 per cento e che il suo partito non avrebbe votato una manovra finanziaria diversa. Alla fine ha ottenuto ciò che voleva. Il suo trionfo probabilmente aumenterà il peso dei cinquestelle nella coalizione di governo e ci ricorda quali sono i numeri che contano davvero: i 221 seggi che i cinquestelle hanno alla camera dei deputati (su 630) e i 109 al senato (su 315). A meno che Salvini non voglia far cadere il governo, deve restare al passo con il Movimento 5 stelle sulle questioni più importanti. Il fatto che sia d'accordo nel mantenere il rapporto deficit/pil al 2,4 per cento fino al 2021 lascia pensare che non abbia alcuna intenzione di far saltare la coalizione.

In ogni caso, ben prima del 2021 conosceremo la risposta alla domanda che emerge dalle decisioni audaci della coalizione: i populistici italiani stanno scivolando su una china che porterà l'Italia in un abisso finanziario simile a quello della Grecia o dell'Argentina? Ci sono buoni motivi per temere che sia così. La crescita a cui i populistici aspirano con lo stimolo fiscale arriverà in ritardo, sempre che arrivi.

Nel frattempo l'Italia potrebbe essere costretta a trovare altri soldi per finanziare il suo debito (il pagamento degli interessi assorbe l'8 per cento degli introiti del governo, il 3,4 per cento del pil), inoltre c'è il rischio che aumentino i costi per le aziende e s'indeboliscano i bilanci delle banche italiane, che sono le prime creditrici del paese. Un ciclone finanziario che, una volta partito, potrebbe essere molto difficile da arginare. ♦ as

L'opinione

Non fatevi condizionare

Jon Sindreu, The Wall Street Journal, Stati Uniti

Investire sui titoli di stato italiani conviene, scrive il quotidiano economico statunitense, perché Roma non lascerà l'euro

Il 28 settembre 2018 il rendimento dei titoli di stato italiani a dieci anni è salito del 3,2 per cento e lo *spread* con la Germania è subito aumentato. Le azioni in possesso delle banche italiane hanno guidato le perdite in tutta Europa: Unicredit, la prima banca del paese, ha registrato un calo dell'8 per cento circa. A monte c'era la decisione del governo italiano di triplicare lo sfioramento del deficit di bilancio stimato per il prossimo anno arrivando a quota 2,4 per cento del pil, ma manovra in contrasto con la richiesta dell'Unione europea di tagliare le spese. Ma gli investitori dovrebbero concentrarsi di meno sul debito italiano e di più sul desiderio degli elettori italiani di restare nell'euro. L'eurozona è un'anomalia tra gli stati sovrani che prendono soldi in prestito. Anche se ciascun paese emette il proprio debito, i 19 che fanno parte dell'eurozona hanno in comune la Banca centrale europea (Bce). Tra il 2010 e il 2012 i timori che l'Italia, la Spagna o il Portogallo venissero espulsi dall'eurozona fecero lievitare lo *spread* sul loro debito, che si ridimensionò quando il presidente della Bce Mario Draghi promise di fare "tutto quello che sarebbe servito" per salvare l'euro.

Una cosa va capita: quello che lo *spread* misura davvero non è il rischio di default, come nel mercato delle obbligazioni societarie, ma la paura che un paese lasci l'eurozona e che, per esempio, gli investitori debbano essere ripagati in lire o pesetas. Quanto è successo in Italia quest'estate conferma la teoria. Lo *spread* italiano è schizzato alle stelle quando si è diffusa la notizia che la coalizione di governo aveva un piano che prevedeva l'uscita dall'euro.

Il debito pubblico di Spagna e Portogallo continua a essere enorme, ma gli investitori non sembrano preoccuparsene. E fanno bene: fino a quando l'eurozona re-

sterà unita, il debito degli stati sarà ripagato. Gli investitori che ci hanno scommesso nel 2012 o dopo la crisi greca del 2015 hanno accumulato fortune. L'eurozona nel suo complesso non è diversa dagli Stati Uniti o dal Regno Unito, dove i governi possono sempre stampare moneta per ripagare i creditori.

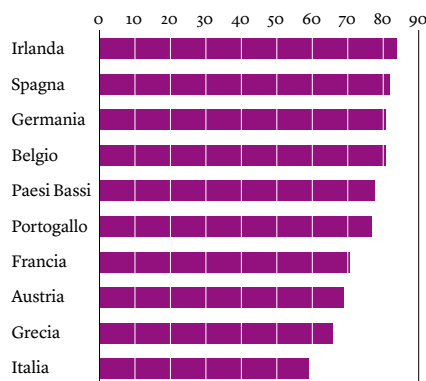
Certo, il governo italiano potrebbe segretamente puntare a essere espulso dall'eurozona e la sfida alle autorità europee potrebbe essere il primo passo verso quell'obiettivo. Ma è improbabile che un deficit del 2,4 per cento, a ogni modo sotto la soglia massima stabilita dall'Unione europea del 3 per cento, accenda la miccia di una guerra totale.

Inoltre, stando ai sondaggi dell'Unione europea, circa il 59 per cento degli italiani è a favore della moneta unica. La maggioranza della popolazione, anche se è la percentuale più bassa tra i paesi del blocco europeo. Nemmeno i dolorosi tagli alla spesa pubblica imposti alla Grecia dall'Unione sono stati per Atene un motivo sufficiente per abbandonare l'euro. Finché l'Italia sosterrà l'euro, c'è solo una regola d'oro per chi investe a lungo termine: se i titoli di stato di un paese dell'eurozona rendono molto più di quelli della Germania è il momento di comprarli. ♦ nv

Da sapere

Il sostegno alla moneta unica

Percentuale di cittadini europei favorevoli all'euro, dati 2017. Fonte: Eurobarometro





festival della
FOTOGRAFIA ETICA

www.festivaldellafotografiaetica.it

LODI 6-28 OTTOBRE 2018



© Paula Bronstein

QUANDO LA FOTOGRAFIA PARLA ALLE COSCIENZE

Un complottista alla guida della Rai

Jason Horowitz, The New York Times, Stati Uniti

Con la nomina di Marcello Foa Lega e cinquestelle vogliono estendere alla televisione pubblica la strategia di comunicazione che hanno usato sui social network

Marcello Foa ha diffuso la voce che Hillary Clinton avrebbe partecipato a una cena satanista. Sul suo blog ha dato la notizia di una mobilitazione su vasta scala dell'esercito statunitense che non è mai avvenuta. Sostenitore del leader russo Vladimir Putin e più volte ospite del canale satellitare Russia Today, mette in dubbio le prove che dimostrano la responsabilità degli agenti di Mosca nell'avvelenamento dell'ex spia sovietica Sergei Skripal perché sarebbero troppo ovvie.

Ora Foa è anche l'uomo più influente del governo italiano nel settore dell'informazione. Il 26 settembre i leader dell'esecutivo populista di Roma hanno esultato quando una commissione parlamentare ha approvato la nomina di Foa a presidente della Rai, la tv pubblica che ha milioni di spettatori, migliaia di dipendenti e secondo lo stesso Foa è la più grande impresa culturale del paese.

I sostenitori di Foa lo descrivono come una voce indipendente, libera dai legami con le istituzioni e dai pregiudizi dell'establishment della Rai contro le opinioni populiste. I suoi detrattori sostengono che le sue posizioni di destra, il suo euroscetticismo, le sue preoccupazioni sugli effetti "dannosi" dei vaccini polivalenti, oltre alla sua tendenza a retwittare teorie del complotto, avrebbero dovuto renderlo inelleggibile per questa carica.

Ma Foa è stato scelto da Matteo Salvini, il potente leader della Lega, che grazie a lui a marzo ha incontrato Stephen Bannon, l'ex consigliere speciale del presidente statunitense Donald Trump. Inoltre è legato agli alleati di governo di Salvini, i cinquestelle.

La nomina di Foa ha suscitato preoccupazioni sullo stato del giornalismo italiano, a dire il vero mai troppo in buona salute, e rappresenta una vittoria dei partiti populistici sui mezzi d'informazione tradizionali che in passato li avevano disprezzati. Ma questa scelta è tutt'altro che simbolica. Con la nomina di Foa i populistici italiani dimostrano di voler portare il loro messaggio contro l'establishment, e la loro ambizione di ridefinire la percezione dell'opinione pubblica, dai social network all'informazione televisiva tradizionale, che per un'ampia maggioranza d'italiani è ancora la principale fonte di notizie.

Basta veti

All'indomani della sua nomina Foa, che ha 55 anni e modi affabili, mi ha mostrato il suo nuovo ufficio, con otto teleschermi sul muro, e ha letto alcuni passaggi del suo libro, che parla dei modi in cui politici ed esperti manipolano la verità e diffondono false informazioni. "Il paradosso per me è che alcune persone mi hanno accusato di mettere in giro notizie false", mi ha detto in una lunga intervista. Invece Foa vorrebbe lavorare per annullare quello che secondo lui è un veto di fatto da parte della Rai nei confronti dei politici e dei ministri euroscettici, e per dare spazio a voci che permettano alla tv pubblica di rispecchiare l'attuale realtà politica.

Da tempo i mezzi d'informazione italiani distorcono i principi giornalistici come in una casa degli specchi. Il fratello dell'ex premier Silvio Berlusconi, Paolo, era ufficialmente il proprietario del Giornale, dove Foa ha lavorato per decenni come giornalista. Per anni Berlusconi ha inondato le sue reti, i suoi giornali e le tv pubbliche di pro-

Attaccare i mezzi d'informazione, aggiunge, fa "parte del gioco"

Marcello Foa a Roma, 26 settembre 2018



SIMONA GRANATI (CORBIS/GETTY)

paganda filoberlusconiana. È stato proprio lui a dare il via libera alla nomina di Foa alla presidenza della Rai, in cambio di alcune concessioni politiche.

Interessi politici, faziosità, un confine poroso tra giornalisti e pubblicisti (che si definiscono giornalisti), ricostruzioni anonime, toni da complotto e poche conseguenze per chi diffonde notizie false hanno minato la credibilità del giornalismo italiano. Tutto questo ha alimentato la polarizzazione e la frustrazione del paese verso i mezzi d'informazione, che i nuovi leader populistici italiani, Salvini e Luigi Di Maio del Movimento 5 stelle, hanno fustigato durante la loro ascesa al potere.

Il risultato è un'informazione per lo più impotente, che non è stata in grado di mettere di fronte alle loro responsabilità i leader populistici che raggiungono direttamente un pubblico enorme grazie ai loro account sui social network.

Foa spiega che è normale, perché sopprimendo le voci alternative dalla televisione di stato "si favorisce il successo delle pagine Facebook di Di Maio e Salvini". Poi ammette che forse non è particolarmente utile per la stampa libera o per la democrazia il fatto che i politici definiscano false le notizie che non gli piacciono. Allo stesso tempo, aggiunge, attaccare i mezzi d'informazione fa "parte del gioco", quindi è sbagliato accusare i politici. "Non è colpa loro,



a mio avviso”, dichiara Foa.

L’ostilità del Movimento 5 stelle nei confronti dei mezzi d’informazione risale ai suoi due fondatori: il comico Beppe Grillo e Gianroberto Casaleggio, imprenditore di internet morto nel 2016. Grillo ha spesso mostrato il proprio disprezzo per i giornalisti sul suo seguitissimo blog, definendoli tra le altre cose “morti viventi”. Casaleggio era un ammiratore del blog di destra di Foa e sosteneva che internet avrebbe democratizzato la politica e l’informazione.

Nel tempo il partito è diventato famoso per la sua segretezza, il linguaggio ambiguo e il fastidio per gli articoli critici nei suoi confronti. A luglio il principale portavoce del governo, Rocco Casalino, che ha partecipato alla prima edizione del reality televisivo *Il grande fratello* e uomo influente dei cinquestelle, ha minacciato in maniera non troppo velata di tagliare i finanziamenti pubblici a un giornale, il Foglio, che si era mostrato critico nei confronti del governo. “Adesso che il Foglio chiude, che fai?”, ha detto Casalino a un giornalista di quella testata. “Mi dici a che serve il Foglio? Perché esiste?”. Questa sparata ha spinto l’ordine dei giornalisti della Lombardia, a cui Casalino è iscritto, ad aprire un’inchiesta per chiarire se avesse violato il codice deontologico. In risposta, il blog del Movimento 5 stelle ha sostenuto l’abolizione dell’ordine.

Ma nell’attuale governo è stato Salvini, un ex dj radiofonico, ad aumentare la sua visibilità sui mezzi d’informazione, dando al suo linguaggio estremo una forma semplice e accattivante. Ha dominato la politica italiana controllando i cicli di notizie alla maniera di Trump: offrendo alcuni bocconcini, spesso su Twitter, che risultano scandalosi e offensivi per i suoi detrattori, succulenti per i suoi sostenitori e semplicemente irresistibili per i giornalisti italiani. Ha 3,2 milioni di follower su Facebook e 880.400 su Twitter.

Foa ha incontrato per la prima volta Bannon, ex direttore del sito di destra statunitense Breitbart News, nella residenza del finanziere svizzero Tito Tettamanti a Lugano. Ha dichiarato di aver poi contribuito a organizzare un incontro tra Bannon e Salvini. La stampa tradizionale aveva l’abitudine di “raccontare questi eventi in modo molto misterioso”, ha dichiarato Foa.

Suo figlio Leonardo, neolaureato, lavora oggi con l’esperto di social network di Salvini, Luca Morisi. Foa ha affermato che suo figlio ha ottenuto il lavoro da solo. La squadra di Morisi è stata paragonata alla Casaleggio associati, che gestisce la piattaforma internet dei Cinque stelle ed è oggi diretta da Davide Casaleggio, il figlio del fondatore.

Prima delle elezioni Morisi ha ammesso che il sito ufficiale Noi con Salvini condivideva gli stessi codici di Google per le statistiche e la pubblicità di siti che sostengono il Movimento 5 stelle, oltre a quelli di Io sto con Putin e di altri siti complottisti. “Ma non abbiamo niente a che vedere coi siti putiniani o legati ai cinquestelle”, aveva detto all’epoca Morisi.

Avventure su Twitter

Da quando è diventato ministro degli interni e vicepremier, Salvini, con i suoi continui post sui social network, le apparizioni televisive e i viaggi in stile campagna elettorale, ha sollevato dubbi sul tempo che gli resta per lavorare davvero. Ma forse è una concezione antiquata del lavoro in un’epoca in cui il messaggio mediatico è il vero mestiere.

Alle 12.38 del 24 settembre il governo italiano ha approvato una legge più rigida sull’immigrazione. Alle 12.55 Salvini ha postato l’emoticon di una faccina sorridente. Alle 13.09 ha twittato un link a un suo intervento su Facebook Live. Alle 13.45 ha

twittato che l’hashtag associato al suo decreto legge, #DecretoSalvini, era diventato “in dieci minuti già terzo in Italia su Twitter! Grazie”. Alle 14.59 ha twittato che l’hashtag era “PRIMO in Italia su Twitter”.

Anche Foa ha avuto le sue avventure su Twitter. Alcuni giorni prima delle presidenziali statunitensi del 2016, ha condiviso il post di un blog italiano in cui si sosteneva che Hillary Clinton aveva partecipato a una cena “satanista” insieme al presidente della sua campagna elettorale, John Podesta. Foa sostiene che la notizia gli era sembrata plausibile perché si ricordava di aver letto “articoli molto seri” sull’arte “pedofila” presente nella collezione di Podesta (il fratello di John, Tony Podesta, è un collezionista di arte contemporanea). “Non ho approfondito la cosa”, dice in sua difesa, ammettendo di essersi “potuto sbagliare”, e di aver talvolta ceduto alla tentazione di pubblicare notizie sensazionalistiche per aumentare il suo pubblico sui social network. “Mi è successo qualche volta”, afferma.

Nel 2017 ha sostenuto erroneamente che l’esercito degli Stati Uniti si apprestava



a mobilitare 150mila riservisti, forse per una guerra contro la Siria, la Corea del Nord o la Russia. Ha spiegato che un suo amico con agganci nei circoli della sicurezza nazionale degli Stati Uniti

gli aveva detto che Trump aveva richiamato dei riservisti, e ha detto di aver verificato la cosa con un esperto in Italia, che gliel’aveva confermata. “Avevo due fonti e ho scritto appena cinque righe sul mio blog, al massimo dieci, tutto qui”, spiega.

Nonostante questo, pensa che i giornalisti dovrebbero essere più prudenti quando, per esempio, riferiscono che sono stati i russi ad avvelenare l’ex spia sovietica Sergei Skripal. “Sono troppo ovvie per me”, dichiara Foa a proposito delle prove fornite nel caso. “È un modo per dire: ‘Guardate, Putin è il cattivo che fa le cose brutte’”.

Ma Foa dice che ora la sua principale preoccupazione è ripristinare la credibilità della Rai, distrutta secondo lui dal pregiudizio antipopolista dell’establishment. Senza questa fiducia, dice, i partiti politici, i troll di internet e i semplici cittadini continueranno a usare i social network per disinformare i cittadini ed erodere la democrazia. “Siamo in un territorio molto pericoloso”, aggiunge. ♦ff

I governi riscoprono la sovranità tecnologica

Evgeny Morozov



Tra le diffuse preoccupazioni per l'inevitabile ascesa del nazionalismo e del populismo, è facile non accorgersi che gli ultimi due anni hanno determinato alcuni cambiamenti sorprendenti e utili nell'opinione pubblica globale. A quanto pare – e nonostante i suoi sforzi – anche Donald Trump a volte può rappresentare una buona notizia.

È cambiato il modo in cui affrontiamo i dilemmi politici legati alla tecnologia. L'idea stessa del “digitale” – quel mondo magico che avrebbe dovuto portare prosperità a tutti, uno sconvolgimento alla volta – ormai è morta. Le questioni relative alla tecnologia non sono più prerogativa di hippy benestanti che gravitano attorno alla rivista *Wired* o dei Ted talks, ma stanno tornando al loro mondo originale: il commercio, lo sviluppo economico nazionale e la sicurezza di stato. I profeti del “digitale” cosa ci insegnano del mondo reale? Non molto, secondo l'opinione diffusa. Amen! Al tempo stesso i governi, considerati troppo goffi per poter agire nell'era “digitale”, sono rientrati in partita, assumendo una linea più interventista e insistendo sul ritorno della sovranità tecnologica.

La Cina, con le nuove leggi sulla cibersicurezza e la spinta per garantirsi la supremazia globale nel campo dell'intelligenza artificiale, è il paese che ha attirato più attenzione nel mondo. Ma non è certo sola nel promuovere il proprio programma tecnologico. Di recente la Russia ha annunciato dei piani per far usare ai funzionari statali cellulari di produzione russa, che funzioneranno grazie a software di produzione russa. Per facilitare questo compito il gigante delle telecomunicazioni Rostelecom ha acquistato le due aziende che producono il Sailfish OS, un sistema operativo mobile originariamente sviluppato dalla Nokia.

L'India, scatenando la rabbia statunitense, vuole che le aziende tecnologiche straniere conservino i dati nel paese, per motivi di sicurezza ma anche per mantenere la sovranità digitale. Alcune delle aziende indiane più potenti, che già collaborano con i giganti tecnologici cinesi, hanno accolto bene questa notizia, nella speranza che venga ridotta la distanza tra loro e i concorrenti statunitensi.

Il governo italiano, nonostante le recenti cantonate, si è mosso in una direzione simile, promettendo di bloccare la vendita della Telecom Italia Sparkle, un importante fornitore di fibra ottica. Aggiungete a questo un recente documento interno dell'Unione europea, pubblicato dalla rivista *Politico*, che sottolinea le implica-

zioni per la sicurezza europea della dipendenza dall'hardware della cinese Huawei (si spera che prima o poi la Commissione europea affronterà anche la sua dipendenza, molto più seria, dai software e dai servizi informatici delle aziende statunitensi).

La sovranità tecnologica interessa anche a stati che si presentano come alternative cosmopolite al progetto nazionalista di Trump, cioè Francia e Germania. La ministra della difesa francese ha annunciato di voler “diminuire la vulnerabilità rispetto ai componenti statunitensi”, mentre le agenzie d'intelligence cercano alternative locali ai servizi della Palantir, l'azienda di Peter Thiel legata a Washington. Anche la Germania, la cui cancelliera cinque anni fa definiva internet un “territorio vergine”, è cambiata. Dopo che i settori della robotica e della tecnologia sono stati saccheggiati da investitori stranieri, soprattutto cinesi, Berlino non esita più a usare il potere di veto per bloccare le acquisizioni e starebbe pensando di creare un fondo nazionale in grado di rilevare delle quote di aziende tecnologiche tedesche. Un recente protocollo d'intesa firmato dal ministro dell'interno e dalla principale associazione d'industriali del paese elogia lo sviluppo di prodotti che “riducono l'alta dipendenza della Germania dalle tecnologie straniere”.

Se una persona è contro la sovranità tecnologica, a cosa è favorevole? In passato la risposta più diffusa era “alla globalizzazione e al libero scambio”. Oggi non esistono governi in grado di promuovere in modo credibile un'ulteriore liberalizzazione degli scambi di dati, software o hardware. I governi sono obbligati a scegliere tra due opzioni: riaffermare la sovranità tecnologica o non fare niente, per mancanza di idee, di potere o a causa di conflitti interni (come nel Regno Unito).

Il tono del dibattito attuale sulla tecnologia è più duro di quanto fosse in passato. Il “digitale” non è più la panacea per tutti i mali. Tuttavia, quello che il dibattito di oggi non ha in termini di coerenza lo recupera in realismo, perché la posta in gioco è più chiara: non stiamo più discutendo dei meriti astratti della “digitalizzazione” ma di cosa succede se si lasciano interi settori industriali strategici sotto il controllo di potenze straniere.

Ora che la Casa Bianca ha diffuso la sua cyberstrategia nazionale, che autorizza l'esercito a fare attacchi informatici senza molte limitazioni, la robustezza dell'infrastruttura digitale nazionale non va data per scontata. Se Obama non ha avuto obiezioni all'idea di intercettare il telefono di Angela Merkel, chi può credere che Trump resisterà a una simile tentazione? ♦ ff

EVGENY MOROZOV

è un sociologo esperto di tecnologia e informazione. Il suo ultimo libro pubblicato in Italia è *Ripensare la smart city* (Codice 2018), scritto con Francesca Bria.



**Fondazione
Umberto Veronesi**
—per il progresso
delle scienze

#S4P2018



10^a CONFERENZA MONDIALE
Science *for Peace*

Disuguaglianze globali

Diritti Economia **Salute** Welfare Generi
Vaccini Povertà Generazioni Arte Cure
Educazione Vulnerabilità **Farmaci**
Bioetica **Prevenzione** Big data
Lavoro Scuola Medicina di precisione

Alla 10^a Conferenza Mondiale Science for Peace, relatori di eccezione spiegano perché le disuguaglianze influiscono sulla vita delle persone e quali soluzioni propone la scienza per ridurre le disparità e garantire a tutti le stesse opportunità, anche in termini di salute.

15-16

novembre 2018

Università Bocconi
Milano

Partecipazione gratuita
previa iscrizione
su **www.scienceforpeace.it**

In collaborazione con



**Università Commerciale
Luigi Bocconi**

Il nuovo colonialismo dell'impero cinese

Pankaj Mishra



In visita a Pechino ad agosto, Mahathir Mohamed, eletto di recente primo ministro della Malaysia, ha colto di sorpresa i padroni di casa. Ha definito una forma di “nuovo colonialismo” la Belt and road initiative (Bri), chiamata anche nuova via della seta, il piano infrastrutturale da tremila miliardi di dollari ideato per rimettere la Repubblica popolare cinese al centro della rete commerciale globale. Questo riferimento al colonialismo di Mahathir ha sicuramente indispettito i leader di Pechino, anche perché la Cina ha costruito la sua immagine sulla retorica anticolonialista.

Nella versione ufficiale del “secolo dell'umiliazione”, le malefiche potenze occidentali imposero trattati svantaggiosi alla Cina, limitando crudelmente la sua sovranità prima che il Giappone la invadesse e la sfruttasse, trasformando ampie aree del paese in una colonia di Tokyo. Il presidente cinese Xi Jinping ha presentato la nuova via della seta come un progetto di natura opposta, un nobile tentativo di creare una “comunità con un futuro condiviso”. Ma dalla Malaysia al Montenegro, un debito insostenibile e l'aumento del deficit commerciale hanno alimentato il timore che la Cina stia conquistando, in perfetto stile coloniale, un potere troppo vasto sui fondi per l'estero e sulla politica interna di molti paesi. Lo Sri Lanka, per esempio, sta sprofondando nei debiti a causa degli alti tassi d'interesse sui prestiti contratti con la Cina dal precedente regime di Mahinda Rajapaksa anche per costruire, con l'aiuto di Pechino, un porto sfruttato dagli stessi cinesi.

Mahathir ha dichiarato che in Malaysia la Cina “sta introducendo troppo denaro, una quantità che non possiamo permetterci di ricevere e non possiamo restituire”. Gli accordi di cui parla il primo ministro sono stati firmati da Najib Razak, il predecessore di Mahathir, travolto dagli scandali, che si era avvicinato a Pechino man mano che la pressione nei suoi confronti aumentava a causa delle accuse di corruzione. Mahathir tende a essere un sostenitore delle teorie del complotto. Ma è anche vero che, arrivato a 93 anni, ha assistito di persona non solo all'assoggettamento del suo paese ai britannici, ma anche all'occupazione giapponese dal 1942 al 1945. Mahathir ha un sospetto storicamente fondato sul modo in cui il colonialismo emerge, nella sua variante orientale e in quella occidentale.

Lo stesso primo ministro in passato aveva sottolineato che durante il dominio occidentale dell'Asia le economie del continente “erano strutturate per servi-

re la richiesta europea di materie prime e risorse naturali”. La manipolazione finanziaria era un altro strumento d'intervento strutturale, come dimostra il caso dell'Egitto nell'ottocento, quando il governo avviò un vasto progetto infrastrutturale garantito dai banchieri occidentali. I britannici prima sfruttarono il debito egiziano per influenzare la politica economica del paese a vantaggio degli investitori occidentali, poi, di fronte all'opposizione locale, occuparono l'Egitto. Anche in altri contesti, a partire dall'India, i britannici sono passati dall'essere commercianti a colonizzatori.

Per gli asiatici dell'est, però, è il Giappone il primo esempio di come gli interessi commerciali che puntano a un miglioramento generale possano rapidamente diventare dannosi. Costretto ad abbandonare il suo isolamento dalle potenze occidentali a metà dell'ottocento, all'inizio il Giappone non voleva imporsi come potenza colonialista, ma era comunque animato dal desiderio di accumulare “ricchezza e potere militare”. I politici e gli intellettuali giapponesi si convinsero che per raggiungere l'obiettivo era necessario avere accesso ai mercati e alle risorse dell'Asia. Questo atteggiamento, alla fine, si dimostrò l'anticamera dell'imposizione militare ed economica degli interessi giapponesi in Cina, Taiwan e Corea del Sud. Perfino paesi lontani come l'Indonesia furono vittime dell'espansionismo economico di Tokyo.

I giapponesi arrivarono nel paese di Mahathir dopo il 1905 per investire nella gomma e nel ferro. Negli anni trenta, però, ormai consideravano la penisola malese, con i suoi mercati e le sue materie prime, un elemento indispensabile per il loro sviluppo e decisero di nascondere l'egoismo sotto una rassicurante retorica sulla creazione di una “Grande sfera di coprospertà nell'Asia orientale”. Nel 1943, quando i giapponesi si convinsero che la loro rete di interessi commerciali era in pericolo, arrivò l'occupazione militare. La violenza e lo sfruttamento brutale diventarono la norma nei territori occupati a Singapore e in Birmania, fino al punto che nell'Asia orientale l'idea di “coprospertà” cominciò a essere considerata uno scherzo di cattivo gusto.

Mahathir non ha dimenticato questa storia di colonialismo “sbadato”. Alle sue orecchie, la “comunità con un futuro condiviso” proposta dalla Cina suona probabilmente fin troppo simile alla “sfera di coprospertà” dei giapponesi. I leader cinesi a questo punto farebbero meglio ad ascoltare l'avvertimento di un uomo così esperto. ♦ as

PANKAJ MISHRA

è uno scrittore e saggista indiano. Collabora con il Guardian e con la New York Review of Books. Il suo ultimo libro uscito in Italia è *L'età della rabbia. Una storia del presente* (Mondadori 2018). Questo articolo è uscito su Bloomberg.

www.brandbuilding.co.uk



Libero di scegliere, seguendo le tue esigenze nutrizionali.

Scopri tutti i prodotti su www.nattura.it

La tentazione

Rimpiange la dittatura, insulta le donne, gli indigeni e gli omosessuali. Eppure Jair Bolsonaro, candidato alla presidenza del Brasile, ha il sostegno di milioni di persone, stanche della corruzione e spaventate da un paese sempre più violento

Philipp Lichterbeck, Republik, Svizzera

Dopo neanche 48 ore dall'aggressione Jair Messias Bolsonaro, il candidato del Partito social-liberale (Psl, estrema destra) alla presidenza brasiliana, era seduto nella poltroncina dell'ospedale con un sorriso stampato sulla faccia. Non si sarebbe detto che era appena scampato alla morte: con le mani mimava un'arma immaginaria. Il 6 settembre un uomo lo aveva aggredito con un coltello da cucina durante un comizio elettorale a Juiz de Fora, nello stato di Minas Gerais. Bolsonaro era stato operato d'urgenza e per un attimo la campagna elettorale brasiliana si

era fermata. Ma quel suo gesto provocatorio in ospedale l'ha rimessa in moto.

Bolsonaro è un patito di armi. Secondo lui, non è mai troppo presto per cominciare a sparare: un bambino deve sapere come trattare i criminali. Anche Gesù avrebbe portato la pistola, dice, se ai suoi tempi ce ne fossero state. Una volta, parlando dal palco, ha imbracciato il treppiedi della telecamera come se fosse un fucile d'assalto e si è rivolto al pubblico gridando: "Fucileremo i *petralhada*". Si riferiva ai sostenitori della sinistra, o meglio del Partito dei lavoratori (Pt). Bolsonaro è amato proprio per uscite come questa, anche se secondo i suoi oppositori sono affermazioni che confermano la sua estrema pericolosità. Come spiega il filosofo brasiliano-cileno Vladimir Safatle, per loro è "il classico fascista".

Da sapere Il Brasile alle urne



◆ Il 7 ottobre 2018 in Brasile si svolge il primo turno delle elezioni presidenziali. I candidati alla presidenza sono tredici. I due favoriti sono Jair Bolsonaro (estrema destra) e Fernando Haddad, del Partito dei lavoratori (sinistra). Si vota anche per rinnovare il parlamento. L'eventuale ballottaggio ci sarà il 28 ottobre.

Una percezione distorta

Bolsonaro potrebbe diventare il prossimo presidente del Brasile. Il 7 ottobre ci sarà il primo turno delle elezioni presidenziali e, secondo i sondaggi, il candidato estremista è in testa nelle intenzioni di voto. Dopo l'accoltellamento le attenzioni e le simpatie verso di lui sono aumentate: normalmente Bolsonaro preferisce andare all'attacco, ma all'improvviso è diventato la vittima e per gli avversari è più difficile criticarlo.

Nel paese c'è solo un politico che potrebbe ottenere più voti di lui: l'ex presidente Luiz Inácio Lula da Silva (Pt, sinistra). Ma dall'aprile del 2018 Lula è in prigione, condannato per corruzione, e non potrà presentarsi alle elezioni. Bolsonaro, di conseguenza, arriverà quasi certamente al ballottaggio del 28 ottobre. Se poi vincessero anche al secondo turno, non sarebbe solo il Brasile a subire un trauma. Dopo l'elezione



NELSON ALMEIDA (AFP/GETTY IMAGES)

e autoritaria



São Paulo, 17 agosto 2018. Jair Bolsonaro posa per una foto con un militare

Rio de Janeiro, 1 gennaio 2016. Lavoratori puliscono la spiaggia di Ipanema



di Donald Trump alla presidenza degli Stati Uniti, la vittoria di Bolsonaro provocherebbe un ulteriore terremoto politico internazionale.

Il Brasile è lo stato più grande, più popolato ed economicamente più importante dell'America Latina. Se Bolsonaro diventasse presidente, il gigante sudamericano sarebbe guidato da un avventuriero di estrema destra che vuole uscire dalle Nazioni Unite e considera Adolf Hitler un "grande stratega". Che aizza la gente contro i neri, gli omosessuali, le donne, gli indigeni e chiunque abbia posizioni politiche diverse dalle sue.

Perché milioni di brasiliani sono pronti a eleggerlo presidente? Il Brasile ha sempre avuto la fama di essere un paese tollerante, con una popolazione multietnica e piena di gioia di vivere. Nel suo *Raízes do Brasil* (Radici del Brasile), un testo fondamentale del 1936, lo storico Sérgio Buarque de Holanda identificava l'archetipo del brasiliano con "l'uomo cordiale". E secondo lo scrittore austriaco Stefan Zweig, il Brasile era "la terra del futuro", soprattutto perché non lasciava spazio al delirio razzista e al nazionalismo. Per quanto fosse distorta questa percezione della realtà, per generazioni i brasiliani e gli stranieri hanno voluto cre-

derci. Il Brasile, una "democrazia razziale", si considerava molto diverso dagli Stati Uniti. Ma oggi i brasiliani cordiali si sono trasformati in brasiliani sgradevoli e il paese si è spostato su posizioni di destra. Anche se alla fine Bolsonaro non vincerà, bisogna comunque chiedersi com'è stato possibile arrivare fino a qui.

Trampolino di lancio

Quest'evoluzione ha molte spiegazioni, e tutte hanno un elemento comune: riguardano un paese che appena dieci anni fa era acclamato come lo stato emergente del ventunesimo secolo e poi, intorno al 2012, è scivolato in una crisi esistenziale. La recessione economica si è a poco a poco trasformata in una crisi che tocca lo stato e la società, ed è legata a un enorme scandalo di corruzione che ha messo a nudo un'élite politica e imprenditoriale a dir poco cleptomane. Nel 2016 il paese ha assistito alla discutibile destituzione dell'ex presidente Dilma Rousseff (Pt), democraticamente eletta, e all'arresto del suo predecessore Lula da Silva in seguito a una vicenda giudiziaria molto discussa. Lula ha guidato il paese negli anni del boom, dal 2003 al 2010, e se si potesse candidare la maggioranza degli elettori lo voterebbe di nuovo.

La crisi ha fatto perdere il lavoro a milioni di persone e a quasi tutte ha tolto la speranza che le cose possano migliorare presto. I brasiliani, giorno dopo giorno, subiscono i disagi del trasporto pubblico, vedono che a scuola i loro figli non imparano niente e scoprono che negli ospedali non ci sono più medicinali. Hanno paura, perché lo stato non riesce a proteggerli dai criminali e ora hanno perfino visto bruciare il museo nazionale di Rio de Janeiro, il più antico del paese, semplicemente perché lo stato non aveva pagato per la sua manutenzione e gli idranti della zona non avevano acqua.

È in questo contesto che Bolsonaro promette ordine: "Farò pulizia", dice. In molti gli credono, perché oltre a lui nessuno sembra indicare una direzione da seguire e nessuno sa presentare una visione positiva del futuro e infondere coraggio. Di solito è in questi momenti di disorientamento che scocca l'ora dei cinici, degli estremisti, di chi non vede l'ora di distruggere tutto. Nella società brasiliana c'è una polarizzazione estrema, al punto che ormai un dialogo tra sinistra e destra, neri e bianchi, poveri e ricchi è praticamente impossibile.

Insomma, la storia recente del Brasile è quella di un paese in caduta libera e Jair

Bolsonaro ne è allo stesso tempo il sintomo e il beneficiario. Il crollo del paese è stato il suo trampolino di lancio. Quindi vale la pena di soffermarsi su quest'uomo abbastanza ordinario, ottuso e meschino che ha incantato i brasiliani.

Bolsonaro ha 63 anni e 27 li ha trascorsi agli ultimi banchi del parlamento. In questo lungo periodo ha fatto approvare solo due leggi poco importanti ma è diventato lo stesso uno dei politici più noti del paese. Nel 2014 ha conquistato la sua circoscrizione elettorale a Rio de Janeiro con 464mila voti. A quelle elezioni in tutto il Brasile solo due deputati hanno ottenuto più preferenze.

Bolsonaro ha costruito la sua fama con una tattica che l'estrema destra sta usando con successo in tutto il mondo: provocazioni, violenza verbale e avversione per il ragionamento. Così Bolsonaro, ex capitano dell'esercito, non perde occasione di difendere la dittatura militare brasiliana, che durò dal 1964 al 1985. La definisce con enfasi "un periodo glorioso nella storia del paese". L'unico errore della dittatura, dice, è stato quello di torturare invece di uccidere. Quest'affermazione è grave e falsa. I militari assassinavano gli oppositori politici: la commissione nazionale per la verità ha contato 434 vittime, di cui 210 risultano disperse. A loro vanno aggiunti 1.200 contadini assassinati o di cui non si sa più nulla e 8.350 indigeni uccisi o privati dal governo dell'assistenza medica di cui avevano bisogno. A Brasilia, nell'ufficio del deputato Bolsonaro, sono appesi i ritratti dei presidenti della dittatura. Lui li chiama "i miei guru" e considera la democrazia una "porcheria". Nel 1999 diceva che il giorno in cui avesse conquistato il potere avrebbe chiuso il parlamento. Per quanto riguarda l'ex presidente conservatore Fernando Henrique Cardoso, Bolsonaro vorrebbe tanto metterlo al muro "con altri trentamila corrotti".

Altrove a dichiarazioni del genere seguirebbero condanne in tribunale e l'arresto. Invece in Brasile Bolsonaro ha ottenuto attenzioni e sostenitori. L'influente apparato militare, che grazie a un'amnistia non ha mai pagato per i suoi crimini, lo corteggia. Quando fa un'apparizione in caserma, i soldati lo acclamano. Anche per strada suscita l'entusiasmo della gente, che lo circonda e vuole scattarsi una foto insieme a lui. Bolsonaro se la gode, fa l'amico del popolo. "Parla la nostra lingua", dicono i suoi sostenitori. Le magliette che lo raffigurano come il vendicatore brasiliano, con il giubbotto di

pelle e il fucile d'assalto, vanno via come il pane. Non deve sorprendere che ampie fette del Brasile conservatore condividano le idee del candidato di estrema destra: a sentire gli avvocati di Rio o i latifondisti della zona di São Paulo il golpe militare fu una "rivoluzione necessaria per impedire il comunismo". Invece è una novità che Bolsonaro sia famoso come una pop star. Gli studenti lo citano a lezione quando vogliono provocare i loro insegnanti. Filmano il professore che dà in escandescenze e il video, condiviso sui social network, viene usato per mostrare l'isteria della sinistra. Se nel 1968 la provocazione era di sinistra e antiautoritaria, ora, cinquant'anni dopo, è di destra, prepotente e reazionaria.

Trascinati dalle emozioni

Bolsonaro immagina una società dove al comando ci sono solo uomini eterosessuali e bianchi. Tutti gli altri sono oggetto continuo dei suoi insulti. Chi lo appoggia vede la situazione in un altro modo: a Bolsonaro non interessano i dettami del politicamente corretto, lui dice solo quello che pensa. Per esempio sugli omosessuali, intervistato da Playboy nel 2011: "Non potrei mai amare un figlio omosessuale. Preferirei morisse in un incidente". Nel 2017 al Clube Hebraica di Rio de Janeiro, ha detto in riferimento a un *quilombo*, cioè una delle comunità fon-



date dagli schiavi africani fuggiti dalle piantagioni brasiliane: "Il discendente africano più leggero lì dentro pesa sette *arrobas* (unità di misura un tempo in uso per pesare gli schiavi). Non combinano

nulla. Non sono buoni neanche a riprodursi". In parlamento, rivolgendosi alla deputata Maria do Rosário nel 2014: "Non ti stupro perché non te lo meriti". Sugli indigeni, sempre a un evento dell'associazione ebraica di Rio de Janeiro: "Non destineremo più neanche un centimetro di terra alle riserve". Sugli immigrati, in un'intervista del 2015: "Haitiani, senegalesi, boliviani, tutta la feccia del mondo viene da noi, e ora ci si mettono anche i siriani". Nel 2016, quando il congresso ha destituito la presidente Dilma Rousseff, Bolsonaro ha dedicato il suo voto al capo di una famosa unità di torturatori. Rousseff era stata torturata durante il regime militare.

Ovviamente tanto orrore suscita anche resistenza. Secondo lo scrittore Luiz Ruffato, quello di Bolsonaro è un "discorso d'odio". Ciro Gomes, candidato presidente per il Partito democratico laburista (centrosinistra), lo definisce un "piccolo Hitler tro-

CONTINUA A PAGINA 48 »

L'opinione

La piazza alle donne

José Roberto de Toledo,
Piauí, Brasile

Il 29 settembre decine di migliaia di donne sono scese in piazza in varie città del Brasile per gridare "EleNão".

Lui no. In una campagna elettorale con pochi comizi, un grande assembramento di persone contro il candidato estremista Jair Bolsonaro fa notizia. E in effetti l'evento è stato raccontato dalla stampa anglosassone, francese e araba. I brasiliani, invece, hanno trascorso la giornata davanti alla tv senza accorgersi di nulla, a meno che non tenessero in mano uno smartphone. La vicenda dimostra che a mobilitare gli elettori contro e a favore di un candidato sono i social network, soprattutto WhatsApp.

Gli effetti di questo cambiamento sono potenzialmente rivoluzionari, perché finora l'intera lotta di potere tra i partiti politici girava intorno alla distribuzione dei tempi di propaganda elettorale. Bolsonaro è in testa ai sondaggi anche se può contare su meno di dieci secondi al giorno di propaganda televisiva. Che vinca o perda, è il personaggio dell'anno, perché ha cavalcato fino alla fine l'ondata di conservatorismo che ha colpito il paese, e senza avere spazio in tv.

Due fatti diversi

Il movimento #EleNão ha catalizzato l'ostilità verso Bolsonaro e ha trasformato delle proteste episodiche in un'azione simultanea e concreta fatta da decine di migliaia di donne. Ma non ha raggiunto il grande pubblico. Che le manifestazioni di #EleNão non abbiano avuto una copertura dal vivo e, fatto ancora più grave, che i servizi sulle manifestazioni più importanti della campagna elettorale non le abbiano contestualizzate non sono cose dovute ai limiti imposti alle emittenti. Il movimento non è legato a un partito. È contro un candidato, ma non sostiene nessuno. Il risultato è che fatti diversi sono trattati come se fossero uguali: una manifestazione a favore di Bolsonaro a Copacabana è stata messa sullo stesso piano della più grande protesta popolare organizzata dalle donne nella storia del Brasile. Per fortuna internet svela quello che la tv non dice. ♦ as

picala". E la rivista conservatrice Istoé parla di una "minaccia totalitaria".

Bolsonaro reagisce con tranquillità. "Farò come Trump," dice, "mi darete addosso tanto che non avrò più bisogno di fare campagna elettorale". Come il presidente statunitense, anche lui disprezza i mezzi d'informazione tradizionali e usa solo i social network per diffondere le sue "verità". Su Facebook ha più di 6 milioni di follower, su Instagram 2,7 milioni e su Twitter 1,5 milioni. Un dato sorprendente visto che nel 2015 aveva solo quattromila follower in totale.

Tutto questo ovviamente gli conferisce sicurezza: sembra che nulla possa fargli perdere la calma, neanche la sua ignoranza. "Non capisco niente di economia", ha ripetuto più volte. Dichiarazioni come questa non l'hanno danneggiato, perché quello che spinge i tanti brasiliani a volere per presidente un uomo incompetente e pieno d'odio non sono certo i ragionamenti razionali. Sono le emozioni.

Alle prossime elezioni ci saranno due sentimenti decisivi: la rabbia e la paura

Innanzitutto, la paura. Durante l'ultimo anno in Brasile sono state uccise 63.880 persone. Un record. In nessun altro posto del mondo sono stati commessi tanti omicidi. In Brasile ce ne sono più di trenta ogni centomila abitanti. E a questi si aggiungono le rapine, gli scassi, i furti d'auto, le sparatorie e i morti nelle favelas.

Il tasso di casi risolti è basso: solo nel 10 per cento degli omicidi si arriva all'arresto, e solo nel 4 per cento dei casi viene sporta denuncia. Per quanto riguarda i reati minori, la situazione è ancora più drammatica. Prendiamo, per esempio, Rio de Janeiro, dove secondo la polizia in media vengono rubati due cellulari all'ora. E i furti non rilevati dalle statistiche devono essere molti di più, visto che quasi nessuno si rivolge alla polizia dopo che gli è stato rubato il telefono: la convinzione che non servirebbe a nulla è alta.

Esaltazione e speranza

Bolsonaro ha saputo incanalare un sentimento d'insicurezza diffuso. Al centro della sua campagna elettorale c'è la promessa che ogni cittadino potrà portare un'arma per difendersi. Bolsonaro è a favore della pena di morte e della tortura, e vuole dare alla polizia la licenza di uccidere. In un'intervista rilasciata a Globo Tv, la principale emittente brasiliana, ha detto: "Se un poliziotto uccide venti criminali bisogna premiarlo, non metterlo sotto inchiesta".

Il numero di persone morte per mano

della polizia brasiliana è già molto alto. Nel 2017 le pallottole della polizia hanno ucciso quattordici persone al giorno. Anche questi casi di solito restano irrisolti. Le vittime sono per lo più abitanti delle favelas, neri e poveri. La vita di queste persone, bisogna dirlo, in Brasile non conta nulla.

In genere chi subisce un'aggressione brutale poi non si mostra molto sensibile verso i diritti umani. Desidera solo che i criminali vengano tolti dalla circolazione, non importa come. E così può capitare che un tassista nero di Rio scelga di votare per Bolsonaro: "Così ai vagabondi ci pensa il manganello", dice. "È finita la pacchia".

È finita la pacchia. L'espressione coglie alla perfezione l'atmosfera che c'è nel paese e rimanda al secondo sentimento che sarà determinante in queste elezioni: la rabbia. Molti brasiliani ne hanno le tasche piene di un paese che promette tanto, ma offre molto poco. In Brasile ci sono più tasse e imposte che altrove nel mondo. Ma a essere pesantemente tassati non sono gli stipendi, è il consumo. Bevendo un caffè, per esempio, si paga il 16,5 per cento di tasse sulla miscela, il 30,6 per cento sullo zucchero e il 37,8 per cento sull'acqua. I redditi bassi e medi sono colpiti in modo spropor-

Da sapere Anni convulsi

◆ Nel 2002 il leader del Partito dei lavoratori (Pt, sinistra) **Luiz Inácio Lula da Silva** è eletto presidente. Nel 2010 gli succede **Dilma Rousseff**, ex ministra per le miniere e l'energia nel governo Lula e prima donna a diventare presidente del Brasile. Nel giugno del 2013 centinaia di migliaia di brasiliani scendono in piazza per protestare contro l'aumento delle tariffe del trasporto pubblico e gli sprechi in vista dei Mondiali di calcio del 2014. A marzo del 2015 l'azienda petrolifera statale Petrobras finisce al centro dell'inchiesta di corruzione *lava jato* (autolavaggio). Ad agosto dello stesso anno migliaia di brasiliani manifestano per chiedere le dimissioni di Rousseff: considerano il Pt responsabile della corruzione e della crisi economica. A dicembre il parlamento approva la procedura di messa in stato d'accusa della presidente per aver manipolato il bilancio dello stato. Rousseff è destituita alla fine di agosto del 2016. Il vicepresidente **Michel Temer**, del Partito del movimento democratico brasiliano (Pmdb, centrodestra), assume l'incarico fino al 2018. Il 7 aprile 2018 l'ex presidente Lula si consegna alla polizia per cominciare a scontare la condanna a dodici anni per corruzione. Il 31 agosto il tribunale superiore elettorale stabilisce a maggioranza che Lula non può candidarsi alle elezioni del 7 ottobre. **Bbc**

zionato. Quando però si tratta di usare le entrate fiscali a vantaggio della popolazione, il Brasile è all'ultimo posto fra i trenta paesi con il maggior gettito fiscale. E i brasiliani se ne accorgono: nelle scuole pubbliche, dove manca la carta; sugli autobus, strapieni; negli ospedali, dove le donne incinte per mancanza di letti partoriscono in sala d'attesa; nei treni di periferia, che si fermano ogni dieci minuti perché da qualche parte lungo la linea c'è una sparatoria.

Intanto i politici e i giudici si alzano gli stipendi. La retribuzione media in Brasile è di circa 520 euro al mese. Ma a Brasília un deputato guadagna più di settemila euro, a cui si aggiungono anche i rimborsi per l'alloggio e i trasporti. Sempre più spesso la gente dice che "ci vorrebbe una bella bomba al congresso". Per capire la rabbia e la paura dei brasiliani bisogna tenere presente gli eventi dei primi anni duemila, un decennio di esaltazione e di speranza.

Scusate il disturbo

Nel 2002 l'ex lavoratore metalmeccanico Luiz Inácio Lula da Silva fu eletto presidente del Brasile. Lula era il segretario del Partito dei lavoratori, una forza di sinistra, e aveva convinto gli elettori promettendo di costruire un paese più giusto. Finalmente le immense ricchezze brasiliane sarebbero state impiegate per il bene comune e non solo per quello di un'élite di latifondisti, industriali e banchieri.

Il suo governo realizzò subito politiche sociali di ampio respiro, come la *Bolsa família* per fornire un sussidio mensile ai genitori che mandavano i figli a scuola. L'economia era in crescita, con un tasso medio del 4 per cento all'anno. Il Brasile eliminò i suoi debiti con il Fondo monetario internazionale (Fmi) e il salario minimo aumentava in maniera costante. Secondo le statistiche ufficiali, in quel periodo 40 milioni di persone entrarono a far parte della classe media (in realtà la definizione di classe media era piuttosto ampia: si partiva da un salario equivalente a 480 euro).

All'epoca Lula era il capo di stato più amato al mondo. Nel 2011, alla fine del suo secondo mandato, erano stati creati milioni di posti di lavoro regolari. Il suo governo aveva praticamente sconfitto la fame, rendendo il Brasile il secondo esportatore di generi alimentari del mondo. Sommergeva il pianeta con soia, zucchero, caffè e arance. Forniva il minerale di ferro, con cui i cinesi ottenevano l'acciaio per le loro città. E stava per cominciare a sfruttare i giganteschi giacimenti petroliferi al largo delle sue coste. Anche il consumo interno era in cresci-



DOM SMAZ

ta: i brasiliani compravano lavatrici, computer e televisori. Pur di partecipare al boom economico contraevano debiti. Nel 2011 il Brasile superò il Regno Unito diventando la sesta economia mondiale.

La “terra del futuro”, di cui Stefan Zweig fantasticava nel 1942, sembrava finalmente aver trovato la propria identità: multietnica, tollerante, democratica ed economicamente vincente, con il suo potenziale inesauribile di materie prime e forza lavoro. La ciliegina sulla torta fu l’assegnazione al Brasile dei Mondiali di calcio del 2014 e delle Olimpiadi del 2016. Nel 2009 l’Economist aveva pubblicato la foto del Cristo redentore in volo, con il titolo: “Il Brasile decolla”.

Non poteva che seguire una caduta. Nel 2010 i brasiliani elessero alla presidenza una compagna di partito di Lula, Dilma Rousseff, che portava avanti la sua linea di esportazioni e politiche sociali. Perciò le proteste di massa dell’estate del 2013 colsero tutti di sorpresa. Milioni di giovani scendevano in piazza per chiedere un paese diverso. Rivendicavano scuole migliori, ospedali e trasporti più efficienti, più sicurezza e soprattutto la fine della corruzione. “Scusate il disturbo”, si leggeva sui manifesti, “stiamo trasformando il Brasile”.

In effetti l’euforia dei primi anni duemi-

la aveva nascosto i deficit strutturali del paese. La crescita economica aveva significato per molti un avanzamento personale, ma non si era tradotta in un miglioramento delle infrastrutture. Molti si chiedevano perché, mentre il prezzo del biglietto aumentava, gli autobus non avevano ancora l’aria condizionata.

Nel caso di Rio de Janeiro la risposta è semplice: gran parte dei soldi spariva nelle tasche del governatore Sérgio Cabral che, in cambio di un contributo finanziario alla sua campagna elettorale, aveva consentito al capo dell’azienda degli autobus di aumentare il prezzo del biglietto. Insomma, la solita macchina della corruzione ben oliata da decenni. E i brasiliani, soprattutto i giovani, non erano più disposti ad accettarla.

Mosse sbagliate

Nel frattempo le profonde contraddizioni di una società basata su un ordine semif feudale tornavano a farsi sentire. Anche se il Brasile ha abolito la schiavitù nel 1888, la politica, l’economia, i mezzi d’informazione, la giustizia e le università sono dominate ancora oggi da un’élite di bianchi, mentre i neri sono poveri, vivono nelle *favelas* e ingrossano la forza lavoro a basso costo. Secondo uno studio delle Nazioni Unite del

2018, il Brasile è tra i cinque paesi più disuguali del mondo: lo 0,1 per cento della popolazione detiene il 23 per cento della ricchezza.

Queste contraddizioni si riflettono nella distribuzione della terra, nell’istruzione, nella sanità e nella sicurezza. Chi è bianco e ricco è dentro il sistema, mentre chi è nero e povero ha poche possibilità di ascesa sociale. Il Pt non ha mai superato questa divisione, anche perché nel parlamento sono rappresentati circa trenta partiti. Qualsiasi governo ha bisogno di appoggiarsi a molti alleati, che hanno interessi diversi. Quindi è praticamente impossibile realizzare riforme strutturali.

Le manifestazioni del 2013 erano nate in poco tempo, scatenate dai Mondiali imminenti, i cui costi sembravano assurdi. Ma si sono attenuate altrettanto velocemente, in gran parte a causa della repressione della polizia militare, che ha usato quantità incredibili di gas lacrimogeni contro i manifestanti. Le immagini sono servite alla politica e ai mezzi d’informazione conservatori per definire “terroristi” i manifestanti. L’opposizione conservatrice ha cercato di volgere a suo vantaggio lo scontento e la crisi economica le ha dato una mano. Nel 2012 l’economia è cresciuta solo dello 0,9 per

cento. I cinesi acquistavano meno materie prime e i prezzi scendevano. Il problema principale del Brasile era evidente: la dipendenza dall'esportazione di materie prime.

Nel 2013 l'Economist poneva la domanda retorica: "Il Brasile se l'è giocata male?". Il titolo era corredato dall'immagine del Cristo redentore in caduta libera.

In effetti Rousseff se l'è giocata male su vari fronti, rimanendo immobile o reagendo in maniera sbagliata, come quando ha provato a difendere i brasiliani dalla crisi mettendo un tetto al prezzo della benzina. Il paese è scivolato nella recessione, con l'inflazione e la disoccupazione che aumentavano di settimana in settimana. Da un momento all'altro i lavoratori dell'industria petrolifera si sono ritrovati venditori ambulanti. Nel 2014 Rousseff è stata comunque rieletta per un secondo mandato. Per sua sfortuna, però, quello stesso anno è cominciato a venire a galla uno dei più grandi scandali di corruzione del mondo. Gli inquirenti hanno chiamato l'indagine *lava jato*, autolavaggio.

Un movente decisivo

Le indagini hanno mostrato che le aziende a cui la gigantesca compagnia petrolifera parastatale Petrobras affidava gli incarichi erano costrette a elargire "premi" ad alcuni esponenti politici. Negli anni il sistema si era diffuso raggiungendo cifre pari a vari miliardi di dollari. Le dimensioni delle ruberie sono emerse grazie a un accordo con un ex manager della Petrobras, arrestato per corruzione, che ha accettato di testimoniare in cambio di una riduzione della pena. Il manager ha cominciato a fare i nomi. E il caso è finito sulla scrivania del giudice Sérgio Moro, giovane e ambizioso.

Moro ha cominciato a incutere terrore tra i vertici economici e politici brasiliani. Ha fatto arrestare il capo della Odebrecht, il maggiore gruppo industriale latinoamericano del settore edile. In quel periodo sia la Odebrecht sia la Petrobras, due pilastri fondamentali dell'economia nazionale, hanno perso moltissimo valore. E la lista dei sospettati si allungava: i brasiliani assistevano sconcertati allo svolgersi degli eventi e ammiravano Moro.

Non ci è voluto molto, però, perché al giudice fosse rimproverata la tendenza a indagare i rappresentanti della sinistra, gli affiliati del Partito dei lavoratori della presidente Rousseff. Il rimprovero non era pretestuoso. Moro risparmiava in maniera sospetta i politici conservatori del Partito socialdemocratico brasiliano (Psdb), facendosi addirittura vedere mentre scam-

Lula non è un politico qualsiasi e non lascia indifferente nessuno. Per alcuni è il presidente del popolo, per altri il più grande ladro della storia

biava con loro quattro chiacchiere. Ha cercato di coinvolgere nell'inchiesta la stessa Rousseff, senza riuscirci. Ma il fatto ha segnato l'inizio di una mobilitazione contro la presidente e tutto il Pt.

Tra il 2015 e il 2016 il Brasile è stato nuovamente teatro di proteste di massa. Ma questa volta a scendere in piazza erano milioni di brasiliani bianchi e benestanti che scandivano lo slogan "Fuori Dilma", mentre sugli striscioni si leggeva "Il Brasile non è Cuba" e "Il Brasile non sarà mai rosso". La maglia gialla della nazionale di calcio è diventata il simbolo dei manifestanti. La polizia li lasciava fare. La protesta che era nata con aspirazioni riformiste nel 2013, tre anni dopo mostrava un volto autoritario.

Alla fine il parlamento ha aperto un procedimento per la messa in stato d'accusa di Dilma Rousseff. Pur non riuscendo a dimostrare il suo coinvolgimento diretto nella rete di corruzione, alcuni giuristi hanno puntato il dito contro dei trucchi di bilancio usati dal suo governo nel 2014 che in altre circostanze non avrebbero dato fastidio a nessuno. Il vicepresidente Michel Temer, del Partito del movimento democratico (Pmdb, centrodestra), ha cominciato a tessere intrighi alle spalle di Rousseff.

La procedura per destituire la presiden-

te ha avuto nella paura, scatenata dall'inchiesta *lava jato*, un movente decisivo. Rousseff aveva dato mano libera ai magistrati, che erano arrivati pericolosamente vicini a figure chiave del Pmdb di Temer. È tristemente nota l'intercettazione in cui un importante politico di quel partito dice: "Va fermata l'emorragia", riferendosi all'operazione *lava jato*. Alla fine di agosto del 2016 il parlamento ha sollevato Rousseff dall'incarico. Temer, che le è subentrato, ha promesso per prima cosa di rilanciare l'economia. Ha formato un governo composto solo da ministri maschi e bianchi, e si è messo all'opera per varare alcune riforme: la liberalizzazione del mercato del lavoro, la riforma delle pensioni, il taglio del programma *Bolsa família* e l'abolizione delle borse di studio universitarie per gli studenti più poveri.

Se si fossero indette le elezioni, Temer non avrebbe mai ottenuto la maggioranza con un programma simile. Per questo il Pt ha parlato di "golpe", una parola che oggi in Brasile segna una divisione netta: chi la usa è automaticamente un sostenitore della sinistra, chi invece difende la messa in stato d'accusa di Rousseff è considerato di destra.

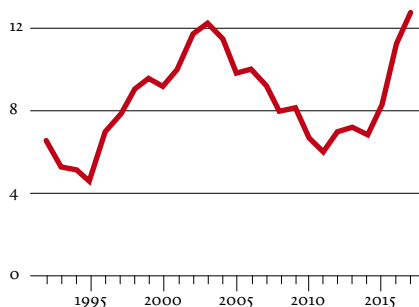
In un primo momento l'economia ha reagito bene alle politiche di Temer, che hanno ridotto l'inflazione e ridato respiro ai mercati. Il presidente ad interim, però, non è riuscito a portare il paese fuori dalla crisi. Ad agosto di quest'anno il Brasile era all'ultimo posto in una classifica sulla crescita che includeva 47 paesi. Nella lista stilata dalla Banca mondiale dei paesi dov'è più vantaggioso investire, il Brasile è al 125° posto. Ultimamente la disoccupazione è al 12,3 per cento e coinvolge 13 milioni di cittadini. Inoltre, secondo la Fao, nel paese è tornata la fame.

Non meraviglia quindi che oggi Temer abbia meno del 5 per cento dei consensi. Senza contare che anche contro di lui sono state mosse pesanti accuse di corruzione. L'ex procuratore generale, Rodrigo Janot, lo ha addirittura definito "la testa di un'organizzazione criminale". Ma Temer è protetto dal parlamento: circa trecento deputati su 513 sono sospettati di corruzione o di altri reati, tra cui addirittura l'omicidio. Secondo le stime di Transparency Brasil, al senato 49 senatori su 81 sono sospettati di aver compiuto illeciti. Non dovranno renderne conto in tribunale perché il mandato implica il cosiddetto *foro privilegiado*, in pratica l'immunità.

Molti brasiliani sperano in un parlamento rinnovato. Tuttavia, a causa del

Da sapere Senza lavoro

Andamento della disoccupazione in Brasile, percentuale. Fonte: Financial Times, Thomson Reuters Datastream, Fondo monetario internazionale





DOMSMAZ

complicato e antidemocratico sistema elettorale del paese, il 7 ottobre molti sospettati che hanno un seggio alla camera e al senato saranno rieletti. La politica brasiliana è dominata da un pugno di famiglie. Secondo il politologo Ricardo Costa Oliveira, il 62 per cento dei deputati e il 70 per cento dei senatori appartiene a un clan politico. È un sistema che impedisce la partecipazione politica e rinsalda lo status quo. Per questo ci sarà un record di astenuti.

Opinioni contrastanti

L'unica persona che potrebbe impedire questo record negativo non può partecipare alle elezioni. L'ex presidente Lula da Silva è venerato da molti brasiliani poveri, dagli artisti e dagli intellettuali ed è odiato dai più ricchi, che non perdono occasione per deridere il suo portoghese zoppicante o la mano sinistra rimasta mutilata dopo un incidente sul lavoro.

Quando il giudice Moro, nel corso della sua inchiesta sul sistema di corruzione che ha coinvolto la Petrobras e la classe politica del paese, ha preso di mira l'ex presidente e simbolo della sinistra, la reazione degli avversari di Lula è stata a dir poco entusiastica. Secondo Moro, Lula ha ricevuto un appartamento dall'azienda edile Oas in

cambio degli incarichi che le ha procurato. Ma Lula ha negato di essere mai stato proprietario dell'appartamento in questione. Nel luglio del 2017 l'ex presidente brasiliano è stato condannato in primo grado a nove anni di carcere per corruzione e riciclaggio di denaro. A gennaio del 2018 un tribunale di secondo grado ha confermato la sentenza di condanna, aumentando la pena a dodici anni. Da aprile Lula è detenuto in un carcere a Curitiba.

Accanto all'ascesa di Bolsonaro, il caso Lula è il secondo grande dramma che si svolge sotto gli occhi dei brasiliani. Le sue caratteristiche sono shakespeariane. Lula non è un politico qualsiasi: alcuni lo considerano il presidente del popolo, altri il più grande ladro della storia. Per i primi è un prigioniero politico, per i secondi un criminale. Lula non lascia indifferente nessuno e, anche dalla prigione, è una presenza costante nella campagna elettorale.

Il fatto più sorprendente è che rimane in testa ai sondaggi. Se potesse candidarsi, sarebbe il prossimo presidente del Brasile. Ma alla fine di agosto il tribunale superiore elettorale ha stabilito che Lula non può partecipare alle elezioni. Dopo la sentenza, il Pt ha candidato l'ex sindaco di São Paulo, Fernando Haddad. Non è ancora chiaro se

arriverà al ballottaggio con Bolsonaro, perché, al contrario dell'ex presidente, Haddad è un candidato piuttosto anonimo.

Ha buone probabilità di farcela anche l'ambientalista evangelica Marina Silva, che però è già alla terza candidatura e secondo molti non vuole davvero conquistare il potere. Ciro Gomes è invece considerato troppo intellettuale e sottile da molti brasiliani delle classi più povere. Infine c'è anche l'ex governatore di São Paulo, Geraldo Alckmin, del Psdb: è il politico preferito dai settori dell'economia e dal gruppo Globo, il potente conglomerato dell'informazione. Ma è rigido e impopolare, e anche lui è stato accusato di corruzione.

Non si sa chi arriverà al secondo turno a fine ottobre. L'unica certezza è che Bolsonaro ce la farà. Ed è una prospettiva cupa. In Brasile si dice "Deus é brasileiro", dio è brasiliano. Evidentemente è il dio del Vecchio testamento. ♦ sk

L'AUTORE

Philipp Lichterbeck è un giornalista tedesco che lavora a Rio de Janeiro dal 2013. È autore del libro *Das verlorene paradies* (Dumont 2013). Republik è un giornale online indipendente svizzero lanciato nel 2018.

Il campo australiano per migranti sull'isola di Manus, 2016



THE NEW YORK TIMES/CONTRASTO

In trappola sull'isola di Manus

Michael Green, Harper's, Stati Uniti. Foto di Ashley Gilbertson

Un anno dopo la chiusura del centro di detenzione australiano per migranti in mezzo al Pacifico, quattrocento uomini vivono in un limbo. Abbandonati da tutti



scatta un selfie di noi due al chiarore della luna. Devo essergli sembrato nervoso, perché mi sorride in modo incoraggiante e dice: “Se stiamo facendo la cosa giusta, nessuno ci prenderà”.

La barca è carica di viveri e medicinali – pane, noccioline, sigarette, paracetamolo – che Kakar ha comprato nel pomeriggio a Lorengau, la città principale dell’isola di Manus. Si è offerto volontario per fare a giorni alterni quel viaggio di un’ora e portare di nascosto alcuni beni di prima necessità ai più di 400 uomini che vivono nel Regional processing centre di Manus, un centro di detenzione offshore australiano per profughi e richiedenti asilo.

Le autorità di Canberra hanno chiuso ufficialmente il centro due settimane prima del mio arrivo, il 31 ottobre 2017. Dopo aver ordinato di trasferire gli uomini in centri di detenzione più piccoli a Lorengau, hanno smesso di inviare provviste e hanno portato via i generatori diesel che fornivano elettricità alla struttura. Ma gli uomini si sono rifiutati di andarsene. Ogni giorno organizzano manifestazioni di protesta dopo anni di resistenza inutile: lamentele, petizioni, lettere aperte, processi, scioperi della fame e rifiuto di collaborare. Niente di tutto questo è riuscito a cambiare la grave situazione in cui si trovano: ormai sono costretti sull’isola di Manus da più di quattro anni. Non vogliono né essere trasferiti in un altro centro di detenzione né essere abbandonati in Papua Nuova Guinea. Chiedono di essere ricollocati in un paese dove poter vivere liberi e sicuri.

Dopo mezz’ora, Kakar indica una buia striscia di terra, a malapena visibile grazie alla luce di un falò. Il capitano ha spento il motore lontano dalla riva e ci siamo avvicinati a remi, guidati da un gruppo di uomini che dalla spiaggia accendevano a ritmo inintermittente lo schermo di un cellulare. Questa prudenza è necessaria perché il centro si trova dentro una base navale e gli ufficiali abitano a meno di cento metri di distanza. Chiunque si trovi fuori del recinto rischia l’arresto, ma i profughi hanno un

piano. Una decina di loro si è messa di guardia, e se arrivasse una pattuglia della marina al momento sbagliato, sarebbero pronti a inscenare qualcosa che la distraiga, una rissa o un malore improvviso.

Quando arriviamo a terra, ci aspetta una mezza dozzina di detenuti. Il silenzio che abbiamo mantenuto a bordo è rotto dagli uomini che parlano tranquillamente tra loro mentre scaricano le provviste. Appena ci addentriamo conosco Benham Satah, un curdo iraniano che è diventato uno dei leader di fatto dei detenuti. “Benvenuti all’inferno”, dice. “Devo portare qualcosa?”.

Respingimenti

Il centro di detenzione dell’isola di Manus è stato aperto nel 2001, poco dopo l’11 settembre. Più o meno nello stesso periodo è stato inaugurato anche un altro centro sull’isola di Nauru, sempre nel Pacifico. A novembre di quell’anno il primo ministro australiano John Howard, conservatore, è stato rieletto dopo aver rifiutato l’approdo a una nave norvegese che aveva salvato un gruppo di richiedenti asilo afgani da un barcone che stava affondando. “Saremo noi a decidere chi può venire in questo paese e in che modo”, ha dichiarato Howard.

Il picco degli sbarchi di richiedenti asilo è stato nel 2013, quando ne sono arrivati più di 20mila, il numero più alto mai registrato. Un governo laburista aveva chiuso il centro nel 2008, ma l’aveva riaperto per l’aumento del numero dei migranti. Il governo ha dichiarato che non avrebbe accolto i profughi che avessero raggiunto l’Australia via mare, né al loro arrivo né in futuro. L’anno successivo più di 1.500 uomini soli sono stati mandati a Manus, e circa 1.600 tra donne, bambini e famiglie a Nauru.

Il governo australiano era pronto a pagare qualsiasi prezzo per impedire che i profughi raggiungessero il paese: ogni uomo detenuto a Manus costava allo stato tra i 420mila e i 506mila dollari australiani (tra i 261 e i 315mila euro), quattro volte il costo medio di un detenuto comune. Anche se la Nuova Zelanda si era offerta di accoglierne 150 all’anno, l’Australia ha rifiutato la proposta, perché avrebbe solo incoraggiato il traffico di esseri umani e aperto una porta d’ingresso nel paese. Sia il Partito conservatore australiano sia quello laburista erano già favorevoli alla detenzione sulle isole, e sostenevano che scoraggiare l’arrivo dei barconi poteva salvare molte vite. Dopo la rielezione di Howard concordavano anche sul fatto che respingere i profughi faceva guadagnare voti.

Fin dai primi anni il centro di Manus è

Dietro il motoscafo in vetroresina si vedono dei lampi, ma davanti a noi il cielo notturno è limpido e il mare calmo. Io ed Ezatullah Kakar, un rifugiato pachistano, siamo sull’oceano Pacifico meridionale a due gradi dall’equatore, appena al largo delle coste dell’isola di Manus, in Papua Nuova Guinea. Mentre solchiamo il mare piatto, uno degli uomini a bordo passa una birra allo skipper. L’atmosfera è tesa e silenziosa, i tre uomini dell’equipaggio parlano solo quand’è necessario. Kakar non condivide la loro apprensione. Tira fuori il cellulare, si passa una mano tra i capelli ondulati, mi mette un braccio sulle spalle e

stato molto simile a una prigione. Gli uomini non potevano uscire né ricevere visite. Erano costantemente sorvegliati perché nella struttura c'era sempre personale in eccesso, tanto che a un certo punto c'era una guardia e mezzo per ogni detenuto. Tre volte al giorno dovevano mettersi in fila per i pasti, l'acqua e il necessario per l'igiene personale. Mattina e sera centinaia di loro facevano la coda anche per avere sonniferi e antidepressivi. Non potevano tenere un cellulare, ma potevano acquistare crediti per una telefonata di 20 minuti al massimo e avevano un'ora a settimana per usare un collegamento internet lentissimo.

Nei primi mesi il centro era così mal equipaggiato che le condizioni di vita al suo interno erano una forma di tortura. Gli uomini si lamentavano dei dormitori sovrappollati, infestati dagli insetti e in cui pioveva dal soffitto; dei bagni rotti e maleodoranti e della carenza di acqua, vestiti, scarpe, sapone e carta igienica. Le infezioni da funghi erano molto diffuse. Un uomo mi ha raccontato di aver sofferto di mal di denti per più di due anni prima che gli fosse concesso di vedere un dentista. Molti mentivano alle loro famiglie. Quando chiamava i genitori, Satah diceva che stava bene e cercava sempre di mandargli foto in cui era rasato e sorridente. Kakar aveva detto alla sua famiglia di essere detenuto in Australia.

Vicolo cieco

Ho conosciuto Kakar mentre facevo ricerche per un libro sui centri di detenzione australiani. In Pakistan era stato campione di kickboxing e praticava varie arti marziali. Poi era stato rapito da un gruppo di estremisti contrari alla sua carriera di lottatore. A 21 anni era fuggito in Malaysia, poi in Indonesia e, dopo quattro tentativi, aveva raggiunto Christmas island, una minuscola isola australiana 300 miglia a sud di Jakarta, nel settembre del 2013. "Gli australiani mi aiuteranno", aveva pensato. Dopo due settimane di attesa un funzionario gli aveva detto che sarebbe stato mandato sull'isola di Manus. "Dov'è?", aveva chiesto.

Nel corso degli anni mi sono abituato al suo instancabile ottimismo. Sul cellulare ha un'applicazione di pensiero positivo chiamata Deep life quotes e posta spesso su Facebook e Twitter frasi ispirate e selfie in cui mostra i muscoli. Ma il pensiero positivo non gli è bastato a dargli quello che vuole: il ricollocamento in Australia.

La cosa peggiore della vita nel centro, peggiore dell'isolamento e delle condizioni igieniche, era la sensazione di essere in un limbo. Gli uomini che erano sull'isola pote-

vano presentare richiesta di asilo in Papua Nuova Guinea e, se gli veniva riconosciuto lo status di rifugiati, stabilirsi lì. La responsabilità di decidere se ne avevano diritto spettava a Papua, ma il paese non aveva mai ricevuto un numero così grande di domande e non aveva una procedura adeguata per farlo. Dopo un anno e mezzo nel centro, i detenuti hanno cominciato a ricevere le risposte. Quelli le cui richieste sono state accolte, come Kakar, avevano due scelte: rimanere in Papua Nuova Guinea o accettare

"Vogliamo far capire a chiunque sia disposto ad ascoltarci che è una questione di libertà"

del denaro dal governo australiano per tornare nel loro paese d'origine. Nessuna delle due era allettante. La maggior parte dei detenuti era partita per l'Australia per sfuggire alle persecuzioni o alla guerra. E per quanto riguarda la prima opzione, negli anni meno di quaranta uomini l'hanno scelta, perché a Papua non è facile trovare lavoro e ottenere l'assistenza sanitaria, e temevano aggressioni da parte dei papuani.

I detenuti erano in un vicolo cieco. Erano su un'isola a migliaia di chilometri da qualsiasi posto che potessero chiamare casa, forzatamente isolati dal mondo. Gli anni passavano senza alcuna prospettiva di andarsene, l'equivalente di una condanna a tempo indeterminato. "Ogni sera, quando andavo a letto, pregavo di morire", mi ha raccontato un ragazzo. "Ma ho rinunciato anche a invocare la morte, perché qui non succede niente". Molti detenuti si procuravano ferite e alcuni erano sotto costante osservazione. C'erano uomini che cercavano di suicidarsi ingoiando lamette o detersivo, bevendo shampoo o spray antizanzara. Secondo l'Alto commissariato per i rifugiati dell'Onu (Unhcr), la politica australiana sull'immigrazione aveva portato a "una catena di violazioni dei diritti umani".

A Manus sono morte sei persone: una per annegamento, due per sospetto suicidio, due per palese mancanza di cure mediche e una per omicidio. Un'équipe di medici dell'Unhcr che ha visitato il centro ha concluso che nove detenuti su dieci soffrivano di depressione, ansia o stress posttraumatico, uno dei tassi più alti mai registrati tra le comunità che avevano esaminato.

Nell'aprile del 2016, dopo essersi presa

più di tre anni per deliberare, la corte suprema della Papua Nuova Guinea ha decretato che il centro di Manus era incostituzionale perché violava il diritto alla libertà personale. Le autorità hanno risposto aprendo i cancelli durante il giorno, fornendo autobus per andare a Lorengau e togliendo il divieto di usare i cellulari. I detenuti si sarebbero chiamati "residenti", ma la loro condanna rimaneva a tempo indeterminato. Si sentivano anche meno al sicuro e avevano scritto una lettera al governo neozelandese in cui denunciavano che, a causa delle aggressioni e dei furti che avvenivano a Lorengau, "temevano costantemente" per la loro vita. A giugno del 2016 il governo australiano ha accettato di risarcire con 43 milioni di euro 1.900 persone che gli avevano fatto causa per il trattamento subito a Manus, la somma più alta mai pagata per violazione dei diritti umani nella storia del paese.

I preparativi per la chiusura del centro sono andati avanti per mesi, e nell'aprile del 2017 le autorità australiane hanno ordinato agli uomini di andarsene entro il 31 ottobre senza offrirgli un posto alternativo. C'era solo un altro centro sull'isola, a Lorengau, che era definito di transito, ma non aveva posto per 800 persone. Dopo la chiusura, gli australiani si sarebbero tirati fuori, lasciando alla Papua Nuova Guinea il compito di occuparsi di loro. Il 31 luglio l'ufficio immigrazione e la polizia guineana hanno interrotto l'erogazione dell'acqua e dell'elettricità in una parte del centro. Entro sera, i tecnici presenti tra i migranti le avevano riallacciate. Satah si è consultato con altri leader e ha invitato i detenuti ad andare in uno spiazzo all'aperto che serviva come luogo d'incontro. Lì ha tenuto un discorso: "Vogliono rendere la situazione sempre più difficile per costringerci ad andare via di qui. Nessuno di noi vuole vivere a Lorengau o in nessun posto della Nuova Guinea. Non è una questione di acqua, cibo o elettricità. Vogliamo far capire a chiunque sia disposto ad ascoltarci che è una questione di libertà. Vogliamo essere liberi".

Le sue parole hanno colpito Kakar. Era arrivato a Manus a 21 anni e ora ne aveva 25. Era uno sportivo, non si era mai occupato di politica, quando non si allenava, gli piaceva dormire. Ma quando Satah ha invitato i compagni a protestare tutti i pomeriggi, Kakar ha deciso di unirsi a loro.

Qualche giorno dopo un iraniano di 31 anni di nome Hamed Shamshiripour è stato trovato impiccato a un albero di Lorengau, dove viveva mettendosi spesso nei





Behrouz Boochani e Abdul Aziz Muhamat sull'isola di Manus, 2016. Boochani è un giornalista curdo iraniano che dal 2013 vive sull'isola di Manus e racconta la vita dei profughi sull'isola. Il 6 ottobre al Festival di Internazionale a Ferrara riceverà il premio Anna Politkovskaja, ma non potrà essere presente per ritirarlo di persona.

guai con la polizia e indisponendo gli abitanti. Molti dei profughi non hanno creduto che si trattasse di suicidio, e l'incidente ha fatto aumentare il loro timore di essere trasferiti a Lorengau e la loro rabbia verso le autorità. Quella notte hanno organizzato una veglia e, sempre più decisi, il giorno dopo hanno continuato a protestare. Kakar ha convinto i suoi amici a partecipare. "Il mondo dorme", ha detto. "Facciamoci sentire, altrimenti nessuno si occuperà di noi. Vogliamo giustizia".

Sopravvivere

Una volta arrivato sulla spiaggia, camminano un po' nell'acqua bassa e mi rimetto le scarpe. "Siamo vivi. Stiamo sopravvivendo", mi dice un uomo in tono entusiastico. Quando il centro era aperto, l'ingresso ai giornalisti era vietato. Ora i detenuti sono emozionati

all'idea di raccontare la loro storia a un rappresentante della stampa. "L'accompagniamo a fare un giro".

Seguiamo la scura figura di Satah sotto gli alberi dai rami bassi della spiaggia e poi lungo un sentiero che costeggia un recinto alto due metri e mezzo. Satah è piuttosto basso, tende a camminare con i gomiti tirati indietro e ha una pancetta rotonda che sembra aprirgli la strada. Arrivati al cancello, chiuso con un lucchetto e sorvegliato da profughi che fanno da sentinelle, noto che le mie guide si muovono senza timore: ora che le autorità se ne sono andate sono praticamente padrone del centro. Dall'altra parte, gli uomini sono seduti al buio su sedie di plastica, parlano sottovoce o guardano i loro cellulari. Il terreno è bianco, cosparso di frammenti di corallo. Un cane abbaia e Satah lo chiama. Ha adottato questo incrocio color sabbia un anno fa e l'ha chiamato Shalan, come un cane della mitologia curda che sacrifica la propria vita per salvare il suo re.

Il centro di detenzione è stato costruito in varie fasi, perciò ognuno dei quattro complessi principali è strutturato in modo diverso. Il comprensorio Oscar è fatto di tende a cupola con l'aria condizionata che ospitavano ognuna una quarantina di uomini. Il Foxtrot è costituito da file di piccole

capanne verdi. Il Delta è formato da container raggruppati sotto un tetto di lamiera, e il Mike, il più nuovo, è costituito da file di due container sovrapposti. Il Mike, mi ha spiegato Satah, ospita la maggior parte degli uomini a cui non è stato riconosciuto lo status di rifugiati e rischiano l'espulsione. Sono quelli con più disturbi mentali. "Neanche quelli dell'immigrazione vengono al Mike", mi ha detto. "Sanno che lì non stanno bene con la testa".

Camminiamo lungo un sentiero tra due alti recinti. Satah mi indica uno dei container e mi dice che lì tre anni fa ha assistito all'omicidio del suo compagno di stanza, quando una serie di proteste è sfociata in una rivolta e un corpo di polizia speciale, gli abitanti del posto e gli agenti della sicurezza australiani hanno invaso il centro. Da allora, quando si siede gli tremano forte le gambe, si agita come una lavatrice impazzita. La notte, prima di andare a letto, prende un sonnifero per calmare il tremore.

Kakar va a mettere le provviste nella stanza che gli uomini usano come magazzino nel reparto Delta. Mi mostra i serbatoi dell'acqua piazzati sul tetto e i pozzi che hanno scavato. I tecnici tra loro hanno anche inventato un sistema per ricaricare i cellulari usando pannelli solari, un genera-

tore e alcune batterie. Senza telefono, dice Satah, litigherebbero sempre e sarebbero in pensiero per le loro famiglie.

È notte fonda e quasi tutti i detenuti dormono. Senza elettricità per i ventilatori e i condizionatori, molti dormono sui materassi gettati a terra all'aperto, oppure piazzati sopra i container. Durante il giorno, mi dice Satah, si lavano sotto una doccia di fortuna o, se piove, sotto l'acqua che scende dalle grondaie. Ogni comunità cuoce il riso o il pane non lievitato e offre da mangiare a chiunque si presenta. Nonostante la crisi, in assenza delle guardie c'è un senso di grande pace. Quando il centro era aperto, i generatori diesel ronzavano incessantemente, coprendo i rumori naturali dell'isola, mentre ora si sentono i richiami degli uccelli e il lieve sciabordio delle onde.

Ieri è stato il 106° giorno di protesta da quando Satah ha riunito gli uomini in agosto. Ogni sera, alle cinque, un fischietto li chiama tutti a raccolta. Satah e gli altri leader comunicano le notizie, danno aggiornamenti sulle manifestazioni di sostegno che arrivano dall'esterno e incoraggiano tutti a resistere. A volte qualcuno suggerisce di intonare slogan o di fare uno sciopero della fame, ma Satah è contrario a qualsiasi cosa possa provocare una reazione violenta oppure offrire alle autorità il pretesto per intervenire. Invita i detenuti a farsi coraggio e a ripetere in coro: "Siamo forti. Siamo fratelli. Siamo insieme". Il loro problema non è la polizia di Papua. Neanche chi li insulta e distrugge le loro provviste. "Non sono loro il nostro nemico", dice Satah. "È l'Australia che ci sta facendo questo".

In quattro anni Satah ha imparato molto sulla resistenza. La sua strategia è semplice, disciplinata e pacifica. Gli uomini sfilano attraverso i *compound* e si mettono in posa per farsi fotografare. Portano cartelli con scritte come "Vogliamo un paese sicuro", "Potete ucciderci se volete", "Vogliamo andare in Nuova Zelanda", e organizzano foto di gruppo in cui tutti siedono con le mani sopra la testa e i polsi incrociati come se fossero in manette. Comunicano direttamente con il mondo esterno più di quanto non abbiano mai fatto prima. Hanno creato un canale su Telegram per postare foto e bollettini per i mezzi d'informazione. Uno dei detenuti, il prolifico giornalista curdo Behrouz Boochani, scrive resoconti in prima persona per il Guardian. Quando ha fatto il primo viaggio di nascosto a Lorengau per procurarsi le provviste, Kakar ha pubblicato su Twitter una foto del pane e del riso che aveva comprato con i soldi di un fondo di centomila euro raccolto da un

gruppo di donatori. Ha scritto: "Grazie del vostro aiuto, persone meravigliose, oggi abbiamo da mangiare". In questo modo i loro sostenitori in Australia si sentono spronati a prendere iniziative come scalare il teatro dell'opera di Sydney o bloccare gli uffici del ministero dell'immigrazione per attirare l'attenzione su quella situazione di

Appena si siede gli tremano le gambe, si agita come una lavatrice impazzita

stallo, ma i politici sono inamovibili. "Non verranno in Australia, non smetterò mai di ripeterlo", ha dichiarato Peter Dutton, che all'epoca era ministro dell'immigrazione.

Dieci giorni dopo la mia visita al centro, la mattina del 23 novembre 2017, un detenuto di guardia ha visto un gruppo di poliziotti guineani, uomini della marina e dell'ufficio immigrazione che si avvicinavano a bordo di alcune jeep. Erano passate tre

Da sapere Soluzione pacifica

◆ **2001** Il governo australiano, guidato dal conservatore John Howard, approva la Pacific solution, che consiste nel costruire centri di detenzione offshore per i migranti diretti in Australia via mare. Oltre che sull'australiana Christmas island, due centri vengono costruiti sull'isola di Nauru e sull'isola di Manus, in Papua Nuova Guinea, in cambio di denaro ai governi locali.

◆ **2013** Il governo laburista approva l'Operation sovereign borders, che prevede il respingimento dei barconi diretti in Australia e una campagna di comunicazione per dissuadere gli "immigrati irregolari" in fuga da stati come Afghanistan, Pakistan, Iran e Sudan dal cercare asilo nel paese.

◆ **2017** Un anno dopo la sentenza della corte suprema della Papua Nuova Guinea che ordinava la chiusura del centro di detenzione sull'isola di Manus, in ottobre la struttura viene smantellata ma i 400 detenuti si rifiutano per settimane di andarsene, prima di essere trasferiti in alcuni centri più piccoli sull'isola. Le opzioni per chi di loro ha ricevuto lo status di rifugiato sono stabilirsi in Papua Nuova Guinea oppure tornare nel paese d'origine, da cui però la maggior parte è fuggita.

◆ **2018** A settembre, in base a un accordo firmato da Washington e Canberra del 2016, 17 profughi sono partiti per gli Stati Uniti. Nel paese finora sono arrivati 147 rifugiati da Manus, dove rimangono 600 uomini, e 214 da Nauru, dove vivono ancora più di 800 rifugiati.

settimane dalla chiusura ufficiale del centro. Le autorità australiane se n'erano andate da tempo e quelle guineane si erano stufate e avevano deciso di sgomberare il campo con la forza. Kakar è stato svegliato da qualcuno che gridava che erano arrivati i poliziotti armati di sfollagente. Stavano marciando attraverso i container, battendo sulle pareti e gridando: "Prendete la vostra roba e uscite!". Kakar si è diretto immediatamente verso il Delta, dove i detenuti avevano concordato di riunirsi in caso di problemi. Gli agenti stavano chiudendo i cancelli tra i *compound* ma Kakar è riuscito a passare. Quasi tutti erano già lì, seduti a terra stretti gli uni agli altri e con le braccia intrecciate per impedire agli agenti di passare. Si invitavano a vicenda a restare calmi. Gridavano: "Onu aiutaci! Diritti umani! Aiutateci! Non vogliamo andarcene!".

Per la disperazione, diversi uomini provenienti da Sudan, Iraq, Siria e Birmania si sono arrampicati sul tetto, a un'altezza di circa cinque metri e hanno minacciato di suicidarsi. I poliziotti hanno detto che se fossero saltati giù sarebbe stato a loro rischio e pericolo. Ma altri detenuti si erano già raccolti lì sotto per frenare un'eventuale caduta e li stavano seguendo mentre correvano sul tetto. Qualcuno ha cercato di fotografare o riprendere quello che stava succedendo, ma gli agenti gli hanno richiesto il cellulare fracassandoglielo. Kakar ha nascosto il suo nella tasca anteriore dei pantaloncini e ha continuato a twittare di nascosto.

"#PNG La polizia usa parole inaccettabili. Cerca davvero lo scontro #Manus"

"Nessuno vuole lasciare il campo, molti sono pronti a suicidarsi perché nessuno vuole lasciare questa prigione per andare in un'altra prigione #Manus"

La sera la polizia era riuscita a far uscire solo 56 uomini che aveva incastrato nel comprensorio Mike. Per la frustrazione, gli agenti avevano deciso di gettare a terra le scorte d'acqua, di squarciare i materassi e distruggere gli effetti personali dei detenuti. Alla fine se n'erano andati avvertendoli che l'operazione sarebbe continuata il giorno dopo.

L'irruzione

Quella mattina Satah era venuto a Lorengau a comprare provviste. Ha passato buona parte della giornata camminando avanti e indietro nella mia stanza d'albergo. Moriva dalla voglia di tornare al centro - per mediare con la polizia ed evitare atti di violenza - ma nessuno era disposto a correre il rischio di portarlo lì. Per tutto il giorno ha se-

Behnam Satah nel centro sull'isola di Manus, 2016



guito le notizie sui mezzi d'informazione, su Twitter e Facebook. La comunità internazionale disapprovava l'operazione, ma secondo lui era stata lanciata deliberatamente per ribadire la determinazione dell'Australia a controllare le sue frontiere. "Posso solo pensare che sia l'Australia a volerlo", ha detto Satah. "Tutto il mondo sa quello che sta succedendo, così non arriverà più nessuno via mare".

Il giorno seguente, poco dopo l'alba, la polizia è entrata di nuovo nel centro e ha trovato gli uomini ancora ammassati nell'area Delta. Gli agenti hanno pronunciato a voce alta i nomi di quelli che consideravano i capibanda per prenderli per primi. "Dov'è Aziz?", hanno urlato, riferendosi ad Abdu Aziz Muhamat, un sudanese che aveva parlato con la stampa. Ma i detenuti hanno risposto come gli schiavi del film *Spartacus*: "Sono io Aziz! Non abbiamo capi!". Gli agenti si sono fatti strada a forza tra la folla, urlando e spingendo le persone da parte, picchiandole e trascinandole verso i cancelli. Alcuni uomini si sono diretti all'uscita, dove degli autobus li aspettavano per portarli nei nuovi centri. Kakar si è nascosto fino a quando un agente non ha scoperto che stava usando il telefono. "Figlio di puttana, ti ammazzo, non fare il furbo",

gli ha detto. A quel punto Kakar si è messo un cappello ed è salito su un autobus.

A metà mattinata il centro era vuoto. Centinaia di uomini se n'erano andati senza portare via le proprie cose, e nei giorni successivi il campo è stato saccheggiato dagli abitanti della zona. David Yapu, il comandante della polizia provinciale, mi ha detto che quell'operazione era stata necessaria per impedire il propagarsi di malattie trasmesse dall'acqua a causa dei bagni e delle taniche sporche. Un funzionario dell'immigrazione di Papua, che ha accettato di parlare con me a condizione di rimanere anonimo, ha ammesso che gli agenti erano armati di "manganelli", ma ha detto che li avevano usati solo per intimidire gli uomini, non per colpirli. "Ci è dispiaciuto. Eravamo in buoni rapporti con loro", ha detto. "Ma siamo dall'altra parte della barriera". Alle 10.44 Kakar mi ha mandato un messaggio vocale. "Stiamo bene e siamo al sicuro a Lorengau Est", diceva. E rideva. "Ci hanno fregato. Quattro anni e mezzo e adesso di nuovo in prigione".

Tre giorni dopo lo sgombero, sono andato in un ambulatorio temporaneo di Medici senza frontiere (Msf) all'ospedale di Lorengau. La notizia del raid aveva sconvolto Satah. Era preoccupato per gli uomini

che erano stati portati via con la forza. Per molti di loro che avevano sofferto di ansia e depressione la violenza poteva essere ulteriormente destabilizzante. In quattro giorni Msf ne aveva già visitati un centinaio. Ce n'erano anche altri che avevano bisogno di cure, ma l'équipe medica non era autorizzata ad andare nei centri, quindi non poteva curare le persone che non erano in grado di muoversi o avevano paura di farlo.

Nella sala d'attesa dell'ambulatorio, ho parlato con gli uomini che aspettavano di vedere Dominique N'Guetta, uno dei medici di Msf. Uno di loro, che doveva fare una radiografia alla mano, mi ha detto che era stato colpito con una sbarra di metallo anche alla testa, alla schiena e alle gambe. Un altro lamentava perdita di udito e dolori alla testa in seguito a un colpo dietro l'orecchio sinistro. Un terzo se ne stava seduto in silenzio ed evitava il mio sguardo. Più tardi mi ha mandato un messaggio: "Non sono riuscito a parlare con lei perché ero giù e molto indolenzito".

N'Guetta mi ha detto che, a parte le ferite, la cosa di cui quegli uomini avevano più bisogno era un'assistenza di tipo psichiatrico. Uno aveva appena tentato di suicidarsi. Anche se odiavano il centro, negli ultimi quattro anni lì era nata una comunità, era

diventato la loro casa. All'ospedale di Lorengau ho parlato con Bringfried Molean, uno dei sei medici interni. Il giorno prima si era rifiutato di curare tre profughi ricoverati per cure psichiatriche, insistendo nel dire che l'amministrazione dell'ospedale doveva mandare degli specialisti. "Non sono qualificato per occuparmi di pazienti psichiatrici", ha detto sottolineando di essere un medico internista. "Non c'è un servizio adeguato di questo tipo qui". In effetti non c'è in tutta la Papua Nuova Guinea. Secondo un rapporto dell'Organizzazione mondiale della sanità, nel 2013 c'erano solo quattro psichiatri e uno psicologo in tutto il paese, per una popolazione di otto milioni di abitanti. Ed erano tutti nella capitale, Port Moresby.

A parte l'ambulatorio di Msf, a disposizione degli uomini ce n'era solo un altro in uno dei nuovi centri. Ed era totalmente adeguato. Satah mi ha detto che dopo lo sgombero molti detenuti avevano finito le medicine e avevano bisogno di nuove ricette. A ottobre era riuscito ad avere i farmaci che gli servivano per un mese - più di cento pastiglie di antidepressivi e sonniferi - ma adesso erano finiti. "Nessuno sta bene psicologicamente", mi ha detto, "parlo anche per me". La vista degli agenti di sicurezza australiani nel nuovo centro gli aveva suscitato una rabbia incontrollabile. Provava la stessa sensazione quando ripensava alla sua esperienza nel centro. Andava nella sua stanza e sbatteva la testa contro il muro. "Quando vedo uscire il sangue, mi calmo", ha detto. "Lo faccio da tanto tempo, se mi rasassi la testa si vedrebbe che è piena di cicatrici". Satah ha chiesto all'azienda privata australiana che si occupa dell'assistenza medica nei centri di fissargli un appuntamento con uno psichiatra, ma aspetta una risposta da due mesi.

Tre grandi televisori

Durante lo sgombero Satah ha perso quasi tutto quello che aveva, tranne il suo portatile e il cane. Molti altri hanno dovuto lasciare tutto. Satah è stato mandato a West Lorengau Haus e Kakar a Hillside Haus, due centri nella periferia della città. La maggior parte degli uomini è stata portata nelle nuove strutture a East Lorengau. Anche se il centro di detenzione era stato smantellato gradualmente nel corso di quattro mesi, quando i detenuti sono arrivati le nuove strutture non erano ancora pronte. Per le prime due notti una sessantina di persone ha dovuto dormire sul pavimento di una scuola. Il ministro dell'immigrazione australiano Dutton ha insistito nel dire che gli

edifici erano agibili, ma i detenuti hanno postato sui social network foto e video che mostravano recinti costruiti a metà e bagni non ancora funzionanti. Neanche gli abitanti di Manus erano contenti di quella soluzione: la popolazione di Lorengau era improvvisamente aumentata del 10 per cento, e molti erano arrabbiati o spaventati per l'arrivo di tanti uomini soli.

Satah e Kakar hanno ripreso il loro lavoro di assistenza a quella comunità frammentata, che comprendeva l'acquisto di

Sbatteva la testa contro il muro. "Quando vedo uscire il sangue, mi calmo"

indumenti e medicine. Nei nuovi centri non c'erano palestre né erano previste attività ricreative, perciò con i soldi dei donatori Satah ha comprato tre grandi televisori. Nel frattempo le proteste sono continuate ogni giorno in tutti e tre i centri, anche se il numero dei partecipanti è andato via via diminuendo. Ormai i riflettori dei mezzi d'informazione internazionali si erano spostati.

Due settimane dopo lo sgombero, i partecipanti alla causa collettiva che si era conclusa il giugno precedente hanno ricevuto un'email in cui gli veniva comunicato un risarcimento compreso fra i 30 e i 40 mila euro. Satah ha fatto ricorso perché la causa non era stata discussa in tribunale, il che significava che le violazioni dei diritti umani non sarebbero mai state rese pubbliche. Alla fine, seppure con amarezza, ha accettato i soldi: l'Australia lo ripagava per la sofferenza che gli aveva inflitto ma continuava a prolungare quella sofferenza all'infinito. La sentiva come una profonda ingiustizia. Dutton aveva ripetuto fino alla nausea che nessun richiedente asilo che fosse arrivato via mare avrebbe potuto stabilirsi in Australia. Ma Satah sapeva che delle 78 persone che erano sul barcone con lui almeno 25 erano in Australia con un visto temporaneo. I motivi che avevano spinto il governo a mandarli su quell'isola, a sottoporre centinaia di uomini a quella sofferenza fisica, a quel trauma psicologico e alla morte, erano un mistero.

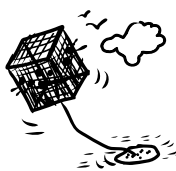
L'arbitrarietà di quella crudele decisione ha rafforzato la sfiducia di Satah nelle autorità. Dopo l'uccisione del suo compagno di stanza, si era rifiutato di collaborare con l'ufficio che si occupa delle richieste di asilo, e adesso rischiava l'espulsione. Altri

detenuti stavano facendo domanda per essere ricollocati negli Stati Uniti. A novembre del 2016 l'amministrazione Obama aveva accettato di accogliere 1.250 tra quelli che l'Australia aveva relegato sulle isole. Anche se dopo il suo insediamento il presidente Donald Trump aveva definito "stupido" quell'accordo, nel settembre del 2017 una ventina di detenuti è partita per gli Stati Uniti e un'altra sessantina ha ottenuto il permesso di partire a dicembre. Ma di recente Trump ha ribadito che non concederà l'ingresso agli iraniani - il gruppo più numeroso dei detenuti sulle isole - e ai somali.

Anche Kakar ha un piano per fuggire da Manus, almeno provvisoriamente. Dal suo ultimo incontro sono passati cinque anni, ma è in contatto con una palestra di Port Moresby, e un agente gli ha promesso di farlo partecipare a un incontro. Non ha il permesso di lasciare l'isola né un documento valido, a parte il tesserino da detenuto, ma ha prenotato un biglietto per Port Moresby sul mio stesso volo.

L'aeroporto di Manus è piccolo e malandato, somiglia a una vecchia aula scolastica buttata in mezzo a un campo. Satah ci ha accompagnato e ha chiesto ai suoi contatti di facilitare le cose a Kakar. Il direttore dell'aeroporto cerca, invano, di chiamare l'ufficio immigrazione, ma Kakar insiste per salire a bordo. "Sono un rifugiato", dice. "La corte suprema ha deciso che non sono un clandestino". Con il volo già in ritardo e gli altri passeggeri che aspettano, il direttore cede. Viviamo tutti un breve momento di euforia. Satah abbraccia Kakar: "Ti vedrò in tv, fratello. Diventerai un campione, vero? Promesso?".

Quando ci sediamo nell'aereo, Kakar apre la sua app delle citazioni e mi mostra lo schermo: "Non otterrai mai una ricompensa se non lavorerai sodo". "Parole forti", commenta. Mi dice che è stato sull'isola di Manus per 1.592 giorni. "Non dimenticheremo mai quel dolore. Lo porteremo dentro di noi fino alla morte. Ma un giorno, se sarò libero, questa esperienza mi avrà insegnato tutto". Si scatta una serie di selfie e si mette ad ascoltare musica a volume così alto che, nonostante le cuffie, si sente a due file di distanza superando il rombo dei motori. Ignora l'invito a mettere il cellulare in modalità aereo continuando a passare da Twitter a Facebook e a @musclemania su Instagram. Sta partendo, ma non se ne sta andando. "Pensi che sia felice di andare a Port Moresby?", mi chiede. "È la stessa cosa. Andare. Venire. Ogni giorno, quando parlo con la mia famiglia mi si spezza il cuore". ♦ *bt*





© Josep Rosserà

Il contesto

Dal 28 settembre al 28 ottobre
la collana di letteratura contemporanea
con il 25% di sconto

Sellerio

Affare fatto

Jonathan Fischer, Brand Eins, Germania

Foto di Marco Di Lauro

Settori importanti del commercio in Africa occidentale sono guidati da donne. Che spesso hanno imparato come si gestisce un'attività anche senza andare a scuola, dalle madri e dalle nonne

Chi nasce donna in Mali non ha molte opportunità: l'unica ricchezza sono i figli, sei in media per ognuna. Per il resto i numeri delle Nazioni Unite sono deprimenti. Metà della popolazione del paese ha uno stipendio inferiore a 1,90 dollari al giorno, la soglia di povertà stabilita dalla Banca mondiale, mentre solo un terzo sa leggere e scrivere, e il dato arriva a un quinto per le donne.

Eppure le strade della capitale Bamako sono piene di donne orgogliose che vanno a lavorare nei loro negozi e nelle loro imprese, spesso in motocicletta e a volte in macchina con l'autista. "I miei genitori non mi hanno mandata a scuola", dice Awa Diakité, una commerciante di 45 anni, mentre si sistema un hijab verde intorno al volto. "Erano convinti che avrei avuto successo anche senza un'istruzione".

Il banco di Diakité è al centro del mercato coperto del quartiere di Badialand: un enorme labirinto di stretti corridoi che pululano di venditori, clienti, corrieri e facchini. "Qui sono io a comandare", dice Diakité, controllando il via vai da uno sgabello. "Conosco questo posto perfettamente".

Il suo non è un caso isolato. In Mali, come in tutta l'Africa occidentale, interi settori chiave del commercio sono nelle mani di donne che in genere non hanno mai messo piede a scuola. Vendono tutto: pro-

dotti alimentari, tessuti, gioielli e cosmetici. E gestiscono i saloni di bellezza, pieni di pubblicità di ragazze circondate dal lusso. Il più delle volte il mestiere è tramandato alla figlia o alla nipote. È stato così anche per Diakité: ha ereditato il negozio di stoffe dalla nonna, che come lei non sapeva leggere né scrivere.

Diakité si è specializzata in stoffe damascate, molto diffuse in Mali e nei paesi vicini, dove sono conosciute come *bazin*. Nello stretto banco di Diakité, meno di cinque metri quadrati, i rotoli di stoffa sono sistemati su ogni lato in pile alte fino a tre metri. Alcune scintillano nelle tonalità accese del viola, dell'arancione o del verde, altre sono decorate con la tecnica batik o arricchite da disegni. "I miei clienti sono i piccoli commercianti degli altri quartieri. Non posso alzare troppo i prezzi, altrimenti vanno dalla concorrenza", spiega Diakité.

Ma come calcola i margini di guada-

gno? Come paga le tasse senza tenere la contabilità? Come organizza le esportazioni in Guinea o in Nigeria? Diakité sorride: "Che domande! Quasi nessuno in questo mercato tiene la contabilità. Ho imparato a fare i calcoli a mente". Tutto quello che le serve sono le dita delle mani. La nonna le ha insegnato a usare il sistema decimale, fino alle migliaia. Da bambina ha imparato a tenere i numeri a mente e a fare le addizioni e le sottrazioni aiutandosi con le dita. Non sbaglia quasi mai, come dimostra la cassa del negozio, e guadagna più del marito, un imprenditore edile che noleggia anche furgoni. "Le donne sono più brave degli uomini negli affari. Sanno risparmiare. Per questo sono io a gestire le finanze della famiglia".

In Africa occidentale ci sono molte storie di successo femminile nel settore tessile. Negli anni sessanta le più importanti commercianti di stoffe di Lomé, la vivace capitale del Togo, erano chiamate "mama Benz" perché erano tra le prime africane a potersi permettere una Mercedes. Diakité non è ancora arrivata a quel livello, ma con



GETTY IMAGES/REPORTAGE



il suo stipendio può affittare una casa spaziosa per la famiglia e i genitori. E può affrontare delle spese, come gli occhiali da vista per una delle sue figlie, senza doversi indebitare.

Fiducia e controllo

La cosa più importante nel suo lavoro è la fiducia, assicura. Accarezza i rotoli di stoffa con tenerezza. “Vendo quasi tutte le scorte su commissione. Il mio grossista tiene i conti, e io mi fido”, racconta. Ma Diakité sa che per fare affari ci vuole qualche tipo di controllo. Ha un dipendente che segna le quantità di stoffa in un quaderno. Inoltre ogni anno si presenta un ispettore del fisco per calcolare il fatturato. L'anno scorso Diakité ha dovuto versare allo stato l'equivalente di 190 euro. L'affitto del banco al mercato costa 130 euro all'anno. Queste spese incidono sul prezzo di vendita. “Ho imparato da mia nonna a fare un calcolo approssimativo. I miei prezzi tengono conto anche dei costi per le buste di plastica e per il pranzo”.

Diakité ammette apertamente di non

saper leggere né scrivere più di un paio di semplici numeri. Le sarebbe piaciuto andare a scuola “come le ragazze ricche”. Ma non si sente discriminata e racconta orgogliosa del suo successo nelle esportazioni. Una volta all'anno fa un viaggio di alcune settimane a Kano e ad Abuja, in Nigeria. “Lì le stoffe bazin sono difficili da trovare, per questo ci sono buone opportunità di guadagno”. Parla inglese? “No, ma noi africani abbiamo tanto in comune che con qualche parola in inglese e un bel po' di gesti riusciamo a capirci”.

Prima di partire, Diakité calcola la quantità di merce, i costi per il trasporto, la dogana e l'affitto di un banco al mercato locale. Fare ricerche di mercato con l'aiuto dei suoi contatti sul posto è fondamentale: “Bisogna sapere qual è il colore che va di moda lì”. Ogni anno le mode cambiano e Diakité modifica la formula con cui tinge nel cortile di casa le stoffe che arrivano bianche dalla Germania o dalla Cina. “Così del genere non s'imparano a scuola”.

Aicha Touré, 28 anni, è un'altra imprenditrice che gestisce un'attività grazie a qua-

lità che prescindono dall'istruzione formale. “Prima di tutto cerco di coinvolgere i clienti in una conversazione”, spiega, sfoggiando un sorriso da stella del cinema. Touré affitta appartamenti a imprenditori e viaggiatori nel quartiere di Baco Djicoroni, facendo affidamento sul passaparola per farsi pubblicità. I contratti sono accordi verbali basati sulla fiducia reciproca e sul deposito di una cauzione. È un sistema che funziona.

Economia informale

Touré mi offre una Coca-Cola nel suo spazioso appartamento dotato di terrazzo, tv a schermo piatto e aria condizionata, mentre racconta i suoi viaggi di lavoro: “Per anni compravo ad Abidjan grandi carichi di vestiti di seconda mano provenienti dall'Europa e li portavo a Bamako in autobus”. Poi vendeva gli abiti ai vicini. Dopo un po' aveva messo da parte abbastanza soldi da comprare un appartamento, poi un altro e un altro ancora.

Prende il mio blocco degli appunti per dimostrare che sa scrivere almeno il suo nome, lettera dopo lettera, come se stesse dipingendo. Poi sorridendo estrae il suo smartphone: “Non scrivo messaggi, ma richiamo subito quando ne ricevo uno”. Con i suoi guadagni aiuta la madre e la sorella minore. “Mia sorella sta imparando da me come funziona il mercato. Pensa di aprire un ristorante”.

In Mali le persone senza un'istruzione scolastica non possono lavorare in settori come la sanità o la pubblica amministrazione. Ma gran parte della popolazione si guadagna da vivere nell'economia informale. Nei banchetti ai lati della strada persone che non sono andate a scuola riparano gli smartphone nel giro di qualche ora, facendosi pagare pochi centesimi. Accanto ci sono studi fotografici composti solo da una fotocamera digitale economica e da uno sfondo. I venditori ambulanti preparano pasti caldi anche all'una di notte. “Indipendentemente da quello che si fa, bisogna osservare i più anziani al lavoro per sviluppare il senso degli affari. Altrimenti si rischia di fallire in poco tempo”, suggerisce Awa Diakité.

Per i suoi figli vuole un futuro migliore. Per questo manda a scuola i due maschi e le due femmine. “Mi piacerebbe che diventassero dipendenti statali. La maggiore studierà in America, l'altra continuerà la mia attività”. Non è detto che con un diploma guadagnerà di più, ma almeno userà un computer, e non le dita delle mani, per fare i conti. ♦ *nv*

BANCA ETICA PRESENTA

PIETRO SERMONTI

IN

CARI VECCHI SOLDI

REGIA

LUCA LUCINI

CON LA
PARTECIPAZIONE
SPECIALE DI

Anna Strumia

Ostello Bello - un nuovo
modello d'accoglienza

Zaira Di Paolo
Ekoe - prodotti per un
mondo plastic-free

Pieranna Calderaio

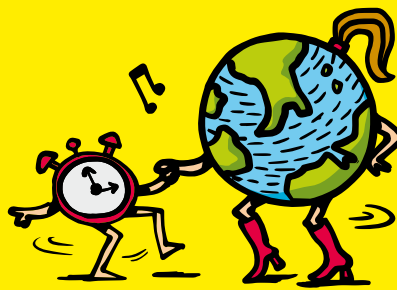
Cooperativa Allevatrici Sarde
- Km 0 e fotovoltaico

ONLINE DAL 16 OTTOBRE



Internazionale a Ferrara 2018

5-6-7 ottobre



5



GABRIELA HERMAN (THE NEW YORK TIMES/CONTRASTO)

Zadie Smith a New York, ottobre 2016

Libera di cambiare idea

Da *Denti bianchi* a *Feel free* la scrittrice britannica Zadie Smith racconta una generazione cresciuta fuori dai vecchi schemi

Da ragazza voleva fare la giornalista. Ma anche la ballerina di tip tap e tante altre cose. Cambiare idea non è mai stato un problema, per Zadie Smith. “Il mondo non è affatto autoevidente”, le esperienze non sono univoche, per questo le idee e le

persone non possono che essere mutevoli. È la chiave per rimanere liberi. D'altronde *Cambiare idea* (minimum fax 2013) è il titolo della sua prima raccolta di saggi e interventi e *Feel free* (Sur 2018) è quello dell'ultima. Ancora ventitreenne, mentre frequentava la Cambridge university, Zadie Smith – nata a Londra da madre giamaicana nel 1975 – ha scritto le prime ottanta cartelle di un romanzo, e tanto è bastato per far parlare del suo talento nell'ambiente editoriale. Le serviranno ancora tre anni per pubblicare *Denti bianchi*, racconto corale d'immigrazio-

ne e precarietà, ambientato nei quartieri popolari della Londra contemporanea e subito diventato un successo di critica e di pubblico. Uno degli autori più importanti per Zadie Smith è Hanif Kureishi. È stato leggendo da adolescente *Il Buddha delle periferie*, racconta la scrittrice, che si è sentita per la prima volta “rappresentata” nell'universo letterario, insieme a tutta la sua generazione. Ne parleranno insieme a Ferrara. ♦

Zadie Smith sarà a Ferrara il 7 ottobre con Hanif Kureishi e Giorgio Zanchini.

Internazionale a Ferrara 2018

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Tutti gli indirizzi dei luoghi dove si svolge il festival sono su:
internazionale.it/festival/luoghi

SOCIAL NETWORK

È possibile seguire il festival anche su
Facebook (Internazfest)
Twitter (@Internazfest)
Instagram (Internazionale)
Hashtag #intfe.

SEMPRE COLLEGATI

◆ Nelle principali zone del festival è disponibile l'accesso al **wi-fi gratuito**: cerca la rete EmiliaRomagnaWiFi.
Info wifi.comune.fe.it.

ONDE RADIO

Nel cortile del Castello, Radio3 intervisterà ogni giorno ospiti del festival. Le dirette saranno il venerdì alle 11 e alle 16,50, il sabato alle 10,50 e alle 16,50 e la domenica alle 10,50.

UNO SPAZIO PIENO DI IDEE

Allo shop di Internazionale si potranno comprare magliette, film, libri, poster e molti altri gadget legati al festival e a Internazionale. A piazza Trento e Trieste dal 5 al 7 ottobre.

PRIMA PAGINA

Sabato 6 e domenica 7 ottobre, a palazzo Crema, sarà possibile seguire una rassegna stampa dei giornali di tutto il mondo, a cura della redazione di Internazionale. A seguire, l'attualità sarà commentata dal giornalista di Libération Eric Jozsef e da Michael Braun di Die Tageszeitung.

IL MUSEO DELLA SHOAH

Venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 ottobre il pubblico del festival potrà visitare il Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della shoah (Meis) al costo di otto euro invece di dieci; per gruppi tra le 8 e le 15 persone il biglietto costa sei euro a testa. Il biglietto comprende la visita alla mostra e allo spettacolo multimediale. Basterà mostrare alla biglietteria del museo la brochure gialla con il programma del festival per ricevere lo sconto. Il Meis è aperto dalle 10 alle 18.

Info internazionale.it/festival

I luoghi del festival



Un giro in città

Energie diffuse

◆ L'Emilia-Romagna è molte cose: tecnologia, scienza, welfare. Ma è anche arte e cultura. Per questo, nella settimana dal 7 al 14 ottobre, la regione diventerà un unico palcoscenico sul quale si snoderanno circa quattrocento eventi, grazie a "EnERgie diffuse: Emilia-Romagna un patrimonio di culture e umanità", un progetto promosso e realizzato dall'amministrazione regionale, a cui hanno aderito circa seicento tra realtà pubbliche e private del mondo della cultura. Open day di musei, teatri e archivi; spettacoli e mostre; incontri e performance; inaugurazio-

ni: un'onda arancione, colore che connota la cultura e la sua economia, investirà la regione che, anche negli anni di crisi, ha dato segni positivi di crescita.

L'obiettivo di EnERgie diffuse è fare uscire la cultura dai luoghi tradizionali e farla approdare nelle piazze, alla portata di tutti, come parte integrante dell'identità del territorio. Un'identità che si costruisce attraverso il dialogo tra diversi – per genere, culture e origini – e la capacità di ascolto, senza paura delle differenze, anzi nel rispetto di queste. Dalla cultura può così nascere un'economia più innovativa e competitiva, che aiuti a guardare al futuro con fiducia. A Ferrara, EnERgie diffuse si concretizza nella realizzazione di due progetti: DisseminArte – un weekend di riaperture e riscoperta dei monumenti del novecento ferrarese e di contaminazione tra edifici monumentali del passato e arte contemporanea – e Artisti al Verdi, un percorso di presentazione e dibattito sull'ex teatro Verdi, destinato a diventare un laboratorio aperto sui temi della mobilità sostenibile.

Info
energiediffuse.emiliaromagnacreativa.it



Ferrara



Incontri

I capricci della Casa Bianca

Ankit Panda, Inkstick, Stati Uniti

A parole Trump vuole riavvicinarsi all'Asia, ma nei fatti ha rovinato i rapporti di Washington nella regione

La politica estera dell'amministrazione Trump si è rivelata tristemente prevedibile nel danno che ha arrecato a Washington: nelle alleanze, negli interessi e nelle prospettive a lungo termine per la leadership sul palcoscenico globale. L'area Asia-Pacifico, emersa nel ventunesimo secolo come centro di gravità geopolitico, è probabilmente il contesto in cui l'amministrazione Trump comprometterà di più gli interessi degli americani. Nonostante la Casa Bianca abbia sbandierato ripetutamente il suo impegno per creare una regione "aperta e libera", le parole e le azioni del presidente non hanno mai seguito questi nobili prin-

cipi. I politici legati a Donald Trump criticano la Cina per i suoi finanziamenti predatori, ma un attimo dopo devono cercare di rimediare ai commenti destabilizzanti del presidente sulle presunte falle degli alleati Giappone e Corea del Sud, o agli immancabili elogi rivolti ai leader autoritari. Quando il presidente non pronuncia frasi che danneggiano la posizione degli Stati Uniti, si limita a mostrare un chiaro disinteresse per l'Asia. Immagi-



Ankit Panda

nando quale potrebbe essere l'approccio americano in Asia dopo Trump, i liberali e progressisti devono prepararsi a gestire una percezione degli Stati Uniti molto diversa rispetto al passato. Qualunque sarà quell'approccio, non sarà più come prima: un semplice ritorno alla politica estera americana precedente al 2017 non sarà sufficiente.

Per cominciare, servirà una discussione precisa e onesta su cosa intendono gli Stati Uniti e i loro alleati quando promettono un impegno per un "ordine liberale internazionale in Asia". Quest'ordine non può essere considerato sinonimo di egemonia americana, ma dev'essere un invito a difendere valori che portino la pace e la prosperità per tutti nell'Asia del ventunesimo secolo. Nel 2021 o nel 2025, gli sfidanti di Trump dovranno essere pronti a indicare un cammino ai partner e agli alleati in Asia, che sono preoccupati per le ambizioni della Cina ma lo sono altrettanto per un approccio americano capriccioso, disinteressato ed egoista. ♦ as

Ankit Panda sarà a Ferrara per parlare di Cina il 7 ottobre con Giuseppe Gabusi, Yanmei Xie e Dominic Ziegler. Il 5 ottobre parlerà di Corea del Nord.

Appuntamenti

Diritti per tutti

♦ Il 5 ottobre i diritti dei minori e degli adolescenti – in particolare la situazione dei minori stranieri non accompagnati – saranno al centro di una tavola rotonda organizzata in collaborazione con Cidas e cooperativa Camelot.

Il giorno dopo, invece, al centro ci saranno le storie di Starlady, educatrice transgender dai capelli rosa che lavora con le comunità indigene australiane; quella di Melvin, che ha fatto *coming out* a 11 anni; quella di un omosessuale asiatico-americano. Sono alcune delle esperienze raccontate nei tre cortometraggi della rassegna "Lo stesso amore", organizzata in collaborazione con il festival Gender Bender e il Progetto scuola del centro lgbt Cassero di Bologna, in programma il 6

ottobre. Dopo la proiezione, i film saranno discussi insieme agli studenti del liceo Roiti e del liceo Ariosto di Ferrara.

Il 7 ottobre le battaglie lgbt sono al centro del dibattito "La giungla dei diritti", organizzato con il Global progressive forum. Interverranno Yuri Guaiana di All out e l'attivista polacca Marta Lempart, il parlamentare europeo Daniele Viotti e il giornalista Claudio Rossi Marcelli, autore della rubrica Dear daddy su Internazionale. Di stereotipi di genere e di modi per combatterli, anche attraverso l'arma dell'ironia, discutono le vignettiste Ádene, Zainab Fasiki e Marilena Nardi, in un incontro moderato da Thierry Vissol e promosso dal centro Librexpression.

Incontra l'autore

♦ Libri presentati nei tre giorni del festival.

RICCARDO STAGLIANÒ

Lavoretti

Einaudi 2018, 18 euro

Il 5 ottobre a palazzo Crema con Davide Orecchio.

SELMA DABBAGH

Fuori da Gaza

Il Sirente 2018, 18 euro

Il 6 ottobre al circolo Arci Bolognesi con Barbara Benini e Francesca Gnetti.

PIETRO DEL SOLDÀ

Non solo di cose d'amore

Marsilio 2018, 17 euro

Il 7 ottobre a palazzo Roverella con gli studenti del liceo Ariosto.

Info internazionale.it/festival

Giornalisti rapaci

Rafia Zakaria, *The Baffler*, Stati Uniti

Da sempre i reporter danno la caccia alle storie. Ma alcuni dimenticano la dignità delle persone, diventando dei predatori

Una notte del 2016, mentre Rukmini Callimachi era sola nella sua casa di New York perché il marito era al lavoro, qualcuno ha cominciato a bussare alla porta e a suonare il campanello. I colpi alla porta e il trillo del campanello non accennavano a finire, così Callimachi ha chiamato terrorizzata il 911. La giornalista del New York Times, esperta di terrorismo, pensava che il gruppo Stato islamico (Is) fosse venuto a cercarla. Invece non era l'Is ma qualcosa di piuttosto banale: un tecnico incaricato di avvisare i residenti che si era rotta una tubatura e che non funzionava lo scarico dei gabinetti. La storia, che secondo l'autrice è il primissimo esempio di come Callimachi non si sia fatta intimidire dall'Is, è raccontata nel podcast del New York Times *Caliphate*.

Definito uno strumento per dipanare i misteri dello Stato islamico, *Caliphate* ha come protagonista e narratrice Callimachi, un'intrepida giornalista abbastanza umana da essere paranoica e abbastanza giornalista da essere disposta a osare. *Caliphate* è anche un nuovo modello di giornalismo occidentale, in cui il giornalista è l'eroe morale, al tempo stesso paladino dei valori occidentali (ossia "buoni"). Se Callimachi si accanisce e spolpa i suoi personaggi, o si prende libertà rispetto all'etica giornalistica perfino nelle rassicurazioni che offre agli intervistati, tutto le viene comunque perdonato in nome del più alto obiettivo della lotta al terrorismo.

I primi episodi di *Caliphate* trasmettono questa impressione, pieni come sono di

promesse sulla verità a proposito del gruppo Stato islamico che sta per essere rivelata. Questa rivelazione però non arriva.

Invece ci ritroviamo con un ragazzo, Abu Huzaifa, un tizio che Callimachi, dopo aver setacciato in lungo e in largo diversi forum jihadisti, è riuscita a convincere a farsi intervistare in un albergo in Canada. Se (come me) vi state chiedendo come mai questo "vero terrorista" abbia accettato una cosa simile, i vostri interrogativi resteranno senza risposta. Per Callimachi il gobbo e incappucciato Abu Huzaifa appare minaccioso e pericoloso proprio perché non sembra nessuna delle due cose. La giornalista non fa che ripeterci che il punto è proprio il suo aspetto "normale". L'implicazione è che qualsiasi uomo dalla carnagione bruna potrebbe essere un terrorista.

Callimachi lo incalza. Niente di sorprendente, visto che i giornalisti danno da sempre la caccia alle storie. La giornalista del New Yorker Janet Malcolm ha detto diversi decenni fa: "Inseguire la vanità delle persone, conquistarsi la loro fiducia e poi tradirle senza alcun rimorso" sono trucchi del mestiere. Al tempo stesso però, se è vero in generale che il trucco di ingannare un soggetto per convincerlo a rivelare la sua storia può essere uno stragemma trito e ritrito, il giornalismo predatorio dell'era della guerra al terrore ha degli aspetti peculiari. Se i giornalisti descritti da Malcolm fingono con disinvoltu-

ra di voler davvero comprendere le loro fonti prima di abbandonarle senza troppi complimenti, gli attuali giornalisti avvoltoi, esaltati dalla loro inedita posizione di eroi morali, li portano a un livello di disumanizzazione perfino quando continuano a ribadire di voler fare l'opposto. Gli occidentali, e tra loro i giornalisti, si ritengono impegnati a combattere la guerra giusta contro il terrorismo e contro chiunque altro occupi le posizioni moralmente inferiori di vittima o sostenitore del terrorismo.

Pressioni indebite

In un rapporto del Women's studies international forum, le ricercatrici Sherizaan Minwalla e Johanna Foster descrivono l'esperienza delle donne yazide intervistate da giornalisti interessati a documentare la violenza sessuale nei territori sotto il controllo dell'Is. Le donne raccontano che i giornalisti gli chiedevano con insistenza di riferire la loro esperienza durante la prigionia. Come ha detto una delle sopravvissute: "All'inizio ho detto di no, ma loro mi dicevano 'È per il tuo bene'. È solo per questo che ho accettato di parlare con loro. Ma non è cambiato niente".

Dal rapporto è emerso inoltre che i giornalisti hanno reso riconoscibili le donne, mettendo a repentaglio la loro sicurezza. Come ha affermato una donna intervistata da Minwalla, i giornalisti sono arrivati "dall'Europa, dagli Stati Uniti e dall'Iraq. C'era un giornalista che veniva a intervistarci, e noi gli abbiamo detto: 'Per favore non mandarlo in televisione'. E lui: 'Ok, te lo giuro, non ti mostrerò in tv'. Poi però la sera abbiamo acceso la tv e ci siamo viste. Lo abbiamo chiamato ma non ci ha più risposto".

I giornalisti hanno potuto fare tutto questo non solo grazie alle enormi differenze di potere tra loro e le donne yazide

A volte i giornalisti si ritengono coinvolti nella duplice impresa di testimoni e soldati nella guerra al terrorismo



MOMEN FAIZ (NUR/GETTY IMAGES)



Al confine tra Israele e la Striscia di Gaza, aprile 2018

distrutte dalla guerra. Hanno potuto farlo anche perché si ritenevano coinvolti nella duplice impresa di testimoni e soldati nella guerra al terrorismo.

Per prima cosa dovevano ottenere la storia, il che voleva dire fare pressioni sulle donne in qualsiasi modo, attraverso i direttori dei campi profughi, i parenti, la promessa di benefici futuri. In secondo luogo, poiché l'obiettivo più ampio era pompare il racconto della brutalità dei cattivi dell'Is contro gli occidentali (giornalisti compresi), i veri soggetti delle storie, ossia le donne stesse, erano del tutto irrilevanti. Nella dinamica che contrappone il bene al male, la civiltà occidentale alla barbarie islamista, le donne non avevano alcun ruolo se non quello di personaggi piatti e passivi che hanno subito un abuso; il ruolo attivo ed eroico spettava ai giornalisti.

Come la guerra al terrore, il giornalista predatore e insieme eroe morale non è na-

to con la guerra contro il gruppo Stato islamico. Il primo teatro di azione, sia per i giornalisti occidentali sia per i soldati della Nato, è stato naturalmente l'Afghanistan. La confusione dei confini tra giornalista che si occupa di terrorismo e combattente contro il terrorismo ha probabilmente avuto origine qui, e non è cominciata e finita con i corrispondenti al seguito delle truppe.

Nel suo libro *It's what I do: a photographer's life of love and war* la fotoreporter Lynsey Addario racconta di essere entrata con una macchina fotografica nascosta in una scuola segreta in cui le donne potevano studiare nonostante il divieto dei taliban. Lì ha scattato delle foto all'insaputa di tutti, comprese le stesse donne. Il fatto che questo potesse mettere a repentaglio l'intera operazione, oltre alle vite del mediatore che l'aveva portata lì e, cosa ancora più importante, delle donne fotografate, non sembra preoccuparla: è convinta

che il progetto promuoverà una più ampia narrazione dell'occidente contro il resto del mondo. L'umanità perduta delle persone intrappolate in mezzo è solo un danno collaterale.

Così si demolisce l'idea di verità, ridotta a un obiettivo fuori moda del giornalismo del passato. Il resto è razzia bella e buona, si sostituiscono la conoscenza con la cronaca, l'approfondimento con macchinazioni ai danni di sventurati soggetti. Nel teatro della guerra al terrore gli Stati Uniti non devono più inviare droni predatori; possono avvalersi dei talenti dei giornalisti predatori, la cui astuta metamorfosi è un'arma altrettanto pulita e a volte ancora più letale. ♦ *gim*

Rafia Zakaria è una giornalista pachistana. Sarà a Ferrara il 5 ottobre con Marta Dillon, Marta Lempart, Katha Pollitt e Ida Dominijanni per parlare dei movimenti femministi nel mondo.

Internazionale a Ferrara 2018

Appuntamenti

Glossario per i nostri giorni

Gig economy, reddito di cittadinanza, welfare aziendale: come orientarsi nei termini dell'economia e del mondo del lavoro

Come ogni anno anche questa edizione del festival di Internazionale proporrà una serie di appuntamenti per analizzare e definire termini che abbondano sulla stampa o nel dibattito pubblico. Le parole che compongono questo ideale glossario saranno illustrate da docenti dell'università di Ferrara.

Insieme a Silvia Borelli, giurista e collaboratrice del segretariato Europa della Cgil, il 6 ottobre toccherà all'espressione "gig economy", che qualcuno ha anche definito, più criticamente, "economia dei lavoretti". Lo stesso giorno Alessandro Somma, professore e giornalista, esaminerà un'altra espressione ambigua: "reddito di cittadinanza". Spesso è confuso con il reddito minimo garantito, ma rispetto a quest'ultimo è privo del carattere incondizionato: la sua introduzione può davvero rappresentare uno strumento di emancipazione? Domenica 7 ottobre si parlerà invece di "welfare aziendale" con Alberto Avio, professore di diritto del lavoro. Si proverà a capire in che misura questo modello si colleghi alla riduzione della spesa pubblica per sanità, istruzione e previdenza. ♦



Londra, febbraio 2018

JACK TAYLOR (GETTY IMAGES)



Un ospedale di Aden, 2017

MALAK SHAHER (MSF)

La catastrofe silenziosa

La guerra in Yemen è una catastrofe umanitaria: non vengono risparmiati civili, ospedali e infrastrutture

Tre milioni di profughi interni e 22 milioni di persone che hanno urgente bisogno di assistenza umanitaria: a quattro anni dal suo inizio, la guerra in Yemen, a lungo dimenticata, continua a lasciare segni devastanti. Si tratta di una delle peggiori crisi umanitarie in corso al mondo, per questo qui è operativo il più grande intervento di Medici senza frontiere (Msf) in una zona di conflitto.

Dei 16.749 attacchi aerei compiuti negli ultimi tre anni, un'incursione su tre ha colpito siti non militari: infrastrutture pubbliche, mercati, case e veicoli civili. Le parti in conflitto non hanno risparmiato nemmeno gli ospedali: metà è attualmente inutilizzabile, ma anche le strutture ancora funzionanti soffrono della carenza di personale e attrezzature.

Inoltre il blocco delle importazioni imposto dalla coalizione internazionale guidata dall'Arabia Saudita ha amplifica-

to i bisogni della popolazione. Il prezzo del carburante è aumentato di oltre il 200 per cento e in generale tutti i prezzi dei beni di prima necessità, come acqua e cibo, sono cresciuti. Il paese, sull'orlo della carestia, è stato anche colpito da un'epidemia di colera aggravata dalla difficoltà di accedere a fonti di acqua potabile e a cure mediche a causa dei bombardamenti e del costo elevato dei trasporti.

In Yemen il principio di assistenza incondizionata e imparziale a quanti si trovano in condizioni di bisogno è quindi gravemente compromesso. Ma l'etica medica e la neutralità dell'azione umanitaria in tempo di guerra devono rimanere dei punti fermi, valori e obblighi che gli stati siano obbligati a rispettare. L'accesso alle cure e l'aiuto alla popolazione nel corso di un conflitto non può e non deve mai essere subordinato alle logiche belliche.

Di questa emergenza umanitaria si parlerà a Ferrara il 6 ottobre al teatro Nuovo, con Adam Baron dell'European council on foreign relations, la giornalista Laura Silvia Battaglia e Roberto Scaini di Medici senza frontiere. Introduce e modera Maria Cuffaro. ♦



Documentari e spettacoli

Il paese diviso

Melissa Silva Franco

A vent'anni dalla rivoluzione chavista la regista Melissa Silva Franco racconta un Venezuela in rovina

Il mio film è un viaggio che vuole raccontare la vita delle famiglie venezuelane, a vent'anni dalla rivoluzione lanciata da Hugo Chávez. Questo viaggio si è svolto nel pieno delle proteste contro il governo del 2017, uno dei periodi più violenti della storia recente del Venezuela. Per immergerci nella realtà del paese abbiamo toccato tante città in cui gli scontri tra l'opposizione e le forze di sicurezza hanno causato oltre quattrocento morti e migliaia di feriti. Lungo il percorso abbiamo raccolto le storie dei venezuelani che si op-



El país roto

pongono al regime del presidente Nicolás Maduro. Come Joan, uno dei leader del gruppo clandestino La Resistencia; i genitori di Juan Pablo, uno studente ucciso dai militari; Luis, il figlio di uno dei più noti prigionieri politici del paese. Abbiamo voluto ascoltare anche i venezuelani che continuano a credere alle politiche del governo, e per questo ci siamo spostati nel quartiere 23 de enero di Caracas, una delle culle della rivoluzione di Chávez. Qui la responsabile di quartiere, Andrea, ci ha mostrato come funzionano gli interventi sociali; abbiamo conosciuto la storia di Orlando, un giovane lavoratore aggredito da alcuni oppositori che hanno cercato di bruciarlo vivo, e abbiamo ascoltato un comandante dell'esercito spiegare la lealtà delle forze armate al "comandante eterno Hugo Chávez". *El país roto* è una testimonianza di questo Venezuela diviso. ♦

Info La rassegna Mondovisioni è a cura di CineAgenzia. I documentari saranno proiettati al cinema Boldini. Al termine del festival la rassegna andrà in tour per l'Italia. Per portare i documentari anche nella tua città scrivi a info@cineagenzia.it. internazionale.it/festival/mondovisioni

Sul grande schermo

♦ Al festival di Internazionale a Ferrara si vedono tanti film. Come quelli della rassegna curata da Cinemovel: si comincia il 5 ottobre con *Vento di Soave*, di Corrado Punzi, preceduto da una conferenza-spettacolo con le parole di Enrico Fontana e la lavagna luminosa di Vito Baroncini; il 6 ottobre è la volta di *Il giovane Marx* di Raoul Peck, in collaborazione con Cgil Ferrara e Cgil Emilia-Romagna, e di un altro biopic, *Nico, 1988* di Susanna Nicchiarelli, dedicato agli ultimi anni di Christa Päffgen, che fu musa di Andy Warhol e che dopo l'esperienza con i Velvet Underground intraprese la

carriera solista.

Il 7 ottobre si potrà vedere *Entroterra*, documentario sulle storie di paesi di montagna abbandonati in Italia, proposto in collaborazione con il progetto FuoriRotta 2018 e Montura editing. Lo stesso giorno sono in programma il documentario *Isis, tomorrow*, un'inchiesta della giornalista Francesca Mannocchi e del fotografo Alesio Romenzi sull'indottrinamento dei bambini da parte del gruppo Stato islamico, e *Sorelle d'Italia*, film di Daniele Gaglianone proposto in collaborazione con Medici senza frontiere.

Focus



Gipi, ottobre 2014

Il razzismo tra noi

I migranti che arrivano in Europa hanno un nome e una storia da raccontare: Gipi vuole nominare tutte le vittime per non dimenticarle

Dal 1993 a oggi almeno trentamila persone sono morte mentre cercavano di raggiungere l'Europa. Ricordarle tutte sembra impossibile. Ma il fumettista italiano Gipi ha deciso di farlo, a partire da venerdì 5 ottobre, leggendo senza interruzione la lista delle vittime accertate. L'evento ha un orario di inizio, le 9.30, ma non uno di fine. Lo stesso giorno il festival entrerà nel centro di detenzione per migranti sull'isola di Manus, in Papua Nuova Guinea, grazie al racconto del professor Omid Tofghian, intervistato da Junko Terao, e alle immagini del documentario *Chauka, please tell us the time*. Realizzato dal giornalista iraniano Behrouz Boochani, recluso nel centro fino alla sua chiusura, il documentario mostra in esclusiva l'interno del campo, con video girati di nascosto con un telefono. A Boochani sarà assegnato il premio Anna Politkovskaja 2018. Domenica 7 ottobre si parlerà invece di razzismo in Italia insieme a Gad Lerner, il sindacalista Aboubakar Soumahoro, il portavoce della comunità senegalese toscana Pape Diaw e con le testimonianze di Bouyagui Konaté e Aliou Diene. Modera Annalisa Camilli di Internazionale. ♦

Info internazionale.it/festival

Internazionale a Ferrara 2018



Portfolio 2017

Shereen El Feki



FRANCESCA LEONARDI

L'incontro con Tash Aw e Goffredo Fofi



LAVINIA PARLAMENTI

Il cinema Apollo



LAVINIA PARLAMENTI

Piazza della cattedrale



LAVINIA PARLAMENTI

Promotori

Internazionale
Comune di Ferrara
Ferrara Arte
Regione Emilia-Romagna
Università degli studi di Ferrara
Città Teatro
Ferrara feel the festival
Comune di Portomaggiore
Arci Ferrara
Progetto Polimero
Associazione IF

Charity partner



In collaborazione con



Grazie a



Con il sostegno di



Main media partner



Media partner



co-prodotto da

 **FONDAZIONE
PIANOTERRA**
l'arte per una buona causa

presentato in Italia
con il contributo di


PODERNUOVO
A PALAZZONE

Tree

di **MILICA ZEC** e **WINSLOW TURNER PORTER III**

www.pianoterra.net/fondazione | WWW.TREEOFFICIAL.COM | www.podernuovoapalazzone.com

Dal 5 al 9 Ottobre 2018 ▶ **Ferrara.** Festival di Internazionale, Parco Massari

con sostegno di


**COMUNE
DI FERRARA**
Città Patrimonio dell'Umanità

**FERRARA
ARTE**

FERRARA
FELINCE


**energie
diffuse**
EMILIA-ROMAGNA
UN PATRIMONIO DI
CULTURE E UMANITÀ

Londra, Regno Unito



Non è solo un caso

Cody Delistraty, Aeon, Regno Unito. **Foto di Matt Stuart**

Quelle che ci sembrano incredibili coincidenze sono in realtà fatti slegati tra loro, spesso molto più probabili di quanto immaginiamo. Eppure questi eventi possono incidere profondamente sulla vita delle persone

Negli anni venti Carl Jung ebbe una paziente che si rivelò un caso particolarmente frustrante. Nonostante una “eccellente istruzione” e un “razionalismo cartesiano estremamente raffinato”, la donna era “psicologicamente inac-

cessibile”, avrebbe scritto lo psichiatra svizzero in *Sincronicità come principio di nessi acausal* (1952). In sostanza, la paziente non accettava i suoi metodi pseudoscientifici. Per capire meglio il subconscio della donna, Jung le fece raccontare i suoi sogni più recenti. Lei gli disse che la notte prima aveva sognato di aver ricevuto in dono uno sca-

rabeo d'oro. Durante la descrizione del sogno Jung sentì picchiare alla finestra e si voltò. “Aprii immediatamente la finestra e afferrai l’insetto a mezz’aria mentre entrava nella stanza”, scrive. “Era uno scarabeide, una cetonia dorata, il cui colore verde dorato somiglia moltissimo a quello di uno scarabeo d’oro”. Jung sapeva che era pro-

prio quello che ci voleva per vincere lo scetticismo della donna. “Porsi il coleottero alla mia paziente, dicendo: ‘Ecco il suo scarabeo’. Quest’esperienza aprì, come auspicato, una falla nel suo razionalismo e ruppe il ghiaccio della sua resistenza intellettuale. Ora era possibile continuare la cura con risultati soddisfacenti”.

Jung lo definì un caso di “sincronicità”. Il concetto, la cui applicazione alla psicologia era stata sviluppata dallo psichiatra svizzero insieme al fisico teorico Wolfgang Pauli, descriveva il modo in cui eventi apparentemente slegati tra loro potevano in realtà essere significativamente correlati e tenuti insieme da una forza invisibile: in questo caso il sogno e il resoconto fatto dalla paziente che coincidevano con l’apparizione del coleottero. Jung credeva in un *unus mundus*, un mondo unitario in cui non esiste separazione tra mente e materia. Tutto è collegato, dietro ogni evento c’è una ragione. Da questa concezione scaturivano idee ancora più estreme come quelle sulla telepatia e il concetto di “inconscio collettivo”, che presupponeva l’esistenza di idee, credenze e archetipi universali automaticamente compresi da tutti fin dalla nascita.

Il biologo austriaco Paul Kammerer, contemporaneo di Jung, partì dalla “sincronicità” per elaborare la sua teoria della “serialità”, secondo cui la coincidenza era una delle forze fondamentali dell’universo, come la gravità. Albert Einstein trovò affascinante quest’idea e pare che la definì “originale e tutt’altro che assurda”.

Oggi quasi tutti gli scienziati concordano sul fatto che le coincidenze sono eventi slegati privi di un significato profondo. Eppure fanno parte dell’esperienza comune, senza distinzioni d’età, sesso, professione o livello d’istruzione. Chi pensa di essere stato testimone di almeno una “coincidenza significativa” nella vita ha la sensazione che si tratti di una collisione di eventi così straordinaria e che è impossibile non attribuirle un significato più grande, imputabile al destino, all’intervento divino o a una forza superiore.

Una delle “coincidenze significative” più comuni è quella di pensare a un amico dopo molto tempo e ricevere una sua telefonata nel giro di pochi istanti. Ogni statistico che si rispetti vi dirà che se tenete il conto delle volte che avete pensato a un amico e le volte che quell’amico vi ha telefonato un istante dopo, vi accorgete che la correlazione è statisticamente irrilevante. Tuttavia, attribuire un significato più grande a quest’esperienza non è necessariamente irrazionale. Per chi crede nelle

Chi crede ai fenomeni paranormali e alle teorie del complotto è meno portato al ragionamento probabilistico



coincidenze significative, l’irrelevanza statistica non sminuisce la causalità o l’importanza di un evento.

Lo stesso vale per l’abitudine diffusa di trasformare relazioni tra eventi fortuiti in miti epici, parabole religiose e addirittura teorie del complotto. Storie complicate, un po’ dickensiane, di coincidenze collegate tra loro che si concludono in modo catartico possono darci il senso di un significato più profondo, di un mistero sottile e invisibile che rende più sopportabili le nostre sofferenze, quasi che la nostra vita fosse davvero una serie di sofisticate tessere di un puzzle. Questo spiega il fascino esercitato da gran parte delle religioni dominanti: quello di una mano divina che orchestra le nostre vite è un pensiero confortante, anche se scientificamente c’è poco da dargli credito.

Disfare l’arcobaleno

Il fatto di “sapere” che le coincidenze significative in realtà non esistono non vuol dire che non ci tocchino. Nel 1817 il poeta John Keats accusò Isaac Newton di voler “disfare l’arcobaleno”, cioè di togliere magia alla vita riducendola ai suoi fondamenti scientifici. Certo, quelli di Keats erano i pensieri romantici di un giovane poeta, ma la questione di fondo resta: qual è il nostro rapporto con il mistero? Quando vediamo un film o leggiamo un libro siamo consapevoli che non è la realtà, ma ne siamo comunque coinvolti. Questi concetti sono per forza incompatibili? Credere nelle coincidenze significative può essere razionale e perfino necessario ai fini della nostra esperienza ed esistenza? È possibile che sia in qualche modo un aspetto vitale per la nostra sopravvivenza?

Dopo le cosiddette guerre freudiane de-

gli anni settanta, cominciate dal saggista statunitense Frederick Crews, qualsiasi adesione ortodossa alle idee di Freud o Jung è guardata con sospetto dalla comunità scientifica dominante. Le tesi statistiche ed evolutive contro sincronicità, serialità e coincidenze significative sembrano ormai inoppugnabili, e gli aspetti esistenziali delle coincidenze sono stati completamente screditati. Inoltre chi crede nelle coincidenze significative spesso non porta acqua al suo mulino. Secondo due studi dell’Università di Bristol e della Goldsmiths, University of London, le persone che credono ai fenomeni paranormali e alle teorie del complotto, per esempio, in genere sono meno portate al ragionamento probabilistico e statistico. In realtà, la maggior parte delle persone è sorprendentemente impreparata a valutare la probabilità degli eventi, perciò quando ci arriva la telefonata dell’amico a cui stiamo pensando tendiamo ad attribuire al fatto un significato sproporzionato.

Un esempio di quest’assenza di logica statistica è quando i giocatori d’azzardo interpretano come significativa una sequenza di numeri neri o rossi alla roulette: in realtà, ogni volta che esce un colore, al giro di ruota successivo la possibilità che la pallina cada sul rosso o sul nero è sempre del 50 per cento. Oppure prendiamo “il paradosso del compleanno”: quante persone bisogna far entrare in una stanza affinché statisticamente ce ne siano almeno due nate nello stesso giorno dello stesso mese? Dato che in un anno non bisestile ci sono 365 giorni, si potrebbe ragionevolmente supporre che serva un numero molto alto per trovare almeno una corrispondenza. In realtà, statisticamente sono sufficienti 23 persone per avere una probabilità superiore al 50 per cento di trovarne due nate nello stesso giorno dello stesso mese. Per una probabilità del 99,9 per cento bastano settanta persone.

Attribuiamo un significato eccezionale a quelli che ai nostri occhi sono eventi con una probabilità eccezionalmente bassa di verificarsi, ma che spesso non sono così improbabili come pensiamo. O magari lo sono, ma in un pianeta di sette miliardi di persone anche gli eventi più improbabili sono relativamente comuni: lo dice la cosiddetta legge dei numeri davvero grandi, l’adagio statistico di Frederick Mosteller e Persi Diaconis secondo il quale un grande campione statistico alla fine porta sostanzialmente a qualsiasi risultato. Molte persone sono sopravvissute dopo essere state colpite da un fulmine (anche più di una volta). Molte hanno vinto alla lotteria (anche più di una vol-

ta). Per di più, siamo culturalmente portati a cercare un significato in eventi insignificanti: Thomas Jefferson e John Adams sono morti a poche ore di distanza l'uno dall'altro il giorno del cinquantesimo anniversario della Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti; Mark Twain è nato e morto in giorni in cui dalla Terra si vedeva la cometa di Halley. Statisticamente non c'è niente da ricavare da questi eventi, ma ne parliamo come se fossero la prova di un significato più grande, spesso di natura spirituale. Ogni coincidenza può essere spiegata statisticamente. L'aveva capito anche Plutarco nel primo secolo dopo Cristo. Nella *Vita di Sertorio*, uno dei volumi delle *Vite parallele*, lo scrittore greco osserva: "Nell'infinità del tempo, e tenuto conto della varietà del corso della fortuna, non bisogna certo stupirsi che il caso conduca spesso agli stessi accadimenti".

La seduzione del mistero

Nonostante la spiegazione matematica delle coincidenze, alcuni specialisti della psicologia non si rassegnano a rinunciare alle teorie della sincronicità e della serialità. Bernard Beitman, psichiatra statunitense autore del best seller *I messaggi delle coincidenze* (Sperling & Kupfer 2016), sostiene che le coincidenze significative esistono e possono essere dimostrate. A questo proposito ama raccontare un aneddoto che lo riguarda. Quando aveva 31 anni e viveva a San Francisco, una sera, intorno alle 23, si sentì soffocare davanti al lavandino del bagno. Non aveva bevuto né mangiato, e l'attacco era stato improvviso. Per riprendersi aveva bevuto un po' d'acqua e se n'era andato a letto. La mattina dopo lo chiamò al telefono suo fratello per comunicargli che il padre era morto alle due del mattino nel Connecticut: calcolando il fuso orario, era più o meno la stessa ora in cui Beitman si era sentito soffocare. Il padre era morto soffocato dal proprio sangue.

Per Beitman i due eventi erano collegati e significativi, ma non era in grado di trovare una spiegazione abbastanza scientifica, a parte il caso fortuito. E così ha elaborato una sua teoria, basata in parte sul concetto junghiano di sincronicità. Beitman descrive la sua esperienza come "simulpatia", cioè la capacità di percepire la sofferenza di un'altra persona, anche a distanza. Nel corso degli anni ha provato a trovare un fondamento scientifico anche ad altre idee junghiane, come la serendipità e la serialità, e la sua concezione generale è intrinsecamente junghiana, un *unus mundus* con una spruzzata di filosofia new age. "Uso il ter-

Si fanno un sacco di soldi scrivendo o parlando di cose che fanno leva sul desiderio di credere che le coincidenze non siano casuali



mine 'psico-sfera'", mi spiega. "Mi riferisco all'atmosfera mentale che circonda la Terra, in cui siamo immersi anche in questo preciso istante".

In realtà, individuare un fondamento scientifico per le coincidenze significative non è una pratica molto diffusa. Gli statistici sono sempre pronti al contrattacco. "Trovo queste teorie molto sorprendenti, data l'incontrovertibilità delle argomentazioni matematiche", osserva David Hand, statistico e professore emerito di matematica all'Imperial college London. "Se guardiamo i numeri relativi, la percentuale di quelli che concordano con concetti come la sincronicità è impercettibile". Ma forse, riflette Hand, la popolarità delle idee di Beitman non è così sorprendente data la natura umana. "Ha una grande forza di seduzione, perché i misteri ce l'hanno sempre".

In effetti, Beitman è stato intelligente nel riconoscere che il carattere fortuito di un evento non implica per forza che l'evento sia insignificante. È un'argomentazione simile a quella che si vedrebbe opporre un ateo in una discussione con un credente convinto che è Dio a tirare i fili della vita. Solo perché l'ateo può invocare la legge dei grandi numeri per dimostrare statisticamente che ogni evento nel mondo fisicamente concepibile è spiegabile senza rimandare a un dio, questo non esclude che quegli stessi eventi casuali abbiano un significato nascosto.

La difficoltà di Beitman sta nel provare a trasformare la coincidenza significativa in un concetto scientifico. Come nell'esempio della persona credente, l'elemento più solido a sostegno di chi crede nelle coincidenze significative è che non si può dimostrare che una cosa è priva di significato perché il "significato" non è scientificamente misu-

rabile. Dove Beitman è più abile è quando mostra che il vissuto di una coincidenza può provocare un cambiamento a livello psicologico. Anche in questo caso lo psichiatra racconta un aneddoto. Un giorno una paziente gli disse che aveva deciso di riaccogliere il marito violento a vivere in casa con lei. Stava andando a prenderlo all'aeroporto quando aveva ricevuto la telefonata di una donna che aveva sbagliato numero. Per qualche ragione le due erano rimaste a parlare e a un certo punto era venuto fuori che anche l'altra donna stava con un uomo violento. Alla fine della telefonata, dopo aver sentito la voce impaurita e instabile della donna, la paziente aveva deciso di separarsi dal marito. Qui, dice Beitman, siamo di fronte a una coincidenza significativa che ha alterato profondamente la psicologia e la prospettiva di vita della paziente. Ecco perché le coincidenze significative sono importanti.

Patina scientifica

Volendo essere cinici, potremmo dire che il tentativo di dare una patina scientifica all'idea delle coincidenze significative è dettato dall'avidità: si fanno un sacco di soldi scrivendo o parlando di cose che fanno leva sul desiderio della gente di credere che le coincidenze in realtà non siano casuali. Vogliamo la prova di un significato nascosto nella vita e per questo siamo disposti a pagare. Beitman è uno dei pochi che cerca di dare una dignità accademica al concetto, ma ci sono migliaia di libri e film che parlano della bellezza, del significato e dell'importanza delle coincidenze. Le coincidenze, scrivono Yitta Halberstam e Judith Leventhal nel loro best seller *Piccoli miracoli* (Sonzogno 2000), sono "la promessa generosa di un universo munifico e lo splendore che giace in letargo dentro la nostra anima. Tutto quello che dobbiamo fare è aprire il nostro cuore". Ovviamente sono solo formulette magiche, ma è anche vero che non fanno male a nessuno. Al massimo possiamo dire che sfruttano la disponibilità delle persone a pagare perché qualcuno gli racconti quello che vogliono sentirsi dire.

Credere nelle coincidenze significative, invece, diventa pericoloso quando mette a repentaglio la nostra capacità di giudizio. Per esempio, andiamo in "sovradattamento" quando adattiamo il nostro modello di percezione della realtà al rumore anziché al segnale, come nel caso di chi all'improvviso vede gli ufo dopo che ne ha parlato un amico. L'idea di un "significato nascosto" deriva dal concetto junghiano e freudiano di inconscio collettivo e individuale, in cui i



MAPS

lapsus non sono solo errori linguistici, ma spie di un significato inconscio e psicologico più profondo. Finché si parla di ufo e lapsus freudiani il problema non si pone, ma a volte entrano in gioco questioni più gravi. Quando negli Stati Uniti ha preso piede il movimento contro i vaccini, diversi bambini sono morti o la loro salute è stata messa a rischio perché i genitori associavano l'aumento dei casi di autismo all'aumento del numero di vaccini somministrati. È vero che l'autismo di solito è diagnosticato nello stesso periodo in cui sono effettuate le vaccinazioni, ma i *no vax* confondono la correlazione con la causalità. In questo senso, il fatto di credere nelle coincidenze significative ha avuto un ruolo. Evidentemente, hanno pensato i genitori, c'è qualcosa che fa ammalare alcuni bambini nell'età delle vaccinazioni. Ma come hanno dimostrato ripetuti studi, la teoria secondo cui i vaccini provocano l'autismo non ha alcun fondamento. La comunità scientifica deve aiutare le persone "a prendere decisioni sulla base di prove concrete, non di mezze teorie pseudoscientifiche", dice Hand.

"Quando assistiamo a una coincidenza ci troviamo di fronte a una serie di eventi che percepiamo come molto rari e che ci

sorprendono, come se fossero stati causati da qualcosa", aggiunge Magda Osman, docente di psicologia sperimentale alla Queen Mary university di Londra. Ma il fatto che non sappiamo dire esattamente perché certi eventi succedono in certi momenti non vuol dire che abbiano un significato, spiega. "Le coincidenze sono solo una parte inevitabile del nostro sistema cognitivo. Tutto qui".

La questione, alla fine, è come ognuno di noi decide di riempire il vuoto rappresentato dai misteri della vita. Il regno dell'ignoto è un luogo di spiritualità e significato esistenziale, oppure il mondo è solo materiale? Al di là dell'inesattezza statistica, dei secondi fini economici, anche degli errori potenzialmente gravi che ne derivano, da un punto di vista esistenziale credere nelle coincidenze significative è sorprendentemente razionale. Se mio padre muore soffocato a migliaia di chilometri di distanza nello stesso istante in cui anch'io mi sono sentito soffocare posso anche sapere, a livello intellettuale, che tra le due cose non c'è nessun collegamento misterioso e invisibile. Ma se lascio la mente libera di vagare e di considerare questa possibilità, magari scoprirò un nuovo modo di piangere la sua

morte, un senso ritrovato di intimità o di fatalismo. Beitman sostiene che la scienza sia "molto flessibile", e questo è ovviamente un campanello d'allarme per qualsiasi serio ricercatore. Ma dietro queste parole – e dietro le motivazioni di milioni di persone che comprano libri e guardano film sull'argomento o magari hanno solo pensato al senso possibile dei tanti collegamenti tra gli eventi – c'è il bisogno, talvolta necessario, di inventare un significato.

Lo facciamo in mille modi. Uno è far convivere la sfera mentale e quella materiale, accettando quello che Jung chiamava "inconscio collettivo", una dimensione invisibile che tiene legate le nostre vite. È una concezione confutata dalla scienza e viziata in origine. Ma, come altre convinzioni non scientifiche, da un punto di vista psicologico ha una sua ragion d'essere. In fondo c'è una differenza tra significato statistico e significato umano: non sempre l'uno determina l'altro. Giusto e sbagliato convivono. Uno scarabeo è solo uno scarabeo finché non decido che è qualcos'altro. ♦ *fās*

L'AUTORE

Cody Delistraty è uno scrittore e storico statunitense. Vive tra New York e Parigi.

Vite al buio

Camillo Pasquarelli ha fotografato alcune vittime dei fucili a pallini usati dalla polizia in Kashmir. Molte sono rimaste cieche

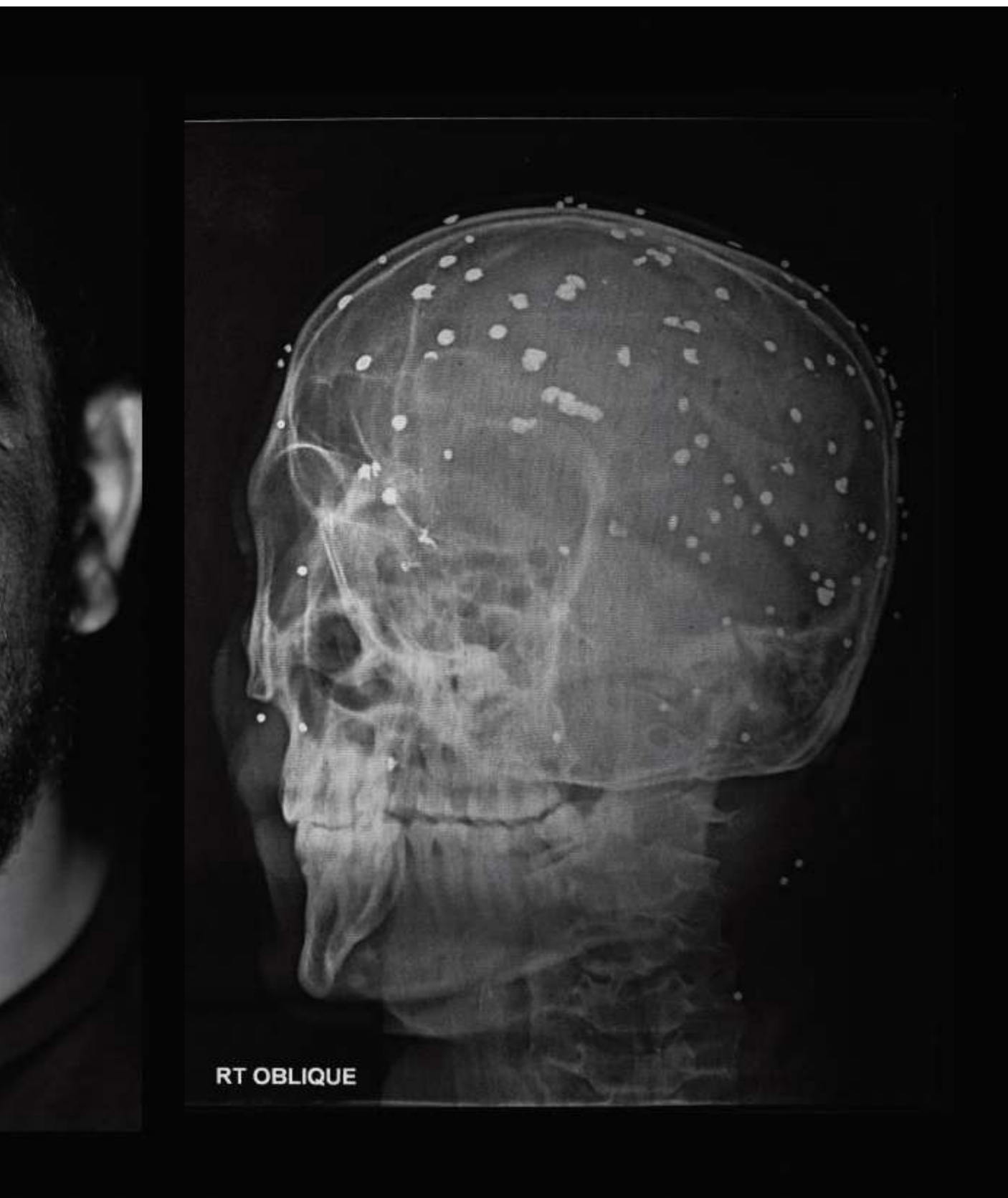
La valle del Kashmir, nello stato di Jammu e Kashmir, dal 1947 è sotto l'amministrazione dell'India. Da allora, il territorio è al centro di frequenti proteste in cui i kashmiri chiedono l'indipendenza. Nel 2010, dopo che le forze di sicurezza schierate nell'area hanno ucciso 112 manifestanti, il governo indiano, per evitare altre violenze, ha dato in dotazione alla polizia locale delle armi considerate non letali. Tra queste, i fucili a pallini, che dovrebbero essere usati da lontano e solo per colpire le parti inferiori del corpo. Un proiettile può contenere fino a cinquecento minuscoli granelli di piombo, che dopo il colpo si disperdono dappertutto.

Queste armi sono state usate nell'ultima ondata di proteste scoppiata l'8 luglio del 2016, dopo l'uccisione da parte dell'esercito indiano del leader separatista Burhan Wani, di 22 anni. Centinaia di giovani kashmiri sono scesi in strada nonostante il coprifuoco, alcuni lanciando pietre e dando fuoco alle stazioni di polizia.

Secondo un rapporto delle Nazioni Unite del 2018, tra il 2016 e il 2017 diciassette persone sono morte a causa dei fucili a pallini e più di seimila sono rimaste ferite. Molte sono state colpite agli occhi restando parzialmente o completamente cieche. "Spesso le vittime non parlano per paura di ritorsioni della polizia", spiega il fotografo Camillo Pasquarelli, che nel 2017 ne ha fotografate alcune. Accanto ai ritratti ha inserito le radiografie che mostrano i pallini ancora nel corpo di chi è stato colpito. ♦

Camillo Pasquarelli è un fotografo italiano nato a Roma nel 1988.





Danish Rajab Jhat, 24 anni, Srinagar. Era seduto sul lato della strada quando una sera la polizia gli ha sparato. È stato colpito all'occhio sinistro e i pallini si sono dispersi in tutto il cranio

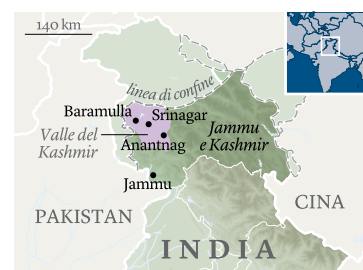
danneggiando anche l'occhio destro, da cui riesce a vedere solo ombre. L'occhio sinistro è stato sostituito da un bulbo oculare artificiale. Nel suo corpo ci sono ancora novanta pallini.



Sopra: Amir Kabir Beigh, 26 anni, Baramulla. Nel 2010, mentre andava a comprare delle medicine per la madre, le forze di sicurezza gli hanno sparato. “Durante il giorno c’erano stati degli scontri, ma quella sera era tutto tranquillo”, racconta. “Quando è successo ero solo in strada e ci sono voluti alcuni minuti prima che qualcuno mi notasse e mi portasse all’ospedale”. Beigh ha subito diverse operazioni, ma è ancora completamente cieco e ha centinaia di pallini nel corpo. È stato una delle prime vittime dei fucili a pallini.

Sotto: Faiz Firdouz, 18 anni, Srinagar. È stato colpito nel luglio del 2016 mentre andava a comprare il pane. “Le cure sono molto costose e la mia famiglia deve chiedere l’elemosina per pagarle”, spiega. Dice di vedere solo dall’occhio destro.





Sopra: Asif Ahmad Sheikh, 10 anni, Anantnag. È stato colpito dalla polizia che passava in auto. Ha perso la vista all'occhio destro. "A scuola ho molte difficoltà, ma i miei compagni vengono spesso a casa ad aiutarmi", racconta.

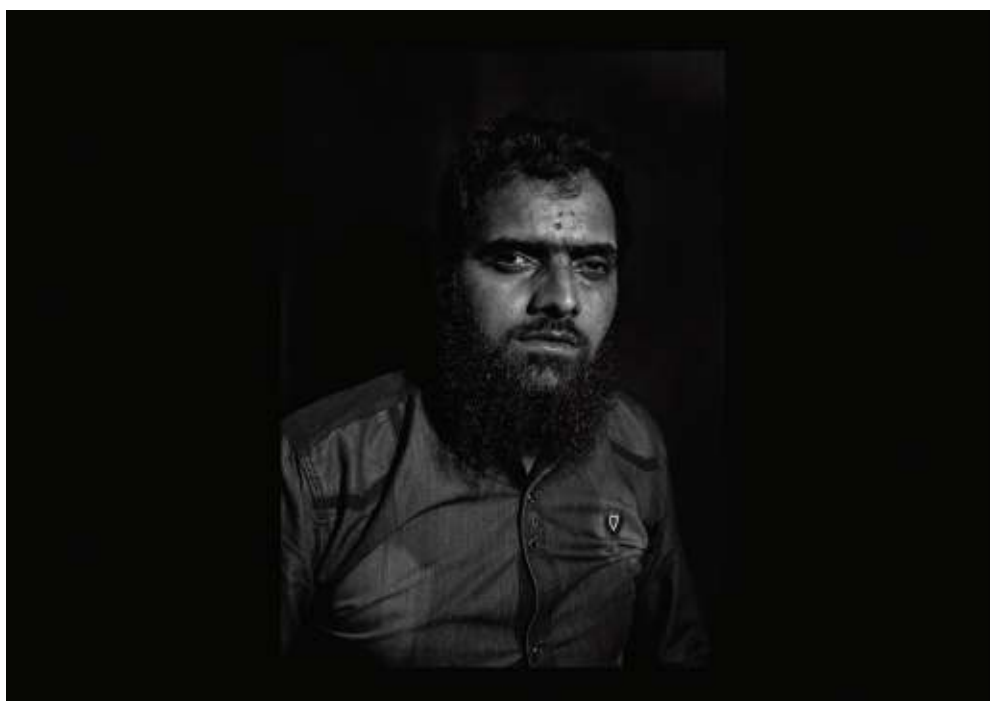
Sotto: Manzoor Ahmad Wani, 16 anni, Sopore. "Mi hanno sparato a meno di dieci metri di distanza. Ho ancora un pallino nell'occhio. Secondo i medici è troppo rischioso estrarlo. Non posso più andare a scuola né usare il cellulare".



Sopra: Mohammad Asif Dar, 23 anni, Baramulla. La polizia gli ha sparato mentre giocava a cricket con degli amici. “Sono stato colpito al collo, alla spalla e alla testa. Volevo scappare, ma non vedevo nulla. Sono caduto in un fiume e per fortuna delle persone mi hanno aiutato e portato all’ospedale”, dice. Dopo otto operazioni è ancora quasi completamente cieco.

Sotto: Shabkal Nazir Waseem, 25 anni, Bijbehara. È stato colpito dalla polizia il giorno della festa dell’Eid, la fine del Ramadan. Le forze di sicurezza hanno fermato tutti i veicoli, incluso quello che trasportava i feriti. Lo stesso giorno altre quattro persone hanno perso la vista. Waseem è stato colpito da cento pallini sul lato superiore del corpo: due sono rimasti nell’occhio destro e due nel sinistro. La sua capacità visiva è ridotta al minimo.





Sopra: Shakeela Begum, 35 anni, Sheeri. “Una notte ho visto dei poliziotti con alcuni prigionieri. Spesso la polizia uccide le persone e poi dice che c’è stata una sparatoria, ma è falso. Sono uscita in strada urlando e uno di loro mi ha colpita con un bastone. Era un kashmiro. Gli ho dato uno schiaffo e gli ho detto che doveva vergognarsi per quello che stava facendo al suo popolo”, racconta. “Dopo una settimana durante degli scontri ho aperto il cancello di casa per vedere cosa stava succedendo. C’era anche quel poliziotto, che quando mi ha vista mi ha sparato”. Shakeela ha decine di pallini nel petto e tre negli occhi.

Sotto: Firdous Ahmed Dar, 24 anni, Sopore. “Mi hanno sparato da un’auto. Avevo comprato un riscio ma ora non posso guidarlo”. Ahmed Dar ha sei pallini nell’occhio sinistro e da quello destro ha perso la vista.



Melly Barajas nella valle De Guadalupe, aprile 2018

Melly Barajas

Sale e limone

Pablo Ferri, El País Semanal, Spagna. Foto di Lindsay Lauckner Gundlock

Ha un'azienda che produce tequila e in cui la maggior parte dei dipendenti sono donne. Oggi gli affari vanno bene ma all'inizio, vent'anni fa, si è scontrata con la diffidenza e il maschilismo

Era un tavolo rotondo, gigante, bello. Così se lo ricorda Melly Barajas. Attorno c'era una trentina di signori anziani, alcuni con i baffi, altri con il cappello. Barajas si presentava per la prima volta a una riunione dei produttori della tequila di Jalisco. Era arrivata insieme a un altro imprenditore, un amico, che l'aveva invitata. Prima di cominciare la riunione uno dei *tequileros* si è alzato, l'ha indicata e ha detto: "Cosa ci fa questa donna qui?"

Lei è rimasta in silenzio. "Mi sentivo una ragazzina", racconta. Allora il suo amico l'ha presentata, senza fare caso all'atteggiamento di quel signore. "Si chiama Melly Barajas. È *tequilera* e ha un'azienda a Los Altos". Ma quell'uomo ha continuato a protestare. Barajas ricorda i suoi baffi, con le punte all'insù. Sa come si chiama, ma non vuole dire il nome. "No, un momento. Se non se ne va lei me ne vado io. Le donne devono stare a casa a figliare", ha detto l'imprenditore.

"Stavo per svenire", ricorda Barajas vent'anni dopo, a bordo di un enorme fuoristrada bianco diretto verso la sua fabbrica nella regione di Los Altos, nello stato di Jalisco, nel centro del Messico. Quel giorno gli altri *tequileros* hanno chiesto all'uomo che protestava di andarsene. E lei è rimasta. "Nessuno potrà farmi dimenticare cosa ho provato". Melly Barajas è nata a Gua-

dalajara, la capitale di Jalisco, circa cinquant'anni fa, anno più anno meno: non vuole dire la sua età. Evita di precisare date del passato, resta sul vago: una quindicina, una ventina, una trentina di anni fa. Non parla neanche della sua famiglia, per sicurezza. L'ondata di violenza che colpisce il paese non sta risparmiando neanche Guadalajara. Omicidi, estorsioni, sequestri. Quando le chiedo come vanno le cose, risponde semplicemente: "Stiamo bene, grazie a chi ci guarda dall'alto".

Barajas è minuta. Indossa jeans e stivali con il tacco. Porta il cellulare appeso alla cintura, come se fosse una pistola. In qualche foto la si vede con il cappello da cowboy, ma oggi non lo porta. È gentile e le piace parlare. Si sente un certo orgoglio nella sua voce quando parla della tequila, dei marchi che produce, dei suoi alambicchi e delle botti, delle "ragazze", le dipendenti della fabbrica.

"Quando abbiamo cominciato ad assumere, qui nella valle de Guadalupe si sono presentate solo donne. In questa zona molti uomini emigrano negli Stati Uniti. Ho deciso di assumere solo donne perché lavorano bene. Oggi siamo a quota diciannove". Parlare del maschilismo nell'industria della tequila sembra metterla a disagio, come se fosse di cattivo gusto. "Alcune persone sono state sgradevoli con me, ma altre mi hanno aiutato. Mi sono guadagnata il rispetto di molti, non hanno più il co-

raggio di dirmi certe cose. Non mi chiedono più: 'E tu cosa ci fai qui?'".

Anche se fa solo tequila, la fabbrica di Melly Barajas si chiama Vinos y Licores Azteca. Produce tequila bianca, scura, invecchiata ed extrainvecchiata. Lavora per sé e per conto di terzi. Qualche anno fa uno dei suoi marchi, El Conde Azul (più di cinquanta euro a bottiglia), ha raggiunto una certa notorietà perché Barajas ha deciso di mettere dell'oro commestibile nelle bottiglie. "In un ristorante di Londra frequentato anche dalla famiglia reale, un posto splendido, ho visto una saliera con della polvere d'oro commestibile. Vedevo che la gente lo versava sul piatto. Quella polvere è inodore e insapore, ma è *glamour*. Perché non mettere del *glamour* in una bottiglia?". Ha aggiunto lei stessa l'oro con un cucchiaino, bottiglia dopo bottiglia. Ma tutto questo è successo dopo.

Nuovo contro vecchio

"Qui a Guadalajara siamo molto conservatori. Almeno noi che siamo rimasti qui", dice Barajas. Sulla strada per la fabbrica, parliamo di libertà e dell'espressione di sé. Tutto è partito dalla politica, perché in Messico, da mesi, tutti parlano di politica, a causa della lunghissima campagna elettorale culminata con la netta vittoria della sinistra guidata da Andrés Manuel López Obrador. Da lì siamo arrivati a parlare di com'è lei, di come si definisce, e delle manifestazioni organizzate in città un anno e mezzo fa dal Fronte nazionale per la famiglia, che riunisce i gruppi religiosi più conservatori. Barajas ha partecipato ai cortei con Víctor, suo marito, che oggi guida il fuoristrada e che interviene ogni tanto nella conversazione. È stato un momento interessante. Il governo messicano ha costretto il parlamento a discutere una legge sul matrimonio gay. Ma la chiesa cattolica e i grup-

Biografia

◆ **Anni sessanta** Nasce nello stato di Jalisco, in Messico.

◆ **1999** Fonda la Vinos y Licores Azteca, una fabbrica di tequila.

◆ **2017** La sua azienda fattura più di un milione di euro, grazie soprattutto alle esportazioni negli Stati Uniti.

pi evangelici, che hanno una forte influenza sulla politica, hanno bloccato l'approvazione della legge. Ci sono state molte manifestazioni a favore e contro il matrimonio gay a Guadalajara e a Città del Messico. Il Messico vecchio contro quello nuovo.

Fuori dalla macchina ci sono i campi di agave, la terra rossa, argillosa, una luce biancastra. Dopo un po' Víctor, gentile come sua moglie, anche lui con il cellulare appeso alla cintura, dice: "Siamo arrivati".

Un regalo per papà

La regione di Los Altos di Jalisco è *cristera* e *agavera*. *Cristera* perché qui, ormai novant'anni fa, si scontrarono due concezioni del Messico contrapposte, quella cattolica tradizionalista e quella rivoluzionaria anticlericale. Qui, dicono gli abitanti del luogo, è cominciata la guerra dei *cristeros*, che si estese per buona parte del nord e del centro del paese e durò più di tre anni. E *agavera* perché Los Altos si trova vicino alla valle del Tequila, sempre a Jalisco, dove si produce la pianta dell'agave blu, usata per fare il distillato. Da qui arriva una buona parte degli oltre 270 milioni di litri di tequila che il Messico produce ogni anno.

Melly Barajas si è innamorata della tequila poco a poco. Alla fine degli anni novanta (non ricorda quando) ha regalato al padre un lotto da cinquecento bottiglie. Un lotto personalizzato, con la sua immagine e un'etichetta fatta su misura "per le riunioni con i suoi amici", racconta ridendo. Non aveva idea di come fare. All'epoca si occupava di moda, disegnava vestiti e li vendeva ai negozi di Guadalajara. Aveva una formazione da educatrice e, oltre a dedicarsi alla sartoria, insegnava nelle scuole delle comunità povere. "Il governo aveva messo a disposizione dei quartieri popolari dei vecchi autobus per accompagnare i bambini a scuola. Ci portavo le mie amiche, o le amiche di mia madre, che hanno la puzza sotto il naso e sono piene di soldi", aggiunge, "pensavano di andare a prendersi un caffè. Invece le mettevo a pettinare i bambini e a giocare con loro".

C'è voluto un po' prima che un produttore di tequila accettasse di lavorare con Barajas. Non faceva parte di nessuna "stirpe", nessuno nella sua famiglia si era mai dedicato alla tequila. E poi era una donna. Gabriela Carreño, che per quasi dieci anni ha rappresentato gli interessi della Cámara Nacional de la Industria Tequilera, l'istituzione che rappresenta il settore, spiega: "I *tequileros* sono diffidenti, gelosi delle loro cose. Lei era giovane e donna. Aveva tutti i difetti". Carreño è un'altra eccezione

Ha smesso di fare la maestra, ha venduto le macchine da cucire. Ne ha comprate altre per fare la tequila e ha studiato la tecnica di produzione



nell'industria. È una delle tre donne che ha raggiunto il grado di "conoscitrice" della tequila, una specie di maestra jedi nell'universo del distillato di agave blu. "Prima la tequila era per gli uomini, per chi reggeva bene l'alcol e voleva bere qualcosa che stappasse anche le orecchie. Il sapore era molto più forte. Per questo si serve con il sale e il limone. Il sale fa aumentare la salivazione; poi si beve la tequila, che fa venire caldo, e alla fine si morde il limone per neutralizzare. Ma con la tequila di oggi non ce n'è più bisogno".

Ramón González, presidente del Consejo regulador del tequila, un'organizzazione che controlla la qualità della tequila, racconta che dalla fondazione del Consejo, nel 1993, l'atteggiamento di chi la produce è cambiato. Promosso dai più importanti produttori di tequila, il Consejo è nato per creare degli standard di prezzi e procedure. Per evitare gli imbrogli, ricorda González. All'inizio alcuni si opponevano al rispetto di certe regole. "A volte i produttori arrivavano infuriati per fare a botte. Pensa all'epoca d'oro del cinema messicano, a Pedro Infante e agli altri. Nei film gli uomini prendono la bottiglia ed escono sul marciapiede a bere. La situazione era quella".

Nonostante le difficoltà, Melly Barajas ha registrato il marchio per le bottiglie di suo padre, la Raza Azteca. Alla fine ne ha ordinate mille. Ha convinto alcuni produttori di un paesino vicino al comune di Tequila e ha cominciato un percorso che dura da vent'anni. Ha smesso di fare la maestra, ha venduto le macchine da cucire. Ne ha comprate altre per fare la tequila, ha studiato la tecnica di produzione e ha cercato un terreno per costruire la fabbrica. Altre

donne hanno ricevuto in eredità le fabbriche di tequila da mariti, padri o fratelli o sono le proprietarie di un marchio, ma non di una fabbrica. È il caso di Casa Dragones e di Bertha González, della tequila Honor di Kate del Castillo, e di Carmen Villarreal, che ha ereditato l'azienda del marito, Casa San Matías, quando lui è morto nel 1997, e l'ha guidata per alcuni anni. Ma Barajas è l'unica *maestra tequilera*, proprietaria della sua distilleria creata dal nulla.

La fabbrica è accanto al letto di una diga che fornisce acqua alla regione di Los Altos. Barajas e suo marito hanno costruito una terrazza con vista sulla diga. Il terreno di Barajas va dalla terrazza all'acqua. A pochi chilometri ci sono i campi di agave, la sua piantagione, in cui crescono decine di migliaia di piante in attesa del prossimo raccolto. Produce 120 mila litri di tequila all'anno, il 70 per cento per altri marchi e il 30 per cento per i suoi, come il Conde Azul. Nel 2017 ha fatturato poco più di un milione di euro, soprattutto grazie alle esportazioni negli Stati Uniti. Sembra poco se paragonato ai dieci milioni di litri prodotti ogni anno da Don Julio, un gigante dell'industria. Ma lei lavora nel settore da appena vent'anni. La Don Julio produce tequila da 78 anni.

Sapori diversi

Victor l'accompagna alla fabbrica e sa tutto del mondo della tequila, ma fa un altro lavoro. Insieme a un socio giapponese, produce filtri d'acciaio per l'industria alimentare. Gli affari, dice, vanno molto bene. Marito e moglie sono appassionati della cultura giapponese: "Ci piacciono le cose pulite, ordinate".

La fabbrica riflette la passione di Barajas per il Giappone: tutto è in ordine. La stagione della produzione è finita, ora è il momento di preparare gli ordini. Gli alambicchi sono puliti, come i filtri. Nei forni non ci sono foglie di agave a cuocere. Le dipendenti, tutte donne tranne un ingegnere, stanno preparando un lotto di tequila La Gritona, un prestigioso marchio californiano.

Fuori, sulla terrazza, nove cani salutano calorosamente tutti. In un angolo c'è un'enorme gabbia bianca e dentro un pappagallo con le zampe rotte. Sul tavolo, una sfilza di *tortas ahogadas*: panini di carne di maiale, fagioli e cavolo immersi in una salsa di pomodoro piccante. Melly Barajas prepara il suo panino mentre si serve la tequila in un bicchiere da degustazione, la nuova moda. Poi prende una *torta* con la mano. E dice sorridendo: "Se la mangi con il cucchiaino non ha lo stesso sapore". ♦ *fr*

TEATRO DELLA PERGOLA

SALONCINO 'PAOLO POLI'

20 / 21 ottobre
PRIMA NAZIONALE
Compagnia Virgilio Sieni
e Accademia
sull'arte del gesto
PRÉLUDE
À L'APRÈS - MIDI
D'UN FAUNE

TEATRO NICCOLINI

Fino al 7 ottobre
PRIMA NAZIONALE
INNOVI
EDUARDO
PER INNOVI
Pericolosamente
I morti non fanno paura
Amicizia
Uomo e galantuomo
regia Gianfelice Imparato

11 / 13 ottobre
PRIMA NAZIONALE
Mimmo Cuticchio
Virgilio Sieni
NUDITÀ
di Mimmo Cuticchio
e Virgilio Sieni

24 / 28 ottobre
Vittorio Continelli
Silvia Pasello
Francesco Puleo
Michele Santeramo
Tazio Torrini
IL NULLAFACENTE
di Michele Santeramo
spazio scenico e regia
Roberto Bacci

13 / 14 novembre
Annalisa e Giuliano Bianchi
Paola Aiello
Nicola Borghesi
Lodovico Guenzi
IL GIARDINO
DEI CILIEGI
Trent'anni di felicità
in comodato d'uso
ideazione
e drammaturgia
Kepler-452
(Aiello, Baraldi,
Borghesi)
regia Nicola Borghesi

27 dicembre / 6 gennaio
La Compagnia
delle Seggiole
L'ACQUA CHETA
di Augusto Novelli
con Fabio Baronti, Sabrina
Tinalli, Carolina Pezzini,
Beatrice Faldi, Luca
Cartocci, Andrea Nucci,
Carlo Martelloni, Claudio
Spaggiari, Marcello Allegrini,
Brenda Potenza, Giovanna
Calamai, Anna Collazzo
regia Claudio Spaggiari

TEATRO STUDIO MILA PIERALDI

6 / 7 ottobre
PRIMA NAZIONALE
Chiara Francini
Andrea Bruno Savelli
Massimo Grigò
Amerigo Fontani
Manola Nifosi
IL BARONE
RAMPANTE
di Italo Calvino
lettura a cura di
Andrea Bruno Savelli

25 / 27 ottobre
MOVING STORIES
Festival di
danza e letteratura 2018
direzione artistica
Paola Vezzosi
direzione tecnica
Luca Chelucci

24 / 28 novembre
PRIMA NAZIONALE
Cristina Abati
Carlo Salvador
Rossana Gay
Tommaso Taddei
GIOVANNI
PER CAMPARE
DIGIUNAVA
ideazione e drammaturgia
Virginio Liberti
regia Tommaso Taddei

6 dicembre
Lorenzo Gleijeses
UNA GIORNATA
QUALUNQUE
DEL DANZATORE
GREGORIO SAMSA
drammaturgia e regia
Eugenio Barba,
Lorenzo Gleijeses,
Julia Varley

14 / 15 dicembre
Vittorio Continelli
NEL LABIRINTO.
DISCORSO
SUL MITO
di Vittorio Continelli

18 / 19 dicembre (matinée)
Samuele Picchi
Fabio Magnani
LA MATEMATICA
IN CUCINA
Un cabaret
matematico-culinario
dall'omonimo libro di
Enrico Giusti
riduzione e regia
Angelo Savelli

19 / 20 febbraio (matinée)
Andrea Bruno Savelli
Francesco Franzosi
Nicola Pecci
Marzia Risaliti
UNO, NESSUNO
E CENTOMILA...
PIRANDELLO
conferenza / spettacolo di
Angelo Savelli

8 / 10 marzo
MUM&GYPSY
IL MIO TEMPO
performer Aya Ogiwara,
Ayumi Narita, Satoshi
Hasatani, Yuriko Kawasaki,
Andrea Falcone, Giacomo
Bogani, Sara Fallani,
Camilla Bonacchi
testo e regia Takahiro Fujita

TEATRO DI RIFREDI

15 / 25 novembre
Serra Yilmaz
LA BASTARDA
DI ISTANBUL
regia Angelo Savelli

Biglietteria
Via della Pergola 30
Tel. 055.0763333
biglietteria@
teatrodellapergola.com
Lunedì > sabato
h 9.30 / 18.30
Domenica riposo
I biglietti sono acquistabili
anche online e in tutto il
circuito Box Office Toscana

www.teatrodellatoscana.it



Un gioiello sull'Adriatico

Elaine Glusac, The New York Times, Stati Uniti

Montagne, spiagge, tesori d'arte, monasteri: il Montenegro è uno dei più piccoli stati dei Balcani, ma nasconde una grande ricchezza storica e naturalistica

La scorsa primavera, mentre stavo organizzando un viaggio con la famiglia in Montenegro, mi sono ritrovata a dare spiegazioni ad alcuni amici un po' perplessi che non sapevano quasi nulla di questo piccolo paese dei Balcani: "Immaginate di essere a Venezia, scendete giù lungo la costa adriatica, guardate a est e fermatevi prima di arrivare in Albania".

Poi, a luglio, c'è stata l'intervista in cui il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha dichiarato al canale tv Fox News che il Montenegro potrebbe far scoppiare la terza guerra mondiale perché i suoi abitanti sono "molto aggressivi". A quel punto la domanda non era più "dov'è il Montenegro?" ma "cosa c'è in Montenegro?". Tanto per cominciare, delle incredibili bellezze naturali, tra cui le imponenti montagne che abbracciano la costa adriatica e che nel quindicesimo secolo spinsero i veneziani a chiamare il paese con il nome che porta ancora oggi.

Molto più portato per il turismo - che rappresenta più del 20 per cento della sua economia - che per la guerra, nel 2017 il Montenegro ha attirato due milioni di visitatori, più del triplo della sua popolazione.

In una replica ufficiale alle dichiarazioni di Trump, il governo montenegrino ha parlato della "politica di pace" seguita dal paese, sottolineando che è "l'unico in cui non c'è stata la guerra" durante i conflitti nei Balcani degli anni novanta.

Su una cosa, tuttavia, Trump non si è sbagliato: le dimensioni del Montenegro.

Il più giovane paese della Nato, che ha dichiarato l'indipendenza dalla Serbia nel 2006, è indubbiamente minuscolo. Appena più grande del Connecticut, è perfetto per i tempi serrati che gli americani hanno a disposizione per le vacanze: nel nostro caso otto giorni nel mese di maggio.

Lusso e semplicità

"Non si capisce come faccia un paese così piccolo ad avere tante cose: parchi naturali, montagne, spiagge, vita notturna, storia, monasteri", dice Nina Batlak, che vive a Dubrovnik e lavora per un'agenzia che organizza viaggi in Montenegro. "È tutto racchiuso in questi piccoli confini".

Molti viaggiatori arrivano in Montenegro proprio da Dubrovnik, la famosa città fortificata sulla costa meridionale della Croazia, a circa un'ora di auto dal confine. Noi, invece, abbiamo scoperto che atterrando a Podgorica, la capitale montenegrina, saremmo stati già a un tiro di schioppo da una serie di luoghi da visitare: le Alpi dinariche a nord, la costa adriatica a sud e i tesori culturali del paese nell'entroterra.

La maggior parte dei turisti visita il Montenegro per il mare, una scelta che permette di evitare la calca di località più famose ed è storicamente apprezzata dai russi e dagli ucraini in cerca di climi più miti. "È come l'Italia, ma più abbordabile", dice Joanna Millick, direttrice delle vendite di un'agenzia che organizza viaggi nei Balcani.

I 110 chilometri di strada costiera sono punteggiati di borghi antichi, da Herceg Novi, sulle Bocche di Cattaro, alla città fortificata di Ulcinj, al confine con l'Albania. Ci sono cantieri ovunque, a testimonianza dell'imminente arrivo del turismo di massa. Gli operai sono al lavoro anche per restaurare gli antichi palazzi veneziani del lungomare di Perast. Insieme ai forti ottomani disseminati lungo la costa, questi edifici sono la testimonianza della lunga lotta per il controllo di questa regione stra-

tegica, che ha impegnato le grandi potenze marinare dal trecento all'ottocento (il Montenegro ha cominciato a riappropriarsi del suo litorale solo alla fine dell'ottocento, fino ad allora era stato sotto il controllo degli ottomani e degli austriaci).

Anche il turismo non è esattamente una novità. Già negli anni settanta celebrità come Elizabeth Taylor e Sophia Loren trascorrevano le vacanze a Sveti Stefan, un villaggio su una penisola convertito in resort di lusso, ancora oggi meta di vip: il campione di tennis serbo Novak Đoković si è sposato qui nel 2014.

Recentemente c'è stata un'ulteriore espansione grazie agli investimenti stranieri, con ambiziosi progetti di sviluppo immobiliare come il lussuoso Porto Montenegro a Tivat, sede di un grande albergo



SUSAN WRIGHT (THE NEW YORK TIMES CONTRASTO)



e di un porto per gli yacht, o i grattacieli in stile Miami che circondano il centro fortificato di Budva, ormai pieno di ristoranti e caffè.

Scendendo più a sud, a mano a mano che le moschee cominciano a mescolarsi ai monasteri, la modernità e il turismo sembrano perdersi in lontananza. A Stari Bar, cittadina fantasma dell'undicesimo secolo passata più volte di mano tra i veneziani e i turchi, ci arrampichiamo tra le rovine deserte e troviamo una gatta che sta dando da mangiare ai suoi cuccioli in un'antica urna.

Quando arriviamo a Ulcinj abbiamo la città praticamente tutta per noi: dal museo di archeologia, che custodisce ceramiche, monete e sculture di epoca romana e ottomana, al ristorante Il pirata, affacciato sul mare. Molti visitatori arrivano in barca, na-

Informazioni pratiche

◆ **Arrivare e muoversi** Il prezzo di un volo diretto per Podgorica dall'Italia (Montenegro Airlines, Alitalia) parte da 280 euro a/r. Per spendere di meno si può volare a Dubrovnik, in Croazia (d'estate da 50 euro a/r con Easyjet da Milano) e poi prendere un pullman per il Montenegro.

◆ **Clima** Il clima è mediterraneo sulla costa e continentale nelle zone interne. Il periodo migliore per visitare il paese va da maggio a settembre. L'inverno è ideale per lo sci: le stazioni



meglio attrezzate sono quelle di Kolašin e Žabljak.

◆ **Dormire** A Ulcinj l'albergo Pirate old town ha anche un ristorante e un wine bar. Una camera doppia con affaccio sul mare parte da 90 euro a

notte. Nel parco del Durmitor, sul fiume Tara, l'eco oasi Tear of Europe offre bungalow di legno che ospitano fino a sei persone a partire da 50 euro a notte (telefono: 0038269444 590).

◆ **Leggere** Miodrag Bulatović, *Il gallo rosso vola verso il cielo*, Rusconi e Paolazzi 1960.

◆ **La prossima settimana** Viaggio in Mozambico. Ci siete stati? Avete consigli su posti dove mangiare, dormire, libri, luoghi da visitare? Scrivete a viaggi@internazionale.it.

vigando nei fiordi delle Bocche di Cattaro fino alla cittadella fortificata di Cattaro, rimasta per secoli sotto il dominio veneziano. A scanso di equivoci, il leone alato di San Marco accoglie i nuovi arrivati alle porte della città, proprio davanti al mare.

Ci ritroviamo in città insieme a migliaia di passeggeri di una nave da crociera impegnati a scattare foto ai gatti randagi (ma evidentemente ben nutriti) che girano per le piazze lastricate di ciottoli e sonnecciano sulle gradinate di pietra. Una di queste scalinate porta alla fortezza di San Giovanni, una roccaforte medievale difesa da mura che salgono fino a 270 metri di altezza. La salita è sfiancante, ma ampiamente ripagata dalla vista delle montagne che si tuffano nella baia al tramonto.

La sera, quando la nave riparte, l'atmosfera romantica cala di nuovo sulla cittadina, con le terrazze dei ristoranti illuminate dalla luce delle candele e le ciurme degli yacht che riempiono i tavoli all'aperto con le loro birre Nikšićko. Sullo sfondo il campanile della chiesa del seicento.

Una vertiginosa strada piena di tornanti ci apre le porte di un paese completamente diverso, aspro e poco sviluppato

Una vertiginosa strada piena di tornanti ci apre le porte di un paese completamente diverso alle spalle dei monti, aspro, poco sviluppato e molto economico, come dimostra il panino con i *čevapčići*, le tipiche polpette alla griglia locali, acquistato al ristorante Kole di Cetinje per soli due euro.

Fondata nel quattrocento ed ex capitale del regno montenegrino, Cetinje resta il cuore culturale del paese. Un reticolo di vicoli chiusi al traffico, dove studenti d'arte dipingono *en plein air*, circonda una serie di musei dedicati alle arti e alla storia del paese. Con un biglietto integrato del costo di dieci euro si accede a sei musei, tra cui il Biljarda, residenza ottocentesca del re più amato del Montenegro, il poeta e filosofo Petar II Petrović-Njegoš (l'edificio deve il suo nome al tavolo da biliardo del sovrano, il primo del paese). Petar II morì nel 1851 ed è sepolto in un mausoleo monumentale sul monte Lovćen, fuori città.

L'ultimo re del Montenegro, Nikola Petrović-Njegoš, visse invece in un modesto palazzo di fronte al Biljarda fino al 1918, quando fu costretto a fuggire dall'invasione austriaca durante la prima guerra mondiale. Oggi conosciuto come Museo di re

Nikola, il palazzo è ricco di tesori, tra cui antiche urne cinesi, tappeti persiani, specchi veneziani, mobili indonesiani e ritratti reali delle dinastie di tutta Europa. Il fatto che la collezione reale sia sopravvissuta all'occupazione delle truppe italiane durante la seconda guerra mondiale ha del miracoloso.

“Lo chiamavano il suocero d'Europa”, dice orgogliosamente la nostra guida, spiegando che cinque delle sei figlie del re erano sposate con rampolli di famiglie reali di tutto il continente. Tra loro c'era la principessa Elena, che sposò il re italiano Vittorio Emanuele III e si guadagnò il rispetto dei parenti acquisiti. “Gli italiani erano di famiglia”, spiega la guida. “Forse è per questo che risparmiarono il palazzo”.

Verso le montagne

Dalle isole lungo la costa alle vallate alpine, tutto il Montenegro è disseminato di monasteri ortodossi, molti dei quali decorati da vivaci affreschi di santi con i corpi affusolati e gli occhi grandi che rappresen-

ta Podgorica porta a Kolašin, passando per le gole del fiume Morača. Una nuova autostrada, che aprirà nel 2019, dovrebbe abbreviare il tragitto. Un'ampia disponibilità di alloggi su Airbnb integra l'offerta di posti per dormire a Kolašin e Žabljak, una vicina stazione sciistica che è anche la porta d'ingresso al parco nazionale del Durmitor, la più grande delle cinque aree protette del Montenegro. Ci riforniamo alle numerose bancarelle lungo la strada che vendono vino, miele e formaggio fatti in casa.

Le acque turchesi del fiume Tara tagliano in due le Alpi dinariche, formando il canyon più profondo d'Europa (1.300 metri) e una serie di rapide spumeggianti. A seconda del periodo dell'anno, si può fare rafting, accampandosi di notte nel tratto più profondo del canyon, oppure prenotare una discesa lungo le rapide impetuose.

La nostra escursione, un misto di azzardo imprenditoriale e sincera ospitalità, è la sintesi del Montenegro. L'imperscrutabile autista del pulmino – probabilmente limitato dalla barriera linguistica – distribuisce mute sdruccie e calzari di neoprene spaiati a noi e a una coppia di giovani svizzeri.

Le guide rivali, munite di radio di emergenza e muscoli da canoisti esperti, entrano in acqua con spirito opposto a quello del nostro capitano, il signor Leković, che fuma una sigaretta dopo l'altra, porta i mocassini e quando si avvicinano le rapide si limita a una semplice indicazione: “Squadra, pagaiate!”. Malgrado le apparenze, ci guida con mano sicura, mentre navighiamo spensierati tra gli spruzzi delle onde.

Il pranzo incluso nei 45 euro dell'escursione è un banchetto casereccio di tre portate: il piatto forte è l'agnello arrosto della vicina fattoria, seguito da gradite offerte di caffè turco e sigarette.

Il fiume fa una curva e attraversa il tratto settentrionale del parco nazionale del Durmitor, che vanta cinquanta cime oltre i 1.800 metri. Le spoglie creste di roccia calcarea proteggono dal sole piccole macchie di neve e i pendii sassosi sprofondano verso laghi glaciali e prati coperti di fiori selvatici.

È maggio. E mentre il Montenegro festeggia i suoi dodici anni di indipendenza, noi camminiamo lungo sentieri poco battuti ma ben segnalati, guadiamo torrenti, passiamo dietro cascate e facciamo un picnic in riva al lago, immersi nell'odore dei pini. “Nuovo paese”, sorride il guardiano del parco all'ingresso, facendoci entrare gratis perché è un giorno festivo. “Ma antico”. E popolato, aggiungerei, da gente curiosa verso i forestieri, più che aggressiva. ♦ *fas*



tano scene della Bibbia. I più straordinari, però, si trovano nel centro del paese.

Il monastero di Ostrog, per esempio, è incastonato nella roccia a 900 metri di altezza ed è collegato all'autostrada tra Podgorica e Nikšić da una strada stretta, tortuosa e senza barriere che condividiamo nervosamente con una serie di intrepidi conducenti di autobus. I pellegrini, scalzi, s'inerpicano su un sentiero ancora più ripido che termina in una cripta buia dove c'è la tomba di san Basilio. All'interno un prete benedice uno a uno i fedeli, che poi baciano un'icona, lasciano un'offerta ed escono camminando all'indietro (per non dare le spalle al santo), passando accanto agli splendidi mosaici che decorano le pareti.

Nella zona alpina, a nord del paese, incontriamo meno turisti, piatti ancora più saporiti – in particolare il *kačamak*, a base di farina di mais e formaggio – e porzioni particolarmente generose: quando al ristorante Konoba di Kolašin, la principale località sciistica del paese, ordiniamo una trota, ci servono due pesci di trenta centimetri.

Molte strade che attraversano la regione sono ripide, strette e pericolosamente scenografiche, a cominciare dal tratto che



WOOOOW!



WOW, ISOLA BIO! **Un nuovo look, la qualità di sempre.**

INNAMORATI di nuovo di Isola Bio: trova da SETTEMBRE le nostre deliziose ricette con una **NUOVA** freschissima immagine! Ritrova la storia che conosci: da 20 anni, i PIONIERI DEL GUSTO.

Scegliere un supermercato NaturaSì significa essere certi di acquistare cibi biologici e biodinamici, selezionati e certificati. Ma vuol dire anche avere a cuore la salute della terra ed il rispetto delle risorse naturali.

Hai richieste o suggerimenti?

Scrivici su naturasì.it/contatti oppure chiamaci allo **045 8918611**

naturasì.it



ERANO LE SEI DEL MATTINO

E MI SONO RITROVATO IN MEZZO A UN GRANDE BANCHETTO.

È STATA DURA COMINCIARE LA GIORNATA CON IL RAKI INVECE DI UN BEL CAFFÈ, MA NON POTEVO DECLINARE L'INVITO DEL MUHTAR*.

TI RIEMPIO IL BICCHIERE, ALL

A ISTANBUL POSSONO PENSARE CHE UNA FESTA TRADIZIONALE SIA CHIUSA E CONSERVATRICE, MA QUESTA ERA PROPRIO COME ME L'AVEVANO DESCRITTA.

DOPO IL SECONDO BICCHIERE HO DIMENTICATO IL CAFFÈ. IL PUNTO NON ERA SVEGLIARSI, MA UNIRSI ALLA CONVERSAZIONE.

PREGO, FRATELLO.

COSA DICEVI, FRATELLO?

ERO DA TRE GIORNI IN QUESTO VILLAGGIO IN CIMA AL MONTE IDA, DOVE ERO ARRIVATO PER PARTECIPARE ALLA FESTA DELL'ESTATE INSIEME A UN AMICO.

LA MONTAGNA ERA AL TEMPO STESSO UNA RELIQUIA SACRA E UNA COMPAGNA AFFEZIONATA

LA GENTE CONTINUA A CALPESTARE FIORI E BACCHE.

CON LE PERSONE GLI ANIMALI SCAPPANO. IL PARCO NAZIONALE UNA VOLTA ERA PROTETTO, ADESSO È DIFFICILE DIRE CHI ENTRA E CHI ESCE

SU QUEI FIORI CI DORMIVANO, TANTO ERANO SOFFICI!

MI PIACE IL MIO QUARTIERE A ISTANBUL, BERMI UN CAFFÈ AL BAR O ANDARE AL NEGOZIO ALL'ANGOLO. MA NON È LO STESSO CHE BERE L'ACQUA DELLA TUA TERRA, ASPETTARE CHE GLI ULMI CRESCANO E FESTEGGIARE L'ARRIVO DELL'ESTATE INSIEME AL TERRENO CHE CALPESTI.

IMPARANDO A CONOSCERE GLI ABITANTI DEL POSTO, HO CAPITO CHE LE LORO VITE SINTRECCIARANO DA SECOLI A QUELLE DELLA MONTAGNA.

ALL'INIZIO PENSAVO CHE FOSSE PERCHÉ ERO UN FORESTIERO E LORO VOLEVANO RACCONTARMI DELLA REGIONE.

UN TEMPO INCONTRAVI UN CERVO O UNA GAZZELLA A OGNI PASSO

SI FINIVA SEMPRE A PARLARE DEI PROBLEMI DELLA MONTAGNA

AH, SÌ, ALLORA, CON LE DIGHE SONO SPARITE LE ANATRE E LE OCHE

FINITO DI MANGIARE, HO SCOPERTO CHE SAREMMO ANDATI AL CIMITERO E CON UN PO DI ESITAZIONE HO CHIESTO AL MUHTAR:

VA BENE ANDARE AL CIMITERO DOPO AVER BEVUTO IL RAKI?

LUI HA RISPOSTO: È UNA RICORRENZA TRISTE, PERCIÒ DOBBIAMO TIRARCI UN PO SU

INCONTRARE I MORTI CON UN SORRISO ALTICCIÒ PER ME ERA ABBASTANZA STRANO. MI HA FATTO CAPIRE DI NON CONOSCERE AFFATTO LA MIA CULTURA.

UNA CULTURA CHE RESPINGEVO PERCHÉ PENSO CHE UNO SAREBBE PIÙ LIBERO SE SEGUISSE LE PROPRIE VERITÀ E NON QUELLE IMPOSTE DALLA RELIGIONE.

PERCHÉ ERA UNA COSA INSOLITA IN TURCHIA. AVEVO APPENA DATO PER SCONTATA LA NORMA DOMINANTE.

*IL MUHTAR È IL CAPO VILLAGGIO CHE FA DA INTERMEDIARIO CON LO STATO.



ADESSO PERÒ MI RENDEVO CONTO DI AVER TRASCURATO ALCUNI RITI SOLO PERCHÉ DAVO PER SCONTATO CHE FOSSERO D'OVERI RELIGIOSI.

AVEVO GLI OCCHI CHIUSI DAVANTI A QUESTO TIPO DI GRAZIA.

LA SEMPLICITÀ DELLA RISPOSTA DEL MUHTAR HA FORATO IL MURO CHE MI ERO COSTRUITO.



PER LA PRIMA VOLTA HO REALIZZATO CHE TRADIZIONE E RELIGIONE NON SONO LA STESSA COSA E CHE I RITI POSSONO NASCERE DA UN DESIDERIO SINCERO.



AL CIMITERO, IL RISPETTO SINCERO E SPONTANEO È CONTINUATO IN UNA SORTA DI ATMOSFERA DA PICNIC.



MA VEDENDO UNA SIGNORA PIANGERE SU UNA TOMBA, NON CE L'HO FATTA E HO CHIESTO AGLI ALTRI DI FARE SILENZIO.

VOLEVO ESPRIMERLE RISPETTO.



UNO FA BALDORIA E L'ALTRO PIANGE
DICEVANO



VITA E MORTE SONO UNA COSA SOLA

E RISATE E LACRIME SONO SORELLE.



PERCHÉ I MORTI ERANO MORTI, MA LA MONTAGNA ERA ETERNA.



CON LA MONTAGNA, LA VITA CONTINUAVA A TRASFORMARSI.

DEVRI DAIM OLSUN!*

*POSSA LA SUA ETÀ ESSERE ETERNA!

Ali Çetinkaya è un autore di fumetti e illustratore nato nel 1986 a Istanbul. Vive a Burgazada, in Turchia. I suoi lavori sono su behance.net/alictinkaya.

Francia

Berlino, 4 giugno 2018



Édouard Louis

PAUL LEHR PER M.E. MAGAZINE DU MONDE/2

L'unione fa la forza

Zineb Dryef, Le Monde, Francia. Foto di Paul Lehr

Il successo dello scrittore Édouard Louis è frutto anche di un'amicizia più forte dei social network

Il 9 febbraio 2010 in un'aula magna strapiena dell'università della Piccardia un ragazzo ha fatto l'incontro della sua vita. Venuto per ascoltare un intellettuale parigino che raccontava la sua storia di bambino e poi di adolescente omosessuale in una famiglia operaia, il rifiuto e la vergogna, la fuga, l'esilio e infine il ritorno nella sua maledetta Reims, ha realizzato sconvolto che quella era la sua storia. Alla fine della conferenza, commosso, si è avvicinato all'uomo con altri studenti. Didier Eribon ha accettato di dare la sua email a quel ragazzo alto e biondo.

Otto anni dopo Eddy Bellegue è Édouard Louis e, a 25 anni, è uno degli scrittori più letti di Francia. Un successo trasformato in un fenomeno, amplificato dalle traduzioni (in una ventina di lingue) ma anche dagli adattamenti teatrali, dai saggi universitari sulla sua opera, dalle conferenze che tiene in tutto il mondo.

Proletari e borghesi

La sera del 3 giugno è a Berlino, alla Schaubühne, uno dei più prestigiosi teatri d'Europa, per assistere alla prima dell'adattamento del suo secondo libro, *Storia della violenza* (Bompiani 2016), diretto da Thomas Ostermeier. A poche ore dalla rappresentazione, ci confida: "Non avrei mai scritto nulla senza l'amicizia, neanche una riga". Questa amicizia è quella che lo lega a Eribon e a Geoffroy de Lagasnerie. E loro sono là, come sempre, vicino a lui.

Il primo, 65 anni, amico di Michel Foucault e Pierre Bourdieu, è un sociologo, noto in Francia e all'estero soprattutto per il suo *Ritorno a Reims* (Bompiani 2017), incredibile *coming out* sociale. Il secondo, 37 anni, è un filosofo e sociologo con un suo seguito. Da otto anni i tre sono inseparabili.

Il terzetto si è imposto come dato di fatto. Nel 2010, dopo il loro primo incontro, Louis si è iscritto ai corsi di Eribon ad Amiens. L'insegnante era impressionato da questo ragazzo, dal suo talento e dalla sua voglia d'imparare. Lo trovava "sprecato" per l'università di Amiens e gli ha consigliato di andare a Parigi. Nell'estate del 2011 Louis si è trasferito a Parigi per studiare all'École normale supérieure (Ens). In autunno Eribon ha presentato Louis a De Lagasnerie, che lo ha subito adottato.

Insieme a loro due Louis sentiva di appartenere a una comunità amichevole e intellettuale, ma anche a una comunità arrabbiata. A Parigi i figli della borghesia che frequentava l'Ens lo trovavano eccessivo, troppo veemente, fissato con la violenza sociale e la lotta di classe. "Avevo l'impressione di essere solo con la mia rabbia. E che i miei soli amici sarebbero stati dei transfughi di classe", si ricorda Édouard. "Quando ho incontrato Geoffroy, quello che mi ha subito colpito è stata tutta la rabbia che aveva dentro".

Eppure De Lagasnerie non è un figlio del proletariato. Poco portato a raccontare



Didier Eribon



Geoffroy de Lagasnerie

di sé – “Le persone che provengono dalla borghesia non riescono a parlarne senza essere sempre un po’ contente di essere ricche e dominanti” e lui non è sicuro di riuscire a non replicare questi schemi – è di una famiglia cattolica e colta, e la sua carriera scolastica da primo della classe si era chiusa alla Ens. Nel suo percorso, cosa spiega la sua radicalità? Geoffroy risponde: “È alle persone di destra che bisogna fare questa domanda: come fanno a essere così poco arrabbiate? Come possono accettare l’ordine sociale così com’è senza provare un sentimento di rivolta?”.

Ma l’amicizia fra i tre non è solo una lunga conversazione sullo strutturalismo. È anche essere insieme a Natale, a capodanno e per i compleanni. Andare all’opera, una passione che Eribon ha trasmesso ai suoi due amici. Cantare a squarciagola Petula Clark, Jules Massenet, Giuseppe Verdi, Céline Dion, Shirley Bassey, Léo Ferré, Tina Turner, Britney Spears e così via. Preparare un brodo per l’influenzato di turno. Adottare la stessa routine: alzarsi tardi, andare a letto tardi. Passare le vacanze insieme, per esempio tre settimane in Spagna.

È un’amicizia singolare. Non riproduce né un rapporto familiare – “Non cerco i figli che non ho mai avuto e loro non cercano un altro padre rispetto a quello che hanno già”, afferma Eribon – né quello del mentore con i suoi discepoli. Meno di un amore, più di un’amicizia e basta. È “un’amicizia

come stile di vita”, per riprendere la formula di Foucault, un destino condiviso.

Una delle opere più importanti di Eribon, *Riflessioni sulla questione gay* (Ariele 2015), comincia con la frase: “In principio era l’insulto”. Anche *Farla finita con Eddy Bellegueule* (Bompiani 2016), il primo romanzo di Louis, comincia con un sputo omofobo. “La nostra amicizia s’inserisce in una lunga tradizione di quella che potremmo chiamare la ‘relazionalità gay’”, spiega Eribon. “Circoli di amici legati da una complicità che si basa su una sessualità comune. Su esperienze condivise, rapporti con il mondo e con gli altri, senza che ci siano necessariamente delle relazioni sessuali. La complicità è amichevole, affettiva, intellettuale”.

Una geografia comune

Anche se non vivono insieme, Eribon e De Lagasnerie formano una coppia – hanno firmato un patto civile di solidarietà (Pacs) nel 2003 e un giorno pensano di sposarsi. Per evitare i malintesi, De Lagasnerie precisa che non hanno mai avuto una relazione amorosa con Louis. I tre però si sono giurati di non tradirsi mai. Un vero giuramento, solenne e intenso, come quelli fatti da bambini al riparo da sguardi indiscreti. “Il giuramento del Midi Vin (un ristorante di Parigi, oggi chiuso) è alla base della nostra amicizia”, rivela Geoffroy.

Mentre lavorava come maschera al tea-

tro dell’Odéon, Louis ha fatto amicizia con Isabelle Creusot che lavorava per Seuil e ha spinto l’aspirante scrittore a inviare il suo primo manoscritto proprio a quell’editore.

Eribon è felice di aver dato ai suoi due amici lo stesso consiglio, ovvero di essere sempre esigenti con se stessi. Con loro ha un’amicizia generosa. Gli ha presentato i suoi amici di sempre, tra i quali l’avvocato Emmanuel Pierrat, gli scrittori Mathieu Lindon e Annie Ernaux, gli intellettuali Daniel Borrillo e Judith Butler. La sua geografia parigina è diventata la loro: il Caffè Beaubourg, non lontano dalla libreria tenuta dalla loro grande amica Colette Kerber; l’Assemblea nazionale, dove era deputato l’amico ecologista Sergio Coronado; place de la Bastille, per il Gay pride al quale non mancano mai; la Closerie des Lilas, un caffè per turisti un tempo frequentato da artisti e intellettuali. E soprattutto il Select.

“Quando ho incontrato Didier e Geoffroy, avevo l’impressione di essere entrato all’improvviso in una storia dell’amicizia”, ricorda Louis. “Nelle sue memorie Simone de Beauvoir racconta che ritrovava Sartre o le sue amiche al Select. Didier mi parlava delle sue cene con Hervé Guibert al Select. Ti si presenta una vita del genere e hai voglia di viverla”.

È in questa grande brasserie di Montparnasse che un pomeriggio davanti a una frittata Édouard ha detto di non volersi più chiamare Bellegueule. Non voleva più un

Francia

passato che non ha scelto. Tre anni prima Eddy aveva già annunciato che da quel momento si sarebbe chiamato Édouard e i suoi amici avevano capito subito. “Uno ha detto: Édouard mi passi l’acqua? E poi non mi hanno mai più chiamato Eddy”, racconta.

Anche De Lagasnerie sa cosa significa il peso di un cognome. Sui social network capita che prendano in giro quella particella “de” e la sua “ribellione da salotto”, come se solo i poveri avessero diritto a ribellarsi. Fra i tre è quello che attira di più le provocazioni. Dopo essersi fatto conoscere per la sua critica intransigente al conformismo universitario, ha comunque sostenuto il 19 giugno alla Sorbona la tesi di abilitazione a dirigere delle ricerche. “Per mantenere una tradizione antiaccademica all’interno dell’università”, dichiara lui.

Quando Louis lo ha incontrato nel 2011 De Lagasnerie, a trent’anni, aveva già pubblicato tre libri. Le sue ricerche riguardavano l’università e gli intellettuali, la filosofia politica e la teoria critica. “Ho trovato una forma di potenza e di esigenza nel lavoro di Didier e di Geoffroy che mi ha spinto a creare”, afferma Louis.

Alla fine del 2012 Louis finiva il manoscritto *Farla finita con Eddy Bellegueule*, la storia della sua infanzia ad Hallencourt, in Piccardia. I due amici l’hanno letto. Ma Eribon non ha corretto nulla per timore di paralizzare il suo protetto. Né gli ha raccomandato un editore. Alla fine l’ha pubblicato Seuil. La prima tiratura del libro era bassa. Ma poco dopo l’uscita, alla fine di gennaio del 2014, il suo editor René de Ceccaty ha capito che si stava verificando “un fenomeno editoriale”. Nessuno se lo aspettava. Il piccolo gruppo di amici ha assistito “attonito e felice” a questo successo folgorante. Cosa ha comportato questo successo? Il circolo privato è diventato pubblico, modificando la loro “complicità in una strada comune, in un progetto intellettuale e politico comune”, dice Eribon. Oggi tutti e tre partecipano agli stessi convegni, sono invitati dalle stesse università, in Europa o negli Stati Uniti. Nessuno scrive un testo che non sia stato riletto “senza alcuna indulgenza” dagli altri due autori.

Con il passare del tempo gli amici di uno sono diventati anche amici degli altri due. Gli studenti di Geoffroy e i dottorandi di Didier si sono mescolati agli amici di Édouard.

Édouard gli ha presentato Xavier Dolan, Sophie Calle, gli scrittori Ocean Vuong e Tash Aw. La filosofa Judith Butler ha mandato De Lagasnerie all’università di Berkeley, in California, Ostermeier ha adattato il testo di Louis dopo aver messo in scena quello di Eribon. “Non mi sento affatto privato di qualcosa o geloso”, assicura Eribon. “Al contrario, l’amicizia produce nuove amicizie e creazioni artistiche”. Louis conferma: “I grandi momenti di creazione collettiva sono storicamente dei momenti di amicizia: Sartre, Beauvoir, Genet, Leduc”.

Sui social network se ne parla molto: Édouard con Isabelle Huppert, Didier a una conferenza a Vienna, Geoffroy mentre fa sport, i tre insieme all’opera o al ristorante, Édouard e Geoffroy a una manifestazione contro la violenza della polizia. Affermano, non senza enfasi, di voler reinventare la sinistra e le lotte sociali, e teorizzarne l’onnipresenza. “Su Instagram si cerca di produrre un’estetica diversa degli intellettuali, più reale e più eccitante”, spiega De Lagasnerie. “La teoria dovrebbe



provocare lo stesso tipo di sensazioni che produce un concerto di Kendrick Lamar. La gente deve sentirsi eccitata dalla teoria, sentire quanto è forte”.

Azioni e reazioni

Louis e De Lagasnerie si sono messi d’accordo con i loro editori per fare in modo che i loro libri, *Storia della violenza* e *Juger*, siano pubblicati nello stesso momento, come un dittico teorico-letterario, e progettano di scrivere un libro insieme. Regolarmente firmano insieme articoli politici. Un’attività militante che Eribon incoraggia ma alla quale partecipa poco: “Cerco la calma, scrivere un articolo politico significa due mesi di insulti e di polemiche. Non si può essere sempre su tutti i fronti”.

Negli Stati Uniti sono presentati come le nuove leve della *french theory*. Harvard li ha accolti per la conferenza “Fifty years later: the new french intellectuals”. Louis ed Eribon sono stati nominati *fellow* al Dartmouth college nel quadro del Montgomery fellowship, un prestigioso programma che ha accolto prima di loro Philip Roth, Foucault, Salman Rushdie e Joan Didion. Der Spiegel ha parlato di “trio di star tra gli intellettuali francesi”. I loro testi sono tradotti in America Latina. Il loro successo all’estero, che

deve molto al riconoscimento internazionale di cui gode Eribon, è indiscutibile. Tuttavia in Francia i tre irritano molte persone. Quello che emerge è che sia nelle provocazioni sia nelle reazioni il trio agisce in modo compatto. Non si contano più quelli che hanno avuto l’impressione di affrontare un’idra a tre teste per aver semplicemente osato criticare i loro libri. Soli contro tutti, come se avessero la necessità di farsi dei nemici. Di fatto prendono di mira soprattutto chi ha avuto la malaugurata idea di criticare uno di loro. E sono capaci di essere feroci. Di recente la pubblicazione di diversi articoli poco entusiastici sull’ultimo libro di Louis ha rivelato la solidarietà del trio, in particolare sui social network. “I social sono un terreno importante per formare le opinioni, diffondere le idee e stabilire le reputazioni. Non c’è alcun motivo per lasciarli all’avversario”, afferma De Lagasnerie. “Se ci fanno del male anche noi possiamo fare altrettanto, vendicarci”.

La loro amicizia ha rischiato di rompersi solo una volta, nel momento più duro della vita di Louis, in occasione di una violenza sessuale che racconta nel suo secondo romanzo, *Storia della violenza*. La sera di Natale del 2012, dopo aver fatto l’amore con lui, un giovane algerino conosciuto poco prima ha minacciato Louis con una pistola prima di violentarlo. Il giovane, che nega i fatti, ha denunciato lo scrittore e il suo editore per non aver rispettato la presunzione di innocenza e la sua vita privata.

Nonostante il trauma, Louis non voleva denunciare quella violenza. Non voleva mandare qualcuno in prigione. Ma i suoi amici insistevano. Doveva farlo, il suo violentatore avrebbe potuto fare la stessa cosa ad altre persone.

“Ho molti rimorsi”, confessa De Lagasnerie. “La violenza che abbiamo esercitato su Édouard è stato uno dei momenti più intensi, da un punto di vista negativo, della nostra amicizia. Non smetto mai di pensare a quella nostra discussione al Select”. Tace. Eribon continua, lui ha meno rimorsi: “Sono stato così sconvolto di vedere in che stato si trovava, portava ancora i segni dell’aggressione, il suo collo era viola. L’ho spinto a denunciare l’accaduto. E devo dire che non rimpiango di averlo fatto”.

Nell’evocare questo ricordo, Louis si rinchiude nel silenzio, sotto il cappuccio blu della sua felpa. ♦ *adr*



Il nuovo
numero degli
speciali di
Internazionale
è in edicola

Internazionale extra

Kids

Il meglio della stampa di tutto
il mondo per bambine e bambini

In ogni copia troverai due
di questi tatuaggi di Zerocalcare



Cinema

Italiani

I film italiani visti da un corrispondente straniero. Questa settimana l'israeliana **Sivan Kotler**.

Il bene mio

Di Pippo Mezzapesa. Con Sergio Rubini, Sonya Mellah, Teresa Saponangelo. Italia 2018, 94'

Il bene mio di Pippo Mezzapesa in realtà è un bene comune di un'Italia in lotta costante tra abbandono e vitalità. Il film racconta la storia di Elio, magnificamente interpretato da Sergio Rubini, e del suo borgo ormai abbandonato, della necessità di preservare i pochi ricordi trovati sotto le macerie di fronte al desiderio di andare avanti. Elio, ultimo abitante di un paesino colpito dal terremoto, non vuole infatti abbandonare la sua terra, i suoi ricordi, il luogo dove è nato e dove è stato felice. Un'anima solitaria resa clandestina e illegale. Proprio come Noor, giovane donna in fuga, l'unica a parte Elio a vivere nel borgo. Con intelligenza e delicatezza Mezzapesa scava tra le macerie e porta alla luce un senso di malinconia condiviso ma contemporaneamente personale. Oltre all'attualità preoccupante di un numero sempre maggiore di comuni distrutti e lacerati, *Il bene mio* celebra il confine tra presente e passato, offre spazio al senso di appartenenza e alla sensazione di sradicamento personale quanto collettivo di quelli che vanno avanti sopra le macerie. Che non dimenticano ma non vogliono ricordare. Mezzapesa dirige con bravura, anche se alcune scene fanno quasi da freno e non lasciano decollare il film.

Kenya

Tutto esaurito

La tenacia della regista Wanuri Kahiu riesce a sconfiggere la censura

Raramente la sala 2 del cinema Prestige di Nairobi è stata così piena. E anche se nessuna locandina annuncia il film, dal 23 settembre, quando è cominciata la programmazione di *Rafiki*, il tutto esaurito è abituale. E non perché si tratta della prima pellicola keniana mai selezionata per il festival di Cannes. *Rafiki* racconta la relazione tra due ragazze della classe media keniana e, come spiega la regista Wanuri Kahiu, è "soprattutto una storia d'amore". Il fatto che le due



Rafiki


protagoniste siano lesbiche "è importante", prosegue, "perché in Kenya questo genere di legami esistono, ma non è un film sull'omosessualità". La censura keniana non condivide l'opinione dell'autrice e in un primo momento non aveva autorizzato la diffusione del

film nel paese, facendone così parlare tutto il mondo. Kahiu non ha mollato e si è rivolta alla giustizia. Alla fine la corte suprema le ha dato ragione e ha autorizzato l'uscita del film per una settimana, in modo da dare a *Rafiki* la possibilità di concorrere agli Oscar come miglior film straniero (le nomination si sapranno a gennaio). Il pubblico che esce alla fine della proiezione non è composto da attivisti del movimento LGBT. C'è un po' di tutto, molti giovani, molte donne, persone comuni, come quelle che Kahiu racconta nel suo film.

Libération

Massa critica

Dieci film nelle sale italiane giudicati dai critici di tutto il mondo

	<div><div>THE DAILY TELEGRAPH</div><div>Regno Unito</div><div>LE FIGARO</div><div>Francia</div><div>THE GLOBE AND MAIL</div><div>Canada</div><div>THE GUARDIAN</div><div>Regno Unito</div><div>THE INDEPENDENT</div><div>Regno Unito</div><div>LIBÉRATION</div><div>Francia</div><div>LOS ANGELES TIMES</div><div>Stati Uniti</div><div>LE MONDE</div><div>Francia</div><div>THE NEW YORK TIMES</div><div>Stati Uniti</div><div>THE WASHINGTON POST</div><div>Stati Uniti</div></div>										Media	
THE WIFE	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
BLACKKKLANSMAN	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
DON'T WORRY	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
LA CASA DEI LIBRI	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
GLI INCREDIBILI 2	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
MAMMA MIA! CI...	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
PAPA FRANCESCO...	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
RITORNO AL BOSCO...	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
THE NUN	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
L'UOMO CHE UCCISE...	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>

Legenda: ●●●● Pessimo ●●●● Mediocre ●●●● Discreto ●●●● Buono ●●●● Ottimo

**L'uomo che uccise
Don Chisciotte**

Terry Gilliam
(Spagna/Francia/Regno Unito, 132')

Girl

Lukas Dhont
(Francia/Belgio, 84')

BlacKkKlansman

Spike Lee
(Stati Uniti, 128')

L'albero dei frutti selvatici



In uscita

L'albero dei frutti selvatici

Di Nuri Bilge Ceylan. Con Doğu Demirkol. Turchia/Francia/Germania/Svezia 2018, 188'



A prescindere dalla trama dei suoi film, Nuri Bilge Ceylan dipinge degli affreschi di un'ampiezza che sembra quasi anacronistica in tempi in cui bisogna essere brevi, in cui i tratti sostituiscono la psicologia e l'immaginario soccombe alla verità fittizia della cronaca. Il regista turco invece punta sulla durata che gli permette di cogliere, come succede nei romanzi di formazione classici, i destini mutevoli e le evoluzioni dei personaggi, nei loro contesti familiari e sociali. Sinan ha appena completato gli studi e deve scegliere tra scrittura e insegnamento, strade entrambe tortuose. Torna nel suo villaggio natale, per confrontarsi con il suo passato e con suo padre, un insegnante vicino alla pensione che sembra aver perso la ragione a causa del gioco d'azzardo. Il film lentamente si concentra sul rapporto tra Sinan e il padre e attraverso questo legame il regista sembra suggerire che oggi l'irragionevolezza è l'unico modo di sopravvivere in Turchia.

Pierre Murat, Télérama

The wife. Vivere nell'ombra

Di Björn Runge. Con Glenn Close, Jonathan Pryce. Stati Uniti/Regno Unito/Svezia 2017, 100'



The wife richiede un enorme atto di fede da parte del pubblico. Joan Castleman (Glenn Close) ha rinunciato alle sue ambizioni letterarie per sostenere il marito, in procinto di vincere il Nobel per la letteratura. È difficile immaginare Glenn Close che per tutta la vita sceglie calzini e mutande di chiunque, tanto meno di Joe, un pomposo scrittore tipo Philip Roth, interpretato da Jonathan Pryce. Joan non solo ha rinunciato alla sua carriera, ma arriva a difendere il marito quando è accusato di essere un seduttore. Glenn Close ha scelto sapientemente di rappresentare Joan in modo enigmatico, casalinga devota un momento, Clitennestra un altro. Ma nonostante la sua magnifica interpretazione e una sceneggiatura di buon livello, *The wife* non risulta mai credibile. **Geoffrey Macnab, The Independent**

Opera senza autore

Di Florian Henckel von Donnersmarck. Germania, 2017, 188'



Ispirato alla figura dell'artista

Gerhard Richter, questo dramma ambientato negli anni della guerra fredda si alterna tra un artista della Germania Est e un eugenista nazista. L'eccentrica zia del piccolo e sensibile Kurt è spedita in un ospedale nazista. Kurt non la vedrà mai più. Una volta cresciuto, da frustrato realista-socialista nella Germania Est, Kurt diventa un confuso modernista in occidente, e poi scopre che il suocero ha un oscuro passato. Florian Henckel von Donnersmarck ha scelto una certa enfasi e arriva anche a ripetersi. Il legame tra le due storie si appoggia a una coincidenza melodrammatica che il regista di *Le vite degli altri* mette in scena ma poi non sfrutta mai pienamente. Il film diventa più avvincente quando Kurt trova la sua vera forma di espressione grazie a una versione fittizia di Joseph Beuys, ma alla fine riduce l'arte a un fatto autobiografico.

Kate Taylor, The Globe and Mail

Papa Francesco. Un uomo di parola

Di Wim Wenders. Stati Uniti, 2018, 96'



Davvero difficile classificare il percorso di Wim Wenders. Il regista, celebrato in tutto il

mondo, ha fatto film bellissimi, ma da anni ormai alterna opere di finzione insipide a documentari senz'anima. Come se fosse ormai andato in pensione, ma si fosse dimenticato di smettere di fare film. L'opportunità di espandere la superficie della sua filmografia è arrivata con questo film su commissione che glorifica papa Francesco, coprodotto dal Vaticano. Non si riesce a credere che l'autore sia lo stesso di *Paris, Texas*.

Murielle Joudet, Le Monde

Venom

Di Ruben Fleischer. Con Tom Hardy. Stati Uniti 2018, 113'



L'unico momento degno di nota dell'irrecuperabile *Venom* arriva dopo un'ora e dieci minuti di film. Un Tom Hardy scarmigliato, disordinato, sudato e gonfio suggerisce che lui potrà essere l'attore perfetto, se mai un giorno ce ne fosse il bisogno, per interpretare Harvey Weinstein. *Venom* può essere valido solo e soltanto per un'intuizione di questo tipo. Forse l'altro aspetto positivo di questo film senza inventiva è che fa apprezzare di più altre produzioni come *Ant-Man* o *Black Panther*.

Todd McCarthy, The Hollywood Reporter



Venom

Italiani

I libri italiani letti da un corrispondente straniero. Questa settimana **Vanja Luksic** del settimanale francese L'Express.

Elena Polidori
Amatrice non c'è più.
Ma c'è ancora

Neri Pozza, 235 pagine,
13,50 euro



“E quando giunge l'alba, una nuvola di ceneri si alza e tutto intorno è solo un cumulo di detriti che seppelliscono memorie e ricordi”, scrive la giornalista Elena Polidori all'inizio del suo bellissimo libro. Lei era là in quella notte spaventosa del 24 agosto 2016, come ogni estate, nel luogo magico delle vacanze dell'infanzia, la casa di famiglia piena di ricordi secolari, ora completamente distrutta. In realtà, le violentissime scosse hanno risvegliato il passato. Le pagine dedicate al padre, talmente innamorato di quel posto che non era neanche suo (ma della moglie) da diventarne il sindaco, sono splendide. Scopriamo l'incantevole Amatrice, cittadina del Lazio “ex-borbonico”, al confine con l'Umbria, l'Abruzzo e le Marche, tra montagne, un lago, borghi, prodotti genuini della terra e la sua famosissima pasta. Un'economia florida ha garantito per secoli “lo sviluppo delle arti lungo i sentieri della transumanza”. I pastori facevano gare di poesia. Alle feste si ballava una danza medievale, il saltarello. Lo shock del terremoto potrà dare nuovo slancio a questa cittadina bella e perduta? Purtroppo, due anni dopo, nonostante il coraggio e la tenacia degli abitanti, Amatrice è solo un meraviglioso racconto.

Dalla Francia

Ecosistema fragile

Il sindacato delle librerie francesi e 544 librai indipendenti insorgono contro il premio Renaudot

In una vicenda che curiosamente sfiora alcuni temi esplosivi dopo la vittoria alla Mostra del cinema di Venezia di un film prodotto da Netflix, l'inclusione del romanzo di Marko Koskas, *Bande de français*, nella selezione dei libri che concorrono per il prix de Renaudot ha scatenato la furia dei librai francesi. Il problema è che l'autore francoisraeliano ha pubblicato il suo romanzo attraverso la piattaforma di autopubblicazione Createspace di Amazon. In un comunicato firmato da varie associazioni che rappresentano più di 540 librerie indipendenti francesi si legge che un importante premio



Nizza, settembre 2018

letterario “legittima e partecipa alla minaccia di tutta la catena di creazione e vendita dei libri”. Il direttore generale del Syndicat national de la librairie sottolinea che “non ci si rende conto che Amazon non cerca di dominare il mercato, ma di diventare lei stessa il

mercato”. Koskas, che ha già pubblicato una quindicina di libri con diversi editori, ha spiegato di aver scelto la piattaforma di Amazon dopo che il suo libro era stato rifiutato da tutti gli editori per motivi ideologici, cioè “un'assurda e diffusa israelfobia”. **Le Monde**

Il libro Goffredo Fofi

In che epoca siamo?



Maurizio Maggiani
L'amore

Feltrinelli, 196 pagine, 16 euro

Nel suo ultimo romanzo il prolifico Maggiani crea un personaggio che certo gli somiglia. Felicamente sposato, scrive su un giornale (quale e di che?) e traffica in zinco. Da giovane era un contestatore e alla moglie insegnante piace che le racconti dei passati amori, e di quando ha imparato a dire “ti amo” (che si diceva un tempo solo in film e romanzi). Non più di questo, per duecento pagine ben

scritte, e girovaganti, ritornanti, aggiranti, annoianti. Pesa su Maggiani la tentazione del bamboleggiamento narcisista, ed è solo quando se ne libera che ci cattura (per esempio nel *Romanzo della Nazione*). Qui, tra l'altro, è sempre lui che parla (si passa dalla terza alla prima persona) e di lei sappiamo da lui. Si presenta come un uomo realizzato e contento, beato lui! Ma ci lascia un dubbio: è un nostro contemporaneo? Poco tempo fa Feltrinelli ha pubblicato

anche un romanzo di Claudio Piersanti, che da tempo taceva, minimalista come questo ma di ben'altra inquietudine. Autore ieri di *L'amore degli adulti* e ora di *La forza di gravità*, non narra un incontro facile, tra un maschio anziano e una ragazza incerti e insoddisfatti. Qui non c'entra l'amore ma la solitudine, e che fare della vita. Anche Piersanti scrive come fossimo ancora negli anni di Cassola (che, sia chiaro, è stato un grande e il suo tempo l'ha vissuto), ma sembra almeno soffrirne. ♦

Il romanzo

Dolore condiviso

Miriam Toews

Donne che parlano

Marcos y Marcos, 253 pagine,
18 euro



“Siamo donne senza voce”, dice Ona Friesen all’inizio di *Donne che parlano*. Tra il 2005 e il 2009, più di cento ragazze e donne furono drogate e violentate di notte in una remota colonia mennonita in Bolivia. Per anni furono accusate di mentire o di essere state aggredite da Dio o da Satana. Alla fine un uomo fu colto in flagrante e otto uomini furono condannati. Ora la scrittrice canadese Miriam Toews, della cui infanzia in una comunità mennonita sappiamo dal precedente *I miei piccoli dispiaceri*, ha scritto un romanzo basato su questi eventi che è anche una favola per i nostri tempi. Quando comincia la storia, gli uomini stanno per essere rilasciati su cauzione e gli anziani della comunità hanno ordinato alle donne di perdonarli. Questi uomini non hanno violentato solo le donne, ma anche le loro figlie. La sorella di Ona, Salome, la cui figlia di tre anni è stata violentata, ha già attaccato un uomo con una falce e ha paura che diventerà un’assassina. Ona pensa che debba esserci una categoria di perdono che dipende solo da Dio, perché ci sono atti impossibili da perdonare per un genitore. Le donne devono decidere con urgenza se perdonare gli uomini, combatterli o lasciare la colonia e cominciare nuove vite altrove. Toews è brillante nel presentare personaggi e



Miriam Toews

LEONARDO CENDAMO (LUZ)

relazioni attraverso il dialogo, delineando le donne del libro con amorevole precisione. Non rinnegano la loro fede ma diffidano della sua forma patriarcale. Amano ancora alcuni uomini, ma rinunciano collettivamente a essi per proteggere i propri figli. Il libro è un registro delle loro conversazioni, trascritto da August Epp, l’insegnante locale. Epp intreccia le conversazioni delle donne con le proprie riflessioni, che lo riportano ripetutamente al suo amore per Ona. Sono donne afflitte da differenze generazionali e rivalità familiari, ma devono superarle per sopravvivere. Così acquisiscono una forza collettiva che è tanto più potente in quanto continuano a onorare le differenze di ciascuna. È il meglio che ogni femminista possa sperare, e nelle mani magistrali di Toews queste forme d’amore condiviso sembrano dolorose e difficili ma comunque urgenti e possibili.

Lara Feigel, The Guardian

Golnaz Hashemzadeh Bonde

Un popolo di roccia e vento

Feltrinelli, 201 pagine, 16 euro



Nahid ha passato una parte così grande della sua vita a sopravvivere che non ha avuto il tempo di vivere. Ora, in un ospedale svedese, apprende di avere un cancro alle ovaie. Comincia così il romanzo di esordio di Golnaz Hashemzadeh Bonde, un libro che arriva al lettore come un urlo prolungato. Bonde ci riporta alla vita della sua protagonista in Iran, dalla nascita vissuta come “una delusione” (la sesta ragazza di una famiglia senza figli maschi), alla sua ammissione alla facoltà di medicina e all’orgoglio della sua famiglia liberale e occidentalizzata. Ma poi soccombe al fanatismo del bel giovane Masud, e si dedica alla resistenza contro il regime oppressivo dello scià. Ci sono complotti, manifestazioni, manganelli e pistole della polizia, detenzioni e brutali interrogatori, e l’orribile scomparsa di una sorella di quattordici anni, che spezza il cuore di Nahid. Il regime fondamentalista che segue non è certo meglio. Lei e Masud comprano passaporti falsi, riescono a uscire dal loro paese tormentato, si rifugiano prima in un campo profughi e poi in un paese accogliente ma totalmente alieno. Ora Nahid sta morendo, piena di rabbia per la morte di suo padre, per la brutalità del marito, per la cinica distruzione dell’idealismo che ha visto ovunque. Capitoli brevi e concisi si susseguono con frasi che martellano come una mitragliatrice. Bonde riesce a essere tenera senza alcun sentimentalismo, precisa ma mai riduttiva. Leggete questo breve libro: vi scuoterà.

David Hill, NZ Herald

Marni Jackson

Ti ho già visto da qualche parte?

Bompiani, 272 pagine, 17 euro



Il debutto della giornalista canadese Marni Jackson è un romanzo fatto di racconti, in ognuno dei quali Rose McEwan incontra un’icona culturale. A 17 anni ha una relazione con John Updike mentre segue un corso di scrittura creativa; più tardi va a Matala, in Grecia, e riceve consigli su come comportarsi con il suo fidanzato da Joni Mitchell; Bob Dylan si presenta nel suo cottage estivo e si rifiuta di andarsene; Meryl Streep fa amicizia con lei, ma con un secondo fine; riceve anche un trattamento facciale da una Gwyneth Paltrow sorprendentemente simpatica. Non c’è un pizzico di satira in queste storie raccontate in modo così sensibile. E mentre è richiesta al lettore una certa dose di incredulità (specie durante l’epico viaggio in canoa con Leonard Cohen, Taylor Swift e Karl Ove Knausgård), la scrittura di Jackson è così fluida che tutto sembra vero. Il nostro rapporto con le celebrità è complicato. Non le conosciamo ma ci sembra di conoscerle per il modo in cui interagiamo con la loro arte e la loro arte interagisce con i grandi momenti della nostra vita. Jackson aiuta a dare un senso a tutto questo riportando le celebrità nell’ovile della vita quotidiana. Il risultato è magico.

Marissa Stapley, The Globe and Mail

Paula McLain

Amore e rovina

Neri Pozza, 414 pagine, 18 euro



Paula McLain sceglie come soggetto del suo nuovo romanzo il rapporto turbolento

Libri

tra Martha Gellhorn ed Ernest Hemingway. Nel 1936 Gellhorn ha 27 anni, è tornata negli Stati Uniti dopo aver vissuto a Parigi e sta cercando di diventare scrittrice. Deve fare i conti con i due poli opposti del lutto, suo padre è morto di recente, e del successo, il suo secondo romanzo sta andando bene. Un pomeriggio, cercando un daiquiri gelato durante una vacanza a Key West, incontra il suo idolo Ernest Hemingway. Di tutti i posti dove bere gin in tutte le città del mondo, doveva capitare proprio in quello. Il resto, come si suol dire, è storia. Attingendo alle memorie e alle lettere di Gellhorn, McLain ripercorre una storia nota ma affascinante, raccontata dall'inizio. Anche se è già un'avventuriera, la donna che incontriamo qui non è ancora diventata l'impavida corrispondente di guerra che oggi associamo al suo nome. McLain rivela un altro lato di lei: riversò le sue energie nella creazione di una tana

idilliaca nell'amata Cuba. Come nel precedente romanzo, *Una moglie a Parigi*, che raccontava la storia del primo matrimonio di Hemingway con Hadley Richardson e la loro vita nella capitale francese negli anni venti, il grande scrittore è visto attraverso gli occhi della compagna. E così come aveva saputo evocare i party e le sbornie della generazione perduta di Parigi, McLain infonde vita, e morte, nei teatri di alcuni dei più famosi conflitti del novecento.

Lucy Scholes,
The Independent

Mick Kitson

Sal

Einaudi, 236 pagine, 18,50 euro



Esordio sorprendente. Non è privo di difetti, ma i suoi pregi lo riscattano, più o meno come la sua protagonista. Sal è una ragazza di 13 anni abusata dal fidanzato della madre alcolizzata. Pianifica di ucciderlo perché teme che rivolgerà le sue

attenzioni alla sorellastra più giovane, Peppa. L'omicidio avviene molto presto nel libro, e non c'è alcun dubbio su chi è stato. Sal ha preparato la sua via di fuga per anni e la maggior parte del romanzo riguarda quel che accade dopo il delitto. L'intero libro è il suo soliloquio riportato con la sua voce, spesso inelegante. Ma un dialogo tra sorelle richiede sempre l'intervento di una terza persona. Sarà Ingrid, compagna di vita nella foresta, che è stata cittadina della Germania dell'Est, diserttrice, hippy, ladra d'auto e immunologa, ma che qui è essenzialmente la donna saggia nei boschi. La sua storia è utile per ampliare la narrazione delle bambine scappate. Il problema del libro è il modo in cui sono descritte le protagoniste, troppo precoci. Le parti migliori sono quelle sulle foreste di Galloway e sulla vita fuori dallo spazio urbano. Ma in fin dei conti, non è abbastanza. **Stuart Kelly,**
The Scotsman

Canada



Patrick Dewitt

French exit

House of Anansi Press

Una sessantenne newyorchese caduta in disgrazia è costretta a trasferirsi a Parigi con il figlio e il gatto. Patrick Dewitt è nato nell'isola di Vancouver nel 1975.

Rawi Hage

Beirut hellfire society

Knopf Canada

In Libano negli anni della guerra civile, un'impresa di pompe funebri accoglie tutti quelli a cui è negato il diritto a un funerale, come gli omosessuali o gli atei. Rawi Hage è nato a Beirut nel 1964, dal 1991 vive a Montreal.

Lisa Moore

Something for everyone

Astoria

Raccolta di racconti popolati di prostitute, disoccupati, donne in fuga da relazioni violente e tossicodipendenti. Lisa Moore è nata a San Giovanni di Terranova nel 1964.

Tamara Faith Berger

Queen Solomon

Coach House Books

Il libro esplora in maniera assai vivida il risveglio sessuale adolescenziale del protagonista e della sua fiamma Barbra, un'adolescente ebrea etiope arrivata in Israele nel 1991 con l'Operation Solomon. Tamara Faith Berger è nata a Toronto nel 1971.

Maria Sepa

usalibri.blogspot.com

Non fiction Giuliano Milani

La verità attraverso il dubbio



Pier Aldo Rovatti

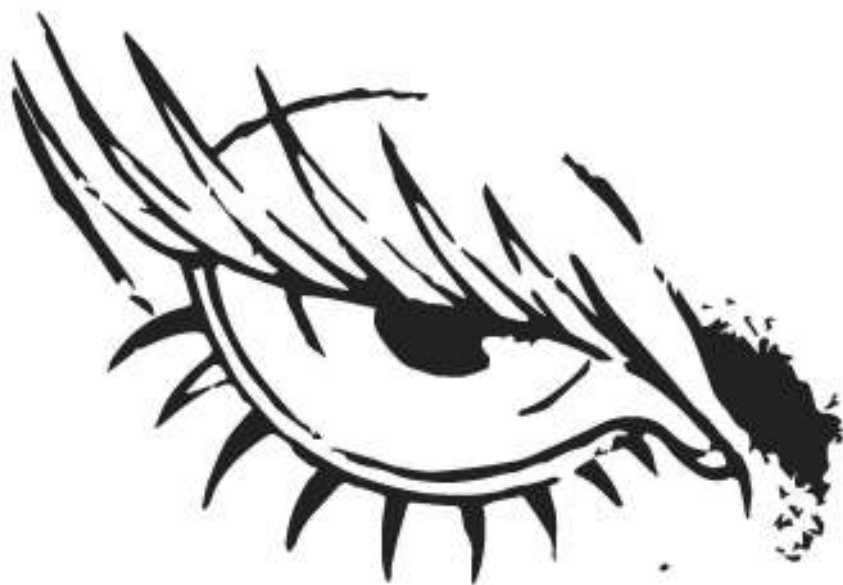
L'intellettuale riluttante

Elèuthera, 170 pagine, 15 euro

Secondo Edward Said la funzione dell'intellettuale è *Dire la verità* (Feltrinelli 2014). In questo libro, il filosofo Pier Aldo Rovatti prova a farlo e mette in evidenza quanto sia difficile. L'esercizio è svolto attraverso 44 brevi articoli scritti nel corso del 2017 e pubblicati in una prima versione sul Piccolo di Trieste. Certo, come e più di sempre, oggi i poteri cercano di nascondere o di travestire la

verità per raggiungere i loro fini, ma per ricostruirla non basta far cadere un velo o rivelare che il velo esiste, serve uno sguardo capace di considerare la complessità dei contesti, di riconoscere l'uso che fanno i vari attori di questa complessità, di applicare in modo utile i concetti disponibili. Lo sguardo che Rovatti mette a disposizione del lettore per leggere eventi quotidiani (lo scandalo della banca Etruria, gli sgomberi delle occupazioni, i salvataggi dei migranti, la chiusura degli

ospedali psichiatrici giudiziari o le leggi su scuola e diritti dei minori) è "critico, preoccupato, dubbioso", mira "a introdurre nelle cose una minima riserva di eticità, con l'intento innanzi tutto di arrivare a una riflessione al posto del lamento o della semplice presa d'atto". Concretamente, emerge un intellettuale che rimane nelle istituzioni, per quanto orribili siano, e dal loro interno discute, dice di no, le mette e si mette in dubbio, non smette, insomma, di "riluttare". ♦



Lady Gaga al cinema

LA POPSTAR CELEBRA COSÌ 10 ANNI DI FAMA INTERNAZIONALE

Lady Gaga sarà in sala come protagonista del remake di **È nata una stella**, **Film Tv** è in edicola con uno speciale dedicato alla musica al cinema e in tv



**DAL 2 OTTOBRE IN
EDICOLA E DIGITALE**

Pigmalione Story: tutte le
volte che **è nata una stella**

...E COME SEMPRE

Le schede di tutti i film
in tv e le recensioni di
tutti i film in sala

**LOCANDINA
IN REGALO**

Io ballo da sola di
Bernardo Bertolucci

**TUTTI I REGISTI
DELLA MUSICA**

Ovvero la storia del
videoclip musicale

Ogni martedì in edicola e digitale

FILM TV, LA TUA GUIDA DIFFERENTE PER CINEMA E TV

   FILMTV.PRESS



UNA PROMO ESCLUSIVA PER TUTTI I LETTORI DI INTERNAZIONALE
SCONTO DI 0,50€ SUL PREZZO DI COPERTINA DI 2€

Ritaglia e consegna al tuo edicolante questo buono sconto

IL BUONO SCONTO È VALIDO DAL 2 AL 29 OTTOBRE 2018



9 > 14 ottobre 2018

Internazionale a Roma

INGRESSO LIBERO



I migliori
documentari
su attualità e
diritti umani

Internazionale

Palazzo delle Esposizioni - Sala Cinema - Roma, scalinata di via Milano 9A
Info 06 39967500 - www.palazzo.esposizioni.it



Libri

Ragazzi

Oscure avventure

Jamie Thomson

Dark Lord. Il mio amico diavolo

Salani, 372 pagine, 14,90 euro

L'adolescenza non è una passeggiata. Lo sa bene Dark Lord, il terrificante (terribile proprio) oscuro signore che per sua disgrazia è rimasto intrappolato nel corpo di un ragazzino. Il signore oscuro non è proprio preparato alla vita da teenager, troppe regole e troppa scuola. Tutto questo Jamie Thomson ce lo racconta nelle puntate precedenti della saga tragicomica di Dirk Lloyd, è questo il nome dell'oscuro signore nella sua nuova identità di adolescente. In *Il mio amico diavolo* la storia si complica ulteriormente. Nei precedenti libri Sooz, l'amica di Dirk, finisce nelle terre oscure a causa di un incantesimo andato storto. Dovrebbe essere salvata, ma poi, colpo di scena, i demoni dell'oscuro signore invece di prendersela con lei diventano suoi schiavi, perché sono convinti che lei sia l'oscura regina. Per Sooz è uno spasso. Ha interi battaglioni di Goblin per lei e messaggi gratis sull'oscurophone. Sembra una pacchia e forse lo è. Ma Dirk Lloyd vuole mettere le cose a posto. Ci proverà per tutto il libro. Ma i finali non si raccontano, anche perché quelli di Jamie Thomson non sono mai veri finali. Si può dire che questo libro, completamente folle, fa ridere moltissimo. Una geniale assurdità che ci farà stare meravigliosamente bene.

Igiaba Scego



Fumetti

Retino divino

Giacomo Nanni

Atto di Dio

Rizzoli Lizard, 192 pagine, 17 euro

Fin dal suo primo libro, il profondo, ipnotico quanto crudele *Storia di uno che andò in cerca della paura*, uscito nel 2006, abbiamo segnalato Giacomo Nanni come autore di prima grandezza. E *Atto di Dio* è una conferma. La crudeltà nel frattempo è diventata sempre più dolce, onirica, trascendentale. Sempre più intima. Ormai esplicitamente viaggio interiore dalla dimensione polifonica, panteistica, animista. Ambientato nell'Appennino, nell'attuale cuore sismico italiano e più esattamente nel parco nazionale dei monti Sibillini, segue una narrazione che unisce tre punti di vista: un capriolo, un terremoto, un unicorno. Tre punti di vista che scopriremo essere uno so-

lo. Mescolando il primo e l'ultimo comandamento si può arrivare a: "Io sono il tuo Dio, il tuo prossimo". Gli estremi si toccano. E papa Francesco del resto si ricollega al panteismo, all'animismo. L'atto di Dio investigato da Nanni è però laico, in uno stile narrativo insieme fatato e da documentario, se non da reportage. Unisce gli opposti, quotidianità e mitologia, arcaismo e modernità, approccio sensoriale e concettuale, prosaicità della vita e metafisica. Fa diventare il retino (e la sua sgranatura), così importante nella storia del fumetto, un'ispirata investigazione spirituale sull'uomo e sull'arte. Avvicinandoti sempre più all'immagine, aumenta quasi all'infinito l'indefinitezza, cioè il mistero. Il retino come l'impressionismo.

Francesco Boille

Ricevuti

Massimo Franchi

L'inganno delle pensioni

Imprimatur, 128 pagine, 14 euro

Com'è stata sfruttata l'austerità previdenziale, spiegato a chi è in pensione, a chi sta per andarci e a chi è convinto che la pensione non la vedrà mai.

Teresa Sdravovich

Poster power!

Corraini, 120 pagine, 19 euro

Una grande, divertente e istruttiva guida ai poster: cosa sono, la loro storia e come si fanno. In appendice delle pagine da ritagliare per i primi esperimenti dei lettori.

Stuart Isacoff

Quando il mondo si fermò ad ascoltare

Edt, 272 pagine, 24 euro

La straordinaria storia del giovane pianista texano Van Cliburn, che nel 1958 andò a Mosca e vinse il concorso che avrebbe dovuto segnare il trionfo sovietico nella musica classica.

Ahmet Altan

Non rivedrò più il mondo

Solferino, 155 pagine, 14 euro

Un diario di prigionia in cui il giornalista turco, arrestato dopo il colpo di stato del 2016 e condannato all'ergastolo, riflette sui concetti di vita, morte, tempo, destino.

Luca Perri

Astrobufale

Rizzoli, 279 pagine, 18 euro

Quando si parla di esplorazione spaziale, astronomia e cosmologia, come si distingue una ricerca affidabile da una bufala? Un gioco serissimo che aiuta a fare chiarezza su quello che conosciamo dell'universo.

Musica

Dal vivo

Pusha T

Milano, 9 ottobre
fabriquemilano.it

U2

Milano, 11-12-15-16 ottobre
mediolanumforum.it

James Senese Napoli Centrale

Mestre (Ve), 11 ottobre
comune.venezia.it/content/
/teatro-toniolo
Bologna, 12 ottobre
locomotivclub.it

Bombino

Palermo, 12 ottobre
festivalsabir.it

Movement

Amelie Lens, Jon Hopkins,
Cosmo, Ellen Allien, Derrick
May, Nina Kraviz
Torino, 12-13 ottobre
movement.it

The Handsome Family

Savona, 12 ottobre
raindogshouse.com
Ravenna, 13 ottobre
bronsonproduzioni.com
Milano, 14 ottobre
serragliomilano.org

Luca Carboni

Nonantola (Mo), 12 ottobre
voxclub.it
Cesena, 13 ottobre
vidioclub.com



Ellen Allien

Dall'Etiopia

Non è mai troppo tardi

Il tastierista etiope Hailu Mergia ha visto rinascere la sua carriera a settant'anni

Quando a febbraio è uscito il suo nuovo album, Hailu Mergia non faceva un concerto da venticinque anni. Figura di spicco della scena jazz etiope negli anni settanta, Mergia cominciò a suonare a 14 anni, perché era stato arruolato come musicista nell'esercito etiope. Nel 1981 si trasferì a Washington, negli Stati Uniti, per cercare fortuna. Ma le cose non andarono come sperava e per mantenersi fu costretto a fare il tassista. Portava la gente avanti e indietro dall'aero-



Hailu Mergia

porto. Lo fa ancora oggi, quando non è in tour con la band. La sua carriera è ripartita un po' a sorpresa nel 2015, dopo che ha incontrato Brian Shimkovitz, fondatore di Awesome Tapes From Africa, una casa discografica indipendente che pubblica tesori nascosti della musica africana. Nell'ultimo album di Mer-

gia, intitolato *Lala belu*, ci sono canzoni vecchie del suo repertorio ma anche brani inediti. "Negli anni settanta la musica etiope era rivoluzionaria, perché la competizione tra i gruppi era spietata e ognuno si sforzava il più possibile di conquistare il pubblico. Nei club in quel periodo sono nati dei nuovi generi", racconta il tastierista. Mergia non ha deciso cosa farà in futuro, ma per ora vuole restare negli Stati Uniti. "Non ho un piano preciso. Potrei tornare in Etiopia, o forse no. Quando dio avrà deciso dove dovrò andare a vivere, lo ascolterò".

Osain Vichi, Les Inrocks

Playlist Pier Andrea Canei

Best of bestia



1 Simona Norato

Scegli me tra i bisonti

Una delle varietà di mamifero preferite di questa rubrica è la Cantautrice sicula. È un pregiudizio al contrario: è una terra fertile, le donne s'immagina non abbiano vita facile e, se sanno cantare storie, conquistano noi sul continente. La Norato ha un fiancheggiatore del calibro di Cesare Basile (e ha fatto parte dei Caminanti), che con la sua feraglia crea steccati di fili di ferro intorno a parole di poco conforto. L'album *Orde di brave figlie* ha un titolo tra i più allettanti ma poco consolatorio. Quasi nulla di facile, ma uno spirito di ragazzacce.

2 Any Other

Mother goose

Come in una tavola da favola di Richard Scarry, sembra solo un titolo simpatico. Poi quella che minaccia di essere una filastrocca incomprensibile si svela un dramma della nostalgia, e ha una rivendicazione: "My happiness does not depend on anybody else". E così si costruisce il momento culminante di una canzone. Anche se altrove, nel suo album *Two, geography*, la cantante Adele Nigro si avventura valorosa in voli più strumentali (la title track) o in delicatezze sperimentali, è la sincerità lacerante il ricordo forte che lascia dietro di sé.

3 Herself

The beast of love

Questa cosa di Gioele Valentini sa di indie international (feat. Jonathan Donahue dei Mercury Rev), come la sua ombrosa Palermo da gobbi di Notre Dame del video. Come quell'aria di folkedelia, reggae delle brume e malinconia British. È cosa da uno che ha già fatto album da mostro sacro e può permettersi di fare la "balata midtempo" con il pilota automatico. Invece qui c'è un giovane talentuoso che non ha ancora sfondato. Buono l'album, *Rigel playground*. E meglio questa Beast d'amore che non la Bestia salviniana di cui narrano le cronache, eh.

Classica

Scelti da Alberto
Notarbartolo

Aleksandr Melnikov
Debussy: Préludes libro II,
La mer per piano a 4 mani
Harmonia mundi

Jordi Savall
Bailar cantando. Fiesta
mestiza en el Perú
Alia Vox

George Szell
The complete Columbia
album collection
Sony Classical

Album

Prince

Piano & a microphone 1983
Rhino



Le registrazioni di questa uscita postuma di Prince non erano destinate al pubblico. Ma catturano Prince al massimo della creatività, da solo al pianoforte di casa sua, mentre improvvisa pezzi che poi sarebbero diventati dei classici.

Il fatto che questo album sia tra i suoi migliori in assoluto dice molto su quanto fosse prolifico. Il disco comincia con una versione embrionale di *17 days*, in cui il suono gioioso del funk riveste il dolore e la solitudine del testo. Prima di cominciare a cantare, Prince sussurra al tecnico che è nella stanza: "Abbassami un po' la voce". Le parole su un amore finito sono l'inizio di un viaggio unico all'interno del processo creativo. L'album è composto da nove tracce registrate in un'unica session, senza pause. Dopo aver accennato per un minuto *Purple rain*, Prince si lancia nello spiritual statunitense *Mary don't you weep* e improvvisa su una versione minimale di *Strange relationship*, che in seguito sarebbe apparsa nell'album *Sign o' the times*. Il pezzo più jazz, *Why the butterflies*, è meraviglioso. Ma forse non abbastanza per Prince, che non lo ha suonato mai più.

Dave Simpson,
The Guardian

Tim Hecker

Konoyo
Kranky



Quando ha cominciato a pubblicare dischi all'inizio degli anni duemila, era difficile trovare materiale sul canadese Tim Hecker. Come Christian



Prince nel 1985

Fennesz e Oren Ambarchi, si sapeva solo che Hecker usava la chitarra e l'elettronica per creare nuovi universi sonori. A sedici anni di distanza, Hecker è considerato un'autorità nella musica sperimentale, grazie alla sua miscela di *drone music*, shoegaze e classica. *Konoyo* è uno dei suoi dischi più enigmatici e s'ispira al suono del *gagaku*, la musica giapponese che veniva suonata nella corte imperiale di Kyōto a partire dal cinquecento. Hecker ovviamente non si limita a riprodurre quei suoni, ma li rielabora con la sua sensibilità, come nell'iniziale *This life*. I brani di *Konoyo* sembrano splendide sculture di ghiaccio.

Andy Beta,
Resident Advisor

Mudhoney
Digital garbage

Sub Pop



Ci sono tante cose che spiegano come il mondo stia andando a rotoli: l'aumento delle temperature, l'innalzamento del livello degli oceani, l'estinzione di alcune specie e così via. Ma ce n'è anche una meno visibile: il momento in cui i Mudhoney fanno politica. Di solito la band di Seattle dirige la sua rabbia verso altri obiettivi, ma stavolta si concentra sulle condizioni sociali. *Digital garbage* è una raccolta di can-

zoni che ricordano le polemiche sui social network, magari alle due di notte da ubriachi. I Mudhoney non sono l'unica band che si preoccupa per i destini dell'umanità, ma sono l'unica a lanciare proclami con un leader come Mark Arm. Prendete il garage rock *Paranoid core*, con il suo ritmo rabbioso, o *Please mr. gunman*, in cui Arm chiede a un killer di finirlo in chiesa (il pezzo s'ispira alla strage di Charleston). Al di là dei testi, comunque, *Digital garbage* è un disco più rilassato rispetto ai predecessori. Salvo poche eccezioni, come la badseediana *Night and fog*, c'è un'atmosfera giocosa.

Stuart Berman,
Pitchfork

Exploded View
Obey

Sacred Bones



Il debutto degli Exploded View era stato registrato dal vivo, rispondendo a una specie



Exploded View

di flusso di coscienza post punk che prendeva direzioni inaspettate. Per *Obey* la band ha preferito un metodo più tradizionale, senza perdere affatto la sua forza evocativa. Se le canzoni astratte sono sempre sorprendenti, quelle più dirette sono le migliori. Rispetto alla carriera solista, con gli Exploded View la cantante Annika Henderson è meno distaccata. La sua voce sussurrata, dolce e spettrale vuole competere con Broadcast, Stereolab e Virginia Wing per la corona di regina del pop più etereo e filosofico. E qui più che mai la sua scrittura combina il personale e il politico con intelligenza, riflettendo su come possiamo resistere al conformismo. Gli Exploded View vogliono spingere gli ascoltatori a essere liberi nello stesso modo in cui lo è la loro musica.

Heather Phares,
All Music

Artur Schnabel
Schubert: opere per
pianoforte

Artur Schnabel, piano, e altri
artisti Warner Classics



Schnabel passa alla storia soprattutto come interprete di Beethoven, ma il suo primo amore era Schubert. Riascoltare queste registrazioni leggendarie, effettuate tra il 1932 e il 1950, può solo confermare le loro virtù. Nelle mani di Schnabel, Schubert è costantemente vivo, flessibile, eloquente e mai scontato. Per fare solo un esempio, ogni movimento della *sonata D 959* è una master class su come passare in modo sempre eloquente dalla delicatezza poetica al dramma più virile. Il restauro del suono dell'edizione Warner è ottimo.

Jed Distler,
ClassicsToday

Video

Yves Saint Laurent. Il principe della moda

Venerdì 5 ottobre, ore 21.15
Sky Arte

Lo stilista francese realizzò centinaia di migliaia di bozzetti. Il documentario schiude questo tesoro nascosto per raccontare Saint Laurent attraverso i ricordi di Pierre Bergé, cofondatore della maison e suo compagno.

Il pezzo mancante

Sabato 6 ottobre, ore 22.10
Rai Storia

La storia della famiglia Agnelli (ricostruita con cinegiornali, filmati d'archivio, interviste esclusive e sequenze animate) è passata attraverso momenti dolorosi, spesso rimossi.

Citizen Loewy e il sogno americano

Venerdì 12 ottobre, ore 22.05
Rai 5

Affascinato dal progresso e dalla bellezza, ma poi sopraffatto dalla sua stessa megalomania, Raymond Loewy era un designer francese tra i personaggi più in vista negli Stati Uniti degli anni trenta.

Cardinal Romero. Il risarcimento

Sabato 13 ottobre, ore 21.10
Rai Storia

Arcivescovo di San Salvador schierato contro la dittatura alla guida del paese, Romero fu ucciso nel 1980 da un sicario del regime. Il suo travagliato processo di canonizzazione ha diviso le istituzioni ecclesiastiche, di papa in papa.

Palermo capitale del Mediterraneo

Sabato 13 ottobre, ore 21.15
Sky Arte

Ritratto di Palermo come laboratorio di tolleranza e contaminazioni, modello per il futuro del Mediterraneo e d'Europa.



Dvd

Un appello accorato

L'impegno politico e civile ha spinto Vanessa Redgrave, a ottant'anni, a debuttare alla regia. *Sea sorrow. Il dolore del mare* è un appassionato richiamo alla solidarietà e al rispetto dei diritti dei milioni di rifugiati ovunque nel mondo, e in particolare nel bacino del Mediterraneo. I bombardamenti sui civili siriani evocano nella

grande attrice britannica i ricordi dei raid aerei nazisti su Londra, e sono lo spunto per un accorato appello a governi e cittadini europei, proprio nel momento in cui prevalgono egoismi e cinismo. Il documentario, presentato al festival di Cannes 2017, è uscito in edizione italiana.

officineubu.com

In rete

Pittori di cinema

pittoridicinema.it

Questo efficace sito, ricco di immagini e video accompagna l'uscita di un affascinante volume (*Pittori di cinema* di Maurizio Baroni, Lazy Dog 2018) dedicato all'arte particolare dei pittori di cartelloni, poster e locandine che dal dopoguerra per decenni accompagnarono l'uscita dei film in sala. Il sito mostra solo alcuni degli esempi dello straordinario repertorio iconografico contenuto nel volume, che a loro volta sono una minima parte dello sterminato materiale accumulato da Maurizio Baroni, l'esperto dal cui archivio nasce l'intero progetto. Libro e sito sono non solo una risorsa per cinefili e collezionisti, ma anche un viaggio nella cultura visiva del novecento.

Fotografia Christian Caujolle

Non siamo tutti fotografi



Negli ultimi anni, più o meno da quando tutti gli smartphone hanno integrati degli apparecchi in grado di fotografare e riprendere, siamo portati a dire e, soprattutto a pensare, che ognuno di noi è un fotografo. Sembra un paradosso, ma in realtà si potrebbe dire senza problemi anche l'esatto contrario: man mano che cresce il numero di persone che fa fotografie di continuo e quindi il numero di foto realizzate, i fotografi

diminuiscono. Almeno nei termini in cui un fotografo è una persona che compie una serie di scelte in rapida successione, come il fuoco, la distanza, il colore, l'inquadratura. Le scelte che determinano il senso di un'immagine pensata diventano una posizione, in tutti i sensi.

Perché con i milioni di immagini digitali prodotte in ogni momento ci troviamo davvero in un altro tipo di universo. Quello di una pratica

compulsiva, che si è scrollata di dosso ogni genere di scelta e di gerarchia. Lo provano senza appello la banalità delle immagini che circolano in rete e i cliché che le rendono tutte più o meno simili. Che si tratti di cronache narcisistiche o di pratiche ludiche, l'unica cosa certa è che siamo lontani anni luce dalla fotografia. Siamo andati oltre.

Rimane per fortuna qualche dinosauro, che sia vecchio o giovane, a ricordarci da dove veniamo. ♦

"UN INNO
AL CAMBIAMENTO"
CINEMATOGRAFIE

"MAGNIFICO, DIABOLICAMENTE COSTRUITO,
CON DIALOGHI PERFETTI"
FRANCE TÉLÉVISION

"UN FORMIDABILE
DUETTO D'ATTORI"
L'ESPRESSO

DANIEL
AUTEUIL

CAMÉLIA
JORDANA

Quasi nemici

UN FILM DI YVAN ATTAL

L'IMPORTANTE È AVERE RAGIONE

DA OTTOBRE AL CINEMA

VICTOR SAINT MACARY YVÉ LANGMANN NOÉ DEBRÉ YVAN ATTAL



I WONDER
PICTURES



Wonder Pictures

Unipol Biografilm
ASSOCIATION

Decalogo

Massimo Cacciari
Giuseppe Genna
Emiliano Brancaccio
Evelina Santangelo
Aboubakar Soumahoro
Michela Murgia
Valeria Parrella
Roberto Castaldi
Chiara Valerio
Francesca Mannocchi



DOMENICA IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO

L'Espresso

Arte

L'anima di una nazione

Brooklyn Museum, New York
fino al 3 febbraio 2019

Quando l'armonia razziale governerà il mondo saremo tutti più felici. Ma quel giorno non arriverà presto. Nessun cittadino conosce meglio di un afroamericano la storia degli Stati Uniti e il suo implacabile razzismo. E nessun artista ha mai risposto con tanta potenza a questa storia. In *Soul of a nation* sessanta artisti afroamericani raccontano l'anima di una nazione con opere che hanno funzionato come rilevatore sismico, persuasore politico e arma difensiva negli anni sessanta, quando l'America cominciò a battersi per affermare i diritti civili. Una mostra concepita nel 2017 per la Tate Modern, che pone tante domande e cerca di dare qualche risposta.

The New York Times

Balthus

Fondazione Beyeler, Basilea
fino al 1 gennaio 2019

La fama di Balthus è consolidata da anni di retrospettive in tutto il mondo e da una letteratura apologetica che precede le sue opere, diventate ancora più preziose da quando le vende il gallerista Larry Gagosian. A mettere Balthus sulla bocca di tutti sono stati il matrimonio con Setsuko (lui 60 anni, lei 25) e l'amicizia con David Bowie e Bono, che hanno cantato al suo funerale. Anche le polemiche hanno contribuito alla sua popolarità: la petizione al Met perché non esponesse il ritratto di Thérèse bambina con la gonna alzata e le mutandine in vista, la rinuncia del Folkwang a esporre le polaroid di Anna (che gli fece da modella dagli 8 ai 16 anni). Adesso Thérèse campeggia alla fondazione Beyeler. **Le Monde**



Franz West, *Rrose/Drama*, 2001

PER GENTILE CONCESSIONE DEL CENTRE POMPIDOU

Francia**Seguire attentamente le avvertenze****Franz West**

Centre Pompidou, Parigi, fino
al 10 dicembre

All'ingresso ci s'imbatte in un enorme budino rosa, la forma dell'intestino crasso chiuso nell'eterno ritorno su sé stesso, coperto da un patchwork di cerotti. L'opera funziona come un gastroprotettore: alleggerisce e allevia il bruciore. È dotata di un divano dove lo spettatore può mettersi comodo perché l'arte, secondo West, è indissolubilmente legata all'ozio, può alleviare le nevrosi, può farci ballare e può farci sdraiare. Questa retrospettiva

dedicata al guastafeste austriaco - nato nel 1947 e morto nel 2012 - riconosciuto tardi ma con entusiasmo dalla critica e gratificato da un Leone d'oro alla Biennale del 2011, è la prima di questa portata, gioiosa e splendidamente allestita. Le *Passstücke*, sono le prime opere importanti di West, realizzate tra il 1973 e il 1974, e sono come delle protesi d'intonaco e cartapesta che cominciano a cantare quando le prendi in mano. L'opera esiste quando lo spettatore la attiva: una critica all'azionismo e una forma di arte partecipativa an-

te litteram. C'è anche un sipario dietro il quale si può mettere in pratica la lezione del critico Reinhard Priessnitz, la "messa in forma degli stati nevrotici". La serie *Passstücke* arriva dopo aver vagato tra la performance e i *Mutter Kunst*, disegni fatti per compiacere sua madre. West dissacra la scultura con un solo colpo rifiutando la sua autonomia. Il brutto, il banale, l'intestinale sono usati per mostrarci il loro potere attrattivo in un'età ossessionata dalla ricerca della purezza e della perfezione.

Libération

La ragazza di Frankenstein

Jill Lepore

Mary Wollstonecraft Godwin Shelley cominciò a scrivere *Frankenstein o il moderno Prometeo* a diciott'anni, due anni dopo essere rimasta incinta della prima figlia, una bambina che non chiamava mai per nome. "Allatto la bambina, leggo", aveva scritto giorno dopo giorno nel suo diario, fino all'undicesimo giorno: "Mi sono svegliata stanotte per allattare, mentre dormiva sembrava così tranquilla che non ho voluto svegliarla". Poi, al mattino: "Trovo la mia bambina morta". Insieme al dolore per la perdita venne la paura della "febbre da latte". Aveva i seni gonfi e infiammati. Anche il suo sonno diventò febbricitante. "Sogno che la mia bambina torna in vita, che ha solo preso freddo, la frizioniamo vicino al fuoco ed è di nuovo viva", scriveva nel diario. "Mi sveglio e non trovo nessuna bambina".

Di nuovo incinta appena qualche settimana dopo, probabilmente stava ancora allattando il secondo figlio quando cominciò a scrivere *Frankenstein*, ed era nuovamente incinta quando finì il libro. Non lo firmò con il suo nome (pubblicò *Frankenstein* anonimamente nel 1818, anche per paura di perdere la custodia dei figli), come non diede un nome al suo mostro. "Questo anonimo androdemone", lo chiamò un critico. La prima rappresentazione teatrale fu allestita a Londra nel 1823. All'epoca aveva partorito quattro figli, ne aveva seppelliti tre e aveva perso un altro bambino in seguito a un aborto spontaneo che l'avrebbe uccisa se il marito non l'avesse fatta sedere sul ghiaccio per fermare l'emorragia.

Sul cartellone teatrale il mostro era indicato come "----". "Questo modo anonimo di nominare l'innominabile è piuttosto convincente", osservò Mary Shelley. La stessa autrice non aveva un nome suo. Come la creatura composta con i cadaveri raccolti da Victor Frankenstein, il suo nome era un'unione di diversi elementi: il nome della madre, la femminista Mary Wollstonecraft, attaccato al cognome del padre, il filosofo William Godwin, e a quello del marito, il poeta Percy Bysshe Shelley, come se Mary Wollstonecraft Godwin Shelley fosse la somma delle sue relazioni, ossa delle loro ossa e carne della loro carne. Però non latte del latte materno, dato che sua madre era morta undici giorni dopo averla data alla luce, troppo malata per allattarla. *Mi sveglio e non trovo nessuna madre.*

"Fu in una lugubre notte di novembre che vidi la realizzazione delle mie fatiche", dice Victor Frankenstein, uno studente universitario, raccontando la sua storia. La pioggia picchietta contro il vetro della finestra, una candela morente vacilla cupamente. Victor Frankenstein vede "la cosa inanimata" ai suoi piedi prendere vita: "Vidi l'occhio giallo, fermo, della creatura aprirsi; respirava a fatica, e un moto convulso agitava le sue membra". Dopo aver tanto lavorato per infondere la vita in quella creatura, scopre di provare disgusto e

L'autrice non aveva un nome suo. Come la creatura composta da Victor Frankenstein, era un'unione di diversi elementi: il nome della madre, quello del padre e quello del marito

orrore - "incapace di sopportare la vista dell'essere che avevo creato" - e scappa, abbandonando la sua creazione senza darle un nome. "Io, il miserabile e derelitto, sono un aborto", dice la creatura prima di sparire, nella scena finale del libro, su una zattera di ghiaccio.

Frankenstein racchiude quattro storie in una: un'allegoria, una favola, un romanzo epistolare e un'autobiografia. È un tale caos di fertilità letteraria che la giovanissima autrice faticò a spiegare quella sua "spaventosa progenie".

Nell'introduzione che scrisse per l'edizione riveduta del 1831, affrontò una domanda umiliante: "Come giunsi io, allora fanciulla, a concepire e a sviluppare una storia così spaventosa?". Inventò una spiegazione in cui di fatto si cancellava come autrice, assicurando che la storia le era apparsa in sogno ("Vedevo - a occhi chiusi ma con la mente ben desta - lo studioso di una scienza sacrilega, pallido, inginocchiato accanto alla cosa che aveva messo insieme") e che per scriverla si era solo limitata "a trascrivere" quel sogno. Un secolo dopo, nella splendida versione cinematografica di *Frankenstein* diretta da James Whale e prodotta dalla Universal, Boris Karloff avrebbe interpretato la creatura barcollando e grugnendo: il mostro, che nel romanzo è straordinariamente eloquente e colto, nel film non solo è senza nome ma anche senza parola, come se ciò che Mary Wollstonecraft Godwin Shelley aveva da dire fosse stato troppo radicale, un'irriferribile sofferenza.

Ogni libro è un bambino che nasce, ma *Frankenstein* è spesso considerato un'opera assemblata più che scritta, un parto innaturale, quasi l'autrice si fosse limitata a mettere insieme gli scritti di altre persone, in particolare quelli del padre e del marito. "Se la figlia di Godwin non poteva fare a meno di filosofeggiare", osservava un critico della metà del novecento, "la moglie di Shelley conosceva bene lo strano fascino di ciò che è morboso,

JILL LEPORE

è una storica e giornalista statunitense. Questo articolo è uscito sul New Yorker con il titolo *The strange and twisted life of Frankenstein*. La versione originale di *Frankenstein* di Mary Shelley sarà pubblicata per la prima volta in italiano da Neri Pozza (*Frankenstein* 1818, 180 pagine, 13,80 euro).



Storie vere

Billy Warren Pierce, 44 anni, sta scontando una condanna all'ergastolo nel carcere della contea di Pasco, in Florida, per violenza sessuale su una bambina di nove anni. Ha chiesto a un suo compagno di cella di uccidere la bambina e tutta la sua famiglia: padre, madre, sorella e zio. Gli ha offerto novemila dollari e ha preparato un contratto. Il compagno di cella, un neonazista di cui non sono state diffuse le generalità, ha deciso di rifiutare l'offerta e ha denunciato Pierce, che però ha reagito con stupore quando la polizia gli ha notificato la nuova accusa: "Ma non ho ancora tirato fuori un soldo!", ha detto all'investigatore con in mano il contratto.

occulto e scientificamente bizzarro". Questa radicata condiscendenza, questa concezione dell'autrice come veicolo d'idee altrui (una messinscena alla quale avrebbe partecipato per evitare lo scandalo di esibire la propria intelligenza) spiega in parte la miriade di letture e trasposizioni diversissime che *Frankenstein* ha ispirato negli ultimi due secoli. In occasione del bicentenario sono uscite due edizioni della versione originale del 1818: un'edizione economica pubblicata da Penguin Classics (un volumetto molto curato, con un'introduzione dell'eminente biografa Charlotte Gordon) e un'edizione con la copertina rigida, meravigliosamente illustrata, a cura di Leslie S. Klinger (*The new annotated Frankenstein*, Liveright). La Universal ha in cantiere una nuova versione di *La moglie di Frankenstein*, parte di una serie di remake del suo archivio di film dell'orrore. Il cinema riassume la politica e i suoi imbrogli: l'epoca dei supereroi sta per cedere il posto all'epoca dei mostri. Ma che fine ha fatto il bambino?

Da duecento anni *Frankenstein*, la storia di una creatura senza nome, ispira le interpretazioni più disparate. Di recente è stato presentato come un racconto ammonitore per gli esperti di tecnologia della Silicon valley. Questa lettura è legata più alle trasposizioni teatrali e cinematografiche (in particolare al film del 1931) che non al romanzo del 1818, e ha preso forma soprattutto dopo Hiroshima. Con questo spirito l'Mit Press ha da poco pubblicato un'edizione del testo originale "commentata per gli scienziati, gli ingegneri e i creatori di ogni genere", a cura dei responsabili del Frankenstein bicentennial project dell'Arizona state university e finanziata dalla National science foundation. Il libro è proposto come un catechismo per i creatori di robot e gli inventori d'intelligenze artificiali. "Il rimorso distruggeva ogni speranza", dice Victor nel primo capitolo del secondo volume, quando la creatura ha cominciato a uccidere tutti i suoi cari. "Io ero stato l'autore di mali irreparabili, e vivevo nel quotidiano timore che il mostro che avevo creato commettesse qualche nuova malvagità". Nell'edizione dell'Mit una nota a piè di pagina spiega: "Il rimorso espresso da Victor ricorda i sentimenti di J. Robert Oppenheimer di fronte all'indescrivibile potenza della bomba atomica. Il senso di responsabilità degli scienziati deve intervenire prima che le loro creazioni siano messe in circolazione".

È un modo come un altro di utilizzare il romanzo, ma significa svuotarlo di tutto ciò che ha a che fare con il sesso e la nascita, di tutta la sua componente femminile, aspetti che Muriel Spark, per prima, mise in luce in una biografia di Mary Shelley pubblicata nel 1951, cent'anni dopo la sua morte. Spark aveva studiato attentamente i suoi diari e dava molta importanza agli otto anni in cui l'autrice era stata quasi sempre incinta o in lutto. Secondo lei, *Frankenstein* non era un esempio minore di narrativa di genere, ma un'opera letteraria di straordinaria originalità. Negli anni settanta la sua interpretazione fu ripresa dalla critica letteraria femminista, per la quale *Frankenstein* aveva gettato le basi

della fantascienza attraverso il "gotico femminile". Secondo Ellen Moers, Mary Shelley aveva prodotto un'opera originale perché, oltre a essere scrittrice, era anche madre. Tolstoj aveva tredici figli, tutti nati in casa, ma le più grandi scrittrici del settecento e dell'ottocento (le Jane Austen e le Emily Dickinson) di solito erano "zitelle e vergini", per dirla con Moers. Shelley era un'eccezione.

Lo era anche Mary Wollstonecraft, una donna che Shelley conobbe non come madre ma come autrice, tra le altre cose, di testi sull'educazione dei figli. "Considero un dovere di ogni creatura razionale accudire la propria prole", scriveva Wollstonecraft in *Pensieri sull'educazione delle figlie* nel 1787, dieci anni prima di mettere al mondo l'autrice di *Frankenstein*. Come racconta Charlotte Gordon nella sua doppia biografia *Romantic outlaws*, il primo incontro tra Wollstonecraft e William Godwin, due radicali, avvenne nel 1791 a Londra, a una cena organizzata dall'editore dei *Diritti dell'uomo* di Thomas Paine. Wollstonecraft e Godwin "si riuscirono a vicenda sgradevoli", scrisse Godwin in seguito. Erano i due invitati più brillanti e non poterono fare a meno di discutere tutta la sera. Nel 1792 uscì *Rivendicazione dei diritti della donna* di Wollstonecraft e, l'anno seguente, Godwin pubblicò *Giustizia politica*. Nel 1793, durante una relazione con lo speculatore e diplomatico statunitense Gilbert Imlay, Wollstonecraft rimase incinta ("Sto nutrendo una creatura", gli scrisse). Imlay la lasciò poco dopo la nascita della bambina, che Wollstonecraft chiamò Fanny. Godwin e Wollstonecraft diventarono amanti nel 1796, e quando lei rimase nuovamente incinta si sposarono per il bene della figlia, anche se nessuno dei due credeva nel matrimonio. Nel 1797 Wollstonecraft morì a causa di un'infezione contratta dalle dita di un medico che le aveva rimosso la placenta dall'utero. Godwin diede alla figlia il nome della moglie morta, come se avesse potuto riportarla in vita.

Mary Wollstonecraft Godwin aveva quindici anni quando, nel 1812, incontrò Percy Bysshe Shelley. Lui ne aveva venti, era sposato e sua moglie era incinta. Dopo essere stato cacciato da Oxford a causa del suo ateismo e ripudiato dal padre, Shelley aveva cercato in William Godwin, il suo eroe intellettuale, una figura paterna. Durante il loro corteggiamento clandestino, romantico in senso letterale e letterario, Shelley e la giovane Godwin andavano sulla tomba di Wollstonecraft al cimitero di St Pancras e leggevano con trasporto le opere dei loro genitori. "Vado sulla tomba e leggo", scriveva lei nel suo diario. "Vado con Shelley al cimitero". Evidentemente non si limitavano a leggere, perché Mary Godwin era già incinta quando fuggì con il poeta, abbandonando la casa paterna nell'oscurità della notte insieme alla sorella acquisita di Mary, Claire Clairmont, che come lei desiderava la perdizione.

Se qualcuno ispirò il personaggio di Victor Frankenstein, fu lord Byron, un uomo che seguì la sua immaginazione, si abbandonò alle passioni e non si occupò mai dei figli. Era "pazzo, cattivo e pericoloso", come disse una delle sue amanti, soprattutto per via delle sue numerose relazioni, tra cui quella con la sorellastra Augusta Leigh. Byron si sposò nel gennaio del 1815 e sua figlia

Ada nacque a dicembre. Ma un anno dopo il matrimonio la moglie lo lasciò, minacciando di rivelare la sua scandalosa relazione con Leigh se mai avesse provato a rivedere lei o Ada. Quest'ultima aveva più o meno l'età che avrebbe avuto la prima figlia di Mary se fosse vissuta. La madre di Ada, temendo che la figlia diventasse una poeta, pazza e cattiva come il padre, la spinse a diventare una matematica. Ada Lovelace, una scienziata geniale quanto Victor Frankenstein, nel 1843 fece un'importante descrizione teorica di un computer per uso generale, un secolo prima che venisse costruito.

Nella primavera del 1816 Byron, in fuga dallo scandalo, lasciò l'Inghilterra per Ginevra, dove lo raggiunsero Percy Shelley, Mary Godwin e Claire Clairmont. I moralisti li ribattezzarono "la lega dell'incesto". Quando arrivò l'estate Clairmont era incinta di Byron. Una sera Byron, che si annoiava, annunciò: "Ciascuno di noi scriverà una storia di fantasmi". Mary Godwin cominciò quello che sarebbe diventato *Frankenstein*. "Mi pare un libro meraviglioso", avrebbe scritto in seguito Byron "per una ragazza di diciannove anni, anzi a quel tempo non ancora diciannovenne".

Nei mesi in cui Godwin trasformava la sua storia di fantasmi in un romanzo e nutriva un altro bambino in grembo, la moglie di Shelley, incinta di quello che sarebbe stato il loro terzo figlio, si uccise. Nello stesso periodo Clairmont diede alla luce una bambina (il cui padre era Byron, anche se molti erano convinti che fosse Shelley) e Percy Shelley e Mary Godwin si sposarono. I due provarono ad adottare la bambina di Clairmont, ma alla fine Byron la prese con sé, dopo aver constatato che quasi tutti i figli di Godwin e Shelley erano morti. "Sono contrario al modo in cui trattano i figli in quella famiglia, sarebbe come se la bambina finisse in ospedale", scriveva, crudelmente, a proposito degli Shelley. "Ne hanno mai cresciuto uno?". Non che a Byron interessasse molto crescere un figlio: piazzò la bambina in un convento, dove morì all'età di cinque anni.

Quando *Frankenstein*, cominciato nell'estate del 1816, fu pubblicato, diciotto mesi dopo, aveva una prefazione senza firma di Percy Shelley e una dedica a William Godwin. Il libro fece immediatamente scalpore. "Sembra essere universalmente noto e letto", scrisse un amico a Percy Shelley. "L'autore", osservò sir Walter Scott in una delle prime recensioni, "ci sembra esibire un'immaginazione poetica di rara potenza". Come molti lettori, Scott suppose che l'autore fosse Percy Shelley. I critici meno sensibili al fascino del poeta romantico condannarono il radicalismo godwiniano del libro e la sua byroniana empietà. John Croker, un parlamentare conservatore, definì *Frankenstein* un "intreccio di orribile e ripugnante assurdità", radicale, dissennato e immorale.

Ma il messaggio politico di *Frankenstein* è complesso quanto la sua struttura narrativa, simile a una matryoshka. La bambola esterna è un insieme di lettere inviate da un avventuriero inglese alla sorella, in cui racconta la sua spedizione nell'Artico e l'incontro con l'eccentrico, emaciato Victor Frankenstein. Dentro questa cornice, Frankenstein racconta la storia del faticoso esperimento, che lo ha spinto a inseguire la sua



FRANCO MATTICCHIO

creatura in capo al mondo. E dentro la storia di Frankenstein è racchiusa la testimonianza della creatura, la bambola russa più piccola, il suo cuore: il bambino.

La struttura del romanzo spiega perché gli avversari del radicalismo politico siano spesso stati spiazzati e confusi da *Frankenstein*, come hanno sottolineato i critici Chris Baldick e Adriana Craciun. Il romanzo può sembrare eretico e rivoluzionario, ma può anche sembrare controrivoluzionario. Dipende da quale bambola sta parlando.

Se *Frankenstein*, come sostengono alcuni critici, è un referendum sulla rivoluzione francese, allora la posizione di Victor Frankenstein è vicina a quella di Edmund Burke, secondo il quale le rivoluzioni violente erano "una specie di mostro politico, che ha sempre finito col divorare coloro che lo hanno prodotto". Il mostro, invece, è schierato nel campo di due tra i più accesi avversari di Burke, Mary Wollstonecraft e William Godwin. Victor Frankenstein si è servito dei corpi di altre persone come un signore dispone dei suoi contadini o un re dei suoi sudditi, un comportamento che Godwin denunciava definendo il feudalesimo un "mostro feroce" ("Come osi giocare così con la vita?", chiede la creatura al suo creatore). La creatura, nata innocente, è trattata così crudelmente da diventare cattiva, proprio come predicava Wollstonecraft. "La miseria rende le persone feroci", scriveva, "e la misantropia è sempre frutto del malcontento" ("Fammi felice", supplica invano la creatura, rivolgendosi a Frankenstein).

Mary Shelley s'impegnò affinché i lettori simpatizzassero non solo con Frankenstein, la cui sofferenza è atroce, ma anche con la creatura, che soffre ancora di più. L'ingegnosità del libro sta nella sua capacità di guidare la simpatia dei lettori, facendola passare - da pagina a pagina, da paragrafo a paragrafo, perfino da riga a riga - da Frankenstein alla creatura, anche quando quest'ultima commette i suoi feroci delitti, uccidendo



FRANCO MATTICCHIO

prima il fratellino di Frankenstein, poi il suo migliore amico e infine la moglie. “La giustizia è senza alcun dubbio dalla sua parte”, scriveva un critico nel 1824, “e le sue sofferenze mi commuovono al massimo grado”. L'autrice è chiaramente riuscita nel suo intento.

“Ascoltate la mia storia”, insiste la creatura, quando finalmente affronta il suo creatore. Quella che segue è l'autobiografia di un bambino appena nato. Al suo risveglio, tutto è confusione. “Ero un povero, indifeso, miserabile disgraziato; non sapevo e non potevo discernere nulla”. È infreddolito, nudo, affamato e privo di compagnia, eppure, non avendo linguaggio, non può dare un nome a queste sensazioni. “Ma un sentimento di dolore m'invase da tutte le parti, mi sedetti e piansi”. La creatura impara a camminare e comincia a vagare, sempre incapace di esprimersi (“i suoni sgraziati e inarticolati che mi uscivano mi spaventavano al punto da indurmi al silenzio”). A un certo punto trova riparo in una baracca addossata a una casetta ai margini di un bosco. Lì, ascoltando parlare gli abitanti della casetta, scopri l'esistenza del linguaggio. “Scoprii i nomi che venivano dati ad alcuni degli oggetti del discorso più familiari; imparai e applicai le parole ‘fuoco’, ‘latte’, ‘pane’ e ‘legna’”. Vedendo gli abitanti leggere un libro, *Le rovine, ossia, Meditazioni sulle rivoluzioni degli imperi* del conte di Volney, un rivoluzionario francese del settecento, impara a leggere. Acquisisce così “una conoscenza generale della storia”, una litania d'ingiustizie: “Sentii della divisione della proprietà, d'immensa ricchezza e squallida povertà; di rango, lignaggio e sangue nobile”. Scopre che ovunque i potenti abusano dei deboli e i poveri sono disprezzati.

Mary Shelley teneva un registro di tutti i libri che leggeva e traduceva, annotando titolo dopo titolo e compilando una lista ogni anno: Milton, Goethe, Rousseau, Ovidio, Spenser, Coleridge, Gibbon e centinaia d'altri, che spaziavano dalla storia alla chimica. “Il

piccolo non sta bene”, appuntò nel suo diario mentre scriveva *Frankenstein*. “Scrivo, disegno e cammino. Leggo Locke”. E un altro giorno: “Cammino, scrivo. Leggo i *Diritti delle donne*”. Anche la creatura tiene un registro delle sue letture e, com'era prevedibile, legge i libri che Shelley leggeva e rileggeva più spesso. Un giorno, errando nei boschi, la creatura s'imbatte in un bauletto di cuoio che contiene tre libri: il *Paradiso perduto* di Milton, le *Vite* di Plutarco e *I dolori del giovane Werther* di Goethe. Questi testi, insieme alle *Rovine* di Volney, determineranno la sua filosofia politica, come capirono subito i critici dell'epoca. “Il suo codice etico si fonda su questo straordinario bagaglio di teologia politica, biografia pagana, sentimentalismo adulterino e giacobinismo ateo”, si legge nella recensione più diffusa negli Stati Uniti, “eppure, malgrado i suoi terribili delitti, il mostro ci appare vessato e degno di compassione”.

Sir Walter Scott lo considerava l'aspetto più assurdo del romanzo: “Che abbia imparato non solo a parlare, ma a leggere e, per quel che ne sappiamo, a scrivere, che si sia familiarizzato con *Werther*, le *Vite* di Plutarco e il *Paradiso perduto*, tutto questo ascoltando attraverso un buco in un muro, è inverosimile, proprio come se allo stesso modo avesse imparato i teoremi di Euclide o la contabilità a partita semplice o doppia”. Ma il racconto che la creatura fa della propria educazione segue da vicino le convenzioni di un genere di scrittura molto distante da quella di Scott: i racconti di schiavi.

Frederick Douglass, nato schiavo nell'anno della pubblicazione di *Frankenstein*, segue quelle stesse convenzioni quando, nella sua autobiografia, descrive come imparò a leggere barattando lezioni con dei ragazzi bianchi. Douglass prese coscienza della sua condizione politica quando aveva dodici anni, leggendo il “Dialogo tra un padrone e uno schiavo”. Era parte dell'antologia *Columbian orator*, un libro che Douglass pagò cinquanta centesimi, uno dei pochi oggetti che portò con sé quando fuggì. Quella lettura segnò il suo passaggio all'età adulta. “Più leggevo e più ero spinto a odiare e detestare coloro che mi rendevano schiavo”, scrive, una frase che avrebbe potuto pronunciare la creatura.

Allo stesso modo, per quest'ultima il passaggio all'età adulta avviene con il ritrovamento del taccuino di Victor Frankenstein. Leggendo il resoconto dell'esperimento, scopre come è stata creata e quanto ingiustamente è stata trattata. Ed è a quel punto che il racconto della creatura, da autobiografia di un bambino, si trasforma in autobiografia di uno schiavo. “A volte avevo l'impressione che imparare a leggere fosse stata una maledizione più che una benedizione”, scriveva Douglass. “Mi aveva permesso di vedere la mia orribile condizione senza offrirmi un rimedio”. Parole simili a quelle della creatura: “L'accrescersi della mia conoscenza mi rivelò solo ancora più chiaramente che miserabile reietto io fossi”. Douglass: “Spesso soffrivo per il solo fatto di esistere, e avrei voluto essere morto”. La creatura: “Maledetto, maledetto creatore! Perché vivevo?”. Douglass aspira alla fuga. La creatura cerca vendetta.

Una delle tante ambiguità morali e politiche del romanzo di Mary Shelley riguarda la responsabilità di

Frankenstein: dev'essere biasimato perché ha creato il mostro, usurpando il potere di dio e delle donne, o perché non l'ha amato, accudito ed educato come avrebbe dovuto? Secondo la chiave di lettura "Frankenstein è Oppenheimer", la sua colpa è averlo creato, ma è un'interpretazione debole. Come hanno sottolineato molti critici, il romanzo è in gran parte un contributo al dibattito sull'abolizione della schiavitù, e la rivoluzione su cui è incentrato non è quella francese ma quella haitiana. Per gli abolizionisti britannici, la rivoluzione haitiana (così come le continue rivolte di schiavi in Giamaica e nelle altre isole produttrici di canna da zucchero delle Indie occidentali) sollevava la questione della libertà e dell'uguaglianza in modo molto più duro e radicale di quanto avesse fatto la rivoluzione francese, perché implicava un'analisi dell'idea di differenza razziale. Godwin e Wollstonecraft erano stati abolizionisti, come lo erano Percy e Mary Shelley che, per esempio, non mangiavano zucchero per via di com'era prodotto. Anche se nel 1807 il Regno Unito e gli Stati Uniti avevano abolito l'importazione di schiavi, il dibattito sulla schiavitù nei territori britannici proseguì fino all'emancipazione, approvata nel 1833. Gli Shelley seguirono con attenzione il dibattito, leggendo insieme numerosi libri sull'Africa e sulle Indie occidentali prima e durante la stesura di *Frankenstein*. Percy Shelley faceva parte degli abolizionisti che insistevano sull'importanza di una liberazione graduale. Temeva che gli schiavi, privati d'istruzione, vittime di un'oppressione così lunga e violenta, avrebbero cercato vendetta se liberati in modo incondizionato. "Come può chi ancora ieri era uno schiavo vessato", si chiedeva, "diventare all'improvviso una persona aperta, paziente e indipendente?"

Avendo letto numerosi libri che sottolineavano le caratteristiche fisiche degli africani, Mary Shelley fa una descrizione esplicitamente razziale della creatura, contrapponendo il suo aspetto africano a quello di un europeo. "Io ero più agile di loro, e potevo sopravvivere con una dieta più rozza", dice la creatura. "Sopportavo gli estremi del caldo e del freddo con meno danni per il mio corpo; la mia statura superava di molto la loro". A teatro questa caratterizzazione diventò caricaturale. Già nell'allestimento del 1823 l'attore che interpretava "..." aveva il viso dipinto di blu, che evocava non tanto un morto quanto un nero. Nel 1824, durante un dibattito parlamentare sull'emancipazione, l'abolizionista George Canning, all'epoca ministro degli esteri e presidente della camera dei comuni, fece un accostamento significativo tra il ritratto "infantile" della creatura e la raffigurazione, tipica della cultura dell'epoca, degli africani come bambini. "Quando ci occupiamo del negro, signori, dobbiamo ricordare che abbiamo a che fare con un essere che ha la forma e la forza di un uomo, ma l'intelletto di un bambino", disse Canning. "Liberarlo quando si trova nella virile pienezza della sua forza fisica, nella maturità delle sue passioni fisiche, ma nell'infanzia della sua ragione non ancora istruita vorrebbe dire far sorgere una creatura simile alla splendida invenzione di un recente romanzo fantastico". Negli allestimenti della fine dell'ottocento la creatura indossava abiti chiaramente africani. Perfino il film diretto da Ja-

Poesia

Ad artefatto s'aggiunge artefatto...

Ad artefatto s'aggiunge artefatto.

La vita, invece, quella segue il proprio corso.

E impotente è l'arte a cambiare alcunché in questa vita

E vana se granate qui vicino scoppiano

E la tua casa non è il tuo castello.

Be'... Vivremo ancora,

ricavando i nostri artefatti.

Per esempio: dal filo spinato - alberi,

Per esempio: dalla carta - frutta.

Sergej Stratanovskij

mes Whale nel 1931, in cui Boris Karloff aveva il viso dipinto di verde, rafforza questo ritratto della creatura come africana: nella scena più forte del film, il personaggio subisce un linciaggio.

Come ha sottolineato la critica Elizabeth Young in *Black Frankenstein: the making of an American metaphor*, *Frankenstein* è un'opera unica nella cultura degli Stati Uniti proprio perché la creatura è una metafora dello schiavo. "A cosa serve vivere se, di fatto, sono morto", chiedeva da Boston l'abolizionista nero David Walker, nel suo *Appello ai cittadini di colore del mondo* del 1829, anticipando di un secolo e mezzo *Anima in ghiaccio* di Eldridge Cleaver. "La schiavitù è il mostro domestico del popolo americano", dichiarò Frederick Douglass a New York, poco prima che scoppiasse la guerra civile americana. Negli anni cinquanta dell'ottocento, il mostro di Frankenstein appariva regolarmente nelle vignette politiche nordamericane, raffigurato come un uomo nero seminudo, metafora della schiavitù decisa a vendicarsi della nazione che l'aveva creata.

Mary Wollstonecraft Godwin Shelley era ormai morta, e le sue complesse origini dimenticate. Quasi tutte le persone che amava erano morte prima di lei, molte quando era ancora giovanissima. La sorellastra, Fanny Imley, si era tolta la vita nel 1816. Percy Shelley era annegato nel 1822. Lord Byron si era ammalato ed era morto in Grecia nel 1824, facendo di Mary Wollstonecraft Godwin Shelley, come scriveva lei stessa, "l'ultimo vestigio di un'amata stirpe, i miei compagni essendo scomparsi prima di me".

È il tema del romanzo che scrisse otto anni dopo *Frankenstein*. Pubblicato nel 1826, quando Mary Shelley aveva ventotto anni, *L'ultimo uomo* è ambientato nel ventesimo secolo, dove un solo uomo resiste, unico sopravvissuto a una terribile pestilenza, non essendo riuscito, malgrado tutta la sua immaginazione e le sue conoscenze, a salvare la vita di una sola persona. *Allatto la bambina, leggo. Trovo la mia bambina morta.* ♦ fs

**SERGEJ
STRATANOVSKIJ**

è un poeta russo nato nel 1944, figura di spicco dell'underground di Leningrado degli anni settanta e ottanta. In Italia ha pubblicato *Buio diurno* (Einaudi 2009) e *Graffiti* (Passigli 2014). Questa poesia è tratta dalla raccolta *Molotkom Nekrasova* (Puškinskij fond 2014). Traduzione di Alessandro Niero.



SCEGLI

SCUOLA DI GIORNALISMO LELIO BASSO XIV EDIZIONE, 2018-2019

400 ore di tecniche giornalistiche e multimediali,
20 ore di laboratorio, 80 ore di focus tematici su geopolitica
e diritti umani, 300 ore di tirocinio formativo presso, tra
le altre, *Agenzia Dire, Archivio delle Memorie Migranti,*
FanPage, Gruppo Gedi, Il Fatto Quotidiano, Il Manifesto,
La Repubblica, Left, L'Espresso, Radio Vaticana,
RAI Radiotelevisione Italiana, Redattore Sociale,
Sky TG24, The Post Internazionale

SCADENZA ISCRIZIONI : 10 NOVEMBRE 2018
OPEN DAY INFORMATIVI:

21 sett, 18 ott, 5 nov 2018 ore 17:00
Via della Dogana Vecchia, 5 - Roma



FONDAZIONE
LELIO E LISLI BASSO

WWW.SCULAGIORNALISMOLELIOBASSO.IT

FA' LA COSA GIUSTA!
Umbria

12/13/14 OTTOBRE 2018
UMBRIAFIERE BASTIA UMBRA

Oltre 200 stand
12 aree espositive
Più di 200 eventi gratuiti

Ingresso in fiera € 6 (gratis fino a 14 anni)

Fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili

www.faiacosagiustaumbria.it

ORGANIZZIAMO VIAGGI AD ALTA INTENSITÀ DI EMOZIONI

www.viaggisolidali.org

YS VIAGGI SOLIDALI
L'emozione di un viaggio vero!

Un viaggio vero lo porti dentro di te per tutta la vita, è una ricchezza di emozioni che solo l'incontro con le persone, la cultura e l'essenza dei luoghi visitati possono darti.

Da oltre 20 anni organizziamo viaggi fatti così, all'insegna del rispetto e della sostenibilità. Parti con noi per un'esperienza di Turismo Responsabile.

ABBONATI ALLA RIVISTA
AFRICA

approfitta delle offerte da 20 euro per un anno

AFRICA
STUPEFACENTE LAGOS

www.africarivista.it
cell. 334 2440655

Un Nobel alla lotta contro il cancro

The Economist, Regno Unito

James Allison, statunitense, e Tasuku Honjo, giapponese, hanno ricevuto il riconoscimento per i loro studi sull'immunoterapia, che potrebbe rivoluzionare le cure

Il premio Nobel per la medicina è stato assegnato a James Allison, dell'Università del Texas, e a Tasuku Honjo, dell'Università di Kyoto, "per aver scoperto una terapia contro il cancro basata sull'inibizione della regolazione immunonegativa". I rari casi di remissione di tumori apparentemente terminali avevano da tempo fatto pensare alla possibilità di sfruttare il sistema immunitario, la rete di cellule che ci difende da parassiti e agenti patogeni, per attaccare le forme maligne. Ma decenni di ricerche che miravano ad attivare queste cellule anche contro il cancro, un approccio noto come immunoterapia, non portavano a nulla. Negli anni novanta, anzi, i continui fallimenti avevano spinto molti ricercatori e aziende ad abbandonare del tutto l'idea.

I linfociti T

In quegli anni il dottor Allison, uno dei pochi che non aveva perso le speranze, si concentrò sulla proteina Ctl4-4, che si trova sulla superficie di alcuni linfociti T, uno dei principali tipi di cellula del sistema immunitario. Nel 1994, quando lavorava all'università della California a Berkeley, scoprì insieme ad alcuni colleghi che la proteina limita la capacità dei linfociti T di opporsi al cancro. Poi riuscì a sviluppare un anticorpo che la blocca, inibendone l'azione di freno. Una volta liberati, i linfociti T possono reagire ai tumori attaccandoli. I test confermarono la scomparsa del cancro nei topi a cui erano stati somministrati i nuovi anticorpi.

Lo scetticismo degli oncologi nei confronti dell'immunoterapia, però, era così forte che i colleghi del dottor Allison non

rimasero colpiti dai risultati dei test, apparentemente straordinari. Molte volte, commentavano, tecniche in grado di curare il cancro nei topi si erano rivelate inefficaci sugli esseri umani.

Le buone notizie, però, sarebbero arrivate pochi anni dopo dal lato opposto del Pacifico, in Giappone, dove dal 1992 il dottor Honjo studiava un'altra proteina, la Pd-1. Nel 1999 Honjo dimostrò che anche questa blocca il sistema immunitario in modo simile alla Ctl4-4 e che, disattivando il gene che la codifica, i topi sviluppavano una malattia autoimmune, sintomo di un sistema immunitario iperattivo. Ancora una volta, la strategia di bloccare la proteina sembrava dare ottimi risultati nella lotta contro il cancro. Il dottor Honjo era così convinto delle sue idee che, a furia d'insistere, trovò un'azienda biotecnologica disposta a cercare un trattamento basandosi sul suo lavoro.

Oggi è chiaro che i "checkpoint" immunitari, come queste due proteine, sono molecole che regolano il sistema immunitario per evitare che attacchi il corpo di cui fa

parte, ma che allo stesso tempo gli impediscono di combattere i tumori.

Negli anni seguenti si sono moltiplicate le ricerche sulle molecole che operano come inibitori dei checkpoint, ma la vera svolta si è avuta nel 2010, quando l'azienda farmaceutica Bristol-Myers Squibb ha presentato i sorprendenti risultati dei test su un anticorpo in grado di bloccare la proteina Ctl4-4 nei pazienti affetti da melanoma maligno. Si trattava del primo farmaco in grado di aumentare la probabilità di sopravvivenza a questa malattia.

Meno effetti collaterali

Attualmente le ricerche sugli inibitori dei checkpoint sono in forte espansione (sono in corso più di 1.100 test). Le aziende farmaceutiche optano per le molecole che disattivano la proteina Pd-1, ma solo perché gli effetti collaterali legati alla Ctl4-4 sono più difficili da gestire.

L'immunoterapia è la branca dell'oncologia più promettente e, nei prossimi cinque o dieci anni, potrebbe rivoluzionare il trattamento di molti tumori. ♦ *sdf*



Tokyo, 1 ottobre 2018

SIETE PRONTI A PARTIRE DI NUOVO?



L'estate è ormai lontana e la voglia di ripartire è già forte. Per questo National Geographic Traveler ti suggerisce splendide mete per le tue partenze autunnali. Una rivista che ti farà già sentire in viaggio, grazie alle sue foto spettacolari e i suoi itinerari insoliti ed esclusivi. Una continua fonte d'ispirazione, anche per viaggiare davvero.

Per abbonamenti visita il sito: www.ilmioabbonamento.it/TRAVELER

NEL NUOVO NUMERO:

LANGHE

Dolci colline, vigneti, castelli e un'impareggiabile cultura gastronomica.

PATAGONIA

Tra immensi spazi selvaggi, enormi ghiacciai e pampas sconfinite.

MATERA

Nella città del Sassi, un tuffo in un'arcaica meraviglia.

MOLDOVA

Splendidi paesaggi ed emozioni genuine.

GIAMAICA

Il mix di culture e ritmi di un paradiso caraibico.

IN EDICOLA

NATIONAL
GEOGRAPHIC
TRAVELER

SALUTE

Davanti allo schermo

I bambini non dovrebbero passare più di due ore al giorno davanti al tablet, ai videogiochi e alla tv. Lo ha stabilito una ricerca canadese incrociando i dati sulle attività quotidiane di 4.350 bambini tra gli otto e gli undici anni e i risultati di test che ne valutavano l'abilità linguistica, il livello di attenzione, la memoria e la capacità di pensiero. Solo 1.655 bambini, poco più di un terzo del totale, dormivano dalle nove alle undici ore, svolgevano almeno un'ora di attività fisica e non trascorrevano più di due ore davanti ai monitor, come raccomandano le linee guida. Il loro punteggio nei test cognitivi è risultato più alto del 4,5 per cento di quello dei 1.330 bambini che non rispettavano nessuna delle tre indicazioni, scrive **The Lancet Child & Adolescent Health**. Per i bambini è importante avere una vita quotidiana equilibrata: passare troppo tempo davanti agli schermi compromette la qualità del sonno ed essere sedentari influisce sullo sviluppo del cervello e del pensiero.

ETOLOGIA

Prede da gatti

Contrariamente all'opinione comune, i gatti non sono grandi predatori di ratti. In uno studio pubblicato su **Frontiers in Ecology and Evolution**, i ricercatori della Fordham university hanno studiato il comportamento di una colonia di ratti con microchip alle prese con i gatti randagi in un centro per il riciclaggio a New York. La convivenza pacifica tra gli animali ha spinto i ricercatori a concludere che i gatti preferiscono prede più piccole e indifese, e attaccano i ratti solo se sono molto affamati e non hanno alternative.

Paleontologia

Mani delicate

Science Advances, Stati Uniti



I neandertaliani avevano mani da sarto. Nonostante la loro struttura robusta, i ritrovamenti fossili indicano che svolgevano lavori di precisione, con notevole controllo dei movimenti. I segni di usura presenti nelle ossa delle mani dei neandertaliani sono simili a quelli dei sarti o dei pittori. Le mani degli

Homo sapiens risalenti allo stesso periodo, circa quarantamila anni fa, mostrano invece due tipi di usura: probabilmente alcuni svolgevano soprattutto lavori pesanti, perché le ossa fossilizzate hanno tracce della presa di forza, in cui l'oggetto è a contatto con il palmo della mano, come avviene per i muratori e i falegnami; altri invece usavano, come i neandertaliani, la presa di precisione, in cui il pollice è opposto all'indice. I due tipi di usura sembrano indicare che già in epoca paleolitica c'era una divisione del lavoro. Il risultato delle analisi sulle ossa dei neandertaliani è confermato anche dai manufatti ritrovati, come gli utensili litici per lavorare le pelli o le corde. Le ultime ricerche smentiscono quindi l'ipotesi di un comportamento poco complesso di questi ominidi. Probabilmente, però, la divisione del lavoro dei neandertaliani era diversa rispetto a quella dei *sapiens*. ♦

Astronomia



La prima esoluna

Potrebbe essere stata individuata la prima esoluna, il satellite di un pianeta esterno al nostro sistema solare. L'esoluna, della dimensione di Nettuno, si troverebbe nell'orbita di Kepler 1625b (nel disegno), un pianeta più grande di Giove che gira intorno alla stella Kepler 1625. L'esistenza della luna è stata dedotta osservando con il telescopio spaziale Hubble la riduzione della luminosità della stella. La scoperta deve ancora essere confermata, scrive **Science Advances**.



NOBEL

Fisica Il Nobel per la fisica è stato assegnato allo statunitense Arthur Ashkin, al francese Gérard Mourou e alla canadese Donna Strickland (nella foto) per le loro ricerche sui laser. Ashkin ha usato i laser come delle pinzette ottiche per spostare oggetti molto piccoli, come batteri, virus, molecole e atomi. Mourou e Strickland hanno inventato una tecnica, chiamata *chirped pulse amplification*, che permette di generare impulsi laser molto brevi ad alta intensità che hanno varie applicazioni, per esempio nella chirurgia dell'occhio.

Chimica Una tecnica per sviluppare gli enzimi e un'altra nota come *phage display* sono state premiate con il Nobel per la chimica, assegnato agli statunitensi Frances Arnold e George Smith e al britannico Gregory Winter. Le ricerche di Arnold hanno permesso di creare nuovi enzimi per mettere a punto sostanze diverse, come biocarburanti e farmaci. Smith e Winter hanno sviluppato il *phage display*, che usa dei virus per creare medicine e anticorpi.

Medicina Lo statunitense James Allison e il giapponese Tasuku Honjo hanno ricevuto il premio Nobel per la medicina per le loro ricerche sull'attivazione del sistema immunitario contro il cancro. Allison è riuscito a bloccare la proteina Ctl-4, che impedisce ai linfociti T di combattere le cellule cancerose, mentre Honjo ha messo a punto un meccanismo simile per la proteina Pd-1. L'immunoterapia potrebbe rivoluzionare le cure contro il cancro.

PETER POWER (REUTERS/CONTRASTO)

Il diario della Terra

AUDUN RIKARDSEN - WWW.AUDUNRIKARDSEN.COM



Orche Le popolazioni di orche del Pacifico nordorientale, dello stretto di Gibilterra e di Giappone, Brasile e Regno Unito rischiano di scomparire nei prossimi cent'anni a causa dell'inquinamento da policlorobifenili, composti chimici che ostacolano la riproduzione, aumentano il rischio di cancro e danneggiano il sistema endocrino e quello immunitario. Oggi sono vietati in molti paesi, ma sono ancora presenti nell'ambiente e in particolare nella catena alimentare, anche marina. Le orche, che sono predatori al vertice della piramide alimentare, ne hanno concentrazioni molto alte. Sono esposte soprattutto le orche che si nutrono di mammiferi e pesci di grandi dimensioni, come tonni e squali, scrive Science. *Nella foto: un'orca al largo della Norvegia settentrionale*

Radar

Colera in Niger e Zimbabwe

Terremoto-tsunami Un sisma di magnitudo 7,5 sulla scala Richter, seguito da un grande tsunami, ha causato almeno 1.411 morti sull'isola indonesiana di Sulawesi. Secondo l'Onu, 200mila persone hanno bisogno di aiuti urgenti.

Alluvioni Almeno 42 persone sono morte dall'inizio della stagione delle piogge nelle alluvioni in Niger. ♦ Il bilancio degli allagamenti nel centro-sud della Nigeria è salito a quasi duecento vittime.

Cicloni In Giappone il passag-

gio del tifone Trami, con venti fino a 216 chilometri all'ora, ha causato la morte di almeno quattro persone. Più di 120 sono rimaste ferite. ♦ L'uragano Rose si è indebolito prima di raggiungere la Baja California, in Messico.

Tempeste Il passaggio di un "medicane", un ciclone mediterraneo, sul sud della Grecia ha causato tre dispersi e una serie di alluvioni.

Incendi Un incendio che si è sviluppato nella penisola di Pelješac, nel sud della Croazia, ha distrutto quattro case e costretto decine di persone a lasciare le loro abitazioni.

Epidemie Un'epidemia di colera ha causato almeno 67 vittime nella regione di Maradi, nel sud del Niger. Altre 45 persone sono morte di colera in Zim-

babwe, quasi tutte nella capitale Harare.

Rinoceronti Il numero di rinoceronti uccisi dai bracconieri in Sudafrica si è ridotto di un quarto nei primi otto mesi dell'anno: 508, contro i 691 del 2017. Nello stesso periodo gli elefanti uccisi sono invece aumentati da 39 a 58.

Colibri Una nuova specie di colibri dalla gola blu è stata individuata in Ecuador. L'*Oreotrochilus cyanolaemus* (nella foto) vive fra i tremila e i 3.700 metri d'altitudine.



Il nostro clima

Un mantello fluido

♦ Le conseguenze del cambiamento climatico sono difficili da prevedere: ci saranno vincitori e vinti, luoghi più caldi e più freddi, più umidi e più aridi, e anche posti che saranno sommersi dal mare. Secondo il **Guardian**, per capire la complessità dell'innalzamento del livello dell'acqua bisogna prima di tutto tenere a mente che il pianeta non è solido. In particolare lo strato esterno, la crosta terrestre, fredda e solida, poggia sul mantello, che si comporta come un liquido se si considera un periodo di tempo abbastanza lungo. Alcune circostanze, per esempio la presenza di uno strato di ghiaccio spesso alcuni chilometri, fanno aumentare il peso della crosta, che di conseguenza affonda nel mantello, com'è accaduto in Antartide e in Groenlandia. Se questo ghiaccio si sciogliesse a causa del riscaldamento globale, la crosta verrebbe alleggerita e potrebbe alzarsi.

Se si sciogliesse prima il ghiaccio antartico, si solleverebbe la crosta terrestre sottostante. Lo scioglimento farebbe aumentare il livello degli oceani e la costa orientale del Nordamerica potrebbe essere sommersa. Se invece si sciogliesse prima il ghiaccio della Groenlandia, il continente nordamericano potrebbe alzarsi e non essere sommerso, almeno in un primo momento. Altre aree del pianeta, come il Bangladesh o le isole del Pacifico, sono influenzate solo dall'aumento del livello degli oceani. Sarà il tempo a dirci quali paesi subiranno le conseguenze più gravi del cambiamento climatico.

Il pianeta visto dallo spazio 18.07.2018

Fioritura di fitoplancton nel mar Baltico



◆ Le fioriture estive di fitoplancton, che a volte si estendono per centinaia o migliaia di chilometri, sono sempre più frequenti tra l'oceano Atlantico settentrionale e il mar Glaciale artico. Qui la crescita delle alghe, favorita dalle acque fredde e ricche di sostanze nutritive, è maggiore rispetto a quella dei mari tropicali. Quest'estate le fioriture al largo della Scandinavia sono state particolarmente intense.

L'immagine, scattata dal satellite Landsat 8 della Nasa, mostra una fioritura verde di fito-

plancton, a forma di spirale, nel mar Baltico. La fioritura è composta principalmente da colonie di cianobatteri, antichi batteri marini che catturano l'energia solare attraverso la fotosintesi (come le piante). Il verde potrebbe anche essere dovuto alla presenza delle diatomee, alghe ricche di clorofilla.

Negli ultimi anni la proliferazione delle alghe nel mar Baltico ha portato alla formazione di aree morte: fitoplancton e cianobatteri consumano le abbondanti sostanze nutritive e si

Negli ultimi anni la proliferazione delle alghe nei mari settentrionali ha portato alla formazione di aree morte, quasi completamente prive di ossigeno.



riproducono così rapidamente da esaurire l'ossigeno presente nell'acqua. Secondo alcuni ricercatori finlandesi, quest'estate si è formata un'area morta di 70 mila chilometri quadrati. Un'équipe di ricerca finlandese e tedesca ha confermato che i livelli di ossigeno nel mar Baltico sono ai minimi da 1.500 anni. Le fioriture di fitoplancton e il riscaldamento delle acque dovuto al cambiamento climatico hanno ridotto la popolazione dei pesci e di altre specie marine.

—Mike Carlowicz (Nasa)



Domenica 14 ottobre 2018

SEMINARE IL FUTURO!

Seminiamo insieme per un'agricoltura libera!

10.00

Arrivo dei partecipanti
e accoglienza

10.30

Presentazione
dell'iniziativa e
spiegazione della semina

11.00

Semina collettiva

12.30

Pranzo al sacco da casa.
In alcune aziende, le attività
proseguiranno nel pomeriggio.

Iscrizioni e programma su www.seminareilfuturo.it

Posti limitati. In caso di pioggia
e maltempo, l'azienda potrà
sospendere l'iniziativa.

Promosso in Italia da



Con il patrocinio di



Economia e lavoro

Surrey, Canada



DARRYL DYCK (THE CANADIAN PRESS/AP/ANSA)

Il Canada aderisce al nuovo Nafta

The Wall Street Journal, Stati Uniti

Ottawa ha siglato un'intesa con gli Stati Uniti sulla revisione del trattato di libero scambio che coinvolge anche il Messico. Ma la ratifica da parte del congresso statunitense non è scontata

Il 30 settembre gli Stati Uniti e il Canada hanno raggiunto un'intesa sulla revisione del North American free trade agreement (Nafta), allontanando ogni incertezza sull'area di libero scambio tra Stati Uniti, Messico e Canada creata nel 1994. L'accordo, che si aggiunge a un'intesa simile siglata alla fine di agosto tra gli Stati Uniti e il Messico, è arrivato a quattro giorni di distanza dalle dichiarazioni della Casa Bianca, secondo cui le divergenze tra Washington e Ottawa erano troppo profonde per poter essere colmate in breve tempo. Ora, invece, è tutto pronto per la cerimonia della firma con il primo ministro canadese Justin Trudeau, il presidente messicano Enrique Peña Nieto e il presidente degli Stati Uniti Donald Trump, a novembre.

Nella prima parte della sua presidenza, Trump aveva quasi annunciato il ritiro dal

Nafta, ma alla fine ha rinunciato dopo le forti pressioni esercitate dalle aziende e dal settore agroalimentare. Sono state decisive anche le promesse di rivedere il patto fatte dai governi del Messico e del Canada. I negoziati sono cominciati nell'agosto del 2017 e si sono conclusi a distanza di un anno, un ritmo insolitamente rapido per dei negoziati commerciali.

Il Nafta 2.0, che si chiamerà U.S.-Mexico-Canada agreement (Usmca), introduce dei cambiamenti significativi. Gli effetti più rilevanti saranno quelli sul principale settore industriale del Nordamerica, quello automobilistico, perché è previsto un aumento della produzione di veicoli negli Stati Uniti e in Canada. Il nuovo accordo, inoltre, stabilisce per la prima volta delle regole per i servizi finanziari e le imprese digitali, tutte attività arrivate sul mercato dopo il 1994.

Una delle concessioni fatte dal Canada all'ultimo minuto riguarda l'impegno a eliminare la protezione dei suoi prodotti caseari. A loro volta, gli Stati Uniti hanno rinunciato alla richiesta di eliminare le disposizioni del capitolo 19 del vecchio Nafta, cioè quelle relative ai tribunali speciali che permettono a un governo di mettere in discussione le restrizioni commerciali im-

poste dagli altri. I funzionari di Trump sostenevano che questi tribunali violavano la sovranità statunitense, mentre il Canada li considera fondamentali per proteggere il suo settore industriale dalle tariffe statunitensi, spesso ritenute improprie. Queste preoccupazioni, tra l'altro, sono state alimentate dalle misure aggressive decise da Trump con l'obiettivo di bloccare alcune esportazioni canadesi.

Secondo la Casa Bianca, i cambiamenti apportati al Nafta riusciranno a correggere i difetti principali dell'accordo originale, perché riducono l'incentivo a spostare la produzione manifatturiera in Messico. Prima del Nafta il surplus commerciale degli Stati Uniti nei confronti del Messico non era particolarmente alto, ma con il passare degli anni si è trasformato in un deficit in costante espansione, che l'anno scorso ha toccato i 68 miliardi di dollari. Alcuni osservatori, però, sostengono che l'accordo impone regole gravose alle aziende statunitensi, che saranno spinte a spostare la produzione in Asia.

Retorica ufficiale

L'annuncio del 30 settembre ha concluso una settimana di vorticiosa diplomazia commerciale per Trump, che il 1 ottobre ha anche firmato un nuovo accordo di libero scambio con la Corea del Sud e ora si appresta a lanciare dei negoziati commerciali con il Giappone. Nonostante la retorica ufficiale ottimista, comunque, c'è ancora molta strada da fare prima che il nuovo Nafta entri effettivamente in vigore. L'accordo deve essere ratificato dal congresso statunitense, dove è sempre più difficile che gli accordi commerciali siano approvati. Trump è sicuro di poter convincere l'opposizione dei democratici con modifiche approvate dai sindacati, ma rischia di perdere il sostegno dei repubblicani, a cui non piacerebbero cambiamenti che indeboliscono le protezioni per gli investimenti all'estero delle multinazionali. L'accordo, tuttavia, è stato accolto bene da alcuni storici avversari del libero scambio. Come Lori Wallach, esponente dell'organizzazione di sinistra Public Citizen e una delle leader più influenti del movimento no global.

La Casa Bianca non prevede che il congresso voti la ratifica dell'accordo prima del 2019, quando la camera potrebbe essere controllata dai democratici. Non ci dovrebbero essere problemi, invece, per la ratifica in Messico e in Canada. **◆ gim**

Economia e lavoro



ETIYAN ABRAHAMOVICH (AFP/GETTY)

ARGENTINA

Altri soldi dall'Fmi

Il governo di Mauricio Macri (nella foto) prenderà in prestito altri soldi dal Fondo monetario internazionale (Fmi), scrive **Die Tageszeitung**. “Dopo i cinquanta miliardi di dollari concordati a giugno, il 26 settembre l’Fmi ha concesso altri 7,1 miliardi all’Argentina”. Il motivo di questo nuovo accordo è il peggioramento della crisi nel paese sudamericano, in particolare della svalutazione del peso, la moneta nazionale, che da aprile ha perso più del 50 per cento rispetto al dollaro. Oltre ai quindici miliardi già ricevuti, entro quest’anno Buenos Aires avrà dall’Fmi altri 13,4 miliardi. Nel 2019 arriveranno 22,8 miliardi.

GRECIA

I capitali tornano liberi

Il 1 ottobre in Grecia sono stati eliminati alcuni vincoli alla circolazione di capitali. “Sono cadute le restrizioni al prelievo dai bancomat e ai pagamenti con carte di credito”, scrive **Efimerida ton Syntakton**. Inoltre, sarà possibile prelevare somme in moneta straniera dalla propria banca e trasferire fino a duemila euro all’estero. Ma per pagare le spese a studenti fuori dalla Grecia il limite è di cinquemila euro ogni tre mesi. I limiti sono maggiori per l’acquisto online di opere d’arte e per le scommesse e i giochi d’azzardo.

Germania

Prima gli immigrati istruiti

Neukirch, Germania



MICHAELA REHLE (REUTERS/CONTRASTO)

La coalizione al governo in Germania ha trovato un accordo sulla riforma della legge sull’immigrazione. Le nuove norme favoriranno l’arrivo dei lavoratori qualificati necessari all’industria tedesca e scoraggeranno gli extracomunitari senza un’istruzione avanzata. “Non vogliamo nessun immigrato non qualificato dai paesi esterni all’Unione europea”, si legge nell’accordo secondo la **Deutsche Welle**. Nella bozza non è stata inclusa una clausola richiesta dall’Spd che avrebbe permesso di restare in Germania ai richiedenti asilo la cui domanda è stata respinta, ma che sono “integrati nella società tedesca”. ◆

FINANZA

Il boom delle app

Negli ultimi due anni migliaia di europei hanno deciso di spostare i loro risparmi dalle banche tradizionali a società finanziarie che offrono i loro servizi esclusivamente attraverso un’app, scrive il **New York Times**. Al contrario degli Stati Uniti, queste aziende hanno trovato regolamenti favorevoli in Europa. Nel 2017, per esempio, la startup bancaria Monzo è stata la prima a ricevere nel Regno Unito una licenza che le permette di raccogliere i risparmi senza passare attraverso una banca tradizionale. Oggi Monzo ha 900mila clienti, di cui il 40 per cento ha meno di quarant’anni. Revolut,

invece, ha 2,75 milioni di clienti in tutta Europa. Tra le varie difficoltà affrontate da queste startup, però, c’è quella di capire come realizzare profitti. “L’anno scorso Monzo ha registrato una perdita di 33,1 milioni di sterline (37,2 milioni di euro). Ma via via che si diffondono, le app bancarie dovranno anche fare i conti con regolamenti più rigidi e con l’aumento dei tentativi di frode”. Inoltre, bisognerà guardarsi dalla sfida delle banche tradizionali. “La Jp Morgan sta sviluppando Finn, un servizio incentrato sui telefoni cellulari che offrirà strumenti molto simili a quelli di Monzo. La Goldman Sachs, invece, ha lanciato Marcus, un servizio online per la raccolta di risparmi e la concessione di prestiti che ha già più di 1,5 milioni di clienti”.

GLOBALIZZAZIONE

I patrimoni disuguali

La Cina è il paese dove crescono di più i patrimoni privati, scrive la **Süddeutsche Zeitung**. Secondo il Global wealth report del gruppo assicurativo Allianz, uno studio realizzato con i dati di 53 paesi, nel 2017 i patrimoni privati cinesi sono cresciuti del 14 per cento, dopo il 18,3 per cento registrato l’anno precedente. In generale, si legge nel rapporto, continuano a crescere le classi medie dei paesi emergenti che beneficiano della globalizzazione, a cui si contrappone la stagnazione dei redditi e dei patrimoni nei paesi ricchi. “Si conferma inoltre la crescita delle disuguaglianze a livello globale e all’interno dei singoli paesi”, conclude il quotidiano tedesco.

Patrimonio netto pro capite, in migliaia di euro

Svizzera	174
Stati Uniti	168
Svezia	98
Paesi Bassi	96
Belgio	93
Giappone	92
Singapore	91
Taiwan	90
Danimarca	88
Canada	87

IN BREVE

Aziende La compagnia aerea low cost Ryanair ha annunciato che alla fine dell’anno potrebbe registrare meno profitti del previsto. Il calo, che dovrebbe essere di circa il 12 per cento, è dovuto al maggior costo del carburante, alle nuove norme introdotte dall’Unione europea e anche ai recenti scioperi che hanno coinvolto il personale dell’azienda irlandese. Alla fine di settembre, infatti, la Ryanair ha dovuto cancellare numerosi voli a causa delle proteste dei piloti e del personale di bordo in Germania, Belgio, Spagna, Portogallo e Paesi Bassi.

Unipol Biografilm



un film di CARLOS SAURA

UNA PRODUZIONE MORENA FILMS • MORENA I A E | con i coristi JESÚS ESPADA (CHILE), DANILO MANTECÓN • NICOLÁS DE POLIPIQUET | responsabile postproduzione ELENA ALCOLERA | line producer SAULIA MEDRANO • MARTA GIL | casting VANESSA MARIMBERT | direttore della fotografia RAÚL BARTOLOMÉ | prodotto da LUCRECIA BOTTIN • ALVARO LONGORIA | scritto e diretto da CARLOS SAURA

morenafilms

[All movies fit](#)

I GRANDI FOTOGRAFI, NELLA LORO LUCE MIGLIORE.

Opera composta da 6 volumi mensili, acquistabile di estrazione. In abbonamento a National Geographic o Repubblica a soli 11,90 € in più.



MAESTRI DI FOTOGRAFIA, RACCONTATI DA MARIO CALABRESI. LE TECNICHE, GLI STILI E L'ESSENZA DI UNA GRANDE ARTE ATTRAVERSO I PIÙ GRANDI FOTOGRAFI.

Come nasce una foto indimenticabile? Qual è il segreto per trasformare un momento in un'icona? National Geographic e Repubblica presentano sei grandi artisti contemporanei, raccontati da Mario Calabresi, in una collana imperdibile per conoscere le opere, le tecniche e i segreti. Ogni uscita propone le immagini più memorabili di un grande protagonista della fotografia contemporanea, introducendole con storie, aneddoti ed esperienze. In più una ricca sezione tecnica analizza, interpreta e studia gli scatti principali per esplorare un capolavoro da tutti i punti di vista.

SEBASTIÃO SALGADO | ALEX WEBB | ELLIOTT ERWITT | PAOLO PELLEGRIN | PAUL FUSCO | GABRIELE BASILICO

IN EDICOLA LA 1ª USCITA **SALGADO**

la Repubblica



**NATIONAL
GEOGRAPHIC**

Strisce

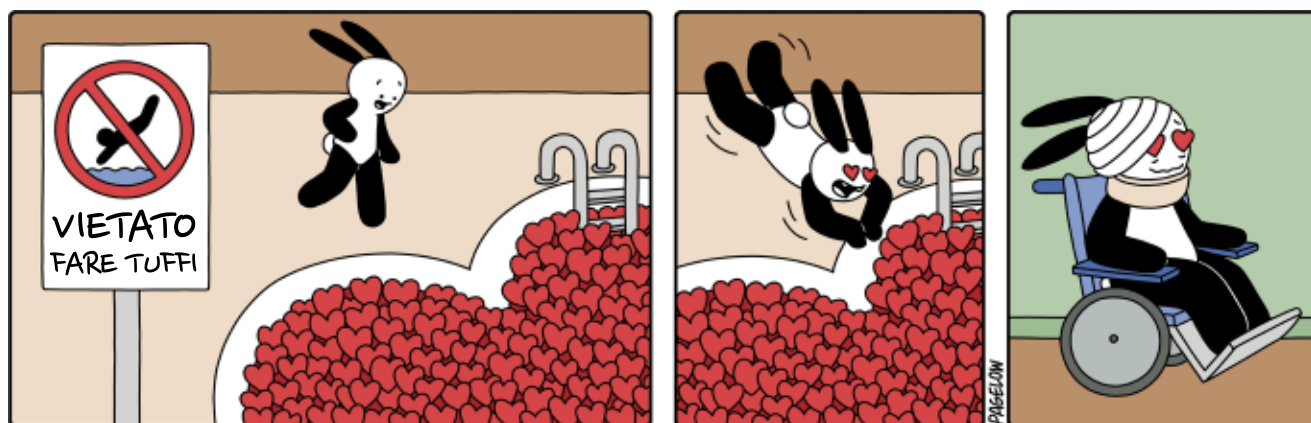
War and Peas

Elizabeth Pich e Jonathan Kunz, Germania



Buni

Ryan Pagelow, Stati Uniti



Benvenuti nel nuovo mondo

Jake Halpern e Michael Sloan, Stati Uniti



(continua)



DANIEL BELTRA

WORLD PRESS PHOTO

EXHIBITION 2018

5 Ottobre
4 Novembre

PAC Padiglione d'Arte
Contemporanea
Ferrara

organizzatori



partner



con il patrocinio di



Ministero della Cultura

sponsor ufficiale



Canon

Rob Brezsny



COMPITI PER TUTTI

In quale momento della tua vita
hai sentito che la felicità perfetta era più vicina?
Ricrea le condizioni di quel momento.

BILANCIA



L'astrofisico Neil deGrasse Tyson, della Bilancia, ci offre questa riflessione: "Quando cerchiamo cose tipo l'amore, il significato della vita, le motivazioni, è come se pensassimo di trovarle dietro un albero o sotto un sasso. Le persone di successo, invece, sanno bene che sta a loro creare l'amore, dare un significato alla vita, generare motivazioni". Penso che questa perla di saggezza sia quello di cui hai bisogno ora, Bilancia. È un momento cruciale per aumentare la tua capacità di forgiare il destino.

ARIETE



La tragedia *Elettra* è una storia movimentata scritta da Sofocle, drammaturgo dell'antica Grecia. I protagonisti sono personaggi epici che devono fronteggiare eventi estremi. Al suo opposto c'è *Alla ricerca del tempo perduto* di Marcel Proust, basato sulle esperienze del suo sensibile autore che cresce, diventa adulto e s'innamora, senza mai rinunciare a cercare la bellezza e il significato della vita. Confrontando le due opere, Virginia Woolf ha scritto: "In sei pagine di Proust troviamo più emozioni complesse e varie che in tutta l'*Elettra*". In conformità con i presagi astrali, ti consiglio di scegliere la modalità di Proust più che quella di Sofocle. Nelle prossime cinque settimane i tuoi sentimenti potrebbero essere particolarmente intensi, interessanti e istruttivi. Onorali!

TORO



Alcuni ricercatori del Maryland hanno creato un materiale da costruzione con un rapporto tra resistenza e peso otto volte superiore all'acciaio. È un isolante molto efficace e in alcuni casi può essere anche piegato. Ma soprattutto, è biodegradabile ed economico. Si chiama nanolegno e deriva da un albero leggero a crescita rapida come la balsa. Potrebbe essere la metafora perfetta per il tuo prossimo futuro, perché penso che tu stia per scoprire o creare la tua versione di un materiale da costruzione flessibile e robusto.

GEMELLI



All'inizio di quest'anno il segretario alla difesa statunitense è andato in visita ufficiale in

Indonesia, che in suo onore ha organizzato una parata per mostrarli il grado di preparazione dei soldati. Alcuni di loro hanno camminato su frammenti di vetro, spaccati mattoni con la fronte, attraversato fiamme e strappato la testa di serpenti a morsi. Spero che nelle prossime settimane non farai niente del genere, Gemelli. Sarà un ottimo periodo per dare prova delle tue capacità, mostrando a persone importanti quanto sei creativo e pieno di risorse, ma non avrai bisogno di esagerare.

CANCRO



Confesso che ho un'immagine di me piuttosto confusa. Di tanto in tanto mi accorgo di non sapere esattamente chi o che cosa sono. Per esempio, a volte penso di essere troppo delicato e gentile e che dovrei indurirmi un po'. Altre volte, ho la sensazione che le mie idee siano così scandalose e controverse che dovrei moderarmi di più. Quale delle due persone sono? A volte dimentico perfino di scrivere *I* ("io", in inglese) con la maiuscola. Probabilmente anche tu sei confuso, compagno Cancerino. Ma questo è un momento favorevole per coltivare un'immagine definitiva di te stesso. Noi Cancerini abbiamo un talento naturale nel farci amare dagli altri. Questa abilità ti tornerà particolarmente utile nell'aggiornare la tua immagine in modo duraturo. Il sostegno dei tuoi alleati alimenterà gli sforzi che farai per chiarire la tua vera identità.

LEONE



"Ho un po' paura dell'amore, mi rende piuttosto stupida", scriveva Simone de Beauvoir

in una lettera al suo amante Nelson Algren. Sono lieto di comunicarti, Leone, che nei prossimi dodici mesi l'amore avrà su di te l'effetto opposto. Secondo la mia analisi dei presagi astrali, ti renderai più intelligente e perspicace. Più espanderai la tua capacità di amare, più diventerai flessibile e bravo nel prendere decisioni. E se esprimerai l'amore nel modo più artistico e raffinato, potrai risvegliare potenzialità sopite e aumentare il tuo potere personale.

VERGINE



Il tuo tema delle prossime settimane è l'arte di occuparti dei dettagli. Ho usato la parola "arte": significa che dovrai occuparti dei dettagli con eleganza, non in modo eccessivamente pignolo. Per trovare ispirazione, medita sul consiglio di san Francesco Saverio: "Sii grande nelle piccole cose". Ti offro anche una citazione dello scrittore Richard Shivers: "Sii grande nelle piccole cose, e avrai la possibilità di fare grandi cose". Lo scrittore Tom Robbins aggiunge un'ulteriore sfumatura: "Quando accettiamo piccole meraviglie, acquisiamo il diritto d'immaginare grandi meraviglie".

SCORPIONE



L'imprenditore giapponese Hiroki Terai ha inventato la terapia del pianto. Mostra ai clienti brevi filmati costruiti per farli piangere. A quel punto interviene un professionista che gli asciuga le lacrime e offre parole di conforto. "Il pianto ha un effetto rilassante e terapeutico", dice un musicista di Okinawa che collabora con lui. E Terai aggiunge: "Qualcuno ha detto che basta una lacrima per cancellare lo stress di una settimana". Ci vorrebbe un servizio del genere per te, Scorpione. Le prossime due settimane saranno il periodo ideale per alleviare con rituali catartici come quello del pianto la tristezza e l'ansia che hai accumulato.

SAGITTARIO



Tendi mani amichevoli! Lancia inviti interessanti! Cerca di farti notare per i motivi giusti! Fa' in modo che nessuno possa resistere alle tue proposte!

Usa la tua capacità di risolvere enigmi per alleviare le ansie della tua tribù! Tuffati in posti interessanti e pieni di vita! Invia messaggi telepatici che dicono: "Sono pronto per dolci avventure. Sono pronto per trasformazioni tonificanti!".

CAPRICORNO



"Stanotte qualcuno mi ha parlato, e mi ha detto la verità", scrive la poeta Doeianne Laux. "Avrei dovuto trovare la forza di alzarmi e scriverla, ma era tardi ed ero esausta. Ora ne ricordo solo il gusto". Ti offro questi pensieri, Capricorno, nella speranza che ti aiutino a non commettere lo stesso errore. Sono quasi sicuro che presto ti arriveranno intuizioni cruciali e dovrai fare il possibile per catturarle e farne oggetto di studio e meditazione.

ACQUARIO



Quando era giovane, il poeta Louis Dudek, dell'Acquario, ebbe uno scambio epistolare con il famoso Ezra Pound, che aveva 32 anni più di lui. Dudek lo ammirava "per la gioia e la luminosità" delle sue composizioni, ma era anche un po' infastidito dal suo splendore. Con un misto di malizia e adulazione, scrisse una poesia dedicata al suo eroe, che conteneva questi versi: "Per amor di Dio, non hai inventato tu la luce del sole. Splendeva anche prima di te. Ma parli come se l'avessi creata tu". Spero che questo tono provocatorio t'ispiri a fare qualcosa di simile con i tuoi idoli. Ti farebbe bene affrontare con più leggerezza le cose e le persone che prendi troppo sul serio.

PESCI



Nel suo libro *A viso scoperto*, C.S. Lewis scrive: "I luoghi sacri sono bui. In loro troviamo vita e forza, non conoscenza e parole. La santa saggezza non è chiara e trasparente come l'acqua, ma densa e scura come il sangue". In questo spirito, ti consiglio di cercare luoghi sacri e bui che evocano meraviglia e venerazione, perfino soggezione. Spero che t'ispirino a portare nuova bellezza nella tua vita e a liberarti dalle preoccupazioni banali.



Matteo Salvini e il miracolo italiano.



“Il problema, se vi salviamo, è che tutti gli altri si butteranno in mare per essere salvati”. “Pensate a loro”.



Donald Trump e la giustizia statunitense. “Ci sei quasi”.

MIENTRAS ARDAN LAS REDES
Y NO LAS CALLES, TODO VA BIEN



EL ÚLTIMO MONO

“Finché bruciano le reti e non le strade va tutto bene”.

THE NEW YORKER



“Anche io voglio compagnia, intimità, qualcuno con cui invecchiare, ma non 24 ore su 24 e sette giorni su sette”.

Le regole Messaggi vocali

1 Un messaggio vocale è una telefonata in cui non vuoi essere interrotto. **2** Per evitare l'effetto mostro delle caverne, niente messaggi vocali appena sveglio. **3** Non importa quanto tempo parli, nessuno ascolta oltre il primo minuto. **4** Mandarle la vostra canzone che passa in radio va bene, cantarla tu no. **5** Chi risponde ai tuoi messaggi vocali con dei messaggi scritti sta chiedendo pietà.





TAGLIATORE





TOD'S
Ciao!

#CIAOBYTODS

La lista

**C/F BOUGHAZ
TANGER**

**Da venticinque anni
gli attivisti dell'ong
United compilano una
lista dei profughi e
dei migranti morti
a causa delle politiche
migratorie europee**

Un'imbarcazione carica di migranti al largo di Gibilterra, 8 settembre 2018



MARCOS MORENO (AFP/GETTY IMAGES)

34.361

Questo è il numero dei migranti e dei profughi morti mentre erano in viaggio verso l'Europa, dal 1993 a oggi. Ma sono solo le vittime accertate

Niamh McIntyre e Mark Rice-Oxley, The Guardian, Regno Unito



L'imbarcazione si è capovolta per il mare in tempesta vicino alle acque territoriali italiane a marzo. Un'operazione di ricerca e soccorso ha permesso di mettere in salvo i sopravvissuti e di recuperare alcuni cadaveri. Altri passeggeri sono dispersi: non si sa bene quanti fossero a bordo. È un racconto tristemente familiare, simile a tante altre tragedie successe lungo il confine meridionale dell'Europa negli ultimi due anni. In realtà gli eventi risalgono al 1997. Alcuni dettagli sono cambiati: allora le vittime erano albanesi e la trappola mortale era il mare Adriatico, non il Mediterraneo centrale.

Le somiglianze, però, mettono in evidenza una verità scomoda: da più di vent'anni le persone muoiono nel tentativo di raggiungere l'Europa. Le loro storie, e migliaia di altre, sono state raccolte dalla ong olandese United for intercultural action (United) in un documento chiamato "la lista".

Di fronte all'assenza di dati ufficiali, il gruppo di attivisti ha usato articoli di giornale, rapporti delle ong e della guardia costiera per creare un elenco dei migranti morti mentre erano in viaggio verso l'Europa dall'inizio degli anni novanta. La lista mostra che le persone non muoiono solo in mare, ma anche nei campi di detenzione, nei centri di accoglienza per richiedenti asilo e nelle città. Quattrocento persone si sono suicidate; più di seicento sono morte per mano di altre.

I dati parlano

Visto che non tutti i casi vengono segnalati, la lista non è esaustiva, quindi il bilancio reale è certamente più alto. "Non c'è modo di sapere quanti siano davvero i morti. Il documento, però, mostra che c'è stato un aumento graduale e costante nei decessi", afferma Thomas Spijkerboer, professore di diritto delle migrazioni alla Vrije universiteit di Amsterdam. "Questa lista ha un significato, perché dai dati emergono dei segnali preoccupanti: la situazione va avanti così da venticinque anni e la gente che oggi fa finta di essere sconvolta avrebbe dovuto indignarsi già molto tempo fa".

La stragrande maggioranza dei migranti che sono morti nel tentativo di raggiungere l'Europa è annegata. I volontari hanno registrato più di 27mila morti per annegamento dal 1993, a volte centinaia in un singolo episodio quando a capovolgersi erano imbarcazioni di grandi dimensioni. Si tratta dell'80 per cento dei casi.

Le morti per annegamento sono aumentate drasticamente dopo il 2014, quando la guerra in Siria era al culmine e gli abitanti di quel paese si sono aggiunti ai profughi originari dell'Asia meridionale e dell'Africa subsahariana. Nel 2013 i morti per annegamento sono stati più di 900, nel 2017 questo numero era salito a circa 3.500.

L'ondata di solidarietà europea verso i profughi si è rapidamente infranta contro i timori suscitati dal numero sempre più alto di arrivi tra il 2015 e il 2016, quando quasi tre milioni di persone hanno chiesto asilo nei paesi dell'Europa. L'Unione europea ha cercato di spostare il problema a monte, in Africa, creando un fondo fiduciario d'emergenza.

Da sapere

A cosa serve la lista

Alex Needham, The Guardian, Regno Unito

La United for intercultural action, una rete europea formata da 550 organizzazioni antirazziste di 48 paesi, compila da venticinque anni una lista dei migranti e dei profughi morti nel tentativo di raggiungere i confini dell'Unione europea. Il primo dei 34.361 nomi è quello di Kimpua Nsimba, un uomo di 24 anni originario dello Zaire (oggi Repubblica Democratica del Congo), che fu ritrovato impiccato in un centro di detenzione nel Regno Unito, cinque giorni dopo il suo arrivo.

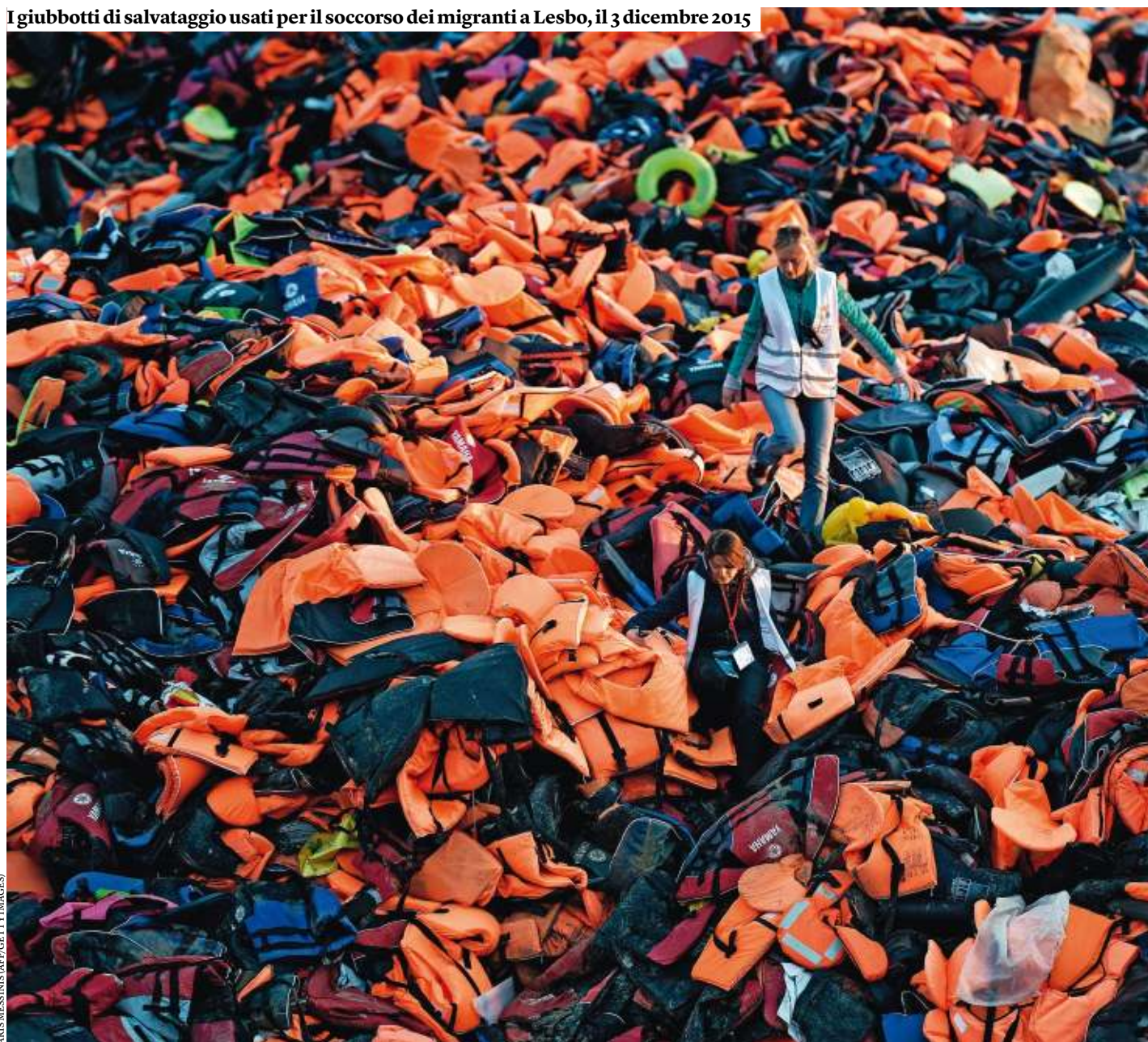
La lista contiene solo i nomi delle persone di cui è stata accertata la morte: il numero complessivo delle vittime è sicuramente molto più alto. Come abbiamo imparato dai mezzi d'informazione internazionali che hanno raccontato la crisi dei rifugiati scoppiata intorno al 2015, le morti non documentate sono molte di più. I migranti spariscono in fondo al mare, muoiono soffocati nei camion, vengono uccisi dalle terribili condizioni di vita nei campi dove sono rinchiusi o da gruppi di estrema destra oppure sono spinti al suicidio dall'insopportabile stress della loro situazione.

Sapere da diffondere

Banu Cennetoğlu è un'artista di Istanbul che esplora i modi in cui il sapere viene raccolto e diffuso nella società, e gli effetti che produce. Lavora sulla lista dal 2002. L'ha esposta alle fermate degli autobus di Basilea, in Svizzera, sui cartelloni pubblicitari di Amsterdam, su un muro di Los Angeles, sulle pagine di annunci dei giornali a Berlino e su uno schermo pubblico in cima al Marmara Pera hotel di Istanbul.

La lista non è un'opera d'arte di per sé. L'arte sta nella sua diffusione. Cennetoğlu vuole che l'aspetto della lista sia sempre lo stesso, una griglia di dati che riporta l'anno, il nome della persona morta, il luogo d'origine, la causa del decesso e la fonte della notizia. L'ultima versione della lista è del 5 maggio 2018. È un resoconto spietato delle dimensioni della crisi dei profughi e della sofferenza che ha provocato negli ultimi venticinque anni, una tragedia che sembra non avere fine. ♦ *gim*

I giubbotti di salvataggio usati per il soccorso dei migranti a Lesbo, il 3 dicembre 2015



ARIS MESSINIS (AFP/GETTY IMAGES)

genza da due miliardi di euro che dovrebbe incoraggiare i governi di alcuni paesi africani a ostacolare le migrazioni verso nord. I dati mettono in evidenza le conseguenze di questa politica: nel 2014 i migranti morti al largo delle coste dell'Africa sono stati circa 1.700, nel 2017 la cifra è quasi raddoppiata. Nello stesso periodo le morti registrate in Europa si sono dimezzate.

“Alcuni sostengono che se in Europa sono morte meno persone, significa che le politiche dell'Unione europea stanno funzionando”, afferma Ann Singleton, docente dell'università di Bristol. “Ma ci sono molte cose che non sappiamo. Non veniamo a conoscenza dei decessi che avvengo-

no nelle zone più lontane dell'Africa. Inoltre le morti sulla terraferma o nei campi di detenzione in Libia non vengono registrate. Se guardiamo le mappe, il Mediterraneo sembra la zona più pericolosa del mondo per i migranti. Ma non ne abbiamo la certezza, perché non sappiamo cosa succede in altre parti del mondo”.

Anche per chi raggiunge l'Europa i pericoli non sono finiti. La lista include più di cinquecento casi di persone morte nel periodo in cui veniva esaminata la loro richiesta d'asilo, mentre erano rinchiusi nei centri di detenzione o in carcere. Molte si sono suicidate. Alcuni, come il guineano Oumar Dansokho, 25 anni, si sono uccisi dopo che

la loro richiesta d'asilo è stata respinta. Secondo le notizie diffuse dai mezzi d'informazione belgi, Dansokho aveva fatto domanda per la prima volta nel 2008. Nel 2015 la sua richiesta è stata respinta e lui si è dato fuoco davanti agli uffici dell'agenzia per l'immigrazione belga.

Il Regno Unito è l'unico paese europeo dove i migranti che non hanno i documenti in regola vengono rinchiusi in centri di detenzione per un tempo illimitato. Sono stati registrati più di cinquanta morti nei centri e nelle carceri britanniche o negli alloggi gestiti da privati riservati all'accoglienza dei richiedenti asilo. Nel 2005 Manuel Bravo, un uomo originario dell'Ango-



Da sapere I criteri di compilazione

◆ I volontari e i dipendenti dell'ong United for intercultural action (United) aggiornano i dati sulle morti di profughi e migranti ogni anno, impiegando ogni volta sei mesi per verificare le informazioni, catalogare i decessi e registrarli nel loro database. Hanno cominciato a raccogliere i dati nel 1992 e sono risaliti fino ad alcuni casi del 1989. Ma il primo anno con un numero significativo di voci è stato il 1993, quando è stata pubblicata per la prima volta la lista. All'inizio i redattori lavoravano sugli appunti e i ritagli di giornale che gli venivano spediti da una rete di organizzazioni sparse in tutta Europa. Oggi i dati sono raccolti per email, grazie alle notifiche di Google Alerts in

varie lingue. Nell'elenco sono inserite le morti che possono essere attribuite alle politiche migratorie sempre più restrittive dei paesi europei.

“Abbiamo pensato che la notizia della morte di una singola persona riportata da un giornale poteva sembrare poco rilevante”, spiega Geert Ates, uno dei fondatori dell'organizzazione olandese. “Ma forse, raccogliendole tutte insieme, potevamo suscitare l'interesse delle persone. All'inizio è stato difficilissimo. Nella prima fase del progetto abbiamo raccolto ritagli fino a compilare una lista di un migliaio di nomi. Abbiamo cercato di farla arrivare sui mezzi d'informazione, ma senza successo. Fino al 2010 sembrava che fossimo gli

unici a svolgere questo lavoro”.

Ates sottolinea che il modo in cui i dati sono raccolti implica necessariamente che siano incompleti. La lista si basa soprattutto sulle notizie riportate dai mezzi d'informazione, che pubblicano solo le notizie per cui ritengono ci sia un certo interesse. Il numero complessivo di morti dovrebbe quindi essere preso con cautela. Ci sono migliaia di decessi di cui non sappiamo nulla, e potrebbero esserci casi di nomi riportati due volte nella lista. È comunque un utile punto di partenza per riflettere su tendenze più ampie, anche se non ha un valore ufficiale.

The Guardian

non si conosce il nome – che sono stati uccisi dai taliban. Farhad e Aref sono tra le settecento persone uccise in modo violento. Più di cento persone sono morte dopo contrasti con agenti delle forze di polizia europee, poliziotti di frontiera o militari. Chi compila la lista ammette di avere a disposizione dati incompleti. Ci sono corpi senza nome che giacciono in fondo al Mediterraneo; nessuno sa quanti migranti siano scomparsi nel Sahara. Rintracciare quelli che tornano nel loro paese è quasi impossibile.

Rotte più sicure

Secondo alcuni test la grande quantità di dati potrebbe essere usata per migliorare il monitoraggio dei mari. Una squadra di ricercatori del progetto Global pulse delle Nazioni Unite sostiene che si potrebbero realizzare modelli basati sui dati marittimi storici per prevedere dove avverranno più probabilmente i naufragi, rendendo più efficaci le operazioni di ricerca e soccorso. Questo, però, presuppone che ci sia la volontà di evitare i naufragi.

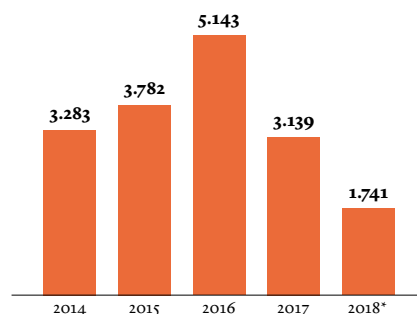
Ma Singleton non ha molta fiducia nella potenzialità della raccolta dati. Secondo lei potremmo migliorare di molto le informazioni investendo su metodi più tradizionali: “In Italia e in Grecia ci sono ottimi esempi di progetti che usano i dati forensi per identificare i cadaveri, raccogliere informazioni e rintracciare le famiglie dei defunti. L'analisi forense però è molto co-

stosa e richiede molto tempo. È comprensibile che per le ong la priorità sia lavorare con chi è ancora in vita, e che identificare i cadaveri possa diventare una preoccupazione secondaria”.

Secondo Singleton l'Unione europea e i singoli stati dovrebbero fare di più per monitorare i decessi, invece di lasciare il compito alle ong e agli attivisti: “Nei luoghi dove muoiono i migranti abbiamo bisogno del miglior lavoro di documentazione possibile per chiedere conto alle autorità di quello che è successo. In ogni caso il nostro obiettivo è fare in modo che le rotte migratorie diventino più sicure. In un mondo ideale, in un mondo umano, non ci sarebbero dati da raccogliere”. ◆ *gim*

Da sapere Scomparsi nel mare

Morti di migranti nel mar Mediterraneo



*Dati fino al 2 ottobre 2018.

Fonte: Organizzazione mondiale per le migrazioni

la, si è impiccato nel centro di detenzione di Yarl's Wood, il giorno prima di essere rimpatriato in Angola con il figlio. Sapeva che le autorità britanniche non avrebbero rimandato indietro il figlio Antonio, 13 anni, senza un genitore. Nella stanza di Bravo è stato trovato un biglietto: “Mi sono ucciso perché non ho più una vita da vivere. Voglio che mio figlio Antonio rimanga nel Regno Unito per proseguire gli studi”. È morto il giorno del suo trentacinquesimo compleanno.

La lista tiene conto anche di chi è morto dopo essere stato mandato via dall'Europa. È il caso di tre afgani – Farhad, Aref Hassanzade e un ragazzo di 16 anni di cui

Il potere di un elenco

Charlotte Higgins, The Guardian, Regno Unito

Dalle inserzioni ai manifesti. Un'artista turca cerca di diffondere con tutti i mezzi possibili la lista dei migranti morti. Per risvegliare la coscienza delle persone

L'artista Banu Cennetoğlu ricorda il momento preciso in cui è stata travolta dalla lista. Era il 2002. Si trovava alla Rijksakademie di Amsterdam, dove studiava fotografia. Stava facendo delle ricerche sull'architettura dei posti di frontiera, e a un certo punto ha trovato la lista sul sito dell'ong United for intercultural action (United), una rete di organizzazioni che sostengono migranti e profughi. Nel 2002 la lista era un documento di quindici pagine e seimila nomi. Oggi ne contiene più di trentamila.

“Ho cominciato a leggere, e da lì è partito tutto”, racconta. È stato l'inizio di un rapporto che continua ancora oggi. “Fino a quando farò l'artista, cercherò di dare sempre più visibilità alla lista”. Cennetoğlu, una donna intensa e cordiale, ha sentito subito che doveva portare la lista, con tutta la sua terribile crudezza e la sua potenza cumulativa, alla gente. L'ha stampata per distribuirli ai passanti, ne ha lasciato delle copie nei bar, ha realizzato degli adesivi e li ha attaccati ai bancomat di tutta Amsterdam. Ma non era abbastanza.

Cennetoğlu coltivava l'idea di affittare spazi pubblicitari, non enormi, ma ad altezza d'uomo. Si chiedeva chi le avrebbe dato i soldi per farlo, anche se la cosa sembrava possibile: nei Paesi Bassi all'epoca c'erano molti fondi a disposizione per gli artisti. “Per cinque anni ho fatto continui tentativi, tutti falliti”, racconta l'artista. Quando parlava con i potenziali finanziatori la risposta era sempre la stessa. “Le persone mi chie-

devano: ‘Ma è un'opera d'arte?’. Io rispondevo che non lo era. E loro dicevano: ‘Se non è arte non possiamo darti i soldi’”.

Nel 2007 una fondazione statunitense ha deciso di sostenerla. Cennetoğlu aveva già lasciato i Paesi Bassi per tornare a Istanbul, dove lavora ancora come artista e gestisce un'organizzazione non profit che pubblica e colleziona libri di artisti. I fondi le hanno permesso di pubblicare parti della lista su 150 spazi di affissione e di organizzare incontri ed eventi allo Stedelijk museum di Amsterdam. La sera prima di attaccare i manifesti l'artista ha avuto la sensazione che il mondo stesse per cambiare. Ricorda di essere rimasta vicino a uno dei manifesti in un parco, per vedere le reazioni della gente. “Mi sono arrabbiata molto quando ho visto che molti tiravano dritto. Giudicavo quelle persone. E mi arrabbiavo se qualcuno preferiva andare a una lezione di yoga invece di partecipare a un nostro incontro. Alla fine mi sono detta: ‘La cosa più importante è che la lista sia uscita’”.

Da allora la lista è apparsa in Grecia, in Bulgaria, negli Stati Uniti, in Germania, in Svizzera, in Italia, in Turchia e nel Regno Unito. È stata distribuita in diversi formati, dai manifesti nelle stazioni ferroviarie alle



Banu Cennetoğlu



MARCO MORENO (AFP/GETTY IMAGES)

inserzioni sui quotidiani. Presentata come un oggetto concreto, la lista ha un potere particolare, sostiene Cennetoğlu. “Tenerla in mano è molto più forte che scorrere le pagine di un pdf. Quando ci troviamo davanti a uno schermo, abbiamo sempre la possibilità di isolarci”. Il documento stampato dà in un certo senso l'idea che qualcuno possa raccogliarlo o trovarlo per caso anche tra molti anni. O possa cominciare a leggerlo ad alta voce, in tutta la sua agghiacciante ripetitività.

Sedici anni d'impegno

“Dato che le migrazioni sono legate alle politiche dei vari paesi, ci sono naturalmente delle somiglianze nel modo in cui le persone muoiono, spesso suicidandosi nei campi di detenzione o annegando in mare”. Tuttavia secondo Cennetoğlu la lista costringe il lettore a rendersi conto che ogni morte è un fatto individuale. E che forse le nostre scelte personali sono in qualche modo legate a quel complesso sistema di politiche che provocano queste tragedie individuali.

“Mi chiedo ancora perché, dopo sedici anni, non riesco ancora a separarmi dalla



lista. Perché la porto con me”, osserva l’artista. Cennetoğlu si dà due giustificazioni: la prima è profonda e istintiva, ed è legata alla forza emotiva della lista che la rende simile a una lamentazione, all’espressione di un lutto. “L’altro aspetto è molto pragmatico. È un database, compilato da un’ong dal 1993 esclusivamente su base volontaria, e dev’essere reso visibile. I governi non rendono pubblici questi dati, non vogliono che l’opinione pubblica ne venga a conoscenza, perché questo metterebbe in cattiva luce le loro politiche. Perciò ci sono le ong che cercano di raccogliere i dati, e quei dati sono incompleti e fragili, ma qualcuno deve comunque farlo. E io voglio contribuire a questa azione con quello che ho e con quello che faccio, ma senza estetizzarla. Non è possibile rappresentare con l’arte una realtà così cupa”.

C’è tuttavia un collegamento tra la lista e l’attività di artista di Cennetoğlu: la sua arte ha spesso assunto la forma di una testimonianza. Nell’edizione del 2017 di Documenta, la grande mostra d’arte contemporanea che si tiene ogni cinque anni a Kassel, in Germania (e nel 2017 anche ad Atene),

Cennetoğlu ha esposto due opere. Una era basata sul diario tenuto da un combattente curdo negli anni novanta. L’altra ruotava intorno alla scritta *being safe is scary*, “essere al sicuro è spaventoso”, che ha fatto apparire sulla facciata neoclassica del Fridericianum di Kassel, uno dei più antichi musei d’Europa. Aveva visto questa frase scritta sui muri di un rifugio per migranti gestito da studenti ad Atene.

La crisi dei rifugiati ha investito anche Istanbul, la città dove vive. “Quando la guerra in Siria si è inasprita, milioni di persone sono scappate in Turchia e l’Europa ha dato dei soldi al presidente turco Recep Tayyip Erdoğan perché chiudesse le frontiere. All’improvviso per le strade abbiamo cominciato a vedere persone, famiglie e bambini. Ce n’erano così tanti che al matti-

Il documento stampato dà l’idea che qualcuno possa leggerlo ad alta voce

no dovevo farmi largo tra i bambini per andare al lavoro. Questo succedeva a piazza Taksim. È un problema enorme in Turchia, anche a causa dello sfruttamento dei migranti come manodopera. Dal punto di vista della vita quotidiana, viviamo tutti insieme e siamo tutti mescolati gli uni agli altri. Alcuni considerano i profughi degli ospiti. Per altri sono invasori. Per altri ancora sono accattoni”.

Introspettiva

L’opera realizzata per la Chisenhale gallery di Londra ha un legame ancora più stretto con la lista. Dopo anni trascorsi a fare da veicolo alle voci di chi vive ai margini, con tutti i problemi e gli interrogativi morali che ne conseguono, Cennetoğlu si è chiesta: “Perché continuo a parlare per gli altri? Forse è il momento di guardarmi dentro”. La sua ultima opera è formata dalle immagini che ha raccolto con tutti i suoi dispositivi digitali negli ultimi dieci anni. Non c’è editing né selezione; si è limitata a metterle in ordine cronologico. Alla fine ha presentato 128 ore di materiali, trasmessi in segmenti di sei ore. C’è di tutto, dalle foto della sua famiglia (in quel periodo è nata sua figlia ed è morta sua madre) a quelle scattate per lavoro, a pdf e foto sciocche inviate da amici e che per un motivo o per un altro non aveva cancellato.

Anche se la definisce un’“introspettiva”, più che una retrospettiva, ha trovato un modo di guardare a se stessa orientandosi verso l’esterno piuttosto che verso l’interno (per esempio, ci sono pochi selfie). Potrebbe essere quasi un documento sul mondo dal punto di vista di un singolo individuo.

“Gli ultimi sedici anni sono stati un periodo molto particolare, e non solo per la Turchia”, sottolinea. Gli eventi più importanti a cui ha assistito, tra cui le proteste del parco Gezi nel 2013, non spiccano rispetto agli altri, per il semplice motivo che in alcuni momenti ha preferito vivere intensamente un evento invece di documentarlo, soprattutto se era circondata da tante altre persone con telefoni e macchine fotografiche. Oggi, dopo aver visto il suo lavoro decine e decine di volte, l’artista confessa di essere riuscita a cogliere il passaggio lineare del tempo – la figlia che cresce, la madre che invecchia e muore, amanti che arrivano e poi vanno via – ma anche la sua circolarità. Nel corso degli anni è stata attratta da scene e luoghi simili, e alcune immagini, o loro variazioni, continuano a ripetersi. Ride e mi dice che a volte si sente “piuttosto noiosa”. Tuttavia sospetto che la noia sia qualcosa di cui essere grati. ♦ *gim*

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), info@unitedagainstrefugeedeaths.eu, Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@unitedagainstrefugeedeaths.eu

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.

found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
05/05/18	4	N.N. (1 man)	Africa	1 died off coast of Tripoli (LY) after Libyan coast guard banned NGO ships from approaching; 3 missing, 114 rescued	AFP/IOm Libya/BangkokPost
30/04/18	2	N.N. (2 men)	unknown	bodies recovered in Gasr Garabulli (aka Castelverde) (LY)	IOm Libya
30/04/18	1	N.N. (woman)	unknown	body recovered on Tajoura beach (LY)	IOm Libya
30/04/18	6	N.N. (1 baby; 5 men)	unknown	bodies recovered in Zuwara (LY)	IOm Libya
30/04/18	1	N.N. (man)	Algeria	drowned trying to swim across the Kolpa River on Croatian-Slovenian border; 7 intercepted by police	IOm Slovenia/TotSloveniaNews
29/04/18	19	N.N. (1 man)	Africa	16 drowned in shipwreck off Cap Falcon, Oran (DZ) on way to Spain; 3 missing, 19 rescued	ObsAlgerie/Caminando/EFE/Ref/QUOT/IOm
25/04/18	17	N.N.	Sub-Saharan Africa	5 drowned after boat sank between Morocco and Spain near Alboran Island; 12 missing, 17 rescued	ElDiario/Caminando/SalvaMEuroPress
22/04/18	11	N.N. (1 boy, 10 men)	unknown	drowned when rubber dinghy overturned in the Mediterranean Sea near Sabratha (LY); 83 rescued	MEE/Reu./IOm Libya/JapanTimes
20/04/18	1	N.N. (boy, 6 months)	Eritrea	strangled by desperate mother who hanged herself afterwards in Eckolstadt asylum centre (DE)	Berliner Zitg/FR-th/OTZ
20/04/18	1	Snaid Tadesse (woman, 19)	Eritrea	suicide, strangled her baby and hanged herself out of despair in Eckolstadt asylum centre (DE)	Berliner Zitg/FR-th/OTZ
20/04/18	1	N.N. (man, 30)	unknown	electrocuted when he climbed on roof of freight train in depot outside Thessaloniki (GR)	AP/NYTimes/MailOnline
19/04/18	2	N.N.	unknown	died in accident in Horasan (TR) when smuggler driving their truck saw control point and panicked	HurriyetDN/PrensLat
14/04/18	1	N.N. (man)	unknown	died of cardiac arrest, body found near border fence in Anyera in the Spanish enclave of Ceuta (ES)	FaroCeuta/APDHA/CeutaTV/IOm
13/04/18	1	N.N. (man)	unknown	died of cardiac arrest, body found near border fence in Anyera in the Spanish enclave of Ceuta (ES)	FaroCeuta/APDHA/IOm/CeutaTV
10/04/18	1	N.N. (man)	unknown	drowned in the Kolpa River near Črnomelj (SI) on border with Croatia	IOm Slovenia/APP
09/04/18	1	N.N. (man)	unknown	drowned in the Kolpa River near Črnomelj (SI) on border with Croatia	DELO/IOm Slovenia
09/04/18	36	N.N.	unknown	6 presumed drowned off coast of Houara 20 km south of Tangiers (MA); 30 missing, 10 survived	EFE/Caminando/El Diario/IOm
06/04/18	1	Omar "Susi" (boy, 16)	Maghreb	deliberately crushed by truck near Port of Ceuta (ES) after driver chased after refugees	El Faro de Ceuta/Ceuta Actualidad/IOm
06/04/18	1	N.N. (woman)	unknown	drowned, found on Jabonera beach in Tarifa, Cádiz (ES)	Diario de Cádiz/IOm/EP/Press/EFE
02/04/18	1	N.N. (man)	unknown	presumed drowned, body found 6 nautical miles northwest of Port of Bouzdar in Ain Témouchent (DZ)	Liberté/Ouest Tribune/IOm
01/04/18	11	N.N. (1 man)	unknown	4 drowned after boat capsized between Tangier (MA) and Tarifa (ES); 7 missing, 1 rescued	Watch TheMed/IOm Spain/SalvaMHinduTimes
01/04/18	1	N.N. (man)	unknown	presumed drowned, body found near Habibas Islands off coast of Ain Témouchent (DZ)	Ref/DK/OuestT/IOm
01/04/18	1	N.N. (man)	unknown	presumed drowned, body found off coast of Al Hoceima (MA)	EFE/IOm/YABI
31/03/18	1	N.N.	unknown	presumed drowned, body found west of Sbiaat beach in Ain Témouchent (DZ)	Ref/DK/OuestT/IOm
30/03/18	17	N.N.	unknown	died in vehicle accident in province of Igdir province (TR) near border with Armenia; 33 survivors	Reu./L/VIOM
29/03/18	7	N.N. (7 men)	unknown	presumed drowned, unspecified location in the Strait of Gibraltar between Morocco and Spain	Caminando/IOm
28/03/18	1	N.N. (boy, 16)	Eritrea	died in hospital in Lille after jumping from truck on motorway near Port of Calais (FR)	CMS/Parisien/VoixDuNord/IOm
24/03/18	1	N.N. (woman)	unknown	died of lack of access to medicines in hospital in Turin (IT) after being turned away on Italian-French border	CDS/FS/IOm
22/03/18	1	N.N. (man, 22)	Algeria	stowaway, got stuck between 2 vehicles at Zeebrugge port (BE) while trying to get to Great Britain	CMS
20/03/18	1	N.N. (man)	unknown	presumed drowned, body found on shore of Tripoli (LY)	IOm Libya
18/03/18	1	N.N. (man)	unknown	drowned, body recovered on beach in Rota, Cádiz (ES)	GuardiaCivil/EP/Press/IOm
17/03/18	2	N.N.	unknown	died in vehicle accident on highway near Xanthi (GR) near Bulgarian border; 7 survivors	Reu./AP/IOm/ChNewsAsia
17/03/18	19	N.N. (9 children)	Afghanistan, Iraq	16 drowned after migrant boat capsized off coast of Agathonisi (GR); 3 missing, 3 rescued	HelCoastGI/IOm Greece/Reu./AP/ChNewsAsia
16/03/18	1	N.N. (man)	unknown	presumed drowned, body found on beach in Tinajo, Lanzarote, Canary Islands (ES)	EFE/La Provincia/IOm/VozDel
15/03/18	1	Mame Mbaye Ndiaye (man, 35)	Senegal	died of heart attack after police chased street vendor through Madrid (ES) until he collapsed	LocalES/AfricaNews/TeleSur
14/03/18	1	N.N.	unknown	went missing during rescue operation in the sea near Tangiers (MA); 9 rescued	Watch TheMed
13/03/18	1	Tesfalidet "Segen" Tesfon (man, 22)	Eritrea	died of tuberculosis and malnutrition after being rescued from boat; had been trapped in Libya for 18 months	Proactiva/IOm/ANSA/Reu./LocalIT/HRW
12/03/18	1	N.N. (man, ±30)	unknown	found dead in delta of the Evros River on Turkish-Greek border	AP/MENA/IOm



12/03/18	12	N.N.	unknown	found dead on sinking boat in the Alboran Sea between Morocco and Spain; 22 rescued	Caminando Fronteras/IOM
08/03/18	1	N.N. (man)	unknown	drowned, body recovered on beach in Rota, Cádiz (ES)	Guardia Civil/EPRESS/IOM
06/03/18	1	N.N. (man)	unknown	drowned in the Evros River near Edirne (TR) near Greek border	IOM Turkey/HurriyetDN
03/03/18	23	N.N. (2 babies; 4 women; 17 men)	Sub-Saharan Africa	2 found dead on boat, presumed drowned off coast of Libya; 21 missing, 30 survivors	SOSMed/IOM/Reu.
03/03/18	3	N.N. (2 women; 1 man)	unknown	drowned, bodies found off coast of Benzu in the Spanish enclave of Ceuta (ES); 2 survivors	UNHCR/Caminando Fronteras/IOM/EI Periódico
01/03/18		Lamin (man, 20)	Sierra Leone	died due to lack of medical care in Passau (DE), had previously been deported to Italy despite severe illness	Matteo
28/02/18	1	N.N. (man)	unknown	found dead by coast guard near Bouzejdjar beach in Ain Témouchent (DZ)	RadioAlg/IOM
27/02/18	6	N.N. (4 children; 1 woman; 1 man)	unknown	died of hypothermia near the Mergasur River (IO) close to Turkish border; 4 survivors	Kurdistan24/DailySabah/IOM/Rudaw
26/02/18	1	N.N. (man)	unknown	died of cardiac arrest, body found in Tarifa, Cádiz (ES)	EPRESS/IOM/JuntaAndalucia
25/02/18	1	N.N. (man)	unknown	presumed drowned, body found at Levante beach in Cádiz (ES)	EPRESS/AndaluciaInfo/IOM/CostaCádiz
21/02/18	2	N.N. (1 woman; 1 man)	unknown	presumed drowned, bodies found 25 nautical miles north of Béni-Saf in Ain Témouchent (DZ)	SoirAlgerie/Algérie360/IOM/IRéf
18/02/18	2	N.N.	unknown	presumed drowned, bodies found 8 nautical miles north of Bouzejdjar beach in Ain Témouchent (DZ)	Réflexion/IOM Algeria
17/02/18	1	N.N.	unknown	drowned, body found 10 km off coast of Benabdelmalek Ramdane in Mostaganem (DZ)	IOM Algeria/The Huff
16/02/18	1	N.N.	unknown	presumed drowned, body retrieved in Zawiyah (LY)	IOM Libya
16/02/18	1	N.N.	unknown	presumed drowned, body retrieved in Tripoli (LY)	IOM Libya
16/02/18	1	N.N.	unknown	presumed drowned, body found on Madagh beach, Ain El Kerma, west of Oran (DZ)	EW/IRéf/IOM
15/02/18	11	N.N.	unknown	presumed drowned, bodies retrieved in Zuwara (LY)	IOM Libya
15/02/18	1	N.N. (man)	unknown	presumed drowned, body found on Bouzejdjar beach in Ain Témouchent (DZ)	AlgériePresse/QUOTI/IRéf/IOM
15/02/18	2	N.N. (2 men)	unknown	presumed drowned, bodies found on Andalouses beach, Bousfer, west of Oran (DZ)	EW/IRéf/IOM
14/02/18	1	N.N. (man)	unknown	presumed drowned, body found on Sbaat beach in El Messaid, Ain Témouchent (DZ)	RadioAlg/QUOTI/IRéf/IOM
14/02/18	1	N.N. (man)	unknown	presumed drowned, body found on Sassel beach near Ouled Boudjema, Ain Témouchent (DZ)	RadioAlg/QUOTI/IRéf/IOM
14/02/18	19	N.N. (4 children; 1 woman; 14 men)	Somalia, Eritrea	died in vehicle accident 60 km southeast of Bani Walid (LY); 159 survivors	DTM/NationalAE/Reu/MENAFN/IOM Libya
13/02/18	1	N.N. (man)	unknown	drowned, body found at Sidi Mejdoub beach, west of Mostaganem (DZ)	Alg24/IOM Algeria
13/02/18	1	Ayşe Abdurrezzak (woman, 37)	Turkey	drowned when boat sunk in the Evros River on Turkish-Greek border; teacher fleeing crackdown in Turkey	Reu./TDEM/IOM Turkey/TurkeyPurge/TRMinute
13/02/18	1	Ibrahim Selim (boy, 3)	Turkey	missing after boat sunk in the Evros River on Turkish-Greek border; was fleeing post-coup crackdown in Turkey	Reu./TDEM/IOM Turkey/TurkeyPurge/TRMinute
13/02/18	1	Aslı Doğan (woman, 27)	Turkey	missing after boat sunk in the Evros River on Turkish-Greek border; was fleeing post-coup crackdown in Turkey	Reu./TDEM/IOM Turkey/TurkeyPurge/TRMinute
13/02/18	1	Fahrettin Dogan (man, 29)	Turkey	missing after boat sunk in the Evros River on Turkish-Greek border; was fleeing post-coup crackdown in Turkey	Reu./TDEM/IOM Turkey/TurkeyPurge/TRMinute
13/02/18	1	Ugur Abdurrezzak (man, 39)	Turkey	missing after boat sunk in the Evros River on Turkish-Greek border; was fleeing post-coup crackdown in Turkey	Reu./TDEM/IOM Turkey/TurkeyPurge/TRMinute
13/02/18	1	Hatıl Munir Abdurrezzak (boy, 3)	Turkey	drowned when boat sunk in the Evros River on Turkish-Greek border; son of teacher fleeing crackdown in Turkey	Reu./TDEM/IOM Turkey/TurkeyPurge/TRMinute
13/02/18	1	Enes Abdurrezzak (boy, 11)	Turkey	drowned when boat sunk in the Evros River on Turkish-Greek border; son of teacher fleeing crackdown in Turkey	Reu./TDEM/IOM Turkey/TurkeyPurge/TRMinute
12/02/18	1	N.N. (man)	unknown	drowned, body found near Port of Cabopino in Málaga (ES)	Hoy/LV/Onda/IOM
11/02/18	1	N.N. (girl)	unknown	presumed drowned, unspecified location in the Strait of Gibraltar between Morocco and Spain	Caminando/IOM
11/02/18	5	N.N.	unknown	drowned, bodies found 22 miles off Cape of Three Forks in Nador (MA); 29 survivors	Caminando/EPRESS/IOM
11/02/18	1	N.N.	unknown	drowned, body found off Bahara beach, Ouled Boughalem, 90 km east of Mostaganem (DZ)	EW/AlgériePresse/IOM
10/02/18	1	N.N. (man)	unknown	drowned, body found at Zeralda beach, near Algiers (DZ)	Alg24/IOM Algeria
09/02/18	3	N.N. (3 men)	unknown	died of hypothermia, 27 miles off Alboran Island in Alboran Sea between Morocco and Spain; 32 survivors	SalvaM/Caminando/IOM
09/02/18	7	N.N.	unknown	presumed drowned, bodies retrieved in Zuwara (LY)	IOM Libya
08/02/18	1	N.N.	unknown	drowned, body found off Kaf Laster beach, between Sidi Lakhdar and Hadjadj, 36 km east of Mostaganem (DZ)	EW/IRéf/IOM
04/02/18	1	Alpha Omar Diallo (man, 19)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Mellilla (ES); 1 survivor	PRIP/PrivateSource/BBC/EI Diano/Caminando/IOM
04/02/18	1	Mamadou Dian Diallo (man, 21)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Mellilla (ES); 1 survivor	PRIP/PrivateSource/BBC/EI Diano/Caminando/IOM
04/02/18	1	Amadou Ballo Diallo (man, 19)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Mellilla (ES); 1 survivor	PRIP/PrivateSource/BBC/EI Diano/Caminando/IOM
04/02/18	1	Thierno Bah (man, 21)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Mellilla (ES); 1 survivor	PRIP/PrivateSource/BBC/EI Diano/Caminando/IOM
04/02/18	1	Mamadou Aliou Bah (man, 28)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Mellilla (ES); 1 survivor	PRIP/PrivateSource/BBC/EI Diano/Caminando/IOM
04/02/18	1	Aladjji Abdoulaye Diallo (man, 27)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Mellilla (ES); 1 survivor	PRIP/PrivateSource/BBC/EI Diano/Caminando/IOM
04/02/18	1	Amadou Bah (man, 22)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Mellilla (ES); 1 survivor	PRIP/PrivateSource/BBC/EI Diano/Caminando/IOM
04/02/18	1	Kaissa Camara (woman, 20)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Mellilla (ES); 1 survivor	PRIP/PrivateSource/BBC/EI Diano/Caminando/IOM
04/02/18	1	Safourata "Sofia" Sow (woman, 28)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Mellilla (ES); 1 survivor	PRIP/PrivateSource/BBC/EI Diano/Caminando/IOM
04/02/18	1	Djenabou Bah (woman, 19)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Mellilla (ES); 1 survivor	PRIP/PrivateSource/BBC/EI Diano/Caminando/IOM
04/02/18	1	Binta "Bobo" Baldé (woman, 21)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Mellilla (ES); 1 survivor	PRIP/PrivateSource/BBC/EI Diano/Caminando/IOM
04/02/18	1	Aminatou Diallo (woman, 25)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Mellilla (ES); 1 survivor	PRIP/PrivateSource/BBC/EI Diano/Caminando/IOM

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu, info@deaths@unitedagainstrefugeedeaths.eu, Facebook: [UNITED Against Refugee Deaths](https://www.facebook.com/UnitedAgainstRefugeeDeaths), Twitter: [#AgainstRefugeeDeaths](https://twitter.com/UNITED_Network)
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstrefugeedeaths.eu

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
04/02/18	1	Mariyatou "Marly" Diallo (w, 26)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Youssef Diallo (woman, 18)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Oumou "Belle" Bah (woman, 16)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Tidjane Bah (man, 19)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Junior (man, 29)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Ali Keita (man, 27)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Mamadou Saliou Bah (man, 23)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Jalloh "Ju" Thierno Bah (man, 26)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Mamadou Saliou Bah (man, 19)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Oury Diallo (man, 18)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Mamadou Aliou Diallo (man, 34)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Amoudou Taibou Diallo (man, 16)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Mamadou Billo Diallo (man, 25)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Alpha "Bambino" Bah (boy, 14)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Ben Ali Bah (man, 24)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Bouboucar Bah (man, 32)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Amoudoubaïlo Diallo (man, 20)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Alhassane Barry (man, 21)	Guinea	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Alpha Moron Diallo (man, 28)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Hassane Traoré (man, twin, 28)	Ivory Coast	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Housseine Traoré (man, twin, 28)	Ivory Coast	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Abdul Karim Barry (man, 17)	Guinea	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Mohammed Diallo (man, 21)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Tahirou Barry (man, 22)	Guinea	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Tidiane Jalloh "TJ" Bah (man, 17)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	1	Mamadou Laly Barry (man, 30)	unknown	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
04/02/18	9	N.N. (1 pregnant woman)	Guinea, Mali, Seneg, Ivory C	drowned when small wooden boat capsized off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 1 survivor	PRI/PrivateSource/BBC/EI Diario/Caminando/IOM
01/02/18	100	N.N. (1 child, 5; 1 woman)	Pakistan, Libya, unknown	14 drowned after migrant boat to Italy capsized near Zuwara (LY); 86 missing, 3 survivors	Telegraph/CNN/Guardian/Un, NY Times/Reu, IOM
29/01/18	1	Adero (man, 40)	Ethiopia	hit by vehicle when he ran across motorway to avoid police check near Jabbeke (BE)	France37/sur/be/SudInfo/IOM/AFP/CMS
28/01/18	40	N.N. (3 women)	unknown	3 died after ship from Zuwara (LY) sank on way to Italy; 37 missing, 106 rescued	SOSMed/IOM Italy
27/01/18	1	Becky Moses (woman, 26)	Nigeria	died in a fire at a migrant camp in Rosarno (IT); had been denied asylum	LocalIT
22/01/18	3	N.N. (3 children)	unknown	2 drowned after boat from Comoros Islands to Mayotte (FR) capsized; 1 missing, 11 rescued	IOM
19/01/18	1	H. (man, 23)	Afghanistan	suicide, jumped in front of train in Maintal-Dörningheim (DE) fearing deportation	FR
18/01/18	1	N.N. (baby, 3 months)	unknown	died of malnutrition and fever on board NGO ship that had rescued them between Libya and Italy	IOM/Reu.
16/01/18	2	N.N. (1 woman; 1 man)	Algeria	drowned in shipwreck north of Cap Falcon (DZ); 17 people rescued	IOM
16/01/18	2	N.N. (1 baby; 1 young man)	unknown	found dead on overloaded wooden boat during rescue operation off coast of Libya	IOM
15/01/18	7	N.N.	North Africa	5 bodies found in boat off Costa Teguiuse, Lanzarote (ES); 2 died after they arrived; 20 survivors	Vanguard/NGRI/IOM/BBC
14/01/18	1	N.N. (man, 28)	Gambia	stowaway, electrocuted on roof of train travelling from Ventimiglia (IT) to Menton (FR)	Parisien/MitilLibre/TV5/IOM

13/01/18	1	N.N.	unknown	found dead on Zemmouri El Bahri beach (DZ)	IOM
13/01/18	1	N.N. (man, 30)	Morocco	hit by train near city of Bolzano, South Tirol (IT) near Italian-Austrian border	ANSA/Secolo/Trentino/IOM
12/01/18	1	N.N. (man, 23)	Algeria	found dead by fishermen near Mostaganem (DZ); went missing after trying to cross to Spain	IOM
11/01/18	1	N.N. (man, 26)	Afghanistan	hit by vehicle on A14 motorway near Castel San Pietro (CH)	Gazzetta/SBologna/TIOM
10/01/18	100	N.N.	Libya	missing after boat sank off coast of Libya; 17 people rescued	Eagle/NAN/DailyStar/SunNewsOnline/IOMLib./Reu.
09/01/18	1	S. (young man)	Eritrea	stowaway, hit by vehicle on A16 highway near Marck, between Calais and Dunkirk (FR)	CMS/GuardianUn./VoixDuNord/Parisien/Francoetv
09/01/18	11	N.N.	unknown	3 drowned after boat sank on way from Morocco to Spain; 8 missing, 43 survivors	Caminando
07/01/18	12	N.N. (2 women)	Africa	2 found dead on boat rescued off coast of Libya; 10 missing, 270 rescued	IOM Libya/Ansamed/USNews
06/01/18	64	N.N. (5 children; 8 women)	Nigeria, Guin, Sierra L, Mali	8 drowned after overcrowded dinghy sank north of Garabulli (LY); 56 missing, 86 rescued	GuardianUn./SOSMed/DW/BBC/IOM Italy/MSF
05/01/18	4	N.N.	unknown	found dead on sinking boat near Tangiers cargo port (MA); 4 rescued	IOM
05/01/18	1	N.N.	Tunisia	suicide, in refugee camp in Lampedusa (IT)	CLUE
04/01/18	1	N.N.	unknown	found dead off coast of Sanlucar de Barrameda, near Cádiz (ES)	IOM
02/01/18	1	N.N. (woman)	Somalia	found frozen to death, went missing from travel companions near Ravadinovo (BG)	Novinite
02/01/18	1	N.N.	unknown	presumed drowned in the Kolpa River in Cromejli (SI); 1 survivor	224.si/IOM Slovenia
01/01/18	1	Taher I. (man, 22)	Afghanistan	suicide, jumped out of window of refugee accommodation in Abersbergen (DE) fearing deportation	SDZ/Thutitg
Jan 18	1	N.N. (woman)	unknown	died of illness, working in Great Britain without papers and too afraid of deportation to see a doctor	TheHuff
Jan 18	1	N.N.	unknown	found dead at land border between Turkey and Greece, probably died trying to cross the Evros River	IOM
31/12/17	64	N.N. (8 women)	Libya	feared dead after they went missing from punctured smuggler's dinghy with 150 aboard; 8 bodies found, 86 rescued	USNews/AP/FoxNews
29/12/17	1	Mohamed Boudelbal (man, 36)	Algeria	suicide, in Archidona prison (ES) being used as temporary accommodation for migrants	EWN/Olive/ArabNews
29/12/17	1	N.N. (man, 31)	Eritrea	stowaway, crushed to death by content of truck he was hiding in after it crashed near Calais (FR)	LocalFR/GuardianUn.
29/12/17	1	Jabar	Afghanistan	stowaway, crushed in back of truck near Port of Calais (FR). was trying to join his family in Great Britain	CMS/The Local/IOM
28/12/17	1	N.N. (man, 20-25)	Africa	died trying to swim across the Evros River from Turkey to Greece	GreekReporter/NewArab/IOM
27/12/17	1	N.N. (man, 20)	Africa	fell from shack he had been sleeping in above A8 motorway between Ventimiglia (IT) and Nice (FR)	LocalFR/Radio/FranceBleu
25/12/17	1	N.N. (girl)	unknown	found dead on board boat that was rescued between the Turkish coast and Lesbos (GR); 76 rescued	Watch TheMed
22/12/17	1	Abdullah Dilsoz (15)	Afghanistan	run over by refrigeration truck while walking along motorway near Calais (FR) on way to Great Britain	GuardianUn./OMS
21/12/17	1	N.N. (boy, 15)	Afghanistan	hit by truck on ring road leading to Port of Calais (FR)	VoixDuNord/L'Express
20/12/17	7	N.N. (2 children)	unknown	shot by Turkish border guards near Driyah (SY) while trying to cross Syrian-Turkish border	HRW/IOM
20/12/17	1	M.G. (man, 18)	Pakistan	died of hypothermia after border guards sent him back from Greece to Turkey through cold river	DailySaban/Haberler/IOM/Milliyet
16/12/17	1	N.N.	unknown	fell into water when he tried to climb a cliff after boat was stranded in Tangiers harbour (MA)	Watch TheMed
13/12/17	1	N.N.	unknown	found dead in boat near Alboran Island between Spain and Morocco; 68 rescued	IOM
13/12/17	3	N.N.	unknown	went missing in the Alboran Sea between Spain and Morocco; 32 rescued	Watch TheMed/IOM
08/12/17	8	N.N. (3 men)	unknown	3 drowned, bodies found off Messida beach in El Kala (DZ); 5 missing, 4 survivors	QUOTI/IOM
04/12/17	1	N.N.	unknown	found dead off coast of Nerja (ES). had probably attempted to cross from Morocco	IOM
04/12/17	3	N.N. (1 woman; 2 men)	unknown	drowned when boat overturned in waters close to Larache (MA); 40 rescued	LV/AsiaPacific/IOM/AfricaNews
03/12/17	10	N.N. (6 children)	unknown	died in vehicle accident in Alinozu district of Hatay (TR); 8 survivors	DailySaban/AsiaPacific/IOM/NewArab
30/11/17	28	N.N. (1 boy, 4 women; 23 men)	Sub-Saharan Africa	missing after boat capsized in the Strait of Gibraltar between Asilah (MA) and Spain; 6 people rescued	Caminando/EIPais/IOM
29/11/17	4	N.N.	Sub-Saharan Africa	3 found dead during rescue operation 5 miles south of Tarifa (ES); 1 reported missing, 2 rescued	SalvaM/EFE/IOM/EI Diario
28/11/17	4	N.N.	unknown	died after smuggler drove car off cliff near Kavala (GR); 4 survivors	API/PakToday/IOM
28/11/17	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	found dead off coast of Cape Trafalgar near Barbate (ES)	IOM
27/11/17	1	N.N.	unknown	stowaway, died in container on ferry going from port of the Spanish enclave of Melilla (ES) to mainland Spain	IOM
26/11/17	1	N.N. (young woman)	unknown	found dead in boat drifting in the Mediterranean Sea; NGO had to wait hours for rescue permission from Italy	SOSMed
25/11/17	1	N.N. (boy, 10)	Afghanistan	trampled to death on boat to Lesbos (GR), panic broke out at sight of Frontex patrol boat	Aljazeera/RTBF/GulfToday/IOM/Euronews/KI
25/11/17	31	N.N. (3 children; 18 women)	unknown	drowned after boat capsized off Garabulli (LY); unknown number missing, 60 rescued	Reu./BBC/IOM/AFPI/LibCoastG
25/11/17	6	N.N.	unknown	bodies recovered over weekend of 25 to 26 November from shores of Morocco	IOM/Caminando
25/11/17	1	N.N.	unknown	found dead near Barbate (ES); had probably attempted to cross from Morocco	IOM
25/11/17	1	N.N.	unknown	found dead near Tarifa (ES); had probably attempted to cross from Morocco	IOM
23/11/17	1	Lula (woman, 26)	Eritrea	died of illness in Libya before leaving on boat for Italy; had been pregnant from rape and aborted at late stage	IOM/MSF/Proactiva/UNHCR
23/11/17	20	N.N.	unknown	drowned in shipwreck in the Mediterranean Sea	IOM/MSF/Proactiva/UNHCR
22/11/17	1	N.N. (man, 34)	Algeria	died in hospital after police beat him at Kastrup airport (DK) because he refused deportation	TheHuff/vivre/ObsAlgerie
22/11/17	6	N.N. (1 man)	unknown	missing in shipwreck in the Mediterranean Sea between Libya and Italy; 107 rescued	Proactiva

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstracism.org), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, listofdeaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.

found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
21/11/17	3	N.N.	Syria	died trying to cross Syrian-Turkish border	IOM
21/11/17	1	Medina Hussini (girl, 6)	Afghanistan	hit by train after Croatian border police forced her family back to Serbia in unsafe conditions	USNews/IOM/AP/FoxNews
21/11/17	1	N.N. (man, 20-30)	unknown	found dead in abandoned building outside mountain village in Evros border region (GR)	Fox/IOM
19/11/17	1	Arm Bakar (man, 27)	Iraq	suicide, at Morton Hall detention centre (GB); he was on suicide watch	IRR/No-Deportations
19/11/17	4	N.N. (1 child; 3 men)	unknown	3 drowned, bodies found near Santa Catalina in Ceuta (ES); 1 missing	FaroCeuta/Caminando/IOM
17/11/17	1	N.N. (boy, 17)	Syria	tortured by Turkish border guards near Iskenderun (TR) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOM
13/11/17	1	N.N. (boy, 11)	Afghanistan	suicide, in refugee centre in Baden (AT); his confused 23-year-old brother had to look after him and 5 siblings	ORF/Heute/DerStandard
11/11/17	4	Maden (3 children; 1 woman)	Turkey	2 found dead on beach of Lesbos (GR); family of teacher fleeing persecution in Turkey; 2 missing	GuifToday/RTBF/TurkeyPurge/IOM/HeiCoastG
11/11/17	1	Huseyin Maden (man, 40)	Turkey	found dead on beach of Lesbos (GR); was teacher fleeing persecution in Turkey	GuifToday/RTBF/TurkeyPurge
10/11/17	2	N.N. (1 woman; 1 man)	Syria	shot by Turkish border guards near Iskenderun (TR) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOM
06/11/17	55	N.N. (2 children)	unknown	5 drowned when rescue operation turned into panic in the Mediterranean Sea; 50 missing, 106 rescued	SeaWatch/Breitbart/IOM Italy/Gjomale/eNCA/Indep.
04/11/17	1	N.N. (woman)	unknown	died from severe fuel burns in hospital in Tangiers (MA) after being rescued from sinking boat	IOM
03/11/17	1	Marian Shaka (pregnant w, 20)	Nigeria	drowned in shipwreck off coast of Libya with 25 other young women	CNN/TheHuffNYtimes/CTV/IOM/Xinhua/Guardian
03/11/17	1	Osato Osara (pregnant woman, 20)	Nigeria	drowned in shipwreck off coast of Libya with 25 other young women	CNN/TheHuffNYtimes/CTV/IOM/Nigerian/Voice
03/11/17	14	N.N. (3 girls-women, 14-18)	Nigeria, Niger, unknown	3 drowned in shipwreck off coast of Libya; 11 missing, 125 rescued	CNNNYtimes/CTV/Xinhua/Guardian/NGN/Nigerian/V.
03/11/17	74	N.N. (21 girls-women, 14-18)	Nigeria, Niger, unknown	1 died of ruptured liver, 20 drowned in shipwreck off coast of Libya; 53 missing, 64 rescued	Guardian/Trouw/VK/Xinhua/IOM/CNN/Newser
03/11/17	10	N.N. (1 woman)	unknown	4 drowned in shipwreck near Kalolimnos (GR) close to Turkey; 6 missing, 15 people rescued	Watch TheMed/IOM Turkey/Reu.
Nov 17	13	N.N. (1 child, 3)	unknown	bodies found in the Mediterranean Sea	NYtimes
Nov 17	8	N.N.	unknown	found dead on rubber dinghy with 150 people aboard, on way from Libya to Italy	IOM
Nov 17	1	N.N. (woman)	unknown	died due to lack of medical care, found with survivors on boat off coast of Libya	IOM
Nov 17	6	N.N.	unknown	drowned after falling from boat overnight off coast of Libya; 107 people rescued	IOM
30/10/17	1	N.N. (man, ±30)	unknown	body found along emergency lane of A23 motorway Palmanova-Tarvisio, near Pagnacco (IT)	ANSA/IOM
29/10/17	5	N.N.	unknown	2 died after boat capsized off coast of Tangiers (MA); 3 missing, 46 survivors	Caminando/EIDiano/IOM/Publico
26/10/17	1	N.N. (man)	North Africa	stowaway, fell from truck as it boarded ferry in port of the Spanish enclave of Melilla (ES) to mainland Spain	Publico/IOM
25/10/17	1	N.N. (man)	Syria	beaten to death by border guards at Ras al-Ayn (SY) near Syrian-Turkish border; 3 badly injured	SOHR/IOM
22/10/17	8	N.N.	unknown	found dead near Al Khums (LY), probably drowned attempting to cross the Mediterranean Sea	IOM Libya
19/10/17	1	N.N.	unknown	found dead in Al Maya (LY), probably drowned attempting to cross the Mediterranean Sea	IOM
16/10/17	1	N.N. (man, 26)	Algeria	stowaway, hit by bumper of truck he was hidden in near La Jonquera (ES) on border with France	DiariGirona/IOM
14/10/17	2	N.N. (2 young men)	Syria	shot by Turkish border guards near Doriyeh (SY) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOM
13/10/17	28	N.N.	unknown	bodies found in the sea off coast of Al Khums (LY)	IOM Libya
11/10/17	4	N.N.	unknown	presumed drowned, bodies recovered off coast of Slax (TN)	IOM Tunisia
10/10/17	1	N.N. (man, 29)	China	suicide, hanged himself in asylum transit zone of Frankfurt Airport (DE)	FR
09/10/17	52	N.N. (8 men)	Tunisia	45 drowned when boat to Italy collided with Tunisian navy ship; 7 missing, 38 rescued	Reu/Telegraph/Ansamed/DRS/News24/National/CA
08/10/17	1	N.N. (man)	Africa	stowaway, died when he jumped off freight train outside Gemünden am Main in Bavaria (DE); 2 survivors	SDZ/MainPost/IOM
03/10/17	1	Carrington Spencer (man, 38)	Jamaica	died due to lack of medical care after suffering a stroke on 28 September in Morton Hall detention centre (GB)	IRR/No-Deportations/Synmag
03/10/17	68	N.N.	unknown	presumed drowned, found off coast of Tripoli (LY)	IOM Libya
01/10/17	3	N.N. (1 child; 2 men)	unknown	crushed to death at unspecified location between Sabratha (LY) and Italy	UNHCR/Italy/IOM
Oct 17	1	N.N. (man)	Kurdistan	died trying to cross the Black Sea from Turkey to Romania	Rudaw



Oct 17	5	N.N. (boys)	Senegal	drowned after 1 month at sea in the Mediterranean Sea; boys were from village in Pakour (SN)	VK
30/09/17	1	N.N.	unknown	died on boat in distress near Tangiers (MA) while trying to reach Spain; 6 people rescued	Watch TheMed
30/09/17	6	N.N. (2 children; 4 men)	unknown	shot by Turkish border guards near Dinyah (ST) while trying to cross Syrian-Turkish border	Human Rights Watch/IOM
28/09/17	1	N.N. (girl, 9)	unknown	died while trying to cross from Turkey to Kastelorizo (GR); 6 rescued	IOM
28/09/17	1	N.N. (girl, 9)	unknown	died in hospital after boat capsized off coast of Kastelorizo (GR); 6 rescued	IOM Greece
27/09/17	1	N.N. (man, 17)	Libya	stowaway, clung to axles of truck, then fell off and was run over on A28 motorway near Abbeville (FR)	Le Figaro/IOM
26/09/17	1	N.N. (man)	Iran	died of hypoglycemia at Romanian-Serbian border near Jimbolia (RO), border guards refused medical help	Jurnalul/PressAlert/IOM
25/09/17	3	N.N.	Afghanistan	shot by PKK militants who opened fire on a minibus stopped at border by Turkish armed forces in Dogubeyazit (TR)	Hurriyet/IOM
24/09/17	2	N.N. (2 men)	unknown	gassed by security forces when trying to enter the Spanish enclave of Melilla (ES) via sewer system under border fence	Caminando/FaroMellila/IOM
23/09/17	1	N.N. (man, 28)	Ukraine	bled to death when resident of his refugee shelter in Eggenfelden (DE) castrated him as vengeance for being raped	Wochenblatt
22/09/17	1	Lawend Shamel (boy, 3)	Iraq	drowned with 37 others when boat from Kocaeli (TR) to Romania sank in the Black Sea	DailySabah/Hurriyet/DN/ABCNews/IOM Turkey/VK
22/09/17	37	N.N.	Iraq	drowned when boat from Kocaeli (TR) to Romania sank in the Black Sea; 40 rescued	DailySabah/Hurriyet/DN/ABCNews/IOM Turkey/VK
20/09/17	1	N.N. (boy)	unknown	shot by Turkish border guards in Al-Muhasan (SY) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOM
19/09/17	1	N.N. (man)	China	died at Dungavel detention centre in Scotland (GB)	BBC/IRRTFN/SDV/IndCat
15/09/17	97	N.N.	Africa	9 died when ship from Sabratha (LY) ran out of fuel and sank; 88 missing, 35 rescued	News24/VanguardNGR/USNews/IOM
15/09/17	3	N.N.	unknown	found dead in dinghy during rescue operation at sea northwest of Tripoli (LY)	IOM
15/09/17	1	N.N. (boy, 12)	Syria	shot by Turkish border guards at unspecified location while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOM
15/09/17	3	N.N. (1 child, 3; 1 woman; 1 man)	Cameroon, unknown	found dead on rubber dinghy during rescue operation 44 km off coast of Tripoli (LY); 139 rescued	DefenceForcesIR/IOM/IRCIItaly
13/09/17	7	N.N.	Algeria	1 drowned after boat from Algeria capsized off coast of Almeria (ES); 6 missing, 3 rescued	IOM/SaveM
12/09/17	2	N.N.	Syria	shot by Turkish border guards near Iskenderun (TR) at Syrian-Turkish border; 10 injured	SOHR/IOM
07/09/17	1	Marcin Gwozdziński (man, 28)	Poland	suicide, found at Harmondsworth detention centre (GB) and died in hospital 4 days later	GuardianUn./IRR
03/09/17	1	N.N. (girl)	Syria	shot by Turkish border guards near Almeir (SY) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOM
02/09/17	1	N.N. (boy)	Syria	shot by Turkish border guards near Hatay (SY) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOM
31/08/17	7	N.N. (7 women)	Congo, Guinea	died when boat was intercepted by authorities on way to the Spanish enclave of Melilla (ES)	MEOnline
31/08/17	1	N.N.	Syria	shot by Turkish border guards while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOM
31/08/17	7	N.N. (7 women)	Congo, Guinea	drowned, jumped in water to force rescue near coast of the Spanish enclave of Melilla (ES); 13 survivors	Caminando/IOM/Contexto
30/08/17	120	N.N. (25 women; 95 men)	Nigeria, unknown	missing in shipwreck off coast of Ben Gardane (TN) on way from Zuwara (LY) to Italy; 1 survivor	IOM Tunisia/AA
27/08/17	2	N.N. (2 men)	unknown	hit by train while walking along tracks in Evros border region between Alexandroupoli and Dikaia (GR)	API/IOM Greece/Ekathimerini
27/08/17	5	N.N. (5 men)	unknown	presumed drowned, bodies retrieved in Al Khums (LY)	IOM Libya
26/08/17	1	N.N. (man)	unknown	stowaway, found electrocuted on train from Italy at Carnes-La Bocca station (FR)	Parisien/IOM
24/08/17	1	N.N. (young man)	Syria	shot by Turkish border guards at unspecified location near Syrian-Turkish border, wife and child injured	SOHR/IOM
22/08/17	1	N.N. (boy)	Syria	shot by Turkish border guards near Jisr al-Shughur (SY) while trying to cross Syrian-Turkish border	EASO/IOM
20/08/17	1	Nassur Said Mhadiji "DJ Silva" (man)	Comoros	missing after boat sank on way from Anjouan (KM) to Mayotte (FR)	HabComores
20/08/17	1	Mohamed "Govea" Assoumani (m)	Comoros	missing after boat sank on way from Anjouan (KM) to Mayotte (FR)	HabComores
20/08/17	9	N.N. (3 children; 5 women; 1 man)	Comoros	1 drowned after boat sank on way from Anjouan (KM) to Mayotte (FR); 8 missing	HabComores
17/08/17	1	N.N. (man)	Syria	shot by Turkish border guards at unspecified location while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR
16/08/17	1	N.N. (man, 36)	Iraq	hit by train at entrance to the Peglia tunnel in Ventimiglia (IT)	ANSA/IOM
11/08/17	1	N.N. (woman)	Syria	shot by Turkish border guards near Darkush (SY) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOM
09/08/17	1	N.N. (young man)	Syria	shot by Turkish border guards at unspecified location while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOM
08/08/17	1	N.N. (man)	Syria	tortured by Turkish border guards near Al-Malkiyah (SY) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOM
07/08/17	2	N.N. (2 men)	Syria	shot by Turkish border guards near Darkush (SY) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOM
06/08/17	8	N.N.	unknown	found dead in dinghy near Sabratha (LY)	IOM Libya
03/08/17	1	Fisha (man, 22)	Eritrea	stowaway, jumped out of van and hit by several vehicles on A16 highway near Calais (FR)	VoixDuNord/Ya.N/CMS
01/08/17	8	N.N. (3 men; 5 women)	unknown	died of asphyxiation on dinghy off coast of Libya; 500 survivors	IOM Italy/Citizen
Aug 17	1	N.N.	unknown	found dead in first days of August in the Strait of Gibraltar, south of Tarifa (ES)	IOM
Aug 17	2	N.N.	unknown	found dead between 15 and 18 of August in Zawiya (LY)	IOM
31/07/17	1	N.N. (man)	unknown	drowned in the Strait of Gibraltar, south of Isla de las Palomas, Tarifa (ES)	DiarioCadiz
28/07/17	4	N.N.	unknown	shot by Turkish border guards near Darkush (SY) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOM
27/07/17	2	N.N. (men)	unknown	shot by Turkish border guards near Harem (TR) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOM
27/07/17	8	N.N. (5 children; 2 women)	unknown	7 drowned after boat capsized off coast of Cesme (TR); 1 missing, 9 rescued	IOM Turkey/AA

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe" (border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu, info@deaths@unitedagainstrefugeedeaths.eu, Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstrefugeedeaths.eu

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
25/07/17	16	N.N. (8 women; 2 pregnant women)	unknown	13 found dead on crowded rubber boat off coast of Libya due to dangerous conditions; 3 missing, 181 rescued	Reu/TheHuffiPBS/Proactiva/UNHCR/EI Diario
25/07/17	2	N.N.	unknown	bodies recovered in Tripoli (LY)	OM Libya
22/07/17	1	Omar (boy, 17)	Sudan	stowaway, run over by bus he tried to catch to Calais (FR), at Gare du Nord Brussels (BE)	Brussels Times/CMS
16/07/17	1	N.N. (man)	unknown	drowned, body retrieved near Mojácar, Almería (ES)	20ME/IOIOM
15/07/17	1	N.N. (man)	unknown	found dead on Calahonda beach in Mijas, Málaga (ES)	SURI/IOIOM
15/07/17	6	N.N.	unknown	shot by Turkish border guards near Iskenderun (TR) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOIOM
12/07/17	1	N.N. (man, 23)	Gambia	hit by truck after being expelled from France at Strada Statale 1 near Ventimiglia (IT)	Stampa/OM
12/07/17	3	N.N. (1 child)	unknown	shot by Turkish border guards in province of Irbid (SY) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOIOM
12/07/17	1	N.N. (man)	unknown	drowned, body found 33 miles southeast of Málaga (ES)	SalvaM/IOIOM
11/07/17	3	N.N.	unknown	drowned off coast of Al Hoceima (MA); 48 survivors	Caminando/EI Diario/IOIOM
10/07/17	1	N.N. (man)	unknown	found dead in Al Maya (LY); probably drowned trying to cross the Mediterranean Sea	IOIOM
08/07/17	2	N.N.	unknown	shot by Turkish border guards near Ayn al-Bayda (SY) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOIOM
08/07/17	35	N.N.	unknown	missing after rubber boat sank northwest of Garabulli (LY); 65 rescued	Aljazeera
06/07/17	49	N.N.	unknown	missing, after boat from Morocco to Spain capsized in the Alboran Sea; 3 survivors	SalvaM/EPress/EI Diario/IOIOM/VozAlm
03/07/17	4	N.N.	unknown	found dead in Tajoura, east of Tripoli (LY); probably drowned trying to cross the Mediterranean Sea	IOIOM Libya
01/07/17	1	N.N.	unknown	found dead near Ventimiglia (IT) at Italian-French border	OpenMigration/IOIOM
01/07/17	9	N.N. (6 women; 3 men)	unknown	drowned trying to cross the Mediterranean Sea between Libya and Italy	CoastGuardS/IOIOM
Jul 17	4	N.N. (2 men)	Africa	found dead on coast of Tunisia, drowned at least 2 months earlier; buried in Zarzis (TN)	WorldCrunch
30/06/17	1	N.N. (man)	unknown	died of unknown causes in hospital in Lampedusa (IT) after being rescued off coast of Libya	Proactiva/IOIOM
30/06/17	60	N.N.	unknown	drowned at unspecified location between Libya and Italy; 80 survivors	IOIOM Italy
28/06/17	1	N.N.	unknown	died in shipwreck near Tajoura (LY)	BDNews24
28/06/17	29	N.N. (2 women; 27 men)	unknown	drowned, bodies recovered near Tajoura (Libya)	IOIOM Libya
28/06/17	2	N.N.	unknown	bodies recovered in Zawiya (LY)	IOIOM Libya
27/06/17	7	N.N.	unknown	drowned, bodies retrieved in Tajoura, east of Tripoli (LY)	IOIOM Libya
26/06/17	10	N.N.	unknown	shot by Turkish border guards in province of Irbid (SY) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOIOM
26/06/17	2	N.N. (2 men)	Syria	shot by Turkish border guards near Darkush (SY) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOIOM
21/06/17	5	N.N. (5 men)	unknown	bodies recovered near Tajoura (LY)	IOIOM Libya
21/06/17	18	N.N.	unknown	bodies recovered near Garabulli (LY); 2 survivors	IOIOM Libya
20/06/17	3	N.N.	unknown	drowned, bodies found in advanced state of decomposition 20 miles north of Zuwara (LY)	JugendRI/IOIOM/Proactiva
19/06/17	7	N.N.	unknown	drowned when migrant boat sank between Libya and Italy	Independent
19/06/17	85	N.N. (including children)	North Africa, Syria	drowned when migrant boat broke in two and sank between Libya and Italy	Independent
18/06/17	9	N.N.	unknown	drowned, bodies recovered in Tajoura, east of Tripoli (LY)	IOIOM Libya
18/06/17	7	N.N.	unknown	drowned, bodies retrieved northwest of Zawiya (LY)	IOIOM Libya
17/06/17	5	N.N.	unknown	drowned off coast of Sabratha (LY); 135 rescued	UNHCR
17/06/17	110	N.N.	unknown	missing after boat sank off coast of Zuwara (LY); 25 rescued	IOIOM Libya
16/06/17	129	N.N.	Sudan, Nigeria	missing after migrant boat from Libya had its motor stolen and sank; 4 rescued	Independent/DW/DeStandard/IOIOM Italy/FFM
16/06/17	5	N.N.	Sub-Saharan Africa	bodies found in advanced state of decomposition on boat adrift at sea, 70 miles off Cartagena (ES)	SalvaM
16/06/17	8	N.N.	unknown	bodies recovered in Al Muted, west of Zawiya (LY)	IOIOM Libya

15/06/17	4	N.N.	unknown	drowned, bodies found decomposed on beach in Zawiyah (LY)	RCLbya/IOM Libya
15/06/17	3	N.N.	unknown	drowned, bodies retrieved in Janzour, west of Tripoli (LY)	RCLbya/IOM Libya
14/06/17	5	N.N. (1 child)	unknown	shot by Turkish border guards near Hassaniya Hattiya (SY) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOM
12/06/17	2	N.N. (2 men)	unknown	drowned, bodies found in advanced state of decomposition floating off coast of Aquadú (ES)	APDHA/IOM
10/06/17	110	N.N. (6 women; 10 men)	Africa	10 drowned in several incidents on way from Libya to Italy; 100 missing, 1650 rescued that day	Reu/RT/NYTimes/Tagesschau/IOM Italy/UNHCR
09/06/17	1	N.N. (boy, ±9)	unknown	body found floating in the sea near Isleta del Moro, Almería (ES)	EurPress/IOM
08/06/17	1	N.N. (man, ±20)	Africa	stowaway, fell from freight train travelling from Italy to Munich near Großkarolinenfeld (DE)	AZI/IOM
04/06/17	9	N.N.	Pakistan, Afghanistan	accident with minibus driven by 16-year-old near Pazardjik (BG) close to Turkish-Greek border; 7 survivors	DWI/IOM
04/06/17	19	N.N. (2 children; 9 women; 8 men)	unknown	drowned, bodies washed up to Zarzis (TN)	IOM Tunisia
03/06/17	1	N.N. (boy, 5)	Russia	murdered by man residing at same refugee shelter; authorities knew the man was dangerous	SDZ/RT
03/06/17	4	N.N. (1 woman)	unknown	bodies found on deflating boat in the Strait of Sicily near Italy; 1 baby lost her mother, 125 rescued	SCI/IOM
01/06/17	1	N.N.	unknown	died dead with burn wounds, probably of electric shock, at Sorghum railway station in Dialogi (GR)	IOM Greece
Jun 17	1	Alfatehe Ahmed Bachire (man, 17)	Sudan	drowned while cleaning his shoes in the Roia river in Ventimiglia (IT), a place where many refugees camp	Guardian
31/05/17	1	Kim Le	Vietnam	suicide, in hospital in Angres (FR) after living in migrant camp nearby	CMS
31/05/17	13	N.N.	unknown	bodies found off coast of Tunisia	IOM Tunisia
29/05/17	20	N.N. (2 women; 8 men)	unknown	10 drowned in shipwreck between Libya and Italy; 10 missing	IOM Italy
29/05/17	30	N.N. (1 child)	unknown	2 drowned after boat sank off coast of Libya; 28 missing	VOA/USNews
27/05/17	10	N.N.	unknown	drowned during 24 hour rescue operation between Libya and Italy; 2200 rescued	DailySabah
24/05/17	82	N.N.	unknown	missing after rubber boat deflated in the Mediterranean Sea on way from Libya to Italy	USNews
23/05/17	1	N.N. (man)	Senegal	stowaway, found electrocuted on train from Italy at Cannes-La Bocca station (FR)	GazzettaMezzol/IOM/MMP
23/05/17	1	N.N. (man)	unknown	shot by Turkish border guards in province of Idlib (TR) while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR/IOM
23/05/17	34	N.N. (7 children; 13 women)	unknown	drowned after boat of 500 capsized off Libya, sending 200 into the sea	DailyStar/USNews/Xinhua
22/05/17	2	N.N.	West Africa, unknown	1 drowned in the Mediterranean Sea on way to Italy; 1 missing	IOM
22/05/17	2	N.N. (2 men)	unknown	found dead in Al Maya (LY)	IOM
19/05/17	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	missing after boat sank near the Spanish enclave of Melilla (ES) when civil guard approached; 24 rescued	LV/El Diario ^d
19/05/17	1	N.N. (man, 30)	Mali	stowaway, found electrocuted on train from Ventimiglia (IT) to Cannes (FR)	Parisien/Mail Online
19/05/17	2	N.N.	unknown	1 drowned during rescue operations between Libya and Italy; 1 missing	IOM
19/05/17	157	N.N. (children; women; men)	unknown	1 drowned when boat heading for Italy sank in the Mediterranean Sea; 156 missing	Australian
17/05/17	2	N.N.	unknown	found dead in Tripoli (LY)	IOM
16/05/17	7	N.N.	unknown	missing after boat attempting to cross the Strait of Gibraltar could not be found	LV/SUR
16/05/17	1	N.N. (woman)	unknown	found dead in Sabraatha (LY)	IOM
16/05/17	2	N.N. (1 woman; 1 man)	unknown	found dead in Zawiyah (LY)	IOM
16/05/17	1	N.N.	unknown	found dead in Tripoli (LY)	IOM
15/05/17	1	N.N.	unknown	missing, in the Strait of Gibraltar off coast of Tangiers (MA); 6 survivors	PerCatLVSUR/IOM
14/05/17	7	N.N. (7 men)	unknown	found dead during rescue operation in the Mediterranean Sea; 484 rescued	RTLNeuws
12/05/17	20	N.N. (7 men)	unknown	7 found dead during rescue operation in the Mediterranean Sea; 13 missing, 484 rescued	RTLNeuws/Diario de Noticias/IOM Italy/Reu.
10/05/17	1	Farhad (man, 29)	Afghanistan	shot by the Taliban with his cousin after Germany deported him to Afghanistan	Asyl in Not
07/05/17	11	N.N. (1 woman)	Comoros	1 drowned after boat sank while travelling from Anjouan (KM) to Mayotte (FR); 10 missing, 13 survivors	GazetteComores
07/05/17	163	N.N. (1 baby; 9 children; 40 women)	unknown	11 drowned after ship sank off coast of Libya; 152 missing, 7 rescued	IndependentPBS/Trouw/VK/RTLNeuws
05/05/17	82	N.N.	unknown	missing after overcrowded leaking boat capsized between Libya and Italy; 50 survivors	IndependentPBS/Trouw/VK
04/05/17	19	N.N.	unknown	found dead by fishermen off coast of Libya coast near Subratah (LY)	IOM
04/05/17	1	N.N.	unknown	died of gunshot, found during rescue operation of 2 boats between Libya and Italy	IOM
02/05/17	1	N.N. (man)	unknown	stowaway, electrocuted in Paris while climbing on roof of Eurostar train to London (GB)	Sun
May 17	12	N.N.	unknown	missing in the Mediterranean Sea for recorded period of one week	IOM
May 17	1	Rosa Maria (woman, ±20)	Nigeria	drowned in the Mediterranean Sea, identified by survivors of her boat; buried in Zarzis (TN)	GuardianUn/LAT
May 17	6	N.N.	unknown	found dead during rescue operation between Libya and Italy	IOM
May 17	1	N.N.	unknown	missing in the Strait of Gibraltar off coast of Tangiers (MA)	IOM
26/04/17	1	N.N.	unknown	found dead off coast of Tobruk (LY)	IOM
24/04/17	1	N.N. (man, ±30)	Iran	died after van coming from Turkish border crashed during police chase near Xanthi (GR); 13 survivors	API/IOM/StandardHK
24/04/17	28	N.N. (2 children; 6 women; 8 men)	Syria, Cameroon, Congo	16 drowned when boat sank off Lesbos (GR); 12 missing, 2 rescued	Rei/News24/ChAfrica

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu, info@deaths@unitedagainstracism.org, Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
21/04/17	1	N.N. (man)	unknown	died due to lack of access to medication in hospital in Bari (IT); arrived with high fever after rescue at sea	Messogiorno/OM
18/04/17	28	N.N. (4 women)	unknown	died of thirst and hunger after boat broke down off coast of Sabratha (L.Y)	Reu.
18/04/17	4	N.N.	unknown	found crushed on migrant boat in the Mediterranean Sea between Libya and Italy	OM Italy
18/04/17	99	N.N.	unknown	missing in several shipwrecks on same day in the Mediterranean Sea between Libya and Italy	OM Italy
16/04/17	13	N.N. (1 child; 2 women; 4 men)	unknown	died at sea on way from Libya to Italy during a weekend of rescue operations; 8,500 people rescued	OM Italy/BBC
16/04/17	7	N.N. (1 boy, 8; 1 pregnant woman)	unknown	died during rescue operations in the Mediterranean Sea travelling from Libya to Italy; 8,500 rescued	VK/FocusDE/Reu.
16/04/17	100	N.N.	unknown	reported missing, during rescue operations in the Mediterranean Sea travelling from Libya to Italy	MEOnline
15/04/17	5	N.N.	unknown	drowned, bodies found off coast of Garabulli (L.Y); 101 rescued	OM Libya
13/04/17	97	N.N. (5 children; 15 women)	Sub-Saharan Africa	missing after boat sank off Tripoli (L.Y); 23 survivors	Metro/WorldBul/VOA
12/04/17	5	N.N.	unknown	presumed drowned in the Strait of Gibraltar off coast of Spain; 6 survivors	APDHA/OM/Camirando
11/04/17	3	N.N. (1 child; 1 woman; 1 man)	unknown	drowned after boat capsized off coast of Alboran Island (ES); 32 rescued	AEspagnola/OM/SUR
10/04/17	1	N.N. (man, 29)	Syria	suicide, set himself on fire at refugee camp on Chios (GR); died of injuries 11 days later	Ansamed
09/04/17	1	Branko Zdravkovic (man, 43)	unknown	suicide, hanged himself in toilet cubicle at Verne detention centre (GB), believed to be at risk of self-harm	BourEcho/IRR/DailyEcho
05/04/17	1	N.N.	unknown	found dead in train near Portogruaro (IT)	PrensaLat/OM
02/04/17	1	N.N. (man)	unknown	drowned, body recovered near Panagiodou, Lesbos (GR)	HelCoastGIOM
01/04/17	1	Mohammed Hassan (17)	Iraq	crushed when truck he had been clinging to reversed over him in Banbury, Oxfordshire (GB)	BBC/OM
30/03/17	1	Faisal Imran (man, 28)	Pakistan	suicide, asylum seeker jumped from hotel roof in Leipzig (DE); died later in hospital	allebleiben/Geo
29/03/17	3	N.N. (1 woman; 2 men)	unknown	drowned off coast of Sabratha (L.Y)	OM Libya
28/03/17	5	N.N.	unknown	drowned when boat sank off coast of Libya; 141 survivors	Reu./Mic
27/03/17	1	N.N. (woman)	unknown	drowned in river on border between Iraqi-Kurdistan and Turkey	EASO/OM
26/03/17	3	N.N. (3 women)	unknown	drowned in the Mergesur River (IQ) near Iraqi-Turkish border; 2 survivors	Rudaw/OM
23/03/17	240	N.N.	unknown	missing after 2 boats capsized near coast of Libya	BBC/CTV/Sun
23/03/17	11	N.N. (5 children)	Syria	drowned when boat sank off Kusadasi (TR) trying to reach Greece; 9 rescued	BBC/CTV
23/03/17	6	N.N. (5 boys-men, 16-25)	Africa	drowned when 2 boats capsized near coast of Libya	BBC/CTV/Sun
21/03/17	1	N.N. (man)	unknown	died on mountain trail between Menton (FR) and Grimaldi (IT) after rescue team did not find him in time	AFPIOM
21/03/17	66	N.N.	unknown	missing, boat capsized between Libya and Italy; 54 rescued	CTV
20/03/17	10	N.N. (1 woman; 9 men)	unknown	burned, bodies found at unspecified location off coast of Zawiya (L.Y)	OM Libya
20/03/17	10	N.N.	unknown	missing, presumed drowned after bodies found at unspecified location in the Strait of Sicily; 117 rescued	UNHCR
19/03/17	3	N.N.	unknown	drowned, bodies found at unspecified location off coast of Zuwara (L.Y); 215 rescued	OM Libya
18/03/17	8	N.N.	unknown	drowned, bodies found at unspecified location between North Africa and Italy	OM Italy
17/03/17	1	N.N. (man, 20)	Afghanistan	stowaway, hit head when jumping out of truck heading wrong way on A16 near Dunkirk (FR)	LePhare/OM
09/03/17	11	N.N.	unknown	drowned, bodies recovered on Talli Seyahi beach near Sabratha (L.Y)	UNHCR Libya/OM
08/03/17	3	N.N.	unknown	drowned, bodies recovered on coast of Al Khums (L.Y)	OM Libya
03/03/17	25	N.N. (6 women)	unknown	missing after boat sank 5 km off coast of Tajoura (L.Y); 115 rescued	OM Italy
03/03/17	1	N.N. (boy, 16)	unknown	died on rescue boat in the Mediterranean Sea near Catania, Sicily (IT) due to lack of access to medicines	Reu/OM
03/03/17	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	drowned, body found at Composito beach in San Fernando, Cádiz (ES)	APDHA/OM/VozCádiz
02/03/17	1	Mamadou Konate (man, 33)	Mali	died in a fire at migrant camp in San Severo (IT); 100 huts destroyed	Express/Local/Reu./ANSA
02/03/17	1	Nouhou Doumbia (man, 36)	Mali	died in a fire at migrant camp in San Severo (IT); 100 huts destroyed	Express/Local/Reu./ANSA

01/03/17	1	N.N.	unknown	drowned in the Tisza River near Subotica (RS), near Hungarian-Serbian border	OM Bulgaria
01/03/17	1	N.N. (man)	Africa	stowaway, electrocuted climbing on roof of train travelling from Como (IT) to Switzerland	WorldRadio
27/02/17	1	N.N. (man)	Syria	shot by Turkish border guards at unspecified location while trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR
23/02/17	1	Lazregui Khalea (man, 27)	Algeria	drowned while trying to swim to boat, resident of temporary immigration centre in Ceuta (ES)	EFE
23/02/17	14	N.N.	unknown	drowned in migrant shipwreck in the Mediterranean Sea off coast of Zuwara (LY); 400 survivors	OM Libya
22/02/17	3	N.N.	Pakistan	drowned after rubber dinghy capsized on the Maritza River near Ipsala (TR) on the Turkish-Greek border; 5 survivors	HurriyetDNIOM
22/02/17	15	N.N.	unknown	drowned, bodies found in the sea off Al-Khums (LY)	Rel
21/02/17	101	N.N.	unknown	80 drowned in shipwreck near Zawiyah (LY), bodies and boat washed ashore; 21 missing	VK
19/02/17	6	N.N.	unknown	bodies recovered near Zawiyah (LY)	OM Libya
19/02/17	118	N.N.	unknown	missing after shipwreck in the Mediterranean Sea off coast of Al Khums (LY)	OM Libya
18/02/17	1	Frederick Ofosu (man, 33)	Ghana	suicide, strangled with electric cable on building site in Qawra (MT), his last asylum claim was rejected	TimesM
17/02/17	1	N.N.	unknown	died of hypothermia, body found near the Euphrates River in eastern Turkey	Sozcu/OM
17/02/17	1	N.N. (man)	unknown	stowaway, found burnt on roof of train in Cannes (FR) coming from Ventimiglia (IT)	Parisien
15/02/17	9	N.N.	unknown	drowned when boat sank in the Strait of Gibraltar; 2 rescued	OM
12/02/17	1	N.N. (man)	Pakistan	died of hypothermia after being abandoned by smugglers in hills near Piro (RS) on Serbian-Bulgarian border	UNHCR Serbia/OM
06/02/17	1	N.N. (boy, 15)	Ethiopia	died of dehydration in hospital in Vibo Valentia (IT) after being rescued from ship with 600 people	OM
05/02/17	1	N.N. (man, 20)	North Africa	killed by French regional train in Latte, Ventimiglia (IT) while trying to cross the border by foot	Lamein/OM/ANSA
04/02/17	1	N.N. (woman)	Ethiopia	drowned, found in the sea off coast of Greece	Laguria/OM
Feb 17	5	N.N. (teenagers)	Afghanistan	suicides, between January and February 2017 in various asylum centres in Sweden	Rel
30/01/17	1	N.N. (man, 20)	Pakistan	died of carbon monoxide poisoning from camp stove fumes at Moria refugee camp on Lesbos (GR)	DFunk/Epoch TimesDE
30/01/17	3	N.N.	unknown	missing after boat sank near Almeria (ES); 11 rescued	Reu/Newsweek/KI/Sputnik
28/01/17	2	N.N. (2 children)	unknown	bodies found on boat in distress off coast of Libya; 132 rescued	Independent
28/01/17	1	N.N. (man, 46)	Syria	died from inhaling camp stove fumes, at Moria refugee camp, Lesbos (GR)	Reu/Newsweek/KI/Sputnik
27/01/17	1	Samuel (boy, 6)	Congo	drowned, with his mother Veronique and 5 others after boat sank between Morocco and Spain	BBC/Reu.
24/01/17	1	N.N. (man, 22)	Egypt	died from inhaling camp stove fumes at Moria refugee camp, Lesbos (GR)	Reu/Newsweek/KI/Sputnik
24/01/17	10	N.N. (1 child; 1 woman; 8 men)	unknown	bodies found in the sea off coast of Tripoli (LY); 135 rescued	Rel
21/01/17	6	N.N.	unknown	5 bodies found in the sea off coast of Sabiratha (LY), 1 body found off coast of Tripoli (LY)	Rel
21/01/17	1	N.N. (man, 20)	Ethiopia	hit by lorry while crossing A16 motorway leading to Calais (FR), attempting to stowaway	Telegraph/Express
17/01/17	1	N.N.	unknown	found dead, covered under a metre of snow near Feres (GR) on Turkish-Greek border	SofiaGlobe
14/01/17	2	N.N.	unknown	found floating in the sea near Algeciras (ES), tried to swim to the Spanish enclave of Ceuta (ES) from Morocco	Independent
14/01/17	2	N.N.	unknown	found floating in the sea near Tarifa (ES), tried to swim to the Spanish enclave of Ceuta (ES) from Morocco	Independent
14/01/17	98	N.N.	unknown	8 drowned after boat sank off coast of Libya; 90 missing, 4 rescued	BBC
14/01/17	1	N.N. (woman)	Congo	drowned after boat sank off coast of Nador (MA)	SofiaGlobe
14/01/17	3	N.N. (1 woman; 2 men)	unknown	missing in area of Nador (MA)	SofiaGlobe
14/01/17	3	N.N.	unknown	died from hypothermia, in dinghy rescued between Libya and Italy	SofiaGlobe
14/01/17	180	N.N.	Somalia, Eritrea, Ethiopia	8 drowned when boat sank due to engine failure off coast of Libya; 172 missing, 4 rescued	Reu/SofiaGlobe/Newsaustr/ScrollToday
13/01/17	2	N.N.	unknown	crushed to death in boat carrying 191 other passengers heading from Libya to Italy	Independent
13/01/17	21	N.N. (1 baby; 2 women)	unknown	missing off coast of Tangier (MA) and Tarifa (ES)	SofiaGlobe/Reu.
06/01/17	1	Talaat Abdulhamid (man, 36)	Iraq	died of hypothermia after walking for 2 days through mountains near Turkish-Bulgarian border	Independent
06/01/17	1	Harfi Ghafor (man, 29)	Iraq	died of hypothermia after crossing the Evros River from Turkey to Greece	Independent
03/01/17	1	N.N. (man, 20)	Afghanistan	died of hypothermia after crossing the Evros River from Turkey to Greece	Independent
2017	1	Basheer (boy, 18)	unknown	died trying to swim across the Evros River from Turkey to Greece	ICRC
2017	2	N.N. (1 boy; 1 woman)	unknown	mother and son died of hypothermia after crossing the Evros River from Turkey to Greece	ICRC/GuardianUn.
2017	1	N.N. (man)	unknown	threw himself into path of truck on Italian-French border near Ventimiglia (IT)	GuardianUn.
2017	2	N.N. (1 girl; 10; 1 woman, mother)	unknown	trapped under capsized migrant boat off coast of Alboran Island (ES); 1 drowned, 1 died on way to hospital	MirrorNews
2017	2	N.N. (2 men)	unknown	found dead on Playa de Los Muertos, Almeria (ES)	MirrorNews/Sun
2017	1	N.N. (boy, 8)	unknown	found dead in the sea near Playa de Los Muertos, Almeria (ES)	MirrorNews/Sun
2017	4	N.N.	Ivory Coast, Congo, Nigeria	beaten to death while imprisoned in camp in Zawiyah (LY)	WorldCrunch
Jan 17	1	N.N. (woman)	Somalia	died of hypothermia in the mountains near Turkish-Bulgarian border	Independent

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"



Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstracism.org), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, listofdeaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.

found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
25/12/16	1	N.N. (man)	Kurdistan	stowaway, fell off truck he was hiding in at port of Dunkirk (FR) while trying to reach Great Britain	TM/RT
25/12/16	2	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned while trying to enter the Spanish enclave of Ceuta (ES) from Morocco	MNS
24/12/16	1	N.N. (boy, 17)	Congo	stowaway, fell off truck he was hiding in near Calais (FR) trying to reach Great Britain	VoxDuNord
23/12/16	1	N.N. (man, ±20)	unknown	hit by train walking along the tracks in Ventimiglia (IT) trying to get to France	Parisien
21/12/16	7	N.N.	unknown	died after 3 rubber dinghies and wooden boat were attacked at sea while travelling to Italy	AFP/Ya.N
16/12/16	1	N.N. (man, ±40)	Mali	jumped out of migrant worker centre in Paris (FR) when a fire broke out	AP
08/12/16	1	Haji (man)	Sierra Leone	found dead under bridge he was living under, homeless refugee in Malta	TimesM
06/12/16	1	Bai Ahmed Kabia (man, 49)	Sierra Leone	died in hospital of untreated illness after being held in detention for 2 years in Morton Hall (GB)	GuardianUn.
02/12/16	1	Tarek Chowdhury (man, 64)	Bangladesh	died in hospital after assault in Colnbrook removal centre (GB)	Independent/PA
01/12/16	1	Khalid Safi (man, 18)	Afghanistan	stabbed in the street in London (GB) after living alone as a child migrant for 5 years in Calais (FR)	Mail Online/TheHuff
Dec 16	1	N.N. (young man)	Pakistan	froze to death along Turkish-Bulgarian border	TimesM
24/11/16	2	N.N. (1 boy, 6; 1 woman, 66)	unknown	killed at refugee detention centre in Lesbos (GR) in a fire started by cooking gas canister	Independent
21/11/16	1	S.G. (man)	Afghanistan	killed in a clash between migrant groups in Belgrade (RS)	Tanjug
19/11/16	6	N.N.	unknown	died when boat shipwrecked near Didim (TR) while travelling to Agathonisi (GR)	Watch TheMed/HurriyetDN
19/11/16	3	N.N.	unknown	missing after boat shipwrecked near Didim (TR) while travelling to Agathonisi (GR)	Watch TheMed/HurriyetDN
16/11/16	7	N.N.	unknown	died when cargo boat carrying migrants drifted into the Strait of Sicily; 27 rescued	TheHuff/ANS/MSF/LR/STAMPA/Independent/BBC
16/11/16	96	N.N.	Sub-Saharan Africa	missing after cargo boat carrying migrants drifted into the Strait of Sicily; 27 rescued	TheHuff/ANS/MSF/LR/STAMPA/Independent/BBC
16/11/16	4	N.N. (4 men, 20-40)	unknown	died of hypothermia in boat found near Thassos (GR); 15 rescued	NewArab
16/11/16	1	N.N.	unknown	drowned on way from Libya to Italy; 580 rescued	NewArab
15/11/16	4	N.N. (1 child)	unknown	died after rubber dinghy carrying migrants to Italy deflated off coast of Libya	Reu./UNHCR/SOSMed
15/11/16	98	N.N. (9 women)	unknown	8 drowned after dinghy capsized on way from Libya; 90 missing, 23 rescued	Independent/Reu./UNHCR/SOSMed/AFP/MOAS
15/11/16	1	N.N. (boy, 15)	unknown	drowned after dinghy capsized on way from Libya; 23 rescued	Independent/Reu./UNHCR/SOSMed/AFP/MOAS
15/11/16	1	N.N.	unknown	drowned when dinghy sank off coast of Libya; 114 rescued	Independent/Reu./UNHCR/SOSMed/AFP/MOAS
15/11/16	5	N.N.	unknown	crushed, found on boat that sank off coast of Libya; 114 rescued	Independent/Reu./UNHCR/SOSMed/AFP/MOAS
14/11/16	5	N.N.	unknown	died near Libya trying to reach Italy in overcrowded rubber dinghies; 550 rescued	AFP/Local
14/11/16	135	N.N.	Sub-Saharan Africa	reportedly missing after dinghy to Italy sank in the Mediterranean Sea; 15 rescued	AFP/UNHCR/MOAS
06/11/16	3	N.N.	unknown	drowned during shipwreck before they could be rescued, boat travelling to Italy	TheHuff/ANS/MSF/LR/STAMPA/Tgcom24
06/11/16	1	N.N. (man)	unknown	died in rubber dinghy while travelling to Italy	TheHuff/ANS/MSF/LR/STAMPA/Tgcom24
06/11/16	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	found dead in boat near Homs (LY) carrying 116 migrants to Italy	TheHuff/LibOb
06/11/16	1	N.N. (man)	West Africa	died of liver failure at Al Hama detention centre in Gharyan (LY)	LOM/VOA
05/11/16	12	N.N. (2 children)	unknown	died off coast of Libya in the Strait of Sicily while trying to reach Italy	TheHuff/ANS/LR/STAMPA
03/11/16	1	N.N. (woman)	Mali	crushed while trying to protect her 2 children on boat sinking in the Strait of Sicily	TheHuff/ANS
02/11/16	12	N.N. (3 children)	unknown	drowned in shipwreck on way to Italy from Libya	LOM
02/11/16	128	N.N.	unknown	reportedly missing after rubber dinghy capsized off Libya while travelling to Italy	LOM
02/11/16	101	N.N.	unknown	reportedly missing after shipwreck on way to Italy, vessel contained children	LOM
30/10/16	16	N.N.	unknown	bodies decomposed beyond recognition, found washed up on shores of Zuwara (LY)	LibyanExpress/RedCrescentLibya
26/10/16	29	N.N.	unknown	suffocated or drowned on dinghy flooded with fuel and seawater off Libyan shore	AFP/AJazeera
26/10/16	90	N.N.	Africa	drowned after boat to Italy sank off coast of Libya	AP/NYTimes

21/10/16	1	N.N. (boy, 17)	Somalia	pressured by neo-Nazis to jump to his death from tower in Schmölnh, Thüringen (DE)	IBTimes/Mail Online/Independent
21/10/16	4	N.N.	unknown	died after rubber boat was attacked by Libyan coast guard	SeaWatch/Reu./GuardianUn.
21/10/16	3	N.N.	unknown	found dead on rubber boat trying to reach Italy from Libya	Reu./SeaWatch
21/10/16	15	N.N.	unknown	missing after struggling rubber boat was attacked by Libyan coast guard	Reu./RFI
18/10/16	1	N.N. (man)	unknown	stowaway, suffocated in back of truck travelling from Calais (FR) to Great Britain	Telegraph/Mail Online
17/10/16	1	Mohammad O. Eyman (man, 26)	Sudan	harassed and beaten to death by smugglers in camp near Norrent-Fortes in Calais (FR)	Passieurs d'hospitalités
16/10/16	2	N.N. (1 boy, 10; 1 woman, 35)	Syria	hit by car in Greece, Kurdish mother and son, died after police refused to help	API/KI
14/10/16	1	N.N.	unknown	hit by freight train near Calais (FR) while walking along railway tracks towards Great Britain	VoixDuNord/Passieurs d'hospitalités
09/10/16	1	N.N. (man)	Eritrea	hit by car on A16 highway in Calais (FR) while trying to reach Great Britain	AFP/Europe1
07/10/16	1	Milet (girl, 16)	Eritrea	hit by truck, walking in tunnel through border between Italy and Menton (FR)	LeMur
03/10/16	9	N.N.	unknown	died in the Mediterranean Sea between Sicily (IT) and coast of Libya, while trying to reach Italy	Reu./DailySabah
03/10/16	1	N.N.	unknown	drowned trying to reach Italy by boat, bodies washed up on beach near Tripoli (LY)	Reu./DailySabah
03/10/16	2	N.N.	unknown	drowned when boat to Italy capsized off coast of Libya near Sabrahat (LY)	Reu./DailySabah
03/10/16	29	N.N. (19 women; 10 men)	Sub-Saharan Africa	crushed to death in boat carrying over 1,000 passengers from Libya to Italy	NYtimes
Oct 16	1	Fatim Jawara (woman, 19)	Gambia	died off coast of Libya trying to reach Italy	BBC/AFP
24/09/16	1	N.N. (man, 30)	Sudan	hit by freight train near Port of Calais (FR) trying to get to Great Britain	MNS
21/09/16	202	N.N.	Egypt, Sudan, Eritrea	died when boat capsized near Rosetta in Nile Delta (EG), boat bound for Italy with at least 450 passengers	Reu./IOM/Aljazeera/Alahram
16/09/16	1	Raheemullah Oryakhel (boy, 14)	Afghanistan	found dead near Port of Calais (FR), was travelling alone from Afghanistan to Great Britain	GuardianUn./VoixDuNord
14/09/16	2	N.N. (1 boy, 1 man)	Iraq	drowned while trying to cross the Danube River (BG) on boat carrying 10 people to Romania	LeCourrierdesBalkans
14/09/16	4	N.N. (2 children; 2 women)	Iraq	reportedly went missing while crossing the Danube River (BG) on boat to Romania	LeCourrierdesBalkans
05/09/16	15	N.N.	unknown	died in the Mediterranean Sea trying to reach Europe from Libya in overcrowded rubber boats	Reu./AFP/JUII/Africa-News/ANSA
Sep 16	2	N.N. (2 children)	unknown	died in traffic accidents, walking on dangerous highway between Grimaldi (IT) and Menton (FR)	LeMur
29/08/16	1	Arkadiusz Józwik (man, 40)	Poland	attacked in the street by teens who heard him speaking Polish, died in hospital in Cambridge (GB)	GuardianUn.
23/08/16	1	N.N. (man, ~30)	Sudan	killed in fight between migrants near A16 highway in Marck, Pas-De-Calais (FR)	AFP/LaDepNord Littoral
23/08/16	1	N.N. (man, 20)	Afghanistan	shot, possibly by a hunter near Pirot (RS), after crossing Bulgarian-Serbian border	SofiaNewsAgency/Novinite/AFP
18/08/16	5	N.N. (2 girls, 8 months; 5; 2 w.; 1 m)	Syria	died after small wooden boat carrying 27 people to Italy capsized off Libya	MOAS/AP
18/08/16	1	N.N.	Syria	missing after small wooden boat carrying 27 people to Italy capsized off Libya	MOAS/AP
12/08/16	1	Zhang Chaolin (man, 49)	China	attacked by racists in the street in suburb of Aubervilliers, Paris (FR), died after 5 days in coma	BBC/NYtimes
31/07/16	1	N.N. (man)	unknown	migrant worker from Eastern Europe, died in a fire at farm in Scotland (GB)	BBC/The Courier
27/07/16	1	N.N. (man, 28)	Sudan	hit by vehicle on A16 highway near Calais (FR) while trying to reach Great Britain	AFP/France3
26/07/16	1	N.N. (man, 37)	Ethiopia	stabbed to death in camp in Calais (FR) during fight between migrant groups	AFP/VoixDuNord/Express
25/07/16	1	Muhammed Wisam Sankari (man)	Syria	reportedly drowned trying to reach Italy, bodies washed up near Tripoli (LY)	Libération/KaosGL
23/07/16	87	N.N.	unknown	died in overcrowded wooden boat trying to reach Italy from North Africa	Aljazeera
21/07/16	1	N.N.	unknown	found dead on side of A16 highway near Calais (FR) trying to reach Great Britain	AFP/France3
21/07/16	17	N.N. (1 boy; 16 men)	unknown	died in overcrowded wooden boat trying to reach Italy from Libya	IBTimes/Reu.
20/07/16	22	N.N. (21 women; 1 man)	Nigeria, Ghana, Mali, Ivory C	drowned or crushed in rubber boat carrying at least 230 people from Libya to Italy	Le Monde
13/07/16	4	N.N. (1 girl; 1 boy; 1 woman; 1 man)	unknown	died when dinghy capsized off Turkish coast near Lesbos (GR); 6 rescued	AP/Independent/KTG
12/07/16	1	Samrawit (girl, 17)	Eritrea	hit by truck on road near Port of Calais (FR) after being evicted from Steenvoorde camp (FR)	VoixDuNord/Ouest-France
12/07/16	4	N.N.	unknown	suffocated below deck on overcrowded wooden boat trying to reach Italy from Libya	Reu./MOAS
12/07/16	1	N.N.	unknown	died in the Mediterranean Sea while trying to reach Italy from North Africa	Watch TheMed
08/07/16	1	N.N. (man)	Cameroon	died trying to enter the Spanish enclave of Ceuta (ES) from Morocco	STiFaro
06/07/16	1	Emmanuel Chidi Namdi (man, 35)	Nigeria	died in street attack by football hooligans who had been racially abusing his wife in Fermo (IT), was seeking asylum	AP/NBC/NigeriaToday/QZ
04/07/16	1	N.N.	unknown	hit by vehicle while trying to reach Great Britain, found dead on roadside in Calais (FR)	VoixDuNord
30/06/16	10	N.N.	unknown	drowned after inflatable dinghy carrying migrants to Italy sank in the Mediterranean Sea	AFP/Ya.N
26/06/16	1	Pape Ndiaye	Senegal	died of neglect by Moroccan navy after boat bound for Tarifa (ES) capsized near Tangier (MA)	Watch TheMed
26/06/16	1	Cheik Ndiaye	Senegal	died of neglect by Moroccan navy after boat bound for Tarifa (ES) capsized near Tangier (MA)	Watch TheMed
26/06/16	1	Saliou Fall	Senegal	died of neglect by Moroccan navy after boat bound for Tarifa (ES) capsized near Tangier (MA)	Watch TheMed
23/06/16	1	N.N. (man, 32)	Egypt	killed in fight at Souda refugee camp in Chios (GR)	GreekReporter
19/06/16	11	N.N. (4 children)	Syria	shot dead by Turkish soldiers while trying to cross Syrian-Turkish border	NYtimes/Libération
17/06/16	34	N.N. (20 children; 9 women)	Niger	died near Algerian-Nigerian border after traffickers left them in desert	IOM/EinNews/AfricanPO/AFP/France24

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe" (border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), info@unitedagainstrefugeedeaths.eu, [Facebook: UNITED Against Refugee Deaths](https://www.facebook.com/unitedagainstrefugeedeaths), [Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths](https://twitter.com/unitedagainstrefugeedeaths)
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@unitedagainstrefugeedeaths.eu

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
07/06/16	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	died in Morocco trying to reach the Spanish enclave of Melilla (ES) through sewer system	Le360
02/06/16	117	N.N. (6 children; 75 women; 36 m)	unknown	drowned trying to reach Italy by boat, bodies washed up near Zuwara (LY)	LibyaRedCrescent/MigrantReport/GuardianUn.
01/06/16	1	Farhan al-Hwaish (man, 22)	Syria	died in Tisza River (HU) after being attacked by police while trying to enter Hungary from Serbia	Reu/LeCourrierdesBalkans
28/05/16	1	N.N. (man, 25)	Afghanistan	hit by truck bound for Great Britain on A16 highway near Calais (FR)	VoxDuNord/Parisien
27/05/16	45	N.N. (3 babies)	Eritrea, Nigeria, Sudan	45 bodies found after rubber boat carrying migrants to Italy from Libya sank; 135 rescued	Reu/MSF/UNHCR
27/05/16	120	N.N.	Eritrea, Nigeria, Sudan	missing after rubber boat carrying migrants to Italy sank	Reu/MSF/UNHCR
27/05/16	360	N.N.	unknown	9 drowned after large boat carrying migrants sank near Crete (GR); 351 missing, 340 rescued	GuardianUn./AFP/DailSabah/FamagustaGaz.
26/05/16	550	N.N.	Eritrea, Nigeria, Sudan	drowned when large fishing boat with 670 passengers sank off Libya; 15 bodies recovered, 114 rescued	Reu/IOJ/UNHCR/GuardianUn./AFP
25/05/16	100	N.N.	unknown	drowned or suffocated in hull when blue-decked vessel travelling to Italy capsized near Libya	NYtimes/Reu./IOJ/UNHCR/GuardianUn./AFP
09/05/16	1	N.N. (man, 24)	Pakistan	hit by vehicle bound for Great Britain on A16 highway near Port of Calais (FR)	VoxDuNord
09/05/16	1	N.N. (man)	Syria	shot by Turkish security forces trying to cross Syrian-Turkish border	SOHR
29/04/16	15	N.N.	Nigeria, Guinea, Mali, Ivory C	reportedly missing after ship travelling to Italy wrecked off coast of Libya	AFPIlibération Maroc
29/04/16	84	N.N.	West Africa	reportedly missing after ship travelling to Italy sank off coast of Libya	AFPIOMLibération Maroc
27/04/16	30	N.N.	Egypt, Syria	shot dead by smugglers in Bani Walid (LY) after clash between migrants and traffickers	NewArab
25/04/16	1	N.N. (boy, 17)	Mali	suicide, child immigrant kept in solitary confinement in prison in Loiret (FR)	humanité
18/04/16	400	N.N.	Sub-Saharan Africa	missing after 4 boats from Egypt sank trying to cross the Strait of Sicily; 30 rescued	BBC
17/04/16	1	Maslah Mohamed (man, 22)	Somalia	drowned trying to reach Italy on overcrowded boat after leaving refugee camp in Kenya	RadioErgo
17/04/16	6	N.N.	unknown	died on semi-submerged rubber dinghy carrying migrants to Italy; 108 rescued	RTE/BBC/UNHCR/SOS Med
16/04/16	6	N.N.	Cameroon, Gambia, Costa R	died trying to reach Spain from North Africa; 21 rescued	EI Diario
13/04/16	500	N.N. (100 children; 400 adults)	Ethiopia, Sud. Egy, Som, Syr	drowned in the Mediterranean Sea after smugglers tried to combine passengers of 2 boats from Libya and Egypt	IOJ/UNHCR/NTimes/GuardianUn./MigrantReport
11/04/16	1	Mustapha Jatta (man, 19)	Gambia	died from stomach disease at hospital in Naples (IT) while waiting on asylum decision	FreedomNews
02/04/16	4	N.N.	Africa	shot by Libyan guards while trying to escape detention centre in Zawiya (LY); 20 injured	MigrantReport
01/04/16	1	Safi Siyap (girl, 1)	unknown	died during rescue operation on the Aegean Sea while trying to reach Lesbos (GR)	CNN
01/04/16	2	N.N. (2 girls, 2, 7)	Iraq	died trying to reach Lesbos (GR), siblings buried together on the island	CNN
01/04/16	1	N.N.	unknown	stowaway, crushed under truck after reaching Great Britain from Dunkirk (FR)	Passereux d'hospitalités
01/04/16	1	Mohammed Hussain (man, 18)	Kurdistan	stowaway, crushed by truck after reaching Great Britain from Dunkirk (FR)	GuardianUn.
31/03/16	1	Ali Sarail (man, 22)	Afghanistan	hit by heavy vehicle on A16 highway in Marck, near Calais (FR) while trying to reach Great Britain	VoxDuNord
20/03/16	2	N.N. (girl, 4 months)	Syria	heart attack after arriving in Lesbos (GR), threatened with deportation to Turkey	MEOnline/Watch TheMed/Mail Online
19/03/16	1	N.N. (2 men)	unknown	died when vessel carrying migrants from Turkey to Chios (GR) sank in the Aegean Sea	AA/HurriyetDN
19/03/16	2	N.N. (2 girls, 1, 2)	unknown	drowned near Ro (GR) after leaving Turkey on boat carrying migrants to Greece	UNHCR/AFP/AA/HurriyetDN/KTG
14/03/16	3	N.N. (1 woman; 1 preg w; 1 man)	Afghanistan	drowned in the Suva River (MK) while trying to reach Macedonia from Greece	Aljazeera/Watch TheMed
12/03/16	1	N.N. (boy, 15)	unknown	died in the Spanish enclave of Melilla (ES) while trying to sneak aboard ship bound for Málaga (ES)	EI Diario
11/03/16	1	N.N. (boy, 17)	Egypt	jumped from moving train near Munich (DE) after police discovered his deportation order	MNS
09/03/16	5	N.N.	Sub-Saharan Africa	killed during effort by Algerian authorities to round up and deport migrants; 30 injured	Le Monde/LADDDH
09/03/16	5	N.N. (1 baby)	unknown	died after raft carrying Afghan and Iranian migrants to Lesbos (GR) sank off coast of Turkey	AFP/DHA
09/03/16	2	N.N.	unknown	missing after raft carrying Afghan and Iranian migrants to Lesbos (GR) sank off coast of Turkey	AFP/DHA
06/03/16	25	N.N. (10 children)	unknown	died when boat bound for Greece capsized off coast of Turkey with 10 children aboard	HurriyetDN/AA/AP/Independent
05/03/16	2	N.N.	Syria	shot by Turkish border police while trying to cross from Syria to Turkey	IBTimes

04/03/16	1	N.N. (man, 19)	unknown	stabbed to death in fight in refugee hostel in Lindesberg (SE)	AFP/Dail/Star
02/03/16	1	N.N. (man)	Sudan	found dead in his tent in Calais (FR), possibly due to heart attack	Passeurs d'hospitalités
Mar 16	2	N.N.	Syria	drowned while trying to reach Greece, buried in Dogancay cemetery in Izmir (TR)	VK
Mar 16	1	N.N. (boy, 5)	Syria	drowned while trying to reach Greece, buried in Dogancay cemetery in Izmir (TR)	VK
Mar 16	1	N.N. (boy, 8 months)	Syria	drowned while trying to reach Greece, buried in Dogancay cemetery in Izmir (TR)	VK
Mar 16	3	N.N. (3 children)	Syria	drowned while trying to reach Greece, buried in Dogancay cemetery in Izmir (TR)	VK
17/02/16	1	Amir Siman-Tov (man, ±30)	Morocco	suicide, while in solitary confinement in Colnbrook removal centre (GB)	GuardianUn./Politics UK
14/02/16	1	N.N. (man, ±20)	Afghanistan	stabbed to death during fight between 2 migrant groups near asylum housing in Ljusne (SE)	Mail Online
12/02/16	28	N.N.	unknown	reportedly went missing between Mauritania (MR) and Canary Islands (ES)	El Diario
12/02/16	1	N.N. (man, ±30)	unknown	electrocuted after climbing onto freight train to Hungary near Subotica (RS)	Blic
11/02/16	1	Mohamed (man, 36)	Afghanistan	found dead in Port of Calais (FR) several days after disappearing	VoxDuNord/Nord Littoral
08/02/16	2	N.N. (1 girl, 14; 1 woman, 40)	Iraq	froze to death after crossing the Rezovo River on Turkish-Bulgarian Border	Balkaninsight/Mail Online
08/02/16	27	N.N. (11 children)	unknown	drowned when boat heading to Lesbos (GR) sank in the Bay of Edremit (TR)	BBC/GuardianUn.
07/02/16	5	N.N.	unknown	reportedly died during 5 day journey from Western Sahara to Gran Canaria (ES)	20ME
07/02/16	1	N.N.	unknown	died in hospital in Gran Canaria (ES) after 5 day journey from Western Sahara	20ME
06/02/16	2	N.N. (1 child; 1 man)	Syria	shot by Turkish border police while trying to cross Syrian-Turkish border	IBTimes
30/01/16	4	Kazem (1 baby; 1 boy, 4; 1 woman)	Syria	died after boat from Turkey to Lesbos (GR) slammed into rocks in the Aegean Sea; mother with children	FR-BW/AP/NYTimes/WPost/AA/BBC/Independent
30/01/16	41	N.N. (4 babies; 6 children)	Syria, Afghanistan, Myanmar	died after boat from Turkey carrying migrants to Lesbos (GR) slammed into rocks in the Aegean Sea	AP/NYTimes/WPost/AA/BBC
28/01/16	26	N.N. (10 children)	Kurdistan-Iraq	went missing after boat travelling from Turkey to Greece capsized off Samos (GR)	RTE/IOM/CNN
28/01/16	9	N.N.	Kurdistan-Iraq	went missing after boat travelling from Turkey to Greece capsized off Samos (GR)	Reu./RTE/IOM/CNN
27/01/16	7	N.N. (1 girl; 1 boy; 2 women; 3 men)	unknown	found dead near Kos (GR) after boat travelling from Turkey to Greece capsized	BeitReu.
23/01/16	1	N.N.	unknown	found dead, possibly of hypothermia, after crossing mountains from Bulgaria to Serbia	UNHCR
22/01/16	8	N.N. (6 children; 2 women)	unknown	died when wooden boat carrying 49 migrants from Turkey sank off Farmakonisi (GR)	AP/NYTimes/INDie
22/01/16	48	N.N. (11 children; 17 women)	Syria, Iraq	38 drowned after boat from Turkey sank off Kalolimnos (GR); 10 missing, 32 rescued	AP/NYTimes/INDie/Watch TheMed
20/01/16	1	N.N.	unknown	found dead, possibly of hypothermia, after crossing mountains from Bulgaria to Serbia	UNHCR
20/01/16	3	N.N. (1 child; 5; 2 women)	unknown	died of hypothermia after arriving in Lesbos (GR) from Turkey	IFRC
17/01/16	1	N.N. (man, 33)	India	found frozen to death in car near Akakurti (RUS) after waiting 5 days to cross border to Finland	BarentsObs
16/01/16	1	Hussein Ali Abdel Amer (man, 30)	Iraq	hanged himself in asylum centre in Alphen (NL)	AD
11/01/16	1	N.N. (woman)	Somalia	drowned after smugglers threw group of 40 migrants into the Adriatic Sea near Puglia (IT)	XinhuaRA/ANSALR
11/01/16	3	N.N. (3 women)	Somalia	went missing after smugglers threw group of 40 migrants into the Adriatic Sea near Puglia (IT)	XinhuaRA/ANSALR
09/01/16	7	N.N.	Syria	died when bus carrying migrants to boat to Lesbos (GR) overturned in Balkesir (TR)	AFP/Arabia/AA
08/01/16	6	N.N.	Syria, Afghanistan, Myanmar	died when bus carrying migrants to boat bound for Greece slammed into car in Canakkale (TR)	AFP/Arabia/DHA
06/01/16	34	N.N. (7 children; 1 pregnant woman)	unknown	washed ashore in Ayvalik (TR) and Dikili (TR) after 3 Lesbos-bound boats capsized	Watch TheMed/IrishTimes/Mail Online
05/01/16	1	Faris Khidr Ali (boy, 4 months)	Syria	froze to death in tent near Batman (TR) due to lack of fuel, electricity, and shelter	CihanNews/NRT
04/01/16	3	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned after boat bound for the Spanish enclave of Ceuta (ES) was driven away by Moroccan border guards	EFE/Publico/Watch TheMed
03/01/16	1	Masud Naveed (boy, 15)	Afghanistan	died trying to reach sister in Great Britain from Calais "Jungle" after Home Office refused to hear asylum application	GuardianUn./Mail Online
02/01/16	1	N.N. (boy, 2)	unknown	died after boat carrying migrants from Turkey to Greece slammed into rocks near Agathonisi (GR)	AFP/Arabia/RTE/Watch TheMed
Jan 16	3	N.N.	unknown	found dead in dunes of Calais (FR), rumours that they were attacked by right-wing extremists	VK
28/12/15	1	N.N. (man, ±30)	unknown	stowaway, hit head trying to reach Great Britain from Grande-Synthe (FR)	VoxDuNord/France3/Passeurs d'hospitalités
25/12/15	2	N.N.	Cameroon	drowned trying to swim from Morocco to the Spanish enclave of Ceuta (ES)	FFM/Faro/Local.es/AF/StraitTimes
25/12/15	1	N.N. (man, 41)	Guinea-Bissau	stabbed to death in the street in Roquetas de Mar, Almeria (ES)	Local.es
24/12/15	20	N.N. (11 children; 1 pregnant w)	unknown	drowned when wooden boat to Lesbos (GR) sank near Izmir (TR)	DailySabah/AA/AP/IrishTimes
23/12/15	13	N.N. (7 children)	unknown	drowned near Farmakonisi (GR) after leaving Turkish coast; 12 rescued	SP/Reu./AFP/INDie
23/12/15	1	N.N. (man)	unknown	missing near Farmakonisi (GR) after leaving Turkish coast; 12 rescued	SP/Reu./AFP
22/12/15	11	N.N. (3 children)	unknown	drowned when boat carrying migrants from Turkey to Greece capsized in the Aegean Sea	SPI/AP
19/12/15	1	N.N. (man, 24)	Eritrea	tell from 3rd floor of Italian hospital during escape attempt; wanted to seek asylum in another country	Local
19/12/15	1	N.N. (man)	Congo	suicide, in Vottem (BE), about to be repatriated after 15 years of seeking asylum	MNS
18/12/15	18	N.N.	Iraq, Syria, Pakistan	drowned when boat to Greece sank off coast of Bodrum (TR); 14 rescued	KI/DHA/Reu.
16/12/15	54	N.N. (3 women)	unknown	found dead in fishing boat off coast of Libya; 3,000 rescued	Observer Gazette
16/12/15	2	N.N.	unknown	drowned after boat capsized off coast of Lesbos (GR); 90 rescued	SeaWatch

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe" (border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
14/12/15	1	N.N.	unknown	stowaway, crushed while holding onto bottom of truck travelling from Calais (FR) to Great Britain	VK
09/12/15	12	N.N. (6 children; 2 women; 4 men)	unknown	died after wooden boat from Didim (TR) capsized near Famakonisi (GR)	HurriyetDN/DHA/AFP/AP/INDie
09/12/15	13	N.N.	unknown	missing after boat from Didim (TR) capsized near Famakonisi (GR)	HurriyetDN/DHA/AFP/AP/INDie
08/12/15	1	N.N. (baby, 6 months)	unknown	found dead after boat carrying migrants to Famakonisi (GR) capsized in the Aegean Sea	HurriyetDN/DHA
08/12/15	1	N.N. (child)	unknown	died after vessel to Greece sank in the Aegean Sea near Turkey	HurriyetDN/DHA
08/12/15	1	N.N. (man, 25)	Sudan	stabbed to death in migrant camp in Boulogne-Sur-Mer, Calais (FR)	Local.fr/Passseurs d'hospitalités/Parisien
08/12/15	6	N.N. (1 baby; 5 children)	Afghanistan	drowned when rubber dinghy to Chios (GR) capsized near Cesme (TR)	BBC/HurriyetDN/DHA/AP/INDie/TimesM
07/12/15	1	Sajida Ali (girl, 5)	unknown	reportedly died in shipwreck while trying to reach Greece, body washed ashore in Cesme (TR)	HurriyetDN/DHA/Telegraph/AA/Research/TR
03/12/15	1	N.N. (man)	Morocco	electrocuted after climbing atop train at Greek-Macedonian border	Mail Online/Reu./AFP/DW
03/12/15	1	Joseph (boy, 16)	Sudan	hit by truck on A16 highway in Calais (FR) while trying to reach Great Britain	Liberation/AFP/Vox/DuNord
Dec 15	1	N.N. (boy, 17)	Syria	drowned in an accident at refugee centre in Vestby (NO)	Klassekampen
Dec 15	2	N.N. (2 children)	Iraq	drowned after boat capsized between Cesme (TR) and Chios (GR); 72 rescued	Inkander
Dec 15	13	N.N.	unknown	10 suffocated, 1 drowned after boat sank between Turkey and Greece; 2 missing, 15 rescued	Inkander
Dec 15	6	N.N.	unknown	3 drowned after boat sank on way to Greece from Antalya (TR); 3 missing, 17 rescued	Inkander
Dec 15	4	N.N.	unknown	drowned, when boat sank on way from Bodrum (TR) to Greece; 58 rescued	Inkander
30/11/15	2	N.N. (2 men, 23, 24)	Cameroon	asphyxiated when police burned down migrant encampment in Fnideq (MA) near the Spanish enclave of Ceuta (ES)	Obs.france24/EFE/EYABI
24/11/15	18	N.N. (2 children)	Nigeria	died in a fire in camp for African migrants in Algeria	AFP/BBC
20/11/15	1	N.N. (man, ±20)	Iraq	hit by car on A16 highway in Grande-Synthe near Calais (FR)	Vox/DuNord
19/11/15	1	N.N. (woman, ±30)	unknown	found dead after boat capsized near Bodrum (TR)	HurriyetDN/DHA
19/11/15	1	N.N. (man, 30)	unknown	drowned between Turkey and Lesbos (GR), buried in graveyard in Lesbos	Reu.
19/11/15	1	N.N. (man, 35)	unknown	drowned between Turkey and Lesbos (GR), buried in graveyard in Lesbos	Reu.
19/11/15	1	N.N. (boy, 7)	unknown	drowned between Turkey and Lesbos (GR), buried in graveyard in Lesbos	Reu.
19/11/15	1	N.N. (boy, 12)	unknown	drowned between Turkey and Lesbos (GR), buried in graveyard in Lesbos	Reu.
19/11/15	1	N.N. (girl, 17)	Eritrea	stabbed to death by 18-year-old boy (possibly her lover) at Sumdal refugee centre (NO)	VG
18/11/15	14	N.N.	unknown	missing after boat capsized near Bodrum (TR)	HurriyetDN/DHA
14/11/15	1	N.N. (man, 29)	Afghanistan	found dead after being hit by train in Cherbourg (FR)	AFP/Le Figaro
11/11/15	14	N.N. (14 children)	unknown	drowned after wooden boat sank between Turkey and Lesbos (GR); 27 rescued	Reu.
01/11/15	12	N.N. (4 babies; 3 children; 5 women)	unknown	drowned when boat capsized near Samos (GR); 2 missing, 15 rescued	GuardianUn.
01/11/15	2	N.N.	unknown	drowned after boat sank off coast of Famakonisi (GR)	VK
Nov 15	1	N.N. (girl, 4)	Syria	hit by train while walking with family on railroad tracks near the Evros River on Turkish-Greek border	CRC
Nov 15	8	Asafo (7 children, 0-9; 1 woman)	Syria	drowned on way from Turkey to Greece: family fleeing IS	Inkander
Nov 15	1	N.N.	unknown	shot by stray bullet from border police while trying to cross Turkish-Bulgarian border with 50 others	Inkander
Nov 15	8	N.N.	unknown	drowned between Libya and Italy; 633 rescued	Inkander
Nov 15	12	N.N.	unknown	drowned when boat sank in the Aegean Sea on way to Lesbos (GR); 25 rescued	Inkander
Nov 15	2	N.N. (1 woman; 1 man)	unknown	1 drowned when boat sank near Didim (TR); 1 missing, 11 rescued	Inkander
Nov 15	15	N.N.	unknown	missing after dinghy sank near Bodrum (TR); 5 rescued	Inkander
Nov 15	2	N.N. (2 children)	unknown	drowned when 1 of 3 dinghies headed from Bodrum (TR) to Kos (GR) sank; 28 rescued	Inkander
Nov 15	14	N.N.	unknown	drowned when boat sank near Ayvacik (TR) on way to Lesbos (GR); 27 rescued	Inkander

Nov 15	4	N.N. (3 children; 1 woman)	Afghanistan	drowned when 3 boats from Ayvack (TR) to Lesbos (GR) sank during storm; 135 rescued	Inkander
Nov 15	2	N.N. (1 woman)	unknown	bodies found on shores of Gerence (TR), Göreme (TR), and Datca (TR)	Inkander
Nov 15	1	N.N. (baby, 8 months)	Syria	drowned, when dinghy sank off Lesbos (GR); 34 rescued	Inkander
Nov 15	3	N.N. (2 children; 1 woman)	unknown	missing after overcrowded boat to Lesbos (GR) sank near Ayvack (TR) in rough sea; 21 rescued	Inkander
Nov 15	1	N.N. (man)	unknown	missing after overcrowded boat to Lesbos (GR) sank near Ayvack (TR) in rough sea; 21 rescued	Inkander
Nov 15	5	N.N. (1 woman; 4 men)	unknown	bodies found near Ayvack (TR)	Inkander
Nov 15	2	N.N. (men)	unknown	bodies found in harbour near village of Behramkale, Ayvack (TR)	Inkander
Nov 15	2	N.N. (1 woman)	unknown	bodies found on Acdere coast in village of Gulpinar, Ayvack (TR)	Inkander
Nov 15	4	N.N. (1 girl; 3 boys)	unknown	drowned when dinghy to Lesbos (GR) sank near Ayvack (TR) during storm; 51 rescued	Inkander
Nov 15	5	N.N. (5 boys, 6 months, newborns)	unknown	bodies found in Ahmetce Koyu village, Ayvack (TR)	Inkander
Nov 15	9	N.N.	unknown	drowned when dinghies capsized near Kos (GR)	Inkander
Nov 15	11	N.N.	Syria	9 drowned after dinghy capsized 1 km from Kos (GR); 2 missing, 7 survivors	Inkander
31/10/15	1	N.N. (woman, 63)	Afghanistan	died in camp in Opatovac (HR), possibly on way to Germany	AP
30/10/15	3	N.N.	unknown	died in shipwreck off Rhodes (GR) in the Mediterranean Sea; 6 rescued	OM/NBC
30/10/15	3	N.N.	unknown	missing after shipwreck off Rhodes (GR) in the Aegean Sea; 6 rescued	OM/NBC/APIKI
29/10/15	39	N.N. (at least 2 babies)	Cameroon, Nigeria, Mali	4 died after boat capsized in Alboran Sea between Al Hoceima (MA) and Málaga (ES); 35 missing	EFE/EI/Periodico
29/10/15	14	N.N.	unknown	died when boat capsized between Kalymnos and Kalolimnos (GR) in the Aegean Sea	OMIUNHCR/Xinhua
28/10/15	3	N.N. (1 girl, 3; 1 boy, 6; 1 child)	unknown	drowned after boat sank near Lesbos (GR); 71 rescued	OM
28/10/15	30	N.N.	unknown	missing after wooden boat sank near Lesbos (GR); 242 rescued	OM/Reu/UNHCR
28/10/15	11	N.N. (5 children; 1 woman)	unknown	died when wooden boat sank near Lesbos (GR); 242 rescued	OM/Reu/UNHCR/GuardianUn.
28/10/15	1	N.N. (girl, 5)	Syria	died in hospital, possibly due to hypothermia, after arriving in Samos (GR)	OMIUNHCR
28/10/15	2	N.N.	unknown	missing after boat sank near Samos (GR); 47 rescued	OMIUNHCR
28/10/15	1	N.N. (child)	unknown	died in hospital, possibly due to hypothermia, after arriving in Lesbos (GR)	OMIUNHCR
28/10/15	3	N.N.	Syria, Afghanistan	died when boat capsized near Samos (GR)	OMIUNHCR
28/10/15	1	N.N. (child)	unknown	missing after boat capsized near Samos (GR)	OMIUNHCR
28/10/15	4	N.N. (4 children)	unknown	died when boat capsized near Agathonisi (GR); 372 survivors	OMIUNHCR
27/10/15	1	N.N.	Syria	hit by car on highway near Calais (FR) while trying to reach Great Britain; 3 injured	FranceSoir
26/10/15	1	N.N.	unknown	reportedly died from injuries sustained aboard vessel near Agathonisi (GR)	Watch TheMed
25/10/15	3	N.N. (2 children; 1 woman)	unknown	died after boat sank near Lesbos (GR)	AFP/KI/WatchTheMed
25/10/15	10	N.N.	Afghanistan	died after boat sank near Lesbos (GR)	AFP/KI/Watch TheMed
24/10/15	1	N.N. (boy, 2)	Afghanistan	missing after falling into the sea while travelling to Greece	AFPIKI
22/10/15	1	Ahmed Hassan (boy, 15)	Somalia	murdered in racist assault at school in Trollhattan (SE); another student from Syria injured	Mail Online
16/10/15	1	N.N. (boy, 17)	unknown	hit by freight train passing through Coquelles near Port of Calais (FR)	Parisen/Lacote/MNS
15/10/15	1	N.N.	Afghanistan	shot dead by border police in Sredets (BG) near Turkish-Bulgarian border	Reu/Novinite/VOA
15/10/15	1	N.N.	Syria	hit by car on A16 highway near the Channel Tunnel in Calais (FR) while trying to reach Great Britain	AFP/Ya.N
15/10/15	1	Mohamed Januzi (boy, 4)	Bosnia	murdered after being kidnapped from migrant registration centre in Berlin (DE)	AFP/Local.de/Mail Online/Bild
15/10/15	1	N.N. (boy, 17)	Afghanistan	hit by freight train near the Channel Tunnel in Calais (FR) while trying to reach Great Britain	Parisen/Lacote
15/10/15	1	N.N. (woman)	Iraq	died on way from Turkey to Lesbos (GR); forced on boat after having heart attack	PRI
14/10/15	1	Mohammed Akram (man, 22)	Afghanistan	stowaway, hit by van and then car on M20 highway in Kent (GB)	Mail Online/KM
14/10/15	1	N.N. (woman, ±30)	Syria	hit by car on A16 highway in Calais (FR) while trying to reach Great Britain	VoixDuNord/Passseurs d'hospitalités
10/10/15	1	N.N. (boy, 16)	Afghanistan	murdered by Taliban after he and brother were sent back to Afghanistan from Denmark	Vivre
09/10/15	1	N.N. (boy, 1)	Syria	died on sinking boat near Lesbos (GR)	AFP/AlArabia
09/10/15	1	Olivier (man)	Cameroon	died when raft capsized near the Spanish enclave of Ceuta (ES) due to brutal navy intervention	CadSER/GADEM
09/10/15	1	Giorgio (man)	Guinea	died when raft capsized near the Spanish enclave of Ceuta (ES) due to brutal navy intervention	CadSER/GADEM
Oct 15	1	N.N. (man, ±20)	Eritrea	hit by truck near the Channel Tunnel trying to get from France to Great Britain	MNS
Oct 15	1	N.N.	Afghanistan	hit by car in Calais (FR), was dragged down the highway	MNS
Oct 15	60	N.N.	unknown	died when boat sank in the Aegean Sea between Turkey and Lesbos (GR)	PRIME
Oct 15	1	N.N. (child)	unknown	died on way from Turkey to Lesbos (GR)	VK
Oct 15	13	N.N. (2 children)	unknown	3 drowned when boat from Turkey to Greece hit rocks; 10 missing, 45 rescued	Inkander
Oct 15	1	N.N.	Syria	drowned when boat from Cesme (TR) to Chios (GR) sank at Kara Mahmut Cape; 43 rescued	Inkander

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe" (border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), info@unitedagainstrefugeedeaths.eu, [Facebook: UNITED Against Refugee Deaths](https://www.facebook.com/unitedagainstrefugeedeaths), [Twitter: @UNITED_Network](https://twitter.com/UNITED_Network) #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@unitedagainstrefugeedeaths.eu

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.

found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
Oct 15	42	N.N. (12 children)	unknown	19 drowned when boat sank west of Kardak (TR); 23 missing, 138 rescued	Inkander
Oct 15	2	N.N. (1 baby)	unknown	missing after boat from Tasburun Bay (TR) capsized near Didim (TR); 93 rescued	Inkander
Oct 15	70	N.N.	Sub-Saharan Africa	40 bodies found dead, washed ashore in Zliten, Tripoli and Khoms (LB); 30 missing	Inkander/SBS
30/09/15	1	N.N. (man, ±20)	Eritrea	found dead after being hit by shuttle train near the Channel Tunnel in Coquelles, Calais (FR)	20M/AFP/Passieurs d'hospitalités/Mirror
29/09/15	1	N.N. (man, 20)	Iraq	stowaway, crushed under pallets in back of truck heading for Great Britain near Port of Calais (FR)	Franceinfo/France3/Passieurs d'hospitalités/AFP
27/09/15	17	N.N. (5 children)	unknown	drowned when boat sank near Bodrum (TR) on way to Kos (GR); 20 rescued	Hurriyet/DN/DHA/Independent/BBC/Reu.
24/09/15	1	N.N. (boy)	Africa	hit by freight train near the Channel Tunnel in Calais (FR) while trying to reach Great Britain	Ouest-France/NordLitoral/PassH/AFP
20/09/15	13	N.N. (4 children)	unknown	died after dinghy collided with ferry near port of Canakkale (TR) on way to Lesbos (GR)	BBC
20/09/15	24	N.N.	unknown	missing after boat sank off Lesbos (GR); 12 survivors	AFP
20/09/15	1	N.N. (man)	Morocco	found dead near Port of Calais (FR) after trying to swim to ferry	VoxDuNord/Passieurs d'hospitalités
20/09/15	1	N.N. (girl, 7)	unknown	died when boat to Greece sank in the Aegean Sea	AFP
19/09/15	1	N.N. (girl, 5)	Syria	died when boat to Greece sank in the Aegean Sea	AFP/Irish Times/Reu./Independent/AP
19/09/15	13	N.N.	Syria	missing after boat sank off Lesbos (GR); 12 survivors	Independent/Reu./AP/Irish Times
19/09/15	1	N.N. (woman)	Africa	found dead on boat off coast of Libya; 4500 rescued	MNS
18/09/15	7	N.N. (1 child)	unknown	died when boat to Europe sank off coast of Libya	Euronews
18/09/15	1	Abdel Kader Hanna (man, ±30)	Syria	electrocuted on top of freight train to Great Britain in the Channel Tunnel, Calais (FR)	BBC/France3/Passieurs d'hospitalités
17/09/15	1	N.N.	Syria	electrocuted while trying to jump on roof of train in the Channel Tunnel	CalaisMS/MNS
15/09/15	22	N.N. (4 children; 11 women; 7 men)	unknown	drowned when boat capsized off Bodrum (TR) while trying to reach Kos (GR)	Irish Times/Reu./DHA/Ya.N/Clandestina/AFP
13/09/15	1	N.N. (man, 21)	Syria	stabbed to death in the street in Sofia (BG)	Sputnik/BGNES
13/09/15	34	N.N. (4 babies; 11 children)	unknown	drowned near Famakonisi (GR) when overcrowded wooden boat was hit in the Aegean Sea	GuardianUn./AthensNewsAgency/Mail Online
12/09/15	1	N.N.	Africa	stowaway, found dead in wheel bay of plane at Schiphol, Amsterdam Airport (NL)	MNS
12/09/15	4	N.N. (4 children)	unknown	went missing after boat capsized off Samos (GR)	GuardianUn.
06/09/15	15	N.N.	Sub-Saharan Africa	went missing after boat travelling from Libya to Italy hit rough waters; 107 rescued	ION
06/09/15	2	N.N.	Africa	drowned off coast of the Spanish enclave of Ceuta (ES); 1 body recovered, 1 missing	ION/SP/Globedia
05/09/15	1	N.N. (baby, 2 months)	Syria	died after boat crashed on rocks and capsized upon reaching Agathonisi (GR)	ION/SP
04/09/15	1	N.N. (man, 51)	Pakistan	died after falling and hitting head on train tracks in Bicske (HU) while running from police	Express Tribune/Independent/Mirror/IBT
02/09/15	1	Galip Kurdi (boy, 5)	Syria	drowned after boat capsized near Bodrum (TR)	IBT/Guardian/CBS/VK
02/09/15	1	Aylan Kurdi (boy, 3)	Syria	drowned after boat capsized near Bodrum (TR)	IBT/Guardian/CBS/VK
02/09/15	1	Rehan Kurdi (woman)	Syria	drowned after boat capsized near Bodrum (TR)	IBT/Guardian/CBS/VK
02/09/15	10	N.N. (10 children, 10, 11)	Syria	drowned after boat capsized near Bodrum (TR)	IBT/Guardian/CBS/VK
Sep 15	28	N.N.	unknown	drowned near Didim (TR) while trying to get to Greece in fishing boat	Inkander
Sep 15	2	N.N.	Syria	drowned near Sefehisar (TR)	Inkander
Sep 15	22	N.N. (4 children; 11 women)	unknown	died after boat sank near Datca (TR); 211 rescued	Inkander
Sep 15	1	N.N. (girl, 4)	Syria	choked to death while travelling on boat from Cesme (TR) to Greece; 14 rescued	Inkander
Sep 15	12	N.N.	unknown	drowned after 2 boats sank near Bodrum (TR)	Inkander
Sep 15	17	N.N.	unknown	drowned after boat capsized off Cavus Adasi (TR)	Inkander
29/08/15	1	N.N. (boy, 17)	unknown	killed in shootout between police and traffickers in Symi (GR)	enikos/GuardianUn./Telegraph
27/08/15	71	N.N. (4 children; 8 women; 59 men)	unknown	suffocated in back of truck found outside Pamdorf (AT); abandoned by traffickers	DerStandard/GuardianUn.

27/08/15	200	N.N.	unknown	bodies found in boat and floating in water off coast of Zuwarah (LY)	Guardian/BBC/DeStandard
27/08/15	2	N.N.	unknown	bodies found on boat carrying migrants from Libya to Lampedusa (IT)	SeaWatch
26/08/15	52	N.N.	unknown	suffocated in hold of boat off coast of Libya, forced to stay below deck; 439 rescued	Aljazeera/BBC/GuardianUn./WK
26/08/15	3	N.N. (3 women)	unknown	found dead by rescuers on rubber boat off coast of Libya	Aljazeera
26/08/15	1	N.N.	unknown	died after being rescued from boat off coast of Libya	Aljazeera/BBC/GuardianUn.
18/08/15	6	N.N. (1 baby)	Syria	drowned after boat capsized on way from Turkey to Kos (GR)	MorningJournal
17/08/15	1	N.N.	unknown	hit by freight train while walking along railroad tracks on Macedonian-Serbian border	Fox
15/08/15	49	N.N.	unknown	suffocated after being prevented from leaving hold of ship off coast of Libya; 320 rescued	NYTimes/NDie
06/08/15	1	T.K. (man, 30)	Uganda	suicide, in Verne immigration removal centre (GB) after being denied medication	Dorset Echo/DetainedVoices/Sputnik
06/08/15	200	N.N.	unknown	drowned after boat capsized off coast of Libya	Telegraph/GuardianUn.
03/08/15	5	N.N.	unknown	died, reportedly of dehydration, aboard various boats off coast of Libya	Local
02/08/15	1	N.N. (woman)	India	reportedly jumped from employer's flat in Cyprus where she was held as a domestic worker against her will	KISA/CypMail
02/08/15	4	N.N. (men)	Sub-Saharan Africa	drowned trying to enter the Spanish enclave of Ceuta (ES) while swimming from Morocco	EI Diario/EFE
Aug 15	1	N.N. (man, 27)	Morocco	stowaway, suffocated in suitcase stored in trunk of car travelling from Melilla (ES) to Almeria (ES)	BBC/SPN/Velt
Aug 15	1	N.N.	unknown	drowned after boat sank near Bodrum (TR) on way to Lesbos (GR); 9 rescued	Inkander
Aug 15	3	N.N.	Syria, Afghanistan	drowned after boat sank off Ayvacik (TR) on way to Lesbos (GR); 70 rescued	Inkander
Aug 15	9	N.N.	unknown	died in accident in vehicle while being transported through Ayvalik (TR); 30 injured	Inkander
Aug 15	48	N.N.	unknown	missing after rubber boat deflated in the Strait of Sicily; 54 rescued	Inkander/Independent/BBC
29/07/15	1	N.N. (man, ±25)	Sudan	hit by truck in Calais (FR) while attempting to board train from France to Great Britain	Reu./BBC/IBT
28/07/15	1	N.N. (man)	Egypt	electrocuted while climbing on roof of Eurostar train heading from Paris to London (GB)	MNS
28/07/15	1	Sadiq (man, 30)	Pakistan	died of injuries sustained in the Channel Tunnel travelling from France to Great Britain	IBT
27/07/15	14	N.N.	unknown	bodies found below deck of wooden barge off coast of Libya	RTE/Herald/Reu./Mail Online
24/07/15	1	Ganet (woman, 23)	Eritrea	hit by car on highway in Calais (FR) after being teargassed by police	Newsweek/IBT
23/07/15	1	Husham Alzubair (man, 22)	unknown	died of head injury, body found on roof of train travelling from France to Great Britain	Birmingham Mail/Mirror/Independent/Guardian
23/07/15	40	N.N. (7 children)	unknown	drowned after inflatable boat sank off coast of Libya; 88 rescued	Reu./Local
19/07/15	1	Houmed Moussa (boy, 17)	Eritrea	drowned in Calais (FR) while trying to hide from police	Vice/Socialist Worker/IBT
16/07/15	1	Achraf Mohamed (man, 23)	Pakistan	died in Calais (FR) after being badly burned trying to enter Channel Tunnel	Express Tribune/MEM/SP/IBT
14/07/15	1	N.N. (girl, 10)	Syria	died in diabetic coma after insulin bag was thrown overboard during trip to Italy	DW/AP/Reu./DPA/Watch TheMed
08/07/15	12	N.N. (2 pregnant women)	Africa	died after dinghy sank off coast of Libya on way to Italy	MigrantReport/IOM
08/07/15	1	N.N. (man)	unknown	died when boat capsized in the Aegean Sea near Farmakonisi (GR); 21 rescued	MigrantReport/UNHCR/Inkander
08/07/15	18	N.N.	unknown	missing when boat capsized in the Aegean Sea near Farmakonisi (GR); 21 rescued	MigrantReport/UNHCR/Inkander
07/07/15	1	Abdel Majid (man, 45)	Sudan	died in Calais (FR) while attempting to board freight train bound for Great Britain	GuardianUn./IBTimes
07/07/15	25	N.N.	Syria, unknown	3 drowned after 2 boats capsized near Didim (TR) on way to Farmakonisi (GR); 22 missing	DailySabah
04/07/15	1	Samir Khedija (newborn)	Eritrea	died after mother fell from truck near Calais (FR), triggering premature delivery at 22 weeks	GuardianUn./IBT
01/07/15	1	N.N. (man)	Ivory Coast	jumped from window of apartment when police raided neighborhood in Boukhalet (MA)	EI Diario/RFI/PI/CUM
01/07/15	1	N.N. (man)	Ivory Coast	died during police operation to evict migrants from Boukhalet (MA)	RFI/PI/CUM
Jul 15	6	N.N.	unknown	drowned after boat sank off Ayvacik (TR); 10 rescued	Inkander
30/06/15	1	Zeliba (woman, 23)	Eritrea	hit by car on A16 highway between Calais (FR) and Marck (FR)	Libération/IBT
26/06/15	1	Getenet Legesse Yacob (man, 32)	Ethiopia	died after attempting to board moving train in Coquelles (FR)	Parisien/GuardianUn./IBT
23/06/15	1	N.N. (man)	unknown	reportedly killed when inflatable dinghy to Italy was shot at by Libyan boat	Le Figaro/AFP
19/06/15	1	N.N. (man, 24)	South Africa	stowaway, fell from plane travelling from Johannesburg (ZA) to Great Britain	BBC
15/06/15	1	N.N. (man, 28)	South Africa	suicide, hanged himself out of fear of deportation in Rotterdam (NL)	Rijnmond
01/06/15	1	N.N. (±25)	unknown	hit by car on A16 highway near Calais (FR)	VoixDuNord/IBT
Jun 15	22	N.N.	Sub-Saharan Africa	went missing after boat from Al Hoceima (MA) disappeared in the Mediterranean Sea	EI Diario
Jun 15	6	N.N.	unknown	drowned after boat sank near Kara Ada (TR), going from Bodrum (TR) to Kos (GR); 56 rescued	Inkander
29/05/15	17	N.N.	unknown	drowned after bodies found by rescue teams in and around various boats off coast of Libya	Aljazeera/TimesofIsrael
25/05/15	1	Osama (boy, 17)	Morocco	fell from cliff while trying to enter the Spanish enclave of Melilla (ES) from Morocco	EI Diario
12/05/15	7	N.N. (6 children; 1 woman)	unknown	froze to death attempting to enter Turkey from Iran with 26 others	Inkander/ANFenglish
05/05/15	40	N.N.	unknown	drowned after rubber dinghy deflated and sank off coast of Catania (IT)	Telegraph/Reu./Local
03/05/15	10	N.N.	unknown	bodies found by rescue teams in and around various boats off coast of Libya	USA Today/IBT

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
May 15	2	N.N.	unknown	drowned after boat sank near Egrilman (TR); 13 rescued	Inkander
23/04/15	14	N.N. (±25)	Somalia, Afghanistan	killed by train near Veles (MK) while walking on narrow mountain pass to Hungary	VKMNS/ZEIT
20/04/15	20	N.N.	unknown	drowned when boat carrying 300 migrants to Italy sank off Libyan coast	ClandestineE
20/04/15	3	N.N. (1 child, 4; 1 woman; 1 man)	unknown	drowned near Zephyros beach, Rhodes (GR) after boat carrying 93 people was shipwrecked	WB/VK
20/04/15	1	N.N. (man, 33)	India	died of heart attack while detained at Yarl's Wood removal centre (GB)	GuardianUn.
19/04/15	844	N.N. (50 children; 250 women)	Mali, Gambia, Sierra Leone	drowned after collision with vessel near Gergarish (LY); hundreds trapped in ship	VKMNS/NRC/AF/PI/Le Monde/STAMPA
19/04/15	1	More Kebba Dibanneh (26)	Gambia	drowned after boat capsized following collision with vessel near Gergarish (LY)	VK
19/04/15	1	N.N.	Africa	shot by smuggler and thrown overboard after standing up without permission near Gergarish (LY)	VK
16/04/15	41	N.N.	unknown	drowned when vessel travelling to Italy sank off coast of Libya; 4 rescued	ClandestineE
15/04/15	12	N.N.	Ghana, Nigeria	drowned after Christians were thrown overboard by Muslims during religious fight on journey from Libya to Sicily	VKMNS/CNN
13/04/15	400	N.N.	Sub-Saharan Africa	disappeared after vessel capsized off coast of Libya; 9 drowned, 144 rescued	Tagesschau/MNS/Reu/NOS/laz/NRC/FFW/BBC
13/04/15	1	N.N. (pregnant woman)	Sub-Saharan Africa	died of exhaustion on rescue boat carrying 144 people from capsized vessel going from Libya to Italy	taz
06/04/15	7	N.N.	unknown	drowned after boat capsized off coast of Symi (GR)	Greek Reporter
02/04/15	1	Oumar Dansokho (man, 25)	Guinea	suicide, set fire to himself in bathroom of Fedasil Agency in Brussels (BE) after being denied refugee status	Brussels Times/MNS
02/04/15	1	Benamar Lamri (man, 42)	Morocco	suicide, hanged himself in detention centre in Merksplas (BE) while awaiting deportation to Morocco	Brussels Times/MNS
Apr 15	2	N.N.	unknown	drowned after boat sank near Foca (TR); 6 rescued	Inkander
Apr 15	8	N.N.	unknown	drowned after boat sank near Mugla (TR); 9 rescued	Inkander
Apr 15	3	N.N.	unknown	drowned after boat sank near Datca (TR); 28 rescued	Inkander
27/03/15	2	N.N.	Syria	died in a fire at border crossing office at Bajakovo (RS)	Dalle
03/03/15	50	N.N.	Palestine, Lebanon, Syria	drowned after shipwreck near coast of Sicily (IT); had reportedly fled from Syria	MNS
03/03/15	40	N.N.	unknown	drowned after shipwreck near coast of Sicily (IT); 10 bodies found, 127 rescued	MNS
Mar 15	1	N.N. (woman)	Syria	drowned after boat sank between Libya and Italy; 2-year-old son missing, husband and 3 children survived	SP
Mar 15	1	Raif (boy, 2)	Syria	missing after boat sank between Libya and Italy; mother drowned, father and 3 siblings survived	SP
Mar 15	2	N.N. (2 men)	Iraq	died following push back by Bulgarian authorities back toward Turkey	Forced Migration
Mar 15	1	N.N.	unknown	drowned in shipwreck off coast of Tunisia; 79 rescued	Inkander
Mar 15	6	N.N.	unknown	drowned after boat sank off Bodrum (TR); 8 rescued	Inkander
Mar 15	50	N.N.	unknown	missing after boat sank between Libya and Italy	Inkander
Mar 15	10	N.N.	unknown	drowned after boat sank on way to Italy	Inkander
14/02/15	1	Tesfaye (man, 26)	Ethiopia	body found in tent in migrant camp in Calais (FR)	IBT
14/02/15	1	Fata Abdul (man, 23)	Yemen	suicide, hanged himself with t-shirt at detention centre in Thessaloniki (GR)	K/aida/IRR
13/02/15	1	Muhammad Nadim (man, 28)	Pakistan	suicide, hanged himself with towels in Amygdaleza detention centre (GR)	K/IRR
10/02/15	1	Sayed Mehdi Ahbari (man, 23)	Afghanistan	died after delay in receiving medical treatment at detention centre in Greece	Clandestina/IRR
08/02/15	300	N.N.	Mali, Senegal, Gamb, Ivory C	drowned after 4 Libyan dinghies travelling to Italy hit rough waters; 86 rescued	VKNRC/UNHCR/IOI/GuardianUn./AI
08/02/15	29	N.N.	Mali, Senegal, Gamb, Ivory C	died of hypothermia during rescue of boat from Libya off coast of Lampedusa (IT)	VKNRC/UNHCR/IOI/GuardianUn./AI
07/02/15	8	N.N.	unknown	drowned after boat capsized off Symi (GR)	Greek Reporter/Clandestina
Feb 15	3	N.N.	unknown	missing after dinghy sank off Canakkale (TR); 7 rescued	Inkander
Feb 15	1	N.N.	Syria	drowned trying to reach Greece near Ayvack (TR); 7 rescued	Inkander
Feb 15	8	N.N.	unknown	drowned after dinghy sank off Marmaris County (TR); 9 rescued	Inkander

Feb 15	1	Shadi Omar Khataf (man)	Syria	washed up on shore of Farsund (NO) months after attempting to swim from France to Great Britain	BTimes/MNS
Jan 15	2	N.N. (man, 35)	unknown	drowned after boat sank in the Aegean Sea, bodies found on islands of Pseiros (GR) and Kalimnos (GR)	Inkander
Jan 15	14	N.N.	unknown	drowned in shipwreck off Ayvalik, county of Balikesir (TR); 8 rescued	Inkander
Jan 15	15	N.N.	unknown	drowned in shipwreck off Ayvalik, county of Balikesir (TR); 40 rescued	Inkander
19/12/14	3	N.N. (3 babies)	unknown	drowned after boat capsized near northern Morocco while travelling to Spain	BSIAAN/MNS
19/12/14	6	N.N.	unknown	drowned after boat capsized near northern Morocco while travelling to Spain	BSIAAN/MNS
12/12/14	1	N.N. (man)	Sudan	stowaway, crushed by truck wheel while travelling from France to Great Britain	BBC
05/12/14	17	N.N.	unknown	died of hypothermia/dehydration while travelling from Libya to Italy by boat	MNS/ANSA
05/12/14	22	N.N.	unknown	reportedly missing after falling into the sea from boat after high waves, southeast of Almeria (ES)	NDTV/The Age
01/12/14	1	N.N. (man)	unknown	killed in Calais (FR) while trying to cross highway full of trucks heading to Great Britain	CMS/Nord Littoral
Dec 14	180	N.N.	Syria, Sub-Saharan Africa	30 drowned after vessel capsized off coast of Libya; 150 missing, 70 rescued	MNS
19/11/14	2	N.N.	unknown	stowaway, killed during a fire inside truck while trying to enter Great Britain from Belgium	CMS/Mail Online/EastAFRO/Telegraph
16/11/14	1	N.N. (man, 29)	Eritrea	died from smoke inhalation during arson attack on migrant centre in Switzerland; 13 wounded	MNS
07/11/14	2	N.N. (2 men)	Syria	hit by train while walking along tracks between Greece and Turkey	HurriyeDN/Mail Online
06/11/14	1	Mohamed Asfak (man, 26)	Pakistan	died after delay receiving medical treatment after a beating at Amygdaleza detention centre (GR)	GR/infomob/Tribune
03/11/14	24	N.N.	Afghanistan, Syria	drowned after boat on way to Bulgaria/Romania capsized in Black Sea near Turkey	HurriyeDN/NRC/Mail Online/Alakhbar/NUVK
03/11/14	12	N.N.	Afghanistan, Syria	missing after boat capsized in the Black Sea near Turkey on way to Bulgaria/Romania	HurriyeDN/NRC/Mail Online/Alakhbar/NUVK
25/10/14	1	Atom (man, 26)	Eritrea	died after being hit by truck following release from police station, was in coma for 9 days	CMS
24/10/14	1	N.N. (man, 22)	Sudan	stowaway, died after jumping off bridge in attempt to access truck going from France to Great Britain	CMS
20/10/14	1	N.N. (girl, 16)	Ethiopia	killed in France trying to cross highway full of trucks heading to Great Britain	CMS/EastAFRO
01/10/14	10	N.N.	Senegal	2 drowned after vessel capsized near Tangiers (MA); 8 missing	MNS
Oct 14	1	Mouaz al Balkhi (man, 22)	Syria	body found near Texel (NL) after attempt to swim from Calais (FR) to Great Britain	IBT
26/09/14	1	N.N. (man, 26)	Sudan	drowned in canal in the centre of Calais (FR)	CMS
23/09/14	1	N.N. (man)	unknown	died after fight at refugee centre near Wolfsburg (DE); another man severely injured	waz
22/09/14	40	N.N.	unknown	went missing after vessel capsized off coast of Libya; 55 rescued	MNS
14/09/14	214	N.N.	Africa	drowned after boat carrying 250 sank off Tajura (LY) while travelling to Italy; 36 rescued	Reu/GuardianUn./BBC/Telegraph/NRC
13/09/14	20	N.N.	Palestine	15 drowned after boat capsized near El Agamy (EG); 5 missing, 72 rescued	UNHCR
10/09/14	487	N.N.	Palestine, Syria, Egypt, Sud	drowned in the Mediterranean Sea after traffickers sank boat carrying 500 migrants	IO/MReu/GuardianUn./MPG/BBC/Telegraph/SP
Sep 14	1	Rubel Ahmed (man, 26)	Bangladesh	suicide, hanged himself in cell at Morton Hall detention centre (GB)	OpenDem
31/08/14	105	N.N.	Africa	drowned after rubber dinghy capsized shortly after leaving Libya; no survivors	MPG/DN
30/08/14	1	Rouman Tisse (man, 26)	Cameroon	died trying to climb fence separating Morocco from the Spanish enclave of Melilla (ES)	ProAsy/ELM
28/08/14	153	N.N.	unknown	drowned after boat sank near Al Khums (LY)	MNS
24/08/14	1	Nasir Galid (man, 32)	Somalia	died in hospital in Amsterdam (NL) of head injury from attack on garage he was sleeping in with other refugees	WizZint-Hier/VK
24/08/14	24	N.N.	Africa	drowned after fishing boat carrying 400 capsized off coast of Libya due to bad weather	UNHCR
24/08/14	12	N.N.	Africa	missing after fishing boat carrying 400 capsized off coast of Libya due to bad weather	UNHCR
23/08/14	18	N.N.	North Africa	died, probably from dehydration and starvation, on dinghy in the Mediterranean Sea; 73 survived	DW/UNHCR
23/08/14	10	N.N.	North Africa	missing, feared drowned in the Mediterranean Sea; 73 survived	UNHCR
22/08/14	239	N.N.	unknown	missing, feared drowned after overcrowded boat capsized off Garibouli (LY); 19 survived	UNHCR/AP/MNS
22/08/14	5	N.N. (5 young children)	unknown	drowned after overcrowded boat capsized off Garibouli (LY); 19 survived	UNHCR/AP/MNS
22/08/14	7	N.N. (women)	unknown	drowned after overcrowded boat capsized off Garibouli (LY); 19 survived	UNHCR/AP/MNS
21/08/14	1	Abdelhak Goradia (man, 51)	Algeria	died from violent treatment by police on way to be deported from Charles de Gaulles airport (FR) to Algeria	MNS/OpenDem/Paris-Luttes
18/08/14	1	Amdj Mostafa (man)	unknown	jumped from balcony of room in asylum centre in Haldensleben (DE)	AysstrikeBerlin/RefugeeProtest
16/08/14	1	Meet Singh Kapoor (man, 40)	Afghanistan	body found among stowaways in shipping container at Tilbury Docks (GB); 34 survived	GuardianUn./AP/Telegraph/MNS
13/08/14	1	Toumani Samake (man, 23)	Mali	reportedly beaten to death by Guardia Civil while trying to force entry to the Spanish enclave of Melilla (ES)	ProAsy/MNS
Aug 14	1	Ayman Karawani (man, ±30)	Syria	drowned after old wooden fishing boat capsized off coast of Libya, carrying approximately 600 people	GuardianUn.
Aug 14	1	N.N.	unknown	missing after boat sank near Ayvalik (TR); 12 rescued	Inkander
29/07/14	1	Dorel Iosif Floarea (man, 42)	Romania	found dead in makeshift camp in abandoned car park in Metz (FR)	IRR
28/07/14	128	N.N.	Sub-Saharan Africa	20 drowned after boat sank off coast of Libya; 108 missing, 22 rescued	WMN/ISNA
27/07/14	1	N.N. (boy)	Africa	stowaway, found dead in wheel bay of US military plane upon arrival at Ramstein Air Base (DE)	MNS/CBS/CNN/Mail Online
24/07/14	1	Ahmed Osman (boy, 17)	Eritrea	stowaway, hit by bus at depot in Bexwell (UK); had been hiding under it since Calais (FR)	EDP24/CMS

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe" (border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
22/07/14	1	N.N. (man, 52)	Pakistan	died after delay in medical treatment at Amygdaleza detention centre (GR)	MNS/Clandestina
21/07/14	19	N.N.	unknown	5 drowned in shipwreck in the Strait of Sicily; 14 missing, 61 rescued	ANSA
21/07/14	1	Sergio C.B. González (man, 26)	Colombia	suicide, in Helsinki prison (FI) after being incarcerated for not having valid work permit	MigrantTales/IRR
19/07/14	29	N.N.	Syria, Pakistan, Nigeria	reportedly suffocated from toxic boat engine fumes while travelling to Italy	IOI/UNHCR/NRC/GuardianUn./Independent/MNS
19/07/14	1	Mohamed (boy, 1)	Syria	drowned after falling overboard from overcrowded vessel while travelling to Italy	IOI/UNHCR/NRC/GuardianUn./Independent/MNS
19/07/14	151	N.N.	Syria, Pakistan, Nigeria	reportedly murdered on overcrowded vessel in the Mediterranean Sea on way to Italy	IOI/UNHCR/NRC/GuardianUn./Independent/MNS
18/07/14	60	N.N.	unknown	went missing after ship sank off coast of Libya; 62 rescued	LAInfo
14/07/14	109	N.N.	unknown	missing after dinghy capsized off coast of Libya; 12 rescued	UNHCR
11/07/14	6	N.N.	unknown	drowned when boat sank off Samos (GR); 13 rescued	ClandestinaE
10/07/14	1	N.N. (newborn)	Syria	premature birth on train platform during expulsion from Switzerland to Italy	Vivre
06/07/14	1	N.N. (woman)	Syria	drowned after boat capsized off coast of Tripoli (LY)	UNHCR
06/07/14	1	N.N. (child, 3)	Syria	drowned after boat capsized off coast of Tripoli (LY)	UNHCR
06/07/14	1	N.N. (child, 6)	Syria	drowned after boat capsized off coast of Tripoli (LY)	UNHCR
06/07/14	3	N.N.	Eritrea	drowned after boat capsized off coast of Tripoli (LY)	UNHCR
06/07/14	6	N.N.	Africa	drowned after boat capsized off coast of Tripoli (LY)	UNHCR
02/07/14	74	N.N.	Africa	reportedly drowned after overcrowded boat capsized off Sicily (IT); 27 rescued	BBC/Ans
Jul 14	6	N.N.	unknown	drowned when boat sank off Samos (GR); 31 survivors	Inkander
Jul 14	19	N.N.	unknown	suffocated due to carbon monoxide poisoning on boat headed for Lampedusa (IT)	Inkander
Jul 14	5	N.N. (2 women)	unknown	4 drowned when boat sank off Ayvalik (TR); 1 missing, 12 rescued	Inkander
29/06/14	45	N.N. (45 men)	Syria, Senegal, Mali, Gambia	suffocated in the hold of smugglers boat overcrowded with 600 African migrants	OOB/ANSA/GuardianUn./Telegraaf/AJazeera
23/06/14	1	T.B. (man, 27)	Ethiopia	died of high fever and suspected tuberculosis in Rome (IT) after living in squat with 500 other migrants	COR
23/06/14	1	N.N. (man)	unknown	found dead day after arrival in Rome (IT), probably of dehydration and exhaustion	COR
13/06/14	100	N.N.	unknown	10 died in shipwreck off coast of Sicily (IT); 90 missing, 40 rescued	AFP
07/06/14	3	N.N.	unknown	drowned after dinghy carrying 112 migrants capsized during rescue operation near Malta	MTXinhua/MNS/GuardianUn./Rel
07/06/14	6	N.N.	unknown	missing after dinghy carrying 112 migrants capsized during rescue operation near Malta	MTXinhua/MNS/GuardianUn./Rel
07/06/14	4	N.N.	Africa	fell from rope ladder during rescue attempt in the Mediterranean Sea	MNS/Rel/GuardianUn./Sydneyherald
03/06/14	1	N.N. (man)	Afghanistan	body washed ashore on northeast coast of Lesbos (GR)	Lesbosnews
Jun 14	30	N.N. (2 pregnant women)	unknown	suffocated, found in boat of 550 immigrants in the Strait of Sicily during rescue operations	Inkander
31/05/14	1	Lütfullah Tacik (boy, 17)	Afghanistan	beaten to death by 2 police officers in migration centre in Van (TR) after being caught entering Turkey at the border	Hurriyet/DNI/State.org
23/05/14	1	Haroon Youssef (man, 19)	Sudan	stowaway, died after falling from tourist bus while trying to get to Great Britain	CMS
23/05/14	1	Jeanneath Beltran (woman)	Nigeria	died after delay in receiving medical attention at hospital in Toledo (ES)	MNS
22/05/14	1	N.N. (boy, 15)	Afghanistan	stowaway, found dead in back of truck bound for Italy in port of Igoumenitsa (GR)	Infomob/CMS/Neokronos
12/05/14	12	N.N. (12 women)	Africa	drowned after boat carrying 400 migrants sank off coast of Libya while travelling to Italy	BBC/LRVK/DN/AJazeera/Ya.N/UNHCR
12/05/14	3	N.N. (3 children)	Africa	drowned after boat carrying 400 migrants sank off coast of Libya while travelling to Italy	BBC/LRVK/DN/AJazeera/Ya.N/UNHCR
12/05/14	2	N.N. (2 men)	Africa	drowned after boat carrying 400 migrants sank off coast of Libya while travelling to Italy	BBC/LRVK/DN/AJazeera/Ya.N/UNHCR
12/05/14	177	N.N.	Africa	missing, presumed dead after boat carrying 400 migrants sank off coast of Libya; 17 bodies found	BBC/LRVK/DN/AJazeera/Ya.N/UNHCR
11/05/14	40	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned after boat sank around 37 miles east of Tripoli (LY); 51 rescued	Reu.
07/05/14	1	N.N. (man, 20)	Eritrea	died from blow to head near Pozzallo (IT) while being forced to board boat	Ansamed

06/05/14	44	N.N.	Africa	drowned after boat carrying 130 sank off coast of Libya on way to Italy; 53 survivors	UNHCR/GuardianUn./BBC/SP
06/05/14	33	N.N.	Africa	missing after boat carrying 130 sank off coast of Libya on way to Italy; 53 survivors	UNHCR/GuardianUn./BBC/SP
05/05/14	18	N.N.	Somalia, Syria, Eritrea	drowned after boat travelling from Turkey capsized off coast of Samos (GR)	SPI/AP/IMNS
05/05/14	4	N.N. (4 children)	Somalia, Syria, Eritrea	drowned after boat capsized in the Aegean Sea off coast of Samos (GR)	SPI/AP
05/05/14	10	N.N.	Somalia, Syria, Eritrea	missing after boat capsized in the Aegean Sea off coast of Samos (GR)	SPI/AP
02/05/14	4	N.N.	Africa	drowned after boat sprung a leak in the Mediterranean Sea near coast of Libya; 80 rescued	MT/GuardianUn.
02/05/14	1	Mengs Medhane (boy, 16)	Eritrea	stowaway, died after falling off truck in Calais (FR) on way to Great Britain	CMS
30/04/14	40	N.N.	Somalia	reportedly drowned after boat sank off coast of Libya; 1 survivor	MT/GuardianUn.
16/04/14	7	N.N.	Syria	drowned after boat capsized while travelling from Turkey to Greece; 3 rescued	DN
16/04/14	1	N.N. (child)	Syria	drowned after boat capsized on way from Turkey to Greece; 3 rescued	DN
16/04/14	5	N.N.	Syria	missing after boat capsized while travelling from Turkey to Greece; 3 rescued	DN
15/04/14	1	N.N.	unknown	shot dead by Greek coast guard on boat in the Mediterranean Sea; suspected smuggler	Reu./JW
13/04/14	1	Joshua (baby, 1 month)	Ghana	died in Hannover (DE) after mother refused medical care in German hospital due to lack of insurance	HAZFR-NieSa/Blitz
12/04/14	1	Aravazd Gasparyan	Armenia	suicide near asylum centre in Schaikhaar (NL) prior to deportation to Germany; psychiatric problems ignored	NRC/2IMies/DutchN
09/04/14	1	N.N.	unknown	body found during Italian rescue operation of boat bound for Europe	NBC/Zeit
Apr 14	1	N.N.	Africa	body found on ship in the Mediterranean Sea during Italian naval operation; 4,000 rescued	GuardianUn./SD/Local/IOI
30/03/14	1	Christine Case (woman, 40)	Jamaica	died from pulmonary thromboembolism in Bedfordshire (GB) due to insufficient medical care	GuardianUn./Independent/BBC
18/03/14	5	N.N.	Syria	drowned in the Mediterranean Sea after boat began to take in water off coast of Lesbos (GR); 8 rescued	GuardianUn./Reu.
18/03/14	1	N.N. (girl, 4)	Syria	drowned in the Mediterranean Sea after boat began to take in water off coast of Lesbos (GR); 8 rescued	GuardianUn./Reu.
18/03/14	1	N.N. (man, 47)	Syria	drowned in the Mediterranean Sea after boat began to take in water off coast of Lesbos (GR); 8 rescued	GuardianUn./Reu.
18/03/14	2	N.N.	Syria	disappeared after boat started to take in water off coast of Lesbos (GR); 8 rescued	GuardianUn./Reu.
14/03/14	1	N.N. (man, 20)	Ethiopia	stowaway, died when he hit head in truck while trying to get to Great Britain	CMS
14/03/14	1	Senay Barha (man, 25)	Eritrea	found dead in river near Eritrean refugee camp in Calais (FR); had been missing for several days	CMS
12/03/14	1	Mesfin Germa (man)	Ethiopia	hit by truck walking into Port of Calais (FR) while trying to get to Great Britain	CMS/DM
09/03/14	1	N.N. (man)	Albania	stabbed to death on highway outside Calais (FR)	CMS
07/03/14	1	N.N. (man, ±20)	Sub-Saharan Africa	died of hypothermia after being rescued from dinghy near Tarifa (ES); 9 others rescued	EP
Mar 14	4	N.N.	unknown	drowned after boat sank off coast of Bodrum (TR) on way to Greece; 3 rescued	Imkander
26/02/14	2	N.N. (2 men)	Albania	reportedly drowned after jumping off North Sea ferry near Harwich, Essex (GB) while being deported from Great Britain	Mirror/BBC
20/02/14	1	Kahve Pourvazdan (man, 49)	Iran	suicide, set himself on fire in Tübingen (DE) after spending 10 years seeking asylum in Germany	Karawane
15/02/14	1	N.N. (man, 23)	India	jumped from window of asylum centre in Zeitz (DE)	MZ/MDR/FR-S
14/02/14	1	Ahmed J. (man, 43)	Libya	died of pulmonary embolism after security guard in Plauen (DE) refused to call an ambulance	MDR/MZ/ProAsyl
06/02/14	1	Ibrahim Keita (man)	Africa	shot to death in Fnideq (MA) by Spanish/Moroccan police while trying to reach the Spanish enclave of Ceuta (ES)	BB/FFM/Reu./Telegraph/VK/SP/ECRE
06/02/14	1	Armand Debordo Bakayo (man)	Africa	shot to death in Fnideq (MA) by Spanish/Moroccan police while trying to reach the Spanish enclave of Ceuta (ES)	BB/FFM/Reu./Telegraph/VK/SP/ECRE
06/02/14	1	Joseph Blaise (man)	Africa	shot to death in Fnideq (MA) by Spanish/Moroccan police while trying to reach the Spanish enclave of Ceuta (ES)	BB/FFM/Reu./Telegraph/VK/SP/ECRE
06/02/14	1	Yves Martin Blong (man)	Africa	shot to death in Fnideq (MA) by Spanish/Moroccan police while trying to reach the Spanish enclave of Ceuta (ES)	BB/FFM/Reu./Telegraph/VK/SP/ECRE
06/02/14	1	Ousman Kenzo (man)	Africa	shot to death in Fnideq (MA) by Spanish/Moroccan police while trying to reach the Spanish enclave of Ceuta (ES)	BB/FFM/Reu./Telegraph/VK/SP/ECRE
06/02/14	1	Oumar Ben Sanda (man)	Africa	shot to death in Fnideq (MA) by Spanish/Moroccan police while trying to reach the Spanish enclave of Ceuta (ES)	BB/FFM/Reu./Telegraph/VK/SP/ECRE
06/02/14	17	N.N.	Africa	shot to death in Fnideq (MA) by Spanish/Moroccan police while trying to reach the Spanish enclave of Ceuta (ES)	BB/FFM/Reu./Telegraph/VK/SP/ECRE
05/02/14	3	N.N. (2 boys, 6, 7; 1 woman, 33)	Pakistan	died in fire in their asylum home in Emsbüttel (DE); mother and 2 children	Karawane/FR/Tagesspiegel/Hamburger Abendblatt
03/02/14	1	N.N.	Iran	shot in chest in industrial zone of Marcel Doret in Calais (FR)	CMS
30/01/14	1	N.N. (boy, 17)	Iran	stowaway, died falling from truck near Calais (FR) while trying to get to Great Britain	CMS
24/01/14	1	N.N.	unknown	drowned after boat capsized near Kusadasi (TR); 7 missing, 11 rescued	TodZam/Xinhua
24/01/14	7	N.N.	unknown	missing, reportedly drowned, after boat capsized near Kusadasi (TR); 11 rescued	TodZam/Xinhua
21/01/14	2	N.N. (1 child; 1 woman, mother)	unknown	drowned after encounter with Greek coast guard caused boat to capsize near Farmakonisi (GR)	ProAsyl/ECRE/Infomobile/Euronews/Xinhua
21/01/14	10	N.N. (8 children; 2 women)	Afghanistan, Syria	missing, reportedly drowned, after boat capsized near Farmakonisi (GR) following clash with Greek coast guard	ProAsyl/ECRE/Infomobile/Euronews/Xinhua
16/01/14	1	N.N. (man, 54)	Sudan	froze to death in river on Russian-Estonian border	EXPEUbusiness/GP
13/01/14	3	N.N. (3 men)	unknown	drowned, bodies found on different beaches on Chios (GR)	W2EU/GreekReporter/Newsit
28/12/13	1	N.N. (man)	Syria	suicide, hanged himself fearing deportation following one-year prison sentence in Cyprus	IRR
21/12/13	1	N.N. (man, 28)	Iran	suicide, set himself on fire at a crossroad in central Athens (GR); died on his way to hospital	MNS/Voice of Russia
11/12/13	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	went missing after small boat capsized in the Strait of Gibraltar near Cádiz (ES); 2 rescued	EP

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
09/12/13	1	N.N.	Syria	drowned after boat carrying 36 migrants sank off coast of Izmir (TR) on way to Chios (GR)	Adnk/TodZam
09/12/13	1	N.N.	Myanmar	drowned after boat carrying 36 migrants sank off coast of Izmir (TR) on way to Chios (GR)	Adnk/TodZam
09/12/13	1	N.N.	Afghanistan	drowned after boat carrying 36 migrants sank off coast of Izmir (TR) on way to Chios (GR)	Adnk/TodZam
09/12/13	4	N.N.	unknown	drowned after boat carrying 36 migrants sank off coast of Izmir (TR) on way to Chios (GR)	Adnk/TodZam
09/12/13	1	Yemane Gaberanguse (man, 22)	Eritrea	died while trying to travel from Calais (FR) to Great Britain; had not been given medical treatment before leaving	CMS
08/12/13	1	Kallo Al-Hassan (man, 43)	Ghana	died in refugee centre in Heiligenhaus (DE) due to delayed medical care	Karawane/Westen
02/12/13	3	N.N. (men, ±20)	unknown	went missing after dinghy capsized in the Evros River on Turkish-Greek border; 1 survivor	Kl
30/11/13	3	N.N.	Afghanistan, Iraq, Pakistan	went missing after boat sank in the Evros River on Turkish-Greek border; 15 survivors	GWM/TVXS
29/11/13	1	N.N. (woman, ±35)	Asia	died trying to cross the Evros River on Turkish-Greek border	Avgi
29/11/13	5	N.N. (3 children, 2 adults)	Syria	drowned after boat carrying 14 migrants sank off coast of Turkey in the Aegean Sea	TodZam/NewsDJ/Xinhua/Adnk/MNS
21/11/13	1	Kathan al Omar (man, 35)	Syria	died of heart attack in refugee camp in Sofia (BG) after complaints of chest pain were ignored	MNS/AP
15/11/13	12	N.N. (4 children, 8 adults)	Syria	drowned after boat capsized off coast of Lefkada (GR); reportedly travelling to Italy	GuardianUn./Xinhua/Adnk/CBC/MNS
05/11/13	1	N.N.	Africa	fell from border fence trying to cross from Morocco to the Spanish enclave of Melilla (ES)	MNS/Naharet
04/11/13	1	Robiel (man)	Eritrea	found floating in water near Port of Calais (FR) after trying to swim to Great Britain	CMS
11/10/13	268	N.N. (100 children, 168 adults)	Syria	34 drowned after boat attacked and sank 113 km away from Lampedusa (IT); emergency call ignored; 234 missing	LRVK/BorderlineEU/Asyl in Notl/GuardianUn./NRC
11/10/13	12	N.N.	Syria, Palestine, Egypt	drowned after boat capsized near port of Alexandria (EG)	LR/BBC/AI/Nu
11/10/13	22	N.N.	Syria, Palestine, Egypt	missing after boat of 150 capsized near port of Alexandria (EG)	LR/BBC/AI/Nu
03/10/13	373	N.N.	Africa	drowned after boat on way from Libya to Italy caught fire and sank in the Mediterranean Sea; 155 rescued	VK/NRC/ANP/AIME/NYTimes/BBC/GuardianUn.
Oct 13	1	Aref Hassanzade (man, 22)	Afghanistan	reportedly murdered by Taliban in Afghanistan after being deported from Belgium	IRR
30/09/13	13	N.N. (13 men)	Eritrea, unknown	drowned after being forced to disembark off coast of Sicily (IT)	Adnk/Reu./Times/MEP/VK
28/09/13	1	N.N. (young man)	unknown	found dead near Sidi Lakhdar (DZ); body had been at sea for months	QUOTI
17/09/13	1	Fadwa Taha Ali (woman, 50)	Syria	shot in the Mediterranean Sea when boat carrying 200 refugees was attacked by Egyptian navy	AI/LR
17/09/13	1	Amr Dailool (man, 30)	Syria	shot in the Mediterranean Sea when boat carrying 200 refugees was attacked by Egyptian navy	AI/LR
16/09/13	12	N.N.	Sub-Saharan Africa	missing after boat of 42 capsized off coast of the Spanish enclave of Ceuta (ES); 30 rescued	MNS/EP
10/08/13	6	N.N.	Egypt	drowned after boat hit sandbank near Catania (IT) causing passengers to disembark too early	AFP/SP/FRance24/Euronews/24News/MNS/LR
10/08/13	1	Moustapha Anaki (man, 31)	Morocco	died of unknown causes in detention centre near Crotona (IT); ensuing protests caused centre to close	LR
06/08/13	1	Commandan (young man)	Afghanistan	stabbed by another Afghan at squat in Calais (FR); reportedly a reprisal attack without fatal intent	CMS
04/08/13	3	N.N. (3 women)	Africa	died in rubber dinghy in the Mediterranean Sea; bodies thrown overboard	GlobalPost
01/08/13	1	N.N.	Morocco	died after receiving medical care during rescue operation in Spain	ABC
Aug 13	1	N.N. (man)	India	suicide, in refugee centre in Harbke (DE)	Karawane
Aug 13	1	Lamis Abounahhi (woman, 30)	Syria	died in Samos (GR) after being abandoned by traffickers and neglected by authorities	MNS/Infomob/Roarmag
Aug 13	1	Uday Abounahhi (boy, 4)	Syria	died in Samos (GR) after being abandoned by traffickers and neglected by authorities	MNS/Infomob/Roarmag
Aug 13	1	Layan Abounahhi (girl, 9 months)	Syria	died in Samos (GR) after being abandoned by traffickers and neglected by authorities	MNS/Infomob/Roarmag
31/07/13	24	N.N. (children, adults)	Iran, Pakistan, Syria, Afghan	drowned after boat capsized in the Aegean Sea off coast of Ezine (TR); 12 rescued	TodZam/VK/Infomob/AD/GreekReporter/PI/CUM
27/07/13	1	Mohammad Hassan (man)	Afghanistan	died in hospital in Athens from lung infection ignored for months by guards at Koninthos detention centre (GR)	Kuwait Times
26/07/13	31	N.N. (9 women)	West Africa	drowned after boat capsized on way to Lampedusa (IT) from Libya; 22 saved	GuardianUn./Reu./allAfrica
25/07/13	1	N.N. (man, 30)	Sub-Saharan Africa	died of cardio-respiratory attack during attempt to enter the Spanish enclave of Melilla (ES)	ABC
25/07/13	1	N.N. (man, ±25)	unknown	drowned after boat capsized off coast of Chios (GR); 46 rescued	Xinhua/Kl

25/07/13	1	N.N. (man, 25)	Syria	drowned, body found off coast of Kos (GR); likely on boat that sank carrying 13 migrants	Xinhua/GR/TodZam
25/07/13	1	N.N. (woman, 20)	Syria	drowned, body found off coast of Kos (GR); likely on boat that sank carrying 13 migrants	Xinhua/GR/TodZam
25/07/13	1	N.N. (woman, 40)	Syria	drowned, body found off coast of Kos (GR); likely on boat that sank carrying 13 migrants	Xinhua/GR/TodZam
25/07/13	1	N.N. (girl, 13)	Syria	drowned, body found off coast of Kos (GR); likely on boat that sank carrying 13 migrants	Xinhua/GR/TodZam
25/07/13	1	N.N. (boy, 5)	Syria	drowned, body found off coast of Kos (GR); likely on boat that sank carrying 13 migrants	Xinhua/GR/TodZam
25/07/13	1	N.N. (boy, 8)	unknown	drowned, body found off coast of Kos (GR); likely on boat that sank carrying 13 migrants	Xinhua/GR/TodZam
17/06/13	1	Samiyou Djimadou (man, 29)	Benin	suicide, out of fear of deportation from Brussels (BE) after asylum claim took over 10 months	MNS/21mies/DH
16/06/13	7	N.N.	unknown	drowned at sea clinging to tuna cage while attempting to reach Italy	ABC/Ansamed/JWMNS
15/06/13	1	N.N. (woman)	unknown	died during childbirth on boat between Turkey and Italy; newborn survived	LR
13/06/13	1	N.N. (man, 31)	Somalia	jumped out of window in Florence (IT) after asylum application was rejected	MNS/ANSA
10/06/13	1	Apti Nazlijev (man)	Chechnya	tortured to death in Chechnya after Norway forced him to return	Ny Tid
06/06/13	1	Vahide Selami (45)	Afghanistan	drowned after boat sank in the Aegean Sea; 9 rescued	GreekReporter/Khaama/DNXinhua
06/06/13	5	N.N.	Afghanistan	reportedly drowned after boat sank in the Aegean Sea off coast of Ayvalik (TR); 9 rescued	GreekReporter/Khaama/DNXinhua
Jun 13	1	N.N. (man)	Georgia	stowaway, froze to death on charter flight from Russia; body on 7 flights before discovery	News24/VKZZ4
Jun 13	1	Fahezeh Ahmadi (girl, 17)	Afghanistan	stabbed by husband at her sister's house in Grua (NO) while she was on leave from Lyng refugee centre (NO)	Klassekampen
30/05/13	1	Adams Bagna (man, 31)	Nigeria	died due to lack of medical care for chronic asthma (DE)	Indymedia/Karawane
28/05/13	1	Djamaa Isu (man, 21)	Chad	suicide, in refugee camp in Eisenhüttenstadt (DE)	Karawane/VRF/Berliner Ztg
20/05/13	5	N.N. (5 men)	unknown	drowned after boat capsized off coast of Morocco on way to Spain; 7 rescued	MNS/TheLocal
16/05/13	1	N.N. (girl, 6)	unknown	drowned after small boat sank off coast of Famakonisi (GR)	KI/MigrantsGR
02/05/13	1	Moncef (man, 25)	Tunisia	suicide, in Zurich (CH) awaiting pending deportation	WSWS/Bildung fur alle/Libertare aktion/WOZ
May 13	1	Hashim Yasbek (man, 34)	Lebanon	died of heroin overdose in asylum centre in Schönefeld Ost (DE); body found 6 weeks later	Karawane
25/04/13	1	Cosmo Saizon (man, 33)	Benin	died in Bitterfeld (DE) due to lack of medical care	IBT/MNS/TL
21/04/13	1	Alpha Pam (man, 28)	Senegal	died of tuberculosis after being denied medical care in Mallorca (ES)	MNS
18/04/13	23	N.N.	Sub-Saharan Africa	10 drowned after boat sank off the Alhucemas Islands (MA/ES); 13 missing, 24 rescued	AFP/IMWNI/GP
17/04/13	1	N.N.	unknown	died on way to hospital in Tarifa (ES) after being rescued with 14 others	KSA/IRRR
17/04/13	1	Mohammed Kamiran (man, 33)	Syria	suicide, in Arodes (CY) after concerns about his wife and 4 children were ignored	DNE/AArabria
16/04/13	11	N.N. (2 children; 3 women; 6 men)	Sub-Saharan Africa	drowned after boat capsized near Al Hoceima (MA); 23 rescued, 1 died on way to hospital	Reu/IMNS/MorWN
Apr 13	5	N.N.	Sub-Saharan Africa	died on boat that had been drifting in the Mediterranean Sea near Zawiya (LY); 89 rescued	PICUM/CDS
30/03/13	2	N.N.	Africa	died of hypothermia after being rescued by Italian coast guard	GuardianUn.
30/03/13	1	Khalid Shahzad (man, 52)	Pakistan	died after being released from Colnbrook removal centre (GB), left to travel alone despite poor health	EP
16/03/13	2	N.N. (1 woman; 1 man)	Sub-Saharan Africa	went missing after boat sank near Tarifa (ES); 8 rescued	MNS
15/03/13	6	N.N.	Syria	drowned while travelling from Turkey to Lesbos (GR)	MNS
15/03/13	8	N.N.	Syria	reportedly disappeared while travelling from Turkey to Lesbos (GR)	Ansamed/MNS
11/03/15	4	N.N.	Morocco	found dead in boat off coast of Tantan (MA)	MNS/AArabria
03/03/13	2	N.N.	Africa	drowned while travelling to Spain; Moroccan ferry crew member also died in rescue attempt	MNS/AArabria
03/03/13	2	N.N.	Africa	went missing while travelling from Morocco to Spain; 2 rescued	QUOT
17/02/13	1	N.N. (man)	unknown	body found floating near Doumia (DZ); likely drowned trying to reach Spain	Independent/GuardianUn./BBC
10/02/13	1	Mr Dvorzac (man, 84)	Canada (Slovenian origin)	heart attack in hospital after being detained in Harmondsworth removal centre (GB) while suffering from dementia	CS
01/02/13	1	Cheick Nydiaye (man, 37)	Senegal	pushed onto metro track by police officers during chase in Athens (GR)	KI
22/01/13	1	N.N. (boy, 16)	unknown	died of exposure on riverbank near Turkish-Greek border after being abandoned by traffickers	VK/Telegraaf/ANP/NRC/Parool/IMNS/Trouw
17/01/13	1	Alexander Dolmatov (man, 36)	Russia	suicide, in Rotterdam (NL) out of fear of deportation	Reu/IMNS/KTG/CS
17/01/13	1	Shehzad Luqman (man, 27)	Pakistan	stabbed by 2 Golden Dawn members on motorbike in Athens (GR)	KI/GreekReporter
13/01/13	3	N.N. (3 men)	unknown	2 bodies found off coast of Chios (GR) by fishermen; another body found by coast guard	WSWS/WOZ
04/01/13	1	N.N.	Kurdistan	suicide, hanged himself in police prison in Zurich (CH)	PICUM
04/01/13	42	N.N. (8 children)	Syria, Afghanistan, Pakistan	missing, trying to reach coast of Apulia (IT); 28 rescued	LR/PICUM
31/12/12	1	N.N. (man)	Tunisia	drowned after being pushed in sea by traffickers off coast of Sicily (IT)	LR/PICUM
31/12/12	1	N.N. (man)	Tunisia	missing, reportedly drowned, after being pushed in sea by traffickers off coast of Sicily	Ny Tid
26/12/12	1	Umar Bilemkanov (man)	Chechnya	tortured to death in Chechnya after Norway deported him; was forcibly sent to Chechnya by Russian Intelligence	Aljazeera/Reu/PICUM/MNS/Infomob/MNS/JW
14/12/12	1	N.N. (boy, 17)	Afghanistan, Iraq	drowned when boat from Turkey sank near Lesbos (GR); 2 rescued	Aljazeera/Reu/PICUM/MNS/Infomob/MNS/JW
14/12/12	1	N.N. (man, 42)	Afghanistan, Iraq	drowned when boat from Turkey sank near Lesbos (GR); 2 rescued	

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), info@deaths.eu, [Facebook: UNITED Against Refugee Deaths](https://www.facebook.com/UNITEDAgainstRefugeeDeaths), [Twitter: @UNITED_Network](https://twitter.com/UNITED_Network) #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths.eu, info@deaths.eu

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
14/12/12	27	N.N. (children; women; men)	Afghanistan, Iraq	died after boat from Turkey sank near Lesbos (GR); 21 found, 6 missing	AljazeeraReu./PICUM/MMSF/Infomob/MNS/JW
13/12/12	8	N.N.	Morocco	1 drowned after patrol boat clashed with boat carrying 25 migrants near Lanzarote (ES); 7 missing	PICUM/EP/FFM/taz
Dec 12	1	N.N. (man)	Syria	froze to death near Kraynovo (BG) trying to cross Turkish-Bulgarian border	PICUM/Vreme
25/11/12	1	N.N. (man)	unknown	drowned trying to get to Italy by boat from Libya; 500 rescued	LRI/ PICUM
25/11/12	2	N.N.	unknown	missing, assumed drowned while trying to get from Libya to Italy by boat	LRI/ PICUM
19/11/12	1	N.N. (man)	Armenia	suicide, in hospital in Winterthur (CH) after asylum application rejected	ProAsy/JW/SWS/Le Courier
16/11/12	1	N.N. (woman)	Eritrea	suicide, in psychiatric clinic in Liestal (CH)	ProAsy/Le Courier/20Min
12/11/12	1	Oleg N. (man, 28)	Russia	suicide, hanged himself in Zurich (CH) after asylum claim was rejected; fear of being killed in Russia for being gay	ProAsy/A/CH/MNS/SWS/Le Courier
08/11/12	1	N.N. (man)	unknown	body found floating in water 19 km from Tarifa (ES)	MUGAK
07/11/12	3	N.N.	unknown	missing, reportedly drowned, after boat sank in the Strait of Gibraltar near Tarifa (ES)	MUGAK
05/11/12	1	Saar Yatta (man, 30)	Sub-Saharan Africa	found dead near coast of the Spanish enclave of Ceuta (ES)	VDG
05/11/12	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	found dead on coast of Nador (MA) near the Spanish enclave of Melilla (ES)	AFP
03/11/12	11	N.N. (8 women; 3 men)	unknown	drowned after ship travelling to Lampedusa (IT) sank 56 km off coast of Libya; 70 rescued	LRI/PICUM/MNS
01/11/12	21	N.N. (children; women; men)	unknown	19 bodies found off coast of Tangier (MA) over 2 weeks; 2 missing	AFP/FE
01/11/12	2	N.N. (1 young boy; 1 man, father)	unknown	found dead on coast of Nador (MA) near the Spanish enclave of Melilla (ES)	AFP
Nov 12	54	N.N.	unknown	drowned in shipwreck between Morocco and Spain; 6 survivors	FE
30/10/12	1	Prince Kwabena Fosu (man, 31)	Ghana	died of unknown causes in Hammondsworth removal centre (GB)	IRR/SchNews
26/10/12	2	N.N.	Africa	drowned while attempting to reach Spain by boat from Morocco; 50 rescued	FE
25/10/12	14	N.N.	Africa	drowned after boat sank near coast of Morocco while travelling to Spain; 17 rescued	EPI/Aljazeera/MaltaToday
25/10/12	4	N.N.	Africa	missing after boat sank near Morocco while travelling to Spain; 17 rescued	EPI/Aljazeera/MaltaToday
23/10/12	1	N.N. (man, ±25)	Sub-Saharan Africa	reportedly fell into sea while travelling from Morocco; body washed ashore near Punta Almira (ES)	ABC/FE
09/10/12	1	N.N. (girl, ±5)	Sub-Saharan Africa	drowned, body found near Galapagos beach in the Spanish enclave of Melilla (ES)	FE/SUR
08/10/12	6	N.N.	Africa	drowned after boat from Comoros capsized off coast of Mayotte (FR)	VOA/UN/IRR
08/10/12	10	N.N.	Africa	disappeared after boat from Comoros capsized off coast of Mayotte (FR)	VOA/UN/IRR
08/10/12	5	N.N. (2 children; 3 women)	Sub-Saharan Africa	went missing after boat capsized near the Spanish enclave of Melilla (ES)	FE/SUR
08/10/12	1	N.N. (baby, 8 months)	Sub-Saharan Africa	drowned after boat sank off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES)	FE/20MeMUGAK
01/10/12	1	N.N. (woman, 39)	Nepal	fell from 5th floor window in Larnaca (CY) while escaping police responding to a noise report	CypMail
28/09/12	1	Newzad (man, 20)	Kurdistan-Iraq	suicide, in Saldat refugee centre, Rognan (NO) after final rejection of asylum claim	NRK
27/09/12	1	Zelimkhan Isakov (man, 35)	Chechnya	suffered fatal heart attack in deportation centre in Vienna (AT) after being refused treatment	IRR/DerStandard
19/09/12	3	N.N.	Algeria	1 drowned after boat capsized off coast of Spain; 2 missing, 9 rescued	MUGAK/EI Pais
18/09/12	1	N.N. (young man)	unknown	reportedly fell overboard on way to Spain; body found off coast of the Spanish enclave of Ceuta (ES)	ABC/FE
17/09/12	1	N.N. (young man)	unknown	drowned on way to Spain when small boat sank off coast of Mostaganem (DZ)	TSA/FE
16/09/12	1	N.N. (man, 30)	Eritrea	died when car driven by smuggler overturned near Alexandroupoli (GR) during police chase	PICUM
09/09/12	1	Jose Matada (man, 26)	Mozambique	stowaway, body fell from plane onto street in Mortlake (GB) during flight from Angola to England	BBC/IRR/Evering Standard/MNS/INDi/GuardianUn.
08/09/12	1	N.N. (man, 25)	Eritrea	shot by Egyptian border guards in Rafah (EY) after fleeing towards Egyptian-Israeli border	GulfNews
08/09/12	27	N.N.	Africa	went missing after boat from Comoros carrying 36 migrants sank off coast of Mayotte (FR)	Universal/AFP
08/09/12	6	N.N. (1 child; 5 women)	Africa	drowned after boat from Comoros carrying 36 migrants sank off coast of Mayotte (FR)	Universal/AFP/PICUM
07/09/12	74	N.N.	Tunisia	reportedly drowned after boat sank off coast of Lampedusa (IT); bodies and boat still missing	PICUM/MAS/LRP/FE/BCC/CNN

07/09/12	5	N.N.	Tunisia	drowned after boat sank off coast of Lampedusa (IT); 56 rescued	PICUM/MINAS/LRP/FE/BCC/CNN
06/09/12	30	N.N. (18 women; 12 men)	Palestine, Syria, Iraq	drowned after overcrowded boat from Ahmeibeyli (TR) sank in the Aegean Sea; 46 survivors	Reu/AFP/Le Monde/Migreurop/SP/MNS/AJazeera
06/09/12	31	N.N. (3 babies; 28 children)	Palestine, Syria, Iraq	drowned after overcrowded boat from Ahmeibeyli (TR) sank in the Aegean Sea; 46 survivors	Reu/AFP/Le Monde/Migreurop/SP/MNS/AJazeera
04/09/12	1	Samir Hashemi (man, 27)	Iran	suicide, in refugee centre in Kircheim (DE) out of despair over living conditions	RTA/INDD/VRF/Karawane
29/08/12	7	N.N. (2 children; 1 woman; 4 men)	Syria	drowned after shipwreck on way from Latakia (SY) to the Karpass peninsula (CY); family of asylum seekers	PICUM/UNMigrants at sea/FE/Cyp/Mail
26/08/12	39	N.N.	Egypt	3 drowned after boat sank near Bardia (LY) by Egyptian-Libyan border; 36 missing, 1 rescued	API/FE/Alahram/VK
26/08/12	32	N.N.	Africa, Bangladesh	missing, reportedly drowned after vessel from Tripoli (LY) capsized off coast of Libya	MNS/ICR/Ansamed
26/08/12	10	N.N.	Africa, Bangladesh	drowned, bodies found after vessel from Tripoli (LY) capsized off coast of Libya	MNS/IFE
23/08/12	1	N.N. (man)	unknown	stowaway, found in landing bay of plane at Heathrow Airport (GB) after flight from South Africa	Guardian/Un./IRRI/BBC
18/08/12	1	N.N.	unknown	body found in the Evros River (TR) after reportedly trying to cross into Greece from Turkey	FE
17/08/12	2	N.N.	Somalia, Eritrea	died in La Valletta (MT) after rescue from dinghy travelling from Libya that had been at sea for 4 days	FE/Ansamed/ PICUM/TimesMMAS
16/08/12	2	N.N.	Somalia, Eritrea	died of starvation after 4 days at sea in dinghy travelling from Libya to Malta	FE/Ansamed/ PICUM/TimesMMAS
16/08/12	2	N.N.	Somalia, Eritrea	drowned during rescue operation near La Valletta (MT) after spending 4 days at sea in dinghy from Libya	FE/Ansamed/ PICUM/TimesMMAS
13/08/12	1	N.N. (19)	Afghanistan	body found on banks of the Evros River in Marasia (GR)	PICUM/Clandestina/Age/Skai
12/08/12	1	N.N. (woman, 30)	Asia	body in wetsuit found near Wimereux beach (FR); had tried to swim across the Channel to Great Britain	IRR/Mail Online/21Miles/DailyRec/ThisIsKent
12/08/12	1	N.N. (man, 19)	Iraq	died after being stabbed by 5 men on motorcycles in Athens (GR)	KTG
01/08/12	1	N.N.	unknown	drowned, when boat arrived at a Spanish island near Morocco	MUGAK
30/07/12	1	Bee Moyo (man, 45)	Zimbabwe	suicide, hanged himself in Rotherham Park (GB) after residency application was rejected	IRRI/Star
12/07/12	1	N.N. (man, 23)	Afghanistan	stowaway, found dead of asphyxiation under truck on ferry travelling from Greece to Venice (IT)	CDS/FE
10/07/12	54	N.N.	Eritrea, Somalia, Sudan	died of dehydration after 15 days at sea on dinghy from Libya to Italy	LRMUGAK/EP/ELC/LV/PICUM/UNHCR/HRW/ABC
09/07/12	1	Bernard Hukwa (man)	Zimbabwe	suicide, in the River Thames (GB) while waiting for asylum claim to be processed	IRR/ZimEye
07/07/12	1	Nouredin Mohamed (man, 28)	Sudan	found dead in suspicious circumstances in Calais city canal (FR)	CMS
05/07/12	3	N.N.	unknown	drowned after shipwreck near Monastir (TN) while travelling to Italy; 22 rescued	TNum
30/06/12	1	Mamadou Kamara (man, 32)	Mali	reportedly beaten to death by soldiers while in custody in Safi (MT), arrived dead at hospital	Eubserver/MaltaToday/MaltaStar/TimesMMNS
28/06/12	1	N.N.	unknown	found in advanced state of decomposition after drowning in shipwreck off coast of Leuca (IT)	LR/FE
23/06/12	2	N.N.	Afghanistan	stowaways, died of asphyxiation and heat inside truck on ferry from Greece to Ancona (IT)	PICUM/Infomob/FE/LR
19/06/12	6	N.N.	unknown	missing, reportedly drowned, when small boat sailing from North Africa capsized off coast of Leuca (IT)	PICUM/LRB/FE/Infomob
Jun 12	55	N.N.	Somalia, Sudan, Eritrea	died in attempt to reach Italy from Tripoli (LY); 1 survivor	NOB/B4P/Guardian/Un./MaltaToday
26/05/12	20	N.N.	unknown	drowned after inflatable dinghy to Italy started to deflate off coast of Libya	Migreurop/LRP
25/05/12	10	N.N.	Somalia	missing after dinghy from Libya capsized near Sicily	LR/FE
25/05/12	1	N.N. (man, ±30)	Sub-Saharan Africa	body in advanced state of decomposition washed ashore near Lampedusa Island (IT)	FE/ANSA
22/05/12	1	N.N. (man, 45)	Eritrea or Ethiopia	killed with a knife in fight on Ny-paradis street, near refugee centre in borough of Ytrebygda, Bergen (NO)	NRK
19/05/12	5	N.N.	Comoros	drowned after boat carrying 43 migrants sank off coast of Mayotte (FR)	Le Monde/AFP/Migreurop
19/05/12	15	N.N.	Comoros	missing after boat of 43 migrants sank off coast of Mayotte (FR)	Le Monde/AFP/Migreurop
02/05/12	1	N.N. (boy, 16)	Afghanistan	stowaway, suffocated in truck going from Greece to Venice (IT) while hiding to avoid border checks	Migreurop/PICUM/AdnkIMP
01/05/12	7	N.N.	Somalia	died during week-long voyage from Libya to Malta	UNHCR
29/04/12	2	N.N.	unknown	died in car accident in Lykofi (GR) while trying to escape Frontex officers	Migreurop/KTG/TF-1/PICUM/Clandestina/Skai
28/04/12	1	N.N. (boy, 16)	Egypt	drowned after being thrown overboard by smugglers on boat of 80 migrants as patrol boat approached	Migreurop/LRP
28/04/12	30	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned near Al Hoceima (MA) when Moroccan marines deliberately sank boat carrying 70 migrants	PICUM/Afrika/EI Pais
26/04/12	1	N.N. (man, 40)	Afghanistan	drowned after being thrown overboard by smugglers near coast of Calabria (IT)	LRM/Migreurop/PICUM/IFE
12/04/12	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	died of wounds after jumping from bus that was deporting him from Nador (MA)	MUGAK
09/04/12	1	Alain Hatungimana (man, 36)	Burundi	suicide, in Culemborg (NL) just before being deported; presumably to avoid deportation of his children	DutchN/Migreurop/RNW/PICUM/ENAR/VKNOVUM
03/04/12	10	N.N.	Somalia, Eritrea	died at sea between Libya and Lampedusa (IT); bodies abandoned, 48 rescued	FE
Apr 12	6	N.N. (5 women; 1 man)	unknown	drowned trying to reach rescue ship after Libyan boat ran out of fuel in the Strait of Sicily	BBC
Apr 12	1	Samia Yusuf Omar (woman, 21)	Somalia	drowned on Libyan boat travelling to Italy, was Olympic athlete facing death threats	BBC/Guif/SP/WIK/IMess
31/03/12	10	N.N.	Somalia, Eritrea	died of starvation while travelling from Libya to Italy; bodies thrown overboard	AFFT/TLV/Age
29/03/12	1	N.N.	unknown	body found in advanced state of decay in Tichero area of Evros (GR)	PICUM/Age/Clandestina
17/03/12	1	N.N. (±28)	unknown	drowned while trying to cross the Evros River to enter Greece; body found in area of Nea Vyssa (GR)	PICUM/Age
16/03/12	5	N.N.	unknown	found in boat rescued by Italian authorities in Libyan waters carrying 57 to Lampedusa (IT)	PICUM/LR/JW
15/03/12	1	N.N.	unknown	drowned while trying to cross the Evros River into Greece; body found near Soufli (GR)	PICUM

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: [UNITED_Against_Refugee_Deaths](https://www.facebook.com/UNITED_Against_Refugee_Deaths), Twitter: [#AgainstRefugeeDeaths](https://twitter.com/UNITED_Network)
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
12/03/12	1	N.N. (man, 28)	Eritrea	crushed while hiding under truck near the port in Patras (GR)	PICUM/patrasT
05/03/12	1	N.N. (man, ±24)	Maghreb	found floating in Taïo-Segura water transfer in Torre-Pacheco (ES)	MUGAK/Raz
02/03/12	2	N.N. (2 men, ±22)	Sub-Saharan Africa	bodies with life jackets found in the sea near the Bay of Melilla (ES)	MUGAK/Raz/Diario de Noticias/EIDia/SURVDG
29/02/12	1	N.N. (man)	Egypt	died of hypothermia, found in warehouse in Cornithia (GR)	PICUM/Prolo
21/02/12	1	N.N. (woman, ±20)	Africa	died of hypothermia while trying to leave Turkey via the Evros River, body found near Orestiada (GR)	PICUM/Infomob/Skai/Clandestina
21/02/12	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	drowned while trying to enter the Spanish enclave of Ceuta (ES) by swimming along coast from Morocco	MUGAK/EIDia
21/02/12	1	N.N. (woman, ±23)	Africa	found by border guards in the Evros River (GR)	MNS
15/02/12	1	Arman Palani (boy, 17)	Kurdistan	killed with knife in fight at Dale asylum centre in Sandnes (NO)	NRK
10/02/12	1	N.N. (±40)	unknown	died of hypothermia while trying to cross the Evros River into Greece, body found near Tychoero (GR)	PICUM/Rizo
07/02/12	1	N.N. (25)	unknown	died of hypothermia in health centre in Soufli (GR) after crossing the Evros River	PICUM/Skai
06/02/12	3	N.N. (±20)	Afghanistan	stowaways, died of asphyxiation in truck on way to Igoumenitsa (GR)	PICUM/TVXS/MNS
Feb 12	1	Rexhep Salijaj (man)	Kosovo	suicide, when his permit to stay in Belgium expired, was to be deported to Kosovo away from son and family	MNS
30/01/12	1	N.N. (man)	Palestine	died of hypothermia trying to cross the Evros River (GR) with 14 migrants who were rescued	PICUM/Clandestina/Skai/ToV
29/01/12	1	Mohammad Rahsepar (man, 29)	Iran	suicide, hanged himself with sheet in asylum centre in Würzburg (DE)	FR-BWINDd/ARD/HRS/SD/MainPost/U4IB/SOS
28/01/12	5	N.N.	Afghanistan	stowaways, died in car accident while hidden in truck travelling from Italy to Greece	AFP
22/01/12	1	N.N. (man, ±25)	North Africa	found floating in advanced state of decomposition 7 miles from Cape Pabos (ES)	MUGAK/Verdad
21/01/12	2	N.N. (1 woman, 1 man)	Africa	shot by Egyptian border guards while trying to cross Egyptian-Israeli border	FE
16/01/12	1	Garolin Nesarajah (woman, 24)	Sri Lanka	started a fire in refugee centre in Førde (NO) which killed her and her baby, depressed, asylum claim rejected	NRK
16/01/12	1	Roij Nesarajah (boy, 2)	Sri Lanka	killed in fire started by his mother in a refugee centre in Førde (NO) after her asylum was rejected, she also died	NRK
15/01/12	15	N.N. (1 baby, 12 women, 2 men)	Somalia	found on beaches in Libya after 1 of 4 boats was shipwrecked on way to Italy	PICUM/FE/TimesM/AFP/JW
15/01/12	1	N.N.	Somalia	found in shipwrecked boat that was in a group of 4 boats travelling from Libya to Italy	PICUM/FE/TimesM/AFP/JW
15/01/12	40	N.N.	unknown	missing after shipwreck of 1 of 4 boats travelling from Libya to Italy	PICUM/FE/TimesM/AFP/JW
12/01/12	8	N.N.	Afghanistan	missing after 2 plastic boats capsized while trying to cross the Evros River from Turkey to Greece	PICUM/ClandestinaE/Infomob/TK/MNS
12/01/12	4	N.N.	Bangladesh	missing after 2 plastic boats capsized while trying to cross the Evros River from Turkey to Greece	PICUM/ClandestinaE/Infomob/TK/MNS
10/01/12	1	N.N.	unknown	drowned, body found 25 miles southeast of Cape Gata (ES)	EIDia
10/01/12	1	N.N. (man, ±25)	unknown	drowned, body found floating 33 miles from Motril (ES)	MUGAK/EIDia
09/01/12	3	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned while attempting to reach the Spanish enclave of Melilla (ES)	Solidaire
08/01/12	1	N.N. (man, ±28)	Sub-Saharan Africa	drowned trying to swim with life preserver, body found on beach in the Spanish enclave of Melilla (ES)	MUGAK/LV
05/01/12	1	Idrissa Diallo (man, 21)	Guinea	died of cardiorespiratory failure, lack of medical help in detention centre in Zona Franca, Barcelona (ES)	IRR/MUGAK/LV/18Des/EPIE/Press
03/01/12	1	N.N. (55)	India	found in container used as a shelter close to Thiva (GR); undocumented migrant	PICUM
03/01/12	1	N.N. (young man)	Afghanistan	died from smoke inhalation from fire lit to keep warm inside abandoned truck in Patras (GR)	MNS/PICUM/KI
29/01/12	2	N.N. (1 girl, 9, 1 man, 55)	Afghanistan	missing after boat overturned crossing the Evros River on Turkish-Greek border, young girl and her grandfather	C/Mau/Ki/Le Figaro
Jan 12	1	Samuel Festus (man)	unknown	died of illness at hospital in Essen (DE) following deportation threats	VRF
Jan 12	1	N.N. (boy, 3)	Sudan	died of injuries after a cooker fell on him at Rondeslottet asylum centre (NO)	Aftenposten
Jan 12	1	N.N. (man, 23)	Eritrea	died of heart problems, at Torskov transit centre, Oslo (NO)	NRK
Jan 12	1	N.N.	unknown	drowned in accident at Haugaland asylum centre in Haugesund (NO)	NRK
Jan 12	14	N.N.	unknown	died over the course of 2012 in Norwegian reception centres	Foreigner/MNS
Jan 12	20	N.N. (children; women; men)	Syria	drowned, left by smugglers to cross the Evros River on Turkish-Greek border at night in 2 rubber dinghies	Guardian/Un.

2012	25	N.N. (25 young men)	unknown	suffocated, locked by smugglers in the hold of boat carrying 250 others on way from Libya to Lampedusa	Raz
29/12/11	1	N.N. (man, 41)	Sri Lanka	suicide, in registration centre in Schiphol, Amsterdam Airport (NL) one day after 2nd asylum application was rejected	NOS/Vrijheid
27/12/11	1	N.N. (boy, 12)	Iran	died of hypothermia, body found by police on shore of the Evros River (GR)	MNS/PI/CUM
27/12/11	1	N.N. (woman, 59)	Iran	died of hypothermia, body found by police on shore of the Evros River (GR)	MNS/PI/CUM
27/12/11	1	N.N. (man, ±30)	Africa	died of hypothermia, body found by police on shore of the Evros River (GR)	MNS/PI/CUM
27/12/11	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	drowned while trying to enter the Spanish enclave of Ceuta (ES) with 80 others	FE
22/12/11	1	Ismael (man)	Ethiopia	found dead at bottom of bridge in centre of Calais (FR), cause of death unknown	INDgb/CMS
22/12/11	1	Predrag Molnar (man, 40)	Serbia	presumed suicide in police cell in Amsterdam (NL), had been badly bitten by police dog in possible wrongful arrest	Vrijheid
19/12/11	1	N.N. (woman, 41)	Congo	died of meningitis hours after going to hospital from Aluche detention centre (ES)	IRRICARE/MUGAK
10/12/11	2	N.N.	unknown	bodies found in Petalo (GR) after trying to cross Turkish-Greek border via the Evros River	MNS/PI/CUM
07/12/11	54	N.N.	Sub-Saharan Africa	missing after trying to swim to the Spanish enclave of Ceuta (ES) from coast of Morocco	Ansamed
06/12/11	1	N.N. (man, ±32)	North Africa	reportedly tortured and shot by smugglers, found outside Thinasio hospital in Atik (GR)	MNS
06/12/11	2	N.N.	Somalia	died at sea on way from Libya in boat carrying 44 migrants, found south of Malta	TimesM
06/12/11	2	N.N. (1 girl; 1 woman)	Congo	died of dehydration on vessel carrying 53 migrants and rescued near Dar Kebdani (MA)	FE
06/12/11	2	N.N.	unknown	died of dehydration on vessel carrying 53 migrants and rescued near Dar Kebdani (MA)	FE
06/12/11	1	N.N. (young man)	Congo	died of dehydration on vessel carrying 53 migrants and rescued near Dar Kebdani (MA)	FE
03/12/11	1	Fares Chebchoub (man, 24)	Algeria	found hanged in reception centre in Cagblari (IT), circumstances of death are unclear	EW
01/12/11	1	N.N. (boy, 16)	Syria	killed after car chase in Evros (GR) involving Greek border police and Frontex officials	MNS/PI/CUM
Dec 11	11	N.N. (men)	Algeria	missing after leaving Sidi Lakhdar (DZ) for Spain in makeshift boat	FE/Le MatinDZ
28/11/11	1	N.N. (man, ±25)	Sub-Saharan Africa	drowned, found in port of the Spanish enclave of Ceuta (ES) in advanced state of decomposition	FE/EIDia/MUGAK
27/11/11	3	N.N.	Afghanistan, Pakistan	bodies found in Port of Brindisi (IT) after vessel sank nearby	MNS
27/11/11	20	N.N.	Afghanistan, Pakistan	missing after vessel sank off coast of Brindisi (IT)	MNS
26/11/11	30	N.N.	Afghanistan, Kurdistan	missing, feared drowned after boat sank near Brindisi (IT) on way from Turkey	FE/LR/PI/CUM/LRB/Blitz/MUGAK/Raz/ABC/VDG
26/11/11	3	N.N.	unknown	drowned, bodies found after boat sank near Brindisi (IT) on way from Turkey	FE/LR/PI/CUM/LRB/Blitz/MUGAK/Raz/ABC/VDG
24/11/11	1	N.N.	Asia	died of hypothermia, body found on banks of the Evros River in Pepsos (GR)	MNS
24/11/11	1	N.N.	Asia	died of hypothermia, body found in Thymaria, Alexandroupoli (GR)	MNS
23/11/11	3	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned after trying to swim to the Spanish enclave of Ceuta (ES) with 87 others, bodies found on beach in Morocco	MNS
09/11/11	43	N.N.	unknown	missing after notifying Italian authorities that their boat was sinking	MNS
11/10/11	2	N.N.	Iran	died when smugglers' car overturned on way from Komotini to Kavala (GR) while avoiding police	MNS
07/10/11	2	N.N.	unknown	died after being run over by train near Feres (GR) while walking along tracks	MNS
Oct 11	1	Khaled Khodena (man)	Iraq	murdered in his sleep in Iraq for being Yazidi after deportation from Sweden following rejection of asylum claim	UNHCR/Sveriges
Oct 11	1	Michael Kelly (man)	Liberia	found in his room 10 days after death at Geerstungen asylum centre (DE)	VRF
28/09/11	4	N.N.	Tunisia	died of asphyxiation from a fire caused by candle in Paris squat (FR)	MNS/IFTRC/Raz/Le Monde/Libération
28/09/11	2	N.N.	Egypt	died of asphyxiation from a fire caused by candle in Paris squat (FR)	MNS/IFTRC/Raz/Le Monde/Libération
14/09/11	1	N.N.	unknown	pushed off jet ski by smuggler off coast of Andalusia (ES) as coastguard approached	SUR/MUGAK
Sep 11	2	N.N. (1 girl; 1 man)	unknown	thrown overboard by smugglers when approaching Samos (GR)	MNS
24/08/11	1	N.N. (man)	unknown	shot by Frontex officers who were shooting at boats crossing Turkish-Greek border from the Evros River	Clandestine/Son Dakika/MNS
22/08/11	1	James (man)	Liberia	attempted suicide, died of wounds after setting himself on fire at Echf refugee centre (NL)	Vrijheid/HartNL
13/08/11	1	Marius B. (man, 45)	Romania	suicide, hanged himself in detention centre in Nîmes (FR) after being held for 15 days without charge	IRR
04/08/11	100	N.N.	Africa	bodies thrown overboard from Libyan boat rescued near Lampedusa (IT)	Telegraph/MAS/CDM
02/08/11	1	N.N. (man)	Asia	suicide, hanged himself in a shower at Campsfield House removal centre in London (GB)	MNS
01/08/11	25	N.N. (men)	Sub-Saharan Africa	suffocated while travelling on boat with 275 migrants near Lampedusa (IT)	SP/FE/Le Figaro
29/07/11	30	N.N.	unknown	bodies found on boat with failed engine that had left Alexandria (EG) 1 week before	FE/Libero
13/07/11	1	N.N. (man, 23)	Cuba	stowaway, found crushed to death in wheel bay of plane in Madrid (ES)	MNS
05/07/11	1	N.N. (man, ±25)	Maghreb	drowned, body found near Selinunte, Trapani (IT) in advanced state of decomposition	ANSAFE
02/07/11	1	Muhammad Shukat (man, 47)	Pakistan	died from heart attack after medical neglect in Colbrook removal centre, Harmondsworth (GB)	GuardianUn.
29/06/11	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	likely died of hypothermia, found in the sea wearing life jacket near the Spanish enclave of Ceuta (ES)	FE/VDG
25/06/11	45	N.N.	Morocco	missing, feared drowned after they fell from boat found near Motril, Granada (ES)	FE/PI/CUM/Diario de Navarra
25/06/11	1	N.N. (man, 20)	Morocco	drowned, body found 4 miles from capsized boat near Granada (ES)	FE/PI/CUM/Diario de Navarra
25/06/11	1	N.N. (man, 38)	Ghana	died of epileptic seizure on boat from Lampedusa (IT) to mainland Italy	PI/CUM/FE/AdnK

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), info@unitedagainstrefugeedeaths.eu, [Facebook: UNITED Against Refugee Deaths](https://www.facebook.com/unitedagainstrefugeedeaths), [Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths](https://twitter.com/unitedagainstrefugeedeaths)
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@unitedagainstrefugeedeaths.eu

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
03/06/11	1	N.N (woman, 30)	Nigeria	found dead in police cell after being detained in Zurich Airport (CH) for not having papers	Migreurop/AP
01/06/11	1	N.N.	unknown	died on way from Libya to Malta, body was thrown overboard	ANSA/FE
01/06/11	273	N.N.	Pakistan, W Africa, Banglad	drowned after overcrowded boat capsized while going from Tripoli (LY) to Lampedusa (IT)	Migreurop/MUGAK/UNHCR/Reu/Universo/BBC
29/05/11	3	N.N.	unknown	reportedly died while travelling to Sant'Antioco (IT) from Libya	ANSA/FE
29/05/11	4	N.N.	unknown	drowned after 2 boats collided off coast of Libya while travelling to Italy	FE/IlClandestino
22/05/11	1	N.N. (woman)	Sub-Saharan Africa	drowned in shipwreck, decomposed body found by Cape Gata (ES)	ABC/MUGAK
12/05/11	1	Aïm Abdul Manan (man, 21)	Bangladesh	died after being stabbed by 2 men on motorbikes in Athens (GR)	IRR/OS
11/05/11	1	Aminullah Mohammadi (boy, 17)	Afghanistan	suicide, hanged himself in Parc de la Villette in Paris (FR) after being told he would be deported	DRAR/INDf
10/05/11	1	N.N.	Iran	stowaway, fell near Calais (FR) out of truck that was travelling to Great Britain	LePhare
09/05/11	3	N.N.	unknown	found in hull of boat that sank near Lampedusa (IT); all 528 other passengers rescued	Telegraph
08/05/11	1	N.N. (man, 30)	unknown	stowaway, overheated in truck carrying cable wheels to Fulda (DE) from Greece	Hessen/RHNA/Weit/SP
08/05/11	1	N.N. (man, ±25)	unknown	stowaway, overheated in truck carrying cable wheels to Fulda (DE) from Greece	Hessen/RHNA/Weit/SP
06/05/11	32	N.N.	Sub-Saharan Africa	went missing when boat carrying 600 migrants to Italy sank off coast of Tripoli (LY)	Correspondent/VfL/RWP/ABC/UNHCR/UN/Malta/T
06/05/11	2	N.N. (2 babies)	Sub-Saharan Africa	drowned after boat carrying 600 migrants to Italy sank off coast of Tripoli (LY)	Correspondent/VfL/RWP/ABC/UNHCR/UN/Malta/T
06/05/11	13	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned after boat carrying 600 migrants to Italy sank off coast of Tripoli (LY)	Correspondent/VfL/RWP/ABC/UNHCR/UN/Malta/T
06/05/11	1	N.N. (baby, 4 months)	Sub-Saharan Africa	drowned after boat carrying 600 migrants to Italy sank off coast of Tripoli (LY)	Correspondent/VfL/RWP/ABC/UNHCR/UN/Malta/T
05/05/11	22	N.N. (22 men)	Sub-Saharan Africa	missing, feared drowned after boat sank off Adra, Almeria coast (ES); 29 survivors	Humano/Publico/MUGAK/EP
05/05/11	1	N.N. (woman)	Sub-Saharan Africa	missing, feared drowned after boat sank off Adra, Almeria coast (ES); 29 survivors	Humano/Publico/MUGAK/EP
05/05/11	1	N.N. (girl, 3)	Sub-Saharan Africa	missing, feared drowned after boat sank off Adra, Almeria coast (ES); 29 survivors	Humano/Publico/MUGAK/EP
05/05/11	1	N.N. (girl, 1)	Sub-Saharan Africa	missing, feared drowned after boat sank off Adra, Almeria coast (ES); 29 survivors	Humano/Publico/MUGAK/EP
17/04/11	1	Ifeanayi Nwokoye (man, 29)	Nigeria	died in Safi (MT) on way to hospital after being beaten by soldiers for trying to escape detention centre	TimesM
16/04/11	1	N.N. (man)	Nigeria	drowned, found dead 3 days after Libyan boat shipwrecked near Pantelleria (IT)	LR/FE
13/04/11	1	Leonie (woman, 38)	Congo	drowned after jumping off Libyan boat that had shipwrecked near Pantelleria (IT)	LR/FE/DeStandard/MAS/Mail Online
13/04/11	1	Cinie (woman, 28)	Congo	drowned after jumping off Libyan boat that had shipwrecked near Pantelleria (IT)	LR/FE/DeStandard/MAS/Mail Online
13/04/11	1	N.N. (man)	unknown	drowned after Libyan boat shipwrecked near Pantelleria (IT)	LR/FE/MAS/Mail Online
12/04/11	1	N.N. (pregnant woman)	Nigeria	died after mother drank sea water during 7 days adrift in the Mediterranean Sea	MNS
11/04/11	10	N.N.	unknown	died during journey from Libya to Lampedusa (IT), bodies were thrown overboard	VE
11/04/11	1	N.N. (woman, 29)	Somalia	body found by patrol vessels in boat off coast of Malta	FE/AFM
10/04/11	1	N.N. (baby)	unknown	died of dehydration and starvation near Ziften (LY) after 16 days in the Mediterranean Sea, SOS ignored by NATO	Guardian/Un./MUGAK/ELM/VDG/Raz/ABC/AV/UVK
10/04/11	1	N.N. (baby, 12 months)	unknown	died of dehydration and starvation near Ziften (LY) after 16 days in the Mediterranean Sea, SOS ignored by NATO	Guardian/Un./MUGAK/ELM/VDG/Raz/ABC/AV/UVK
10/04/11	1	N.N.	unknown	died of dehydration and starvation near Ziften (LY) after 16 days in the Mediterranean Sea, SOS ignored by NATO	Guardian/Un./MUGAK/ELM/VDG/Raz/ABC/AV/UVK
10/04/11	1	N.N.	unknown	died in prison near Misrata (LY) after 16 days in the Mediterranean Sea, SOS ignored by NATO	Guardian/Un./MUGAK/ELM/VDG/Raz/ABC/AV/UVK
10/04/11	59	N.N.	Ethiopia, Nigeria, Eritrea	died of dehydration and starvation near Ziften (LY) after 16 days in the Mediterranean Sea, SOS ignored by NATO	Guardian/Un./MUGAK/ELM/VDG/Raz/ABC/AV/UVK
08/04/11	1	Kambiz Roustayi (man, 36)	Iran	suicide, set himself on fire in Amsterdam (NL) fearing deportation; had been there 11 years and asylum claim rejected	NBK/VK/Elndhovens Dagblad/IM/MNS
06/04/11	177	N.N.	Bangladesh, Chad, Ivory C	went missing after Libyan boat carrying 325 migrants sank off coast of Lampedusa (IT) in Maltese waters	LR/ANSA/Reu./Migreurop/Raz/Irish Times/MSN
06/04/11	37	N.N. (37 women)	Bangladesh, Chad, Ivory C	went missing after Libyan boat carrying 325 migrants sank off coast of Lampedusa (IT) in Maltese waters	LR/ANSA/Reu./Migreurop/Raz/Irish Times/MSN
06/04/11	1	N.N. (woman, 24)	unknown	went missing after Libyan boat carrying 325 migrants sank off coast of Lampedusa (IT) in Maltese waters	LR/ANSA/Reu./Migreurop/Raz/Irish Times/MSN
06/04/11	3	N.N.	Bangladesh, Chad, Ivory C	went missing after Libyan boat carrying 325 migrants sank off coast of Lampedusa (IT) in Maltese waters	LR/ANSA/Reu./Migreurop/Raz/Irish Times/MSN

06/04/11	1	N.N. (boy, 3)	unknown	went missing after Libyan boat carrying 325 migrants sank off coast of Lampedusa (IT) in Maltese waters	LR/ANSA/Reu./Migreurop/Raz/irish Times/MSN
06/04/11	1	N.N. (boy, 1)	unknown	went missing after Libyan boat carrying 325 migrants sank off coast of Lampedusa (IT) in Maltese waters	LR/ANSA/Reu./Migreurop/Raz/irish Times/MSN
02/04/11	1	N.N. (man, 23)	Afghanistan	stowaway, died of asphyxiation in van on ferry that had travelled from Greece to port of Ancona (IT)	PICUM/IFE/ANSA/ClandestineE
02/04/11	1	N.N. (man, 20)	unknown	drowned in Modica (IT) while disembarking from boat carrying 500 migrants, body found by Punta Regioni	FE/PICUM
01/04/11	1	N.N. (man, 23)	Eritrea	drowned in Modica (IT) while disembarking from boat carrying 500 migrants	FE/PICUM
01/04/11	27	N.N.	Tunisia	bodies found off Kerkennah (TN), reportedly from boat that had disappeared on trip to Italy	FE/PICUM
Apr 11	58	N.N.	Tunisia	drowned, bodies found by coast guard on beach in Tunisia	Migreurop
31/03/11	70	N.N.	Somalia, Eritrea	drowned off coast of Tripoli (LY), may include passengers from 2 missing boats	Quotidiano/LR/Migreurop/Kaosenlare/RAI/PICUM
28/03/11	10	N.N.	Sub-Saharan Africa	missing, feared drowned after boat sank travelling to Lampedusa (IT) from Libya; 6 rescued by Egyptian fishing boats	GuardianUn./PerCat/AdnK
28/03/11	27	N.N.	unknown	drowned, found off coast of Kerkennah (TN) after 2 boats travelling from Libya sank	PUB/TunisieSoir/GuardianUn./MUGAK/Quotidiano
28/03/11	1	N.N. (baby, 1)	Sub-Saharan Africa	missing, feared drowned after boat sank travelling to Lampedusa (IT) from Libya; 6 rescued by Egyptian fishing boats	GuardianUn./PerCat/AdnK
27/03/11	308	N.N.	unknown	missing, feared drowned when boat carrying 335 people from Libya to Italy was not seen after 2 weeks	Quotidiano/LR/Migreurop/Kaosenlare/RAI
26/03/11	1	Seydina Moh. Mbaye (boy, 5)	Senegal	died of pulmonary embolism suffered on flight to have surgery in Strasbourg (FR) after consulate delayed visa	Seneweb/Nouvel Obs
25/03/11	295	N.N.	unknown	missing, feared drowned after 2 boats travelling together from Sidi Bilal (LY) sank on way to Italy	PUB/TunisieSoir/GuardianUn./MUGAK/Quotidiano
25/03/11	10	N.N.	Egypt	missing, feared drowned after 2 boats travelling together from Sidi Bilal (LY) sank on way to Italy	PUB/Reu./TunisieSoir/GuardianUn.
22/03/11	3	N.N.	unknown	missing, feared drowned after sending distress signal near Paxi (GR) and jumping into sea during rescue	ORF
22/03/11	1	N.N.	Bangladesh	drowned after jumping off Greek-bound ship from Libya; found near Crete (GR)	MNS
18/03/11	3	N.N. (3 men, ±28)	unknown	drowned, bodies found in Petalo near the Evros River (GR)	ClandestineE
14/03/11	40	N.N.	Tunisia	drowned after boat sank near Kerkennah (TN) on way to Lampedusa (IT); 17 found, 23 missing	LR/AFPP/Le Figaro/EP/Diario de Noticias/TunisieSoir
06/03/11	18	N.N.	Bangladesh	drowned after jumping off Greek-bound ship near Souda (GR); 3 bodies found, 15 missing	KI/MNS
04/03/11	2	N.N.	Tunisia	drowned after boat capsized during storm near Lampedusa (IT); 28 rescued	AFPI/Le Monde/Migreurop/Romanote/LR
04/03/11	2	N.N. (2 boys)	Tunisia	drowned, fell into sea during rescue of 22 migrants off coast of Marsala (IT)	FE/GRR
02/03/11	1	N.N. (man, ±27)	Sub-Saharan Africa	decomposed body found floating near beach of La Carlhuela, Torremolinos (ES)	SURIMUGAK
01/03/11	1	Shambu Lama (man, 40)	Nepal	suicide, on train tracks in Gifhorn (DE), fearing deportation after officials lied; lived 14 years in Germany, had son	Karawane/taz/WW/waz
Mar 11	3	N.N.	unknown	died in a fire in shack in the Spanish enclave of Melilla (ES) while waiting to travel to mainland Spain	ABC/MUGAK
Mar 11	2	N.N.	unknown	bodies found in advanced state of decomposition near Lampedusa (IT)	LR
27/02/11	1	N.N. (boy, ±16)	Sub-Saharan Africa	drowned trying to cross border from Benzu (MA) to Spanish enclave of Ceuta (ES), body found hours later	Faro/FE/DiarioVasco
12/02/11	2	N.N. (2 men)	unknown	drowned after boat sank near Zarzis (TN) on way to Italy; 1 body found, 1 missing, 10 survivors	LESP
12/02/11	4	N.N. (4 men)	unknown	died on boat travelling to Italy, found by coast guards near Sfax (TN)	LR
12/02/11	4	N.N. (4 men)	unknown	died on boat travelling to Italy, found by coast guards near Sfax (TN)	LR
11/02/11	35	N.N.	Tunisia	drowned after Tunisian coast guard rammed and sank their boat; 30 missing, 5 bodies found	MNS/BBCL/ESP/LR/Le Monde/Newsaut/MUGAK
31/01/11	1	N.N. (man, 54)	Pakistan	jumped from window during police inspection at his home in Nicosia (CY); failed asylum seeker	CypMail
23/01/11	1	N.N. (man)	Mali	died in the Strait of Gibraltar after waiting 4 days for dinghy to Spain	Humano
18/01/11	1	Gerrach (boy)	Tunisia	drowned after boat capsized near Metline (TN)	FE
17/01/11	2	N.N. (2 men)	Algeria	drowned after setting boat on fire and jumping overboard to avoid border patrol in Annaba (DZ)	FE/Migreurop/EIW
16/01/11	33	N.N.	Afghanistan	missing, feared drowned, after ship sank near Corfu (GR) on way to Italy; 230 survivors	ClandestineE/FE/AFPI/KI/MNS/BBC
08/01/11	1	N.N. (man, ±25)	Africa	froze to death, body found in Nea Vissa (GR) near Turkish border	ClandestineE/Fontexplode
07/01/11	1	Borka T. (woman)	Kosovo	died of brain hemorrhage in Kosovo, had no access to treatment after deportation from Germany	WSWS/IV/MNS/karawane
06/01/11	2	N.N. (men)	unknown	drowned, bodies found in the Evros River after trying to cross Turkish-Greek border	FE/AFPP
04/01/11	1	Alta Ming (woman, 34)	Mongolia	died giving birth without medical help in Rennes (FR), had been homeless since husband was detained in NL	Rue89
28/12/10	1	N.N. (man, 33)	Cameroon	stowaway, crushed by cargo of truck he was hiding in whilst travelling from the Spanish enclave of Ceuta (ES)	MUGAK/ELM
20/12/10	1	N.N. (man, ±28)	Africa	froze to death, bodies found in Nea Vissa (GR), near Turkish-Greek border	Fontexplode/MNS
17/12/10	2	N.N. (2 men)	Africa	froze to death, bodies found in Nea Vissa (GR), near Turkish-Greek border	Fontexplode/MNS
12/12/10	1	Saidou Gadiaga (man, 37)	Senegal	died of delayed medical attention after asthma attack in Masotti police station in Brescia (IT)	MNS/LR/Africa-News
11/12/10	5	N.N.	unknown	went missing when ship sank near Kani-Kéli, Mayotte (FR); 31 survivors	info/FE
07/12/10	2	N.N.	unknown	drowned, bodies found in the Evros region of Greece near Turkish-Greek border	ClandestineE/Fontexplode
01/12/10	1	N.N. (boy, 16)	Afghanistan	stowaway, suffocated while hiding in truck on ferry from Patras (GR) to Ancona (IT)	Migreurop/FE/Kinisi/CorAdriatico
29/11/10	1	Mahamadou Maréga (man, 38)	Mali	died from shock after police in Colombes (FR) used laser on him to stop a fight	Europe1/MNS/Parisen
27/11/10	1	Sardar Ayari (man, 25)	Afghanistan	stowaway, crushed between 2 trucks in Patras (GR) while trying to board 1 of them bound for Italy	Migreurop/Kinisi/FE
23/11/10	4	N.N. (4 men)	Iran	stowaways, suffocated near Amfilochia (GR) in back of van travelling from Italy	Europe1/FE/PICUM/MNS

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"

(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.

found dead	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
22/11/10	2 N.N. (2 men, +20)	Maghreb	died of burns and smoke inhalation in Santurtzi (ES) after starting a fire to heat up squat	EPI/ELC
16/11/10	1 N.N. (man, 23)	Somalia	drowned after boat sank in the Adriatic Sea near Bari (IT); found holding Greek expulsion order	FE/ICUM
09/11/10	1 Brahim A. (man, 54)	Morocco	died of brain hemorrhage after fall at work without papers; left at hospital gate in the Spanish enclave of Ceuta (ES)	EIDia/LV/IMUGAK/DiarodeNavarra/DiarodeNoticias
01/11/10	2 N.N. (2 men)	Eritrea	killed by traffickers in Sinai desert after trying to use phones to call for help	ECRE/LR
Nov 10	6 N.N.	Eritrea	beaten to death by traffickers in Sinai desert after trying to escape	ECRE/LR
12/10/10	1 Jimmy Mubenga (man, 46)	Angola	died of cardiac arrest on deportation flight from London (GB)	GuardianUn./NR/INDgb/DemotixBBC/Rue89/FE
07/10/10	1 N.N. (man)	Algeria	stowaway, drowned while swimming from boat to Pinedo beach in Valencia (ES)	Provincias
02/10/10	5 N.N. (5 men, 18-36)	Algeria	missing, feared drowned, sailing with 30 survivors rescued off coast of Mostaganem (DZ)	FE/Swiss.ch
23/09/10	1 Bertha Penelles Acosta (woman, 74)	Colombia	died in expulsion centre in Ter Apel (NL) after arrest; had been living without papers in the Netherlands for decades	TVblik/VK
21/09/10	1 N.N. (man, 22)	Eritrea	stowaway, hit head jumping off truck near Foggia (IT), travelling from Georgia	Migreurop/FE/Fai/Noti
13/09/10	1 Andoiné Bassoumga (man, 41)	Congo	died of heart attack in Nicosia (CY); diabetic asylum seeker, had poor diet after welfare was cut	KISA/CypMail
08/09/10	24 N.N.	Maghreb	went missing while travelling by boat from El Bouni, Annaba (DZ) to Sardinia (IT)	Les Temps D'Algerie/FE
08/09/10	19 N.N.	Maghreb	went missing while travelling by boat from Serati, Annaba (DZ) to Sardinia (IT)	Les Temps D'Algerie/FE
Sep 10	3 N.N.	Sub-Saharan Africa	bodies thrown overboard and found in the Alboran Sea (ES)	Humano
Sep 10	1 Nezam Azimi (man, 60)	Afghanistan	murdered by Taliban after being denied asylum in the Netherlands and forcibly returned to Kabul in 2006	MNS/Telegraaf
31/08/10	2 N.N.	Maghreb	bodies found in advanced state of decomposition by Guardia Civil in the Spanish enclave of Ceuta (ES)	SUR
28/08/10	2 N.N.	unknown	found off coast of the Spanish enclave of Ceuta (ES), believed to have been thrown off boats month's earlier	MAC
27/08/10	37 N.N.	unknown, Ivory Coast, Mali	reportedly went missing after boat travelling from Morocco to Spain disappeared	MAC
25/08/10	1 N.N. (child)	Afghanistan	died while disembarking, body found by police on the Ionian coast near Calabria (IT)	ANSA/Gazzettino
15/08/10	3 N.N.	Cameroon	died of dehydration in desert near Tamanrasset (DZ), with 12 others trying to reach Europe	AFPI/FocusNews/AIWAfrica
15/08/10	3 N.N.	Mali	died of dehydration in desert near Tamanrasset (DZ), with 12 others trying to reach Europe	AFPI/FocusNews/AIWAfrica
15/08/10	2 N.N.	Ivory Coast	died of dehydration in desert near Tamanrasset (DZ), with 12 others trying to reach Europe	AFPI/FocusNews/AIWAfrica
15/08/10	2 N.N.	Senegal	died of dehydration in desert near Tamanrasset (DZ), with 12 others trying to reach Europe	AFPI/FocusNews/AIWAfrica
15/08/10	1 N.N.	Gambia	died of dehydration in desert near Tamanrasset (DZ), with 12 others trying to reach Europe	AFPI/FocusNews/AIWAfrica
15/08/10	1 N.N.	Guinea	died of dehydration in desert near Tamanrasset (DZ), with 12 others trying to reach Europe	AFPI/FocusNews/AIWAfrica
12/08/10	1 N.N. (man, 55)	Algeria	drowned, body recovered during helicopter rescue near Tabarca, Alicante (ES)	Provincias/Deia/Diano de Navarra/Raz/EIDia
11/08/10	8 N.N.	unknown	2 drowned while travelling from Algeria, found by sea patrol near Alicante (ES); 6 missing	Les Temps d'Algerie/Migreurop
11/08/10	2 N.N. (2 men)	Sub-Saharan Africa	bodies found in La Linea de la Concepción (ES) near Gibraltar (GB)	EFE/SUR
11/08/10	1 N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	drowned, body found with head injuries near Levante beach (ES)	EFE
11/08/10	1 Arslan Duzhiev (man, 37)	Chechnya	found hanging from a rope in cell at detention centre in Traiskirchen (AT)	IRR
07/08/10	1 N.N.	unknown	drowned in shipwreck off Ibiza, body found 2 miles from Altea, Alicante (ES)	Provincias/EP/MNS/RoundTown
07/08/10	1 N.N.	unknown	drowned during shipwreck off Ibiza, body found on San Juan beach (ES)	Provincias/EP/RoundTown
Aug 10	1 N.N.	unknown	drowned during shipwreck off Ibiza, bodies found by fishermen in Calp, Alicante (ES)	EPI/Provincias/RoundTown
28/07/10	2 N.N.	unknown	drowned during shipwreck off Ibiza, bodies found off Javea coast (ES)	EPI/Provincias/Diano/Vasco/RoundTown
25/07/10	1 Osman Rasul (man, 27)	Iraq	jumped from balcony in Nottingham (GB) after failing to find a solicitor for his asylum appeal	GuardianUn./BBC/IRR/ThisIsNot/NoBorders/Not
11/07/10	3 N.N. (3 women)	Sub-Saharan Africa	bodies found on damaged boat rescued off Motril coast near Granada (ES); 25 survivors	DiarodeNoticias/DiarodeNavarra/ABC/SUR/Publico
11/07/10	2 N.N. (2 babies)	Sub-Saharan Africa	bodies found on damaged boat rescued off Motril coast near Granada (ES); 25 survivors	DiarodeNoticias/DiarodeNavarra/ABC/SUR/Publico
01/07/10	1 Dembo Fofana (man, 28)	Guinea	drowned in the Seine River (FR) after escaping from police, he was undocumented	Parisen

Jul 10	1	N.N. (man, 20)	Afghanistan	died disembarking from boat, body found on Ionian coast, Calabria (IT)	ANSA/Gazzettino
Jul 10	1	N.N. (boy, 14)	Afghanistan	went missing on Ionian coast near Calabria (IT)	ANSA/Gazzettino
27/06/10	1	Zahara Bare (pregnant woman, 42)	Somalia	died in the Leersum asylum centre (NL) after being denied urgent medical care	ADUC/Doorbraak/Suna7/IRR
25/06/10	2	N.N. (2 women)	unknown	drowned after boat capsized while crossing the Evros River from Turkey; bodies found in Orestiada (GR)	Times/M/Migreurop/AFP
25/06/10	1	N.N. (man, 25)	unknown	killed by another asylum seeker in Alvesta (SE) in apartment rented by migration officials	UNHCR/D5
08/06/10	1	N.N.	Africa	drowned while travelling from Turkey to Greece via the Evros River	MNS
03/06/10	1	N.N. (man)	Ivory Coast	died of unknown causes in the Charleroi asylum centre (BE), had mental health problems but was not monitored	MNS/FIDH/IRR
02/06/10	1	Slawik C. (man, 58)	Armenia	suicide, hanged himself with kettle cord in Langenhagen Prison (DE) while facing deportation	762/IRR
Jun 10	6	N.N. (6 men)	unknown	drowned after boat capsized while crossing the Evros River from Turkey, bodies found in Orestiada (GR)	Times/M/Migreurop/AFP
Jun 10	2	N.N. (2 women)	unknown	drowned after boat capsized while crossing the Evros River from Turkey, bodies found in Orestiada (GR)	Times/M/Migreurop/AFP
Jun 10	3	N.N.	unknown	missing, boat capsized while crossing the Evros River from Turkey	Times/M/Migreurop/AFP
Jun 10	5	N.N.	unknown	drowned after boat capsized while crossing the Evros River to enter Greece	Times/M/Migreurop
30/05/10	20	N.N.	Chad, Egypt, Nigeria	executed in Tripoli (LY) for alleged criminal offences while travelling to Europe	LR
13/05/10	1	Mohamed Abagui (man, 22)	Morocco	suicide, hanged himself with a sheet while awaiting deportation in detention centre in Barcelona (ES)	SeDirectaFAV/EP/PerCat/IRR
03/05/10	1	Abdoulaye (man, 23)	Ivory Coast	stowaway, under truck, permitted but prevented from travelling to Málaga (ES) from the Spanish enclave of Ceuta	MNS/MUGAK/SUR
02/05/10	1	Alan Rasoul Ahmed (man)	Iraq	suicide, hanged himself in Liverpool (GB) while waiting on asylum decision	IRR
May 10	1	N.N. (man, 34)	Maghreb	died after deportation from the Netherlands, was trying to re-enter Europe on boat to Samos (GR)	VK
18/04/10	1	N.N. (man, ±25)	Algeria	drowned while swimming to reach coast, body washed up on El Chorrillo beach in the Spanish enclave of Ceuta (ES)	Provincias/SUR/Can7
18/04/10	4	N.N.	unknown	bodies found by the Evros River near Edirne (TR) after boat capsized; 7 survivors	PICUM/UNHCR
16/04/10	1	Yeni P. (woman, 34)	Indonesia	suicide, hanged herself in deportation centre in Hamburg (DE)	jW/Karawane/IRR/FR-H
15/04/10	1	Elrud Nguli Nyenze (man, 40)	Kenya	died after being denied medical attention at Oakington immigration reception centre (GB)	GuardianUn./IndyMedia/MomStar/IRR
13/04/10	11	N.N.	Algeria	reportedly drowned after boat from Algeria sank off coast of Almeria (ES); 3 survivors	PUB/SUR/Provincias/Can7/NejaMUGAK/EP/ABC
11/04/10	1	Ramadhan (boy, 16)	Afghanistan	stowaway, fell under wheels of truck as it boarded boat in Dunkirk (FR) to Great Britain	PICUM/IRR
10/04/10	1	N.N. (man, 27)	Sri Lanka	stabbed by housemate in Venice (IT) who was jealous of his permanent residency and work permit	LaN Venezia
07/04/10	1	N.N. (man, 30)	Afghanistan	stabbed in canteen queue fight about overcrowding in Sandholm asylum centre (DK)	CPH/IRR/MNS
02/04/10	1	N.N. (man, 30)	Chechnya	stabbed by drunk asylum seeker using bread knife at asylum centre in Mostviertel (AT)	DerStandard/Salzbürger Nachrichten
Apr 10	1	N.N. (child)	unknown	suicide, in Värmland Province (SE) after asylum claim was rejected and medical support denied	UNHCR/Sveringsge
30/03/10	7	N.N.	unknown	drowned after boat capsized 3 miles from Kalr El Sheikh (EG) on way to Italy; 38 survivors	Le Monde/MPI/FE/KI
28/03/10	1	N.N. (boy, 15)	Afghanistan	asylum seeker, killed by bomb explosion in Athens (GR) while searching for food in the trash	IRR/MNS
21/03/10	3	N.N.	Somalia	bodies thrown overboard on way to Sicily (IT); 20 survivors, rescued by border patrol	LR/FE
17/03/10	1	Joseph Ndikaku (man, 29)	Nigeria	died during deportation at Zurich Airport (CH), weak from hunger strike and forcibly restrained by police	AdmK/Swiss.ch/BBC/UNHCR/Augen Auf/De/Bund
10/03/10	1	Mrs. G. (woman)	unknown	died of rare brain infection after being denied medical care; "no recourse to public funds" in Westminster, London (GB)	GuardianUn.
08/03/10	1	E. G. (boy, baby)	unknown	died of starvation after family received asylum but no assistance in Westminster, London (GB)	GuardianUn.
07/03/10	1	David Mardiani (boy, 17)	Georgia	suicide, asylum seeker hanged himself after hunger strike in Hamburg deportation centre (DE)	WSW/S/Migreurop/Cauknot/SP/taz/AN/IRR/MNS
07/03/10	1	Serge Serykh (man, 43)	Russia	suicide, jumped with family from 15th floor of building in Glasgow (GB) after asylum claim was rejected	GuardianUn./IRR/Migreurop/TheHerald/MNS/Indep.
07/03/10	1	Tatiana Serykh (woman, ±40)	Russia	suicide, jumped with family from 15th floor of building in Glasgow (GB) after asylum claim was rejected	GuardianUn./IRR/TheHerald/MNS/Migreurop/Indep.
07/03/10	1	Stefan Serykh (man, 21)	Russia	suicide, jumped with family from 15th floor of building in Glasgow (GB) after asylum claim was rejected	GuardianUn./IRR/MNS/TheHerald/Migreurop/Indep.
03/03/10	1	N.N. (girl, 13 months)	Nigeria	died after being refused hospital treatment in Cernusco sul Naviglio (IT) due to discriminatory laws	EveryOne Group
11/02/10	6	N.N. (6 men)	unknown	reportedly drowned after dinghy from Turkey capsized off coast of Samos (GR)	KI/FE/AP/Migreurop/ECRE
11/02/10	1	N.N. (woman)	unknown	reportedly drowned after dinghy from Turkey capsized off coast of Samos (GR)	KI/FE/AP/Migreurop/ECRE
11/02/10	1	N.N. (girl)	unknown	reportedly drowned after dinghy from Turkey capsized off coast of Samos (GR)	KI/FE/AP/Migreurop/ECRE
11/02/10	8	N.N.	unknown	reportedly missing after dinghy from Turkey capsized off coast of Samos (GR)	KI/FE/AP/Migreurop/ECRE
16/01/10	1	M. El Abbouby (man, 25)	North Africa	suicide, inhaled gas in his prison cell in Milan (IT)	LR/IRR
10/01/10	2	N.N.	unknown	drowned, suspected that boat capsized 6 days earlier while travelling from Turkey to Greece	TooZam/NOB
04/01/10	1	M. Yahya Tabbabi (man, 31)	Tunisia	died in detention centre in Vottem (BE) due to lack of medical treatment; asylum seeker	Migreurop/IRR/ST
04/01/10	19	N.N.	unknown	drowned after boat capsized while travelling from Turkey to Greece	TooZam/NOB
Jan 10	1	Wladim S. (man, ±21)	Latvia	suicide, jumped in front of train in Hamburg (DE) after hearing that he would be deported	SP
2010	5	N.N.	unknown	drowned in shipwreck, bodies found on coast of Valencia (ES); 36 survivors	LV
2010	13	N.N.	unknown	10 drowned after boat sank off coast of Andalusia (ES); 3 missing	LV
2010	2	N.N. (2 babies)	unknown	missing, feared drowned after boat sank off coast of Andalusia (ES)	LV

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
31/12/09	14	N.N.	Asia	reportedly drowned after boat from Turkey shipwrecked off coast of Alexandroupoli (GR)	FE/Migreup/AP/Le Figaro/ANSA/Unita/TodZam
31/12/09	7	N.N. (7 women)	Asia	reportedly drowned after boat from Turkey shipwrecked off coast of Alexandroupoli (GR)	FE/Migreup/AP/Le Figaro/ANSA/Unita/TodZam
31/12/09	1	N.N. (child, 2)	Asia	reportedly drowned after boat from Turkey shipwrecked off coast of Alexandroupoli (GR)	FE/Migreup/AP/CDS/ANSA/Unita/TodZam
29/12/09	22	N.N. (1 child, 2; 7 women; 13 men)	Asia	died in shipwreck near Alexandroupoli (GR) by Turkish-Greek border	Clandestine/TodZam/NOB/KI/ANSA/Le Figaro/Unita
25/12/09	1	Carlos (woman, 34)	Brazil	suicide, transsexual hanged herself with a sheet in detention centre in Milan (IT)	EveryOne Group/LRMigreup
15/12/09	1	Maiouad (boy, 15)	Afghanistan	stowaway, died crossing highway near Calais (FR) while trying to get to Great Britain	NOB/FE
12/12/09	2	N.N.	unknown	reportedly drowned after boat sank off coast of Leroy (GR); 25 rescued	NOB/TodZam
09/12/09	1	N.N. (man)	Africa	stowaway, froze to death in truck trying to get from Tangier (MA) to Marseille (FR)	AP/FE
Dec 09	1	N.N.	unknown	drowned, found near Alexandroupoli (GR) when boat shipwrecked	KI
24/11/09	1	Ibrahim M.B. (man, 35)	Senegal	murdered by his employer in Vercelli (IT) who refused to pay him 3 months' salary	CDS
24/11/09	23	N.N.	Comoros	reportedly drowned after boat sank between Mayotte (FR) and Comoros Islands (KM)	Publico/AFP/MigrantsOM
20/11/09	1	N.N. (man, 30)	Bolivia	died after spending 26 days in detention centre in Málaga (ES) following a repatriation operation	SUR
18/11/09	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned after falling overboard off coast of Tanja (ES)	EPI/FE
12/11/09	1	Jianping Liu (woman, 35)	China	jumped from bridge near Heathrow (GB) after police questioned her about immigration status	IRR/UxbGaz
06/11/09	6	N.N. (1 baby; 3 children; 1 w; 1 m)	Afghanistan	5 drowned after overboarded boat sank off coast of Bodrum (TR); 1 missing	FE/Ansai/Le Monde/NOB
06/11/09	1	Abdelkader H. (man, 19)	Algeria	jumped in the Bilbao River (ES) while escaping from policemen who mistook him for a thief	EP
01/11/09	1	N.N. (young man)	unknown	stowaway, suffocated in back of truck entering the Channel Tunnel (FR) on way to Great Britain	FE/Mail Online/IRR
Nov 09	1	N.N. (man, ±30)	Somalia	died of swine flu due to lack of medical care in asylum centre in Norway	UNHCR/IRR
30/10/09	1	Mohammed Iqbal Safi (man, 18)	Afghanistan	jumped in the River Thames (GB) after police questioning in custody for immigration offences	IRR
30/10/09	1	N.N. (man, 25)	India	stowaway, asphyxiated in truck near Calais (FR) while trying to get to Great Britain	Liberation/PrivateSource/Libelle
29/10/09	3	N.N.	Algeria	bodies found on boat on southern coast of Spain near Cartagena (ES)	EXP/UnSardai/Earth/EP/PUB/PIGUM/NOB
27/10/09	9	N.N. (5 children; 3 w; 1 man, ±30)	Afghanistan	drowned after wooden boat from Turkey hit rocks on Mytilini, Lesbos (GR)	LR/TDNL/Le Figaro/CDS/Migreup/ANSA/gara.net
27/10/09	1	N.N.	unknown	found on boat escorted to Italy after Malta refused to receive	PIGUM/UNMIK/NOB
15/10/09	16	N.N. (1 child; 1 woman)	Kosovo	11 drowned after boat capsized trying to cross the Tisza River (RS) to Hungary; 5 missing	Malanga
12/10/09	7	N.N. (3 children; 4 women)	unknown	drowned after boat sank by Kani-Keli in Mayotte (FR) on way from Comoros	PIGUM/UNMIK/NOB
10/10/09	1	Mohammad Atif Kamran (man, 25)	Pakistan	tortured to death at police station in Nikala (GR)	Anarkismo/IRR
06/10/09	7	N.N.	Egypt, Somalia	4 drowned trying to swim alongside a dinghy off coast of Gela (IT); 3 missing	PIGUM/EveryOne Group/NOB
06/10/09	1	Hasun Albaadzh (man)	Syria	died of medical neglect in Busmanisi detention centre (BG) where he had been held for 3 years	IRR
19/09/09	28	N.N. (7 women; 1 man)	Sub-Saharan Africa	8 drowned after small boat sank off coast of Morocco near Perejil Island (ES); 20 missing	AFP/EP/DiarioVasco/Raz/ELMELC/PerCat/Xinhua
14/09/09	1	Gagandeep Singh K. (man, 32)	India	died of heart attack after 1 month hunger strike in prison in Vienna (AT)	DerStandard/FRONIKI/Asyl in Not/RoterP
10/09/09	1	Hassan Rahimi (boy)	Afghanistan	suicide, unaccompanied minor hanged himself in London (GB) out of fear of eviction	IRR
29/08/09	1	N.N.	Maghreb	died during boat rescue, found in Granadilla, Tenerife (ES)	DiarioNoticia/ElDia/ABC/Verdad/DNG/gara.net
28/08/09	1	N.N. (woman)	Africa	drowned during rescue operation off coast of Birzebbuga (MT) travelling from Africa	Gara/MUGAK/NOB
25/08/09	1	Mahmum O. (man, 26)	Iraq	found hanged in prison cell in Nuremberg (DE)	IRR
24/08/09	1	Mrs T. (woman, 32)	Lebanon	suicide, overdosed after family was moved from Mithweida (DE) to an asylum camp	ARI
20/08/09	72	N.N. (17 women; 55 men)	Eritrea	died at sea after 23 days spent travelling from Libya to Lampedusa (IT), bodies thrown overboard	CDS/GE/FE/MUGAK/AFP/GARA/ANSA/NouvelObs
17/08/09	27	N.N. (1 man)	Sub-Saharan Africa, Morocco	7 drowned in shipwreck near Trafalgar beach (ES); 20 missing; 10 survived	LatinAHTribune
16/08/09	1	Jasraj Singh Kataria (23 months)	Afghanistan	fell from 3rd floor window of poor accommodation in Glasgow (GB) provided by government contractor	IRR

12/08/09	2	N.N.	Turkey	drowned after motorboat sank off coast of Kos (GR) while travelling from Turkey	FE/PICUM/Cesdop/NOB
10/08/09	20	N.N.	Somalia	killed during escape attempt from Benghazi detention centre (LY) after guards opened fire	FE/VOA
09/08/09	1	N.N.	unknown	stowaway, body found between Brindisi and Lecce (IT) after being thrown out of truck	CDS/NOB
09/08/09	12	N.N.	Somalia	missing since massacre by police in Benghazi detention centre (LY), had been travelling to Italy	FE/GiovaniE
09/08/09	6	N.N.	Somalia	killed during escape attempt from Benghazi detention centre (LY) after guards opened fire	FE/GiovaniE
09/08/09	1	N.N.	Kurdistan	suicide, failed asylum seeker hanged himself in park in South Shields (GB)	ShieldsG/IRR
08/08/09	12	N.N.	unknown	1 died after boat collided with Algerian coast guard vessel in the port of Annaba (DZ); 11 missing	BBC/Migreurop/NOB
06/08/09	1	F.A. (woman, 27)	Morocco	threw herself in the Brembo River in Bergamo (IT) out of fear of deportation	LR/IRR
03/08/09	12	N.N. (man)	Algeria	1 drowned after wooden boat capsized 4 miles from Cabo de Palos (ES); 11 missing	EP/Verdad/ELM/Raz/MUGAK
27/07/09	1	Anvan Osman Asis (man, 20)	Kurdistan-Iraq	beaten by border guards in port of Igoumenitsa (GR) attempting to reach Italy, died in hospital in Greece 4 months later	AFP
27/07/09	1	N.N.	unknown	reportedly drowned, body parts found along La Fontanilla beach in Marbella (ES)	FE/SUR
25/07/09	1	Luis Beltran Larrosa (man, 56)	Uruguay	died of heart attack in Tenerife (ES), employer did not call for assistance as Luis was working illegally	Can7/VDG/EDIA/Publico
14/07/09	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	died in hospital in El Hierro, Canary Islands (ES) after arriving in Spain	Verdad/Diario de Navarra
14/07/09	1	Azad Hayi (man, 28)	Kurdistan	killed by neo-Nazis while returning to Möhlaus asylum centre (DE) at night	taz
12/07/09	2	N.N.	Sub-Saharan Africa	1 died at sea, 1 from dehydration in hospital in El Hierro, Canary Islands (ES)	Publico/EP/DiarodeNoticia/GARA/DiarodeNavarra
01/07/09	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	drowned, body found by Liberian ship 42 miles south of Cabo de Gata in Almería (ES)	PICUM
29/06/09	9	N.N. (1 child; 3 women; 5 men)	Maghreb	drowned after wooden boat hit rocks near Barbate (ES), traffickers were later imprisoned for murder	PICUM/SUR/Publico/EP/Verdad/DiarioVasco/MNS
23/06/09	1	Amir Rohol (man, 19)	Afghanistan	stowaway, died in hospital in Ancona (IT) 3 hours after falling off truck he had been hiding in	PICUM/LR/MP/NOB
19/06/09	1	Jonathan Szalina (man, 20)	Ecuador	reported suicide in Barcelona (ES) police cell after arrest for being "illegal", possibly beaten to death	EP/AVUI/MUGAK
17/06/09	2	N.N. (2 men)	Algeria	1 migrant drowned after shipwreck 30 miles south Cartagena (ES); 1 missing	LV/Verdad/PICUM/NOB
04/06/09	25	N.N. (8 babies; women; men)	Sub-Saharan Africa, Morocco	missing after boat sank near Tarifa (ES) on way from Tangier (MA)	ABC/MUGAK/EP/ELM/LV/EF/Verdad/DiarodeNavarra
03/06/09	34	N.N.	Comoros	reportedly drowned after boat hit a rock between Anjouan (KM) and Mayotte (FR)	Malango
03/06/09	1	M'manga Soule	Comoros	drowned after boat hit a rock between Anjouan (KM) and Mayotte (FR)	Malango
03/06/09	1	Atiki	Comoros	drowned after boat hit a rock between Anjouan (KM) and Mayotte (FR)	Malango
Jun 09	1	N.N. (boy, 16)	unknown	suicide, at asylum centre in Värmland (SE) after his asylum claim was rejected	IRR
27/05/09	1	Mir Abbas Safari (man, 36)	Afghanistan	suicide, after 67 days in detention centre in Gävle (SE) out of fear of deportation	IRR/UPP/NewsD
19/05/09	1	N.N. (man)	Vietnam	fell trying to jump onto moving truck in Téleghem (FR) on highway between France and Belgium	VoixDuNord
07/05/09	1	N.N. (woman, 49)	Tunisia	suicide, at Ponte Galeria detention centre near Rome (IT)	IL/ess/IRR
May 09	2	N.N.	Somalia	drowned while travelling from Turkey to Greece on the Evros River (GR)	MNS
May 09	1	N.N.	Tunisia	drowned while travelling from Turkey to Greece on the Evros River (GR)	MNS
30/04/09	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	died in hospital in Tarifa (ES) after Spanish authorities blocked their boat coming from Tangier (MA)	EF/ENOB
23/04/09	35	N.N. (9 women; 26 men)	Africa	bodies found after boat travelling from Somalia shipwrecked east of Aden (YE)	MUGAK/Can7/EF/EF/UNHCR/LR/GARA
23/04/09	20	N.N.	Africa	missing after boat travelling from Somalia shipwrecked east of Aden (YE); 165 survivors	MUGAK/Can7/EF/EF/UNHCR/LR/GARA
23/04/09	2	N.N.	unknown	reportedly died of hypothermia, found by Spanish authorities in the Strait of Gibraltar	MUGAK/EF/Verdad/Diario de Navarra/PICUM/EF/HAR/NOB
18/04/09	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	body found by Mauritanian guards on boat near Nouadhibou (MR) on way to Canary Islands (ES)	MUGAK/EF/Verdad/Diario de Navarra
16/04/09	1	Esat Ekos (pregnant woman, 19)	Nigeria	died during rescue operation, boat waited 4 days to be allowed to reach Italian coast	MUGAK/TimesM/DiarodeNavarra/Verdad/VDG/LR
05/04/09	1	N.N. (man, 26)	Afghanistan	asylum seeker, stabbed during brawl in square Villenim, Paris (FR)	Reu/Ya.F/MSF/MRAP/CSE/10/AF
05/04/09	1	N.N. (man)	unknown	stowaway, found dead in the Channel tunnel in Calais (FR), probably fell from a lorry	Reu/Ya.F/CSE/10/NOB/7sur7be
03/04/09	2	N.N. (1 woman; 1 man)	Africa	found on boat 60 km off the southern coast of Lampedusa (IT), had reportedly come from Libya	ANSA/AVV/NOB
03/04/09	1	Zviko Kosanovic (man, 49)	Serbia	shot dead in his hometown Sid (RS) after deportation from the Netherlands	VPRO
01/04/09	300	N.N.	Algeria, Somalia, Nigeria	drowned after 3 boats reportedly capsized while travelling from Libya to Italy	VKZeit/MET
29/03/09	213	N.N.	Africa	assumed missing after boats sank due to stormy weather on way from Libya to Italy	ABC/MUGAK/Deia/DiarodeNavarra/DNG/APD/HA
29/03/09	21	N.N.	Africa	drowned after overcrowded boats sank due to stormy weather on way from Libya to Italy	ABC/MUGAK/Deia/DiarodeNavarra/APD/HA/Berria
29/03/09	1	N.N. (man, 20)	Iraq	stowaway, found dead under Bulgarian truck in Ancona harbour (IT) after crossing the border	CDS/NOB
26/03/09	1	N.N. (man, 20)	Iraq	asylum seeker, run over by truck in Venice harbour (IT), was reportedly trying to avoid ID control	CDS/ANSA/AdhK/NOB
23/03/09	1	Mazir (man, 24)	unknown	found in Volantikos stream near Aliens bureau in Athens (GR), was in coma for 3 months	NR/IRR
22/03/09	2	N.N.	Maghreb	disappeared when Spanish patrol intercepted and transferred passengers from their boat off Cabo de Gata (ES)	MUGAK/EF/PUB/NOB
19/03/09	67	N.N.	Africa	17 migrants died after shipwreck near Sfax (TN) on way from Libya to Italy; 50 missing	LS/IFE/ANSA/Adh/APF/LSW/NOB
19/03/09	1	Salah Soudami (man, 42)	Algeria	reportedly beaten at Ponte Gallera detention centre in Rome (IT) after being denied medical treatment	CARTA/EIW
17/03/09	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	body washed ashore near La Línea de la Concepción, Cádiz (ES)	MUGAK/DNA/SUR/PUB/EF/EF/ELM/NOB

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe" (border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), info@unitedagainstrefugeedeaths.eu, [Facebook: UNITED Against Refugee Deaths](https://www.facebook.com/unitedagainstrefugeedeaths), [Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths](https://twitter.com/unitedagainstrefugeedeaths)
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@unitedagainstrefugeedeaths.eu

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.

found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
16/03/09	11	N.N. (4 women; 7 men)	Nigeria	died of dehydration in the Libyan/Nigerian desert while trying to reach Italy, abandoned by Libyan authorities	NOB/LR
06/03/09	1	N.N. (man, ±20)	Africa	caught in razorwire trying to jump border fence between Morocco and the Spanish enclave of Ceuta (ES)	Reu/NOB
Mar 09	14	N.N. (1 pregnant woman)	Nigeria	died after boat drifted off Oran (DZ) having run out of fuel; pregnant woman died during childbirth	FE/NAVINT/ODILI
27/02/09	1	N.N.	Africa	died when vessel tried to land near Motril (ES); 34 survived	Reu/NOB
15/02/09	2	N.N. (1 woman; 1 pregnant woman)	Maghreb	drowned after boat crashed into rocks and sank near the coast of Lanzarote (ES)	Can7/ABC/Publico/ELM/Diarode/Noticias/Deia/EP
15/02/09	19	N.N. (4 girls; 15 boys)	Maghreb	drowned after boat crashed into rocks and sank near coast of Lanzarote (ES)	Can7/ABC/Publico/ELM/Diarode/Noticias/Deia/EP
15/02/09	4	N.N. (4 men)	Maghreb	drowned after boat crashed into rocks and sank near coast of Lanzarote (ES)	Can7/ABC/Publico/ELM/Diarode/Noticias/Deia/EP
15/02/09	1	N.N.	Maghreb	missing after boat crashed into rocks and sank near coast of Lanzarote (ES)	Can7/ABC/Publico/ELM/Diarode/Noticias/Deia/EP
02/02/09	3	N.N. (3 men)	Gambia	died of dehydration near Canary Islands (ES) after 4 days at sea without water or food	Can7/ABC/Publico/ELM/Diarode/Noticias/Deia/EP
Feb 09	1	N.N. (man)	Africa	found in boat that had drifted for 2 days near coast of Motril (ES); 34 survivors	AFP/MAG
31/01/09	1	N.N. (woman)	Sub-Saharan Africa	found by Moroccan navy in boat sailing near coast of Al Hoceima (MA)	Can7/MUGAK
29/01/09	8	N.N.	Tunisia	drowned during shipwreck in the Gulf of Tunis (TN)	ANSA
28/01/09	5	N.N.	unknown	bodies washed ashore near Bodrum (TR)	AFP/Reu/NOB
22/01/09	1	Vivede (woman, 19)	Nigeria	died of burns and exposure while sailing from Africa to Lampedusa (IT)	LR/ASCA
21/01/09	1	N.N. (man)	Africa	body found in boat on Cala Pisana beach, Lampedusa (IT); 53 survivors	LRMP/Adnk/ANSA/NOB
21/01/09	8	N.N.	Libya	reportedly froze to death while sailing from Libya to Lampedusa (IT)	LR/CDS
19/01/09	30	N.N. (±25)	Tunisia	went missing when boat carrying 35 migrants capsized off coast of Tunisia on way to Italy	LR/FE/LPC/PICUM/APDHA/CDS/AEDH/LIDU
19/01/09	1	N.N. (man, 48)	Sri Lanka	froze to death, body found under the Vittorio Emanuele Gallery in Messina (IT)	Ansa
14/01/09	4	N.N. (±25)	Algeria	reportedly went missing after boat capsized due to motor problems after leaving Kristel (DZ)	QUOTI/FE
13/01/09	1	N.N. (baby, 18 months)	unknown	drowned off Syros (GR) when boat capsized carrying 19 migrants	FE/KINOB
10/01/09	4	N.N. (4 women)	Senegal	drowned after boarding a canoe after boat capsized off coast of Senegal while travelling to Spain	NOB/FE
09/01/09	1	N.N. (man)	unknown	stowaway, run over by truck while trying to cross border in Ancona harbour (IT)	Adnk
07/01/09	1	N.N. (man, 30)	Afghanistan	stabbed in fight between migrants trying to board UK-bound truck in Calais (FR)	Telegraph/Evening Standard/PICUM/Congoo
03/01/09	1	Hussein Zahidul (man, 24)	Bangladesh	body found in ditch near the immigration bureau in Volanikos (GR)	KI/IRR/MNS
01/01/09	1	Alino (man, 29)	Cameroon	died on way to hospital in Nador (MA) after being shot by border guards in Farkhana (MA)	Diversity/MUGAK/Connect/EP/Tribuna/ELM/SUR
01/01/09	12	N.N. (±25)	Algeria	reportedly missing after leaving coast of Arzew (DZ) in inclement weather	QUOTI/FE
2009	1	Jonson Ibitui (man)	Nigeria	died of heart attack from stress soon after release following 1 year in detention in Busmantsi (BG)	GloDPI/RR
2009	20	N.N. (mostly children)	Africa	died in a fire in unsafe building in Paris (FR), inhabited by many immigrants with no other choice of accommodation	SurprisingE
24/12/08	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	found in advanced state of decomposition by fisherman near the Spanish enclave of Melilla (ES)	MUGAK/Publico/SUR/NOB
18/12/08	7	N.N.	Somalia, Mauritania	3 drowned after dinghy travelling to Greece sank in the Aegean Sea; 4 missing	PICUM/APP/ANS/NOB
10/12/08	1	Rezaei Mahumut (boy, 13)	Afghanistan	stowaway, run over by truck he'd been holding onto in Mestre, Venice (IT)	CDS/STI/EpolisR/NOB
07/12/08	1	N.N. (man)	Africa	found in boat rescued by Spanish authorities near Arguineguin, Canary Islands (ES)	Publico/NOB
06/12/08	4	N.N. (1 woman; 3 men)	Palestine	drowned after dinghy sank near Ayalik (TR); 23 survivors	KI/FE/PICUM/NOB
06/12/08	1	N.N. (child, 4)	unknown	drowned after dinghy sank trying to reach Samos (GR) from Turkey	EarthT/PICUM/NOB
02/12/08	1	Hamid al-Amrani (boy, 12)	Morocco	suicide, hanged himself with a belt in care centre in Madrid (ES) after father was repatriated	Publico/Terra/ABC/ADN/EP/Press/Kaoenlard/ASSI
02/12/08	1	Duy Nguyen (man, 25)	Vietnam	stowaway, died of hypothermia in back of truck travelling from France to Great Britain	IRR
25/11/08	2	N.N.	unknown	stowaway, found in refrigerated truck in southern Greece with 30 other people	FE/InHerald/Tribune/NOB
21/11/08	21	N.N.	unknown	drowned in shipwreck near Mayotte (FR)	N24/AFP/NOB

19/11/08	1	N.N. (man)	Africa	died of heart attack in hospital after boat was intercepted near Canary Islands (ES)	ABC/AFP
13/11/08	1	N.N. (man)	Africa	went missing after falling into the sea during rescue operation 9 miles from Lampedusa (IT)	FE/AdnK/UnSarda/LS/NOB
11/11/08	3	N.N. (2 children; 1 adult)	Africa	1 died at sea, 1 upon arrival on coast of El Hierro (ES), 1 in hospital a week later	EIDia/Top News/ABC/FE/PICUMMUGAK/EFE
10/11/08	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	died in La Candelaria Hospital, Tenerife (ES) 5 days after his boat was intercepted	EIDia/Top News/ABC/FE
05/11/08	1	N.N. (woman)	Africa	found in advanced state of decomposition in the Mediterranean Sea near Blizebbuga (MT)	TimesM
02/11/08	1	N.N. (man)	Africa	found in advanced state of decomposition in the Mediterranean Sea near Delimara (MT)	TimesM/NOB
02/11/08	1	Mohammed Ali (man, 80)	Iraq	died of lung cancer after being denied treatment in Great Britain although he was a legal resident	IRR
01/11/08	1	N.N. (woman)	Africa	found in advanced state of decomposition in the Mediterranean Sea near Delimara (MT)	TimesM/NOB
29/10/08	3	N.N. (1 child; 2 adults)	Sub-Saharan Africa	2 bodies found in boat off coast of La Gomera (ES), another later died of hypothermia in hospital	EP/NOB
29/10/08	2	N.N.	unknown	drowned, recovered by Greek border police in the Eastern Aegean Sea	PICUM
26/10/08	1	Muhammad Asraf	Pakistan	injured by police while in line for asylum seekers outside government office in Athens (GR)	ECRE/ST/TV/luchteling/IRR/MNS
23/10/08	1	N.N. (woman)	Africa	found in advanced state of decomposition in the Mediterranean Sea between Libya and Malta	TimesM
23/10/08	1	N.N. (17)	Albania	drowned in lagoon in southern Albania after overloaded boat capsized while avoiding police	FE/Javno/NOB
23/10/08	2	N.N. (2 children)	Albania	drowned in lagoon in southern Albania after overloaded boat capsized while avoiding police	Javno
20/10/08	1	N.N. (woman, 22)	Albania	drowned in lagoon in southern Albania after overloaded boat capsized while avoiding police	Reu./PICUM/Javno/NOB
20/10/08	1	N.N. (baby, 3 months)	Albania	drowned in lagoon in southern Albania after overloaded boat capsized while avoiding police	Reu./PICUM/Javno/NOB
20/10/08	1	N.N. (man)	Africa	body found on boat in Gran Canaria (ES); 92 survivors	NOB/TySp
20/10/08	1	N.N.	unknown	shot by fellow passenger as boat left Libya for Europe	HRW
19/10/08	1	N.N. (woman, 60)	France	suicide, set herself on fire in Paris (FR) to protest the deportation of her Armenian partner	SP
18/10/08	1	N.N. (woman)	Africa	body found in advanced state of decomposition in the Mediterranean Sea near Delimara (MT)	TimesM
12/10/08	1	N.N. (man)	Serbia	suicide in detention centre in Voltem (BE) after hearing his asylum claim had been rejected	IRR/MNS/GRAPPE/CRACPE/VRF
10/10/08	23	N.N. (1 woman; 1 man)	Zimbabwe	3 drowned after boat sank from Anjouan (KM) to Mayotte (FR); 20 missing	Malango
07/10/08	50	N.N.	Africa	drowned after boat capsized in Kenitra (MA)	MNS/NOB
06/10/08	2	N.N. (2 men)	Iraq	drowned, found between the Evros River delta and Port of Alexandroupoli (GR)	NOB/KI
05/10/08	18	N.N.	Pakistan, Myanmar	stowaways, died from asphyxiation after traffic accident in truck heading from Istanbul (TR) to Greece	Picum/NT7/TodZam/NOB
05/10/08	4	N.N. (1 boy; 3 men)	Iraq	bodies found between the Evros River delta and Port of Alexandroupoli (GR)	NOB/KI
05/10/08	1	N.N. (man)	Morocco	stowaway, hit by car on A381 highway (ES) after falling off truck he was hiding in	NOB/EP
05/10/08	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	stowaway, had hidden in car to enter Spain, body found by Guardia Civil in the Spanish enclave of Melilla (ES)	NOB/Verdad
04/10/08	2	N.N. (2 men)	unknown	bodies found by coast guard along coast between Estepona and Casares (ES)	NOB/SUR
02/10/08	1	N.N. (man)	Iraq	drowned, body found by fishermen near shore of Alexandroupoli (GR)	NOB/KI
Oct 08	1	N.N. (man, 40)	Vietnam	suicide, hanged himself in detention centre in Bautzen (DE) out of fear of deportation	IRR/ARI
Oct 08	2	N.N. (2 children)	unknown	drowned, bodies discovered by Turkish and Greek authorities in the Aegean Sea	PICUM/NOB
Oct 08	1	N.N. (woman)	unknown	drowned, bodies discovered by Turkish and Greek authorities in the Aegean Sea	PICUM/NOB
Oct 08	6	N.N.	Iraq	drowned, bodies discovered by Turkish and Greek authorities in the Aegean Sea	PICUM/NOB
Oct 08	11	N.N.	unknown	drowned, bodies discovered by Turkish and Greek authorities in the Aegean Sea	PICUM/NOB
27/09/08	4	N.N. (2 men)	Georgia, unknown	died in minefield in Kastanea near Evros (GR) on way to Greece	NOB/KI
12/09/08	25	N.N.	Sub-Saharan Africa	died of dehydration, bodies found in advanced state of decomposition by Algerian police in Sahara (DZ)	MNS
11/09/08	13	N.N.	Africa	bodies thrown overboard during trip from Libya to Portopalo, Sicily (IT)	RAI/FE/NOB
09/09/08	1	N.N. (woman)	Africa	drowned near Malta after boat capsized	TM
08/09/08	33	N.N.	Sub-Saharan Africa	died while travelling to Canary Islands (ES), survivors found by Moroccan sea patrol	PICUM/EP/NOB
07/09/08	1	N.N. (man)	unknown	died of heart attack in hospital after arriving by boat in La Gomera (ES) with 117 migrants	NOB/EP
06/09/08	1	Solyman Rashed (man)	Iraq	killed by car bomb in Kirkuk (IQ) 2 weeks after voluntary repatriation from Great Britain	IRR
05/09/08	1	N.N. (man, 26)	Algeria	reportedly drowned on way to Italy, body found on Oued Saboun beach near Skikda (DZ)	NOB/FE
02/09/08	1	Frank Odame (man, 36)	Ghana	died after falling from 3rd floor of tower block raided by police and immigration officials in Essex (GB)	GuardianUn./IRR/INDgb/4wardUK/JCWI
01/09/08	1	N.N. (man, 32)	Zimbabwe	died of tuberculosis following medical neglect at Colnbrook removal centre (GB)	IRR
01/09/08	5	N.N.	Africa	reportedly died trying to reach Malta in dinghy	TimesM
Sep 08	12	N.N.	unknown	drowned in shipwreck during storm; bodies found in Valetta (MT)	ANSA/JW/NOB
Sep 08	1	Baj Singh (man, 33)	India	crushed by truck in Trent Vale (GB) after hiding under wheel	Ndt/IRR
Sep 08	4	N.N. (4 men, ± 27)	unknown	decomposing bodies found near coast of Vega Baja del Segura, Alicante (ES)	MNS/PICUM
Sep 08	13	N.N.	Ghana, Niger, Nigeria	drowned after being thrown into the sea near Sicily (IT)	AFP/PICUM/JW

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
Sep 08	14	N.N. (14 men)	Sub-Saharan Africa	bodies found in boat near Arguineguin (ES) after 12-day long trip from Mauritania	ABC/MUGAK/PrensaLibre/EIDia/NOB/jw/VK
30/08/08	14	N.N.	Algeria	reportedly drowned after boat capsized between Algeria and Sardinia (IT)	NOB/FE
26/08/08	5	N.N.	Tunisia	reportedly drowned after boat sank near Zembra, off Sidi Daoud (TN) on way to Italy	NOB
26/08/08	20	N.N.	Africa	thrown overboard to prevent Moroccan boat from sinking on way to Spain	SP/JW
25/08/08	61	N.N. (61 men)	Eritrea, Ghana, Somalia	drowned after dinghy from Libya capsized near coast of Malta	Telegraph/MaltaIndependent/PICUM/MNS/LR/NOB
25/08/08	4	N.N. (4 women)	Eritrea, Ghana, Somalia	drowned after dinghy from Libya capsized near coast of Malta	Telegraph/MaltaIndependent/PICUM/MNS/LR/NOB
25/08/08	4	N.N. (4 pregnant women)	Eritrea, Ghana, Somalia	drowned after dinghy from Libya capsized near coast of Malta	Telegraph/MaltaIndependent/PICUM/MNS/LR/NOB
25/08/08	1	N.N. (child)	Eritrea, Ghana, Somalia	drowned after dinghy from Libya capsized near coast of Malta	Telegraph/MaltaIndependent/PICUM/MNS/LR/NOB
24/08/08	1	Kalkouli Amin	Algeria	died of injuries after being caught on boat and pushed overboard in Algiers (DZ)	FE/SorInfo
23/08/08	56	N.N.	Sub-Saharan Africa	died of dehydration in the Sahara Desert after running out of water and fuel	CMG
21/08/08	35	N.N. (children; women; men)	Sub-Saharan Africa	died of starvation on boat travelling from Morocco to Almeria (ES); 25 survivors	BBC/NYTimes/GuardianUn./PICUM/MNS/NOB
18/08/08	1	N.N.	Somalia	drowned after boat capsized off Didim (TR); 31 rescued	Hurriye/DN/NOB
10/08/08	1	Hussein Ali (man, 35)	Kurdistan-Iraq	suicide, at his home in Sulaymaniyah in Iraqi-Kurdistan 2 days after deportation from Great Britain	IRR
05/08/08	1	N.N. (man)	unknown	body found on coast of the Spanish enclave of Melilla (ES)	NOB/SUR
05/08/08	1	Nadir Zarabee (man)	Iran	found hanged in park in Manchester (GB) after being asked to leave his home provided by M&Q Properties Ltd/NASS	IRR
03/08/08	1	Mohammad Hussain (man, 36)	Iraq	died of cancer after medical neglect in Lindholme removal centre (GB)	IRR
02/08/08	1	N.N. (boy, 5)	Africa	drowned, parts of his body found in sea near Motril (ES), likely travelling from Maghreb	NOB/Ideal
Aug 08	75	N.N.	Somalia	missing, reportedly drowned while travelling from Libya to Italy on boats with faulty engines	Mareeg
Aug 08	2	N.N. (2 children)	Nigeria	died of starvation, thrown in the Mediterranean Sea by their father	Ua
Aug 08	1	Adam Osman Mohammed (m, 32)	Sudan	shot by militia in Calgoot (SD) after asylum claim was rejected in Great Britain	MNS/Independent/WP/Spits/Telegraph
31/07/08	14	N.N. (2 pregnant women)	Nigeria	drowned in shipwreck while travelling to Spain	Ua/Raz/Mugak
31/07/08	3	N.N. (2 women; 1 man)	Africa, Iraq	drowned, bodies found at sea during rescue operation by armed forces between Malta and Libya	NOB/TimesM
30/07/08	13	N.N.	Pakistan	stowaways, suffocated in overcrowded truck, bodies dumped in field in Istanbul (TR)	Hurriye/DN/NOB
29/07/08	7	N.N.	unknown	drowned in shipwreck near Lampedusa (IT)	PICUM/LR/NOB
29/07/08	38	N.N. (38 boys)	Algeria	reportedly drowned after 2 boats capsized between Algeria and Sardinia (IT)	FE
25/07/08	1	N.N.	Africa	found in boat carrying 79 migrants in La Gomera Island (ES)	NOB/IMAC
23/07/08	24	N.N.	unknown	6 reportedly drowned after boat sank between Mayotte (FR) and Comoros Islands (KM); 18 missing	NOB/France24
23/07/08	1	Mansour Habib (man, 24)	Eritrea	stabbed during gang attack on migrants in Norrent-Fontes near Calais (FR)	Terred'errance
22/07/08	1	N.N. (child, #4)	unknown	found in advanced state of decomposition in the Algarrobo River in Malaga (ES)	EP/NOB
20/07/08	1	N.N. (girl, 3)	Nigeria	died of starvation while travelling to Italy, body thrown overboard	Reu.
19/07/08	1	N.N. (boy)	Nigeria	died of starvation while travelling to Italy, body thrown overboard	Reu./PICUM
18/07/08	1	N.N. (man)	Africa	body recovered from sea near Malta	TimesM/NOB
16/07/08	1	David S. (man, 23)	Armenia	suicide, slit wrists in Nuremberg (DE) prison cell, was due to be deported and separated from parents	ARI
14/07/08	28	N.N.	Africa	3 drowned after boat capsized near Lampedusa (IT); 25 missing	NOB/ItalyMAG/VK
14/07/08	1	N.N. (man)	Iraq	road accident, found on highway at Transmarck near Calais (FR)	Libellule
11/07/08	5	N.N.	Sub-Saharan Africa	died of dehydration and hypothermia, bodies found on boat in La Gomera (ES)	InfHeraldTribune/NOB/VK/MUGAK
11/07/08	11	N.N. (9 babies)	Sub-Saharan Africa	died of hunger and thirst after 2 weeks on boat from West Africa to La Gomera (ES), bodies thrown overboard	GARA/FE
10/07/08	15	N.N. (9 children)	Sub-Saharan Africa	reportedly died of starvation, bodies found in Almeria (ES)	Nation/InfHeraldTribune/laPicum/MNS/NOB

10/07/08	3	N.N. (3 women)	Africa	drowned after boat capsized off coast of Malta	PICUM/IFE/TOM/NOB
07/07/08	14	N.N. (1 baby; 4 women; 9 men)	Africa	drowned after vessel turned near coast of Motril, Granada (ES)	MNS/EP/PICUM/NOB
04/07/08	1	N.N. (man)	Iraq	stowaway, found under truck on Greek ferry in the port of Venice (IT)	Reu/PICUM/NOB
01/07/08	37	N.N.	West Africa	drowned on way to Europe, wrecked boat and bodies found near Libreville (GA)	NOB/Reu.
Jul 08	15	N.N.	Somalia	died of starvation after walking for 10 days in the Libyan desert to Italy due to car failure	TRP
Jul 08	13	N.N.	Myanmar, Pakistan	stowaways, died of asphyxiation in truck after crash on way from Istanbul (TR) to Greece	TooZam
29/06/08	1	N.N. (man)	Africa	died in detention centre in Callanissetta (IT) after being refused medical care	PICUM/TL
27/06/08	1	N.N. (man, ±40)	Iraq	stowaway, suffocated in cucumber truck on ferry that had arrived in Venice (IT) from Greece	NOB/UnSarda
26/06/08	3	N.N.	Africa	reportedly drowned after boat shipwrecked 32 miles south of Malta	NOB/FE
22/06/08	1	N.N. (man, ±30)	Iraq	stowaway, died of starvation in truck on ferry from Patrasso (GR) to Venice (IT)	CDS/LR/NOB
21/06/08	1	Abdel Kareem Souli (man, 41)	Tunisia	died of heart attack in Vincennes detention centre (FR) after calls for assistance were ignored for 2 hours	Mrap/IRR/IB/TB/Libération
18/06/08	4	N.N.	unknown	died in hospital in Tenerife (ES) the day after their boat arrived in Spain; 78 survivors	NOB/Diario de Navarra
15/06/08	6	N.N. (children: adults)	Somalia	drowned after boat sank south of Malta; 28 survivors	NOB/LR
15/06/08	1	N.N. (baby)	Somalia	died at birth due to hardship during travel; mother rescued from shipwreck near Malta	NOB/Tempo
12/06/08	1	N.N. (man)	Somalia	shot in Kirkilareli detention centre (TR) during a riot against conditions	NOB/HurriyetDN
12/06/08	1	Alex Darkwah Oppong (man, 41)	unknown	jumped out of window of asylum centre in Klagenfurt, Carinthia (AT) during fire	Falter
10/06/08	2	N.N.	Afghanistan, Pakistan	stowaways, died in car accident when bus carrying 18 passengers overturned in Dogubayazit (TR)	NOB/HaberT
10/06/08	15	N.N.	Somalia, Eritrea	drowned after boat capsized during Italian coast guard rescue operation 56 km off coast of Malta	NOB/LR/EB/GuidaS/ANSA
07/06/08	149	N.N.	Algeria, Egypt, Morocco	drowned after boat sank in the Mediterranean Sea near Tunisia	CDS/GDS/STAMP/ALR/SD/PICUM/NOB/LR
05/06/08	13	N.N.	Africa	drowned after stormy weather caused boat to sink 50 km off coast of Libya	CDS/SP/NOB
05/06/08	1	Andy Bestman (man, 24)	Nigeria	jumped into the Rhine River near Basel (CH) while fleeing police	SSF
Jun 08	6	N.N.	Somalia	drowned after boat sank due to stormy weather near Malta	LR/SD
Jun 08	3	N.N. (1 woman; 2 men)	unknown	drowned after boat sank when Italian fishing ship tried to rescue them near coast of Italy	HNS
26/05/08	2	N.N. (2 men)	Tunisia	stowaways, died of suffocation while travelling by boat from Sfax (TN)	SH/NOB/IRR
26/05/08	5	N.N.	unknown	reportedly drowned after boat capsized 85 miles south of Malta; 13 survivors	NOB/TimesM
25/05/08	3	N.N. (3 men)	Sub-Saharan Africa	died of dehydration near Grand Canaria (ES), 2 died in the boat, 1 at the hospital; 65 survivors	NOB/FE/ABC
24/05/08	1	Hassan Nejl (man, 38)	Morocco	died of pneumonia and medical neglect in Brunelleschi detention centre (IT)	LRMP
23/05/08	1	N.N.	unknown	drowned, body found by Italian coast guard near Ragusa, Sicily (IT)	NOB/Adnk
22/05/08	1	N.N.	Africa	reportedly drowned, body found in the sea 50 miles from Malta	TimesM/NOB
22/05/08	2	N.N.	Algeria	drowned while attempting to reach Spain, bodies found in sea near Cherchel (DZ)	NOB/FE
20/05/08	12	N.N.	Africa	2 found, reportedly drowned off coast of Malta; 10 missing	NOB/TimesM
10/05/08	47	N.N.	Africa	died of starvation and cold after boat engine broke in the Mediterranean Sea off coast of Tunisia	Reu/Fctr/EP/NOB
08/05/08	3	N.N.	Africa	reportedly drowned trying to reach Malta	TimesM
05/05/08	1	N.N.	unknown	stowaway, car he was hiding in crashed during police chase in Xanthi (GR)	NOB/KI
04/05/08	1	Hamidur Rahman (man, 31)	Bangladesh	suicide, overdosed on antidepressants in Birkenfeld (DE) after asylum claim was rejected	ARI
01/05/08	1	Ebenizer Folefack Sontsa (man, 32)	Cameroon	suicide, hanged himself in bathroom at the Mersplas detention centre (BE) out of fear of deportation	Hlm/IRR/Afr/ik/MNS/Indymedia/NOB
May 08	21	N.N.	unknown	drowned after their boat was pulled towards Turkey and ran out of fuel near Samos (GR)	FE
May 08	1	N.N. (man)	Syria	hit by car on highway in Nicosia (CY) while trying to escape police raid	IRR/APP/NOB
May 08	1	Lucy Kirima (woman)	unknown	died after hunger strike in asylum seekers' accommodation in Great Britain after being denied asylum	IRR
28/04/08	36	N.N. (4 babies; 2 women)	Nigeria, Cameroon	drowned after Moroccan police punctured rubber dinghy with knife off coast of Morocco	FEW/elt/ST/MNS/PICUM/Reu./APDHA/MB/BBC
23/04/08	4	N.N. (men)	Iran, Syria	drowned after Turkish police forced him to swim across river separating Turkey and Iraq	UNHCR
22/04/08	17	N.N. (men)	Tunisia	3 bodies found aboard boat travelling from Aouled al-Mabrouk (TN); 14 missing	Fctr/CPD/HNS/NOB
22/04/08	1	Hamza Ben Hammadi (man, 21)	Tunisia	drowned in the Mediterranean Sea while trying to reach Europe, found in Aouled al-Mabrouk (TN)	Fctr/CPD/HNS
22/04/08	1	Mohamed Dalhoum (man, 24)	Tunisia	drowned in the Mediterranean Sea while trying to reach Europe, found in Aouled al-Mabrouk (TN)	Fctr/CPD/HNS
22/04/08	1	Rachid Jebeniani (man, 22)	Tunisia	went missing in the Mediterranean Sea while trying to reach Europe from Aouled al-Mabrouk (TN)	Fctr/CPD/HNS
22/04/08	1	Abdelmounim Douiri (man, 27)	Tunisia	went missing in the Mediterranean Sea while trying to reach Europe from Aouled al-Mabrouk (TN)	Fctr/HNS/CPD
22/04/08	1	Maalek Zarga (man, 21)	Tunisia	went missing in the Mediterranean Sea while trying to reach Europe from Aouled al-Mabrouk (TN)	Fctr/HNS/CPD
22/04/08	1	Mourad Jlassi (man)	Tunisia	went missing in the Mediterranean Sea while trying to reach Europe from Aouled al-Mabrouk (TN)	Fctr/HNS/CPD
22/04/08	1	Mohamed Jebeniani (man, 22)	Tunisia	went missing in the Mediterranean Sea while trying to reach Europe from Aouled al-Mabrouk (TN)	Fctr/HNS/CPD
22/04/08	1	Ayman Ben Taleb Hassine (boy, 17)	Tunisia	went missing in the Mediterranean Sea while trying to reach Europe from Aouled al-Mabrouk (TN)	Fctr/CPD/HNS

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe" (border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.org](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.org), Facebook: [UNITED Against Refugee Deaths](https://www.facebook.com/UNITED_Against_Refugee_Deaths), Twitter: [#AgainstRefugeeDeaths](https://twitter.com/UNITED_Network)
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
22/04/08	1	N.N. (man)	Tunisia	drowned in the Mediterranean Sea while trying to reach Europe from Aouled al-Mabrouk (TN)	Fctr/CPD/HNS
22/04/08	1	Ruslan Yatskevich (man, 32)	Belarus	found in woods near Zella-Mehlis detention centre (DE) after being threatened with deportation	JW/Karawane
21/04/08	2	N.N.	Ivory Coast	stowaways, found on British container ship travelling from Ivory Coast to Vigo (ES); 11 survivors	NOB/EarthT
15/04/08	1	Robert Weniaminov (man, 43)	Armenia	died of alcoholism and depression in Neuhaus am Rennweg hospital (DE) while awaiting asylum decision	ARI
08/04/08	2	N.N.	unknown	went missing after boat sank near Mtsamboro, Mayotte (FR)	Malango
07/04/08	16	N.N. (±23)	Algeria	11 drowned off coast of Arzew (DZ); 5 migrants missing	KH/FE/NOB
06/04/08	16	N.N. (16 men, ±20)	Algeria	13 drowned when vessel sank after leaving Mers El Hadjadj (DZ); 3 missing	MNS/PI/CUM/FE
04/04/08	1	Baba Traoré (man, 29)	Mali	died of heart attack after jumping into the cold Marne River in Paris (FR) to avoid identity check by police	IRR/20Mf
Apr 08	7	N.N.	Sub-Saharan Africa	died in camp in Oujda (MA) due to poor living conditions	FE
Apr 08	1	Shirazi Abdullah Juma (man)	Tanzania	suicide, set himself on fire in detention centre in Luxembourg	ASTI
30/03/08	1	Alfredo Castano-Fuentes (man, 24)	Ghana	suicide, hanged himself in Pentonville Prison (GB) after being sentenced for having fake passport	IRR/BBC/OBS
29/03/08	1	N.N. (man)	Maghreb	body found in the Spanish enclave of Melilla (ES) after he had reportedly sworn from Beni Ansar (MA)	MUGAKI/SUR/EFE
29/03/08	1	N.N. (man, 30)	Vietnam	jumped from 19th floor of building in Berlin (DE) after asylum claim was rejected	ARI
23/03/08	1	Abdi Daud (man, 40)	Somalia	given high dosages of cortisone in detention centre in Zurich (CH)	NR/AugenAufCH
19/03/08	1	Anna Sumani (woman, 39)	Ghana	died of cancer in Ghana after being deported from hospital in Great Britain after visa expired	BBC/WIK/Independent/Times/IRR
19/03/08	40	N.N.	Egypt, Seneg, Nig, Som, Tun	drowned after boat sank near coast of Zawia (LY) while travelling to Lampedusa (IT)	FE/CDS
14/03/08	2	N.N.	Palestine	4 drowned during shipwreck caused by strong winds near the village of Kale (TR); 3 survivors	TP/NOB
05/03/08	4	N.N. (2 men)	Sub-Saharan Africa	found on boat in Canary Islands (ES) carrying 59 migrants	TySp/NOB/MPG/JA/NOB
Mar 08	1	Ahmad Mahmud El Sabah (man)	Egypt	died of inadequate medical care on detention boat in Rotterdam (NL)	ST/IN/KN
Mar 08	1	Ayse Abdurahman (woman)	Somalia	drowned after boat capsized near Didim (TR) while trying to reach Europe	Xinhua/NOB
Mar 08	5	N.N.	Somalia	drowned after boat capsized near Didim (TR) while travelling to Europe	Xinhua/NOB
Mar 08	1	Youcef (man, 25)	Algeria	body found in Behioua Harbour (DZ) after trying to reach Europe by boat	QUOT/NOB
Mar 08	1	Biilat (man, 22)	Algeria	went missing after leaving village of Behioua (DZ) and trying to cross the sea to reach Spain	QUOT/NOB
Mar 08	1	Nabil (man, 25)	Algeria	went missing after leaving village of Behioua (DZ) and trying to cross the sea to reach Spain	QUOT/NOB
Mar 08	1	Omar (man, 24)	Algeria	went missing after leaving village of Behioua (DZ) and trying to cross the sea to reach Spain	QUOT/NOB
Mar 08	1	Boubekeur (man, 24)	Algeria	went missing after leaving village of Behioua (DZ) and trying to cross the sea to reach Spain	QUOT/NOB
Mar 08	3	N.N. (±25)	Algeria	disappeared while trying to reach Europe by crossing the Mediterranean Sea	QUOT/NOB
Mar 08	3	N.N. (3 men, ±30)	Algeria	disappeared while trying to reach Spain from Mostaganem (DZ), all were from Tialet (DZ)	FE/QUOTI
Mar 08	1	N.N. (man, ±25)	Algeria	drowned while trying to reach Spain, his body was repatriated to Rahouia (DZ)	FE/QUOTI
Mar 08	1	N.N. (man, 23)	Algeria	drowned while trying to reach Spain from Algeria, was from Tialet (DZ)	FE/QUOTI
18/02/08	1	Barhan Ahmed (man, 28)	Iraq	suicide, set himself on fire in Nelson (GB), depressed after his asylum claim was rejected	IRR
15/02/08	1	John Maina (man, 20)	Kenya	suicide, in Meudon, southwestern suburb of Paris (FR) after asylum claim was rejected	MNS/IRR
06/02/08	1	Mohammed Ahmed (man, 18)	Iraq	died of heart condition in hospital in Gloucestershire (GB), waiting for clarification on immigration status	IRR
05/02/08	1	N.N. (man, 28)	India	stowaway, crushed to death in the Spanish enclave of Ceuta (ES) by wheels of tourist bus he was hiding under	MNS/NOB
03/02/08	1	Rachid Abdelsalam (man)	Algeria	died of heart failure on Rotterdam-based detention boat after being treated with wrong medication (NL)	STV/GSCH/Dag
02/02/08	1	N.N. (man)	Morocco	drowned, body found on coast of Barranco Hondo in Tarifa (ES)	TySp/NOB
01/02/08	1	N.N. (young man)	Morocco	drowned near Cadiz (ES) after shipwreck	EP
29/01/08	1	N.N. (man)	unknown	stowaway, body found in ship that had travelled from Patras (GR) to Venice (IT)	KI/NOB

29/01/08	1	N.N. (man)	Morocco	drowned in shipwreck off Conil de la Frontera (ES), body found in Costa de la Luz (ES)	TySp/NOB
23/01/08	1	N.N. (man, 30)	Algeria	body found on beach of La Marsa (TN)	QUOT/NOB
23/01/08	17	N.N.	Maghreb	2 drowned after boat sank off shore of Conil (ES); 15 missing	EP/MIUGAK/Diario de Navarra/ELM/APDHA/Sur
22/01/08	1	N.N. (boy, 14)	Afghanistan	stowaway, crushed to death by truck he was hiding under in Panighina (IT) coming from Greece	Romagnaoggi/NOB/FE
22/01/08	8	N.N.	unknown	2 drowned after vessel carrying 32 migrants capsized off coast of Luz (ES); 6 missing	PICUM/NOB
22/01/08	2	N.N. (2 men)	Sub-Saharan Africa	drowned near Cádiz (ES) after small boat capsized while travelling to Spain	EP
15/01/08	1	N.N. (woman)	unknown	drowned after falling into the freezing Evros River (GR) when small boat sank	KI/ANA/PICUM/HR
12/01/08	3	N.N.	Africa	died of starvation on boat carrying 88 migrants to Canary Islands (ES)	EP/MFSPICUM/NOB
10/01/08	1	N.N. (man)	Somalia	drowned after swimming in search of help only to be thrown overboard by captain of the boat (IT)	LRNOB
06/01/08	6	N.N.	North Africa	reportedly drowned trying to reach Cádiz (ES)	EP
04/01/08	2	N.N. (1 woman; 1 man)	Maghreb	drowned, bodies found floating near coast of Barbate (ES)	Verdad/MUGAK/EP
01/01/08	9	N.N. (1 woman, ±23; 8 men)	Maghreb	drowned after boat capsized near beach in Cádiz (ES)	EP/MIUGAK/APDHA/PICUM/NOB
01/01/08	1	N.N. (man, 28)	Tunisia	suicide in detention centre in Grünau, Berlin (DE) after asylum claim was rejected	MNS/IN/IIWIRR
Jan 08	8	N.N. (8 men, ±20)	Morocco	drowned, bodies found near Los Barrios (ES)	EP
30/12/07	1	Mohamed Mecherghi (man, 28)	Tunisia	suicide, hanged himself with shoelaces in Berlin Köpenick detention centre (DE) after asylum claim was rejected	IRR/ARI
28/12/07	1	N.N. (man)	Georgia	drowned after ship capsized near Evros (GR); 20 survivors	InfHerald/Tribune/NOB
26/12/07	2	N.N.	Sub-Saharan Africa	board carrying 2 bodies found near Spain by yachts participating in a race	EP
25/12/07	1	Abdullah "Joker" Idris (man, 18)	Sudan	suicide, asylum seeker facing deportation hanged himself in prison cell in Chelmsford (GB)	Inquest/IRR
23/12/07	1	N.N.	unknown	cause of death unknown, body found by fisherman near Lesbos (GR)	TDN/NOB
17/12/07	8	N.N.	Afghanistan, Iran, Mauritania	drowned after overloaded boat sank in the Aegean Sea near Bodrum (TR) while travelling to Kos (GR)	TDN/KI/Ya.D/NOB
13/12/07	1	N.N.	unknown	stowaway, reportedly fell from wheel bay of airplane, body found in garden in Val d'Oise (FR)	MNS
12/12/07	7	N.N.	Morocco	3 drowned; 4 missing; 19 rescued by oil tanker 30 miles off Cap Falcon (DZ)	NOB/FE/QUOTI
11/12/07	1	Kamal X (man, 28)	Iran	suicide, set himself on fire in Amberg (DE)	IRR/ARI
09/12/07	44	N.N.	Sub-Saharan Africa	disappeared in shipwreck near Dakhla, Western Sahara (EH) while travelling to Canary Islands (ES); 6 bodies found	DPAMNS/EP
09/12/07	1	N.N.	unknown	body found aboard boat in El Hierro (ES)	EP/NOB
09/12/07	6	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned in shipwreck near Dakhla, Western Sahara (EH) while travelling to Canary Islands (ES); 44 missing	EP/FE/NOB
08/12/07	86	N.N.	Iraq, Palestine, Somalia	51 drowned near Seterhisar (TR) after overloaded boat sank; 35 missing	ICARE/BBC/Guardian/Un./SP/TheGlobe/InfHerald/T.
08/12/07	1	N.N. (man, ±25)	unknown	reportedly drowned, found in advanced state of decomposition wearing life jacket	QUOTI
08/12/07	1	N.N. (man)	unknown	found in advanced state of decomposition on boat in Dakar (SN) on way to Spain	SudQ
07/12/07	1	N.N.	unknown	body found in Crete (GR) on boat that had arrived from Egypt	AthensNewsAgency/NOB
07/12/07	1	N.N. (man, 24)	unknown	suicide, asylum seeker set himself on fire in town hall of Haren (NL)	NRC/Nopoliceraids/AD
04/12/07	2	N.N.	Sub-Saharan Africa	found dead on vessel that arrived in Los Cristianos de Tenerife (ES); 51 survivors	MUGAK/EP/NOB
04/12/07	2	N.N.	unknown	found dead on vessel that arrived in Los Cristianos de Tenerife (ES); 37 survivors	MUGAK/EP/ABC/Diario de Noticias/NOB
04/12/07	10	N.N.	Comoros	2 drowned after boat collided with French police ship near Mayotte (FR); 8 missing	Le Monde/NOB
03/12/07	10	N.N.	Algeria	9 drowned after boat collided with Dutch cargo ship during Italian rescue operation; 1 missing	MNS/VK/NOB
02/12/07	40	N.N.	Sub-Saharan Africa	died of hunger and dehydration, bodies thrown overboard on way from Senegal to Europe	MNS/VK/NOB
29/11/07	1	N.N. (man, ±25)	unknown	reportedly drowned, found in advanced state of decomposition near El Marsa, Western Sahara	QUOTI/NOB
29/11/07	2	N.N.	unknown	2 bodies found by Galician fishing boat near El Hierro (ES); 48 migrants rescued	NOB/TySp
17/11/07	1	Avtar Singh (man, 37)	India	suicide, in Canterbury prison (GB) for holding fake passport, devastated to be unable to support family in India	IRR
16/11/07	1	N.N. (man)	unknown	shot to death in stomach during police raid for immigrants in Pyla (CY)	TDN/IRR/MNS/NOB
14/11/07	36	N.N.	unknown	6 drowned, found near Sidi Ifni (MA) after ship sank while travelling from Morocco to Spain; 30 missing	Can/7NOB
10/11/07	3	N.N. (1 woman; 2 men)	unknown	bodies found in the Alboran Sea near coast of Andalusia (ES)	ABC/MUGAK/NOB
09/11/07	58	N.N.	Gambia	drowned after jumping overboard when boat caught fire on way from Banjul (GM) to Spain	Afrol/APDA/MUGAK/ELM/Diario de Noticias/LV
09/11/07	5	N.N.	unknown	died in hospital in Nouadhibou (MR) after 49 people were thrown overboard from same boat	ABC
08/11/07	1	N.N.	unknown	shot to death by border guard while trying to cross into northwestern Greece	Reu./PICUM
07/11/07	52	N.N.	Gambia, Mali, Senegal	died of starvation and dehydration after boat motor broke down on way from Senegal to Egypt	DiarioVasco/DiariodeNavarra/MNS/DiariadeNoticias
Nov 07	1	N.N. (man)	Ivory Coast	body washed ashore near Ghazaouet (DZ)	QUOTI
Nov 07	1	Eid Shaaban (man, 37)	Egypt	drowned in shipwreck while travelling from Egypt to Italy	LAT
Nov 07	57	N.N. (57 men)	Egypt	drowned in shipwreck while travelling from Alexandria (EG) to Italy	LAT
Nov 07	59	N.N.	Senegal	56 drowned or died of hunger on way to Canary Islands (ES), 3 died upon landing in La Gütera (EH)	EP/Medicos

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstracism.org), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, listofdeaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.

found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
29/10/07	17	N.N.	unknown	9 drowned in shipwreck near Catania (IT); 8 missing	MUGAK/AFVIC
28/10/07	7	N.N. (7 men)	Palestine	drowned after boat travelling from Egypt capsized, found off Roccella Ionica coast, Calabria (IT)	MNS/PICUM/LESP/JWL/R/MUGAK/AVUI
28/10/07	9	N.N. (1 child)	unknown	drowned in shipwreck, bodies found by coast guard near Vendicari, Sicily (IT)	LRMNS/PICUM/MUGAK/AVUI
24/10/07	57	N.N.	Mali, Guinea, Africa	bodies found on boat trying to reach Spain from Cape Verde; 50 missing	lcare/EFEE/EP/EP/Press/Le Soleil/AFVIC/MUGAK/Taz
18/10/07	10	N.N.	Mali	jumped into the sea in desperation, lost at sea after vessel went adrift on way from Mauritania to Spain	MNS/PICUM/Le Courier
17/10/07	1	N.N. (man, 25)	Maghreb	suicide, hanged himself in garden of detention centre for migrants in Modena (IT)	INDI/ASGI/GLOPRO
16/10/07	49	N.N.	unknown	bodies thrown overboard on way from Mauritania to Spain	ABC
15/10/07	1	N.N. (young person)	Sub-Saharan Africa	died of dehydration in hospital in Tenerife (ES) after 12-day long trip at sea from Gambia	MNS/PICUM/Can7/EFEE/MUGAK
15/10/07	1	N.N. (man, 23)	Nigeria	suicide, hanged himself in his cell at detention centre in Modena (IT)	MP/INDI/ASGI/GLOPRO
10/10/07	1	Shaukat Ali (man, 61)	Pakistan	suicide, hanged himself at his home in Birkby (GB) after asylum claim was rejected	HEXAM/IRR
08/10/07	3	N.N. (man)	unknown	boat carrying 117 migrants found near Zakynthos (GR); 1 drowned, 3 missing	VK
08/10/07	1	N.N. (man)	Africa	drowned, body found near coast of Nijar (ES)	ELM
04/10/07	1	Mike Osei (man, 34)	Ghana	fell from 7-storey building while fleeing police in Amsterdam (NL)	Karawane
Oct 07	15	N.N.	unknown	drowned in shipwreck near Balikesir (TR) while crossing border from Turkey to Greece; 11 survivors	KUNA
Oct 07	3	N.N.	Algeria	drowned, bodies recovered from the sea near coast of Sejnane (TN)	QUOTI
Oct 07	1	N.N.	Sri Lanka	suicide, lay down under train in Great Britain after losing his job and having asylum claim rejected	TheNews
26/09/07	1	Lauding Sonko (man, 29)	Senegal	manslaughter by Spanish Guardia Civil who cut his life jacket and brought him back to Morocco	GuardianUn./Telegraph/PICUM/ELM/MUGAK/EP
26/09/07	1	N.N. (man, ±25)	Sub-Saharan Africa	died of exhaustion after being rescued, was trying to swim from Morocco to the Spanish enclave of Ceuta (ES)	EP/Press
25/09/07	3	N.N. (±25)	Algeria	reportedly drowned on way to Spain, decomposing bodies found near coast of Ghazzaouet (DZ)	NOB/FE
24/09/07	2	N.N. (1 child; 1 man)	unknown	drowned, bodies recovered from the sea near Samos (GR) after wooden boat capsized	KI/NOB
24/09/07	2	N.N.	unknown	drowned, bodies recovered from the sea near Chios (GR) after boat capsized	KI/NOB
23/09/07	1	N.N.	unknown	body found on boat that had reached Los Cristianos Harbor, Canary Islands (ES)	EIdia/EFEE/EP/Can7/ELM
20/09/07	1	Chulun Liua (woman, 51)	China	fell into coma and died after jumping out of window in Paris (FR) to avoid police raid	MNS/PICUM/IRR
19/09/07	1	N.N. (man)	Romania	suicide, set himself on fire in Castelón (ES) after being denied help with voluntary repatriation	MNS
18/09/07	1	Darius Witek (man, 39)	Poland	suicide, reportedly hanged himself with trouser string while in detention at "Foreigners' Guesthouse" in Istanbul (TR)	bianet/babelmed
16/09/07	6	N.N. (6 men)	Algeria	disappeared after boat sank near Cabo de Gata, Almería (ES)	EP/ELM/EFEE
16/09/07	1	N.N. (man)	unknown	drowned, likely in Cabo de Gata shipwreck, body found near Nijar beach (ES)	NOB/TVSp
14/09/07	1	N.N.	unknown	drowned after being thrown overboard by traffickers near the Pantelleria (IT) while sailing from Libya	LR
13/09/07	3	N.N. (3 girls, 6, 10, 13)	Chechnya	died of exhaustion and exposure at Polish border while fleeing from conflict in Chechnya	MNS/VK
13/09/07	8	N.N.	Egypt	drowned after ship capsized off coast of Edko (EG) while travelling to Italy	Inthelard/Tribune
09/09/07	1	Amru Aljiti (man, 63)	Bosnia	died due to lack of insulin 4 weeks after being deported to Mostar (BA)	IRR/ARI
08/09/07	1	N.N. (man, ±27)	Sub-Saharan Africa	body found off coast of Motril (ES), had reportedly been travelling on boat intercepted days earlier	ABC
07/09/07	10	N.N.	West Africa	drowned after boat capsized off Gran Canaria (ES)	MNS/BBC
06/09/07	1	N.N.	Iraq	killed by roadside bomb in Kirkuk (IQ) after being deported from Great Britain, asylum claim was rejected	IRR
04/09/07	19	N.N.	Comoros	4 migrants drowned after boat travelling to Mayotte (FR) shipwrecked near Anjouan (KM); 15 missing	JA
01/09/07	4	N.N.	unknown	1 migrant drowned after boat from Libya sank near Portopalo (IT); 3 missing	LR/CDS/Unitar/RAI/ANSA/IlMess
Sep 07	30	N.N.	unknown	drowned after boat sank in the Mediterranean Sea on way to Europe	HNS
30/08/07	25	N.N. (4 women; 21 men)	unknown	drowned after boat capsized in Maltese waters when approached by Greek tugboat	MP/Reu./gara.net/LV

29/08/07	1	Soran Ali Korshid (man, 35)	Iraq	suicide, overdosed on sleeping pills in asylum hostel in Rostock (DE)	IRR
28/08/07	2	N.N. (2 pregnant women)	Eritrea, Ethiopia	died of starvation during journey from Libya to Italy	FE/IMess/KI
25/08/07	1	N.N. (woman, 25)	Guinea	fell from balcony while attempting to avoid police control in Geneva (CH)	MNS/Vivre/TribuneGeneve/Le Courier
25/08/07	45	N.N.	Sub-Saharan Africa	disappeared, reportedly drowned after boat motor broke down on way to Sicily (IT)	GARA/VK
24/08/07	3	N.N.	Gambia, Mauritania, Rwanda	reportedly drowned after vessel capsized near Cesme (TR) while travelling to Greece	MNS
23/08/07	14	N.N.	unknown	drowned after boat from Turkey sank off coast of Chios (GR)	MNS
21/08/07	6	N.N. (2 women; 4 men)	unknown	died of starvation, bodies thrown overboard and found by military pilots 60 miles off Lampedusa (IT)	ANSA/FE/LR/INF/MAG/CDS
20/08/07	1	Festus Okey	Nigeria	shot by an officer while in police custody in Beyoglu, Istanbul (TR), case under investigation	Hurriyet/DN/Reu.
20/08/07	1	N.N. (man, 25)	Nigeria	jumped from building in Thessaloniki (GR) while trying to avoid arrest, undocumented worker	MNS/EarthT
19/08/07	11	N.N. (2 children; 9 adults)	Sub-Saharan Africa	died of starvation and hypothermia after being thrown overboard on way to Egypt	MUGAK/Diaride/Navarra/LV/PerCat/ABC/SUR
19/08/07	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	died of hypothermia in hospital in Gran Canaria (ES) after boat was adrift for 7 days	MUGAK/Diaride/Navarra/LV/PerCat/ABC/SUR
19/08/07	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	died of starvation and hypothermia, body found on boat that went adrift for 7 days on way to Spain	MUGAK/Diaride/Navarra/LV/PerCat/ABC/SUR
17/08/07	11	N.N.	Afghanistan, unknown	6 migrants drowned after boat capsized near Izmir (TR) while trying to reach Greece; 5 missing	MNS
14/08/07	15	N.N.	unknown	bodies found in the sea near Lampedusa (IT)	MNS
14/08/07	2	N.N.	unknown	stowaways, died after truck carrying 34 migrants crashed near Yukari Bakracli (TR)	Anatolian
14/08/07	14	N.N.	unknown	bodies floating in life jackets near Lampedusa (IT), found by military pilots	MAG/CDS
13/08/07	17	N.N. (8 children; 9 adults)	Comoros	drowned after boat sank in the Indian Ocean near Mayotte (FR) after leaving Comoros Islands (KM)	Le Monde
13/08/07	19	N.N.	Comoros	disappeared after boat sank in Indian Ocean near Mayotte Island (FR) after leaving Comoros Islands (KM)	Le Monde
09/08/07	2	N.N. (2 men)	Iraq, unknown	1 drowned when boat heading to Lesbos (GR) sank near Ayvalik (TR); 1 missing	MNS/KI
07/08/07	1	N.N.	Maghreb	stowaway, crushed to death under wheels of truck leaving the port of Algeiras (ES)	EP
04/08/07	1	N.N. (woman)	Sri Lanka	drowned after boat carrying 13 immigrants capsized near Samos (GR)	NOB/PressTV
01/08/07	45	N.N. (4 children; 4 women; 33 men)	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned after boat capsized near Lampedusa (IT) from Libya, 1 survivor	ANSA/GazzettaSud/Adnk/FE/HNS/Migreurop
01/08/07	2	N.N.	Sub-Saharan Africa	shot by Moroccan police while trying to reach Canary Islands (ES), 37 migrants detained	Afrik
30/07/07	20	N.N.	Comoros	reportedly drowned after boat sank between Mayotte (FR) and Comoros Islands (KM)	NOB
30/07/07	4	N.N.	Comoros	died in hospital in Mayotte (FR) after boat sank between Mayotte (FR) and Comoros Islands (KM)	NOB
28/07/07	8	N.N. (1 woman)	unknown	1 drowned, 7 missing, 21 migrants found in tuna pen floating in the Mediterranean Sea near Libya	MNS
25/07/07	3	N.N.	unknown	drowned after 2 vessels from Libya sank off coast of Sicily (IT)	MNS
25/07/07	3	N.N.	unknown	died in the Mediterranean Sea travelling from Libya to Italy; 43 survived	MNS
23/07/07	3	N.N.	unknown	2 migrants drowned in the Mediterranean Sea near coast of Malta; 1 missing	DPA
23/07/07	29	N.N.	Comoros	2 migrants died after boat from Comoros sank in the Indian Ocean near Mayotte Island (FR); 27 missing	NOB
22/07/07	2	N.N.	unknown	drowned after collision with fishing boat 80 km off coast of Libya	DPA
22/07/07	42	N.N.	Sub-Saharan Africa	2 drowned after 2 boats sank on way from Western Sahara to Canary Islands (ES); 40 missing	FE
19/07/07	52	N.N.	Ghana, Guinea, Liberia	drowned in the sea during attempted rescue by Spanish boat 150 miles south of Tenerife (ES)	GuardianUn/BBC/DS/AP/FR/VK/LR/MNS/EP/Raz
18/07/07	16	N.N.	unknown	4 died after boat sank 40 miles south of Lampedusa (IT); 12 missing	MNS/Reu./LR
17/07/07	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	body found in boat that had been travelling for 10 days from Mauritania to Tenerife (ES)	EP/EP/Press
17/07/07	12	N.N.	Africa	1 drowned after attempting to embark on Italian fishing boat near Libya; 11 missing	HNS/Migreurop/MSN
14/07/07	3	N.N. (3 men, ±25)	Iraq	stowaways, found frozen to death in truck near Mestre (IT) on way to Germany	LR/Unita/CDS/Tgcom24/AP/MNS
08/07/07	1	N.N.	unknown	drowned, body found in the Mediterranean Sea by Armed Forces of Malta	MNS
07/07/07	1	N.N.	unknown	drowned, body found in advanced state of decomposition near Marsaskala (MT)	MNS
07/07/07	1	Luwan (woman, 19)	Eritrea	died in car accident fleeing police while trying to cross border from France to Great Britain	Salam
05/07/07	20	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned after boat sank near Ben Gardane (TN) after its engine broke down on way to Lampedusa (IT)	NOB/Reu.
04/07/07	2	N.N. (2 men)	Sub-Saharan Africa	bodies found on boat in Cristianos Harbour, Canary Islands (ES)	EP/EFE
02/07/07	4	N.N.	unknown	missing, reportedly drowned after boat sank near coast of Azwen (DZ); 5 migrants survived	QUOTI
Jul 07	12	N.N. (1 child; 11 adults)	unknown	1 drowned, dinghy collided with fishing boat on way from Libya to Italy; 11 missing	LR
Jul 07	2	N.N.	North Africa	drowned after dinghy collided with fishing boat 80 miles from Libya on way to Italy	LR
30/06/07	11	N.N.	Africa	drowned after boat sank in the Mediterranean Sea between Libya and Malta	taz/MNS
29/06/07	1	Vera Filantova (woman, 47)	Kyrgyzstan (Stateless)	suicide, in the Netherlands, heavily depressed after 7 months in detention, was given 72 hours to leave the country	SVZV
28/06/07	3	N.N. (1 child; 1 woman; 1 man)	unknown	died of starvation and dehydration, bodies thrown overboard on way to Italy	LR
27/06/07	1	Mustafa Alkali (man, 30)	Turkey	suicide, hanged himself in custody in Frankfurt (DE) after learning he would be deported	FLJW/IRR
27/06/07	1	N.N. (man)	Africa	found dead in boat 400 metres from Gran Canaria (ES); 62 survivors	ELM/EFE

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe" (border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu, info@deaths@unitedagainsracism.org, Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainsracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainsracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
26/06/07	3	N.N.	Sub-Saharan Africa	died of dehydration on boat travelling to Italy	LR
22/06/07	20	N.N.	unknown	missing, reportedly drowned, after boat capsized near Lampedusa (IT)	LR
20/06/07	22	N.N.	unknown	reportedly drowned after vessel capsized 100 km south of Malta	MNS
18/06/07	8	N.N.	Africa	drowned after vessel capsized near coast of southern Sicily (IT)	MNS
16/06/07	14	N.N.	unknown	11 drowned in the Strait of Sicily, 3 missing	LR/MNS
16/06/07	1	N.N.	unknown	died during rescue operation near Libya, survivors rescued by fishing vessel	MNS
14/06/07	1	N.N. (man)	unknown	stowaway, asphyxiated aboard Formula 1 powerboat travelling from Greece to Devon (GB)	BBC/IRR
13/06/07	1	N.N. (man)	unknown	stowaway, found in truck carrying 3 migrants from Italy to France	Nouvel Obs
13/06/07	1	N.N. (man, 18)	Libya	found during rescue operation of migrant ship travelling to Europe	EDia
11/06/07	1	Moulay Mohammed (man, 27)	Morocco	suicide, hanged himself in remand centre in Bordeaux (FR) while facing expulsion order	MNS/METRO/IRR
09/06/07	2	N.N. (2 men, ± 21)	Africa	drowned trying to reach Greece from Turkey, bodies found near Samos (GR)	KI/FE/MNS
09/06/07	1	Osamyia Alkpitanihi (man, 23)	Nigeria	suffocated by police during deportation from Spain to Nigeria	EPIELMDHA/ProAsyl/IRR/AN/NBF/SUR/Provincias
05/06/07	2	N.N. (2 men)	Gambia	bodies found on boat near harbour, Puerto de Mogán, Canary Islands (ES)	FEIMUGAK/Diario de Noticias/Can7/EP
05/06/07	28	N.N.	Algeria	8 drowned between Tunisia and Algeria while trying to reach Sardinia (IT); 20 missing	Reu/JFE/Diario de Noticias
01/06/07	21	N.N.	Africa	drowned between Malta and Libya, bodies recovered by French ship	FEIMUGAK/EB/Reu./ANSA/MNS/Independent/MM
01/06/07	1	N.N. (man)	unknown	found in advanced state of decomposition by coast guard near Lampedusa (IT)	LR
29/05/07	1	N.N.	Algeria	died of hypothermia in Sfax (TN) hospital after boat was discovered drifting off Tunisian coast	NOB
22/05/07	1	N.N.	unknown	reportedly missing after boat sank off coast of Malta	ANSA/LS
22/05/07	3	N.N.	Senegal	bodies found aboard boat near Lompoul (SN) on way to Spain	FE/TySp/Aps
21/05/07	57	N.N. (6 children, 23 women, 28 m)	Eritrea	drowned between Malta and Libya after aid took too long to arrive	FE/LR/BBC/EB/Reu./ANSA/MNS/Independent/MM
19/05/07	1	Conrad Dixon (man, 40)	Jamaica	suicide, set himself on fire in James Brindley Close, Stoke-on-Trent (GB) after claim for asylum was rejected	Se/IRR
18/05/07	28	N.N. (3 children)	unknown	missing after boat from Libya sank near Malta on way to Italy	Reu./FE/Times/M/ANSA/MNS
12/05/07	2	N.N. (men)	Eritrea	died on way from Tripoli (LY) to Lampedusa (IT), bodies thrown overboard	FE/Tgcom/24/LS
07/05/07	1	N.N. (man)	Algeria	died in Spanish hospital after being rescued in the Alboran Sea by British ship	IRR/TheHerald/SC
07/05/07	1	N.N. (man)	Morocco	died of starvation, found in dinghy near coast of Palermo (IT)	ANSA/LR/Unita/MPI/Alicenews
30/04/07	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	died of hypothermia and dehydration after journey from Africa to Gran Canaria (ES)	ELM/EP
28/04/07	3	N.N.	Sub-Saharan Africa	found dead on boat travelling from Mauritania to Gran Canaria (ES)	EPI/FE/CadSER
27/04/07	3	N.N. (1 child; 1 girl, 15; 1 man)	Kurdistan	1 drowned after smugglers threw them overboard near Lerós (GR); 2 missing	KI/FE
25/04/07	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	found dead on boat in Tenerife (ES)	ELM/EP/EXP
25/04/07	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	died on Archiles beach, Tenerife (ES) after travelling from Sub-Saharan Africa	ELM/EP/EXP
23/04/07	11	N.N.	Sub-Saharan Africa, Senegal	11 reportedly disappeared at sea on way from Senegal to Canary Islands (ES)	EX/EP/JPW
23/04/07	1	N.N.	Sub-Saharan Africa, Senegal	died at sea on way from Senegal to Canary Islands (ES) shortly before rescue operation	EPI/EXP/JPW/ELM
23/04/07	132	N.N. (132 men)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDekolda/MUGAK/ELM/FE
23/04/07	1	Abdoulaye Ba (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDekolda/MUGAK/ELM/FE
23/04/07	1	Ibrahima Mballo (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDekolda/MUGAK/ELM/FE
23/04/07	1	Ousmane Balde (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDekolda/MUGAK/ELM/FE
23/04/07	1	Oumarou Balde (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDekolda/MUGAK/ELM/FE

23/04/07	1	Hamidou Diallo (man, 35)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Hamady Sow (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Aliou Balde (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Bouba Kande (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Oumar Diabouyel Balde (boy, 17)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Saliou Seydi (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Amadou Kande (man, 19)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Moustapha Diallo (man, 24)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Ibrahima Diallo (man, 22)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Mokhtar Diallo (man, 25)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Alessane Diallo (man, 20)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Moustapha Balde (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Djembarou Mane' (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Afang Balde (man, 26)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Mamadou Balde (man, 29)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Nourou Balde (man, 20)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Ousmane Balde (man, 24)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Issaga Dieng (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Mahamadou Konte (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Sekou Omar Balde (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Tiliane Balde (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Yussuf Diaio (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Lamine Balde (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
23/04/07	1	Saliou Mballo (man)	Senegal	drowned after boat carrying passengers from Kolda region (SN) was shipwrecked off coast of Morocco	Book:LosInvisiblesDeKoldaMUGAK/ELMFE
22/04/07	3	N.N.	unknown	2 drowned when boat capsized during Maltese Armed Forces rescue operation; 1 missing	MNS
21/04/07	2	N.N.	Algeria	drowned on way to Sardinia (IT) before boat was rescued near Annaba (DZ)	FE/LeN/ElW
16/04/07	1	N.N. (girl, 2 months)	China	died of sudden infant death syndrome during immigration raid in Aubervilliers, Paris (FR)	IR/RES/Libération
11/04/07	1	N.N. (man, 34)	unknown	suicide in refugee camp in Lotte, North Rhine-Westphalia (DE)	IRR
03/04/07	2	N.N. (2 men)	Liberia	1 died of hypothermia in hospital after being recovered from boat near Malaga (ES); 1 missing	EP
Apr 07	13	N.N. (13 men, ±22)	Morocco	drowned after dinghy sank near Nador (MA) on way to Spain	FE/Bladi
Apr 07	3	N.N. (3 men)	Sub-Saharan Africa	died aboard small vessel travelling to Canary Islands (ES)	Bladi
27/03/07	7	N.N. (7 men)	unknown	froze to death after sneaking across Iranian-Turkish border while trying to reach Europe	TDN/FE/TodZam
18/03/07	1	Uddhav Bhandari (man, 40)	Nepal	suicide, set himself on fire in Glasgow (GB) out of fear of deportation	BBC/ciS/Evening Times/INDgb/Independent
17/03/07	11	N.N.	unknown	7 washed ashore in Samos (GR) after leaving from Turkey; 4 missing	FE/IK/DPA
17/03/07	1	Marin Mogos (man, 57)	Romania (Stateless)	suicide, stateless in Bucharest Airport (RO) with family for 5 years, deported from Germany after 12 years	WSWS/DPA/IRR
08/03/07	3	N.N.	Sub-Saharan Africa	found near Tenerife (ES) on boat that had traveled from Mauritania	EP/FE/Reu./EITB24
08/03/07	4	N.N.	Mauritania	reportedly died of starvation on boat travelling from Mauritania to Canary Islands (ES)	EP
02/03/07	1	Baitul Atique (man)	Bangladesh	suicide, overdosed on sleeping pills after being forced to return to Bangladesh with his wife	IRR
Mar 07	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	died on boat trying to reach Tenerife (ES) from Mauritania, body thrown overboard	FE/EP
21/02/07	19	N.N.	unknown	1 thrown overboard from dinghy travelling from Libya to Sicily (IT)	NYtimes/QNE/deleteTB/PI/CUM
16/02/07	24	N.N.	Somalia	4 drowned after boat from Turkey sank near Samos (GR); 20 missing	Khaleej/PR/IntHerald/Tribune/MNS/PI/AOL
02/02/07	17	N.N.	unknown	7 drowned after boat from Turkey sank near Samos (GR); 10 missing	KI/AtHensNewsAgency/Khaleej/NOB/MNS/PI/CUM
Feb 07	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	found aboard vessel drifting off coast of Western Sahara on way to Canary Islands (ES)	News24/NOB
30/01/07	1	N.N. (man, 31)	Nigeria	suicide, hanged himself in his prison cell in Witzwil (CH) out of fear of deportation	Vivre/Polbe
29/01/07	1	Abass Usman (man, 26)	Nigeria	suicide, hanged himself in his cell in HM Prison Preston (GB) after being accused of using false documents	IRR
22/01/07	2	N.N.	unknown	stowaways, found hidden under coffin that had been transported from Kipoi (GR)	MNS/TP
22/01/07	1	Samuel Peter Benjamin (boy, 17)	South Africa	stowaway, body found in wheel bay of airplane headed from Los Angeles (US) to London (GB)	NOB/IRR
17/01/07	7	N.N. (1 woman; 6 men)	unknown	2 drowned when boat from Turkey sank off Samos (GR); 5 missing	KI/NOB
15/01/07	1	N.N. (man, ±25)	Gambia, Senegal	stowaway, froze in undercarriage of airplane travelling from Gambia to Brussels (BE)	AngolaPress/MNS/PI/CUM/vivre
14/01/07	1	Mohammad Sillah (man, 23)	Guinea	died after being denied medical treatment in hospital in Remscheid (DE), ambulance call was refused	Karawane

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), info@deaths.eu, [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths.eu, unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.

found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
01/01/07	3	N.N.	Sub-Saharan Africa	died of starvation on boat docked in Canary Islands (ES); 2 bodies thrown overboard	FE/ELM/MNS
Jan 07	1	Imran Yousaf (man, 28)	Pakistan	suicide, hanged himself at friend's home in Bedford (GB) after being denied a visa extension	IRR
2007	50	N.N. (children; women; men)	unknown	died after smugglers fleeing Greek coast guards forced them overboard	GHM
31/12/06	33	N.N. (4 women)	Algeria	drowned in shipwreck near Algeria while trying to reach Sardinia (IT)	LaNIFE
30/12/06	20	N.N.	Sub-Saharan Africa	9 drowned when 2 boats sank off coast of Laayoune (EH) on way to Spain; 11 missing	APDHA/ABC
23/12/06	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	stabbed by police in Rabat (MA) during operation to prevent migration to Europe	APDHA/CARE
20/12/06	24	N.N.	Sub-Saharan Africa	died of starvation on boat that wrecked in Yoff (SN) while trying to reach Spain	Reu./WSWS
16/12/06	126	N.N.	West Africa	reportedly drowned after boat capsized while travelling from Djiffer (SN) to Spain	Times/M/InHerald/Tribune/CNN/NOB/M/ia/NA/EP/PR
14/12/06	5	N.N.	Sub-Saharan Africa	died trying to reach Canary Islands (ES); boat found near coast of Morocco	APDHA
13/12/06	1	N.N.	unknown	drowned in shipwreck near Dakar (SN) while travelling to Canary Islands (ES); 29 survivors	Times/M/InHerald/Tribune/PR/FE/APDHA/MNS
13/12/06	3	N.N.	unknown	died in hospital after boat wrecked near Dakar (SN) while travelling to Canary Islands (ES)	Times/M/InHerald/Tribune/USA Today/MNS/APDHA
11/12/06	51	N.N.	Egypt, Syria, Palestine	drowned after boat capsized near Seferhisar (TR) while trying to reach Greek coast	TDN/TP/Ya.D
10/12/06	1	N.N.	Asia	drowned in shipwreck near Restinga Smir (MA) while trying to reach the Spanish enclave of Ceuta (ES)	APDHA
09/12/06	1	N.N. (man, 40)	Bulgaria	suicide while awaiting deportation in detention centre in Lamezia (IT)	LR/PR
06/12/06	1	N.N.	unknown	died of dehydration and hypothermia, found in boat in Arguineguin (ES)	NOB/Gaymengc/FE/ELM/TS/MNS/APDHA
06/12/06	1	N.N.	unknown	died of dehydration and hypothermia in hospital after boat landed in Arguineguin (ES)	FE/ELM/MNS/APDHA/NOB/TySp/Gaymengc/TS
04/12/06	3	N.N.	Afghanistan, Mauritania	drowned when boat carrying 29 migrants to Greece sank off western coast of Turkey	TDN/FE/PR
03/12/06	1	N.N.	unknown	shot by Moroccan authorities while trying to cross border fence to enter the Spanish enclave of Melilla (ES)	El/elegramma/APDHA
02/12/06	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	died of dehydration and hypothermia in hospital after boat landed in Tenerife (ES)	APDHA
02/12/06	102	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned in shipwreck due to stormy weather near Dakar (SN)	PR
01/12/06	1	Kazim Kustul (man, 22)	Turkey	suicide, hanged himself in detention centre in Marseille (FR) while awaiting deportation	INDm/Vatan/PR/MNS/LaDep
Dec 06	50	N.N. (2 men)	Bosnia	died of starvation on boat that landed in Yoff (SN) after trying to reach Spain	MNS/APDHA
Dec 06	2	N.N. (2 men)	Sub-Saharan Africa	stowaway, suffocated by toxic fumes in truck found in Ancona (IT)	FE/LR
30/11/06	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	found on boat travelling from Africa to Spain, rescued by ARC sailing ship; 15 survivors	YachtingWorld/FE/ELM/MNS/APDHA
26/11/06	20	N.N. (13 children)	Sub-Saharan Africa	drowned when boat capsized near Laayoune (EH) on way to Spain	AFVIC/MP/IR/Reu./ELM/FE/NOB/News24/CNN/MNS
26/11/06	24	N.N. (8 children)	Sub-Saharan Africa	disappeared after boat capsized near Laayoune (EH) on way to Spain	AFVIC/Reu./ELM/FE/NOB/MNS/APDHA/PI/CUM
26/11/06	1	Naji Dohatlem (man, 30)	Sub-Saharan Africa	drowned when boat sank near Laayoune (EH) on way to Spain, was human rights activist	MP/ELM
21/11/06	1	Kone Watara (man, 26)	Sub-Saharan Africa	died in hospital in the Spanish enclave of Ceuta (ES) after boat travelling from Morocco was rescued	APDHA
19/11/06	3	N.N.	Somalia, Palestine	1 drowned when boat capsized off coast of Izmir (TR) on way to Greece; 2 missing	InfHerald/Tribune/KI/FE/NOB
Nov 06	18	N.N.	Sub-Saharan Africa	bodies thrown overboard from boat travelling from Africa to Spain, boat saved by American ARC ship	MNS/APDHA/YatchingWorld
Nov 06	1	N.N. (man, ±40)	Afghanistan	stowaway, died after being run over by truck he had been hiding under in Harlow (GB)	IRR
27/10/06	6	N.N.	Algeria	drowned while sailing to Spain from Oran (DZ)	NOB/KUNA/FE/APDHA
27/10/06	1	Artur Aviazov (man, ±40)	Azerbaijan	suicide, psychologically traumatised from waiting 8 years on asylum claim in the Netherlands	Voorvlucht/Oz
24/10/06	4	N.N. (1 pregnant woman; 3 men)	Maghreb	3 drowned in shipwreck approximately 8 miles from Malta while travelling to Italy; 1 missing	MP/MM/FE/Unipa/TimesM
12/10/06	1	Berrais Fethi (man, 30)	Tunisia	body found in advanced state of decomposition near coast of Fouka (DZ)	QUOTI
12/10/06	10	N.N. (10 men)	Tunisia	1 reportedly drowned near Fouka (DZ); 9 missing	QUOTI
10/10/06	40	N.N.	Afghanistan	reportedly drowned after boat sank near Cythera Island (GR)	KI/MP/PI/CUM/ABC/FE
08/10/06	1	N.N. (man, ±20)	Iraq	stowaway, fell from truck onto road near Folkestone, Kent (GB)	Mirror/BBC/IRR

05/10/06	24	N.N.	Maghreb	drowned after rubber boat sank on way to Canary Islands (ES)	APDHA/BBC/GuardianUn./Aljazeera/PICUM/MNS
Oct 06	2	N.N.	Sudan	died on way to hospital after boat capsized near Malta	MNS
Oct 06	3	N.N.	unknown	reportedly drowned, found in advanced state of decomposition near Malta	MNS/FE
Oct 06	1	Abdullah Ahmed Maroof (man, 30)	Iraq	suicide, set himself on fire in his car in Stockton (GB) out of fear of being sent back to Iraq	IRR
26/09/06	9	N.N.	Middle East, North Africa	6 drowned after reportedly being thrown into the sea by Greek coast guard; 3 missing	SC/TF/FE/TDN/MNS/FR-BB/NOB/PICUM/PRJ/W
23/09/06	2	N.N. (1 child; 1 woman)	unknown	drowned in shipwreck near Lampedusa (IT) caused by overcrowding	LR/FE/IntHerald/Tribune/NOB/PICUM/Unipa
23/09/06	25	N.N.	unknown	drowned after boat sank near Kenitra (MA) on way to Spain	APDHA
21/09/06	2	N.N.	Morocco	1 found near Tarifa (ES) after setting off from Morocco on jet ski; 1 missing	NOB/APDHA
21/09/06	1	N.N.	Africa	drowned, body found on beach near Balerma (ES)	HOY
17/09/06	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	died of medical neglect in police custody after landing in Los Cristianos, Canary Islands (ES) by boat	ELM/FE/ITB24/PICUM/KaosenIared/NODO50
17/09/06	13	N.N.	unknown	1 drowned in shipwreck approximately 115 miles from southwest Malta on way to Italy; 12 missing	FE/LR/MM/NOB/Unipa
16/09/06	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	found in boat that landed on Los Cristianos, Canary Islands (ES); 56 survivors	ELM/FE/NOB/ITB24/APDHA
12/09/06	250	N.N.	unknown	went missing after boat sent SOS signal near Lampedusa (IT)	ANSA/Unipa
10/09/06	2	N.N.	Kurdistan	blown up in minefield in Vyssas near Evros (TR) while crossing Turkish-Greek border	KI/FE/MNS/FR-BB
09/09/06	17	N.N. (3 children; 4 women; 10 men)	Somalia	died of starvation on ship drifting between Libya and Italy	FE/agrigentoweb
07/09/06	1	Eugene Ejike Obiora (man, 48)	Nigeria	strangled by policeman at social welfare office in Trondheim (NO), asylum seeker	MNS/IR
05/09/06	2	N.N.	unknown	drowned, bodies found on beach of Torretta Granitola near Mazzara del Vallo (IT)	LR/FE
03/09/06	1	N.N. (man, 19)	Algeria	stowaway, fell into field in Vivantes (FR) from wheel bay of airplane from North Africa	MNS
03/09/06	1	Janvier Makiadi "Paul Kiese" (m, 31)	Congo	suicide, found hanging under footbridge crossing the River Spodden (GB) after asylum claim was rejected	RochdaleObs/IRR
03/09/06	1	N.N.	Maghreb	found near Los Ancones (ES), body thrown overboard by boat that arrived in Lanzarote (ES)	APDHA
02/09/06	8	N.N.	Eritrea, Somalia	died of hunger and dehydration on way to Italy, bodies thrown overboard	LR/FE/MNS/PICUM/Unipa/LR
01/09/06	1	N.N. (man, ±30)	Pakistan	drowned when boat hit rocks near Chania, Crete (GR) on way from Egypt to Italy	KI/FE/NOB
01/09/06	3	N.N. (1 child; 2 adults)	Sub-Saharan Africa	died following rescue after boat sank off El Hierro, Canary Islands (ES)	ELM/FE/MNS/NOB/Rawstory/PICUM/APDHA
01/09/06	7	N.N.	unknown	reportedly drowned after boat sank near coast of Crete (GR)	FE/FR-BB
30/08/06	10	N.N.	unknown	died and thrown overboard on way to Italy; 13 survivors	LR/FE
29/08/06	132	N.N.	Sub-Saharan Africa	84 drowned in shipwreck near Mauritanian coast of Nouakchott (MR); 48 missing	EP/FE/NOB/News24/MNS/Guardian Un./Itaz/FR-BB
28/08/06	1	N.N. (man)	Mali	died of dehydration after being abandoned in the Saharan desert by Moroccan authorities	MNS/Reu./FE/BBC/NOB
27/08/06	20	N.N.	Africa	15 died of dehydration and thrown overboard into the sea near Mauritania; 5 missing	MNS/FE/EP/BBC/MAG/PICUM/CRIDEM/APDHA
27/08/06	1	N.N. (man)	Mali	died of dehydration, found on boat sailing from Mauritania to Canary Islands (ES)	APDHA
26/08/06	1	N.N. (woman)	unknown	body found on vessel intercepted near coast of Malta	MNS/Unipa
26/08/06	8	N.N.	unknown	bodies found on ship travelling from Senegal to Canary Islands (ES)	APDHA
25/08/06	1	N.N. (man, ±30)	Eritrea	died of starvation, found in boat that arrived at Portopalo di Capo Passero (IT)	ANSA/FE/LR
24/08/06	3	N.N. (3 children)	Libya	reportedly died on boat travelling to Italy (IT)	LR
20/08/06	28	N.N. (1 child; 5 women)	unknown	6 drowned after dinghy capsized near coast of Lampedusa (IT); 22 missing	CDS/IM/MET/LR/FE/IST/NOB/Newsaust
20/08/06	1	N.N. (man)	unknown	reportedly eaten by shark after dinghy capsized near Lampedusa (IT)	IM/LR
20/08/06	1	N.N. (man)	unknown	died after being thrown overboard while attempting to cross the Strait of Sicily	ST/FE/Unipa
19/08/06	50	N.N. (8 children; 4 women)	Africa	12 drowned when boat collided with navy ship near Lampedusa (IT); 38 missing	ANSA/CDS/BBC/IM/Reu./GuardianUn./MNS/FE/LR
19/08/06	30	N.N.	unknown	drowned when boat sank off coast of Lampedusa (IT)	PICUM/AFV/C
17/08/06	1	Zamira Sadigova (woman, 51)	Azerbaijan	jumped from her 11th floor apartment in Knightswood (GB) out of fear of deportation	TheHerald/IRR
17/08/06	3	N.N.	unknown	found dead on boat rescued off Canary Islands (ES); 81 survivors	ST/FE/NOB/APDHA
14/08/06	28	N.N.	Africa	died of hunger and dehydration while travelling from Senegal to Canary Islands (ES)	NOB/APDHA/JW
14/08/06	1	N.N.	Africa	died of starvation in Mauritanian hospital after being rescued at sea from boat on way to Spain	NOB/APDHA
12/08/06	28	N.N.	Africa	died of starvation in boat that had been rerouted by Spanish coast guards	ST/ELM/FE
12/08/06	5	N.N.	Maghreb	4 died of starvation and were thrown overboard from boat on way to Spain, 1 died in hospital in Morocco	APDHA
12/08/06	1	Pierre Palmaba Kabamba (man, 61)	Congo	jumped out of 5th floor window of induction centre for asylum seekers in Margate (GB)	IRR
11/08/06	15	N.N.	Senegal	died of injuries following gas cannister explosion on ship from Dakar (SN), bodies thrown overboard	MNS/ST/FE/ELM/Boston/NOB/APDHA/ADS
11/08/06	3	N.N.	Senegal	died of injuries following gas cannister explosion on ship from Dakar (SN)	MNS/ST/FE/ELM/Boston/NOB/APDHA
06/08/06	1	N.N.	Morocco	died in detention centre in Bologna (IT), death sparked a revolt	ST
06/08/06	1	N.N. (man, 24)	Africa	reportedly drowned after falling from boat during repatriation from the Netherlands	VK
06/08/06	1	Mohamed Aloui (man, 33)	Tunisia	overdosed on anti-epileptic medication in Bologna detention centre (IT), was not epileptic	MP/ADUC/SAP/AFFIT/GLOPRO/ILESP/ILD

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstracism.org), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
05/08/06	1	N.N. (man)	North Africa	found by police officer on Calela del Mero beach (ES)	TS/APDHA
04/08/06	2	N.N. (1 man)	unknown	1 dead, 1 thrown overboard from boat intercepted off Tenerife (ES); 66 survivors	TS/ELMFE/ST/NOB/APDHA
02/08/06	5	N.N.	China	died in car accident trying to escape police in Germany after being smuggled from Czech Republic	Berliner Ztg/MOZ/Tagesspiegel
01/08/06	28	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned trying to reach Canary Islands (ES), bodies washed up near coast of Bilblat, Laayoune (EH)	ELMFE/BBC/TS/ST/NOB/APDHA
01/08/06	1	Van N. (man, 29)	Vietnam	died in car accident in Dannenreich (DE) while fleeing police	BFV/KIN
01/08/06	1	Duc N. (man, 24)	Vietnam	died in car accident in Dannenreich (DE) while fleeing police	BFV/KIN
01/08/06	1	Tri N. (woman, 23)	Vietnam	died in car accident in Dannenreich (DE) while fleeing police	BFV/KIN
Aug 06	1	Karol (girl, 18 months)	Sierra Leone	died of starvation travelling from Libya to Lampedusa (IT), parents threw her overboard	ANSALR
Aug 06	2	N.N. (±7)	unknown	reportedly died of starvation on way to Lampedusa (IT), bodies thrown overboard	ANSALR
Aug 06	4	N.N.	Senegal	died in Mauritanian hospital after gas canister exploded on ship from Dakar (SN)	MNS/ST/FE/ELM/Boston/NOB
Aug 06	1	Modjilaba Farahian (man, 28)	Afghanisthan	suicide out of fear of deportation at his house in Vlissingen (NL)	Oz
30/07/06	2	N.N.	unknown	reportedly died of sunstroke, bodies found on boat in Los Cristianos (ES)	NOB/TS
30/07/06	1	N.N. (man)	unknown	died of starvation at hospital in Palermo (IT) after shipwreck in Lampedusa	IP/LR/FE/ST/NOB
29/07/06	13	N.N.	unknown	reportedly died of starvation on boat drifting off Lampedusa (IT); 14 survivors	BBC/IP/LR/FE/LR/ST/MNS/NOB/Unipa
29/07/06	17	N.N. (7 children; 5 women; 5 men)	unknown	17 drowned in shipwreck near coast of Malta; 12 rescued by Italian vessel	MNS/LR/FE/IP/LR/ST/NOB/MM/Unipa
28/07/06	2	N.N. (2 men)	Sub-Saharan Africa	drowned during rescue operation when boat was intercepted near Tenerife (ES)	MNS/ELM/FE/ST/NOB/Pravda/APDHA/ta2/jw
28/07/06	2	N.N.	Sub-Saharan Africa	died on rescue ship after boat was intercepted near Tenerife (ES)	MNS/ELM/FE/Pravda/NOB/APDHA/ta2/jw
28/07/06	34	N.N.	unknown	12 drowned in shipwreck in Senegalese waters on way to Spain; 22 missing	APDHA
27/07/06	1	N.N.	unknown	died of starvation, found on boat that arrived in Canary Islands (ES); 111 survivors	ST/APDHA
26/07/06	17	N.N.	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned when boat sank near Mahdia (TN) on way to Italy	ST/ELM/FE/Reu./IPL
26/07/06	1	Rahman Sadedim (boy, 2)	Macedonia	died of pneumonia after not receiving medical care in Swekhuizen asylum centre in Geeuwenbrug (NL)	VK
25/07/06	2	N.N.	Asia	died in explosion in minefield in Evros (GR) while trying to cross Turkish-Greek border	PICUM/KIM/MNS/NOB
24/07/06	2	N.N.	Sub-Saharan Africa	died of hypothermia on boat in Gran Canaria (ES); 48 survivors	MNS/ELM/FE/ST/BBC/PICUM/NOB/APDHA/ta2
24/07/06	3	N.N. (1 woman, 24; 2 men)	unknown	reportedly drowned, bodies found on beach in Gela (IT)	ST/FE/CDS/IPL
23/07/06	4	N.N.	Sub-Saharan Africa	died of starvation, bodies thrown overboard from boat that reached Gran Canaria (ES); 48 survivors	APDHA
23/07/06	4	N.N.	Sub-Saharan Africa	suicide, jumped overboard while travelling to Gran Canaria (ES)	APDHA
22/07/06	2	N.N. (2 men)	Sub-Saharan Africa	died of starvation at hospital in Tenerife (ES) after rescue at sea	ST/FE/ELM/PICUM/APDHA
22/07/06	2	N.N.	unknown	found aboard boat rescued on way to Canary Islands (ES)	ST
21/07/06	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	found on boat that arrived at Los Cristianos, Tenerife (ES); 43 survivors	MNS/ELM/FE/PICUM/APDHA
18/07/06	1	Adams John (baby, 7 months)	unknown	reportedly died of heart failure caused by hypothermia after arrival in Fuerteventura (ES)	PICUM/ELM/MNS/ST/FE/NOB/APDHA
16/07/06	1	N.N. (woman)	Russia	suicide, asylum seeker at immigration registration centre in Pabrade (LT)	MNS
07/07/06	9	N.N. (1 child)	unknown	bodies found on coast of Canary Islands (ES)	APDHA
07/07/06	3	N.N. (3 men)	Africa	died of dehydration in the Mediterranean Sea, found when boat arrived in Tenerife (ES)	PICUM/MNS/ST/FE/IE/NOB/APDHA/jw
06/07/06	3	N.N. (1 child, ±3; 1 w, ±30; 1 m)	Sub-Saharan Africa	drowned while travelling to Canary Islands (ES), found by fishermen off Cape Bojador, Western Sahara	MNS/PICUM/LV/ICARE/APDHA
05/07/06	1	Abiy Fessifra Abebe (man, 35)	Ethiopia	suicide, hanged himself at Greenbank accommodation centre, Liverpool (GB) after asylum claim was rejected	IR/ici/verpool
03/07/06	30	N.N.	Sub-Saharan Africa	26 drowned in shipwreck near Laayoune (EH) on way to Canary Islands (ES); 4 missing	Vita/MNS/PICUM/ST/ELM/IP/LUNOB/IAF/VICI/APDHA
03/07/06	3	N.N.	Sub-Saharan Africa	reportedly shot by guards while climbing border fence to enter the Spanish enclave of Melilla (ES)	ST/FE/ELM/ICARE/Vita/PICUM/IPL/MP/NOB/IAI
Jul 06	11	N.N.	Africa	died during attempt to reach Canary Islands (ES) from Mauritania	ST

Jul 06	30	N.N.	Africa	drowned when boat sank off Western Sahara, bodies surfaced in the Atlantic Ocean	NYTimes
29/06/06	16	N.N.	Morocco	3 drowned in shipwreck 200 km from Laayoune (EH) on way to Spain; 13 missing	MNS/APDHA
29/06/06	9	N.N.	Africa	drowned when boat sank, bodies found 60 miles north of Laayoune (EH)	ABC
27/06/06	2	N.N.	unknown	found dead on fishing boat near coast of Malta on way to Italy; 266 survivors	EB/ST/FE
27/06/06	3	N.N.	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned while travelling to Canary Islands (ES)	ELM
26/06/06	5	N.N. (3 children, 2 adults)	unknown	drowned in shipwreck, found by Turkish coast guard near Kusadasi (TR)	ST/TPNCAs
19/06/06	1	Majid Samari (man, 37)	Iran	suicide, hanged himself in asylum centre in Hansholm (DK) after asylum claim was rejected	CPH/MNS/NR/UNHCR
12/06/06	1	N.N. (man, ±25)	India	stowaway, died of heat exhaustion in back of truck in Essex (GB)	BBC/essexchronicle/GuardianUn./PICUM/NOB/IRR
10/06/06	1	Aleksey Baranovsky (man, 34)	Ukraine	died due to neglect and chronic blood loss at Rye Hill prison (GB), was self-harming in protest at pending deportation	NCADC/UNHCR/IRR
09/06/06	11	N.N.	Africa	3 drowned in shipwreck due to overcrowding on boat near coast of Malta; 8 missing	LR/Le Monde/Guidas/MNS/ST/Reu/FE/NOB/Unipa
06/06/06	1	N.N. (boy, 6)	Somalia	drowned after boat sank with 22 migrants on board approximately 2.5 km from Samos (GR)	PICUM/KINCA/ST/MNS/FE/NOB/TP
05/06/06	1	N.N.	Maghreb	body found on boat near Cabo de Gata (ES)	APDHA
04/06/06	15	N.N.	unknown	1 drowned after boat capsized 111 miles off coast of Malta; 14 missing	FE/ST/NOB/Unipa
04/06/06	1	Cams (25)	Congo	drowned trying to swim to the Spanish enclave of Ceuta (ES)	EP
04/06/06	1	Joseph (28)	Congo	drowned trying to swim to the Spanish enclave of Ceuta (ES)	EP
03/06/06	4	N.N. (4 men)	unknown	bodies found off coast of Ragusa (IT)	ST/FE/NOB
02/06/06	15	N.N.	unknown	drowned after shipwreck in the Mediterranean Sea on way to Europe	MNS
Jun 06	1	Dejere Kebede-Tulu (man, 25)	Ethiopia	championship runner found dead in his flat in London (GB); very poor living conditions as possible cause of death	IRR/Telegraph/Independent
30/05/06	1	N.N.	Moldova	died crossing minefield on Turkish-Greek border	IMK
30/05/06	7	N.N.	unknown	bodies repatriated from Spain to Morocco with other 433 migrants	APHDA
19/05/06	42	N.N. (±25)	Afghanistan, Bangladesh	stowaways, died when truck crashed into parked trailer on highway near Osmaniye (TR)	FECL/PL/ya.N/PICUM/MNS/FE/TDN/NOB/AFP
18/05/06	7	N.N.	unknown	found on boat caught up in a storm near Sfax (TN) on way from Libya to Italy	IP/ST/FE/Unipa
15/05/06	1	Ese Elizabeth Alabi (woman, 29)	Nigeria	died in Papworth Hospital, Cambridge (GB) after being denied a heart transplant due to her nationality, mother of 3	IRR/BBC
13/05/06	37	N.N.	unknown	11 found mummified in boat drifting in the Atlantic Sea near the Caribbean on way to Spain; 26 missing	MNS/IRR/PL/ST/FE/EP/NOB/APDHA
13/05/06	1	Sivanathan Gowthaman (man, 29)	Sri Lanka	jumped under train in Bedhampton (GB) after losing work permit and having asylum claim rejected	TheNews/IRR
11/05/06	1	Asif Azmad (boy, 17)	Afghanistan	reportedly a stowaway, found hidden under vehicle on the A3 highway near Clonfield (GB)	IRR
08/05/06	1	N.N. (woman, 57)	China	suicide, hanged herself in detention centre in Neuss (DE) out of fear of deportation	ProAsy/PICUM/Hiergeb
02/05/06	2	N.N. (men)	unknown	1 drowned during shipwreck near Kusadasi (TR) while travelling to Greece; 1 missing	ST/PL/MNS/NOB/Pravda/AFP
May 06	1	Seiny Dabo (man)	Africa	died of starvation on boat travelling from Cape Verde to Canary Islands (ES)	VK
May 06	1	Bouba Cisse (man)	Africa	died of starvation on boat travelling from Cape Verde to Canary Islands (ES)	VK
May 06	1	Diaw Sunkar Diemi (man)	Africa	died of starvation on boat travelling from Cape Verde to Canary Islands (ES)	VK
May 06	8	N.N. (8 men)	Senegal, Gambia, G Bissau	died of starvation on boat travelling from Cape Verde to Canary Islands (ES)	VK
27/04/06	1	S. D. (man, 31)	Morocco	died of asthma attack while awaiting expulsion from detention centre in the Spanish enclave of Ceuta (ES)	ST/FE/ELM/NOD060
25/04/06	1	N.N. (man, 40)	Algeria	body found at El Tarajal (ES) after attempting to reach the Spanish enclave of Ceuta (ES)	APDHA
25/04/06	25	N.N.	unknown	drowned in shipwreck near Kenitra (MA) while trying to reach Spain	APDHA
23/04/06	1	N.N. (man, ±24)	Asia	stowaway, fell from truck and was dragged along the A14 highway in Cambridgeshire (GB)	IRR
14/04/06	1	Dominique Kouradio (man, 30)	Africa	shot by police during street riot in Dortmund (DE)	Sparta
04/04/06	34	N.N.	unknown	drowned in shipwreck while travelling from Mauritania to Canary Islands (ES)	ST/FE/ELM/NOB/APDHA
Apr 06	1	Mohammed Yussif (man, 28)	Sub-Saharan Africa	drowned in shipwreck near Lampedusa (IT) while attempting to re-enter Italy	BorderlineEU
Apr 06	1	Danielle Dominy (woman, 30)	Brazil	suicide, drank antifreeze fearing separation from daughter by immigration officials in Werrington, Cornwall (GB)	IRR
18/03/06	3	N.N.	unknown	bodies found on shore of Cabo Blanco (ES)	APDHA
17/03/06	13	N.N. (13 young people)	Africa	disappeared while travelling from Laayoune (EH) to Canary Islands (ES)	ST/AF/VC/APDHA
16/03/06	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	found by Guardia Civil near port of the Spanish enclave of Melilla (ES)	ST
15/03/06	26	N.N. (26 men)	Sub-Saharan Africa	drowned in Mauritanian waters while travelling to Spain, bodies relieved by Spanish ship	MAG/ST/FE/ELM/NOB/APDHA/VK
12/03/06	12	N.N.	Sub-Saharan Africa	found dead on boat drifting near Cape Verde islands on way to Canary Islands (ES)	MNS/PI/UB/APDHA
09/03/06	1	Naser Al Shdaida (man, 36)	Syria	suicide, lay down under train in London (GB) out of fear of deportation after asylum claim was rejected	IRR/Streatham
07/03/06	45	N.N.	Africa	drowned after 2 boats capsized while travelling to Spain, one crashed with coast guard vessel	MAG/NRC/IND/ST/FE/ELM/NOB/APDHA/MNS
07/03/06	3	N.N.	unknown	stowaways, found dead in Bari (IT) in truck that had come from Durazzo (AL)	ST/LR/FE
05/03/06	1	N.N. (man)	unknown	drowned in shipwreck off Ahraz Point (MT) on way to Italy, having fled from Hal Far and Safi detention centres (MT)	ST/NOB
05/03/06	9	N.N.	unknown	reportedly drowned in shipwreck near Malta on way to Italy, having fled from Hal Far and Safi detention centres (MT)	ST/NOB/Unipa

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstracism.org), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
04/03/06	1	N.N.	Gambia	drowned trying to reach coast of Tenerife (ES)	APDHA
22/02/06	16	N.N.	Morocco	died of hypothermia, starvation and epilepsy in the Alboran Sea while travelling to Spain	AFVHC
22/02/06	4	N.N.	unknown	stowaways, died of asphyxiation on a ship travelling from Ivory Coast to Canary Islands (ES)	STMNS/APDHA
27/02/06	6	N.N.	Africa	drowned after boat from Anjouan (KM) sank on its way to Mayotte (FR); 6 missing	Mayotte sans frontières
27/02/06	7	N.N. (6 pregnant women)	Africa	drowned after boat from Comoros (KM) sank on way to Mayotte (FR) where they wanted to give birth	Mayotte sans frontières
20/02/06	1	Yadev Krishnakumar (child)	Sri Lanka	died of dehydration and lack of medical aid in Fairfield Hospital (GB)	Manchester
19/02/06	12	N.N. (1 young woman; 11 young m)	Morocco	drowned after boat carrying 32 passengers from Jebel Boudinar (MA) capsized off Almería (ES)	AFVHC
19/02/06	1	N.N. (25)	Afghanistan	drowned after dinghy carrying 6 Afghans sank near Chios (GR) on way from Turkey	ST/FE/KI
19/02/06	2	N.N.	unknown	drowned after boat carrying 24 passengers capsized near Alboran Island (ES)	MNS/ST/APDHANOB
18/02/06	9	N.N.	unknown	reportedly drowned in shipwreck off coast of Libya while travelling to Italy	ST
15/02/06	1	N.N. (woman)	unknown	froze to death while crossing the Bulgarian-Greek border	STMNS
13/02/06	1	N.N.	Afghanistan	died of shock after cousin was beaten up by border guards in Patras (GR)	STMNS
10/02/06	1	Taufik Al-Karazeh (man, 27)	Syria	suicide, asylum seeker hanged himself at his home in Rochdale (GB) out of fear of deportation	IRR/RochdaleObs
Feb 06	2	N.N. (2 men, ±27)	Pakistan	trafficker cut their throats while crossing Iranian-Turkish border because they collapsed and couldn't keep going	witness (Saffraz Ali Khan)
Feb 06	1	N.N. (man, ±30)	Bangladesh	died, abandoned by group after breaking leg while running from Iran to Turkey	witness (Saffraz Ali Khan)
30/01/06	9	N.N.	unknown	disappeared, reportedly drowned near Algerian coast while attempting to reach Spain	ST/Aujourd'hui/FE
30/01/06	1	Salehdeim Fahssahi (man, 38)	Algeria	died in arson attack on detention centre in Schrässig (LU)	Odysseus/Plaza
24/01/06	1	Nuur Saed (man, 22)	Somalia	died after falling from balcony at his home in Plumstead (GB) while attempting to escape police	IRR
23/01/06	8	N.N.	Morocco	3 drowned after boat capsized off coast of Al Hoceima (MA); 5 missing	AFVHC/MNS/ST/APDHA
27/01/06	3	N.N.	Pakistan, Bangladesh	froze in dinghy travelling from Turkey to Greece carrying migrants from Pakistan and Bangladesh	ST/KI/FE/NOB
19/01/06	1	Bereket Yohannes (man, 26)	Eritrea	suicide, hanged himself in Harmondsworth removal centre (GB) out of fear of deportation	ST/NCADC/IRR/NOB
17/01/06	1	N.N.	Iraq	died of heart attack, fearing deportation while in police custody in Athens (GR)	MNS
07/01/06	1	N.N. (man)	Morocco	shot by police while trying to enter the Spanish enclave of Melilla (ES)	ELM
04/01/06	1	N.N. (man)	unknown	drowned while swimming to Lesbos (GR) after boat sank 80 miles off coast	NOB/MNS/ST/KI/FE
03/01/06	1	Ousmane Sow (man, 20)	Guinea	hunger strike, died of dehydration in Altstätten prison (CH)	NR
01/01/06	1	Mhedy Aliy (man, 30)	Tunisia	died in detention centre at Plan del Lago (IT)	ILMMP/Lib
2006	1	Ali'Amén Nader (man)	Yemen	murdered by Yemeni authorities after asylum claim was rejected in the Netherlands	IHRC
27/12/05	1	N.N.	Morocco	drowned, found by scuba diver and retrieved by Spanish authorities	ST
25/12/05	1	N.N. (man, 30)	Morocco	drowned, found near plastic bins he had used to try to cross Spanish waters	ST/ELM/FE
24/12/05	1	N.N.	unknown	drowned, found by authorities on beach in Cádiz (ES)	MNS/ST/FE/ELM
24/12/05	1	N.N.	Morocco	drowned, found by authorities on beach in Cádiz (ES)	ST/FE/ELM
21/12/05	2	N.N.	Nigeria	stowaway, died after being thrown from cargo ship during journey to Kallo (NL)	MNS/News24/FE/VK
19/12/05	30	N.N.	Mauritania, Senegal	4 drowned after vessel capsized off Canary Islands (ES); 26 missing, reportedly drowned	MNS/ST/NOB
10/12/05	1	N.N. (man)	Africa	found dead by Spanish authorities on boat in the Strait of Gibraltar	Exodus
10/12/05	22	N.N.	Africa	reportedly drowned in the Strait of Gibraltar while travelling by boat to Spain	Exodus
09/12/05	2	N.N.	unknown	blown up in minefield at Turkish-Greek border; bodies found by authorities in Kastanies, Evros (GR)	MNS/KI/FE
08/12/05	1	Mohammed Hanif (man, 27)	Bangladesh	suicide at asylum centre in Hechtel-Eksel (BE), had tried to kill himself twice before	UE
30/11/05	1	N.N.	unknown	drowned, found in advanced state of decomposition on beach in Tarifa (ES) by Spanish Guardia Civil	ST

28/11/05	18	N.N.	Sub-Saharan Africa	6 drowned after boat capsized off coast of Gran Canaria; 12 missing	MNS/ST/FE/ELM/ABC/Raz/MUGAK
28/11/05	1	N.N. (man)	unknown	shot by police after refusing to stop at Carikci checkpoint (TR)	FE
27/11/05	22	N.N.	Africa	drowned, reportedly fell overboard off coast of Almeria (ES)	MNS/ST/FE/ELM/NOB/PICUM
27/11/05	1	N.N.	Africa	found off coast of Almeria (ES) on boat carrying 36 migrants	MNS/ST/FE/ELM
25/11/05	1	N.N. (boy, 4)	Romania	died after falling out of window at Villa Salus reception centre, Bologna (IT)	LR
25/11/05	3	N.N. (3 men)	Asia	died of hypothermia while attempting to cross Slovak-Ukrainian border	Slate Border Service (UA)
24/11/05	20	N.N.	unknown	drowned in shipwreck near coast of Sicily (IT)	FE/LR/NOB
23/11/05	1	N.N. (man, 27)	unknown	jumped from balcony in Den Haag (NL) out of fear of arrest and deportation	MAG/PICUM/Oz/NU
18/11/05	9	N.N.	Africa	drowned after boat capsized off coast of Sicily, ignored by Maltese coast guard	LR/MP/AD/MNS/ST/FE/CDS/NOB/Unipa
15/11/05	1	N.N. (man, 20)	unknown	stowaway, driver lost control of truck attempting to escape police in Preveza (GR)	K/IFE
12/11/05	1	Delroy Edwards (man, 43)	Jamaica	murdered in Kingston (JM) 9 days after deportation from Great Britain	IRR/WIKI
10/11/05	1	Lizwane Ndlovu (woman, 29)	Zimbabwe	died in Birmingham hospital (GB) after release from Yarli's Wood removal centre (GB)	IRR
02/11/05	30	N.N.	unknown	12 drowned after boat with 36 migrants capsized near Cesme (TR); 18 missing	MNS/ST/Ya.NIK/IFE/NOB
31/10/05	2	N.N.	Sub-Saharan Africa	found dead on vessel off coast of Adra near Almeria (ES)	MNS/ST
26/10/05	1	Maribel M. Rodriguez (woman, 30)	Dominican Republic	died in a fire at detention centre at Schiphol, Amsterdam Airport (NL)	LR/MAG/MNS/ST/VK/Vivre/ASKV/FE/PICUM/NRC
26/10/05	1	Kemal Sahin (man, 51)	Turkey	beaten to death by security guards while resisting deportation at friend's home	LR/MAG/MNS/ST/VK/Vivre/ASKV/FE/PICUM/NRC
26/10/05	1	Taras Bil'nyk (man, 30)	Ukraine	died in a fire at detention centre at Schiphol, Amsterdam Airport (NL)	LR/MAG/MNS/ST/VK/Vivre/ASKV/FE/PICUM/NRC
26/10/05	1	Mehmet Avar (man, 41)	Turkey	died in a fire at detention centre at Schiphol, Amsterdam Airport (NL)	LR/MAG/MNS/ST/VK/Vivre/ASKV/FE/PICUM/NRC
26/10/05	1	Vladislav Leniev Petrov (man, 31)	Bulgaria	died in a fire at detention centre at Schiphol, Amsterdam Airport (NL)	LR/MAG/MNS/ST/VK/Vivre/ASKV/FE/PICUM/NRC
26/10/05	1	Lofti Al Swaee (man, 32)	Libya	died in a fire at detention centre at Schiphol, Amsterdam Airport (NL)	LR/MAG/MNS/ST/VK/Vivre/ASKV/FE/PICUM/NRC
26/10/05	1	Robert Jules Arah (man, 34)	Suriname	died in a fire at detention centre at Schiphol, Amsterdam Airport (NL)	LR/MAG/MNS/ST/VK/Vivre/ASKV/FE/PICUM/NRC
26/10/05	1	Naiva Apensa (man, 43)	Suriname	died in a fire at detention centre at Schiphol, Amsterdam Airport (NL)	LR/MAG/MNS/ST/VK/Vivre/ASKV/FE/PICUM/NRC
26/10/05	1	George Sas (man, 21)	Romania	died in a fire at detention centre at Schiphol, Amsterdam Airport (NL)	LR/MAG/MNS/ST/VK/Vivre/ASKV/FE/PICUM/NRC
26/10/05	1	Oksana Nynych (woman, 29)	Ukraine	died in a fire at detention centre at Schiphol, Amsterdam Airport (NL)	LR/MAG/MNS/ST/VK/Vivre/ASKV/FE/PICUM/NRC
26/10/05	1	Dato Khidiritsj Kasojef (man, 20)	Georgia	died in a fire at detention centre at Schiphol, Amsterdam Airport (NL)	LR/MAG/MNS/ST/VK/Vivre/ASKV/FE/PICUM/NRC
25/10/05	7	N.N.	Africa	drowned after vessel capsized off coast of Malta	MNS/MM/IFE/NOB
25/10/05	1	N.N.	unknown	found by Greek coast guard aboard boat travelling to Italy with 150 migrants	NOB
21/10/05	1	Michail Sh. (man, 32)	Russia	suicide, hanged himself with a bedsheet while in police custody in Hamburg (DE)	ARI
12/10/05	1	N.N.	unknown	drowned while attempting to swim to Adra (ES)	ST/ELM/FE/NOB
06/10/05	6	N.N.	Sub-Saharan Africa	died attempting to enter the Spanish enclave of Melilla (ES)	MNS/AF/VIC/VK/LR/FE/ELM/NOB/AI
04/10/05	1	Yankuba Ceessay (man, 18)	Gambia	died dead in security cell in Linz (AT) after hungerstrike in fear of deportation	The Standard/NR/MNS/ORF/PICUM/WIKI
01/10/05	1	N.N. (man, 38)	Algeria	died in Lausanne (CH) shortly after leaving detention centre, after being beaten in expulsion attempt	Le Matin/Vivre
01/10/05	17	N.N.	unknown	3 drowned after boat capsized off Fuerteventura (ES) during rescue attempt; 14 missing	STMUGAK/ABC/Raz
01/10/05	1	Hassan Mohammad (man, 30)	Afghanistan	jumped out of 5-storey building in the Netherlands out of fear of deportation, had assisted friend's suicide	VK/ADUC/Diario de Noticias/Diario de Navarra
01/10/05	2	N.N. (1 boy, 8; 1 woman, 35)	unknown	asked friend to push them out of 5-storey building in the Netherlands out of fear of repatriation	VK
Oct 05	1	Suleiman Dialo (man, 30)	Guinea	suicide, asylum seeker suffering from depression in Newcastle (GB)	CpGreat Britain
Oct 05	11	N.N.	unknown	shot by Spanish and Moroccan police while trying to climb fences into the Spanish enclaves of Ceuta and Melilla (ES)	APDHA/Chabacka
29/09/05	1	N.N. (man, 30)	Africa	drowned during mass disembarkment, found off coast of Agrigento (IT)	LR
28/09/05	5	N.N.	Sub-Saharan Africa	shot by Moroccan border guards while attempting to enter the Spanish enclave of Ceuta (ES)	NR/NRC/VK/NOB/AI/Terra
27/09/05	34	N.N.	unknown	drowned after boat capsized in stormy waters off north coast of Cyprus	ILM/NOB
27/09/05	1	N.N. (man, 20)	Palestine	drowned after jumping off boat that had been stranded near Marina di Palma, coast of Sicily (IT)	LS/GDS
21/09/05	18	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned off coast of Morocco, near Dakhla (EH), while travelling to Canary Islands (ES)	AFVIC/NOB
21/09/05	4	N.N.	Africa	found dead off coast of Tunisia on boat that had been travelling from Libya to Italy	PICUM
19/09/05	1	N.N.	Syria	shot by Turkish coast guard while on boat travelling to Greece	MNS/SP/NOB
15/09/05	1	Manuel Bravo (man, 35)	Angola	suicide, hanged himself at Yarli's Wood removal centre (GB) to prevent deportation of his son	NCADC/BBC/MNS/ST/TI/Leedstoday/IRR
15/09/05	1	N.N.	Congo	died in hospital after attempting to enter the Spanish enclave of Melilla (ES)	AFVIC/AI
14/09/05	1	Edmore Ngwenya (man, 26)	Zimbabwe	suicide, found drowned at Safford Quays, Manchester (GB)	NCADC/Manchester/IRR
13/09/05	1	N.N. (man, 24)	Liberia	found dead in the street in Geneva (CH) after being expelled from immigration centre	Le Courier/Vivre
10/09/05	11	N.N.	Eritrea	bodies found on Licata Beach (IT), with 7 Egyptian traffickers caught; 149 survivors	LR/VK
10/09/05	1	N.N. (woman, 44)	Albania	shot by Greek authorities near border with Macedonia	MNS

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstracism.org), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
 UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
 Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
29/08/05	2	N.N.	Cameroon	died of injuries sustained while trying to enter the Spanish enclave of Melilla (ES)	APDH/AMP/IND/NOB
22/08/05	25	N.N.	Africa	drowned after shipwreck on way from Anjouan (KM) to Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
19/08/05	26	N.N.	Sudan	drowned after boat capsized south of Malta	MNS/NOB/Unipa
16/08/05	2	N.N.	Africa	drowned after jumping off boat disembarking in Lampedusa (IT)	GDS/Unipa
16/08/05	3	N.N.	Sub-Saharan Africa	reportedly died of starvation and dehydration on way to Canary Islands (ES)	ELIM
13/08/05	4	N.N. (4 men)	Sub-Saharan Africa	stowaways, suffocated in container travelling from Casablanca (MA) to Rotterdam (NL)	PICUM/NOB
08/08/05	9	N.N.	unknown	2 drowned after boat capsized off coast of Lesbos (GR); 7 missing	PICUM
06/08/05	1	N.N. (man)	unknown	drowned after his boat sank off southern coast of Crete (GR)	PICUM/NOB
04/08/05	23	N.N. (23 men)	Mali, Senegal	drowned after boat capsized on way to Spain, found dead on coast of Tarfaya (MA)	MNS/PICUM/NOB
03/08/05	1	N.N. (man, ±30)	unknown	stowaway, found frozen in landing gear of airplane in Brussels (BE)	BBC
Aug 05	130	N.N.	unknown	reportedly drowned; boat went missing near Sicily (IT) after using mobile satellite to seek help	LR
20/07/05	2	N.N.	unknown	drowned after boat capsized while attempting to reach Kos (GR)	ORF
13/07/05	3	N.N.	Somalia	drowned after boat capsized near Izmir (TR) off coast of Turkey	MNS/NOB
07/07/05	1	Babak Ahadi (man, 33)	Iran	suicide, set fire to himself at accommodation centre in Bristol (GB) out of fear of deportation	NCADC/IRR
04/07/05	2	N.N. (2 men)	Iraq	stowaways, died in truck in Vicerza (IT)	LR
02/07/05	1	Nusrat Raza (woman, 22)	Pakistan	suicide, set herself on fire in Bradford (GB) after losing asylum appeal	YPI/IRR
01/07/05	1	N.N. (man, 22)	Iraq	died of overheating, found in parking lot in Ludwigsfeld (DE)	ARI
27/06/05	1	Ramazan Kumluca (man, 19)	Kurdistan-Turkey	suicide, hanged himself at Campsfield House removal centre (GB) after 3rd asylum claim was rejected	TI/IR/NCADC/BBC/PICUM/independent
26/06/05	2	N.N.	Tunisia	drowned after boat capsized near Dikili off coast of Turkey	MNS/NOB
23/06/05	27	N.N.	unknown	reportedly drowned in stormy waters off coast of Malta, Maltese rescue team arrived too late	ORF/Unipa
18/06/05	12	N.N.	Sub-Saharan Africa	died of starvation at sea while travelling to Gran Canaria (ES)	ELIM
17/06/05	11	N.N.	Comoros	reportedly drowned after boat sank while trying to reach Mayotte Island (FR)	Mayotte sans frontières
15/06/05	1	N.N. (pregnant woman, ±20)	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned while trying to reach Gran Canaria (ES)	EP
13/06/05	12	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned after their boat sank off coast of Morocco while travelling to Spain	APDHA
13/06/05	14	N.N. (6 children, 6 women; 2 men)	Sub-Saharan Africa	drowned in shipwreck near Tangier (MA) while travelling to Spain	BBC/APDHA/AFVIC/NCAs/istitutoinnocenti/NOB
29/05/05	2	N.N.	Georgia	blown up in minefield between Turkish-Greek border	MAG
27/05/05	11	N.N.	unknown	died from dehydration near Algerian border after vehicle broke down in the desert	NOB/TheStar
25/05/05	16	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned after boat capsized south of Lampedusa (IT); found in the Strait of Sicily	LR/NOB/Unipa
25/05/05	1	N.N. (man, ±27)	Sub-Saharan Africa	drowned trying to swim to the Spanish enclave of Ceuta (ES) from Morocco	ABC
12/05/05	3	N.N.	Africa	stowaways, found dead in container on Danish ship travelling between Morocco and Spain	MAG
11/05/05	1	N.N. (child)	Morocco	found near coast of Andalusia (ES) on ship that had been transporting migrants	AngolaPress
03/05/05	1	N.N.	unknown	drowned, found on Morro Besudo Beach, Canary Islands (ES)	MNS
03/05/05	1	N.N.	Africa	died of starvation and dehydration while trying to reach Gran Canaria (ES)	ELIM
25/04/05	1	Shar Ahmad (man, 28)	Syria	suicide, hanged himself after 2 month period of detention followed by repatriation to Syria from Switzerland	Tagesanzeiger/Swiss Parliament
19/04/05	1	N.N. (child)	Sub-Saharan Africa	died of hypothermia on boat trying to reach Tarifa (ES) with 21 other immigrants	ELIM
15/04/05	24	N.N.	Africa	drowned after boat sank while travelling from Libya to Italy; 19 missing	PICUM
10/04/05	2	N.N.	Morocco	died of starvation while travelling to Spain, found on boat drifting off coast of Algeria	AFVIC
10/04/05	16	N.N.	Morocco	reportedly drowned off coast of Algeria on way to Spain	AFVIC

09/04/05	1	Limabaya Ndinga (man, 32)	Congo	suicide, hanged himself in home in Middleton (GB) after asylum claim was rejected	Middleton Guardian/IRR
04/04/05	1	N.N.	Mauritania	blown up in minefield while attempting to cross Turkish-Greek border	TI/MAG/DPA/taz
04/04/05	1	N.N.	Tunisia	blown up in minefield while attempting to cross Turkish-Greek border	TI/MAG/DPA/taz
01/04/05	1	N.N. (boy, 3 months)	Sub-Saharan Africa	died of hypothermia in mother's arms while travelling on boat to Spain	PICUM
31/03/05	13	N.N.	Sub-Saharan Africa	died of starvation on boat drifting near El Hierro (ES)	taz/NOB
31/03/05	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	died of starvation on boat drifting near El Hierro (ES)	APD/HA/OF/MAG
25/03/05	5	N.N. (5 men)	China, Mongolia	drowned after being thrown off boat by smugglers 15 miles from Punta Secca (IT)	STR
25/03/05	1	N.N. (woman)	China, Mongolia	drowned after being thrown off boat by smugglers 15 miles from Punta Secca (IT)	STR
25/03/05	3	N.N. (3 men)	China, Mongolia	reportedly drowned after being thrown off boat by smugglers 15 miles from Punta Secca (IT)	STR
24/03/05	6	N.N.	China	drowned after being forced to jump overboard, bodies found off coast of Sicily (IT)	PICUM/ST/MNS/NOB/Unipa
24/03/05	100	N.N.	Libya	reportedly drowned after boat went missing near Lampedusa (IT)	Repubblica
12/03/05	11	N.N.	Sub-Saharan Africa	found dead near Laayoune (EH)	ACN/AFVIC/PICUM
12/03/05	50	N.N.	unknown	reportedly drowned in attempt to reach Canary Islands (ES) from Fom al Wad (EH)	ACN
12/03/05	30	N.N.	Sub-Saharan Africa	found dead near Laayoune (EH)	AFVIC/APDHA
11/03/05	11	N.N.	Bangladesh	found dead on boat travelling from Morocco to Spain	MAG/MNS
07/03/05	36	N.N.	Comoros	reportedly drowned in the Mozambique Channel after boat sank trying to reach Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
01/03/05	1	Ali Jafari (man, 25)	Afghanistan	went missing after deportation to Afghanistan after 18 months of asylum in Middlesbrough (GB)	Evening Gazette
Mar 05	3	N.N. (3 girls)	Nigeria	died of dehydration near Tumu (LY) while travelling through the desert to get from Niger to Libya	LESP/Gatti/Migreurop
27/02/05	1	N.N. (woman)	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned trying to reach Algeiras (ES)	EIPeriodico/Mediterraneo
26/02/05	35	N.N. (35 men, ±24)	Morocco	reportedly drowned near Oran (DZ) on way to Spain	AFVIC/ATMF/NOB
26/02/05	2	N.N. (2 men, ±24)	Morocco	died at hospital in Oran (DZ) after boat was found drifting off coast of Tunisia	AFVIC/ATMF/NOB
26/02/05	1	N.N.	Morocco	found dead on boat drifting 12 km from Cap Blanc, Oran (DZ)	YABI/AFIP
25/02/05	2	N.N.	unknown	found dead on boat drifting near Oran (DZ) while travelling from Morocco to Almeria (ES)	AFPIYABI
25/02/05	1	Ramazan Kaya (man, 26)	Turkey	jumped out of window after failing to get a permit to stay in Germany	taz/ARI
22/02/05	1	Ben Habra Saharouis (man)	Algeria	suicide, hanged himself while remained in police custody in Vienna (AT), authorities tried to suppress his case	NR
21/02/05	1	N.N. (man)	unknown	died of hypothermia shortly after arriving in Alboran (ES) by boat	MNS
18/02/05	9	N.N.	Egypt	drowned after shipwreck off coast of Libya while travelling to Italy	LR/CDS/PICUM
18/02/05	26	N.N.	unknown	reportedly drowned after shipwreck off coast of Libya while travelling to Italy	CDS/LR
14/02/05	1	Vincent Shem (man, 32)	Ghana	suicide, found hanged with bed sheet in Wandsworth prison (GB), facing deportation after serving 6 month sentence	Inquest/IRR
07/02/05	39	N.N.	unknown	reportedly drowned after 10 day trip from Al Hoceima (MA) to Spain	APDHA
Feb 05	2	N.N.	Senegal	drowned during shipwreck off coast of Morocco near Laayoune (EH) on way to Spain	Le Monde
25/01/05	1	Vladislav Babayan (man)	Armenia	suicide, hanged himself in Merksplas (BE) out of fear of deportation	De Gentenaar
23/01/05	1	N.N. (man, ±27)	unknown	suicide, hanged himself in prison in Sarnen (CH)	Vivre
19/01/05	10	N.N.	unknown	found dead on boat drifting 480 km south of Canary Islands (ES)	PICUM/PAJOL/MAG/APDHA/MNS/NOB
11/01/05	1	Said Zigoui (man, 44)	Morocco	suicide, jumped out of hospital window in Lamezia Terme (IT) after being committed for self-harm, had 2 children	MP
07/01/05	1	Oury Jalloh (man, 21)	Sierra Leone	burnt to death in police cell in Dessau (DE) while his hands were tied down on either side, case under investigation	VRF/IND/ST/WVRF/SP/MDR/ARI/PR/Ar/Courier
07/01/05	1	Laye-Alama Kondé (man, 35)	Sierra Leone	died in Bremen (DE) after police forced him to drink emetics during drug search	VRF/IST/Karawane
05/01/05	1	N.N.	Africa	died of exhaustion, found on beach in Fuerteventura (ES)	ANA/APDHA/NOB
02/01/05	1	N.N.	Iran, Somalia	drowned after boat carrying 15 people sank off coast of Turkey	TP/PICUM/NOB
02/01/05	1	N.N.	Iran, Somalia	reportedly drowned after boat carrying 15 people sank off coast of Turkey	TP/PICUM/NOB
Jan 05	1	N.N. (girl)	Ghana	attacked and killed by wild dogs in Madama, Niger while travelling to Libyan border	LESP/Gatti/Migreurop
2005	2	N.N.	unknown	suicide, at detention centre in Schiphol, Amsterdam Airport (NL)	Nova TV(27/10/2005)
2005	1	Abdullah Tokhi (man, 35)	Afghanistan	murdered in Afghanistan after forced repatriation from Great Britain, asylum claim rejected	Independent
2005	106	N.N.	Nigeria	reportedly abandoned in desert during repatriation to Niger due to Italian-Libyan agreement	LESP/Gatti
30/12/04	6	N.N.	Morocco	drowned near Targha (MA) while travelling to Spain	AFVIC
30/12/04	4	N.N.	Morocco	reportedly drowned near Targha (MA) while travelling to Spain	AFVIC
30/12/04	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	drowned, body found floating near Agaete, Las Palmas de Gran Canaria (ES)	MNS/MUGAK/APDHA
26/12/04	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	body found floating near San Cristóbal, Las Palmas de Gran Canaria (ES)	MNS/APDGA/MUGAK
24/12/04	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	body found at sea near Gran Canaria (ES)	MNS/APDHA/MUGAK
23/12/04	13	N.N.	Sub-Saharan Africa	bodies found on boat drifting near Fuerteventura (ES)	AFVIC/SP/IMP/MNS/PICUM/Vivre/APDHA/MUGAK

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), info@unitedagainstrefugeedeaths.eu, [Facebook: UNITED Against Refugee Deaths](https://www.facebook.com/unitedagainstrefugeedeaths), [Twitter: @UNITED_Network](https://twitter.com/UNITED_Network) #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@unitedagainstrefugeedeaths.eu

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.

found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
23/12/04	2	N.N. (men)	unknown	bodies found on boat carrying 37 people near Fuerteventura (ES)	MP
22/12/04	2	N.N.	Sub-Saharan Africa	bodies found on boat drifting near Fuerteventura (ES)	MNS/vivre
21/12/04	2	N.N.	Africa	found dead on boat 24 miles from Fuerteventura (ES)	APDH/MUGAK
21/12/04	1	N.N.	Africa	reportedly drowned after falling off boat 24 miles from Fuerteventura (ES)	APDH/MUGAK
20/12/04	1	Razgar Rassool Hamad (man, 24)	Iraq	died of hypothermia in West Bromwich (GB), body found outside abandoned factory	BBC/IRR
18/12/04	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned after boat capsized off Fuerteventura, body found in Lobos (ES) 2 weeks later	MNS/MUGAK/APDHA
17/12/04	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned after boat capsized off Fuerteventura, body found in Lobos (ES) 2 weeks later	MNS/MUGAK
17/12/04	2	N.N.	unknown	died attempting to enter Spanish enclave of Melilla (ES), found dead on a cliff	MUGAK
16/12/04	1	N.N. (man)	unknown	drowned after jumping off vessel by coast of Ghar Lapsi (MA)	MNS/MM/NOB/Unipa
14/12/04	1	N.N. (±19)	Afghanistan	drowned after boat carrying 17 people sank off coast of Samos (GR)	MNS/NOB
10/12/04	3	N.N.	Afghanistan	drowned after boat carrying 17 people sank off coast of Samos (GR)	MNS/NOB
10/12/04	1	Necati Ozcan (man)	unknown	reportedly died of cancer while in detention at St George's Hospital in London (GB)	IRR
04/12/04	1	N.N. (woman)	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned after boat carrying 40 people capsized near Fuerteventura (ES)	MNS/MUGAK/APDHA
04/12/04	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned after boat carrying 40 people capsized near Fuerteventura (ES)	MNS/MUGAK/APDHA
04/12/04	2	N.N. (22; 23)	Turkey	blown up in minefield in Evros (GR) while trying to cross Turkish-Greek border	PICUM/KI/MNS/NOB
30/11/04	1	N.N. (man)	Africa	stowaway, found in Leuven (BE) after falling from wheel bay of airplane	MNS
28/11/04	14	N.N.	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned during rescue operation after boat capsized near Antigua (ES)	AFVIC/ST/APDHA/MUGAK/ABC/Raz
28/11/04	2	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned after boat capsized near Antigua (ES), bodies recovered	AFVIC/ST/MUGAK/APDHA/ABC/Raz
27/11/04	1	Hemen Mahmood Faqia (man, 40)	Iraq	drowned in Tyne River (GB) after agreeing to voluntary repatriation	IRR
16/11/04	1	N.N.	Africa	stowaway, found dead in wheel bay of airplane arrival in Paris (FR) from Mali	MNS
14/11/04	12	N.N.	unknown	reportedly drowned after boat capsized off coast of Malta	ANA/ANSA/Unipa
14/11/04	3	N.N.	unknown	blown up in minefield in Evros (GR) while trying to cross Turkish-Greek border	ORF/NOB
13/11/04	10	N.N.	unknown	drowned after boat capsized in stormy waters near coast of Malta	MNS/NOB
12/11/04	5	N.N.	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned during rescue attempt near Fuerteventura (ES)	MNS/AFVIC/Libertaddigital/NOB
12/11/04	2	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned during rescue attempt near Fuerteventura (ES)	MNS/AFVIC/Libertaddigital/NOB
10/11/04	7	N.N.	Somalia, Mauritania	reportedly drowned after boat travelling from Africa capsized in the Aegean Sea	MNS
10/11/04	9	N.N.	Somalia, Mauritania	drowned after boat travelling from Africa capsized in the Aegean Sea	MNS/NOB
07/11/04	1	Kenny Peter (man, 24)	Nigeria	died in hospital of injuries from possible suicide attempt, jumped from 2nd floor of Colnbrook removal centre (GB)	NCADC/IRR/inquest/PPO
Nov 04	1	Bukola Ogunyemi	Nigeria	beaten to death at French airport for not having visa from Hungary	MLKO
28/10/04	1	N.N.	unknown	drowned, body found near Licata (IT)	LR/Unipa
23/10/04	1	N.N. (baby)	Somalia	stillborn at sea, thrown overboard before Maltese rescue team arrived	ANA
15/10/04	28	N.N.	unknown	bodies found near Tarfaya (MA)	APDH/MUGAK/AFVIC/DPA
15/10/04	1	John Kanau Manana (man, 24)	Kenya	suicide, found hanged in his cell at Leicester prison (GB)	NCADC/IRR
14/10/04	1	N.N. (man)	Egypt, Pakistan	drowned after boat capsized 70 miles from Malta	MP/ST/MNS/di-ve news/Unipa
14/10/04	1	N.N. (man)	Egypt, Pakistan	reportedly drowned after boat capsized 70 miles from Malta	MP/ST
14/10/04	1	Majid Raftaei (man, 32)	Iran	suicide, found hanged at home in Sheffield (GB) after asylum claim was rejected	NCADC
03/10/04	22	N.N.	North Africa	drowned after boat capsized 170 km off Tunisia	ANA/CDS/MT/vivre/MUGAK/SW./MNS/SF Gate
03/10/04	42	N.N.	North Africa	reportedly drowned after boat capsized off coast of Tunisia	ANA/CDS/vivre/MUGAK/ST/DS

02/10/04	75	N.N.	Morocco, Tunisia	drowned after boat sank off coast of Tunisia while travelling to Italy	PICUM/Unipa
01/10/04	30	N.N.	unknown	missing, reportedly drowned near Lampedusa (IT)	LR/Unipa
Oct 04	50	N.N.	unknown	crushed when truck bound for Libyan border overturned in Dirkou, Niger	LESP/Catt/Migreurop
30/09/04	2	N.N.	unknown	reportedly drowned after their boat capsized on way to Fuerteventura (ES)	APDHA
30/09/04	1	N.N.	Turkey	blown up in minefield in Greece trying to cross Turkish-Greek border	DerStandard
29/09/04	1	N.N. (man, 40)	Slovakia	suicide, set himself on fire in front of Slovakian embassy in Paris (FR)	slovensko.com
29/09/04	2	N.N. (2 boys, 4, 5)	Somalia, Kurdistan	drowned after falling into water while playing near asylum centre in Harlingen (NL)	VK
27/09/04	1	N.N. (man, 23)	Former Yugoslavia	died in deportation centre JVA Buren (DE) due to pulmonary embolism and lack of proper medical care	INDd. Hilfe MenschenAB
26/09/04	1	Cefie Yimene (man, 24)	Ethiopia	suicide, hanged himself in emergency accommodation in Newcastle (GB)	NCADC/IRR
21/09/04	4	N.N.	unknown	drowned, found dead on boat drifting a few miles from Zarzis (TN)	MP/AP/PICUM
20/09/04	5	N.N.	Afghanistan	drowned after boat capsized off Greek coast near Samos (GR)	PICUM
19/09/04	5	N.N.	Tunisia	drowned near Algeciras (ES) after shipwreck of boat carrying another 36 migrants	Afology
06/09/04	1	Kalan Kawa Karim (man, 29)	Kurdistan-Iraq	died in hospital after racially motivated assault by 3 men outside of a pub in Swansea (GB)	GuardianUn./IRR/SC
10/09/04	1	N.N. (man, 32)	Algeria	reportedly drowned, found at border between Playa de la Hípica (ES) and Beni Ensar (MA)	APDHA
09/09/04	8	N.N.	unknown	reportedly drowned 50 km from Entelada-Fuerteventura (ES)	MUGAK/APDHA/ST
09/09/04	5	N.N.	Africa	reportedly drowned in shipwreck near Fuerteventura (ES)	MUGAK/PICUM/MNS
09/09/04	1	N.N. (man)	Morocco	suicide, during deportation from Almeria (ES) to Al Hoceima (MA)	MUGAK/APDHA/PICUM
08/09/04	1	N.N. (man)	Congo	suicide, in Merksplas (BE) detention centre after being denied help with depression	UE/MNS
03/09/04	2	N.N. (2 men)	unknown	drowned, found floating off coast of Tangier (MA)	APDHA/MUGAK/VK
03/09/04	1	N.N. (man)	Morocco	drowned trying to swim from Morocco to the Spanish enclave of Ceuta (ES)	EP
02/09/04	1	N.N. (man)	Maghreb	drowned, body found near Benzú in the Spanish enclave of Ceuta (ES)	MUGAK/APDHA
02/09/04	1	Rafiq Sjinov	Azerbaijan	died after deportation from Sweden to Baku (AZ)	MNS
01/09/04	1	N.N. (boy, 17)	Nigeria	suicide, found hanged in his cell in Bellinzona (CH)	Vivre/MNS
Sep 04	6	N.N. (1 boy, ±16)	unknown	reportedly drowned, after shipwreck between Capo Bon (TN) and Pantelleria (IT)	MP/ST
29/08/04	2	N.N.	unknown	stowaways, bodies found in 2 trucks in Cairo (EG) bound for Italy	ANA
29/08/04	1	N.N.	Morocco	drowned, found floating near harbour of Algeciras (ES)	MUGAK/APDHA
29/08/04	1	N.N. (man, 30)	Morocco	reportedly drowned, jumped from ship to avoid border control in port of Algeciras (ES)	EP
25/08/04	1	Amor Knis (man, 25)	Tunisia	stowaway, body found in trunk of girlfriend's car in Genoa (IT) after 30 hour trip from Tunisia	RAI/ANSA/ILM
24/08/04	1	N.N. (man, 25)	Morocco	stowaway, found dead on roof rack of car travelling to Spain	MNS
23/08/04	5	N.N.	Afghanistan	drowned when boat capsized while travelling from Atinluk (TR) to Lesbos (GR), 4 missing	IMK
22/08/04	1	N.N. (man)	Afghanistan	drowned in shipwreck in the sea off North Aegean coast (TR), body found by fishermen	DerStandard
22/08/04	4	N.N.	Afghanistan	reportedly drowned in shipwreck off North Aegean coast (TR)	DerStandard
21/08/04	1	N.N. (man)	Maghreb	jumped overboard near Motril (ES) out of fear of border guards	ELM/LOI/APDHA/MUGAK/SW
21/08/04	1	N.N. (man, 25)	Morocco	stowaway, body found on Palmones beach in Los Barrios, Cádiz (ES)	LOPMUGAK/APDHA/ST
21/08/04	3	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned in shipwreck near Fuerteventura (ES), body found in Los Pajaritos (ES)	ELM/GRP/ANAMUGAK/ST/LOP
21/08/04	1	N.N.	Mali	drowned in shipwreck near Fuerteventura (ES), body found in Los Pajaritos (ES)	ELM/GRP/ANAMUGAK/LOP
21/08/04	1	N.N.	Maghreb	body found on beach in Granada (ES)	MUGAK/ST
21/08/04	2	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned in shipwreck off coast of Fuerteventura (ES)	ST
20/08/04	1	N.N. (man)	Nigeria	suicide, in detention centre in Rotterdam (NL) out of fear of deportation	MNS/VK
17/08/04	14	N.N.	unknown	drowned, found dead on beach of Laayoune (EH)	APDHA
16/08/04	4	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned, found dead on beach of Laayoune (EH)	APDHA
16/08/04	16	N.N.	unknown	drowned when boat carrying 34 people capsized on way to Canary Islands (ES)	APDHA
15/08/04	1	N.N. (man)	unknown	arm found near Uznach (CH), belonging to asylum seeker who had fled police control 2 months earlier	Vivre
13/08/04	32	N.N.	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned when boat carrying 39 people capsized on way to Fuerteventura (ES)	MC/MP/ILM/MUGAK/APDHA/MNS/DS/ABC/Raz
13/08/04	1	N.N. (woman)	Sub-Saharan Africa	drowned when boat capsized on its way to Fuerteventura (ES)	MC/MP/ILM/GRP/IMUGAK/APDHA/MNS
09/08/04	1	Chukwuemeka Onyegbule (m, 23)	Nigeria	found hanged in the Vorst Prison in Brussels (BE), circumstances are unclear	ISMD/UE/INDBel/Emeka Ist
09/08/04	1	N.N.	Maghreb	reportedly drowned trying to reach Spain (ES)	EP
08/08/04	26	N.N.	North Africa	died in overcrowded boat trying to reach Italy from Libya, bodies thrown overboard	Vivre/BBC/IRR/LaS/ROI/LSMUGAK/LR/DS/VK
08/08/04	1	N.N. (man)	North Africa	died during attempted rescue of overcrowded boat trying to reach Italy from Libya	Vivre/BBC/IRR/LaS/ROI/LSMUGAK/Vivre/LR
08/08/04	1	N.N. (boy, 1)	Liberia	died in overcrowded boat trying to reach Italy from Libya, his body thrown overboard	CDS/Vivre

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), info@unitedagainstrefugeedeaths.eu, [Facebook: UNITED Against Refugee Deaths](https://www.facebook.com/unitedagainstrefugeedeaths), [Twitter: @UNITED_Network](https://twitter.com/UNITED_Network) #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.

found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
08/08/04	1	N.N.	unknown	found dead, body floating near Punta Camero beach in Algeciras (ES)	APDHA
07/08/04	1	N.N.	Africa	died during rescue attempt by Italian authorities in Syracuse (IT)	ANA/ART
05/08/04	1	N.N. (pregnant woman, 30)	Sudan	reportedly thrown overboard by other migrants on boat to Italy	LS/STR/ILM/Unipa
05/08/04	1	N.N. (man)	Palestine	died in explosion in minefield at Turkish-Greek border; 4 Palestinians and 2 Moroccans survived	Ya N
02/08/04	5	N.N.	North Africa	reportedly drowned in shipwreck off coast of Cádiz (ES)	ANA
Aug 04	1	Taher Mohamed Zanati	Egypt	drowned in shipwreck off coast of Libya	MP/ANSA
Aug 04	1	N.N.	Morocco	stowaway, body found in car in Cádiz (ES)	MUGAK
Aug 04	1	Ako Mahmood Ahmed (man, 25)	Kurdistan-Iraq	suicide, jumped off bridge in Coventry shopping centre (GB), asylum request rejected	IRR/NCADC
Aug 04	18	N.N.	unknown	drowned, found dead near Zeld (LY)	LR
Aug 04	23	N.N.	unknown	reportedly drowned near Zeld (LY)	LR/Unipa
Aug 04	1	Edwin Ndupus (man, 37)	Nigeria	died in unclear circumstances after being teargassed by police	AKIN
Aug 04	5	N.N. (1 woman; 4 men)	Sudan, Ghana	drowned after dinghy capsized on way from Libya to Italy	Servir
31/07/04	3	N.N. (3 men)	Maghreb	drowned near Paloma Baja in Tarifa (ES) after boat capsized with 33 people	MNS/MC/MUGAK/Terra/TNN/vivre
31/07/04	1	N.N. (woman)	Sub-Saharan Africa	drowned near Paloma Baja in Tarifa (ES) after boat capsized with 33 people	MNS/MC/MUGAK/Terra/TNN/vivre
31/07/04	1	N.N. (baby, 6 months)	Sub-Saharan Africa	drowned near Punta Paloma in Tarifa (ES) after boat capsized	ADN
30/07/04	1	Carlos Requime (man, 50)	Chile	suicide, hanged himself in prison in Livorno (IT) while waiting to stand trial	RIS
30/07/04	10	N.N.	unknown	reportedly drowned after boat carrying 33 migrants capsized near Punta Paloma (ES)	APDHA
26/07/04	1	N.N. (man, 34)	Dominican Republic	suicide, hanged himself in prison in Busto Arsizio (IT) after 4 days of detention	RIS
26/07/04	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	found floating near coast of the Spanish enclave of Melilla (ES)	MC/APDHA
23/07/04	1	Tung Tran Quang (man, 23)	Vietnam	suicide, hanged himself at Dungavel detention centre (GB) after being denied an interpreter	IRR/SC/TheHerald/NCADC
21/07/04	1	N.N. (man, 20)	Cuba	stowaway, froze in landing gear of airplane travelling from Dominican Republic to Germany	SP
19/07/04	1	Sergey Barnuyok (man, 31)	Ukraine	suicide, hanged himself in Harmondsworth removal centre (GB) out of fear of deportation	IRR/MSN/IER/NCADC
09/07/04	1	N.N. (man)	Morocco	drowned, body found in Lanzarote (ES)	MUGAK
05/07/04	5	N.N.	unknown	reportedly drowned, found dead near Tripoli (LY)	ANSA/Unipa
02/07/04	1	Nicolae Doru (man, 37)	Romania	suicide, hanged himself in prison in Frosinone (IT) out of fear of deportation	RIS
01/07/04	1	Salah Talbouz (man, 28)	Morocco	suicide, hanged himself in prison in Ivrea (IT)	RIS
Jul 04	1	N.N. (man, 25)	Bangladesh	suicide, while under psychiatric care at Akademiska sjukhuset, Uppsala (SE) after asylum claim was rejected	MNS
Jul 04	1	N.N. (man)	unknown	stowaway, died in cargo ship named "Victoria", body removed near Casablanca (MA)	MNS
Jul 04	1	N.N. (man)	Vietnam	shot by police in front of his home in Pumerend (NL)	IRR
29/06/04	9	N.N.	unknown	drowned in shipwreck near Capo Bon (TN)	LR
29/06/04	6	N.N.	unknown	reportedly drowned in shipwreck near Capo Bon (TN)	LR
25/06/04	1	Hussein Nasser (man, 26)	Iran	shot himself in his car in Eastbourne (GB) after asylum claim was rejected; feared execution in Iran as he was gay	SC/IBC/IRR/NCADC
24/06/04	1	N.N.	unknown	drowned, body found near Lampedusa (IT)	ILM/Unipa
14/06/04	1	Marisa Barolomeu (woman, 22)	Angola	died while travelling to hospital from reception camp in Eindhoven (NL) where she had been denied medical care	Eindhoven/Dagblad/MAG/VK
14/06/04	1	N.N. (man)	unknown	body found on Velez-Málaga beach (ES), reportedly a refugee from shipwreck	MC/APDHA
10/06/04	1	Abdinassir Abdulatif (man, 24)	Somalia	killed in Mogadishu (SO) after deportation from the Netherlands	MNS/Mvire/VK
08/06/04	1	N.N. (man, 27)	unknown	suicide, hanged himself in refugee housing facility in Great Britain, police refused to reveal details	PAIH
07/06/04	9	N.N.	unknown	decomposing bodies found southwest of island of Crete (GR)	ANSA

06/06/04	6	N.N. (6 young men)	Tunisia	drowned when boat sank near Sfax (TU) while travelling to Italy	LS/ANSA
06/06/04	4	N.N. (4 men)	Tunisia	reportedly drowned when boat sank off Tunisian coast while travelling to Italy	LS/ANSA
05/06/04	4	N.N.	unknown	drowned, decomposed bodies retrieved from sea near Crete (GR)	MNS
04/06/04	6	N.N.	Tunisia	drowned on way to Italy, found dead after shipwreck near Sfax (TU)	MNS
04/06/04	4	N.N.	Tunisia	drowned on way to Italy, found dead after shipwreck near Sfax (TU)	MNS
Jun 04	1	Mohamed Yahya (man)	Somalia	killed by rival clan after being deported from Denmark to Mogadishu (SO)	MNS/Vivre/VK
28/05/04	1	Azrar Ayub (man, 24)	unknown	died alone in psychiatric custody in Prestwich hospital (GB) after being sedated and restrained by hospital staff	IRR
25/05/04	3	N.N. (3 men)	unknown	found dead on A7 highway near San Roque (ES) after being abandoned by van driver	APD/HAPICUM
25/05/04	1	Georgy Petko (man, 37)	Ukraine	died in Portugal out of fear of being deported to Ukraine after authorities overruled court sentence	PUB
24/05/04	1	Klann F. Ghaemzade (woman, 50)	Iran	suicide, in Carlsund detention centre near Stockholm (SE)	MNS/IRB/UNHCR
23/05/04	4	N.N.	Senegal	stowaways, reportedly drowned, forced overboard 2000 km off Canary Islands (ES)	SP/IST/MNS/MUGAK/MC
21/05/04	5	N.N.	Sub-Saharan Africa	stowaways, suffocated in container in Las Palmas (ES)	EP
20/05/04	1	N.N. (man, 22)	Guinea	asylum seeker, murdered in park near Tattes asylum centre in Vernier (CH)	PoliceGenève
18/05/04	1	Zekria Ghulam Moham (man, 27)	Afghanistan	suicide, hanged himself at his flat in Glasgow, Scotland (GB) when faced with eviction	IRR/PAIH/SCOT/SM/INCADC
18/05/04	1	N.N. (man)	Africa	stowaway, found dead in landing gear of airplane flying from Africa to Lisbon (PT)	MNS/PUB/OCPM
17/05/04	1	N.N.	Africa	stowaway, found dead in Charles de Gaulle Airport, Paris (FR) on flight from Madagascar	MNS
17/05/04	5	N.N.	Africa	stowaway, died due to exposure to toxic gas on ship travelling to Las Palmas (ES)	MNS
15/05/04	1	Kebba "Dobo" Jobe (man, 42)	Gambia	died while being arrested in London (GB)	IRR
15/05/04	1	N.N. (boy, 4)	unknown	drowned, found near Kuidertocht asylum centre in Luffelgeest, Flevoland (NL)	VK
10/05/04	1	Julia Kowalschuk	unknown	suicide, mentally ill refugee, overdosed after social workers failed to provide help	FR-1th
07/05/04	2	N.N. (2 women)	Bolivia	hit by train at a crossing in Hellin (ES)	MNS
07/05/04	2	N.N. (2 men)	Bolivia	hit by train at a crossing in Hellin (ES)	MNS
07/05/04	1	N.N. (pregnant woman)	Bolivia	hit by train at a crossing in Hellin (ES)	MNS
05/05/04	1	N.N.	unknown	drowned, found dead near Kerkennah Islands (TN)	ANSA/Unipa
01/05/04	1	Kabeysa Dimuka Bijoux (man, 35)	Congo	died in Haslar removal centre in Gosport (GB) of injuries sustained during arrest	PORTS/ERB/IRR/INCADC
May 04	1	N.N. (man)	unknown	suicide, hanged himself in Barlinnie, Scotland (GB) out of fear of deportation	PAIH
27/04/04	2	N.N. (2 men)	North Africa	stowaways, found dead in the hold of Turkish cargo ship in port of Cartagena (ES)	MNS/ST
23/04/04	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	died of hypothermia, travelling with other people by boat from Africa to Fuerteventura (ES)	MC
22/04/04	1	N.N. (woman, ± 25)	Morocco	drowned after disembarking in Granada (ES) from vessel coming from Morocco	MNS
19/04/04	1	N.N. (man)	Asia	jumped from boat into sea to avoid Spanish Guardia Civil (ES)	MC
19/04/04	1	Orhan B. (man)	Turkey	suicide, second attempt, hanged himself in Hamburg (DE) prison out of fear of deportation	W/taz/EPP
17/04/04	15	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned when 2 boats collided and hit rocks while travelling from Africa to Fuerteventura (ES)	FR-NRW/Vivre/MC/ST/Ya.N
17/04/04	1	Esther Down (girl, 9 months)	Nigeria	drowned when 2 overcrowded boats collided near coast of Fuerteventura (ES)	FR-NRW/MC/VK
17/04/04	1	N.N. (man)	Pakistan	stowaway, shot by police after van failed to stop at Hungarian-Slovak border	MNS
17/04/04	1	N.N.	Asia	stowaway, shot by police after van failed to stop at Hungarian-Slovak border	MNS
17/04/04	14	N.N.	Africa	drowned when 2 overcrowded boats collided near coast of Fuerteventura (ES)	VK
17/04/04	1	Ronald Down (man)	Nigeria	drowned when 2 overcrowded boats collided near coast of Fuerteventura (ES)	FR-NRW/MC/VK
11/04/04	1	Mohamed Ezzoubair	Morocco	shot by police in the Spanish enclave of Ceuta (ES), body hidden for some days near Moroccan border	IRR
11/04/04	1	N.N.	Albania	suicide, hanged himself out of fear of deportation in prison in Fuhlsbüttel (DE)	ProAsyl
10/04/04	30	N.N.	Somalia	drowned while travelling from Libya to Italy	FR-NRW/AN/ANSA/Unipa
04/04/04	1	N.N. (man)	Algeria	tried to reach the Spanish enclave of Ceuta (ES) by swimming, body found on Tarajal beach (ES)	MC/MNS/ST
04/04/04	1	John Williams (man)	Africa	died after being denied medical assistance at asylum centre in Halberstadt (DE)	RP/Indymedia/
02/04/04	1	Shahid Aziz (man, 25)	Asia	reportedly killed by racist cellmate at Armley prison in Leeds (GB)	IRR/GuardianUn.
Apr 04	12	N.N.	North Africa	died in the Strait of Gibraltar after 14 days without food and water	IRR
29/03/04	10	N.N.	Comoros	drowned near Mayotte (FR) in shipwreck of boat carrying 12 migrants	Mayotte sans frontières
14/03/04	1	Kingsley Williamson (man)	Jamaica	suicide, hanged himself in Norwich prison (GB) while awaiting deportation	IRR
08/03/04	1	N.N. (man)	unknown	decomposed body found near the Spanish enclave of Ceuta (ES), reportedly tried to swim to Spain	MC
28/02/04	1	Umit Abay (man, 23)	Turkey	suicide, set himself on fire in Cologne (DE) out of fear of deportation to Turkey	AN
26/02/04	1	N.N. (man)	North Africa	body found on La Barrosa beach in Chiclana de la Frontera, Cádiz (ES)	MC
24/02/04	13	N.N.	Somalia	reportedly drowned after ship sank off western coast of Turkey	NOB/MNS

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, listofdeaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
24/02/04	15	N.N.	Somalia	drowned after ship sank off coast of Turkey, bodies washed ashore near Ayvalik (TR)	NOB/MNS
22/02/04	1	N.N.	Morocco	shot by border police while climbing fence between Morocco and the Spanish enclave of Ceuta (ES)	Médecins Sans Frontières
11/02/04	16	N.N.	Egypt	drowned after 2 boats travelling to Italy capsized during a storm	NOB/Vivre
11/02/04	20	N.N.	Egypt	reportedly drowned after 2 boats travelling to Italy capsized during a storm	NOB/Vivre
05/02/04	2	N.N.	unknown	stowaways, decomposing bodies found on cargo ship travelling from Ghana to Hull (GB)	MET/IRR
01/02/04	1	N.N. (man, 39)	unknown	suicide, hanged himself in prison in Lachen (CH)	Vivre
30/01/04	5	N.N. (2 men, ±25)	China, Afghanistan	drowned after boat sank during storm near Rafina (GR)	MNS
30/01/04	14	N.N.	China, Afghanistan	reportedly drowned after boat sank during storm near Rafina (GR)	MNS
30/01/04	5	N.N. (5 men)	unknown	froze to death during blizzard while trying to cross Turkish-Greek border near Feres (GR)	NON
30/01/04	5	N.N. (±25)	Asia	drowned while trying to swim across the Evros River between Turkey and Greece	MNS
29/01/04	5	N.N.	Kurdistan	drowned after boat sank during storm near Karistos (GR)	NOB
29/01/04	14	N.N.	Kurdistan	reportedly drowned after boat sank near Karistos (GR)	NOB
25/01/04	4	N.N.	unknown	drowned after boat sank on way from Libya to Italy, found by coast guards	NON/FORBES
24/01/04	11	N.N.	unknown	reportedly drowned after boat sank on way from Libya to Italy	Unipa
21/01/04	1	N.N. (man)	unknown	body found at sea near Fuerteventura (ES), reportedly from an old shipwreck	MC
21/01/04	1	N.N.	unknown	reportedly drowned, found dead near Lampedusa (IT)	ANSA/Unipa
18/01/04	3	N.N.	unknown	drowned, after boat capsized on reef near Fuerteventura (ES)	MC
16/01/04	14	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned after boat from Africa capsized on reef near Fuerteventura (ES)	Tiroler Tageszeitung/Saizburger Nachrichten/Ya.N
16/01/04	2	N.N.	North Africa	drowned after boat from Africa capsized near Fuerteventura (ES)	Ya.N/MNS/MC/NOB
16/01/04	3	N.N.	Africa	reportedly drowned after boat from Africa capsized near Fuerteventura (ES)	Ya.N/MNS/MC/NOB
12/01/04	21	N.N.	Albania	drowned near Durres (AL) after shipwreck of boat carrying migrants to Italy	MP
10/01/04	18	N.N. (18 men)	Albania	froze to death on boat travelling from Viora (AL) to Italy	GuardianUn./KI/BBC/SD-Agencies/AJC/Vivre/Ya.N
10/01/04	5	N.N.	Albania	reportedly drowned after boat sank on way from Viora (AL) to Italy	GuardianUn./KI/BBC/SD-Agencies/AJC/IP/Vivre/LR
10/01/04	3	N.N. (3 women)	Albania	died of hypothermia on boat travelling from Viora (AL) to Italy	GuardianUn./BBC/SD-Agencies/AJC/Vivre/Ya.N/LR
03/01/04	1	N.N.	unknown	stowaway, found dead in Pasaia (ES) on cargo ship coming from Cameroon	ST/MNS
01/01/04	1	N.N. (man)	Iraq	suicide, set himself on fire in London (GB) out of fear of deportation	IRR
2004	1	Tschianana Nguya (pregnant w. 34)	Congo	died of medical neglect after being deported from Germany and imprisoned in Brazzaville (CG)	ST/ProAsyl/IFR-NieSa/ARI
2004	1	N.N. (baby, 1 hour)	Congo	died of medical neglect after mother was deported from Germany and imprisoned in Brazzaville (CG)	ST
27/12/03	1	N.N. (boy, 3)	unknown	child of asylum seeker, drowned after falling into a ditch near asylum centre in Dalem (NL)	VK
20/12/03	7	N.N. (7 men)	Jordan, Iraq, Iran, Afghanistan	drowned after boat sank off Marmaris (TR) coast on way to Greece	MNS/NIA/SP/Kurier/Viefaltletter/BBC/MUGAK
20/12/03	51	N.N.	Jordan, Iraq, Iran, Afghanistan	reportedly drowned after boat sank off coast of Turkey on way to Greece	MNS/AP/SP/Kurier/Viefaltletter/BBC/MUGAK/IMK
20/12/03	1	N.N. (woman)	Jordan, Iraq, Iran, Afghanistan	reportedly drowned after boat sank off coast of Turkey on way to Greece	MNS/NIA/SP/Kurier/Viefaltletter/BBC/MUGAK
20/12/03	1	N.N. (girl, 10)	Jordan, Iraq, Iran, Afghanistan	reportedly drowned after boat sank off coast of Turkey on way to Greece	MNS/NIA/SP/Kurier/Viefaltletter/BBC/MUGAK
12/12/03	1	N.N.	Sub-Saharan	stowaway, suffocated on cargo ship travelling from Cameroon to Spain	MNS/ST
12/12/03	1	N.N.	unknown	drowned in shipwreck near Tripoli (LY) while travelling to Italy	IP/Unipa
05/12/03	10	N.N.	Morocco	drowned near Granada (ES) after shipwreck of boat carrying 48 migrants	EP
02/12/03	1	N.N.	unknown	reportedly drowned after boat capsized during rescue attempt near Fuerteventura (ES)	MNS/GuardianUn./MUGAK/ABC/Raz
02/12/03	1	N.N.	Morocco	reportedly drowned after boat capsized during rescue attempt near Fuerteventura (ES)	MNS/GuardianUn./MUGAK/ABC/Raz

02/12/03	2	N.N.	Gambia	reportedly drowned after boat capsized during rescue attempt near Fuerteventura (ES)	MNSMUGAK/ABC/Raz
02/12/03	11	N.N.	Mali	reportedly drowned after boat capsized during rescue attempt near Fuerteventura (ES)	MNSMUGAK/ABC/Raz
01/12/03	1	N.N. (man, ±27)	Sub-Saharan Africa	found near Fuente Cabaños beach in Cádiz (ES)	SH
Dec 03	1	N.N. (man)	unknown	stowaway, body found in Italian ship in Amsterdam (NL) harbour	VK
Dec 03	1	Daniel (man, 19)	unknown	died of dehydration while travelling to Europe through Saharan desert	LESP
23/11/03	1	N.N.	unknown	drowned while reportedly trying to swim to the Spanish enclave of Ceuta (ES), body found in Chorillo (ES)	MUGAK
10/11/03	1	N.N. (man, 25)	Iraq	found dead on boat drifting near Pantelleria (IT)	INDI/IPL/Unipa
10/11/03	1	Liang He (man, 23)	unknown	suicide, hanged himself at Bedford prison (GB)	NCADC
10/11/03	11	N.N. (3 children)	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned near Lampedusa (IT) after boat sank	LR
07/11/03	8	N.N.	unknown	died of starvation in small boat headed to Motril (ES)	STMUGAK/MNS
07/11/03	2	N.N.	North Africa	froze to death in boat carrying approximately 40 migrants to Motril (ES)	Indymedia/MUGAK
03/11/03	1	Abdul H. Ghernout Omar (man, 31)	Algeria	suicide, hanged himself in police custody in Valletta (IT) out of fear of deportation	Malta Independent/MNS/FIDH
03/11/03	1	Paul Yorke (man)	unknown	found dead in his cell at police station in Heathrow (GB)	MNS
Nov 03	17	N.N.	Morocco	drowned in shipwreck near Larache (MA)	SOS
Nov 03	1	N.N. (man)	Russia	suicide, hanged himself in Polmont prison (GB) out of fear of deportation	PAIH
Nov 03	13	N.N.	Morocco	reportedly drowned in shipwreck near Larache (MA)	SOS
26/10/03	1	N.N. (man)	Bangladesh	froze to death in forest near Eisenstadt (AT) after crossing Hungarian border	MNS/Die Bunte
26/10/03	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned in attempt to swim to the Spanish enclave of Ceuta (ES)	MUGAK
26/10/03	2	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned near Cádiz (ES) after small boat capsized on way to Spain	EP
25/10/03	37	N.N.	North Africa	drowned during shipwreck in bay of Cádiz (ES), bodies washed ashore	STMNS/Indymedia/VK/AP/GuardianUn./Trouw
22/10/03	37	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned when boat capsized near Rota (ES)	MNS
21/10/03	22	N.N.	unknown	reportedly drowned after boat capsized on way from Tunisia to Sicily (IT)	MNS/Vivre/TL
21/10/03	6	N.N.	unknown	drowned after boat capsized on way from Tunisia to Sicily (IT)	MSN/VOZ/TL/Vivre
21/10/03	5	N.N.	unknown	drowned after boat sank off coast of Tunisia on way to Italy	NOB/TL/IPL
20/10/03	13	N.N.	Libya	died of starvation after going 20 days without food on boat from Libya to Italy	Miami Herald/TL
20/10/03	1	Mohammed Bin Duhri (man, 20)	Palestine	suicide, hanged himself at maximum security prison in Belmarsh (GB)	IR/NCADG/ERB
19/10/03	12	N.N.	Somalia	died of hypothermia and starvation on ship travelling from Libya to Lampedusa (IT)	ST/LR/MNS/Ya.N/Pogledi/GuardianUn./NK/SP/Vivre
19/10/03	58	N.N.	Somalia	reportedly died of hypothermia and starvation on ship travelling from Libya to Italy	ST/LR/MNS/Pogledi/GuardianUn./NK/SP/Vivre/DPA
19/10/03	1	N.N. (woman)	Somalia	died of hypothermia and starvation on ship from Libya to Lampedusa (IT)	ST/LR/MNS/Ya.N/Pogledi/GuardianUn./NK/SP/Vivre
18/10/03	4	N.N.	unknown	drowned, bodies found on beach in Larache (MA)	APDHAMUGAK
17/10/03	1	N.N. (young man)	Somalia	died due to bad conditions on ship from Libya to Lampedusa (IT)	STMNS/LR/IPL
17/10/03	1	N.N. (15)	Somalia	died due to bad conditions on ship from Libya to Lampedusa (IT)	STMNS/LR/SP/IPL
17/10/03	7	N.N. (7 adults)	Somalia	drowned after boat from Libya capsized near Lampedusa (IT)	STMNS/LR/SP/TL/MUGAK/IPL
17/10/03	1	N.N. (3)	Somalia	found dead on ship from Libya to Lampedusa (IT)	STMNS/LR/SP/IPL/DPA
17/10/03	1	N.N. (boy, 13)	Somalia	drowned after boat from Libya capsized near Lampedusa (IT)	STMNS/LR/SP/TL/MUGAK/IPL
09/10/03	1	N.N. (boy, ±16)	Congo	stowaway, froze to death in undercarriage of airplane travelling from Brazzaville (CG) to Paris (FR)	AFPMNS/Vivre
04/10/03	2	N.N.	North Africa	drowned in waters of Bahia Feiz, Gran Canaria (ES) after boat was intercepted	AFPMUGAK
04/10/03	2	N.N. (2 men)	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned near Gran Canaria (ES) after boat sank on way to Spain	EP
03/10/03	1	N.N. (man)	unknown	drowned after ship sank in international waters while travelling from North Africa to Lampedusa (IT)	Ya.N/GDS/ILM/IPL/TL
03/10/03	5	N.N.	Iraq, Pakistan	drowned near Evia (GR) while trying to reach coast of Greece by boat	MNS/Füchtlingsrat-Brandenburg/LLM
03/10/03	1	Lewon A. (man, 48)	Georgia (Armenian)	suicide, set himself on fire in Biedenköpf (DE) after his asylum application was rejected	MNS/ERB
03/10/03	1	N.N. (man)	unknown	shot by border patrol while trying to cross border between Morocco and Spain	MUGAK
03/10/03	210	N.N.	unknown	50 drowned after boat from Libya sank off Tunisia; 160 missing, 41 rescued	MNS
01/10/03	2	N.N. (2 men, ±30)	Sub-Saharan Africa	stowaways, suffocated in cargo ship travelling from Ivory Coast to La Courfua (ES)	MNS
01/10/03	3	N.N.	Guinea	drowned after jumping overboard off coast of Le Havre (FR)	NOB
Oct 03	1	N.N.	unknown	died on boat travelling from Tunisia to Sicily (IT)	Haarlems Dagblad
Oct 03	3	N.N. (2 children; 1 adult)	unknown	thrown overboard from ship travelling from Tunisia to Sicily (IT)	Haarlems Dagblad
Oct 03	5	N.N.	North Africa	found in refrigerator truck which caught fire on way to Algeciras (ES)	SOS
29/09/03	7	N.N.	Pakistan	blown up in minefield while trying to cross Turkish-Greek border	MNS/Füchtlingsrat-Brandenburg/BBC
23/09/03	1	Vullnet Bytyci (man, 18)	Albania	shot to death by border guard while trying to cross Albanian-Greek border	AI

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.org](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.org), Facebook: [UNITED Against Refugee Deaths](https://www.facebook.com/UNITED_Against_Refugee_Deaths), Twitter: [#AgainstRefugeeDeaths](https://twitter.com/UNITED_Network)
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
18/09/03	2	N.N. (1 woman, +23; 1 man, +23)	unknown	drowned while trying to swim from Morocco to the Spanish enclave of Ceuta (ES)	MNS
09/09/03	26	N.N. (2 women)	Pakistan, Asia	drowned after boat capsized in the Evros River on Turkish-Greek border	BBC/ST/AP
07/09/03	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	fell overboard after boat was intercepted by coast guard near Fuerteventura (ES)	MNS/MUGAK
04/09/03	1	Tema Kombe (man, 32)	Uganda	suicide, hanged himself in bathroom of psychiatric ward at Heatherwood Hospital (GB)	ieB/IRRI/NCADC
03/09/03	1	Israfil Shiri (man, 30)	Iran	suicide, set himself on fire after being denied necessary medication in Manchester (GB)	BBC/Socialist Worker/NCADC/asylum Policy
02/09/03	1	N.N. (man, 34)	Algeria	jumped out of window while trying to escape a police check in Sartrouville (FR)	MNS/Grand Paris
01/09/03	2	N.N.	unknown	drowned after overboarded boat sank off coast of Tunisia on way to Italy	NOB
01/09/03	1	Vasily Todchuk (man, 24)	Russia	suicide, hanged himself at building site in Govan, Glasgow (GB)	NCADC/IRR
30/08/03	1	Andrej Donorov (man, 34)	Ukraine	suicide, 11 days after deportation from the Netherlands to Spain, asylum seeker with schizophrenia and no medical help	VKNRC/Oz/Zelf
30/08/03	1	N.N.	unknown	reportedly drowned, found near Lanzarote (ES)	MUGAK
26/08/03	1	N.N. (boy, 16)	Afghanistan	stowaway, found dead near Rimini (IT) in back of truck coming from Greece	AFP
23/08/03	1	N.N. (man, 33)	unknown	died during a fight with another migrant at asylum centre in Harlingen (NL)	Trouw/VK/PLI
18/08/03	1	N.N. (man, 25)	Liberia	died of heart attack after arriving at refugee centre in Lampedusa (IT)	LR/PL/Unipa
17/08/03	1	N.N.	unknown	drowned, body found near Tarifa (ES) between rocks 2.5 metres below sea level	MUGAK
17/08/03	1	Hekmat Karim Salih (man, 29)	Kurdistan-Iraq	stowaway, crushed to death in truck travelling from France to Poole (GB)	BBC/CARF/Kurdmedia/IRR
14/08/03	5	N.N. (3 children)	Iraq, Sudan, Somalia	drowned after trafficker punctured boat travelling from Ayvalik (TR) to Lesbos (GR)	TweeVandaag
13/08/03	5	N.N. (4 women; 1 man)	unknown	drowned, found on beach near Edremit (TR)	MNS/APP
09/08/03	1	N.N. (man, 24)	Chechnya	died in violent confrontation with Moldovans in refugee centre in Traiskirchen (AT)	MNS/Asyl in Not
01/08/03	10	N.N.	unknown	reportedly drowned after boat sank off shore of Fuerteventura (ES)	MNS/APP/MUGAK
Aug 03	13	N.N.	unknown	drowned off Canary Islands (ES) after skippers used knives to force them to jump into the sea	SOS
Aug 03	9	N.N.	unknown	drowned in shipwreck near Barbate (ES)	SOS
31/07/03	15	N.N.	Africa	drowned after boat capsized off coast of Fuerteventura in Canary Islands (ES)	AFPMNS/MUGAK/ST
28/07/03	1	N.N.	Africa	drowned off coast of Fuerteventura in Canary Islands (ES)	AFPMUGAK
27/07/03	1	Erdogan Tahir (man, 37)	Turkey	died of dehydration, body found hanging from a train at railway station in Gorizia (IT)	IE/ILP
25/07/03	1	N.N.	Africa	drowned off coast of Fuerteventura in Canary Islands (ES)	AFPMUGAK
19/07/03	21	N.N.	unknown	drowned, bodies found on beach near Edremit (TR)	PL/Unipa
18/07/03	25	N.N.	unknown	drowned in 2 shipwrecks near Sur de Alun (MA)	MUGAK
15/07/03	1	Cheibani Wague (man, 33)	Mauritania	suffocated following police mistreatment and abuse in Stadtpark, Vienna (AT)	IRR/Maimoe/COE
14/07/03	5	N.N.	North Africa	drowned in shipwreck near Tarifa (ES), bodies found by Spanish Guardia Civil	ST/APP/MNS/GuardianUn./MUGAK
14/07/03	30	N.N.	unknown	reportedly drowned after shipwreck near Barranco Hondo, Canary Islands (ES)	MNS
09/07/03	1	Elmas Ozmic (woman, 40)	Turkey	died due to septicemia and medical neglect at hospital in Dover (GB)	GuardianUn./Inquest/BBC/IRR
06/07/03	1	Faizullah Ahmed (man, 19)	Afghanistan	suicide, hanged himself at his home in Blackburn (GB) while awaiting decision on his asylum claim	IRR
01/07/03	1	Hüseyin Dikec (man)	Turkey	suicide, at immigration office in Gütersloh (DE), set himself on fire in front of his 5 children out of fear of deportation	ERB
Jul 03	15	N.N.	unknown	drowned during transfer to Spanish authorities near Fuerteventura (ES)	GuardianUn.
Jul 03	2	N.N.	unknown	bodies found by lifeboat in the Channel Tunnel, were trying to reach Great Britain	IRR
29/06/03	9	N.N.	Libya	drowned after vessel capsized near Cap Bon (TN) on way to Italy	MNS/NOB/PLV/ita/TL/Unipa
24/06/03	3	N.N. (3 women)	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned near coast of Cádiz (ES)	EP
23/06/03	2	N.N. (2 women)	Sub-Saharan Africa	drowned, bodies found floating near Tarifa (ES)	MUGAK

20/06/03	189	N.N.	unknown	reportedly drowned after boat capsized near port of Sfax (TN) on way from Tunisia to Italy	STMNS/AFP/GuardianUn./ABC/Observer/LR/Ya.N
20/06/03	20	N.N.	unknown	drowned after boat capsized near port of Sfax (TN) on way from Tunisia to Italy	STMNS/AFP/GuardianUn./ABC/Observer/LR/Ya.N
18/06/03	1	N.N. (man, 25)	Ivory Coast	stowaway, jumped off container ship in the Channel Tunnel and drowned	BBC/MNS/Ya.N/IRR
16/06/03	63	N.N.	North Africa	reportedly drowned after ship sank while travelling from Tunisia to Lampedusa (IT)	STMNS/AFP/TG/PL/IND/Nouvel Obs/TN/AG/ISP
16/06/03	3	N.N. (3 men)	North Africa	drowned after ship sank while travelling from Tunisia to Lampedusa (IT)	STMNS/AFP/TG/PL/IND/LR/PL/CNN/it/IL/N/CDS
16/06/03	4	N.N. (4 women)	North Africa	drowned after ship sank while travelling from Tunisia to Lampedusa (IT)	LR/PL/CNN/it/IL/N/CDS/TL
14/06/03	30	N.N.	Morocco	reportedly drowned after dinghy capsized near Tarifa (ES) on way to Spain	MNS
10/06/03	11	N.N.	unknown	reportedly drowned after boat capsized during rescue attempt by Spanish Guardia Civil	STMNS/MUGAK
06/06/03	4	N.N.	Comoros	reportedly drowned or died in a fire while trying to reach Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
05/06/03	2	N.N.	Morocco	drowned while trying to avoid Spanish authorities near Salobreña (ES)	MNS/MUGAK/APDHA
05/06/03	6	N.N.	unknown	reportedly drowned while trying to avoid Spanish authorities near Salobreña (ES)	MUGAK/APDHA
02/06/03	2	N.N.	Sub-Saharan Africa	disappeared after boat capsized during rescue attempt near Fuerteventura (ES)	STMNS/MUGAK
02/06/03	9	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned after boat capsized during rescue attempt near Fuerteventura (ES)	STMNS/MUGAK
02/06/03	3	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned near Tenerife (ES) after boat shipwrecked on way to Canary Islands (ES)	EP
Jun 03	1	N.N. (man)	Kurdistan	found in the back of Greek truck on border between Italy and Slovenia	IRR
Jun 03	1	N.N.	India	found in forest near border between Ukraine and Slovakia	IRR
Jun 03	2	N.N.	unknown	drowned after attempting to swim to the Spanish enclave of Ceuta (ES)	MUGAK
31/05/03	15	N.N.	unknown	reportedly drowned after boat capsized during rescue attempt near Fuerteventura (ES)	ST
17/05/03	1	N.N. (man, 33)	Congo	rejected asylum seeker, found in bus shelter in Boxmeer (NL)	MNS/ANP
15/05/03	4	N.N. (4 men)	unknown	drowned, bodies found in fishing net near Lampedusa (IT)	LR
07/05/03	1	Olga Blaskевичa (woman, 29)	Latvia	murdered in Harmondsworth removal centre (GB) while awaiting deportation	CARF/Metropolitan Police/IRR/NCADC
06/05/03	5	N.N. (5 men)	Morocco	drowned, found near Ba Kacem beach in Tangier (MA)	MUGAK
06/05/03	4	N.N. (4 women)	Morocco	drowned, found near Ba Kacem beach in Tangier (MA)	MUGAK
05/05/03	1	Liu Jin Wu (man, 35)	China	suicide, mentally ill without support in HMP Barlinnie Scotland (GB); faced deportation, denied access to interpreter	MNS/The Herald/NCADC/ERB/IRR
02/05/03	1	Nadim Hussaini (man, 18)	Afghanistan	jumped off bridge overlooking M60 motorway in Stockport (GB) after asylum claim was rejected	IRR
01/05/03	1	N.N.	unknown	drowned, found floating near Lampedusa (IT)	TL
May 03	1	N.N. (child)	Morocco	suffocated after getting trapped on border fence between Morocco and Spain in Mellia (ES)	SOS
26/04/03	1	N.N.	unknown	body found in boat intercepted in the Gulf of Cádiz (ES)	MUGAK
25/04/03	2	N.N.	unknown	drowned in shipwreck in Lanzarote (ES)	MUGAK
Apr 03	10	N.N.	unknown	bodies found on coast of Lanzarote (ES)	SOS
Apr 03	76	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned, bodies found on beach in Tarifa (ES)	SOS
28/03/03	1	Hamisi Ismaili (man, 18)	Tanzania	drowned dead in wheel bay of airplane after landing in Maastricht Aachen Airport (NL)	Fabel van de Illegaal
25/03/03	1	N.N. (man, 32)	Iraq	suicide, asylum seeker set himself on fire in Diever (NL) after being caught stealing	MNS/VK
Mar 03	12	N.N.	Africa	bodies found in tourist area of Costa Teguiuse, Lanzarote (ES)	SOS
Mar 03	1	N.N.	Somalia	blown up in minefield at Turkish-Greek border	IRR
28/02/03	1	N.N. (man, 26)	India	found near Kam'yanyisya (UA) near Ukrainian-Slovakian border	NOB
28/02/03	7	N.N.	Comoros	drowned near Kani-Kéli, Mayotte (FR) after small boat capsized on way to Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
25/02/03	1	N.N. (man)	Mali or Gabon	stowaway, fell from wheel bay of airplane while travelling to airport in Paris (FR)	MNS
24/02/03	1	Sarkawat Hussein (man, 18)	Iraq	crushed while trying to climb into truck in Calais (FR) ferry terminal to get to Great Britain	AFP/MNS/NO
23/02/03	1	N.N. (young man)	Iraq	stowaway, hit by truck in Calais (FR) while trying to reach Great Britain	Vivre
22/02/03	1	Djedjik Fatima (woman, 39)	Algeria	suicide, hanged herself with a scarf in police cell in Emmen (NL) out of fear of deportation	DVHN
20/02/03	12	N.N.	Sub-Saharan Africa	died of dehydration and hunger after 14 days at sea, travelling from Morocco to Fuerteventura (ES)	PUB/NOB/MUGAK
12/02/03	1	Osuigwe C. Kenechukwu (man, 22)	Nigeria	died of medical neglect in refugee transit centre in Thurnhof, Oberbüren (CH)	Vivre/MNS/Indymedia/Augen auf
07/02/03	18	N.N.	unknown	reportedly drowned after getting lost at sea near Fuerteventura (ES)	IRR
03/02/03	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	found in a bay south of the Spanish enclave of Ceuta (ES) after trying to swim to Spain	MNS
Feb 03	2	N.N.	Morocco	slowaways, suffocated in a bus on ferry going from Nador (MA) to Almería (ES)	SOS
Feb 03	3	N.N. (3 men)	Sub-Saharan Africa	died of hypothermia while trying to swim to the Spanish enclave of Mellia (ES) from Beniezar (MA)	SOS
Feb 03	1	N.N.	unknown	stowaway, died while disembarking from boat in Motril-Granada (ES)	IRR
31/01/03	1	Mikhail Bognarchuk (man, 42)	Ukraine	suicide, hanged himself with shoelaces in bathroom at Haslar removal centre in Gosport (GB)	IRR/NCADC/CARF/MNS
23/01/03	2	N.N.	Turkey	stowaways, fell out of airplane wheel bay in China after boarding the wrong plane in France	MNS

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"

(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), info@unitedagainstrefugeedeaths.eu, [Facebook: UNITED Against Refugee Deaths](https://www.facebook.com/unitedagainstrefugeedeaths), [Twitter: @UNITED_Network](https://twitter.com/UNITED_Network) #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@unitedagainstrefugeedeaths.eu

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
19/01/03	6	N.N.	Iraq	froze to death in Turkish boat drifting near Santa Maria di Leuca (IT)	MNS/Vivre/AFP/AP/TL
19/01/03	26	N.N.	Nigeria	drowned trying to reach Canary Islands (ES) from Morocco	MNS/Vita
19/01/03	23	N.N.	unknown	died of hypothermia on Turkish boat drifting near Leuca (IT)	MNS/Vivre/AFP/AP/TL
19/01/03	16	N.N.	Morocco	reportedly drowned near Tangier after boat sank trying to reach Spain	BBC
18/01/03	1	Mariame Getu Hagos (man, 24)	Somalia	died being restrained by police as deportation flight prepared to take off from Paris (FR) to Johannesburg (SA)	NCADC/AI/AN/VK/Vivre/MNS/Borderzerolist/IND/UT
18/01/03	2	N.N.	unknown	drowned, bodies found on beach in Motril (ES)	MUGAK
18/01/03	4	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned near Fuerteventura (ES) after boat wrecked while trying to reach Canary Islands (ES)	MUGAK
17/01/03	19	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned near Tangier (MA) after trying to reach Spain by sea	MNS/Vivre/MUGAK
16/01/03	1	N.N.	unknown	drowned, found on beach in the Spanish enclave of Ceuta (ES)	MUGAK
15/01/03	14	N.N.	unknown	drowned after small boat sank near Fuerteventura (ES)	MNS/Spits/ AFP
14/01/03	1	Foussini Baraya (man, 31)	Burkina Faso	suffocated on own vomit, had been seriously ill in border prison in Amsterdam (NL)	VK/AC/AFVIC/CW/demo
13/01/03	2	N.N.	Sub-Saharan Africa	stowaways, died in the hold of Cypriot ship bound for Cádiz (ES)	IRR/MUGAK
12/01/03	9	N.N.	Africa	drowned when boat sank near Fuerteventura (ES) on way to Spain	NOB
12/01/03	5	N.N.	Africa	reportedly drowned after boat sank near Fuerteventura (ES)	NOB
09/01/03	6	N.N.	Iraq	died of hypothermia on Greek boat headed to Italy	IRR/Vita
09/01/03	23	N.N.	Iraq	reportedly drowned near Santa Maria di Leuca (IT) while attempting to reach Italy	Vita
08/01/03	3	N.N. (± 25)	India	died of exhaustion after travelling through mountains between Slovakia and Ukraine	NOB/Mumbaicentral
08/01/03	1	Said B. (man, 29)	Morocco	crushed while attempting to hide under truck in the Spanish enclave of Ceuta (ES)	IRR/MUGAK
04/01/03	2	N.N.	Burundi	blown up after wandering during period of thick fog into minified on Turkish-Greek border	KI
02/01/03	3	N.N.	Morocco	died of smoke inhalation following arson attack at police station in Málaga (ES)	MNS/MUGAK/APDHA
02/01/03	7	N.N.	Algeria, Morocco	drowned after boat sank near Tarifa (ES) off southern coast of Spain	VK/AP/DPA/AFP/ST/MUGAK
02/01/03	10	N.N.	unknown	reportedly drowned in shipwreck in the Strait of Gibraltar near Tarifa (ES)	MLKO
02/01/03	1	N.N. (man)	Palestine	died of smoke inhalation following arson attack at police station in Málaga (ES)	MNS/MUGAK/APDHA
Jan 03	5	N.N. (5 men)	unknown	drowned, found on beach in Symi (GR)	KI/IRR
Jan 03	1	N.N. (man)	unknown	drowned, found on beach at Evia (GR)	KI
Jan 03	1	David Mamedor (man, 45)	Georgia (Kurd)	suicide, in Schloss Holte-Stukenbrock (DE) after asylum claim was rejected	WB/FR-NRW/IN/WMNS
Jan 03	1	N.N. (woman)	unknown	drowned, found on beach at Symi (GR)	KI/IRR
2003	1	Olivier (man, ±20)	Niger	died eating money he had saved for smugglers in order to avoid robbery at military checkpoint in Agadez (NE)	LESP
30/12/02	1	Ricardo Barrientos (man, 54)	Argentina	died of heart attack during deportation from Paris (FR) to Buenos Aires (AR)	NCADC/AI/NOB/Vivre/AFP/Borderzerolist/Le Monde
28/12/02	1	Zafar Mohammad (boy, 16)	Afghanistan	suicide, set himself on fire at refugee centre in Gritskov (DK) out of fear of deportation	ERB
27/12/02	3	N.N.	Morocco	died in a fire they started at police station in Málaga (ES) after 2 days in detention as police refused to open door	SOS/MUGAK/APDHA
26/12/02	7	N.N.	unknown	drowned after overcrowded boat from Morocco capsized near Tarifa (ES)	IRR
25/12/02	4	N.N.	unknown	drowned when inflatable dinghy sank off coast of Chios (GR)	AP
25/12/02	4	N.N.	unknown	reportedly drowned when dinghy sank off coast of Chios (GR)	AP
24/12/02	1	N.N. (girl, 2)	Kurdistan-Iraq	drowned trying to swim ashore when boat sank near coast of Corfu (GR)	MNS/AP
24/12/02	1	Sirous Khajehb (man, 29)	Iran	suicide, hanged himself in Huddersfield (GB) after being wrongly informed his asylum claim was rejected	IRR/YT/INCADC
24/12/02	1	N.N. (man)	Kurdistan-Iraq	drowned trying to swim ashore when boat sank near coast of Corfu (GR)	MNS/AP
19/12/02	20	N.N.	Iraq, Afghanistan	drowned when 2 vessels got caught in a storm off Evia (GR)	MNS/AP

16/12/02	1	N.N. (man)	Iraq	found under truck at Saint-Omer toll station near Calais (FR)	NOB/Telegraaf
13/12/02	1	N.N.	Africa	died of exhaustion after long trek, found near Greek village at Turkish-Greek border	NOB
01/12/02	44	N.N.	Gambia, Ghana, Somalia	drowned when boat sank travelling from Bodrum (TR) to Kos (GR)	IRR/TL/Vita
Dec 02	1	Mahmud Slav (man, 18)	Iraq	stowaway, died after attempting to jump off truck in Patras (GR)	IRR
Dec 02	4	N.N.	Romania	stowaways, found dead in shipping container due to depart from Livorno (IT)	IRR
30/11/02	1	N.N. (boy, ±12)	Ghana	stowaway, found frozen at Heathrow Airport (GB) in undercarriage of airplane from Ghana	GuardianUn./Amanova/Telegraph/Myjoyonline/IRR
30/11/02	1	Immanuel Duah (boy, ±12)	Ghana	stowaway, found frozen at Heathrow Airport (GB) in undercarriage of airplane from Ghana	GuardianUn./Amanova/Telegraph/Myjoyonline/IRR
30/11/02	12	N.N.	unknown	drowned when boat travelling to Italy shipwrecked near coast of Tripoli (LY)	VKM/MS/DPA
30/11/02	56	N.N.	unknown	reportedly drowned when boat shipwrecked near coast of Tripoli (LY) on way to Italy	VKM/MS/DPA
30/11/02	32	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned after boat sank between Western Sahara and Canary Islands (ES)	VKI/AFIP
30/11/02	2	N.N. (2 children)	Ghana	stowaways, found frozen in undercarriage of airplane going from Ghana to London (GB)	SC
22/11/02	2	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned in shipwreck near the Spanish enclave of Ceuta (ES)	EP
21/11/02	1	N.N. (23)	Armenia	suicide, in Szombathely detention centre in Hungary	MGHR
15/11/02	1	Lata Aradinovic (man, 34)	Serbia (Roma)	suicide, set himself on fire in Syke (DE) after asylum claim was rejected	ARI
13/11/02	2	N.N.	Africa	drowned after inflatable dinghy capsized near Larache (MA) off coast of Morocco	AFP
13/11/02	4	N.N.	Africa	reportedly drowned after inflatable dinghy capsized near Larache (MA) off coast of Morocco	AFP
02/11/02	1	A.K. (23)	Albania	died of injuries inflicted by Greek border guard in Kastoria, at Greek-Albanian border	GHI/OMCT/Ya.N/ProAsyl
Nov 02	1	N.N. (woman, 32)	Iran	died of hypothermia after trekking Turkish border into Greece	IRR
Nov 02	1	Farideh Karimi (woman, 42)	Iran	died of cancer and medical neglect at asylum centre in Appelscha (NL)	MAG/VK
27/10/02	23	N.N.	Comoros	reportedly drowned after boat sank while trying to reach Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
21/10/02	2	N.N. (1 child; 1 man)	unknown	drowned, found off northeastern coast of Lesbos (GR)	MNS
16/10/02	6	N.N. (3 girls)	unknown	drowned, found near Lesbos (GR) wearing life vests	MNS/NCAs
11/10/02	5	N.N.	North Africa	stowaways, suffocated inside trailer travelling from Agadir (MA) to Seville (ES)	MNS/IFR/laz/Tagesspiegel/AFIP
10/10/02	2	N.N. (2 women)	Nigeria	drowned after ship capsized off western coast of Turkey on way to Greece	AFP
10/10/02	7	N.N.	Nigeria, Iran	reportedly drowned after ship capsized off western coast of Turkey on way to Greece	AFP
08/10/02	2	N.N. (2 women)	Sub-Saharan Africa	drowned after boat capsized near Barbate (ES), trying to avoid detection by SIVE cameras	MNS/AFIP
08/10/02	14	N.N. (7 women; 7 men)	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned after boat capsized near Barbate (ES), trying to avoid detection by SIVE cameras	MNS/AFIP
02/10/02	1	Beverley Fowler (woman, 32)	Jamaica	suicide, hanged herself in Durham prison (GB) out of fear of deportation	NCAD/C/IRR
Oct 02	1	N.N. (18)	Congo	jumped under a train in Zwolle (NL) out of fear of deportation	MNS
Oct 02	9	N.N.	Africa	drowned after small boat capsized near Tunisia on way to Sicily (IT)	AP/Tagesspiegel
Oct 02	1	N.N.	Africa	disappeared after small boat capsized near Tunisia on way to Sicily (IT)	AP/Tagesspiegel
Oct 02	3	N.N. (3 men)	Africa	drowned after boat carrying 42 migrants sank off coast of Barbate (ES)	IRR
Oct 02	5	N.N. (5 women)	Africa	drowned after boat carrying 42 migrants sank off coast of Barbate (ES)	IRR
Oct 02	5	N.N.	Africa	disappeared after boat carrying 42 migrants sank off coast of Barbate (ES)	IRR
Oct 02	8	N.N.	unknown	drowned after boat sank while trying to reach Mayotte (FR) from Comoros Islands	AFP
Oct 02	12	N.N.	unknown	disappeared after boat sank while trying to reach Mayotte (FR) from Comoros Islands	AFP
Oct 02	1	N.N.	unknown	drowned, body discovered by fisherman in western Peloponnese (GR)	IRR
Oct 02	1	N.N. (pregnant woman)	Africa	drowned when boat carrying 42 migrants sank off coast of Barbate (ES)	IRR
26/09/02	3	N.N.	Palestine, Sudan, Sri Lanka	drowned after fishing boat heading for Lesbos (GR) sank near Nafli (TR)	HRFT/AFIP
26/09/02	10	N.N.	Palestine, Sudan, Sri Lanka	reportedly drowned after fishing boat heading for Lesbos (GR) sank near Nafli (TR)	HRFT/AFIP
22/09/02	15	N.N. (15 men)	Tunisia	drowned after being forced by smugglers to swim ashore to Scoglitti, southern Sicily (IT)	VKM/MS/IRR/TL/LR/MUGAK/Vita
22/09/02	1	Muhammed Sarad (man, 60)	Bangladesh	died when security forces tried to stop 70 people from crossing Iranian-Turkish border	HRFT
16/09/02	1	N.N. (man, ±25)	Cameroon	stowaway, froze to death in wheel bay of airplane going from Cameroon to Paris (FR)	Morgengr./MNS
15/09/02	36	N.N.	Liberia, North Africa	drowned after boat carrying more than 100 refugees capsized south of Sicily (IT)	VKI/AFIP/Morgengr./MNS/HRFT/ICARE/IRR/Inq7
15/09/02	1	N.N. (man, 15)	Liberia	drowned after boat carrying more than 100 refugees capsized south of Sicily (IT)	VKI/AFIP/Morgengr./MNS/HRFT/ICARE/IRR/Inq7
14/09/02	1	Ramo Suljic (man, 37)	Serbia	suicide, hanged himself in refugee centre in Germany in fear of deportation	ARI
12/09/02	1	N.N. (man)	Morocco	stowaway, found dead inside container carrying 10 migrants in Algeciras (ES)	MNS/IRR
05/09/02	2	N.N. (2 men, ±18)	North Africa	drowned after being forced by smugglers to swim ashore to Tarifa (ES)	MNS
04/09/02	1	Peiman Bahmani (man, 29)	Iran	stabbed to death on the street he lived on in Hendon (GB)	Socialist Worker/IRR
Sep 02	9	N.N. (9 men)	Liberia	drowned after ship capsized approximately 200 metres from southern coast of Sicily (IT)	SP

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe" (border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), info@unitedagainstrefugeedeaths.eu, [Facebook: UNITED Against Refugee Deaths](https://www.facebook.com/unitedagainstrefugeedeaths), [Twitter: @UNITED_Network](https://twitter.com/UNITED_Network) #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
Sep 02	1	N.N. (man)	unknown	drowned after ship capsized approximately 200 metres from southern coast of Sicily (IT)	SP
Sep 02	1	N.N. (girl, 15)	Liberia	drowned after ship capsized approximately 200 metres from southern coast of Sicily (IT)	SP
Sep 02	13	N.N.	unknown	drowned after boat capsized, found on beach near Kenitra (MA)	Trouw
Sep 02	1	N.N. (man, 20)	Azerbaijan	suicide, hanged himself after asylum application to the Netherlands was rejected	MNS
Sep 02	5	N.N.	unknown	missing, abandoned near Greek coast in boat that later capsized	IRR/MUGAK
Sep 02	1	N.N.	unknown	drowned, abandoned near Greek coast in boat that later capsized	IRR
Sep 02	2	N.N.	Pakistan	drowned, abandoned near Greek coast in boat that later capsized	IRR
Sep 02	3	N.N. (3 women)	Liberia	drowned after ship capsized 200 metres from coast of Sicily (IT)	SP
31/08/02	5	N.N.	Kurdistan	stowaways, found suffocated in truck near Naples (IT) coming from Greece	OBV/MUGAK
28/08/02	1	N.N.	Kurdistan	died after straying into minefield near Vyssa (GR) on Turkish-Greek border	KI
22/08/02	9	N.N.	Africa	drowned near Fuerteventura (ES) after traffickers forced them to swim ashore	ANP/AFP
19/08/02	4	N.N.	Morocco	stowaways, found inside truck in Villabona (ES)	MNS/taz/AFP
10/08/02	1	N.N. (girl, 4)	Comoros	reportedly drowned after shipwreck near Mayotte (FR)	EP
09/08/02	2	N.N.	Kurdistan	died on refugee boat between Italy and Greece	KO
06/08/02	1	N.N. (man, ±25)	North Africa	drowned, found on Los Carabos beach in the Spanish enclave of Melilla (ES)	MNS
04/08/02	34	N.N.	Comoros	reportedly drowned after boat disappeared while travelling to Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
01/08/02	11	N.N.	Morocco, Sub-Saharan Africa	drowned after smugglers forced them to swim ashore near Tarifa (ES)	VK/Reu./The News/MNS/HRA/MUGAK
01/08/02	17	N.N.	Morocco, Sub-Saharan Africa	reportedly drowned after smugglers forced them to swim ashore near Tarifa (ES)	VK/Reu./The News/MNS
01/08/02	2	N.N. (2 pregnant women)	Morocco, Sub-Saharan Africa	drowned after being forced by smugglers to swim ashore to Tarifa (ES)	VK/Reu./The News/MNS/HRA/MUGAK
Aug 02	2	N.N. (2 women)	Kurdistan	found dead after smugglers abandoned refugee boat near Bari (IT)	KO
Aug 02	5	N.N. (1 child)	Kurdistan-Iraq	stowaways, suffocated in truck in Avellino (IT)	DPa/MNS/HRFT
30/07/02	1	N.N. (man, 23)	Cameroon	stowaway, died of hypothermia in wheel bay of airplane flying from Rio de Janeiro (BR) to Paris (FR)	AP/MNS
30/07/02	1	Samba Fofana (25)	Kenya	died of 2 consecutive heart attacks in police station in Fuerteventura (ES)	ST/IRR
21/07/02	2	N.N.	unknown	drowned near Viora (AL) following collision between Italian customs patrol boat and dinghy	STV/KTL/Vita
21/07/02	15	N.N.	unknown	disappeared near Viora (AL) following collision between Italian customs patrol boat and dinghy	STV/K
21/07/02	5	N.N.	Albania	drowned near Viora (AL) following collision between Italian customs patrol boat and dinghy	VK
10/07/02	5	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned near Fuerteventura (ES) after boat capsized on way to Canary Islands (ES)	EP
10/07/02	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned near Fuerteventura (ES) trying to enter Spain (ES)	EP
09/07/02	1	David Metrevelli (man)	Georgia	suicide, hanged himself in detention centre in Málaga (ES) out of fear of deportation	MNS
Jul 02	2	N.N.	Kurdistan	stowaway, crushed to death by cargo in a truck travelling from Greece to Italy	HRFT
Jul 02	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned after small boat carrying 19 migrants wrecked off coast of Fuerteventura (ES)	IRR
Jul 02	4	N.N.	unknown	reportedly drowned after small boat wrecked off coast of Fuerteventura (ES)	IRR
Jul 02	1	N.N.	unknown	body found in Fuerteventura (ES) police station	MUGAK
Jul 02	1	N.N.	unknown	body found at border between the Spanish enclave of Ceuta (ES) and Morocco	MUGAK
Jul 02	1	Ahmet Moh. Irak (man, 19)	Kurdistan	stowaway, found dead in truck on ferry travelling from Patras (GR) to Brindisi (IT)	IRR
Jul 02	1	N.N.	Kurdistan	stowaway, found dead in truck on ferry travelling from Patras (GR) to Brindisi (IT)	IRR
27/06/02	5	N.N.	Somalia	drowned after boat from Turkey to Kos (GR) sank near Datca (TR)	VK/MNS/HRFT/IRR
27/06/02	6	N.N.	Somalia	reportedly drowned after boat travelling from Turkey to Kos (GR) sank near Datca (TR)	VK/MNS/HRFT/IRR

24/06/02	1	Mubarek Yagderi (32)	Afghanistan	died in car accident after taxi driver tried to escape police on Turkish-Greek border	HRFT
24/06/02	1	N.N. (2)	Sub-Saharan Africa	drowned, fell off overloaded rubber boat after collision against rocks near Spain	MNS
23/06/02	1	Tina (girl, 3)	China, Iran	died of medical neglect in asylum seekers' centre in Vught (NL)	NRC
19/06/02	1	Sillih Peder (23)	Bangladesh	shot by security forces while trying to enter Turkey near Aslanyazi (TR)	HRFT/ProAsyl
19/06/02	1	Cahir (28)	Bangladesh	shot by security forces while trying to enter Turkey near Aslanyazi (TR)	HRFT
19/06/02	3	N.N.	Africa	drowned after boat capsized near Lanzarote in Canary Islands (ES)	MNS
15/06/02	10	N.N. (10 young men)	unknown	drowned after being forced to swim to ship that would have carried them from Tunisia to Italy	Spits/MNS/MN/TL
12/06/02	1	N.N. (man)	Russia	reportedly drowned after canoe capsized on way from France to Great Britain	CARF/IRR
11/06/02	1	N.N.	Pakistan	drowned, found on shore of Menderes, Izmir (TR)	HRFT
10/06/02	5	N.N.	unknown	disappeared after boat sank near Antigua in Canary Islands (ES)	MNS
10/06/02	1	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned, found off coast of Tuineje near Fuerteventura (ES)	MNS
08/06/02	1	N.N.	Kurdistan	drowned after smugglers forced them to swim ashore near Puglia (IT)	HRFT
08/06/02	4	N.N.	Kurdistan	reportedly drowned after smugglers forced them to swim ashore near Puglia (IT)	HRFT/ECRE/Vita/TL
08/06/02	1	N.N.	Pakistan	drowned, found on shore of Menderes, Izmir (TR)	HRFT
05/06/02	1	N.N.	Kurdistan	shot during fight between migrants at refugee camp in Calais (FR)	VK/SP
29/05/02	4	N.N.	Pakistan	found dead on Maydanaz beach in Izmir, western Turkey	Spits/MNS/HRFT
29/05/02	1	Hamid Mahmut (man)	Pakistan	found dead on Maydanaz beach in Izmir, western Turkey	HRFT
26/05/02	1	N.N. (boy)	Morocco	suffocated after getting trapped on border fence while attempting to enter Melilla (ES) from Morocco	MNS
23/05/02	1	Hilva Fazil Emin (woman, 32)	Iraq	died when truck carrying 35 refugees flipped near Köprüköy (TR)	HRFT
22/05/02	1	Hidir Akay (man)	Turkey	shot to death by Turkish coast guards on vessel near Cyprus on way to Italy	MNS/Mvre/Parool/HRFT
16/05/02	1	N.N. (man, ±30)	West Africa	stowaway, found dead in wheel bay of airplane flying from Ghana to Great Britain	IRR
15/05/02	1	N.N. (man, ±30)	West Africa	stowaway, found in undercarriage of airplane flying from Accra (GH) to London (GB)	Telegraph
13/05/02	11	N.N. (2 children)	Kurdistan	drowned after boat capsized crossing Sava River between Croatia and Bosnia	MNS/HRFT
13/05/02	1	Muhittin Ay (man)	Kurdistan	drowned after boat capsized crossing Sava River between Croatia and Bosnia	MNS/HRFT/NCAs
12/05/02	1	N.N.	Africa	stowaway, body found in Deuil-la-Barre (FR), reportedly fell from airplane wheel bay	MNS
11/05/02	1	Forsina Makoni (woman, 79)	Zimbabwe	suicide, set herself on fire after asylum claim was rejected	Socialist Worker/NCAD/IRR
10/05/02	6	N.N. (women; men)	unknown	drowned after boat capsized off Spanish coast	IRR
10/05/02	7	N.N.	unknown	reportedly drowned after boat capsized off Spanish coast	IRR
07/05/02	1	Shiraz Pir (man, 25)	Pakistan	suicide, hanged himself in Bristol (GB) after asylum claim was rejected	NCAD/CARF/IRR/ERB/BBC
May 02	1	John Jackson (man, 18)	Tanzania	died in Greek hospital many hours after jumping off ship into the Gulf of Corinth (GR)	IRR
May 02	1	N.N.	Tanzania	reported missing after he jumped off ship in the Gulf of Corinth (GR)	IRR
May 02	5	N.N.	Pakistan	died of hypothermia, bodies discovered near Menderes, Izmir (TR)	IRR
24/04/02	11	N.N. (1 woman; 10 men)	Africa	drowned after boat smashed into reefs near Lanzarote, Canary Islands (ES)	AFP/ARI/VK/StGallerTagblatt/BBC
17/04/02	3	N.N. (3 men)	unknown	disappeared after migrant ship sank north of Naxos (GR)	AFP/IRR
17/04/02	25	N.N. (4 children; 1 woman; 20 men)	unknown	missing after migrant ship sank north of Naxos (GR)	AFP/IRR
15/04/02	1	N.N.	Kurdistan	shot during fight between migrants at refugee camp in Calais (FR)	SP
14/04/02	1	N.N. (young man)	Uganda	stowaway, froze to death in undercarriage of airplane going from Uganda to London (GB)	ai/africa/IRR
Apr 02	3	N.N.	Bangladesh	stowaways, suffocated in truck, bodies discarded in parking lot near Catalca (TR)	HRFT
27/03/02	1	N.N.	unknown	blown up in minefield near the Evros River (GR) trying to cross Turkish-Greek border	AFP/MNS/AP
20/03/02	1	Sezgin Sayan (man, 24)	Turkey	blown up in minefield near the Evros River (GR) trying to cross Turkish-Greek border	MNS/Mvre/HRFT/AP
20/03/02	1	Tahsin Esen (man, 22)	Turkey	blown up in minefield near the Evros River (GR) trying to cross Turkish-Greek border	MNS/Mvre/HRFT/AP
15/03/02	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	stowaway, caught in axle of truck travelling from Morocco to the Spanish enclave of Melilla (ES)	MNS
12/03/02	1	Mohsen Amri (man, 27)	Iran	suicide, in Birmingham (GB) after asylum claim was rejected	NCAD/CARF/IRR
11/03/02	1	N.N.	Albania	reportedly drowned trying to reach Otranto (IT) in overcrowded dinghy	MNS/CNN/AFDP/DP/Vita
11/03/02	6	N.N.	Albania	bodies found in Otranto (IT) attached by rope to a dinghy	AFP/MNS/CNN/DP/ST/Vita
07/03/02	12	N.N. (5 women; 7 men)	Nigeria, Sudan, Turkey	drowned after vessel capsized in rough sea between Lampedusa (IT) and Malta	VK/MigrantNews/MNS/AF/CP/CNN/DP/AN/P/SZ
07/03/02	47	N.N.	Nigeria, Sudan, Turkey	missing after vessel capsized in rough sea between Lampedusa (IT) and Malta	VK/MigrantNews/MNS/AF/CP/CNN/DP/AN/P/SZ
Mar 02	11	N.N.	unknown	drowned near Lanzarote, Canary Islands (ES) after boat wrecked on reefs	IRR
Mar 02	1	Riaz Omar Faruq (man)	Pakistan	shot by police near Skopje (MK) after being detained by police at Macedonian-Belgian border	IRR/MNS
Mar 02	1	Syed Bilal (man)	Pakistan	shot by police near Skopje (MK) after being detained by police at Macedonian-Belgian border	IRR/MNS

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe" (border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstracism.org), info@unitedagainstracism.org, Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
 UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
 Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
Mar 02	1	Asif Javed (man)	Pakistan	shot by police near Skopje (MK) after being detained by police at Macedonian-Belgian border	IRR/MNS
Mar 02	1	Khalid Iqbal (man)	Pakistan	shot by police near Skopje (MK) after being detained by police at Macedonian-Belgian border	IRR/MNS
Mar 02	1	Ijaz Ahmad (man, 20)	Pakistan	shot by police near Skopje (MK) after being detained by police at Macedonian-Belgian border	IRR/MNS
Mar 02	1	Hussayn Shah (man)	Pakistan	shot by police near Skopje (MK) after being detained by police at Macedonian-Belgian border	IRR/MNS
Mar 02	1	Muhammad Riaz (man)	India	shot by police near Skopje (MK) after being detained by police at Macedonian-Belgian border	IRR/MNS
20/02/02	1	N.N. (man)	unknown	stowaway, crushed to death in the Channel Tunnel while trying to board train from Calais (FR) to Great Britain	MNS/AP/IRR
20/02/02	3	N.N. (men)	Africa	drowned while trying to swim from Morocco to the Spanish enclave of Melilla (ES)	MNS/MUGAK
20/02/02	1	Nariman Tahmasebi (man, 27)	Iran	suicide, hanged himself in prison in Lewes (GB)	IRR
18/02/02	1	N.N. (man)	unknown	stowaway, fell from train in the Channel Tunnel (GB/FR)	AP/MNS/IRR
17/02/02	1	Seval Sebahin Resin (man, 26)	unknown	beaten to death by border police while trying to cross Turkish-Bulgarian border	AI
15/02/02	1	B.H. (woman, 74)	Iraq	suicide, hanged herself in asylum centre near Albruck (DE) because of poor living conditions	SAGA/ARI/IRR
12/02/02	1	Furat Orak (man, 22)	Kurdistan	suicide, shot himself after deportation from Germany to Turkey	ARI
12/02/02	4	N.N.	Africa	drowned after vessel capsized, bodies found by beach in Cádiz (ES)	MNS/MUGAK
12/02/02	4	N.N.	Sub-Saharan Africa	drowned near Tarifa (ES) after boat shipwrecked trying to reach Spain	EP
11/02/02	1	N.N. (boy, 17)	Iraq	suicide, in Red Cross centre in Copenhagen (DK) after asylum application was rejected	MNS/Grön Ungdom/IRR
10/02/02	9	N.N.	Morocco, Sub-Saharan Africa	drowned after overloaded boat capsized near Cádiz (ES)	Freies Wort
09/02/02	1	Hüseyin Yurucu (man, 40)	Kurdistan	jumped in front of train in Stadtlendorf (DE) out of fear of deportation	INDd/JW/IRR
04/02/02	1	N.N.	unknown	froze to death trying to cross snowy border between Bulgaria and northern Greece	MNS
03/02/02	1	N.N.	unknown	died of medical neglect in detention centre in Belgium	AlgerieMonde
02/02/02	1	N.N. (man)	Albania	hit by motorboat propeller after jumping off boat to swim to coast of Italy	Reu.
01/02/02	2	N.N. (2 men)	Morocco	stowaways, suffocated while hiding in false compartment of bus travelling from Morocco to Spain	MNS
Feb 02	1	N.N. (woman)	Nigeria	asylum seeker, died while giving birth at hospital in Dublin (IE) that did not know her medical history	MN
Feb 02	1	N.N. (man)	Kurdistan	stowaway, suffocated in container while travelling from Greece to northern Italy	NW
Feb 02	1	Mohamad Hussein Tamana (man)	Iran	suicide in asylum seekers' hostel in Schneckenstein (DE) out of fear of deportation	IRR
31/01/02	1	Najaat Afrakabi (boy, 5 months)	Iraq	died after being refused medical treatment at detention centre in Leusden (NL)	NRC
26/01/02	1	N.N.	unknown	found dead in police station in Málaga (ES)	MUGAK
21/01/02	16	N.N.	unknown	reportedly drowned after vessel capsized off coast of Pozo Negro, Canary Islands (ES)	MNS
20/01/02	1	Karim Tujali (man)	Iran	executed in Tehran (IR) after being deported from Turkey	IRAINC
19/01/02	1	N.N. (man, ±20)	unknown	stowaway, electrocuted when train he was hiding on passed under power lines near Fréthun (FR)	MNS/AP/Telegraaf/MUGAK
12/01/02	1	Mezin Güngör (man, 18)	unknown	shot by border police while trying to cross Iranian-Turkish border	HRFT
12/01/02	1	Hasan Kalkan (boy, 15)	unknown	shot by border police while trying to cross Iranian-Turkish border	HRFT
09/01/02	1	Ali Muhammet Musa El Decil (man)	Iraq	froze to death trying to cross Turkish-Greek border near Edirne (TR)	HRFT
04/01/02	1	Mohammad Hussein (man, 25)	Iran	suicide, hanged himself in shower at refugee centre in Schneckenstein (DE)	ARI
01/01/02	1	Souleyman Diallo (man, 28)	Guinea	jumped off bridge in Tyneside (GB) out of fear of deportation	CARF/IRR/INCAD/IERB
01/01/02	1	N.N. (man)	unknown	electrocuted on top of train in the Channel Tunnel on way to Great Britain	IRR
01/01/02	4	N.N.	unknown	shot by Turkish border police (TR)	HRW
Jan 02	1	N.N.	Somalia	drowned, forced by smugglers to swim across the March River (SK/AT)	Der Standard
Jan 02	19	N.N. (9 children)	Afghanistan	died of hypothermia, bodies found in mountains near Caldarian (TR) on Iranian-Turkish border	SpitsVK/MNS/HRFT/BBC/NCAs/istitutoinnocenti

2002	4	N.N.	unknown	drowned while trying to cross Iranian-Turkish border near Örtülü (TR)	HRFT
2002	4	N.N.	North Africa	drowned, bodies discovered by Spanish police near Cabo de Gata (ES)	ANP/AFP
27/12/01	1	N.N. (man)	Algeria	drowned while trying to clandestinely board merchant ship anchored near the Spanish enclave of Ceuta (ES)	MNS
23/12/01	4	N.N.	Iraq	blown up in minefield in northern Greece trying to cross Turkish-Greek border	MNS/AP
17/12/01	4	N.N.	Africa	drowned, found dead on beach in Punta Acetuno, Canary Islands (ES)	MNS/MUGAK
12/12/01	1	N.N. (man)	Gambia	found dead while in detention at police station in Málaga (ES)	MUGAK
11/12/01	4	N.N. (4 young men)	Romania	stowaways, found dead at the port of Livorno (IT) inside container heading to Canada	MNS/AFP/NCADC/DPA/NCADC
11/12/01	2	N.N. (1 man; 1 woman)	unknown	stowaways, died inside cargo container on vessel heading to Canada from Italy	MNS/AFP
09/12/01	7	N.N.	Maghreb	reportedly drowned after shipwreck near Fuerteventura (ES)	MUGAK
08/12/01	1	Hasan Kalendergil (man, 41)	Kurdistan	stowaway, suffocated in cargo container travelling to Ireland from Belgium	AFP/VKS/SZ/MET/AP/NCADC/MNS/RTE/KO/MN
08/12/01	1	Kalender Kalendergil (boy, 12)	Kurdistan	stowaway, suffocated in cargo container travelling to Ireland from Belgium	AFP/VKS/SZ/MET/AP/NCADC/MNS/RTE/KO/MN
08/12/01	1	Zeliha Kalendergil (girl, 10)	Kurdistan	stowaway, suffocated in cargo container travelling to Ireland from Belgium	AFP/VKS/SZ/MET/AP/NCADC/MNS/RTE/KO/MN
08/12/01	1	Saniye Güler (woman, 28)	Kurdistan	stowaway, suffocated in cargo container travelling to Ireland from Belgium	AFP/VKS/SZ/MET/AP/NCADC/MNS/RTE/KO/MN
08/12/01	1	Berkant Güler (boy, 4)	Kurdistan	stowaway, suffocated in cargo container travelling to Ireland from Belgium	AFP/VKS/SZ/MET/AP/NCADC/MNS/RTE/KO/MN
08/12/01	1	İmam Güler (boy, 9)	Kurdistan	stowaway, suffocated in cargo container travelling to Ireland from Belgium	AFP/VKS/SZ/MET/AP/NCADC/MNS/RTE/KO/MN
08/12/01	1	Mustafa Demir (man, 23)	Kurdistan	stowaway, suffocated in cargo container travelling to Ireland from Belgium	AFP/VKS/SZ/MET/AP/NCADC/MNS/RTE/KO/MN
08/12/01	1	Yüksel Ucaroglu (man, 26)	Kurdistan	stowaway, suffocated in cargo container travelling to Ireland from Belgium	AFP/VKS/SZ/MET/AP/NCADC/MNS/RTE/KO/MN
Dec 01	2	N.N.	Afghanistan	drowned trying to reach Greece from Turkey on a dinghy	AFP
Dec 01	4	N.N.	Afghanistan	reportedly drowned while trying to reach Greece from Turkey on a dinghy	AFP
Dec 01	2	N.N. (2 men)	Kurdistan	drowned after being dumped by smugglers in the southern Adriatic Sea (IT)	IRR
Dec 01	1	N.N. (pregnant woman)	Kurdistan	drowned after being dumped by smugglers in the southern Adriatic Sea (IT)	IRR
Dec 01	1	N.N. (young man)	Morocco	drowned while trying to swim away in the Aegean Sea from a deserted island near Turkish coast	WB
28/11/01	1	N.N. (baby)	Kosovo	died of pneumonia and medical neglect while waiting for a place at refugee camp in Vienna (AT)	Rosa Anflta
28/11/01	1	N.N. (man)	Maghreb	drowned after being thrown off boat near Fuerteventura (ES)	MUGAK
25/11/01	1	Joseph Crensil (man, 39)	Ghana	fell from 3rd floor building in London (GB) as immigration officials attempted to detain him	CARE/NCADC/IRR
25/11/01	1	N.N. (man, 30)	Cameroon	stowaway, died of hypothermia in cargo ship travelling from Ivory Coast to the Netherlands	AmsStadsblad/VK
25/11/01	1	N.N. (man)	Maghreb	drowned, found floating off coast of the Spanish enclave of Ceuta (ES)	MUGAK
22/11/01	1	Ricky Bishop (man, 25)	unknown	died in police custody in Brixton (GB) after being arrested and assaulted	IRR/INDgb
09/11/01	1	Ngoc-Dung Hoang (41)	Vietnam	jumped off building in Berlin (DE) out of fear of deportation	ARI
09/11/01	2	N.N.	Comoros	reportedly drowned near Majcavo, Mayotte (FR), when boat sank trying to reach French territory	Mayotte sans frontières
07/11/01	1	N.N. (man)	Sudan	drowned near Bodrum (TR) when smugglers' boat capsized	VKS/VK/AFP
07/11/01	12	N.N. (12 men)	Nigeria	drowned when boat capsized near Bodrum (TR) off southwest coast of Turkey	MNS/DPA
06/11/01	5	N.N.	Sudan	drowned when vessel capsized near Bodrum (TR) off southwest coast of Turkey	DPA
06/11/01	1	N.N. (man)	Afghanistan or Pakistan	hit by car in Istanbul (TR) while escaping police who had forced him and other refugees onto a bus	IRR
Nov 01	1	N.N. (woman)	Ecuador	fell from hospital window in Milan (IT) while trying to escape authorities for not having correct papers	MNS
30/10/01	1	N.N. (boy)	unknown	stowaway, fell off truck and rolled onto highway between Belgium and Calais (FR)	ARI
25/10/01	1	N.N. (man, 28)	Georgia	drowned near Guben (DE) while trying to swim across the Neisse River (PL/DE)	Mayotte sans frontières
25/10/01	25	N.N.	Comoros	reportedly drowned when boat sank on way to Mayotte (FR)	MUGAK
23/10/01	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	drowned in the Strait of Gibraltar while trying to swim from Morocco to Spain	IRR
18/10/01	1	Omid Jamil Ali (man, 21)	Kurdistan	died jumping from bridge onto train to try and enter the Channel Tunnel in France	Mayotte sans frontières
18/10/01	15	N.N.	Comoros	reportedly drowned in shipwreck trying to reach Mayotte (FR)	Reu.
15/10/01	1	N.N. (woman, 27)	unknown	reportedly pregnant, died from exhaustion in the hold of vessel travelling from Turkey to Italy	Mayotte sans frontières
06/10/01	7	N.N.	Comoros	drowned near Mayotte (FR) in shipwreck of boat carrying 25 migrants	MNS
30/09/01	1	N.N. (man, ±30)	unknown	died after minefield explosion in northern Greece while trying to cross Turkish-Greek border	MNS/IRR
19/09/01	1	Hamid Bakri (man, 30)	Algeria	suicide, hanged himself in police cell in Les Grisons (CH) out of fear of deportation	Indymedia/SFR
19/09/01	1	Samuel Yeboah (man)	Ghana	died in a fire at refugee centre in Saarlbouis, Fraulautern (DE)	ELM
17/09/01	5	N.N.	Morocco	drowned in shipwreck near Moulay Bousseham (MA) while trying to reach Spain	MNS/ODP
12/09/01	3	N.N. (3 men)	unknown	drowned, decomposing bodies washed ashore in El Ejido (ES)	MNS/AP/IRR/ODP
09/09/01	13	N.N.	Morocco	drowned, bodies washed ashore after shipwreck near Rabat (MA)	MNS/AP/IRR/ODP
09/09/01	41	N.N.	Morocco	missing, reportedly drowned after shipwreck near Rabat (MA)	

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu, info@deaths@unitedagainstrefugeedeaths.eu, Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstrefugeedeaths.eu

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
06/09/01	2	N.N.	unknown	stowaway, found dead in cargo ship in Seville (ES)	ODP
05/09/01	5	N.N.	unknown	drowned while attempting to swim to Evia (GR)	DPA
Sep 01	5	N.N.	unknown	died during boat trip on old defective vessel travelling from Turkey to Greece	DPA
23/08/01	9	N.N.	Africa	drowned, thrown overboard by smugglers near Lobos, Canary Islands (ES)	MNS/AP
22/08/01	4	N.N.	unknown	drowned after being forced to swim ashore to Almeria (ES) although they did not know how to swim	MNS/AP
21/08/01	1	Nasser Ahmed (man, 36)	Eritrea	suicide, hanged himself in Nelson (GB) after asylum claim was rejected	MNS/IRR/CARF/NCADC
20/08/01	1	N.N. (young man)	North Africa	drowned while travelling to Spain, found north of Cape Three Forks (MA)	MNS
20/08/01	1	N.N. (man, ±20)	Kosovo	drowned after jumping overboard from ferry near Dover (GB) during deportation	CARF/IRR/MNS
19/08/01	2	N.N.	Africa	drowned after boat sank near Fuerteventura (ES)	MNS
19/08/01	3	N.N.	Africa	reportedly drowned after boat sank near Fuerteventura (ES)	MNS
18/08/01	1	N.N.	unknown	body found during police operation near coast of Tarifa (ES)	OBP
11/08/01	8	N.N. (2 children)	Africa	decaying bodies found in the hold of Panamanian vessel in La Coruña (ES)	MNS
09/08/01	1	N.N. (man)	Comoros	reportedly drowned after shipwreck near Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
09/08/01	1	N.N. (man)	North Africa	drowned while travelling to Spain, found near Bolonia beach in Tarifa (ES)	MNS/ODP
09/08/01	1	N.N. (man)	Morocco	found dead while in police custody in the Spanish enclave of Ceuta (ES)	ODP
08/08/01	11	N.N.	unknown	reportedly drowned, boat found drifting in the Strait of Gibraltar	ODP
06/08/01	26	N.N.	Comoros	reportedly drowned after boat sank trying to reach Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
06/08/01	2	N.N.	Comoros	reportedly drowned after boat sank trying to reach Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
05/08/01	1	N.N. (girl, 5)	Comoros	drowned in shipwreck near Anjouan (KM) while trying to reach Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
03/08/01	1	Johnson O. (man, 19)	Nigeria	jumped from court house window in Vienna (AT) after asylum claim was rejected	MNS/Malmoe
Aug 01	1	N.N. (young man)	Africa	drowned after boat reportedly capsized and sank near Fuerteventura (ES)	SZ
22/07/01	1	N.N. (woman)	Africa	asylum seeker, died due to poor conditions of detention in Turkey	MNS
19/07/01	1	Nguyen Thi Nga (woman, 34)	Vietnam	jumped from window of refugee centre in Mespelbrunn (DE) out of fear of deportation	ARI
16/07/01	1	N.N. (man)	India	shot dead by Turkish border police near Syria when bus carrying refugees refused to stop	NW
15/07/01	4	N.N.	Maghreb	drowned after vessel collided with rocks near Tarifa (ES) while attempting to escape police	MNS/ODP
15/07/01	2	N.N.	Maghreb	died of toxic fumes inside small boat near Tarifa (ES)	MNS/ODP
13/07/01	1	N.N. (man)	unknown	drowned, body found on beach in Tarifa (ES)	STMUGAK
10/07/01	2	N.N.	India	drowned near southern coast of Sicily (IT), reportedly thrown overboard by traffickers	MNS/NW/DPA/Vita/TL
10/07/01	2	N.N.	North Africa	drowned near southern coast of Sicily (IT), reportedly thrown overboard by traffickers	MNS/NW/DPA/Vita/TL
05/07/01	1	N.N. (woman)	Georgia	froze to death while trying to cross snow-covered border zone between Bulgaria and northern Greece	MNS
Jul 01	11	N.N.	Morocco	reportedly drowned after small vessel struggled to stay afloat then sank near Almeria (ES)	MNS
Jul 01	3	N.N.	Africa	drowned after Turkish soldiers forced them to cross back over the river towards Greece	MNS
Jul 01	15	N.N.	Africa	reportedly died after being forced to walk back and forth between Turkish-Greek border	MNS
28/06/01	1	N.N.	Africa	died in dinghy near Tarifa (ES) while travelling from Morocco to Spain	MUGAK
27/06/01	1	N.N. (man)	North Africa	died of toxic fumes emitted by boat motor while travelling to Spain	MUGAK/GARAMNS
24/06/01	1	N.N. (woman)	unknown	suicide, asylum seeker in Gimo reception centre in Sweden	MNS
16/06/01	1	N.N. (man)	unknown	drowned, jumped from boat in the Strait of Gibraltar and hit his head, detected on way from Morocco to Spain	MNS
14/06/01	1	Mohammed Ayaz (man, 21)	Pakistan	stowaway, fell into car park in Richmond (GB) from wheel bay of airplane travelling from Bahrain	OBV/IRR

14/06/01	6	N.N.	Iraq, Afghanistan	drowned, vessel sank after hitting rocky islet near Mykonos (GR)	MNS
14/06/01	4	N.N. (3 children)	Iraq, Afghanistan	reportedly drowned after vessel hit rocky islet near Mykonos (GR) and sank	MNS
12/06/01	1	N.N. (young man)	North Africa	drowned, body washed ashore on coast of Tarifa (ES)	MUGAK/GARA
11/06/01	17	N.N. (17 men)	India	reportedly drowned while trying to cross from Slovakia to Czech Republic via the Morava River (SK/CZ)	API/IRR/Der Standard
11/06/01	1	N.N. (man)	India	drowned while trying to cross Morava River (SK/CZ) from Slovakia to Czech Republic	API/IRR/Der Standard
11/06/01	1	N.N. (man)	North Africa	reportedly drowned while travelling to Spain, body found on beach in Tarifa (ES)	MNS/ELM/PUB
11/06/01	1	N.N. (man)	Albania	drowned after raft sank near Apulia (IT)	MNS
10/06/01	12	N.N.	Albania	drowned after dinghy carrying migrants sank near Triani (IT)	IRR/ita/TL/LS
30/05/01	15	N.N.	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned near Fuerteventura (ES) after patrol boat intercepted vessel	MNS/IRR/MUGAK/EP/AF/P
29/05/01	1	N.N. (man, 25)	Former Yugoslavia	died of severe burns after a fire in asylum centre in Werdau (DE)	ARI
24/05/01	1	N.N. (man)	North Africa	drowned after small boat capsized near Cádiz (ES)	MNS/ELM
24/05/01	1	N.N. (young man)	Africa	reportedly drowned, found dead on beach near the Spanish enclave of Melilla (ES)	MNS
23/05/01	1	N.N.	Nigeria	suicide, hanged himself after arrest in Solo del Real (ES)	MUGAK
22/05/01	2	N.N. (2 men, ±28)	unknown	blown up in minefield while crossing into Greece from Turkey via the Evros River	AthensNewsAgency
21/05/01	3	N.N.	unknown	blown up in minefield in Greece trying to cross Turkish-Greek border	DPA/AthensNewsAgency
21/05/01	1	Shurat Tamo (boy, 14)	Kurdistan	suicide, in refugee centre in De Lier (NL) after asylum application was rejected	PRIME
13/05/01	1	N.N. (20)	Iran	found dead in wheel bay of Iranian airplane at Tehran Airport (IR)	Reu
12/05/01	1	N.N. (man)	Morocco	body found near Tarifa (ES)	MUGAK
09/05/01	1	N.N.	unknown	died in dinghy on way from Morocco to Tarifa (ES)	MUGAK
09/05/01	1	N.N.	North Africa	body discovered when 188 migrants were intercepted near Tarifa (ES)	MUGAK
08/05/01	1	N.N. (45)	Morocco	drowned trying to cross the Strait of Gibraltar, body found on coast near Tarifa (ES)	NW/MUGAK/ELM/Diano/Vasco
06/05/01	3	N.N.	Somalia	killed in accident when car heading for Hungary drove into river in northwest Romania	MNS/IRR
01/05/01	1	Samson Chukwu (man, 27)	Nigeria	died under restraint during attempts to transport him from detention centre in Granges to Zurich Airport (CH)	AugenAuf/CCS/ISOS-CH/BAZ/LaTemps/A/IMNS
May 01	1	Simanthamby Thevathasan (m, 33)	Sri Lanka	died of heart failure after fleeing in fear of deportation from Germany to France	ARI
18/04/01	1	N.N. (man, 25)	Vietnam	drowned in water-filled quarry near Putzkau (DE/CZ) trying to escape police control	EIS/NW/LausitzerR/FreePress/MNS/IRR/ARI
17/04/01	3	N.N. (2 women; 1 man)	Georgia	froze to death in the Belles mountains on Bulgarian-Greek border trying to walk to Greece	MNS
17/04/01	1	N.N. (man)	Ghana	froze to death in the Belles mountains on Bulgarian-Greek border trying to walk to Greece	MNS
12/04/01	1	N.N. (young man)	Afghanistan	electrocuted while trying to board Eurostar train at Calais (FR)	MNS
06/04/01	1	N.N. (30)	North Africa	fell off cliff while fleeing Spanish Guardia Civil near Tarifa (ES)	MNS/MUGAK/EP
29/03/01	1	Yusuf Isler	Turkey	skeleton found in minefield on Turkish-Greek border	ProAsyl
29/03/01	1	Adnan Cevik (man, 26)	Turkey	died in minefield on Turkish-Greek border, expelled Turk attempting return to Germany following torture	MNS/AP
28/03/01	1	N.N. (man)	unknown	reportedly drowned while trying to swim to Spain, body found on beach near Tarifa (ES)	ProAsyl
27/03/01	1	N.N. (boy, 17)	unknown	died after being hit by truck, having left Dronen detention centre (NL) in a confused state	NOS
24/03/01	2	N.N. (1 woman; 1 man)	Kurdistan	died after Italian naval boat crashed into their boat in the Otranto Canal (IT)	GARA
23/03/01	1	N.N. (man)	North Africa	stowaway, found dead on highway near Darro (ES), likely having fallen from truck	MNS
23/03/01	1	N.N. (man, 30)	North Africa	drowned while travelling to Spain, found in advanced state of decomposition near Tarifa (ES)	EP/GARA
22/03/01	1	N.N. (man, 40)	Guinea	killed by Moroccan refugee who did not want to be deported from prison in Almeria (ES)	GARA
21/03/01	1	N.N. (±25)	Maghreb	drowned in shipwreck, body washed ashore near Tarifa (ES)	MNS/Diano/Vasco/GARA
21/03/01	7	N.N. (7 men)	unknown	drowned while travelling to Spain, bodies found near Tarifa (ES)	GARA
21/03/01	3	N.N. (2 women; 1 man)	Maghreb	drowned in boat crash, bodies washed ashore near Tarifa (ES)	MNS/Diano/Vasco/GARA
16/03/01	1	N.N. (man)	Iraq	drowned near coast of the Spanish enclave of Melilla (ES) after being forced overboard by smuggler	MNS/EP
05/03/01	1	N.N. (29)	Morocco	stowaway, found in Madrid in container sent from Casablanca (MA)	MNS
04/03/01	2	N.N.	North Africa	drowned in shipwreck that took place one month prior to discovery of bodies near Tarifa (ES)	MNS/EP
22/02/01	1	N.N. (girl, 2)	Pakistan	died at asylum centre in Waddingoven (NL) following insufficient medical care	MNS
19/02/01	1	Tommy Klen Mayola (man, 19)	Congo	stowaway, froze to death in wheel bay of airplane flying from London (GB) to USA	NCADC/Nexile/Telegraph/IRR
19/02/01	1	N.N. (man, 29)	Iran	stabbed during fight that was not stopped by guards in refugee centre in Vienna (AT)	Ya N
10/02/01	2	N.N. (2 young men)	North Africa	bodies found in advanced state of decomposition near Tarifa (ES)	GARA
06/02/01	30	N.N.	unknown	drowned near Tarifa (ES) when small boat capsized trying to reach Spain	EP
05/02/01	10	N.N. (10 young men)	North Africa	drowned near Tarifa (ES) when small boat capsized trying to reach Spain	MNS/NW/ELM/EP/GARA/Diano/Vasco
05/02/01	1	N.N. (woman)	Maghreb	drowned near Tarifa (ES) when small boat capsized trying to reach Spain	MNS/NW/ELM/EP/GARA/Diano/Vasco

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstracism.org), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, [listofdeaths@unitedagainstracism.org](mailto:info@listofdeaths@unitedagainstracism.org)

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
05/02/01	1	N.N. (boy, 10)	Maghreb	drowned near Tarifa (ES) when small boat capsized trying to reach Spain	MNS/NW/ELM/EP/GARA/Diario/Vasco
05/02/01	1	N.N. (boy, ±17)	Maghreb	drowned near Tarifa (ES) when small boat capsized trying to reach Spain	MNS/NW/ELM/EP/GARA/Diario/Vasco
01/02/01	1	N.N. (man, ±30)	Iraq	stowaway, fatally hit trying to jump on freight train in the Channel Tunnel (GB/FR)	MNS/IRR
Feb 01	2	N.N.	China	murdered after failing to pay smugglers for taking them from Hungary to Austria	IRR
Feb 01	1	Idris Demir (man)	Kurdistan	rejected asylum seeker, shot trying to escape from police in Jönköping (SE)	IRR/MNS
25/01/01	7	N.N.	Africa	missing, reportedly drowned, after boat drifted off coast of Spain near Almeria (ES)	MNS
22/01/01	1	N.N. (man)	Maghreb	drowned after reportedly colliding with border guard patrol ship near Tarifa (ES)	GARA
21/01/01	6	N.N.	North Africa	1 found, 5 reportedly drowned after small boat capsized near Tarifa (ES)	MNS
20/01/01	1	N.N. (man)	Kosovo	stowaway, found dead on ferry from Oostende (BE) to Dover (GB)	IRR/NCADC
18/01/01	1	Shokrolah Khaleghi (man, 27)	Iran	suicide, hanged himself in asylum hostel in Leicester (GB) after asylum claim was rejected	CARF/MNS/ST/IRR/NCADC/IRN
12/01/01	1	N.N. (man, 63)	Lebanon	died of severe burns from a fire in asylum centre in Eschwege (DE)	ARI
10/01/01	1	Kazakhstan (Uyghur)		suicide, out of fear of deportation from Belgium	MNS
06/01/01	1	Renat Islanderov (man, 25)	Morocco	drowned, body found on the beach in Tarifa (ES)	GARA/Diario/Vasco
03/01/01	12	N.N. (4 women; 8 men)	Ecuador	died in van accident near Murcia (ES), undocumented migrant workers	MNS
02/01/01	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned trying to reach Tarifa (ES)	EP
01/01/01	25	N.N.	unknown	stowaways, reportedly drowned after freighter sank near Antalya (TR)	DPA/Reu./MNS/Morgengr./MNS/NW/LOP
01/01/01	6	N.N.	India, Pakistan	stowaways, drowned after ship sank in stormy waters near Antalya (TR)	LOP
Jan 01	1	N.N. (man, 20)	West Africa	suicide, hanged himself with a sheet in deportation facility in Schaffhausen (CH)	CARF/IRR
2001	2	N.N.	Tunisia	stowaways, found suffocated in the hull of a ship in Brindisi (IT)	IRR
2001	1	Khorany Abdulhabib (man, 25)	Afghanistan	drowned in the Aegean Sea while travelling from Turkey to Lesbos (GR)	Den Blanken
2001	5	N.N.	Afghanistan	drowned in the Aegean Sea while travelling from Turkey to Lesbos (GR)	Den Blanken
2001	1	Gevour Gworkiyani (man, 20)	Armenia	suicide, jumped in front of train in Den Bosch (NL)	PRIME
31/12/00	1	N.N. (woman, 23)	Bulgaria	froze to death in the Belles mountains on Greek-Bulgarian border while trying to reach Greece	MNS
27/12/00	1	N.N. (man, 30)	Sub-Saharan Africa	died of hypothermia in mountains near the Spanish enclave of Ceuta (ES) while travelling to Spain	Diario/Vasco
25/12/00	1	Michael Fonseca (boy, 16)	Cuba	stowaway, fell from undercarriage of a British Airways airplane near Gatwick Airport (GB)	MNS/Parool/Telegraph
24/12/00	1	A. Vazquez Rodriguez (17)	Cuba	stowaway, fell from undercarriage of a British Airways airplane near Gatwick Airport (GB)	MNS/Parool/Telegraph
21/12/00	2	N.N.	Albania	burned alive after car crash near Thessaloniki (GR) while trying to enter Greece	MNS
21/12/00	1	N.N.	Kurdistan-Iraq	drowned after being forced overboard by smuggler near Otranto (IT)	MNS/ELM
21/12/00	2	N.N. (1 pregnant woman; 1 man)	unknown	reportedly drowned, forced overboard by smuggler near Otranto (IT)	MNS/ELM
21/12/00	1	N.N.	North Africa	drowned, found on the beach in Bolonia (ES)	MNS
21/12/00	1	N.N. (man, ±25)	North Africa	reportedly drowned after shipwreck near Tarifa (ES) trying to reach Spain	ELM/EP
21/12/00	1	Saeed Alaei (man, 26)	Iran	suicide, hanged himself in Nelson, Lancashire (GB) after his asylum claim was rejected	CARF/IRR/NCADC
19/12/00	1	Rasoul Mavali	Iran	suicide, hanged himself after receiving deportation order (NL)	IFIR
18/12/00	1	Ebure Christian Ecole (man, 31)	Cameroon	died of heart failure, beaten by police during violent deportation from Budapest International Airport (HU)	Reu./UNHCR/MNS/MGH/IRR/MUGAK/NCADC
17/12/00	2	N.N. (2 men)	Morocco	drowned, found dead near Tarifa (ES)	ELM
16/12/00	1	E.H.T. (24)	Morocco	drowned, body found on beach near Tarifa (ES)	MNS/EP
16/12/00	1	N.N.	unknown	reportedly drowned, found on beach near Algeciras (ES)	MNS
16/12/00	1	N.N. (child)	Algeria	died of cold and exhaustion after swimming to the Spanish enclave of Ceuta (ES)	MNS/ELM/Diario/Vasco

16/12/00	1	N.N. (man, ±25)	North Africa	drowned, found in advanced state of decomposition near Tarifa (ES)	ELM
15/12/00	1	N.N. (man, 32)	China	suicide, jumped out of train window near railway station in Thyrow (DE)	ARI
15/12/00	27	N.N.	unknown	reportedly drowned after boat carrying 27 people sank near Gulf of Almería (ES)	ELM/GARA
14/12/00	2	N.N. (2 children)	North Africa	drowned, found dead near coast of Tarifa (ES)	MNS
14/12/00	1	N.N. (child)	North Africa	drowned, found dead in Spanish waters near the Spanish enclave of Ceuta (ES)	MNS
11/12/00	1	Gebeyeu E. (33)	Ethiopia	suicide, in Kiffel (DE) out of fear of deportation, mental illness ignored by authorities	IRR
09/12/00	3	N.N. (3 young men)	Sub-Saharan Africa	drowned in shipwreck while travelling to Spain, bodies found near Cádiz (ES)	DiarioVasco
08/12/00	1	A. Subramaniam (boy, 17)	Sri Lanka	suicide, hanged himself with shoelaces in detention centre in Hannover Airport (DE)	Morgengr./ST/FR-NieSa/ProAsy/IRR/HRS
08/12/00	1	N.N. (man)	North Africa	drowned on way to Spain, found near the Spanish enclave of Ceuta (ES)	Diario de Noticias
06/12/00	1	Mohamed Said Ahattach (boy, 17)	Morocco	run over by truck on N-340 highway near San Roque (ES) after disembarking from dinghy	EPI/ELM
05/12/00	1	Saulius Gontia (man, 19)	Lithuania	reportedly fell out of truck and ran over by car near El Ejido (ES)	EP
04/12/00	1	N.N. (man)	North Africa	died of toxic fumes near Tarifa (ES) trying to cross the Strait of Gibraltar in small boat	MNS/ELM
04/12/00	1	N.N. (man, ±30)	Africa	reportedly drowned, found in Spanish waters near the Spanish enclave of Ceuta (ES)	MNS/GARA/ELM
04/12/00	2	N.N. (2 men)	Sub-Saharan Africa	drowned, bodies found on beach near Castillejos (ES)	ELM/GARA/MNS
04/12/00	17	N.N.	Comoros	reportedly drowned in shipwreck near Anjouan (KM) while trying to reach Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
03/12/00	1	Abdelhadi Lamhandi (man, 23)	Morocco	shot by police on beach in Tarifa (ES) while disembarking from small boat	EPI/ELM/LV/MNS/Diario/VSF/MUGAK
03/12/00	1	Kwami Aziaku Prempe (man, 42)	Togo	suicide, hanged himself in his house in Salzwedel (DE) out of fear of deportation	ARI
12/1/2000	1	Hossein (30)	Bangladesh	suicide, asylum seeker in Stockholm (SE)	Natverket mot rasism
Dec 00	1	N.N.	Sri Lanka	died of exhaustion crossing the desert on Russian-Kazakh border on way to Germany	MNS
Dec 00	1	N.N. (man)	Bosnia	stowaway, died of asphyxiation while trying to enter Sweden in trunk of car	MNS
Dec 00	3	N.N. (1 pregnant woman, 2 men)	Africa	drowned, bodies found near the Spanish enclave of Ceuta (ES)	VSF
Dec 00	1	N.N.	unknown	drowned while travelling to Spain, body found near the Spanish enclave of Ceuta (ES)	Diario de Noticias
Dec 00	1	N.N. (man, 25)	Rwanda	died in border prison in southeast Amsterdam (NL) following serious illness and no medical care	VK
28/11/00	1	Samuel Bardhi (baby, 6 months)	Kosovo	died of pneumonia in suspicious circumstances in Carinthia (AT)	Rosa Antifa/Format/De/Standard/DieGrünen/DPA
25/11/00	1	N.N. (man)	Sierra Leone	body found floating near the Spanish enclave of Ceuta (ES), drowned trying to enter by water	MNS
17/11/00	1	N.N. (man, ±20)	unknown	stowaway, run over in Dover (GB) by the truck he had been hiding in	IRR
15/11/00	2	N.N. (2 men)	Bangladesh	shot by Turkish border guards while trying to enter Turkey from Iran without legal permission	MNS
13/11/00	1	N.N. (woman)	Comoros	drowned after jumping ship trying to reach Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
11/11/00	1	N.N. (man, ±27)	unknown	drowned while travelling to Spain, body found near Tarifa (ES)	DiarioVasco
09/11/00	1	Hajzer Mehmeti (man)	Kosovo (Roma)	killed after returning to village of origin near Pristina (KS)	ERRC
09/11/00	1	Agron Mehmeti (boy, 16)	Kosovo (Roma)	killed after returning to village of origin near Pristina (KS)	ERRC
09/11/00	1	Isref Bajrami (man)	Kosovo (Roma)	killed after returning to village of origin near Pristina (KS)	ERRC
09/11/00	1	Isuf Ahmeti (man)	Kosovo (Roma)	killed after returning to village of origin near Pristina (KS)	ERRC
05/11/00	6	N.N.	Turkey	reportedly drowned in the Sava River on Croatian-Bosnian border when small boat capsized	MNS
01/11/00	1	N.N. (man)	North Africa	drowned while trying to cross the Strait of Gibraltar, body found near Tarifa (ES)	MNS
01/11/00	1	N.N. (man)	Albania	shot by Greek police in border town of Florina (GR), was refugee group leader	MNS
01/11/00	1	N.N. (man)	Romania	died of injuries from car accident while fleeing border guards near Reitzenhain (DE) on Czech-German border	ARI
01/11/00	1	Bledar Qosku (man, 23)	Albania	fatally injured by border guard in Kastoria (GR)	GHM/OMCT
Nov 00	2	N.N.	Tunisia	drowned attempting to swim 23 km to Patellieria (IT) after boat capsized	IRR
30/10/00	3	N.N. (3 men)	North Africa	bodies found off coast of Ragusa (IT), reportedly thrown overboard by traffickers	MNS
30/10/00	1	Halil Aygun (man)	Kurdistan	killed by border guards during escape attempt from refugee camp in Szombathely (HU)	MLKO
30/10/00	11	N.N.	Comoros	drowned near Mayotte (FR) after shipwreck involving 21 migrants	Mayotte sans frontières
29/10/00	1	Arman A. (boy, 2)	Armenia	died in a fire at refugee centre in Hamburg (DE)	ARI
29/10/00	1	Atak A. (boy, 3)	Armenia	died in a fire at refugee centre in Hamburg (DE)	ARI
26/10/00	1	N.N. (man)	Kurdistan-Iraq	stowaway, found suffocated in a container on Greek ship	MNS
24/10/00	1	N.N.	unknown	found dead on beach near Tarifa (ES) trying to cross the Strait of Gibraltar	MNS
24/10/00	1	N.N.	unknown	found dead on beach near Almería (ES) trying to cross the Strait of Gibraltar	MNS
22/10/00	3	N.N. (3 men)	Moldova, Romania	died in van accident near Thessaloniki (GR)	MNS
18/10/00	5	N.N. (5 men)	Kurdistan-Iraq	found dead by highway in Foggia (IT) after reportedly suffocating in van	MNS/IRR
18/10/00	1	Mustafa Amir (man, 22)	Kurdistan-Iraq	found dead by a highway in Foggia (IT) after reportedly suffocating in van	MNS

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe" (border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
13/10/00	1	Ferid Xhevdet (man, 25)	Albania	died in solitary confinement in detention centre in Steenokkerzeel (BE) after trying to escape	MRAX/MNS/ST/IRR
04/10/00	1	N.N. (man)	India	stowaway, died when truck hit bridge near Cheb (CZ)	VK/taz/NOS/teletext/DPA
02/10/00	1	N.N. (man, 29)	Russia	jumped from moving train in Germany out of fear of deportation	DPA/IRR
29/09/00	1	N.N. (man, 21)	Pakistan	stowaway, froze to death in wheel bay of Lufthansa airplane at Frankfurt Airport (DE)	taz/IRR/ARI/BBC
22/09/00	12	N.N.	Comoros	reportedly drowned near Anjouan (KM) while trying to reach Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
19/09/00	1	N.N. (boy, 13)	Bosnia	jumped from church tower in Villach (AT) out of fear of deportation	DerStandard
16/09/00	2	N.N. (2 men)	India	stowaways, suffocated in shipping container in Korinthos harbour (GR)	taz/IRN
06/09/00	9	N.N.	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned near Cape Spartel (MA)	EP
05/09/00	2	N.N. (1 woman; 1 man)	Africa	drowned in Moroccan territorial waters while travelling to Spain in small boat	MNS/GARA
05/09/00	7	N.N.	Africa	reportedly drowned in Moroccan territorial waters while travelling to Spain	MNS/GARA
03/09/00	1	N.N. (man)	North Africa	drowned near Bahia Plata (ES) trying to reach Spain	MUGAK
01/09/00	2	N.N.	Turkey	killed in minefield on Turkish-Greek border trying to enter Europe	MNS
30/08/00	1	Altankov Dagwasoundel (man, 28)	Mongolia	fell from 6th floor window trying to escape detention in Köpenick, Berlin (DE)	ARI/FRBerL/Liga für Mr./MNS/taz
29/08/00	1	N.N.	Turkey	killed in minefield on Turkish-Greek border trying to enter Europe	MNS
29/08/00	7	N.N. (3 children, 4 men)	Iran	drowned in the Sava River on Bosnian-Hungarian border while trying to enter Europe	MNS/AP/taz/IFIR
29/08/00	5	N.N.	Iran	drowned in the Sava River on Bosnian-Hungarian border while trying to enter Europe	MNS/AP/taz/IFIR
28/08/00	5	N.N.	unknown	drowned after fishing boat sank near Isola di Capo Rizzuto (IT)	IRR
28/08/00	1	N.N.	unknown	reportedly drowned in the Oder River on Polish-German border near Genschmar (DE)	German Government
26/08/00	7	N.N. (7 men)	Iraq, Afghanistan, Iran	drowned near Kos (GR) after small boat capsized	AFP/AP/BBC
26/08/00	1	N.N. (woman)	unknown	drowned near Kos (GR) after small boat capsized	AFP/AP/BBC
26/08/00	16	N.N.	Iraq, Afghanistan, Iran	missing, reportedly drowned near Kos (GR) after small boat capsized	AFP/AP/BBC
13/08/00	4	N.N.	unknown	drowned, decomposing bodies washed ashore after dinghy sunk near Almería (ES)	Informe Raxen
12/08/00	1	N.N.	unknown	found dead floating near Almería (ES), reportedly trying to reach Spain	MNS
12/08/00	26	N.N.	Comoros	reportedly drowned after boat sank on way to Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
09/08/00	10	N.N.	Comoros	reportedly drowned after boat sank on way to Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
08/08/00	2	N.N. (2 women)	unknown	drowned, reportedly forced by traffickers to jump into the Adriatic Sea near Bari (IT)	taz/MNS
08/08/00	2	N.N.	unknown	missing, reportedly forced by traffickers to jump into the Adriatic Sea near Bari (IT)	MNS
08/08/00	9	N.N.	Comoros	reportedly drowned near Anjouan (KM) after boat sank trying to reach Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
07/08/00	1	N.N. (man)	Iraq	died of injuries after jumping out of police van near Győr (HU) in effort to escape deportation	AFP
06/08/00	1	N.N. (man)	unknown	stowaway, crushed to death in the back of truck travelling to Spain	Mugak
05/08/00	1	N.N.	unknown	reportedly drowned while trying to reach Spain	MNS/MUGAK/EP
05/08/00	32	N.N.	unknown	drowned after ship sank near Tangier (MA), authorities did not rescue	MUGAK
04/08/00	6	N.N.	Comoros	drowned in shipwreck trying to reach Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
Aug 00	24	N.N.	Turkey	drowned after Turkish boat carrying 31 immigrants capsized in the Aegean Sea	ICARE
Aug 00	1	N.N.	unknown	found dead, reportedly drowned trying to reach Spain	MNS
30/07/00	1	Jasmin Mohamed Ali (man, 29)	Iraq	died in hospital 3 days after suicide attempt by laying down on highway in Regensburg (DE) out of fear of deportation	ARI
27/07/00	1	N.N. (man)	Sub-Saharan Africa	reportedly drowned near Ainmaga, Canary Islands (ES) trying to reach Spain from Morocco	MUGAK
24/07/00	2	N.N. (2 men)	Kurdistan	drowned after collision with police boat in the Adriatic Sea	MNS/VK

24/07/00	2	N.N. (1 woman; 1 man)	Africa	drowned near Tarifa (ES) reportedly trying to reach Spain	Irish Times	laz/MNS/VK
24/07/00	2	N.N. (2 men)	North Africa	drowned near the Spanish enclave of Ceuta (ES) reportedly trying to reach Spain		MNS/VK
23/07/00	1	N.N. (woman, ±22)	Morocco	drowned near the Spanish enclave of Ceuta (ES) trying to reach Spain		MNS/Diario de Navarra/EP/MUGAK
23/07/00	1	N.N. (young man)	Morocco	drowned in shipwreck of boat carrying 36 migrants near Algeciras (ES)		Diario de Noticias/EP
22/07/00	2	N.N.	unknown	found dead near Tarifa (ES), reportedly drowned trying to reach Spain		MNS/VK
18/07/00	1	N.N. (young woman)	unknown	decomposing body found floating off coast of Barbate (ES)		MNS
17/07/00	1	Mahaili Silva (woman)	Sri Lanka	died after being held at Larnaca Airport (CY) for 11 days without proper medical care		ISAGC
13/07/00	1	N.N. (man)	unknown	drowned near Bojador, Canary Islands (ES)		ELIM/MUGAK/ABC/Raz
13/07/00	13	N.N. (13 men)	unknown	reportedly drowned near Bojador, Canary Islands (ES)		ELIM/MUGAK/ABC/Raz
10/07/00	1	N.N.	unknown	reportedly drowned in the Oder River on Polish-German border near Gross Breesen (DE)		German Government
08/07/00	1	Negmive Beraj (baby, 10 months)	Kosovo	died after being left alone on Italian shore by traffickers fleeing police		MNS/IRR
07/07/00	7	N.N.	Comoros	reportedly drowned after boat sank trying to reach Mayotte (FR)		Mayotte sans frontières
07/07/00	13	N.N.	Comoros	reportedly drowned after boat sank trying to reach Mayotte (FR)		Mayotte sans frontières
Jul 00	1	N.N.	Africa	found dead in Fuerteventura (ES), reportedly drowned trying to reach Canary Islands (ES)		VK
Jul 00	2	N.N.	Africa	found dead near Tarifa (ES), reportedly drowned trying to reach Spain		VK
23/06/00	1	Pat (woman, 22)	Nigeria	found dead in her flat in Dublin (IE) after being refused asylum, was reportedly served deportation notice		Irish Times
19/06/00	1	Lin Rul Zhen (woman)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Gao Yue Ru (woman)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Guang (woman)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Ke Mei Zhu (woman)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Yang Jiao Hua (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Li Yong (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Zhao Hang (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Chen Xing (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Sun Dao Xian (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Cheng Kam Kwon (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Li Guang (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Kuo Chien Ming (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Xue You jie (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Cai Fang Quing (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Ni Yan Hua (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Yi Hua (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Gao Jun Wei (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Zheng Bo Ying (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Guo Liang (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Cao Xiang Ping (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Chen Xing Zhong (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	He Chang Ming (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Xue Di Di (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Cao Xian Xin (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Jiang Jan Ming (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Ming Gui (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Jiang Bin (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin De Bin (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Chen Yi Hua (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Li Zheng Guang (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Ming Kun (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	He Yu Yuan (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Tong Hui (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Tong Yong (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)		VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu/AP/NBK/NCADC

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
19/06/00	1	Ke Yong Min (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Ye Qi Ban (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Dong Ti Di (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Li Xiao Xiang (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Bin (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Weng Rui Ping (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Fa Ming (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Bing (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Ming Hui (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Bin Jian (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	He Hua Shun (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Yang Xin Xiaun (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Feng Di (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Yao Zhong Ai (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	He Ming Qiang (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Xian Long (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Chen Jin Tian (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Xin Chai (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Shi Wen Jie (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Ding Xiang You (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	You Long Zhong (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Lin Xue Luan (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Li Zhen Quan (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
19/06/00	1	Guo Ting Xing (man)	China	suffocated in sealed trailer of truck on ferry from Zeebrugge (BE) to Dover (GB)	VK/Parool/DPA/AP/MUGAK/Reu./AP/NBK/NCADC
14/06/00	19	N.N.	Comoros	reportedly drowned after boat sank on way to Mayotte (FR)	Mayotte sans frontières
06/06/00	1	N.N.	unknown	drowned after being forced by traffickers to jump into the Adriatic Sea near Otranto (IT)	MNS/Itaz
04/06/00	2	N.N.	Dominican Republic	stowaways, found dead in undercarriage of airplane at Stockholm Airport (SE)	Itaz/ICARE/Ananova/MNS
04/06/00	1	N.N. (man, 39)	Afghanistan	suicide, rejected asylum seeker set himself on fire in refugee home in Russelsheim (DE)	ARI
02/06/00	2	N.N.	Dominican Republic	stowaways, froze to death while hiding in plane bound for Stockholm (SE)	BBC
Jun 00	2	N.N.	Africa	stowaways, found dead on Maltese freighter, reportedly suffocated or poisoned	MUGAK
30/05/00	1	N.N. (young man)	Morocco	died of injuries after falling from underside of truck near El Rinconcillo (ES)	MNS/IEP
19/05/00	5	N.N.	North Africa	drowned after vessel sank in the Strait of Gibraltar near Tarifa (ES)	ICARE/Town Crier
19/05/00	1	N.N. (girl, 16)	North Africa	drowned after vessel sank in the Strait of Gibraltar near Tarifa (ES)	ICARE/Town Crier
17/05/00	1	Hamid Sabur (boy, 5)	Afghanistan	died due to lack of medical attention in detention centre in Gols (AT), asylum seeker	MNS/Malmoe
16/05/00	9	N.N.	Afghanistan	shot by police near Dogubayazit (TR) while trying to enter Turkey from Iran	ICARE news archive
14/05/00	3	N.N. (1 woman; 2 men)	unknown	drowned in shipwreck near Cádiz (ES)	ICARE/TheEntertainerOnline/ABC/Raz
14/05/00	10	N.N.	unknown	missing, reportedly drowned after boat carrying migrants sank near Cádiz (ES)	ICARE/TheEntertainerOnline/ABC/Raz
14/05/00	2	N.N.	unknown	reportedly drowned trying to cross the Strait of Gibraltar	ICARE/TheEntertainerOnline

12/05/00	1	N.N. (30)	Albania	jumped into 300 metre deep gorge trying to flee border police in Greece	MNS
12/05/00	6	N.N. (1 boy, 16; 5 men)	North Africa	drowned after dinghy hit a reef and sank near Tarifa (ES)	MNS/EP
10/05/00	9	N.N.	Afghanistan, Bangladesh	shot by Turkish border police while trying to cross Turkish-Iranian border illegally	taz/DPA/AFP
07/05/00	1	N.N.	unknown	reportedly drowned in the Oder River on Polish-German border near Kenitz (DE)	German Government
07/05/00	2	N.N. (2 men)	North Africa	drowned, bodies found in advanced state of decomposition near Tarifa (ES)	MNS
07/05/00	3	N.N.	unknown	drowned after small boat capsized near Tarifa (ES)	MNS
07/05/00	11	N.N.	unknown	missing, reportedly drowned after small boat capsized near Tarifa (ES)	MNS
06/05/00	1	Naimah H. (woman)	Algeria	suicide, at Frankfurt Airport (DE) detention centre	taz/Pax Christi/IR/IR/MNS
05/05/00	1	Hytme Hadjari (18)	Albania	drowned after small boat collided with coast guards near Otranto (IT)	taz/GiulianoNewsChronicle/AFP/IRR
05/05/00	1	Sulko Yenci (25)	Albania	drowned after small boat collided with coast guards near Otranto (IT)	taz/GiulianoNewsChronicle/AFP/IRR
05/05/00	13	N.N.	Albania	drowned after small boat collided with coast guards near Otranto (IT)	taz/GiulianoNewsChronicle/AFP/LSVita/TL
05/05/00	3	N.N.	Albania	missing, reportedly drowned after small boat collided with coast guards near Otranto (IT)	GiuilanoNewsChronicle/LSVita/TL
04/05/00	1	Lubomir B. (man, 40)	Slovakia	died in police custody in Vienna (AT) after being arrested on suspicion of living there illegally	SOS/Menschenrechte/Maimoe
03/05/00	12	N.N.	Africa	drowned near Layoune (EH) after small boat capsized on way to Canary Islands (ES)	taz
02/05/00	1	Richard Ibekwe (man)	Nigeria	died in detention centre in Vienna (AT) after being beaten by police	AFP/IAHDA/CARE/Maimoe
02/05/00	1	Khouyi Mbarek (boy, 13)	Morocco	stowaways, found dead in Sicily (IT) after reportedly being thrown overboard	GiuilanoNewsChronicle
02/05/00	1	N.N.	Morocco	stowaways, found dead in Sicily (IT) after reportedly being thrown overboard	GiuilanoNewsChronicle
02/05/00	1	N.N.	unknown	reportedly drowned in the Neisse River on Polish-German border near Porajów (PL)	German Government
01/05/00	1	N.N. (man)	unknown	blown up in minefield in Nea Vysa region (GR) near Turkish border	MNS
01/05/00	21	N.N.	unknown	drowned near Tarifa (ES) after boat carrying 22 migrants was wrecked; 1 survivor	EP
May 00	7	N.N.	Iran	drowned in the Sava River on Bosnian-Hungarian border trying to travel to Western Europe	MNS
May 00	1	N.N.	Morocco	died dead in Cádiz (ES), reportedly hit by van that had taken them to Spain	MUGAK
May 00	1	N.N.	unknown	drowned after boat carrying 20 migrants sank near Tarifa (ES); unknown number missing	MUGAK
May 00	1	N.N. (man)	North Africa	semi-decomposed body found on coast of Spanish enclave of Ceuta (ES)	MUGAK
30/04/00	2	N.N. (2 men)	unknown	reportedly drowned after ship sank near Cádiz (ES)	Diario de Navarra
30/04/00	20	N.N.	unknown	drowned, found near Málaga (ES) after shipwreck near Cádiz (ES)	Diario de Navarra
30/04/00	1	N.N.	unknown	stowaway, run over by car after falling from underside of truck in Algeciras (ES)	Diario de Navarra
30/04/00	1	N.N.	Maghreb	drowned, found 550 metres off coast of the Spanish enclave of Ceuta (ES)	Diario de Navarra
29/04/00	20	N.N.	North Africa	drowned after small boat sank in storm near Tarifa (ES) on way to Spain	MNS
29/04/00	1	N.N.	North Africa	drowned, body found in advanced state of decomposition near Tarifa (ES)	MNS
23/04/00	1	N.N. (man)	Romania	drowned, body found floating in the Evros River on Turkish-Greek border	MNS
23/04/00	1	N.N. (young woman)	China	stabbed to death in the Netherlands by compatriot asylum seeker fearing deportation	MNS
23/04/00	1	N.N. (young woman)	China	suicide, in the Netherlands after killing asylum seeker out of fear of deportation	MNS
22/04/00	1	N.N. (man)	Algeria	drowned, found dead 200 metres off coast of the Spanish enclave of Melilla (ES)	EP
19/04/00	1	Kalin Mohammed Fati (man, 26)	Kurdistan-Iraq	drowned in the Mediterranean Sea after smugglers tried to escape border police near Italian coast	GiuilanoNewsChronicle
15/04/00	3	N.N. (1 woman; 1 pregnant w; 1 m)	Africa	drowned after boat sank near Canary Islands (ES)	AFP/MNS/DiarioVasco/TAZ
15/04/00	5	N.N.	Africa	reportedly drowned after boat sank near Canary Islands (ES)	AFP/MNS/DiarioVasco
14/04/00	1	N.N.	Ukraine	reportedly drowned in the Oder River on Polish-German border near Lebus (DE)	German Government
14/04/00	2	N.N. (2 men)	Morocco	stowaways, found dead in trailer of truck at the port of Almería (ES)	AF/IEP
13/04/00	1	N.N. (man)	Morocco	stowaway, jumped from ship to avoid border control in port of Genoa (IT)	GiuilanoNewsChronicle/ANSA
08/04/00	1	N.N. (woman)	unknown	crushed to death by truck in Sussex (GB) while trying to reach to Britain	VK/No Pasaran/IR/IR/NORM
07/04/00	1	Kandan Ravi (boy, 12)	Sri Lanka	disappeared in suspicious circumstances after being released from detention centre in Berlin (DE)	ARI
03/04/00	1	N.N. (man)	North Africa	died after being rescued from small boat by border police near coast of Almería (ES)	MNS
Apr 00	1	Glynis Cowley (woman, 40)	South Africa	suicide, in Liverpool (GB) after her asylum claim was rejected; mother of 3 children	IR/ICARE/INCADC
Apr 00	1	N.N. (man)	Morocco	drowned trying to cross the Strait of Gibraltar in small boat	AFP
Apr 00	8	N.N.	Morocco	reportedly drowned trying to cross the Strait of Gibraltar in small boat	AFP
Apr 00	1	N.N.	unknown	drowned dead near the Spanish enclave of Ceuta (ES), reportedly drowned while trying to reach Spain	MUGAK
25/03/00	6	N.N. (3 women; 3 men)	Kurdistan-Iraq	drowned near Kos (GR) after vessel capsized	MNS/taz
25/03/00	3	N.N. (3 children)	Kurdistan-Iraq	drowned near Kos (GR) after vessel capsized	MNS
25/03/00	1	N.N. (man)	North Africa	body found floating near port of the Spanish enclave of Ceuta (ES)	MNS

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstracism.org), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
 UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
 Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
24/03/00	1	N.N.	unknown	body found near Nassau, Saxony (DE) close to Czech-German border	German Government
24/03/00	5	N.N. (1 woman; 4 men)	unknown	drowned while travelling to Spain, found near Cádiz (ES)	GARA
23/03/00	1	N.N.	Nigeria	died in suspicious circumstances in refugee centre in Győr (HU)	MGHR/Hungary
22/03/00	1	N.N. (man)	Romania	reportedly drowned trying to cross the Morava River on Slovakian-Austrian border while travelling to Austria	Salzburger Nachrichten
22/03/00	3	N.N. (1 woman; 2 men)	Africa	drowned after small boat capsized near Spanish enclave of Ceuta (ES)	MNS/GARA
20/03/00	1	N.N. (woman)	unknown	drowned trying to reach Italy, body found off coast of Brindisi (IT)	ANSA
14/03/00	1	Nasim Sarbat (man)	unknown	died after a fire broke out, caused by rebellion at detention centre in Serraino Vulpitta di Trapani (IT)	ANSA/ILM/CDS
11/03/00	3	N.N. (3 men)	Pakistan	drowned crossing the Danube River in Hungary trying to reach Austria	AFP/Salzburger Nachrichten/MNS
11/03/00	1	N.N. (man)	Afghanistan	drowned crossing the Danube River in Hungary trying to reach Austria	AFP/Salzburger Nachrichten/MNS
10/03/00	1	Nassim (man)	Tunisia	died in a fire caused by rebellion at detention centre in Serraino Vulpitta di Trapani (IT)	MP/ARCI/ILB.CPT/GdV/quibla/INDi
08/03/00	1	N.N.	unknown	reportedly drowned, body found in water purification plant in Frankfurt an der Oder (DE)	German Government
06/03/00	1	N.N. (man, 20)	Africa	jumped off ferry in Bari (IT) during deportation	ILM
04/03/00	1	N.N.	unknown	body found near Olbernhau (DE) near Czech-German border	German Government
03/03/00	1	Nelson Quinones-Palacios (man)	Colombia	died in Mannheim Prison (DE) due to lack of medical treatment	ARI
Mar 00	1	Sahin Caba (man)	Kurdistan	suicide, in Weil im Schönbuch (DE) out of fear of deportation	AN
Mar 00	1	Murat Isak (man)	Kurdistan	suicide, in Kirchheim unter Teck (DE) out of fear of deportation	AN
Mar 00	4	N.N.	unknown	drowned while trying to enter Italy, bodies found in the Strait of Otranto	IRR
Mar 00	2	N.N.	Macedonia	died in a fire at undocumented workers' accommodation in Legnano (IT)	IRR
Mar 00	1	N.N. (child, 2)	Macedonia	died in a fire at undocumented workers' accommodation in Legnano (IT)	IRR
Mar 00	1	N.N. (pregnant woman)	Macedonia	died in a fire at undocumented workers' accommodation in Legnano (IT)	IRR
Mar 00	1	Zdzisław Dudka (man, 40)	Poland	homeless migrant, died after empty carriage he slept in at Naples (IT) train station caught fire	IRR
Mar 00	1	Bogdan Rajka (man, 40)	Poland	homeless migrant, died after empty carriage he slept in at Naples (IT) train station caught fire	IRR
Mar 00	1	Zahid Mubarek (man, 19)	Pakistan	fatally attacked in HM Prison Feltham (GB) 2 days before release, after being placed in a cell with known violent racist	IRR
Mar 00	1	N.N. (child, 6)	Macedonia	died in a fire at undocumented workers' accommodation in Legnano (IT)	IRR/BBC/MUGAK/GuardianUn.
28/02/00	2	N.N.	Asia	died after boat was pursued by Italian coast guard	IRR
19/02/00	17	N.N. (17 men)	Morocco	drowned in shipwreck near Canary Islands (ES)	GARA
15/02/00	1	Sultan Dogan (21)	Kurdistan	suicide, owing to poor conditions in asylum centre near Albrück (DE)	SAGA/ARI
15/02/00	2	N.N.	North Africa	drowned while travelling to Spain, found near Bolonia (ES)	DiarioVasco
09/02/00	15	N.N.	unknown	reportedly drowned after small boat disappeared in the Adriatic Sea near Italy	GiulianoNewsChronicle
Feb 00	1	Djamel Hanoun (man, 28)	Algeria	died of acute asthma, afraid to see doctor in Corsica (FR)	No Pasaran
Feb 00	15	N.N.	Morocco	missing, reportedly drowned after small boat capsized near Laayoune (EH)	MUGAK
30/01/00	1	Senida P. (woman, 26)	Bosnia	suicide, jumped out of 8th floor window in Frankfurt (DE) out of fear of deportation	ARI
25/01/00	1	Ali Güzel (man)	Kurdistan	suicide, hanged himself in refugee home in Singen (DE) due to poor treatment and living conditions	ARI
24/01/00	1	Robertus Grabys (man, 49)	Lithuania	suicide, hanged himself in Harmondsworth removal centre (GB) out of fear of deportation	NCADC/CARF/IRR
18/01/00	1	Christian Elmarasi (man)	Egypt	suicide by intoxication in Landshut prison (DE)	IMEDANA
14/01/00	1	N.N. (woman, 29)	Ukraine	froze to death in the Belles Mountains on Bulgarian-Greek border while trying to enter Greece	MNS
14/01/00	1	N.N. (man, 24)	Romania	froze to death in the Belles Mountains on Bulgarian-Greek border while trying to enter Greece	MNS
13/01/00	1	N.N.	unknown	died in a fire during rebellion at detention centre in Serraino Vulpitta di Trapani (IT)	ILM/CDS

13/01/00	1	N.N. (man, 25)	Albania	drowned after jumping from ferry named "Vega" in Brindisi (IT) in effort to escape repatriation	ILM
13/01/00	1	N.N. (boy)	Ivory Coast	jumped from merchant ship named "Jolly Rubino" in Genoa (IT) in effort to escape deportation	ILM
12/01/00	1	N.N. (young man)	Sub-Saharan Africa	died in hospital in the Spanish enclave of Melilla (ES), exhausted after getting caught in a storm on way to Spain	EP
07/01/00	6	N.N. (6 men)	Kurdistan	died in van accident while trying to reach Thessaloniki (GR) from Turkey	MNS
07/01/00	1	Brahim Akrouk (man, 36)	unknown	died in a fire caused by rebellion in detention centre in Seraino Vulpitta di Trapani (IT)	ILM/CDS
05/01/00	1	Vedat Yuksel (man, 22)	Turkey	died after hitting his head while boat captain was trying to escape border police near Otranto (IT)	ILM
05/01/00	1	N.N. (man, ±25)	North Africa	drowned near Tarifa (ES) while trying to reach Spain by swimming to the coast from dinghy	EP
04/01/00	2	N.N. (2 men, 20, 28)	North Africa	drowned trying to reach Spain by crossing the Strait of Gibraltar in small boat	MNS/EP
03/01/00	1	N.N. (young man)	China	died after hitting his head while being forced off a boat by smugglers near Otranto (IT)	ILM
03/01/00	2	N.N. (2 young men)	North Africa	drowned, bodies washed ashore near Cadiz (ES)	EP
01/01/00	1	N.N. (man)	China	drowned in the Strait of Otranto while trying to reach Italy	ILM
01/01/00	1	N.N. (man)	Albania	drowned in the Strait of Otranto while trying to reach Italy	ILM
01/01/00	1	Artur Muradov (man, ±35)	Azerbaijan	suicide, hanged himself in psychiatric hospital in Mülhausen (DE)	ARI
Jan 00	1	Riza Karadag (man, 38)	Kurdistan	stowaway, died in airplane bound for the USA, was asylum seeker in the Netherlands	IRR
Jan 00	1	N.N. (child)	Africa	died after jumping down cliff while trying to cross border into the Spanish enclave of Melilla (ES)	MUGAK
Jan 00	1	N.N. (man)	North Africa	reportedly drowned, body found in the Strait of Gibraltar	MUGAK
Jan 00	1	N.N. (man)	North Africa	drowned trying to cross the Strait of Gibraltar, body found near Tarifa (ES)	MUGAK
2000	1	Mohsen Laieli (man)	Iran	died near Esklistuna (ES), went into hiding after asylum claim was rejected	MNS
31/12/99	1	N.N. (man)	unknown	missing, reportedly drowned in the Strait of Otranto while trying to reach Italy	ILM
31/12/99	14	N.N.	Albania	drowned in the Adriatic Sea when dinghy travelling to Italy sank	DPA/Morgengr./Iaz/VK/CDS/LS/TL
31/12/99	1	Lerija Leci (woman)	Albania	drowned in the Adriatic Sea when rubber boat travelling to Italy sank	DPA/Morgengr./Iaz/VK/CDS/LS/TL
31/12/99	1	Amed Agaj (man)	Albania	drowned in the Adriatic Sea when rubber boat travelling to Italy sank	DPA/Morgengr./Iaz/VK/CDS/LS/TL
31/12/99	4	N.N. (4 women)	Moldova	drowned in the Adriatic Sea when rubber boat travelling to Italy sank	DPA/Morgengr./Iaz/VK/CDS/LS/TL
31/12/99	39	N.N.	Kurdistan, Asia	drowned in the Adriatic Sea when rubber boat travelling to Italy sank	DPA/Morgengr./Iaz/VK/CDS/LS/TL
31/12/99	39	N.N.	Kurdistan, Asia	drowned in the Adriatic Sea when rubber boat travelling to Italy sank	DPA/Morgengr./Iaz/VK/CDS/LS/TL
29/12/99	1	Rabah (man)	Tunisia	died in a fire caused by rebellion in detention centre in Seraino Vulpitta di Trapani (IT)	CDS/Iaz/MUGAK/MP/ARC/IL B. CPT/GdV/quibla
29/12/99	1	Nashreddine (man)	Tunisia	died in a fire caused by rebellion in detention centre in Seraino Vulpitta di Trapani (IT)	CDS/Iaz/MUGAK/MP/ARC/IL B. CPT/GdV/quibla
29/12/99	1	Jamel (man)	Tunisia	died in a fire caused by rebellion in detention centre in Seraino Vulpitta di Trapani (IT)	CDS/Iaz/MUGAK/MP/ARC/IL B. CPT/GdV/quibla
26/12/99	1	N.N. (man, 25)	Tanzania	stowaway, died trying to swim to Sicily (IT) after being kept as slave on ship	ILM
25/12/99	1	Mohamed Ben Said (man, 39)	Tunisia	given tranquiliser fatally incompatible with heroin addiction while awaiting deportation in detention centre in Rome (IT)	ILM
22/12/99	1	Marun Adeba (boy, 2)	Iraq	froze to death in refrigerated truck while trying to reach Greece from Turkey	NCADC
22/12/99	1	Basil Adeba (boy, 4)	Iraq	froze to death in refrigerated truck while trying to reach Greece from Turkey	NCADC
21/12/99	1	Maulut Rozga (boy, 3)	Iraq	froze to death in refrigerated truck while trying to reach Greece from Turkey	NCADC
21/12/99	1	Zoravko Nikolov Dimitrov (man)	Bulgaria	shot by police in Braunschweig (DE) while resisting deportation	FR-NieSa/DIR-Büro/Iaz/Osnabr. Zeil/ARI
21/12/99	1	N.N.	Vietnam	drowned, body found in the Neisse River on Polish-German border near Bad Muskau (DE)	BT-Drucksache
18/12/99	1	N.N. (young woman)	Congo	suicide in detention centre in Luxembourg while awaiting expulsion	MNS
Dec 99	17	N.N.	unknown	drowned near Canary Islands (ES) trying to reach Spanish territory in small boats	Informe Raven
Dec 99	1	N.N. (man, 22)	unknown	drowned near Fuengirola (ES) trying to escape police catching migrant boats	MUGAK
Dec 99	5	N.N.	unknown	drowned after small boat travelling to Canary Islands (ES) sank near Laayoune (EH)	MUGAK/ABC/Raz
Dec 99	10	N.N.	unknown	went missing after small boat travelling to Canary Islands (ES) sank near Laayoune (EH)	MUGAK/ABC/Raz
Dec 99	1	Ramsi (man)	Tunisia	died in fire caused by rebellion in detention centre of Vulpitta in Trapani (IT)	MP/ARC/IL B. CPT/GdV/quibla/INDi
Dec 99	1	Lofit (man)	Tunisia	died in fire caused by rebellion in detention centre of Vulpitta in Trapani (IT)	MP/ARC/IL B. CPT/GdV/quibla/INDi
25/11/99	1	H.S. (man, 30)	Tunisia	suicide, hanged himself in prison in Italy after receiving expulsion order	ILM
20/11/99	1	N.N.	China	presumed suicide, found hanged in bathroom of Frankfurt Airport (DE)	BT-Drucksache
19/11/99	1	Fode Kenate	Guinea	disappeared and presumed dead after being deported from Büren (DE) to Ghana	ARI
19/11/99	1	Ibrahim Kantle	Guinea	disappeared and presumed dead after being deported from Büren (DE) to Ghana	ARI
19/11/99	1	Umar Balde	Guinea	disappeared and presumed dead after being deported from Büren (DE) to Ghana	ARI
19/11/99	1	Ibrahim Camara	Guinea	disappeared and presumed dead after being deported from Büren (DE) to Ghana	ARI
17/11/99	1	Hamida Mujanovic (42)	Bosnia	died of severe asthma and lack of medical treatment 3 months after she was forced to leave Germany for Bosnia	ARI
07/11/99	2	N.N. (2 men)	Syria, Iraq	drowned after boat travelling to Greece capsized off coast of Turkey	AFP

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"



Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstracism.org), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, listofdeaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.

found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
01/11/99	2	N.N. (2 men)	Albania	drowned after small boat sank near Brindisi (IT)	AFPI/az/ILM/FECL
01/11/99	2	N.N. (2 women)	Moldova	drowned after small boat sank near Brindisi (IT) while trying to reach Italy	AFPI/az/ILM/FECL
01/11/99	11	N.N.	unknown	reportedly drowned after small boat sank near Brindisi (IT) while trying to reach Italy	AFPI/az/ILM/FECL
01/11/99	12	N.N.	Kurdistan-Iraq	stowaways, died of toxic fumes on ferry from Patras (GR) to Lecece (IT)	STV/KYa Bastia/Itaz
31/10/99	5	N.N.	Kurdistan-Iraq	blown up in minefield while trying to cross Turkish-Greek border near Kipi (GR)	AP/Itaz
31/10/99	1	N.N.	Kurdistan	drowned after smugglers fearing coast guards threw him into the water near Otranto (IT)	FECL
28/10/99	1	Esawy Rashedal (25)	Kurdistan	drowned after being forced overboard by smugglers in waters near Otranto (IT)	IRR
28/10/99	1	Ali Simsek (man, 29)	Kurdistan	died after falling into the Isonzo River while trying to cross Slovenian-Italian border	ILM
22/10/99	1	Emad Fathy Kafli Salem (man)	Palestine	suicide, denied asylum after discussion on repatriation, was psychiatric patient	VPRO
12/10/99	1	N.N. (man, ±20)	unknown	stowaway, electrocuted while trying to exit freight train in Wembley (GB)	IRR
01/10/99	6	N.N. (3 women; 3 men)	Romania	stowaways, found suffocated in ship registered to Cyprus in harbour in Seville (ES)	MNS/MUGAK
Oct 99	1	Nestor Z. (17)	Burkina Faso	jumped from window of refugee hostel onto houseboat on the Elbe River in Hamburg (DE)	ARI
27/09/99	1	N.N. (child)	Algeria	drowned while trying to reach the Spanish enclave of Ceuta (ES) by dinghy	MNS/MUGAK
19/09/99	1	Roberto García Q. (47)	Cuba	stowaway, found dead in wheel bay of airplane at Milan Airport (IT)	MNS
15/09/99	3	N.N.	unknown	drowned after small boat travelling to Spain capsized off coast of Tarifa (ES)	MNS/MUGAK
07/09/99	2	N.N. (2 men)	India	reportedly suffocated in van near Mantua (IT), undocumented workers	IRR/ILM
07/09/99	1	Faiz Ahmed (43)	Pakistan	suffocated in van near Mantua (IT) while travelling to Germany, undocumented worker	IRR/ILM
07/09/99	1	Nadeem Ahmad (26)	Pakistan	suffocated in van near Mantua (IT) while travelling to Germany, undocumented worker	IRR/ILM
Sep 99	4	N.N.	unknown	drowned near Cádiz (ES) while reportedly trying to reach Spain by boat	MNS
03/08/99	1	Rachid Shaaï (19)	Morocco	suicide, set fire to himself out of fear of deportation in detention centre in Büren (DE)	MNS/ST/ARI
29/08/99	1	N.N.	Sri Lanka	stowaway, found dead near Hajdu-Bihar (HU) in truck heading towards Italy	MNS
26/08/99	3	N.N.	Kurdistan-Iraq	blown up in minefield crossing Turkish-Greek border near Nea Vysa (GR)	MNS
23/08/99	1	N.N. (31)	Algeria	reportedly drowned, found dead on coast of the Spanish enclave of Melilla (ES)	MNS/Telegraph
21/08/99	1	Felix García (28)	Cuba	stowaway, found dead in wheel bay of British Airways plane at Gatwick Airport (GB)	ARI
19/08/99	1	Ousmane Sow	Guinea	died from liver infection in hospital in Conakry (GN) after violent deportation from Düsseldorf (DE)	Romnews/Independent/Tampere Digest/LSM/Ita
16/08/99	40	N.N.	Kosovo (Roma)	drowned in the Adriatic Sea while trying to reach Italy in small boat	Romnews/Independent/Tampere Digest/Vital/S
16/08/99	60	N.N.	Kosovo (Roma)	reportedly drowned in the Adriatic Sea while trying to reach Italy in small boat	ERRC
12/08/99	1	N.N. (woman, 75)	Former Yugoslavia (Roma)	died near Brindisi (IT) after 3 days spent trying to cross the Adriatic Sea	Hilfe MenschenAB
12/08/99	1	Manikam Thanvidirasa (man, 40)	Sri Lanka	suicide, hanged himself after being released from detention centre in Büren (DE) to reapply for asylum	Morgengr./IRR/MNS/ILM
04/08/99	1	Tau Zohrd (woman, 43)	Kurdistan-Iraq	drowned after being thrown by traffickers into the Adriatic Sea near Italy	VK/Morgengr./Trouw/PUB/IRR/MNS/NCADC
02/08/99	1	Kolita Yaguine (boy, 14)	Guinea	stowaway, froze to death in undercarriage of flight from Conakry (GN) to Brussels (BE)	VK/Morgengr./Trouw/PUB/IRR/MNS/NCADC
02/08/99	1	Toukara Fodé (boy, 15)	Guinea	stowaway, froze to death in undercarriage of flight from Conakry (GN) to Brussels (BE)	IRR
Aug 99	1	N.N. (man)	Kurdistan-Iraq	stowaway, crushed to death in Dover (GB) while hanging onto underside of truck	IRR/GulianoNewsChronicle
Aug 99	1	N.N. (young woman)	China	died before or after smugglers threw her into the Adriatic Sea near Brindisi (IT)	Rom e. V.
Aug 99	18	Family A. (9 children)	Albania (Roma)	drowned in the Adriatic Sea when boat sank on way to Italy	MNS/MUGAK/IRR
30/07/99	1	Bogdan Wszedybit (46)	Poland	suicide, having failed to get residence permit after 10 years in France	MNS
24/07/99	9	N.N.	Morocco	drowned after small boat hit rocks while trying to reach Canary Islands (ES)	ARI
24/07/99	1	N.N. (woman, 28)	Vietnam	died with her 2 children in a fire in refugee centre in Bad Kreuznach (DE)	

24/07/99	2	N.N. (2 children, 3, 6)	Vietnam	died of burns from a fire in refugee centre in Bad Kreuznach (DE)	ARI
15/07/99	1	N.N.	unknown	reportedly drowned in the Neisse River on Polish-German border near Nieder Neuendorf (DE)	German Government
11/07/99	1	N.N.	unknown	reportedly drowned, body parts found in the Neisse River on Polish-German border near Keuner Wehr (DE)	German Government
07/07/99	38	N.N. (16-26)	North Africa	drowned in the Strait of Gibraltar after ship captain refused to transport them	SOS
09/06/99	1	Bouna Wade (child)	Senegal	stowaway, found dead in Abidjan Airport (CI) while trying to reach France	MNS
28/05/99	1	Amir Mohamed Ageeb (man, 30)	Sudan	suffocated while being restrained with a helmet during deportation from Frankfurt Airport (DE)	taz/AP/SZ/ONN/VK/ST/Trouw/MNS/Reu/DW
27/05/99	5	N.N. (2 children)	unknown	drowned after small boat collided with police boat in the Adriatic Sea near Otranto (IT)	MNS/AFP/LS/NCAs
27/05/99	19	N.N.	Angola	consciousness objectors, missing since deportation from Portugal to Angola	IAADH
18/05/99	2	N.N.	North Africa	stowaways, suffocated in Moroccan truck near French-Belgian border	MNS
16/05/99	22	N.N. (8 children)	Albania	drowned in the Adriatic Sea near Vlorë (AL) while trying to reach Italy	MNS/AFP/IRR/ILM/Vita
16/05/99	1	N.N. (woman)	Albania	drowned in the Adriatic Sea near Vlorë (AL) while trying to reach Italy	MNS/AFP/IRR/ILM/Vita
16/05/99	1	N.N. (child, 3)	Albania	drowned in the Adriatic Sea near Vlorë (AL) while trying to reach Italy	MNS/AFP/IRR/ILM/Vita/NCAs
16/05/99	1	N.N. (child, 5)	Albania	drowned in the Adriatic Sea near Vlorë (AL) while trying to reach Italy	MNS/AFP/IRR/ILM/Vita/NCAs
10/05/99	1	Alabamou Mamah (30)	Togo	jumped into Main River in Würzburg (DE) after asylum application was rejected	ARI/ FR
06/05/99	13	N.N.	unknown	3 dinghies carrying 40 people sank 62 miles south of Asilah (MA); 27 rescued	ELM
05/05/99	13	N.N. (2 women; 5 men)	Morocco	drowned trying to cross the Strait of Gibraltar, body found on Moroccan coast	MNS/Informe Raxen
01/05/99	1	Marcus Omofuma (man, 25)	Nigeria	suffocated after mouth was taped during deportation from Vienna (AT) to Sofia (BG)	STM/Morgengr./Ravage/IRR/AFP/BBC/Rosa Antifa
May 99	1	Moshen Siliti (41)	Tunisia	died of heart attack in detention centre in Arenç (FR) after delay in medical care	MNS/IRR/EUMC
19/04/99	12	N.N. (4 children, 8 adults)	Pakistan, Afghanistan	reportedly drowned in the Tizra River while trying to cross Ukrainian-Hungarian border	taz/AFP/IRR/Inexile
16/04/99	1	K. Hamasediq Abdullah (45)	Iraq	found dead under bridge in Dessau (DE) after asylum application was rejected	ARI
12/04/99	1	N.N.	unknown	drowned in the Neisse River near Görlitz (DE) while reportedly trying to cross Polish-German border	German Government
23/03/99	1	Veluppilali Balachandran (man, 39)	Sri Lanka	suicide, fearing expulsion following hunger strike in deportation prison in Moers (DE)	NCADC/IRR
20/03/99	1	N.N.	unknown	found dead on beach in the Spanish enclave of Ceuta (ES), reportedly drowned	Informe Raxen
12/03/99	1	Emin Acar (boy, 17)	Turkey	presumed dead, disappeared after being deported from Stuttgart (DE) to Turkey	ARI
04/03/99	1	N.N.	Poland	drowned, body found in the Neisse River on Polish-German border near Ositz (DE)	German Government
03/03/99	1	Khaled Abuzarifet (man, 27)	Palestine	suffocated after being gagged by police during deportation from Zürich Airport (CH)	STM/Morgengr./Pressesp. Rassis./IRR/MNS/AI/AFP
17/02/99	1	Azmon Oaka (baby, 29 days)	Kosovo	died in hospital in Maglie (IT) after being thrown in the sea by smugglers	ILM
10/02/99	1	Amed Dauda (18)	Mali	stowaway, drowned in Guadalquivir River (ES) near Seville (ES) while trying to escape police	IRR/MNS
03/02/99	1	Idris Tey (31)	Tunisia	drowned near Syracuse (IT) trying to swim ashore from vessel	MNS/ILM
Feb 99	2	N.N. (2 babies)	Bosnia	died from poor hygiene conditions in refugee camp at Muratella (IT)	IRR
31/01/99	1	E.L. (28)	Philippines	suicide, hanged himself with a belt in Munich Prison (DE)	IMEDANA
12/01/99	1	H. Merkebu Getachew (man)	Ethiopia	suicide, hanged himself in detention centre in Lübbecke (DE)	ARI
11/01/99	1	N.N. (man)	Kurdistan	stowaway, crushed to death under wheels of truck leaving ferry in Dover (GB)	MNS/IRR
04/01/99	1	Berzan Öztürk (man)	Kurdistan	suicide, set fire to himself in Stammheim Prison, Stuttgart (DE) in solidarity with Kurdish prisoners	ARI/AP/ZAG
01/01/99	1	N.N. (baby, 3 weeks)	Kosovo	body found by customs officer in truck in France	IRR
Jan 99	1	Elvane Vuciterna	Kosovo-Albania	drowned near Brindisi (IT) after their small boat collided with another boat	IRR
Jan 99	1	Tarik Vuciterna (baby, 18 months)	Kosovo-Albania	drowned near Brindisi (IT) after their small boat collided with another boat	IRR
Jan 99	1	N.N. (girl, 15)	Kosovo-Albania	drowned near Brindisi (IT) after their small boat collided with another boat	IRR
Jan 99	3	N.N.	Kosovo-Albania	drowned near Brindisi (IT) after their small boat collided with another boat	IRR
Jan 99	1	Süleyman Aksoy (man)	Kurdistan-Turkey	killed in suspicious circumstances among Turkish army after deportation from the Netherlands, conscientious objector	AC/MNS/ARI/Fabel van de Illegal
Jan 99	1	Savas Cicek (man)	Kurdistan-Turkey	killed in suspicious circumstances among Turkish army after deportation from the Netherlands, conscientious objector	MNS/Fabel van de Illegal/Nederlands Dagblad
1999	1	Cipriano I. M.	Angola	died after falling from tractor in Caspe (ES), undocumented worker	IRR
1999	1	Margota (baby)	Romania	died of heart attack when police raided Roma camp in Casalino (IT)	IRR
1999	1	N.N. (woman)	Sri Lanka	jumped in front of train in Russelheim (DE), asylum seeker	ARI
1999	1	N.N.	unknown	drowned while trying to enter Germany	ARI
1999	1	Ibrahim Barry	Guinea	died in a Guinea prison after violent deportation from Düsseldorf (DE) on 30 June	ARI/Guineenne des Droits de l'Homme
1999	1	Diallo	Guinea	died in a Guinea prison after violent deportation from Düsseldorf (DE) on 30 June	ARI/Guineenne des Droits de l'Homme
1999	1	N.N.	Guinea	reportedly died in Guinea prison after violent deportation from Düsseldorf (DE) on 30 June	Guineenne des Droits de l'Homme/ARI
31/12/98	2	N.N.	Kurdistan	drowned after boat sank in the Aegean Sea near Greece	AFPMNS
31/12/98	9	N.N.	unknown	missing after boat sank in the Aegean Sea near Greece	AFPMNS

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, listofdeaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
29/12/98	1	N.N.	Kurdistan	froze to death and mutilated by wolves in forest near Nymfopetra (GR)	MNS
29/12/98	1	N.N. (woman, 39)	Ukraine	died of hypothermia in Avellino (IT) while being kept as slave in bakery	MNS
26/12/98	1	Tesfa Bizuneh	Ethiopia	jumped out of 3rd floor hospital window in Munich (DE) out of fear of deportation	IMEDANA/ZAG
23/12/98	2	N.N.	North Africa	drowned after small boat carrying migrants sank near Cádiz (ES)	MNS
23/12/98	22	N.N.	North Africa	drowned after small boat carrying migrants sank near Cádiz (ES)	MNS
21/12/98	3	N.N.	Morocco	drowned after small boat carrying migrants sank near Alboran Island (ES)	MNS/taz
20/12/98	3	N.N.	North Africa	drowned after boat sank near the Spanish enclave of Ceuta (ES)	AFP/MNS/taz
20/12/98	5	N.N.	North Africa	reportedly drowned after boat sank near the Spanish enclave of Ceuta (ES)	AFP/MNS/taz
10/12/98	30	N.N.	Morocco	reportedly drowned after boat to Spain sank in the Strait of Gibraltar	AFP/VVK
10/12/98	1	N.N.	North Africa	drowned when small boat capsized in the Strait of Gibraltar	MNS
10/12/98	32	N.N.	North Africa	reportedly drowned after small boat capsized in the Strait of Gibraltar	MNS
06/12/98	8	N.N.	Sierra Leone	drowned near Malta while travelling to Italy, reportedly thrown into the sea by smugglers	API/MNS
02/12/98	1	J. Danielle (pregnant woman)	Algeria	suicide, hanged herself at police station while detained in the Spanish enclave of Ceuta (ES)	AFP/IR/RIAI
Dec 98	1	Lin Yan-Guang (man, 35)	China	suicide in hospital in Brentwood (GB), asylum seeker suffering depression	CARF/IR/IR/CADC
27/11/98	3	N.N. (1 baby; 1 woman; 1 man)	Albania	drowned after dinghy collided with speedboat near Brindisi (IT)	MNS/AFP/Reu.
27/11/98	4	N.N.	Albania	reportedly drowned after dinghy collided with speedboat near Brindisi (IT)	MNS/AFP/Reu.
25/11/98	27	N.N.	Morocco	reportedly drowned after small boat travelling to Spain capsized near Tangier (MA)	MNS/AFP/ST
17/11/98	1	A. Rassal (34)	Iraq	hit by train near Soufi (GR) after swimming across the Evros River from Turkey	MNS
14/11/98	1	Harrinder Singh Cheena (boy, 16)	India	suicide, hanged himself in youth prison in Halle (DE) out of fear of deportation	SZ/MNS/ARI/ZAG
09/11/98	1	Solomon Mforbei Fusi (boy, 15)	Cameroon	stowaway, fell from undercarriage of Switzerland-bound airplane in Lauchingen (DE)	AP/MNS/NZZ/ZAG
02/11/98	1	Kamran Gord	Iran	suicide, in asylum centre in Slagharen (NL)	Trouw/PRIME
31/10/98	1	John Madu (man, 31)	Nigeria	bled to death in Liege (BE) after being denied medical treatment	BBC/MNS/IRR
25/10/98	4	N.N. (1 baby; 2 women; 1 man)	Albania	drowned after boat leaving Port of Vlorë (AL) collided then caught fire	MNS/AFP/ARD/ZDF
25/10/98	16	N.N.	Albania	reportedly drowned after boat leaving Port of Vlorë (AL) collided then caught fire	MNS/AFP/ARD/ZDF
20/10/98	1	Irimi P. (woman, 20)	Belarus	suicide, in Thessaloniki (GR) after being forced to work as a prostitute	MNS
06/10/98	1	Daniel Kassa Mehar (32)	Ethiopia	attempted suicide, died of injuries sustained by jumping from railway bridge near Magdeburg (DE)	ARI/ZAG
Oct 98	1	Mehreab Kidane (man, 28)	Eritrea	suicide, hanged himself on day of final asylum appeal hearing in London (GB)	IR/Inxile/CARF/NCRM/CADC
Oct 98	1	N.N. (woman)	China	died of heart failure while attempting to cross the Malše River into Austria from the Czech Republic	IRR
29/09/98	1	N.N. (man, 18)	Hungary	hanged himself in detention centre in Austria after being caught by border police	IRR
22/09/98	1	Semira Adamu (woman, 20)	Nigeria	died from brain haemorrhage after trying to resist forcible deportation from Belgium, suffocated with pillow by police	VK/CCL/E/AFP/MNS/IRR/ARI/MIN/Kein Mensch/IAS
17/09/98	1	N.N.	Macedonia	drowned near Polish-German border near Bahren-Zeil (DE)	ARI
17/08/98	1	N.N.	Albania	shot by police during border patrol check carried out on train from Belgium to Italy	MNS/IRR
06/08/98	1	N.N. (child)	Kurdistan	stoned to death by smugglers on the Adriatic Sea after refusing to pay extortion money	MNS
Aug 98	1	N.N. (girl)	Morocco	drowned in the Mediterranean Sea during third attempt to enter Spain without required documents	IRR
Aug 98	1	N.N.	unknown	stowaway, seen falling from aircraft near Heathrow Airport (GB)	MNS/OBV/IRR
Aug 98	1	Saber Abdelh	Morocco	died in suspicious circumstances in Sicilian detention centre (IT), undocumented worker	IRR
30/07/98	1	Isuf Kosumi	Kosovo	died in car crash in Weisenborn (DE) while trying to escape border control on German-Czech border	Radio Bayem 5/WB/ARD/ZDF/ST/OL/ARI/ZAG
30/07/98	1	Valdet Rezita	Kosovo	died in car crash in Weisenborn (DE) while trying to escape border control on German-Czech border	Radio Bayem 5/WB/ARD/ZDF/ST/OL/ARI/ZAG

30/07/98	1	Xhevdet Krasnici	Kosovo	died in car crash in Weisenborn (DE) while trying to escape border control on German-Czech border	Radio Bayern 5/WB/ARD/ZDF/ST/OL/ARI/ZAG
30/07/98	1	Sali Emiri	Kosovo	died in car crash in Weisenborn (DE) while trying to escape border control on German-Czech border	Radio Bayern 5/WB/ARD/ZDF/ST/OL/ARI/ZAG
30/07/98	1	Arian Dauti	Kosovo	died in car crash in Weisenborn (DE) while trying to escape border control on German-Czech border	Radio Bayern 5/WB/ARD/ZDF/ST/OL/ARI/ZAG
30/07/98	1	Zaim Dauti	Kosovo	died in car crash in Weisenborn (DE) while trying to escape border control on German-Czech border	Radio Bayern 5/WB/ARD/ZDF/ST/OL/ARI/ZAG
30/07/98	1	Lummi Brahimi	Kosovo	died in car crash in Weisenborn (DE) while trying to escape border control on German-Czech border	Radio Bayern 5/WB/ARD/ZDF/ST/OL/ARI/ZAG
28/07/98	5	N.N.	Tunisia	stowaways, died in Genoa (IT) after vessel caught fire	NOS/Reu./BBC
26/07/98	5	N.N.	unknown	drowned near Cádiz (ES) while trying to reach Spain in small boat	IRR
25/07/98	1	Mehmet K. (24)	Kurdistan	asylum seeker, died of anxiety and psychosis in emergency ward of clinic in Karlsruhe (DE)	MNS
20/07/98	8	N.N.	North Africa	drowned near shore of southern Italy after being spotted by coast guards and forced overboard	AFP/CDS
06/07/98	2	N.N.	unknown	drowned while trying to swim across the River Tresa from Italy to Switzerland	NZZ
06/07/98	7	N.N.	Morocco	body found on beach in the Spanish enclave of Ceuta (ES) after boat capsized in the Strait of Gibraltar	IRR/IPS/MNS
05/07/98	38	N.N.	unknown	drowned near the Spanish enclave of Melilla (ES) while travelling to Spain	ELM
01/07/98	1	Haydar Findik (man, ±27)	Kurdistan	died in asylum centre in Altenburg (DE) after being refused medical help	FR-Th/az/AN/ZAG
Jul 98	1	Sofonias Alenseged (man, 22)	Eritrea	suicide, hanged himself in Brixton Prison (GB), asylum seeker	IRR/CARF/INCR/MNCADC
30/06/98	7	N.N.	Morocco	drowned near the Spanish enclave of Ceuta (ES) after small boat capsized	taz
29/06/98	2	N.N. (2 children)	Africa	died of starvation on boat travelling from Lebanon to Cyprus	MNS
22/06/98	1	N.N. (boy)	North Africa	drowned near Spain after boat crashed into a rock	MNS
01/06/98	1	Hasan Akdag (man, 21)	Kurdistan	suicide, set himself on fire in detention centre in Lingen (DE) after second asylum application was rejected	FR-NieSa/MNS/Morgengr./ZAG
Jun 98	38	N.N.	Morocco	drowned near the Spanish enclave of Melilla (ES) after small boat capsized while travelling to Spain	LR
16/05/98	1	Karim Hassan (man, 27)	Palestine	suicide, hanged himself in his cell in Nieuwersluis (NL) after 8 months in detention	AC/PRO
15/05/98	1	N.N.	Macedonia	drowned in the Oder River (DE) after jumping off bridge to avoid border guards who were chasing him	MOZZAG
14/05/98	1	N.N. (man)	Sudan	fell or pushed from 4th floor window of detention centre in Breda (NL)	VK
02/05/98	3	N.N.	Albania	drowned in boat accident near Vlorë (AL) while trying to cross the Adriatic Sea	MNS
02/05/98	1	Nouredine El Amrani (man, 26)	Morocco	suicide, in detention centre in Kronach (DE) after 2 years of detention	taz/ZAG
16/04/98	2	N.N. (2 men, 22, 26)	Morocco	blown up in minefield while trying to cross Turkish-Greek border	MNS
12/04/98	1	Asan Asanov (man, 51)	Macedonia	died after being deported from Germany to Kocani (MK) while severely ill	ARI/ZAG
08/04/98	1	N.N.	Bangladesh	killed in car accident in Klingenthal (DE) near Czech-German border	ARI/ZAG
03/04/98	1	N.N. (man, 23)	Algeria	shot by Dutch policeman after reportedly threatening detention guards with knife	MNS
Apr 98	1	N.N.	Romania	stowaway, drowned in the Ostsee River (DE) after jumping off ship	ARI/ZAG
19/03/98	1	N.N. (man)	Nigeria	stowaway, suffocated on his way to Ireland in the hold of Jamaican vessel	MNS
16/03/98	13	N.N.	North Africa	disappeared in the Strait of Gibraltar after Moroccan ship sank	PUB
16/03/98	10	N.N.	North Africa	reportedly drowned near coast of Cádiz (ES) after boat capsized	MNS
15/03/98	1	Sharif Hussein Ahmed (man)	Somalia	suicide, in Graz (AT), refused right to reside in Austria after winning European Court of Human Rights case	MNS/UNHCR
14/03/98	1	Adrian Lucian Cretu (17)	Romania	died in car accident in Burgenland (AT) after being chased by border police	Presse
05/03/98	1	Edmond Kapraku (30)	Albania	killed by boat propeller after falling into the sea trying to reach Italy	IRR
02/03/98	1	N.N. (man, 25)	Romania	shot on the Bulgarian-Greek border during attempt to cross the border by car	MNS
Mar 98	1	N.N. (woman, 47)	Ethiopia	suicide, in Italy out of fear that residence permit would not be renewed	IRR
Mar 98	1	Aimer Busher	Tunisia	missing after jumping in the Strait of Messina and trying to swim ashore	IRR
28/02/98	1	Muhamet Islami Gjeli (man, 70)	Kosovo	murdered by Serbian security forces in Likoshan (KV) after deportation from Germany	ARI/ZAG
28/02/98	1	Naser Islami Gjeli (man, 37)	Kosovo	murdered by Serbian security forces in Likoshan (KV) after deportation from Germany	ARI/ZAG
28/02/98	1	Begir Sejdlu (man, 36)	Kosovo	killed in Cirez (KV) by Serbian security forces, deported asylum seeker from Germany	IRR/ZAG
21/02/98	1	N.N. (woman, 21)	Somalia	drowned, body found in the Rhine River near Cologne (DE)	ARI/ZAG
13/02/98	1	Sadik Genc	Turkey	disappeared, presumed dead after deportation from Bremen (DE) to Turkey	ARI
09/02/98	5	N.N.	Albania	drowned near Brindisi (IT) trying to cross the Adriatic Sea	MNS/IRR
09/02/98	5	N.N.	Albania	reportedly missing near Brindisi (IT) after trying to cross the Adriatic Sea	MNS/IRR
08/02/98	1	N.N. (man)	Azerbaijan	stowaway, found in Gatwick Airport (GB) in undercarriage of airplane from Baku (AZ) to London (GB)	IRR
07/02/98	1	N.N. (man)	unknown	stowaway, found frozen in Gatwick Airport (GB) in undercarriage of airplane from Baku (AZ) to London (GB)	MNS/IRR
Feb 98	1	N.N. (woman, 50)	Armenia	suicide, in police cell in Renkum (NL), asylum application had been rejected twice	Respons
Feb 98	3	N.N.	Iraq	drowned trying to swim across the Evros River between Turkey and Greece	GuardianUn.
19/01/98	1	N.N.	Albania	mortally injured by boat propeller while travelling to Italy	FR/MNS

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), [listofdeaths@unitedagainstrefugeedeaths.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstrefugeedeaths.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
08/01/98	1	Issah M. (30)	Togo	disappeared, presumed dead after deportation from Germany to Togo	ARI
05/01/98	1	N.N. (man, 24)	Kurdistan	suicide, set himself on fire after asylum application was rejected for second time (DE)	FR/MNS/ZAG
1998	4	N.N.	North Africa	found dead in irrigation ditch near La Jonquera (ES)	SOS Racismo
1998	1	N.N. (man, 20)	North Africa	reportedly suffocated near Almeria (ES) while stowed away in truck	SOS Racismo
31/12/97	1	Salko L. (man, 39)	Bosnia	suicide, hanged himself in psychiatric wing of detention centre in Tegel (DE)	CARF/ARI/ZAG
13/12/97	1	N.N.	unknown	drowned in the Neisse River near Forst (DE) while reportedly trying to cross Polish-German border	German Government/ZAG
26/11/97	1	N.N.	unknown	drowned in the Oder River near Frankfurt (DE) while reportedly trying to cross Polish-German border	German Government/ZAG
20/11/97	12	N.N.	Albania	reportedly drowned in the Adriatic Sea after dinghy travelling to Italy sprung a leak	MNS/VK/taz/AFP/Reu./FECL/Vital/ST/L
20/11/97	5	N.N.	Albania	died of hypothermia in the Adriatic Sea after dinghy sprung a leak	MNS/VK/taz/AFP/Reu./FECL/Vital/ST/L
07/11/97	1	Akim (man, 24)	Togo	jumped out of window to avoid police raid in his apartment block in Bremen (DE)	NCADG/Int. Menschenr. Ver. Bremen/ARI/ZAG
27/10/97	1	N.N.	unknown	drowned in the Neisse River near Görlitz while reportedly trying to cross Polish-German border	German Government/ZAG
22/10/97	4	N.N.	North Africa	drowned near Tarifa (ES) while travelling to Spain	EP/MNS/ST
18/10/97	1	N.N.	unknown	reportedly drowned near Tarifa (ES) while travelling to Spain	EP/MNS/ST
18/10/97	1	N.N.	unknown	froze to death near Kipsdorf (DE)	German Government/ZAG
Oct 97	1	Vikas Singh	unknown	stowaway, froze to death in airplane wheel bay during flight to London (GB)	IRR
16/09/97	14	N.N.	Morocco	drowned near Tangier (MA) while travelling to Spain	VK/taz/EP/MNS/ELM
16/09/97	10	N.N.	Morocco	reportedly drowned near Tangier (MA) while travelling to Spain	VK/taz/EP/MNS/ELM
15/09/97	3	N.N.	Iraq	killed by mines while trying to cross Turkish-Greek border, 11 injured	taz/AP/FR/IntHerald/Tribune/MNS
12/09/97	1	N.N.	Afghanistan	drowned, body found in the Neisse River near Forst (DE) close to Polish-German border	ARI/ZAG
09/09/97	1	Afrim Magastena (man, 24)	Kosovo-Albania	suicide, hanged himself at refugee hostel in Prenzlau (DE) out of fear of deportation	CARF/ARI
07/09/97	1	N.N. (man)	unknown	drowned in the Neisse River near Deschka (DE) while trying to cross the Polish-German border	ARI/ZAG
Sep 97	26	N.N.	North Africa	drowned while trying to cross the Strait of Gibraltar	Morgengr./IRR
31/08/97	1	Kwame Osei (±30)	Ghana	jumped under train at Eberstadt (DE) when faced with threat of deportation	Morgengr./CARF/ARI/ZAG
27/08/97	1	Zülfü Demirkan	Turkey	disappeared and presumed dead after being deported from Frankfurt (DE) to Turkey	ARI
22/08/97	1	N.N. (woman)	unknown	drowned while trying to cross Polish-German border, body found in the Neisse River near Ratzdorf (DE)	MOZ/ZAG
16/08/97	1	Ali Polat (man)	Kurdistan-Turkey	presumed dead, disappeared after being deported from Germany to Turkey	ARI
09/08/97	1	N.N.	unknown	drowned in the Neisse River near Ratzdorf (DE) while trying to cross Polish-German border	German Government/ZAG
02/08/97	7	N.N.	North Africa	drowned near Pantelleria (IT) when boat sank on way to Italy	taz/DPA/TL
01/08/97	1	Mohamed Boughnathi	Tunisia	drowned, body found near Pantelleria (IT)	TL
Aug 97	4	N.N. (4 men)	Morocco	found dead in ditch near Valencia (ES), reportedly asphyxiated while hidden in truck	MNS
30/07/97	1	Ibrahim A.	Kurdistan-Turkey	reportedly dead, disappeared after being deported from Germany to Turkey	ARI
26/07/97	1	Mihai Sandu (25)	Romania	drowned near Oldenburg (DE) shortly after threat of deportation	FR/MNS/taz/NW/OL/ZAG
11/07/97	1	N.N.	unknown	drowned in the Neisse River near Zentendorf (DE) while reportedly trying to cross Polish-German border	German Government
10/07/97	1	Halina Halim (44)	Afghanistan	drowned in the Neisse River near Guben (DE) close to Polish-German border, 10-year-old daughter missing	ZAG
04/07/97	1	N.N. (26)	Togo	drowned in the Moselle River near Schweich (DE) while trying to escape from police	Triester Volksfreund/ZAG
27/06/97	1	Liu Zen G.	China	killed in bus accident after German/Polish authorities forced their return	FFM/Pro Asyl/IFR/MNS/ZAG
27/06/97	1	N.N.	unknown	killed in bus accident after German/Polish authorities forced their return	FFM/Pro Asyl/IFR/MNS/ZAG

20/06/97	1	N.N.	unknown	drowned in the Neisse River near Hirschfelde (DE) while reportedly trying to cross Polish-German border	German Government/ZAG
17/06/97	1	N.N.	Afghanistan	drowned in the Neisse River near Bad Muskau (DE) while reportedly trying to cross Polish-German border	German Government
12/06/97	24	N.N.	Morocco	drowned near Tangier (MA) while travelling to Spain	AFP/taz/Tagesschau/EP/IMNS/VKM/UGAK
12/06/97	7	N.N.	Morocco	drowned near Tangier (MA) while travelling to Spain	AFP/taz/Tagesschau/EP/IMNS/VK
10/06/97	1	N.N.	Afghanistan	drowned in the Neisse River near Guben (DE) while trying to cross Polish-German border	German Government/ZAG
09/06/97	1	F.F. (27)	Egypt	suicide, with a belt in Augsburg Prison (DE)	IMEDANA/ZAG
04/06/97	1	Bektas Heval (26)	Kurdistan	died in assumed arson attack at refugee hostel in Friedrichshafen (DE)	taz/DPA/Querblick/IMNS/CARF/ZAG
02/06/97	1	N.N. (baby)	Afghanistan	drowned in the Neisse River near Goltitz (DE) close to Polish-German border	taz/German Government/FR/IMNS/IS/ZAG
Jun 97	23	N.N.	North Africa	drowned after boat travelling to Spain capsized near Tangier (MA)	EP/IMNS
Jun 97	1	Dinari Elai Ben Lazzar (man, 33)	Tunisia	died in Italy after 3 month hunger strike protesting detention without trial	CARF
22/05/97	1	N.N.	unknown	drowned in the Oder River near Frankfurt (DE) reportedly trying to cross Polish-German border	German Government/ZAG
06/05/97	1	N.N. (16)	Bosnia	suicide, in asylum centre in Chur (CH)	Bündner Tagblatt/SFH
May 97	1	N.N. (man, 33)	Russia	suicide, in Halle penal institution (DE) out of fear of deportation	ARI/ZAG
26/04/97	1	N.N.	unknown	drowned in the Neisse River near Bad Muskau (DE), reportedly trying to cross Polish-German border	German Government/ZAG
15/04/97	1	N.N. (man)	Senegal	died in hospital after being found with hypothermia and frostbite near Deutschneudorf (DE)	ARI/ZAG
03/04/97	1	Peter San Pedro (man, 25)	unknown	walked onto highway after his vision was damaged during arrest in Kent (GB) by police suspicious of legal status	NCRM
01/04/97	1	N.N.	unknown	drowned in the Neisse River near Köbeln (DE) reportedly trying to cross Polish-German border	German Government/ZAG
28/03/97	87	N.N.	Albania	drowned after refugee boat capsized due to collision with Italian army ship	Reu./taz/VK/IMNS/SD/ST/LS/MP/Vita
23/03/97	1	N.N. (boy, 12)	Kenya	stowaway, killed by airplane wheels on flight from Nairobi (KE) to London (GB)	CARF/Guardian/Un/IRR
16/03/97	11	N.N.	Morocco, Lebanon	pressed between boxes during van accident in Figueres (ES)	DPA/taz
16/03/97	18	N.N.	Iran, Iraq	drowned after boat capsized between Kas (TR) and Kastellorizo (GR)	MNS/IR/Libération
12/03/97	1	Vijay Sainu (man, 19)	India	stowaway, froze to death in airplane wheel bay during flight from Delhi to London (GB)	IRR/OBV
Mar 97	1	N.N. (boy)	Nigeria	stowaway, froze to death in airplane wheel bay during flight from Nigeria to London (GB)	IRR
15/02/97	1	N.N. (man)	unknown	found frozen or drowned in the Neisse River (PL/DE) near Ostritz (DE) close to Polish-German border	SZZAG
02/02/97	2	N.N.	North Africa	stowaways, bodies found in Pasajia (ES) on Cypriot ship named "Deike"	taz/DPA/ST
02/02/97	1	Ivan Zamecznik (man, 35)	Croatia	suicide, civil war refugee in Regensburg (DE) fearing deportation	taz/ARD/ZDF/videoxt/IMNS/CARF/IMEDANA/ZAG
Feb 97	1	N.N.	Africa	stowaway, found suffocated in ship in Delfzijl (NL) from Cameroon	AD
22/01/97	1	Bouasrai Benoithmane	Algeria	(thrown out of window during arrest in Algeria after deportation from Belgium	Vers l'Avenir/Solidaire/IRR/CARF
11/01/97	3	N.N.	Morocco	drowned in the Strait of Gibraltar when small boat sank	taz/EP/IMNS
11/01/97	7	N.N.	Morocco	reportedly drowned in the Strait of Gibraltar when small boat sank	taz/EP/IMNS
10/01/97	3	N.N. (3 children)	Kosovo	died in Monheim (DE) in a fire in refugee container with no fire protection	taz/Monitor/Berliner Ztg./ARI/CARF/ZAG
10/01/97	1	Herbert Gabbidon (man, 66)	Jamaica	died in police custody in Walsall (GB) as efforts were being made to deport him	NCADC
04/01/97	1	Jean Masinga	Zaire	suicide, caused by depression in detention centre in Neuenburg Cernets (CH)	SFH/IRR/CARF
Jan 97	1	Vasyl Balakin (man, 26)	Ukraine	suicide, hanged himself from scaffolding in Trieste (IT) after receiving expulsion order	IRR
Jan 97	1	Tarek Ben Abdelatif Reigui (m, 27)	Tunisia	died of head injuries while trying to land in Lampedusa (IT) with group of refugees	ILM/IRR
Jan 97	2	N.N.	Tunisia	died in the Mediterranean Sea on ship to Lampedusa (IT)	ILM/IRR/Italian authorities
Jan 97	2	N.N.	Africa	stowaways, died of hunger while in container of Kenyan ship in Antwerp (BE)	Le Soir/La Libre Belgique/MNS
Jan 97	2	N.N.	Africa	stowaways, died from inhaling insecticides on Ghanaian ship in Saint-Malo (FR)	Le Monde/Libération/MNS
1997	1	M'Bicha	Zaire	suffocated with a pillow at Brussels Airport (BE) during expulsion procedure	Público
1997	3	N.N.	Nigeria, Liberia	stowaways, died of toxic gas while on board Danish vessel	BAZ
1997	2	N.N. (2 men)	Africa	stowaways, died of toxic gas in hold of cargo ship while travelling to Amsterdam	AmsStadsblad
1997	40	N.N.	unknown	shot and buried by police after getting caught crossing the Turkish-Iranian border at Baskale (TR)	Street/NoHuman
25/12/96	283	N.N. (children; women; men)	India, Pakistan, Sri Lanka	drowned near Malta after Greek captain intentionally sank vessel carrying refugees	taz/UNHCR/DPA/MNS/ZDF/LR/IRR/IR/UGAK
25/12/96	1	Anpalagan Ganeshu (17)	Sri Lanka	drowned near Malta after Greek captain intentionally sank vessel carrying refugees	MNS
06/12/96	1	P. Subramaniam (woman, 35)	Sri Lanka	died of cold and exhaustion on Czech-German border near Eggersberg (DE)	VK/IS/Morgengr./BGS/ZAG
Dec 96	1	Mustafa Difallah (man, 32)	Algeria	jumped from window in France after residence permit was denied	CARF
24/11/96	1	Alfa Biyao Sabi Touré (man, 35)	Togo	suicide, hanged himself in Lorrach Prison (DE) out of fear of deportation and persecution	ProAs/IMNS/ZAG
06/11/96	1	Mohammed Sharkeri (man)	Iran	suicide, in Stockholm (SE) when faced with repatriation	FARR/MNS
04/11/96	1	Senad Becirovic (man)	Bosnia	suicide, in Berlin (DE) after he was ordered to leave Germany	SZ/FR/IMNS/ZAG
03/11/96	3	N.N. (3 young men)	China	hit by train near Ventimiglia (IT) while trying to walk to France along railroad tracks	IRR

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
27/10/96	1	N.N. (man)	unknown	drowned in the Oder River near Lebus (DE)	MOZ/FFM/ARI/Bundesregierung/ZAG
21/10/96	1	N.N.	unknown	found dead by police near Cádiz (ES)	MUGAK
16/10/96	4	N.N.	unknown	found dead by police near Cádiz (ES)	MUGAK
11/10/96	3	N.N.	unknown	found dead by police near Tangier (MA)	MUGAK
09/10/96	25	N.N.	Morocco	drowned in the Strait of Gibraltar after boat sank	ELIM
Oct 96	1	Mohamed Korrich (man, 25)	Algeria	jumped from train near Opicina (IT) out of fear of deportation to Slovenia	CARF/IRR/ILM
Oct 96	1	Vijay Saini (man, 19)	India	stowaway, fell from wheel bay of airplane that arrived in London (GB) from New Delhi (IN)	MNS
23/09/96	1	Ahrie Naruna Awafifo (man, 25)	Nigeria	killed in demonstration in Guinea Bissau after expulsion from Spain	MNS/EP/Al
21/09/96	1	N.N.	Ukraine	died in arson attack on refugee hostel in Menden (DE)	ZAG
12/09/96	1	N.N.	Morocco	stowaway, drowned in bay of the River Seine (FR) after jumping from ship	MNS/Le Monde
09/09/96	1	N.N.	unknown	drowned in the Oder River near Frankfurt (DE) trying to cross Polish-German border	BT-Drucksache/ZAG
08/09/96	1	N.N.	unknown	stowaway, body found in fuselage of airplane in Frankfurt am Main (DE)	BT-Drucksache/IZAG
07/09/96	2	N.N. (2 men)	unknown	drowned in the Neisse River near Görlitz (DE)	SZ/FFM/ARI/Bundesregierung/ZAG
05/09/96	1	N.N.	Morocco	shot dead while trying to enter Spain illegally through the Spanish enclave of Ceuta (ES)	ABC
04/09/96	1	N.N. (minor)	Bangladesh	found dead, possible suicide in court of youth refugee centre in Berlin (D)	ARI/ZAG
02/09/96	1	Ibrahim Demiri	Albania	drowned near Puglia (IT) after falling off motorboat while being pursued by customs/border police	ILM/IRR
Sep 96	1	N.N.	Russia	stowaway, found frozen to death in airplane wheel bay on flight from Russia to Rome (IT)	MNS
25/08/96	1	N.N.	unknown	drowned in the Neisse River near Görlitz (DE) while trying to cross Polish-German border	BT-Drucksache/ZAG
22/08/96	1	N.N.	unknown	drowned in the Neisse River near Guben (DE) while trying to cross Polish-German border	BT-Drucksache
06/08/96	1	Lenley Nestor Yengnagueba (m, 25)	Togo	jumped out of window of his home in Stockholm (ES) after immigration police rang doorbell	Svenska Dagbladet/Dagens Nyheter/IFARR
01/08/96	1	N.N. (man, 32)	Albania	suicide, shot himself in Gelsenkirchen (DE)	ZAG
Aug 96	1	Metin Akbel	Turkey	presumed dead, disappeared after being deported from Germany to Turkey	ARI
Aug 96	1	Ivica Matic (34)	Serbia	stepped on mine after agreeing to "voluntary" deportation to Sarajevo from Germany	ZAG
Aug 96	1	Mohammed Yaqoob (man, 49)	Pakistan	died in Pakistan after British officials blocked trip to Great Britain for bypass operation in case of visa overstay	IRR
29/07/96	1	El Hassam Rizk	Morocco	found dead with multiple head wounds in Cieza (ES)	ELIM/Diario Vasco
29/07/96	1	N.N.	Ghana	stowaway, found suffocated in Coruña (ES)	Egin
28/07/96	1	N.N.	Maghreb	found dead with multiple wounds in Altona (ES)	Diario Vasco/Egin
16/07/96	1	N.N.	Kurdistan	suicide, hanged himself in Kassel Prison (DE)	IRR
14/07/96	1	Juni Palienko (man, 49)	Ukraine	suicide, in detention centre in Erding (DE)	AN/JWI/ARI/ProAsyl/IZAG
01/07/96	1	Amir Salehi (man, 24)	Iran	suicide, set himself on fire in Craio (NL) out of fear of deportation, died in Beverwijk Hospital (NL)	VK
Jul 96	1	N.N.	Nigeria	suicide, hanged himself in Kassel Prison (DE)	iW/IRR
30/06/96	1	N.N.	Iraq	died in minefield near Alexandropolis (GR)	Diário de Notícias
30/06/96	3	N.N.	Iraq, Algeria	died in minefield while trying to cross Turkish-Greek border	Diário de Notícias/BRC
30/06/96	1	Reza Hashemy	Iran	died under mysterious circumstances after Dutch authorities rejected asylum claim	MNS/NRC/AD/Trouw/CARF
29/06/96	2	N.N. (2 men, 18, 21)	Romania	fell to his death in Altenberg (DE) while fleeing Czech-German border control	SZZAG
25/06/96	1	Victor Onag Hnor	Nigeria	jumped in the Havel River, Berlin (DE) after threat of deportation	Asyl in der Kirche/ARI/ZAG
10/06/96	1	N.N.	Nigeria	died under suspicious circumstances, fearing traffickers in refugee centre at Ter Apel (NL)	VK/Focus
06/06/96	1	Jude Akubakar (16)	Sierra Leone	drowned in Hamburg (DE) while fleeing people he assumed to be police	ND/OL/FR-H/ARI/ZAG

Jun 96	1	Mohamed S.	Iran	suicide, after authorities in Sweden declared intention to review his successful asylum claim	Artikel 14
27/05/96	1	Yemu Kabebe (man, 27)	Ethiopia	suicide, hanged himself at Hellersen Hospital in Lüdenscheid (DE)	ARI/ZAG
26/05/96	1	N.N.	unknown	drowned in the Neisse River near Sagar, Krauschwitz (DE) while trying to cross Polish-German border	BT-Drucksache
26/05/96	2	N.N. (2 men, 20)	Algeria	died in fire under heavy sedation, calls for help ignored, authorities claim they barricaded cell in Kassel Prison (DE)	FR/JW/Berliner Ztg/ZAG
21/05/96	1	N.N.	Morocco	drowned, body found by police near Cádiz (ES)	MUGAK
17/05/96	1	N.N.	Morocco	drowned, body found by police near Cádiz (ES)	MUGAK
11/05/96	1	N.N.	Maghreb	drowned near Sana Amaro in the Spanish enclave of Ceuta (ES) on his way to Andalusia (ES)	SOS/Egin/Police
26/04/96	14	N.N.	unknown	drowned, bodies found off coast of Lampedusa (IT)	TL
25/04/96	1	Apedo Lössou-Gavo (man)	Togo	suicide, hanged himself in Landshut (DE) after his asylum application was rejected	MNS/Pro Asyl/AG3F/JW/ZAG
25/04/96	26	N.N.	Sri Lanka, Africa	drowned near Vieste (IT) when 2 boats entered rough waters	taz/TL
25/04/96	1	N.N.	Iran	suicide, hanged himself in Haarlem (NL) after asylum application was rejected	VK
25/04/96	4	N.N. (4 men)	Sri Lanka	drowned in rough waters near Vieste (IT)	TL
25/04/96	2	N.N. (2 women)	Sri Lanka	drowned in rough waters near Vieste (IT)	TL
24/04/96	1	N.N.	Romania	drowned in Le Havre (FR) trying to board Canadian ship	MNS/Le Figaro
24/04/96	1	Tatiana I. Kabakchieva	Bulgaria	drowned in the Oder River trying to cross border from Poland into Germany	FFMND/Uckermark-Kurier/ZAG
23/04/96	1	N.N.	unknown	drowned trying to cross Polish-German border via the Oder River near Frankfurt an der Oder (DE)	BT-Drucksache
22/03/96	1	Abdelilah E.K. (man)	Morocco	drowned near Barbate (ES) after jumping overboard fearing police inspection	SOS/Egin
22/03/96	1	N.N.	Morocco	drowned near Barbate (ES) after jumping overboard fearing police inspection	SOS/Egin
16/03/96	1	Ibrahim Sey (man, 29)	Gambia	died after being teargassed while handcuffed at police station in London (GB)	MNS/NCRM
15/03/96	1	N.N.	Iraq	drowned after jumping off cargo ship near Hamburg (DE)	Jelpke/JW
15/03/96	1	Noorjahan Begum (woman, 35)	Bangladesh	fell from balcony of her home while fleeing immigration officers (GB)	NCADG/IRR
11/03/96	1	N.N.	Albania	drowned trying to cross the Strait of Otranto	ILM
02/03/96	1	N.N.	Sudan	died trying to evade port officials in the Spanish enclave of Melilla (ES)	Diario de Noticias/IRR
29/02/96	4	N.N.	Liberia	drowned after being forced to jump from Maltese ship in Gran Canaria (ES)	Egin
22/02/96	1	Jean-Baptiste Malan (man, 33)	Ivory Coast	suicide, in Murrhardt (DE) out of fear of deportation	taz/Morgengr./JW/ZAG
26/01/96	1	N.N. (19)	Algeria	set fire to his bed after being held in Bergen detention centre (NE) for longer than the permitted time	Samora/Svenska Dagbladet/ST
25/01/96	1	Enver Boulut (45)	Kurdistan	suicide, in Delmenhorst (DE) out of fear of deportation	taz/Morgengr./ARI/ZAG
23/01/96	1	Thavalogin Kandasamy	Sri Lanka	suicide, in detention centre/police prison at Linz (AT) out of fear of deportation	Der Standard/SOS Mitm/Asylkoodination/Österreich
22/01/96	1	Mohammed Chetef	Nigeria	suicide, in Norway after being held by police for 9 months over concerns about his identity	CARF
18/01/96	1	Christelle Makodila Nsimba (girl, 6)	Zaire	died in arson attack on refugee hostel in Lübeck (DE)	IRR/Independent/BAIN news/ZAG
18/01/96	1	Christine Makodila Landu (w. 27)	Zaire	died in arson attack on refugee hostel in Lübeck (DE)	IRR/Independent/BAIN news/ZAG
18/01/96	1	Françoise Makodila Kosi (boy, 1)	Zaire	died in arson attack on refugee hostel in Lübeck (DE)	IRR/Independent/BAIN news/ZAG
18/01/96	1	Jean-Daniel Makodila Landu (w. 27)	Zaire	died in arson attack on refugee hostel in Lübeck (DE)	IRR/Independent/BAIN news/ZAG
18/01/96	1	Legrand Makodila Mbongo (boy, 4)	Zaire, Germany	died in arson attack on refugee hostel in Lübeck (DE)	IRR/Independent/BAIN news/ZAG
18/01/96	1	Miya Makodila (girl, 12)	Zaire	died in arson attack on refugee hostel in Lübeck (DE)	IRR/Independent/BAIN news/ZAG
18/01/96	1	Monica Maiamba Bungo (w. 27)	Angola	died in arson attack on refugee hostel in Lübeck (DE)	IRR/Independent/BAIN news/ZAG
18/01/96	1	Nsuzana Bungo (girl, 6)	Angola	died in arson attack on refugee hostel in Lübeck (DE)	IRR/Independent/BAIN news/ZAG
18/01/96	1	Rabia el Omari (man, 17)	Lebanon	died in arson attack on refugee hostel in Lübeck (DE)	IRR/Independent/BAIN news/ZAG
18/01/96	1	Sylvio Bruno C. Amossou (man, 27)	Togo	died in arson attack on refugee hostel in Lübeck (DE)	IRR/Independent/BAIN news/ZAG
17/01/96	1	Igor Horvat	Bosnia	suicide, hanged himself at the Den Bosch Prison (NL)	Dk
14/01/96	1	Peter Q.	Ghana	died after spending 3 months in a coma following police interrogation in Antwerp (BE)	De Sloop
11/01/96	3	N.N. (2 children; 1 woman)	Iraq	drowned after being thrown off Turkish boat near Kos (GR)	Ta Nea/MNS
09/01/96	1	N.N.	India	died in forest near Varena (L.T.) while trying to enter Lithuania	MNS
03/01/96	1	A. Yhan (man, 25)	Kurdistan-Turkey	suicide, hanged himself with a phone cord, fearing deportation after asylum application was rejected in France	IRR/Libération
Jan 96	1	N.N.	Albania	drowned near Valona (IT) after boat got caught in inclement weather	IRR/ILM
28/12/95	2	N.N.	Africa	stowaways, found dead when boat reached the port of Antwerp (BE)	MNS/Le Soir/CRIDA report
17/12/95	1	Naeen Akram (man, 24)	Pakistan	drowned in the Neisse River on Polish-German border near Bahren-Zeiz (DE)	LausitzerR/T/SND/FFM/LR/Brand/ZAG
15/12/95	2	N.N.	Benin	found dead on German cargo ship in Antwerp (BE)	Le Soir/MNS
13/12/95	1	Necmettin T. (boy, 17)	Kurdistan	suicide, set himself on fire in Hamburg (DE) after asylum application was rejected	ZAG
01/12/95	2	N.N.	Albania	drowned after boat capsized near Santa Cesarea Terme (IT)	VK/IRR/ILM/CDS/FECL/TL

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstracism.org), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: UNITED Against Refugee Deaths, Twitter: @UNITED_Network #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.

found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
01/12/95	17	N.N.	Albania	missing after boat capsized near Santa Cesarea Terme (IT)	VK/IRR/ILM/CDS/FECL
30/11/95	19	N.N.	Albania	drowned after dinghy sank off the Strait of Otranto near Italy	TL
19/11/95	1	N.N.	Zaire	jumped from the window of apartment building in the Netherlands to avoid police arrest	Trouw/MNS
16/11/95	1	N.N. (man, 24)	Algeria	suicide, hanged himself in prison in Dresden (DE) fearing deportation planned the following week	BT-Drucksache/ZAG
09/11/95	1	Masut Iqbal (man, 24)	Pakistan	drowned in the Neisse River near Podrosche (DE) close to the Polish-German border	FFM/ZAG
08/11/95	1	N.N.	New Zealand	fell from ferry in Harwich, Essex (GB) after immigration request was rejected	The Standard/IRR
05/11/95	1	Esser F. (man, 35)	unknown	suicide, hanged himself in prison in Holstenglacis, Hamburg (DE) out of fear of deportation	ARI/ZAG
Nov 95	1	Garim Fokassian	Armenia	suicide, in Vienna (AT) after asylum claim was rejected	Asylkoordination Österreich
28/10/95	1	Djemal Flissa (man, 29)	Algeria	died after 44 day hunger strike, tied to stretcher in air ambulance deportation from Great Britain to Algeria	CARF/IRR
25/10/95	2	N.N.	Africa	1 drowned near Gibraltar (GB) after small boat capsized; 1 disappeared	EP
25/10/95	1	N.N. (boy, 16)	Bangladesh	hit by car in Regensburg (DE) after being abandoned by smugglers	ZAG
24/10/95	1	N.N.	Africa	drowned in Canal Saint-Denis in Paris (FR) while fleeing police	Le Monde/MNS
22/10/95	1	Bayeh Arefayne (man, 19)	Ethiopia	suicide, set himself on fire in London (GB) after asylum application was rejected	CARF/INCRM/IRR
07/10/95	1	N.N. (23)	Algeria	fell to death trying to escape from detention centre in Paris (FR)	Le Monde/MNS
06/10/95	1	Solomon Mersha Mergia (man, 32)	Ethiopia	drowned himself in the Rhine-Main-Danube canal in Bamberg (DE)	IMEDANA/ZAG
Oct 95	4	N.N.	Pakistan	drowned in the Neisse River on Polish-German border	Lausitzer/TS/ND/FFM/LR/Brand.
Oct 95	2	N.N. (2 men)	Iran	killed after deportation to Iran following failed attempt to seek asylum in Turkey	taz
24/09/95	1	N.N. (man)	Africa	drowned near the Spanish enclave of Ceuta (ES) while attempting to flee to Spain	El Pueblo de Ceuta
19/09/95	3	N.N.	unknown	drowned after jumping from ship, body found in the Gulf of La Spezia (IT)	GiulianoNewsChronicle/ANSA
13/09/95	1	N.N.	unknown	drowned in the Oder River near Breskow-Finkenheerd (DE) close to Polish-German border	FFM/ZAG
13/09/95	4	N.N.	Pakistan	killed in minefield near Kastanies (GR) by the Turkish border	ANA
11/09/95	3	N.N.	Albania	drowned after dinghy caught fire and capsized in the Strait of Otranto	VK/taz/CDS/FECL/TL
11/09/95	12	N.N.	Albania	reportedly drowned after dinghy caught fire and capsized in the Strait of Otranto	CDS/FECL/TL
29/08/95	2	N.N.	Ghana, Chad	died in arson attack in Ulm (DE)	ZAG
25/08/95	1	Muttavel Vasananthan (man, 25)	Sri Lanka	suicide, hanged himself in Norwich Prison (GB), Tamil asylum seeker	CARF/IRR/Searchlight
25/08/95	1	N.N. (man, 60)	Poland	suicide, hanged himself in deportation centre in Frankfurt (DE)	taz/ZAG
22/08/95	1	N.N. (man, 21)	Morocco	suicide, hanged himself in deportation centre in Frankfurt (DE)	taz/ZAG
20/08/95	1	Todor Bogdanovic (boy, 8)	Yugoslavia (Roma)	shot by French police on mountain pass while entering from Italy	Reu/AP/AFPV/KST/IFHR
16/08/95	1	Selliah Jeyakumarajah (man, 35)	Sri Lanka	suicide, by touching a cable on electricity pole in Görnsried (DE)	ZAG
16/08/95	1	Louis I. (man, 29)	Nigeria	suicide, hanged himself in Wolfenbüttel detention centre (DE) out of fear of deportation	TAZ/Morgengr./SZ/ProAsyl/ZAG
10/08/95	1	Djouabi Azzeddine	Algeria	drowned, possibly murdered, near Angulo (ES) while trying to escape deportation	El Pueblo de Ceuta
26/07/95	1	N.N. (man, 36)	Bosnia	suicide, by jumping 6 storeys from the window of his home in Berlin (DE)	Berliner Ztg/ZAG
20/07/95	1	Abdullah A. (man)	Morocco	died of dehydration in Spanish vehicle coming from Tangier (MA), found in Castres (FR)	Liberation/MNS
17/07/95	1	Chandima Endrisinghe	Afghanistan	possible suicide, found strangled in Trausnitzstrasse refugee centre in Munich (DE)	ZAG
15/07/95	1	Sri Lanka	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/AP/Budapestsun/ZAG
15/07/95	1	Chinteka Silva	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/AP/Budapestsun/ZAG
15/07/95	1	Haridar Kuman	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/AP/DAZ/Budapestsun/ZAG
15/07/95	1	Jaya Kumar F. Palle	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/AP/DAZ/Budapestsun/ZAG

15/07/95	1	Manoj Arizrathan	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/APIDAZ/Budapestsun/ZAG
15/07/95	1	Ormandas	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/APIDAZ/Budapestsun/ZAG
15/07/95	1	Pradeepan	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/APIDAZ/Budapestsun/ZAG
15/07/95	1	Prince Fernando (man)	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/APIDAZ/Budapestsun/ZAG
15/07/95	1	Raja Dhama	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/APIDAZ/Budapestsun/ZAG
15/07/95	1	Rames Sobramaniam	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/APIDAZ/Budapestsun/ZAG
15/07/95	1	Riwan Abdul Salam	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/APIDAZ/Budapestsun/ZAG
15/07/95	1	Sitrambalam V. Murthy	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/APIDAZ/Budapestsun/ZAG
15/07/95	1	Siwa Loganathan	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/APIDAZ/Budapestsun/ZAG
15/07/95	1	Sumanasena	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/APIDAZ/Budapestsun/ZAG
15/07/95	1	Tennekoon	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/APIDAZ/Budapestsun/ZAG
15/07/95	1	Tusara Fernando	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/APIDAZ/Budapestsun/ZAG
15/07/95	1	Ukkuwa Malkanthi	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/APIDAZ/Budapestsun/ZAG
15/07/95	1	Vasu	Sri Lanka	suffocated in sealed trailer in Győr (HU)	Reu/APIDAZ/Budapestsun/ZAG
14/07/95	1	N.N.	unknown	drowned in the Oder River near Eisenhüttenstadt (DE) close to Polish-German border	FFM/ZAG
08/07/95	1	N.N. (woman)	Peru	hit by train in the French Alps near Menton (FR) while walking on tracks to Italy	Libération/MNS
July 95	1	Habib Hammouda (man, 37)	Tunisia	died after racist attack in Ragusa (IT), which was ignored by hospital staff	CARF/IRR/Searchlight
July 95	1	Mohamed Bezgour	Morocco	drowned after being thrown overboard by smugglers in Marbella (ES)	ELM/EP/IRR
July 95	2	N.N.	Morocco	drowned after boat capsized near Tanifa (ES)	ELM/EP/IRR
26/06/95	1	Celal Akan (man, 36)	Kurdistan	died from liver disorder in Celle (DE) after refusing to pay for operation	taz/DPA/MNS/ZAG
22/06/95	1	Eisam Chandin (9)	Lebanon	died from smoke poisoning after arson attack on refugee home in Bochum (DE)	ARI
17/06/95	1	Dalb Abad	Iraq	stowaway, reportedly drowned off coast of Spain after being forced to leave Cypriot ship	CEAR/Spanish authorities
17/06/95	1	Maïar Abraham (man)	Iraq	stowaway, reportedly drowned off coast of Spain after being forced to leave Cypriot ship	CEAR/Spanish authorities
17/06/95	1	Vo Xuan Cuong (man, 38)	Vietnam	died while police were hounding black market sellers in Berlin (DE)	jW/Berliner Ztg/Was geht ab?/ZAG
14/06/95	1	Suppiah Selvarajah (man, 31)	Sri Lanka	suffocated during a fire at his shanty in Madrid (ES)	Egin/Diario/Vasco
13/06/95	1	Moses Ganaja (man, 30)	Sudan	suicide, hanged himself in deportation centre in Halle (DE)	ProAsyl/ZAG
11/06/95	1	Kondeca Dealmeda (man, 30)	Zaire	suicide, hanged himself in detention centre in Volkstedt (DE) out of fear of deportation; aka Mapasi Jeancy	FR-SAADNDPA/ProAsyl/ZAG
07/06/95	1	N.N.	unknown	drowned in the Neisse River near Lodenau (DE) close to Polish-German border	FFM/ZAG
03/06/95	1	N.N.	unknown	drowned in the Oder River near Breskow-Finkenheerd (DE) close to Polish-German border	FFM/ZAG
Jun 95	1	Khalid Moulaghid (man)	Morocco	drowned in the Murazzi River (IT) after being beaten up by bouncers at a club	CARF/IRR/Searchlight
Jun 95	1	Mrs. Rostas (woman)	Romania	drowned in the Neisse River on the Polish-German border	Aktion Zuflucht/ZAG
Jun 95	1	N.N. (child)	unknown	drowned in the Oder River on Polish-German border after mother tied child to her waist and tried to swim	ZDF/ZAG
27/05/95	1	N.N.	unknown	drowned in the Neisse River near Hohenwutzen (DE) close to Polish-German border	FFM/ZAG
19/05/95	1	Jaswant Singh (man, 33)	India	suicide, hanged himself in Regensburg (DE) out of fear of deportation	ESG/ProAsyl/taz/SZ/BT-Drucksache/IMEDANA
09/05/95	1	N.N.	unknown	drowned in the Neisse River near Görnitz (DE) close to Polish-German border	FFM/LR/Brand/ZAG
01/05/95	1	Brahim Bouraam (man, 29)	Morocco	drowned in the River Seine (FR) after being caught by skinheads at National Front rally	CARF/IRR/Searchlight
May 95	1	N.N. (baby)	Zaire	died in labour after doctor refused to help at first aid station near Caserta (IT)	CARF/IRR/Searchlight
30/04/95	1	N.N.	unknown	drowned in the Oder River near Aurth (DE) close to Polish-German border	FFM/ZAG
28/04/95	1	N.N.	unknown	found dead at Monte Capriano (CH)	TA/Arbeitsstelle für Asylfr.
17/04/95	1	Ahmed Polap (man, 23)	Kurdistan-Turkey	suicide, jumped under train in Munich (DE) out of fear of deportation	ESG/AR/ISZ/IMEDANA/ZAG
17/04/95	1	N.N.	Iran	suicide, at asylum centre in Haarlem (NL)	Parool/MNS
08/04/95	1	Kassimou-Djibril Ouro-D.T. (m, 27)	Togo	suicide, hanged himself with a blanket in prison in Hamburg (DE) out of fear of deportation	taz/Hamburger Abendblatt/ZAG
29/03/95	1	N.N.	Albania	shot dead by Greek border control while entering from Albania	Trouw
28/03/95	2	N.N. (2 men)	unknown	stowaways, bodies found in Romanian ship at seaport in Amsterdam (NL)	VK
20/03/95	1	N.N.	Morocco	drowned after jumping into the water after being discovered by Spanish police	SOS
12/03/95	1	El Kadaoui (man, 22)	Morocco	suicide, in youth prison in Wiesbaden (DE) while awaiting deportation	taz/jW/FRKonkret/ProAsyl/ZAG
09/03/95	1	N.N.	Ivory Coast	stowaway, drowned in Le Havre (FR) after being sent back by French police	Libération
07/03/95	1	N.N.	unknown	stowaway, suffocated in Valencia (ES) on ship that had arrived from Ivory Coast	EPI/Egin/Diario/ST
06/03/95	1	unknown	Liberia	stowaway, suffocated in Valencia (ES) on ship that had arrived from Ivory Coast	EPI/Egin/Diario/ST
06/03/95	1	N.N.	unknown	stowaway, suffocated in Valencia (ES) on ship that had arrived from Ivory Coast	EPI/Egin/Diario/ST

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), [listofdeaths@unitedagainstracism.org](https://www.listofdeaths@unitedagainstracism.org), Facebook: [UNITED Against Refugee Deaths](https://www.facebook.com/UNITED_Against_Refugee_Deaths), Twitter: [#AgainstRefugeeDeaths](https://twitter.com/UNITED_Network)
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.

found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
Mar 95	1	N.N. (baby)	unknown	died after doctors refused to offer free help at hospital near Rome (IT)	CARF/IRR/Searchlight
26/02/95	1	Abiyou Tilaye (man, 37)	Ethiopia	suicide, in detention centre in Würzburg (DE)	taz/SZ/AN/ESG/ProAsyl/ZAG
26/02/95	1	N.N.	Albania	shot by policeman near Florina (GR) during arrest of 11 Albanians	Liberation/MNS
13/02/95	1	Bat Bold	Mongolia	died in Löwenströmiska Hospital (SE) after falling ill in detention centre and not receiving appropriate healthcare	FARR
10/02/95	1	N.N.	Gambia	stabbed to death on train from Hamburg to Bremen (DE), asylum seeker	CARF/IRR/Searchlight
09/02/95	1	Yohannes Alemu (man, 27)	Ethiopia	suicide, in the Danube River in Regensburg (DE) out of fear of deportation	Morgengr./AN/ESG/ZAG
02/02/95	1	Sammy Nelson (man, 26)	Liberia	beaten to death by police during blitz operation in container camp in Munich (DE)	Was geht ab?/IRR/ZAG
Feb 95	1	Valentina Featherstone (woman, 39)	Latvia	suicide, in County Durham (GB) out of fear of mother's deportation	Independent/NCRM/IRR
Feb 95	1	Zinaida Mitzolanova (woman, 63)	Latvia	suicide, in County Durham (GB) out of fear of deportation	Independent/NCRM/IRR
21/01/95	1	Kazim Kustul (man, 23)	Turkey	froze to death in Rehfeld/Erzgebirge (DE) on flight from Czech Republic to Germany	Infobrief ASYL/GSA Pima/ZAG/PrivateSource
20/01/95	1	Amar M. Tair (man, 26)	Algeria	suicide, hanged himself in detention centre in Wittlich (DE) 2 days after interview with Algerian Consulate	jW/Was geht ab?/Morgengr./ProAsyl/ZAG
17/01/95	2	N.N. (2 men)	Ghana	stowaways, found poisoned by pesticides in cargo ship in St. Malo (FR)	CARF/MNS
15/01/95	1	Papie Mukuna	Zaire	suicide, at asylum centre in Den Helder (NL) out of fear of deportation	PRIME
08/01/95	3	N.N. (3 children)	Serbia	died in a fire caused by arson attack on refugee centre in Mellendorf near Hannover (DE)	GuardianUn./taz/AR/ZAG
08/01/95	1	N.N. (woman, 27)	Serbia	died in a fire caused by arson attack on refugee centre in Mellendorf near Hannover (DE)	GuardianUn./taz/AR/ZAG
04/01/95	2	N.N. (2 girls, 2, 4)	Kosovo	died in a fire at refugee centre in Zell im Wiesental (DE)	Konkret/ZAG
01/01/95	1	Akim Mama (man)	Morocco	suicide, hanged himself in police headquarter in Paris (FR) while awaiting deportation	CARF/IRR/Searchlight
Jan 95	1	Gnanasegaram Selvarajah (man)	Sri Lanka	died after racist attack which had been ignored by hospital staff in Palermo (IT)	CARF/IRR/Searchlight
Jan 95	1	N.N.	Algeria	beaten to death in Amersfoort (NL), asylum seeker and psychiatric patient	CARF/IRR/Searchlight
1995	1	Mathias Zohere (man)	Ivory Coast	suicide, hanged himself in Ivory Coast prison after asylum claim was rejected in Germany	ZAG
28/12/94	1	M.D.D. (woman)	Dominican Republic	suicide, in Bilbao (ES) out of fear of expulsion	Egin
23/12/94	1	Mamoudou (27)	Guinea	stowaway, body found in Santurtzi (ES) locked in ship that had travelled to Russia, Germany and Belgium	Egin
16/12/94	1	Shiji Lapite (man, 34)	Nigeria	suffocated after being put in headlock during arrest by London police (GB)	Independent/MNS/Searchlight/1990/NCRM
16/12/94	1	N.N.	unknown	died while travelling with 63 refugees on 3 rubber rafts in Baltic Sea near Gotland (SE)	FECL
01/12/94	1	Jeyakumar R.	Sri Lanka	suicide, in St. Gallen (CH) out of fear of deportation	Arbeitsst. Asylfragen/TA
Dec 94	1	N.N.	Iraq	died during voyage in which 62 refugees reached Gotland island (SE)	MNS
29/11/94	4	N.N.	Algeria	stowaways, drowned after jumping into the River Seine (FR) following their discovery in Le Havre (FR)	Le Monde/MNS/De Sloop
17/11/94	9	N.N.	Rwanda	drowned after 2 Turkish boats carrying migrants sank near Pserimos (GR)	Ta Nea
Nov 94	1	Moussa Toubregueba (man)	Algeria	presumed dead after deportation from Frankfurt (DE) to Algeria	ARI
26/10/94	1	N.N.	Albania	drowned after boat carrying 17 refugees capsized in the Adriatic Sea	MNS
23/10/94	1	Joseph Nnalue (man, 31)	Nigeria	died after falling from 4th floor of building in London (GB) during immigration raid	GuardianUn./IRR/MNS/Independent/CARF/NCADC
18/10/94	2	N.N. (2 babies)	Kurdistan	found dead after shipwreck near Cesine-Otranto (IT)	TL
16/10/94	1	Abdullah J. (man, 35)	Morocco	suicide, hanged himself with T-shirt in Ludwigsburg Prison (DE) out of fear of deportation	ProAsyl/SZ/ZAG
12/10/94	2	N.N. (2 women)	Albania	drowned after 2 boats capsized in the Otranto Channel (IT)	MNS/FECL/TL
12/10/94	10	N.N.	Albania	missing after 2 boats capsized in the Otranto Channel (IT)	MNS/FECL/TL
12/10/94	1	N.N. (child)	Albania	reportedly drowned after boat capsized in the Otranto Channel (IT)	TL
06/10/94	1	N.N. (man)	Sri Lanka	drowned in the Neisse River near Gross Gastrose (DE) close to Polish-German border	ARI /ZAG
01/10/94	2	N.N.	Morocco	drowned in the Mediterranean Sea before reaching Pantelleria (Italy)	ILM/IRR

30/09/94	2	N.N.	Morocco	missing after boat carrying 30 refugees capsized near Pantelleria (IT)	MNS
28/09/94	1	Romni Bukurije Haliti (woman, 23)	Kosovo (Roma)	died in a fire caused by arson attack in refugee camp in Herford (DE)	taz/Jelpke/CARF/ZDF/ARD/Berliner Ztg.
28/09/94	1	Navgim Haliti (boy, 11)	Kosovo (Roma)	died in a fire caused by arson attack in refugee camp in Herford (DE)	taz/Jelpke/CARF/ZDF/ARD/Berliner Ztg.
27/09/94	2	N.N. (1 woman; 1 man, ±70)	Bosnia	fell to their death while walking through the German Alps, trying to reach daughter in Hessen (DE)	ZDF/BGS/German Government/ZAG
04/09/94	1	Lampo, Kanapathippillai	Sri Lanka	drowned in the Neisse River near Zasiaki (PL) close to Polish-German border	ARI/Morgengr./ZAG
04/09/94	1	Mosses Raian	Sri Lanka	drowned in the Neisse River near Zasiaki (PL) close to Polish-German border	ARI/Morgengr./ZAG
04/09/94	1	Pava Sathiarathi	Sri Lanka	drowned in the Neisse River near Zasiaki (PL) close to Polish-German border	ARI/Morgengr./ZAG
04/09/94	1	Sellalah Subathira	Sri Lanka	missing, reportedly drowned in the Neisse River near Zasiaki (PL) close to Polish-German border	ARI/Morgengr./ZAG
04/09/94	1	Sutharsan Kanthasamy	Sri Lanka	drowned in the Neisse River near Zasiaki (PL) close to Polish-German border	ARI/Morgengr./ZAG
04/09/94	1	Thevek Pathmanathan	Sri Lanka	missing, reportedly drowned in the Neisse River near Zasiaki (PL) close to Polish-German border	ARI/Morgengr./ZAG
04/09/94	1	Alosies Jeyaratham	Sri Lanka	drowned in the Neisse River near Zasiaki (PL) close to Polish-German border	ARI/Morgengr./ZAG
04/09/94	1	Arunagiri Raseiah	Sri Lanka	drowned in the Neisse River near Zasiaki (PL) close to Polish-German border	ZAG
30/08/94	1	Kola Bankole (man, 30)	Nigeria	died at Frankfurt Airport (DE) after being gagged and sedated in preparation for deportation to Nigeria	taz/ProAsyl/IRRI/STINCAD/CVRF/ZAG
25/08/94	1	N.N. (man)	Nepal	drowned in the Neisse River near Forst (DE) close to Polish-German border	ARI/BGS/ZAG
23/08/94	1	N.N. (man)	Algeria	drowned in the Neisse River near Guben (DE) close to Polish-German border	ARI/BGS
22/08/94	1	N.N. (man)	unknown	drowned in the Neisse River near Guben (DE) close to Polish-German border	ARI/BGS/ZAG
21/08/94	2	N.N. (2 children)	Kosovo	froze to death near Swedish refugee camp after police delayed their search	Svenska Dagbladet/MNS
13/08/94	1	N.N. (man, 20)	Morocco	stowaway, drowned while attempting to escape after reaching Antwerp (BE)	Le Soir/MNS
Aug 94	1	N.N.	Bosnia	suicide, in Gelsenkirchen (DE) after request to visit relatives for family reunion was rejected	ZAG
25/07/94	1	N.N. (man)	Croatia	suicide, in police station in Bayern (DE) 2 days before he was due to be deported	Jelpke/ZAG
25/07/94	1	J.K. (man)	Yugoslavia	suicide, hanged himself in hospital at Wasserburg am Inn (DE)	ZAG
18/07/94	1	Mohamed F. B. (boy, 14)	Morocco	drowned, fell into the water while climbing aboard Transmed shipping vessel to Spain	Egin
09/07/94	1	Gabriel Juliao Mavonda (man, 21)	Angola	jumped off scaffolding on building in Berlin (DE) out of fear of deportation	taz/ZAG
03/07/94	1	Sinathamby Mohanadas (man, 26)	Sri Lanka	suicide, hanged himself in the forest in Hattorf (DE) out of fear of deportation	taz/ProAsyl/ARI/Stern/ZAG
03/07/94	1	N.N. (man)	Iran	suicide, hanged himself in Butzow Prison in Mecklenburg-Vorpommern (DE)	WIB/FR Nie-Sa/ZAG
30/06/94	1	Halim Dener (boy, 17)	Kurdistan	shot by off-duty policeman while hanging ERNK posters in Hannover (DE)	ZAG
29/06/94	1	Moussa Daoudi (man, 28)	Algeria	suicide, jumped from window in detention centre in Homburg (DE) after asylum application was rejected	ProAsyl/ARI/ZAG
29/06/94	1	N.N. (man, 19)	Kurdistan	suicide, hanged himself in penal institution in Vechta (DE) out of fear of deportation	KlaroFix/ZAG
22/06/94	1	Mohamed Badaoui (boy, 9)	unknown	died from toxic fumes after arson attack on refugee centre in Bochum (DE)	ARI
15/06/94	1	N.N. (man, 19)	Romania	shot in the head by policeman in Kyritz (DE)	ARI/ZAG
02/06/94	1	Zhou Zhe Gun (man, 43)	China	suicide, strangled himself in Volkstedt detention centre (DE) after asylum application was rejected	ProAsyl/OL/CARF/ZAG
Jun 1994	1	N.N.	Macedonia	tortured to death in Macedonia after expulsion from the Netherlands	AD/MNS
29/05/94	1	Kuldeep Singh (man)	India	killed by airport police in New Delhi (IN) 2 days after deportation from Germany	ProAsyl/OL/ZAG
24/05/94	1	N.N. (man)	unknown	drowned in the Neisse River near Göritz (DE) close to Polish-German border	ARI/BGS/ZAG
09/05/94	1	N.N. (man, 20)	Algeria	died of injuries after attempting suicide by fire in deportation prison cell in Dresden (DE)	ARI/Staatsministerium für Justiz
07/05/94	7	N.N.	unknown	drowned after small boat capsized between Malabata (MA) and Spanish enclave of Ceuta (ES)	Diario Vasco
05/05/94	1	Owusu Mensa (man, 26)	Ghana	suicide, hanged himself with towels in Stadelheim detention centre in Munich (DE)	ProAsyl/ESG/ZAG
May 94	1	N.N.	Turkey	found hanged in police station in Hengelo (NL) after threat of deportation	CARF
27/04/94	1	Kwamele Eldah Siziba (woman, 27)	Zimbabwe	fell to her death in Islington, London (GB) while fleeing police out of fear of deportation	IR/MNS/Voice
25/04/94	1	N.N. (woman)	Romania	drowned in the Neisse River near Rothenburg (DE) trying to cross Polish-German border	ARI/BGS/ZAG
20/04/94	1	N.N. (man, 40)	Albania	died in a fire caused by arson attack on refugee centre in Gieboldshausen (DE)	KonkreitZAG
Apr 94	1	N.N.	Angola	died jumping from train near Cierna nad Tisou (SK) during deportation	UNHCR
Apr 94	1	N.N.	Ghana	stowaway, beaten to death and thrown overboard by Danish crew on boat near Ghana	MNS/Libération/Le Nouveau Quotidien
22/03/94	1	N.N. (man)	unknown	drowned in the Neisse River near Guben (DE) close to Polish-German border	ARI/BGS/ZAG
16/03/94	1	N.N. (man, 22)	Kosovo	asylum seeker, shot in head by police chasing his car near Bad Endorf (DE)	taz/CARF/IRRI/ZAG
12/03/94	1	Jasminka (girl, 11)	Bosnia	died during arson attack against her Roma family in refugee centre in Humboldt-Gremberg (DE)	ARI/ZAG
11/03/94	1	N.N. (man)	unknown	drowned in the Neisse River near Zittau (DE) close to Polish-German border	ARI/BGS/ZAG
25/02/94	1	N.N. (man, 18)	Romania	shot in the back by policeman near Trebnitz (DE) during car inspection	ARI/ZAG
07/02/94	1	Raina Jovanovic (woman, 61)	Bosnia	died during arson attack on her Roma family at refugee centre in Humboldt-Gremberg (DE)	ARI/ZAG
01/02/94	1	N.N. (man)	Zaire	stowaway, drowned after being thrown overboard by crew of German cargo ship	OL/ZAG

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe" (border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://www.unitedagainstrefugeedeaths.eu), info@unitedagainstrefugeedeaths.eu, [Facebook: UNITED Against Refugee Deaths](https://www.facebook.com/unitedagainstrefugeedeaths), [Twitter: @UNITED_Network](https://twitter.com/UNITED_Network) #AgainstRefugeeDeaths
UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org
Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@unitedagainstrefugeedeaths.eu

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



found dead	number	name, gender, age	region of origin	cause of death	source
Feb 1994	5	N.N.	Kurdistan	missing, reportedly drowned in the Mediterranean Sea while travelling to Italy	ILM/IRR
31/01/94	1	Okwudilin Collins	Nigeria	stowaway, died after "falling" off Russian ship Sovetskivk Hudozhuik near Tangier (MA)	DiarioVasco
27/01/94	1	Son Ha Hoang (man, 25)	Vietnam	suicide, set himself on fire in Ramersdorf in Munich (DE) after asylum claim was rejected	IRR/CARF/ESG/SP/FR-NRW/ProAsyl/ZAG
Jan 94	4	N.N.	Romania	stowaways, suffocated in container in Felixstowe (GB)	De Stoop/IRR
Jan 94	1	N.N.	Syria	suicide, at hospital in Norway after waiting 2 years for asylum decision	CARF
1994	1	N.N. (baby)	Kurdistan	run over by car after reaching Italian beach in the dark	Il Manifesto/IRR Race Audit
1994	2	N.N.	Romania	drowned while trying to escape detention centre in Fort Walem (BE)	De Stoop
1994	1	Lejla Ibrahimovic (woman)	Bosnia	suicide, in Birmingham (GB) after the Home Office refused to grant her husband a visa, she had 2 children	GuardianUn./ST/IRR
1994	1	N.N.	Romania	crushed by trash collector while hiding in container in Nlesky (DE)	Spiegel/OpenGrenzen/SZ
1994	4	N.N.	unknown	drowned in the Danube River near Hungarian-Austrian border	ZDF/Hungarian authorities
1994	2	N.N.	Rwanda	stowaways, drowned after being thrown overboard by Dutch ship captain while travelling to Greece	Eleftherotipra/MNS
1994	1	N.N.	Peru	jumped from train going from Freiburg (DE) to Basel (CH) to avoid arrest by border police	ZAG
1994	1	N.N.	unknown	suicide, in Tübingen (DE) out of fear of detention	ZAG
25/12/93	1	Emanuel Thomas Tout (man, 23)	Sudan	died from injuries stemming from attempted suicide at detention centre in Heme (DE)	ProAsyl/taz/SP/WIB/FR-NRW/ZAG
25/12/93	1	N.N. (man)	Turkey	died during arson attack on refugee centre in Kalkenkirchen (DE)	CARF/ZAG
11/12/93	1	Ignace Mabassa (man, 37)	Gabon	died in prison for "illegals" at Bois-d'Arcy (FR) after failing to receive proper medical care	Liberation
08/12/93	1	Emmanuel Ehi O. Omah (man, 23)	Liberia	suicide, hanged himself at the Regensburg (DE) detention centre out of fear of deportation	ESG/OL/CARF/ProAsyl/ZAG
Dec 93	1	N.N.	Yugoslavia	suicide, by jumping into the sea from detention boat in Helevoetsluis (NL)	CARF
23/11/93	1	Haydar Kaya	Kurdistan	missing, reportedly dead after deportation from Munich (DE) to Turkey	ARI
12/11/93	1	N.N. (boy, 2)	Yugoslavia	died of toxic fumes during a fire at asylum centre in Bad Waldsee (DE)	ARI/ZAG
10/11/93	1	Mihail Bunja (man, 23)	Romania	froze to death after jumping from train in Schwandorf (DE) to escape border police	IMEDANA/OL/ZAG
25/10/93	1	N.N. (man)	Ethiopia	suicide, in Diedersdorf (DE) out of fear of deportation	Diakonie Seelow/Büro für Asylfragen/ZAG
15/10/93	1	Massivi Daniel Lobe (man, 27)	Angola	suicide, hanged himself in detention centre in Trier (DE)	ProAsyl/OL/ZAG
Oct 93	1	N.N.	Kurdistan	murdered by militiamen in Turkey after deportation from Switzerland	Caritas/DAZ
10/09/93	1	N.N. (man)	Macedonia	drowned in the Rhine River (AT) while trying to cross the border from Austria to Switzerland	TAIOAZ
02/09/93	2	N.N. (1 woman; 1 man)	unknown	died after jumping from window to escape a fire at asylum centre in Biberach (DE)	ZAG
Sep 93	1	André Nkala (man, 23)	Zaire	drowned in the Seine River in Paris (FR) while fleeing police residence check	CARF
15/08/93	1	N.N.	Angola	drowned in a river in Paris (FR) while trying to avoid police identity check	MNS
09/08/93	1	N.N. (2)	Lebanon	died in a fire at refugee centre in Ermsiek (DE)	ZAG
01/08/93	1	Joy Gardner (woman, 40)	Jamaica	died of brain damage after struggle with immigration officials in her flat in London (GB)	IRR/MNS/Times/Independent/ST/INCAD/CBBC
23/07/93	1	Nazmieh Chahour (woman, 23)	Palestine	suicide, in prison in Berlin (DE) after being told she would be deported	CARF/AR InfoNet/taz/ZAG
17/06/93	1	Abdi Atalan (man, 41)	Kurdistan	shot by neo-Nazis in front of refugee hostel in Dülmen (DE)	CARF/Konkreit/ZAG
10/06/93	1	N.N. (man)	Mozambique	died after injuries sustained during a fire at refugee centre in Dresden (DE)	ZAG
26/05/93	1	N.N.	Eritrea	died in suspected fascist arson attack in Heppenheim in Hesse (DE)	CARF/ZAG
26/05/93	1	N.N.	Eritrea	died in suspected fascist arson attack in Heppenheim in Hesse (DE)	CARF/ZAG
26/05/93	1	N.N.	Eritrea	died in suspected fascist arson attack in Heppenheim in Hesse (DE)	CARF/ZAG
06/05/93	1	Mirosława Kobdziejska (w. 59)	Poland	suffocated by border police when detained at Frankfurt Airport (DE) on way from pilgrimage in Rome	Wib/FR-NieSa/FR/ProAsyl/ZAG
01/05/93	1	Yilma Wondwossen B. (man, 31)	Ethiopia	drowned himself in Tellow Canal in Berlin (DE) after asylum application was rejected	taz/ProAsyl/ZAG

23/04/93	1	N.N. (man, 25)	Senegal	suicide, hanged himself in police cell in Eislingen (DE) out of fear of deportation	IRR/CARF/ZAG
07/04/93	1	N.N.	Zaire	shot point blank during interrogation at police station in Paris (FR)	Le Monde/MNS
01/04/93	2	N.N. (28; 35)	Albania	hit by train in Balerna (CH) Swiss Alps while walking on tracks to Switzerland	TAINZZ
23/03/93	1	N.N. (man, 27)	Afghanistan	jumped out window of refugee centre in Germany	ARI
20/03/93	1	N.N. (22)	Albania	hit by train in Coldrerio (CH) in the Swiss Alps while walking on tracks from Italy to Switzerland	TAIDAZINZZ
16/03/93	1	Turan Pekoz (man, 43)	Turkey	suicide, set fire to himself at immigration office in Croydon (GB)	IRR
03/03/93	1	N.N. (man)	Turkey	suicide, at penal institution in Dinslaken (DE)	WIB/FR-NieSa/ZAG
26/01/93	1	Bush Bacuma	Sri Lanka	suffocated in bus compartment near Vienna (AT)	Asylkoordination Österreich/SP
26/01/93	2	N.N.	Sri Lanka	suffocated in bus compartment near Vienna (AT)	Asylkoordination Österreich/SP
26/01/93	1	Pieris	Sri Lanka	suffocated in bus compartment near Vienna (AT)	Asylkoordination Österreich/SP
26/01/93	1	Wasantha di Barrova	Sri Lanka	suffocated in bus compartment near Vienna (AT)	Asylkoordination Österreich/SP
21/01/93	1	Lorin Radu (21)	Romania	shot in front of police station in Saxony-Anhalt (DE) during escape attempt	taz/Konkrej/WIZAG
20/01/93	1	Robert Karandja-Kouria (man, 39)	Kenya	died in hospital in Munich (DE) after jumping onto tracks at Donnersbergerbrücke station, hit by passing train	ARI/ZAG
04/01/93	1	Kwaku Agyei (man, 35)	Ghana	suicide, in Munich (DE) after being told he would be deported	IRR/CARF/ESG/ZAG
01/01/93	1	Gerry Johnson (man)	Liberia	died of exhaustion/exposure in rail container in Feldkirch (AT)	NeueVorarlberger Tageszeit
01/01/93	11	N.N.	Albania	drowned after boat collided with a cliff and capsized in the Strait of Otranto	CDS/MNS/TL
01/01/93	2	N.N. (1 woman, 18; 1 man, 25)	Romania	died in arson attack on refugees camp in Baden-Württemberg (DE)	ZAG
1993	1	Jaffarzadeh	Iran	died after deportation from Austria to Evin Prison in Tehran (IR)	Asylkoordination Österreich
1993	3	N.N.	unknown	drowned in the Oder River while trying to cross Polish-German border	Jelpeke/German Government
1993	1	N.N.	Yugoslavia	body found at the German-Austrian-Czech border	Jelpeke/German Government
1993	1	Kimpua Nsimba (man, 24)	Zaire	suicide, found hanged in detention centre 5 days after arrival in Great Britain	CARF

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu, [Twitter: @UNITED_Network](https://twitter.com/UNITED_Network) #AgainstRefugeeDeaths

UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org

Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48080808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



ABBREVIATION	SOURCES	ABBREVIATION	SOURCES	ABBREVIATION	SOURCES
702	702-anifa (DE)	BGS	Bundespolizei (DE)	DN	Daily News (US)
700es	16 Desembris Collective	Bianet	Bianet Independent Press Agency (TR)	DNA	Dano de Noticias de Alava (ES)
20ME	20 minutos (ES)	Bildung-FurAlle	Verleint Bildung für Alle (CH)	DNE	Daily News Egypt (EC)
20Mif	20 minutes (FR)	BirminghamMail	Birmingham Mail (GB)	DNG	Dano de Noticias de Gruzioa (ES)
21Miles	Twenty One Miles (BE/NL/FR)	BIS	Body Identity, Space (GB)	DokAg	Dokumentationsseite Ageeb (DE)
24h	24 heures (CH)	Blackbox	Blackbox Abschreibung, Milliards Oulios, ad. Suiklamp, 2015 (DE)	Doorbraak	Doorbraak (NL)
300Nigeria	TV 350 Nigeria (NI)	Bladi	Bladi (MA)	Dorset Echo	Dorset Echo (GB)
4wardUK	4warder UK (GB)	Blic	Blic Online (RS)	DPA	Deutsche Presse Agentur (DE)
7sur7be	7 Sur 7 (BE)	BLINK	Black Information Link (GB)	DR	Danish National Broadcasting Corporation (DK)
AA	Anadolu Ajansi (TR)	Blitz	Blitz Quotidiane (IT)	DRARI	Collective DRARI (DZ)
ABC	ABC (ES)	BM	Bigthy Monitor (US)	DRS	Death Rattle Sports (US)
ABCNews	American Broadcasting Company (US)	BNNVARA	BNN-VARA (NL)	DS	Dandevds sulhus (SE)
AC	Autonomum Centrum (NL)	BolognaT	Bologna Today (IT)	DTM	DTM Lybia (LY)
ACH	Al Chourouk (TN)	BorderlineEU	borderline-europe, Menschenrechte ohne Grenzen e. V. (DE)	DutchNews.nl	DutchNews.nl (NL)
ACHN	Agencia Canaria de Noticias (ES)	Borderzeinrolist	Borderzeinrolist (IT)	DVHN	Dagblad van het Noorden (NL)
Acoppe	Acoppe (ES)	Boston	The Boston Globe (US)	DW	Deutsche Welle Radio (DE)
AD	Afameen Dagblad (NL)	BostonH	Boston Herald (US)	EADT24	East Anglian Daily Times (GB)
adn	adn diario (CO)	BourEcho	Bourneouth Echo (GB)	Explo	The Eagle Online (DZ)
ADN	Algemeine Deutsche Nachrichtenagentur (DE)	br2	Brussels2 (BE)	EarthT	Earth Times (US)
Anie	ADN Spain (ES)	BRC	British Refugee Council (GB)	EASO	European Asylum Support Office
Anikros	Anikros (IT)	Breitbart	Breitbart News (US)	EatrafRO	Enfitea Television, Enfitea News (ER)
ADUC	Associazione per i diritti degli utenti e dei consumatori (IT)	Brussels Times	The Brussels Times (BE)	EB	European Business
AEDH	Association Européenne pour la Defense des Droits de l'Homme (FR)	BTB	Bundesgedenksache (DE)	ECRE	European Council on Refugees and Exiles - EU Office (BE)
AEspagnola	Amada Espagnola (ES)	BudapestSun	Budapest Sun (HU)	EDP24	Eastern Daily Press (GB)
AFIT	Affari Italiani (IT)	Bundner Tagblatt	Bundner Tagblatt (CH)	EFE	Agencia EFE (ES)
AFP	Agence France Press (FR)	BusStan	Business Standard	Egin	Egin, Basque media (ES/PV)
Afr-Courier	The African Courier (DE)	CadSER	Cadena SER (ES)	EHAR	Ennahar Online (DZ)
AfricaNews	Africa News (IT)	Caminando	Caminando Fronteras (ES)	Endhovens Dagblad	Endhovens Dagblad (NL)
Africanindy	African Independent (ZA)	Can7	Canaria7 (ES)	EnNews	EN Newdesk (US)
AfricanPO	African Press Organization (SN)	Canadian	The Canadian Press (CA)	EIS	Eberwelder Infosystem (DE)
Afrik	Afrik (SN)	Cantopon	Cantopon Against Racism & Fascism (GB)	ETB24	Basque News and Information Channel (ES/PV)
Afrol	Afrol News (Africa)	CARF	Caritas International	Exathimerini	Exathimerini.com (GR)
Afroposten	Afroposten (NO)	Caritas	Caritas International	ElDiario	El Diario (ES)
AFVOC	Ans et Familias des Victimés de l'Immigration Clandestine (MA)	CaucKnot	Caucasian Knot (RU)	El Periódico	El Periódico (E)
AGF	Antirassistische Gruppe Für Freies Füllen (DE)	CBC	Canadian Broadcasting Company (CA)	El Pueblo de Ceuta	El Pueblo de Ceuta (ESMA)
AGF	Agelidros (GR)	CBS	CBS News (US)	ELC	El Correo (ES)
aggenetweb	aggenetweb (IT)	CCE	Collectif Contre les Expulsions - Liège (BE)	El Dia	El Dia (ES)
AI	Association for Human Rights and Democracy in Africa	CDM	Corriere del Mezzogiorno (IT)	El Mundo	El Mundo (ES)
AI	Amnesty International	CDS	Corriere della Sera (IT)	El Pais	El Pais, Diario de España (ES)
Aich	Amnesty International (CH)	Ceslop	Ceslo Stud e Documentazione Provinciale sulle dipendenze e l'emarginazione (IT)	Eltelegamma	El telegamma de Media (ES/MA)
Aid	Amnesty International Section der Bundesrepublik Deutschland (DE)	CEUTA TV	Ceuta TV (ES)	El Viatan	El Viatan (DZ)
aida	Asylum Information Database (EU)	CF	Casa Free (MA)	Enkela Ist Tot DE	Enkela Ist Tot (DE)
AIM	Alternative Information Network (CH)	CGIL	Confederazione Generale Italiana del Lavoro (IT)	ENAR	European Network Against Racism (BE)
AKIN	Attuelle Informations (AT)	Chabacka	Channel Africa (MA)	eNKA	e-News Channel Africa (ZA)
AktionZukunft	Buro Antirassistischer Initiativen/Aktion Zukunft (DE)	ChAfrica	Channel Africa (ZA)	enikos	enikos (GR)
AI-M	AI-Monitor (US)	ChinaView	China View (CN)	EPD	EPD (DE)
Alahram	Alahram Online (EG)	ChNewsAsia	Channel News Asia	EpochTimesDE	EpochTimes (DE)
Alakhtar	Al Akhtar English (LB)	ChannNews	Chan Haber Ajansi (TR)	EpollisR	E Polis Roma (IT)
AlArabia	Al Arabiya (SA)	Citizen	The Citizen (ZA)	Epp	Eppendorf (DE)
Ag24	Ag24 (DZ)	Clandestina	Clandestina News (GR)	EPRESS	Europapress (ES)
Algérie360	Algérie 360 (DZ)	Clandestine	Clandestine News (GR)	ERRC	European Roma Rights Center (HU)
AlgérielMonde	Algérie-Monde (DZ)	CLUE	Civil Liberties Union for Europe	ERT	ERT (GR)
AlgérielPresse	Algérie Presse Service (DZ)	CMAU	Courier Mail (AU)	ESG	Evangelische Studierendenegemeinde (DE)
Alcanevas	Africa News (IT)	CMG	Concerned Migrant Group (MA)	essaschronicle	This Is Essex (GB)
Aljazera	Al Jazeera (QA)	CMS	Calais Migrant Solidarity	EUWC	European Union Monitoring Centre Racism & Xenophobia
alMafra	Al Africa Global Media (US)	CNN	Calais News Network (US)	EU Observer	EU Observer (BE)
alMafraab	alMafraab (DE)	CNNit	Calais News Network (IT)	Europews	Europews (EU)
AIWAFrica	AI West Africa	CoastGuards	Swedish Coast Guard (SE)	Europet	Europe (FR)
AnsStadsblad	Ansiedems Stadsblad (NL)	COE	Directorate General Human Rights and Rule of Law	Europress	Europa Press (ES)
AN	antirassistische nachrichten (DE)	Conqoo	Congo (US)	Evening Gazette	Evening Gazette (GB)
ANA	Anarotico (IT)	Connect	ConnectAfrica	Evening Standard	Evening Standard (GB)

Ananova	Ananova (GB)	COR	Consejo di Ordinario Razzismo (IT)	Evening Times	Evening Times Scotland (GB)
Anarkismo	Anarkismo.net (EU)	CorAdriatico	Corriere Adriatico (IT)	EveryOne Group	Group for International Cooperation on Human Rights Culture (IT)
Anarkistan	The New Anarkistan (TR)	Correspondenti	Correspondent.net (IT)	EWN	Euroliberty News (ES)
Anarcticafino	Anarctica Información (ES)	CosacCatiz	Cosac Catiz (ES)	Examiner	ish Examiner (IE)
ANP	Iran News Agency, Aghasa Nijepan a Firak (Kurdistan)	CPD	Crisi pour dire (FR)	Exodus	Exodus Network (SE)
AngelsPress	Angels Press (AO)	CPH	The Copenhagen Post (DK)	EXP	Expatica: International Web Information Service (NL)
ANSA	Agencia Nazionale Stampa Associata (IT)	CR	Comité technique (NL)	Express	Express Newspapers (GB)
Ansambed	Ansambed (IT)	CRACPE	Collectif de Résistance Aux Centres Pour l'Émigration (BE)	Express	LE-xpress (FR)
Antra	Antrassatische Netzwerk Sachsen-Anhalt (DE)	CRIDA report	Centre de Recherche et d'Information sur la Démocratie et l'Autonomie (FR)	Express Tribune	The Express Tribune (PK)
Anfrol	America Online (US)	CRIDEM	Convergence Républicaine pour l'Insurrection de la Démocratie en Mauritanie (MA)	De Fabel van de Illegal (NL)	De Fabel van de Illegal (NL)
AP	Associated Press Amsterdam (NL)	CS	The City at a Time of Crisis (GR)	FaiNoti	Fai Notizia Agency (IT)
APDHA	Asociación Pro Derechos Humanos de Andalucía (ES)	CSE10	Collectif de Souleil des Exilés (FR)	Faller	Faller (AT)
Aps	Agence de Presse Sénégalaise (SN)	CTV	CTV News (CA)	FamaGustaGaz	FamaGusta Gazette (CY)
ArabNews	Arab News (SA)	CV	Comité de Vigilance Aubervilliers (FR)	El Faro (ES)	El Faro (ES)
ARCI	ARCI Association (IT)	CypMail	Cyprus Mail (CY)	El Faro de Ceuta (ES)	El Faro de Ceuta (ES)
ARD	Anreizgemeinschaft der öffentl.-rechtl. Rundfunkanstalten der BRD (DE)	Dagens Nyheter	Dagens Nyheter (SE)	FARR	Färdlingor, uppmärksam och Asykommittéernas Riksråd (SE)
ARI	Antirassistische Initiative e. V. (DE)	DailyBeast	The Daily Beast (US)	FARR	El Faro de Ceuta (ES)
ART	Artico 21 (IT)	DailyEcho	Daily Echo (GB)	FE	Färdlingor, uppmärksam och Asykommittéernas Riksråd (SE)
Artikel14	Artikel14 (SE)	DailyRec	Daily Record (GB)	FEOL	FEOL (SE)
Asbury	The Ashbury Collegian (US)	DailySabah	Daily Sabah (TR)	FTM	Forschungsgesellschaft Flucht und Migration e. V. (DE)
ASCA	Agencia Stampa Quotidiana Nazionale (IT)	DailyStar	Daily Star (GB)	FDH	Fédération International des Ligues des Droits de l'Homme (BE)
ASANT	Asian Today (GB)	DailyTrust	Daily Trust (NG)	RIE	Federazione Italiana Emigrazione Immigrazione (IT)
AsiaPacific	Asia Pacific Daily (HK)	Dajle	Dajle (HR)	RILN	RILN Minnesota (US)
ASKV	Asienfonds Solidaritäts Komitee Flüchtlinge (NL)	Dawn	Dawn (PK)	FocusDE	Focus (DE)
ASST	Asociación de Socios aux Travailleurs Immigrés (LU)	DZ	Deutsche Allgemeine Zeitung (CH)	FocusNL	Focus (NL)
Asyl in der Kirche	Ökumenische Bundesarbeitsgemeinschaft Asyl in der Kirche e. V. (DE)	De Standaard	De Standaard (BE)	FORBES	Forbes (US)
Asyl in Not	Asyl in Not - Unterstützungskomitee für politisch verfolgte Ausländer/innen (AT)	DefenceForcesRL	Defence Forces Ireland (IE)	ForcedMigration	Forced Migration Review (GB)
Asylkoordination Österreich	Asylkoordination Österreich (AT)	Deia	Deia (ES)	Foreigner	The Foreigner (NO)
AsylStrike	Refugee Movement Berlin (DE)	deleteTB	Delete The Border (US)	Fox	Fox News (US)
AthensNewsAgency	Athens News Agency (GR)	DELO	Delo (SK)	FR	Frankfurter Rundschau (DE)
ATMIF	Association des Travailleurs Maghrébins de France (FR)	demo	Demo.e (NL)	FR-B	Bayerischer Flüchtlingsrat (DE)
Augen Auf	Augen auf e. V. (DE)	Demotix	Demotix (GB)	FR-BB	Flüchtlingsrat Brandenburg (DE)
AugenAufCH	Augen auf - Zivilcourage zeigen! (CH)	Den Blanken	Den Blanken (NL)	FR-Ber	Flüchtlingsrat Berlin (DE)
Aujourd'hui	Aujourd'hui Le Maroc (MA)	Der Bund	Der Bund (CH)	FR-BW	Flüchtlingsrat Baden-Württemberg e. V. (DE)
Australian	The Australian (AU)	Der Standard	Der Standard (AT)	FR-H	Flüchtlingsrat Hamburg (DE)
Avgil	Avgil (GR)	DeStentor	De Stentor (NL)	FR-NieSa	Flüchtlingsrat Niedersachsen e. V. (DE)
AVUJ	AVUJ (ES)	DetainedVoices	Detained Voices (GB)	FR-NRW	Flüchtlingsrat NRW e. V. (DE)
AVU	Aventure Neue Editoriale Italiana (IT)	Dunk	Deutschland Funk (DE)	FR-S	Flüchtlingsrat Sachsen-Anhalt e. V. (DE)
AZ	Absenzzeitung (DE)	DHAK	Digant Haber Ajansı (TR)	FR-Th	Flüchtlingsrat Thüringen e. V. (DE)
az2	RTV B92 (RS)	drive news	drive.com (MT)	France24	France 24 (FR)
Babamed	Babamed (IT)	Diagonal	Diagonal Periodico (ES)	France3	France 3 (FR)
Balkan news	Balkan Advertiser Information Network (DE)	DiarGrona	Dian de Grona (ES)	France Bleu	France Bleu (FR)
Balkanu	Balkan News Agency	Diaro	Diano Madrid (ES)	France Info	France Info (FR)
Balkaninsight	Balkan Investigative Reporting Network	DiaroCatiz	Diano de Catiz (ES)	FreedomNews	Freedom Newspaper (GM)
BangkokPost	Bangkok Post (TH)	DiaroCatiz	Diano de Catiz (ES)	Freie Presse	Freie Presse (DE)
BarentsObs	Barents Observer (NO)	DiarodeNavarra	Diano de Navarra (ES)	Freies Wort	Freies Wort (DE)
BAZ	Basler Zeitung (CH)	DiarodeNavarra	Diano de Navarra (ES)	FRO	Radio FRO (AT)
BBC	British Broadcasting Company (GB)	DiaroRoJ	Diano Rojo Negro (ES)	Fronteras	Entra Fronteras (ES)
BDNEWS24	Bangladesh News 24 (BD)	DiaroVasco	El Diario Vasco (ES)	Frontexplode	Frontexplode (GR)
Beit	Beit (Lebanon)	Die Bunte	Die Bunte Zeitung (AT)	FrSoir	France Soir (FR)
Beit	Beit (Lebanon)	DIR-Buro	DIR-Buro (DE)	FTCoR	Fédération des Tunisiens pour une Citoyenneté des Deux Rives (FR)
Berliner Ztg	Berliner Zeitung (DE)	Diversity	Diversity is Chaos (US)	GADEM	Groupe Antiraciste d'Accompagnement et de Défense des Étrangers et Migrants (MA)
Berria	Berria (ES)	DK	DK News (DZ)	GARA	Glasgow Anti Racist Alliance (GB)
BGNES	BGNES News Agency (BG)	DM	De Morgen (BE)	grra.net	GARA (ES)

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe" (border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: [UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu](https://unitedagainstrefugeedeaths.eu), listofdeaths@unitedagainstracism.org, Facebook: [UNITED Against Refugee Deaths](https://www.facebook.com/unitedagainstrefugeedeaths), Twitter: [#AgainstRefugeeDeaths](https://twitter.com/UNITED_Network)

UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org

Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-4880808, listofdeaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



ABBREVIATION	SOURCES	ABBREVIATION	SOURCES	ABBREVIATION	SOURCES
Galli	Fabrizio Galli (IT)	IQI	Independent Online (ZA)	IS	La Sicilia (IT)
Gazette	Guy Mier Gran Canaria (ES)	IQM	International Organisation for Migration	ISW	LastAviaWeb (IT)
GazetteComores	La Gazette des Comores (KM)	IQN Bulgaria	International Organisation for Migration, Bulgarian office (BG)	ISV	La Vanguardia (ES)
GazzettaAlfazzo	La Gazzetta del Mezzogiorno (IT)	IQO Greece	International Organisation for Migration, Greek office (GR)	MAC	Monsters and Critics (US)
GazzettaS	Gazzetta del Sud (IT)	IQP Italy	International Organisation for Migration, Italian office (IT)	MadD	Madrid Digital (ES)
Gazzettino	Il Gazzettino (IT)	IQM Libya	International Organisation for Migration, Libyan office (LY)	MAG	Magenta (NL)
GDS	Gornale di Sicilia (IT)	IQM Slovenia	International Organisation for Migration, Slovenian office (SI)	MaiOnline	Daily Mail Online (GB)
Geo	Grodvite (IT)	IQM Spain	International Organisation for Migration, Spanish office (ES)	MainPost (DE)	Main Post (DE)
Geo	Geo.tv (FR)	IQM Tunisia	International Organisation for Migration, Tunisian office (TN)	MainPost	Malango (FR)
GermanGovernment	Bundesregierung (DE)	IQM Algeria	International Organisation for Migration, Algerian office (DZ)	Malmoe (AT)	Malmoe (AT)
GFP	German-Foreign-Policy (DE)	IQM Turkey	International Organisation for Migration, Turkish office (TR)	Malmoe	The Malta Independent (MT)
GHM	Greek Helsinki Monitor (GR)	IP	The Islandpacket (US)	MaltaStar	Malta Star (MT)
Giornale	Il Giornale (IT)	IPL	Telematica per la Pace (IT)	MaltaToday	Malta Today (MT)
GiovaneE	Giovani E Missione (IT)	IPS	International Youth Press Service (DK)	Manchester	Manchester Evening News (GB)
GiulianoNewsChronicle	Giuliano Chronicle (IT)	IPSA	Inter Press Service News Agency	Mareq (SO)	Mareq (SO)
Globedia	Globedia (ES)	IRAINC	Iranian Refugees Alliance (US)	Migrants At Sea (US)	Migrants At Sea (US)
GlobesAU	Il Globo (AU)	IrishIndependent	The Irish Independent (IE)	Mattaeo	Mattaeo – Kirche und Asyl e.V. (DE)
GoDp	Global Detention Project (CH)	IRR	The Irish Times (IE)	MB	MoroccoBoard.com (MA)
GLOPRO	Global Project (IT)	IRR	Institute of Peace Relations (GB)	MC	Morocco Civil (ES)
GP	Global Post (US)	SAGCC	Immigrant Support Action Group Cyprus (CY)	MDR	Mitteldeutscher Rundfunk (DE)
Grand Paris	Grand Paris (FR)	ISMD	Initiative Schwarze Menschen in Deutschland Bund e. V. (DE)	Mediapaper (FR)	Mediapaper (FR)
GRAPPE	Groupe de Reflexion et d'Action Pour une Politique Ecologique (BE)	ISNA	Strategie, International Shia News Agency (GB)	MEEE	Middle East Eye (Middle East)
GreedyReporter	Great Reporter (GR)	ISNA	Istituto degli Innocenti (IT)	MEM	Middle East Monitor (GB)
GroeneAims	De Groene Amsterdammer (NL)	Italian Authorities	Italian Authorities (IT)	MENAFN	Middle East North Africa Financial Network
Grön Ungdom	Grön Ungdom (SE)	ItalyMAG	ItalyMAG (IT)	MEOnline	Middle East Online (GB)
GRP	Grupo Payán (AR)	JapanTimes	The Japan Times (JP)	Messogiorno	Corriere del Messogiorno (IT)
GRR	Grupo Payán (Argentina)	Javro	Javro (HR)	MET	Metro (IT)
GRR	Gornali Radio Rai (IT)	JCWI	Joint Council for the Welfare of Immigrants (GB)	Metro (GB)	Metro (GB)
GuardiaCivil	Guardia Civil (ES)	Jeipke	POS Bundestagsabgeordnete, Mitglied des Bundestages (DE)	Metro (FR)	Metropolitan Police (GB)
GuardianNG	Independent daily newspaper (NI)	JULI	JULI Press (JP)	MGHR	Mahatma Gandhi Human Rights Organisation (HU)
GuardianUn.	The Observer Guardian Unlimited (GB)	Joop	Jouw Online Ompiegagina (NL)	Miami Herald	The Miami Herald (US)
GuidaS	Guida Sicilia (IT)	JT	Jungle World (DE)	Mc (US)	Mc (US)
GuinéeDroits de l'Homme	Guinée des Droits de l'Homme (GN)	JugendR	Jugend Retat (DE)	Middleton Guardian	Middleton Guardian (GB)
Gulf	Gulf Times (QA)	JuntaAndalucia	Junta de Andalucía Centro de Emergencias (ES)	Midi Libre (FR)	Midi Libre (FR)
GulfNews	Gulf News (AE)	Jumalul	Jumalul National (RO)	Migrant News	December 18 Online Network / Rights of Migrants Workers (BE)
GulfToday	The Gulf Today (AE)	JW	Junge Welt (DE)	MigrantReport (MT)	MigrantReport (MT)
GWM	Great World Media (AU)	Koosland	Koos En La Red (ES)	Migrants in Greece (GR)	Migrants in Greece (GR)
Haaba	Haaba (Africa)	KoosGL	Koos GL (TR)	MigrantsOutsider (FR)	MigrantsOutsider (FR)
Haarlems Dagblad	Haarlems Dagblad (NL)	Korwarene	Korwarene (DE)	Migrant Tales (F)	Migrant Tales (F)
HabComores	Habatarza Comores (KM)	Ken Mensch	Ken Mensch ist illegal (DE)	Migreurop (FR)	Migreurop (FR)
Haberier	Son Haberler (TR)	Khaama	Khaama Press News Agency (AF)	Milijet (TR)	Milijet (TR)
Haber1	Haber Türk (TR)	Khalaj	Khalaj Times (AE)	Mirror	The Daily Mirror (GB)
Hamburger Abendblatt	Hamburger Abendblatt (DE)	KI	Exhumer (GR)	Mir	Mir (Luther King Organisation (HU)
Hart	Hart Van Nederland (NL)	Kinisi	Kinisi (GR)	Mir	Mir (Luther King Organisation (HU)
HeelCoastG	Helenic Coast Guard (GR)	KISA	KISA - Action for Equality, Support & Antiracism (CY)	Missing Migrants Project, IOM	Missing Migrants Project, IOM
HeraldIR	Herald.ie (IE)	Klarofix	Klarofix (DE)	MN	Morocco World News (US)
HessenR	Hessen Radio (DE)	Klassekampen	Klassekampen (NO)	MNS	Morocco World News (US)
Heute	Heute (AT)	KM	KM (GB)	MOAS	Migrant Offshore Aid Station (MT)
HEXAM	The Huddersfield Daily Examiner (GB)	Knaack	Knaack (BE)	Modkraft	Modkraft (DK)
Hierb	Hungarian Helsinki Committee (HU)	KO	The Kurdish Observer (Kurdistan)	Monitor (NL)	Monitor (NL)
Hierb	Hier Geblieden (DE)	Konkret	Konkret (DE)	Morgengr.	Morgengrauen – Antirassistische Zeitung (DE)
Hilfe MenschenAB	Hilfe für Menschen in Ausbacherhadt Buren e. V. (DE)	Kruispunt	Kruispunt (NL)	MorningStar	The Morning Star (US)
HimalayanTimes	The Himalayan Times (NP)	KTG	Keep Talking Greece (GR)	MorStar	Morocco World News (US)
Hin	Hel lasika News (BE)	KUNA	Kurdish News Agency (KW)	MoWNI	Morocco World News (US)
HinduTimes	Hinduistan Times (IN)	Kurier	Kurier (AT)	Moscow Times	The Moscow Times (RU)
HNA	Hessen Nachrichten & (DE)	Kurier	Kurier (AT)	Moz	Mekische Oederzeitung (DE)
Hoy	Hoy (ES)	Kuwait Times	Kuwait Times (KW)	MP	Mailing Pot Europe (IT)
IRA	European Human Rights Centre (GB)	KZ	Kernspitzen Zürich (CH)	IRAP	Mouvement contre le Racisme et pour l'Amille entre les Peuples (FR)
IRFT	IRFT Turkey İnsan Hakları Vakfı (TR)	LB.CPT	Bundesministerium des Innern (DE)	IRAXX	Mouvement contre le racisme, l'antisémitisme et la xénophobie (BE)
IRS	The Human Rights Server (DE)	La Libre Belgique	La Libre Belgique (BE)	ISF	Médécins Sans Frontières (CH)

HRW	Human Rights Watch	Le Monde	La Côte, Groupe ESH Médias (CH)	MSN	MSNBC (US)
humanité	Humanité (FR)	L'ADH	La Ligue Algérienne des Droits de l'Homme (DZ)	MIT	Morocco Times (MA)
humanos	Proceso Humano (ES)	Labomo	La Dama (PR)	MUGAK	Centro de Estudios y Documentación sobre Racismo y Xenofobia (ES)
HURNET	Human Rights Information Network (GB)	LaDep	La Dépêche (FR)	Munkabcentral	Munkab Central (IN)
HurryJaloh	HurryJaloh Daily News (TR)	Lainfo	Information from Latin America	Wjyonline	Wjy Jy Online (GH)
IANews	Forerunner der Initiative in Gedenken an Oury Jallab e. V. (DE)	Canefino	Il Canefino (IT)	WZ	Wissenschaftliche Zeitung (DE)
IAOH	24NEWS	Can	La Nuova Sardegna (IT)	NA	Słowackie NGdy Wiedzi (PL)
IANS	Invasive Angolans Antimilitarista para os Direitos Humanos (BR)	CanVenezia	La Nuova di Venezia e Mestre (IT)	Nahamet	Nahamet (LE)
IATimes	Immigration Advocates Network (US)	Car	Luxembourg Against Racism (LU)	NAN	News Agency Nigeria (NG)
ICARE	International Business Times (GB)	LAR	Lady's Mail (IT)	NationalAE	The National (AE)
icB	Internet Centre Anti Racism Europe (NL)	LAT	Los Angeles Times (US)	NationalCA	National Post (CA)
icBerkshire	icBerkshire (GB)	LatinAfrTribune	Latin American Herald Tribune (VE)	NationPK	The Nation (PK)
icConventry	icConventry (GB)	LausitzerR	Lausitzer Rundschau (DE)	Nätverket Mot Rasism (SE)	Nätverket Mot Rasism (SE)
icLiverpool	icLiverpool (GB)	Le Courier	Le Courier (CH)	NBC	National Broadcasting Company (US)
ICRC	International Committee of the Red Cross (CH)	Le Figaro	Le Figaro (FR)	NBF	Nigerian Best Forum (NG)
icScotland	icScotland (GB)	Le Matin	Le Matin (MA)	NBK	Nederland Bejelent Kieur (NL)
Ideal	Ideal, Noticias e Granada (ES)	Le MatinDZ	Le Matin DZ (DZ)	NCACDC	National Coalition of Anti-Deportation Campaigns (GB)
IET	Istituto Euromediterraneo di Trieste (IT)	Le Monde	Le Monde (FR)	NCAAC	News Central Asia (TM)
IFIR	International Federation of Iranian Refugees (NL)	Le Nouveau Quotidien	Le Nouveau Quotidien (FR)	NGCM	National Civil Rights Movement (GB)
IFRC	International Federation of Red Cross and Red Crescent Societies (CH)	Le Soir	Le Soir (BE)	ND	Neues Deutschland (DE)
IFHR	International Helsinki Federation for Human Rights (FI)	Le Soleil	Le Soleil (SN)	NDTV	New Delhi Television Limited (IN)
IHRC	Islamic Human Rights Commission (GB)	Le Temps	Le Temps (CH)	Nederlands Dagblad	Nederlands Dagblad (NL)
IKN	Informationsdienst Kurdistan Nederland (NL)	LeTribune	LeTribune (MA)	NesKos	Nes Kosmos (AU)
ICardestino	ICardestino (IT)	LEAP	Le Courrier des Balkans (FR)	Nerja	Nerja News (ES)
ILD	Il Donant (IT)	LeedsToday	Leeds Today (GB)	Neue Vorarlberger Tageszeitung	Neue Vorarlberger Tageszeitung (AT)
IlMess	Il Messaggero (IT)	LeMur	Le Mur (FR)	NewArab	The New Arab Outlet (GB)
ILN	Il Nuovo (IT)	LePhare	Le Phare Dunkerquois (FR)	News24	News24 (ZA)
ILP	Il Piccolo (IT)	Les Temps d'Algérie	Les Temps d'Algérie (DZ)	NewsAust	News from Australia (AU)
IM	Il Mattino (IT)	LESP	L'Espresso (IT)	NewsDesk	NewsDesk (SE)
IMA	International Migrants Alliance (HK)	LesvosNews	Lesvos News (GR)	Newsweek	Newsweek (US)
IMEADANA	Institut für Medien und Projektarbeit (DE)	LibCoastG	Libyan Coast Guard (LY)	NI	Nigeria Independent (NG)
IMK	IMK Internationaler Verein für die Menschenrechte der Kurden e. V. (DE)	Libelle	Libelle (FR)	Nice-Matin	Nice-Matin (FR)
Imkander	Imkander (TR)	Liberation	Liberation (FR)	Nigerian Voice	The Nigerian Voice (NI)
INDie	Independent Media Center (BE)	LiberationManc	Liberation (MA)	Nigeria Today	Nigeria Today (NG)
IndCat	Independent Catholic News (UK)	Liberazione	Liberazione (IT)	MMNH	Social Impact — Die Agentur für soziale Innovationen (AT)
INDd	Independent Media Center (DE)	Libero	Libero News (IT)	No Pasaran	No Pasaran/Refugees (FR)
Independent	The Independent (GB)	LibertadDigital	Libertad Digital (ES)	No-Deportations	No-Deportations (GB)
IndependentNG	Independent Nigeria (NG)	Libertatea	Libertate Action Winterthur (CH)	NOB	No Border Center
INDyb	Independent Media Center (FR)	Liborb	The Libya Observer (LY)	NoBordersNotVotingham	No Borders Nottingham (GB)
INDi	Independent Media Center (GB)	Libyan Express	Libyan Express (LY)	NOOD50	Coordinación en Red (ES)
INDi	Independent Media Center (IT)	LDU	Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo (IT)	NoHuman	No Human is Illegal (IR)
INDm	Independent (IE)	Liga für Mr.	Internationale Liga für Menschenrechte e. V. (DE)	Nopolicarids	No Police Rates (NL)
Indymedia	Independent Media Center-Marseille (FR)	LocalIDE	The Local (DE)	NordLittoral	Nord Littoral (FR)
Infexile	Independent Media Center	LocalIES	The Local (ES)	NOS	Nederlands Omroep Stichting (NL)
INF	Infexile (GB)	LocalIFR	The Local (FR)	Nouvel Obs	Nouvel Observateur (FR)
info	Infinito Edizioni (IT)	LocalIT	The Local (IT)	Novinite	Novinite (BG)
InfoMigrants	Info Migrants Europe	LOP	La Opinion Corona (ES)	NR	No Racism (AT)
Infomobile	Infomobile (GR)	LosInvisiblesDeKolda	Los Invisibles de Kolda, Jose Naranjo, Ed. Peninsula, 2009 (ES)	NRC	NRC-next (NL)
Informob	Informob (GR)	LPC	La Presse Canadienne (CA)	NRK	Norsk rikskringkasting (NRK) (NO)
Informo Raxen	Bulletin of Movimento contra la Intolerancia (ES)	LR	La Republica (IT)	NRT	Nalla Radio and Television (KRG)
inq7	Inquirer Z (US)	LRB	La Republica Bari (IT)	NT	Nigerian Tribune (NG)
Inquest	INQUEST — United Campaigns for Justice (GB)	LRBrand	Landesregierung Brandenburg (DE)	N7	Newsline on ProSieben (DE)
Interaksson	Interaksson (PH)	LRM	La Repubblica Metropoli (IT)	NU	Nunilpaper (NL)
InHeraldTribune	International Herald Tribune (FR)	LRP	La Repubblica Palermo (IT)	NW	Neue Westfälische (DE)

Deaths are listed if they can be attributed to the fatal policies of "Fortress Europe"
(border closure, asylum laws, accommodation, detention policy, deportations, carrier sanctions...)

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Documentation by UNITED as of 5 May 2018

Campaign information: UnitedAgainstRefugeeDeaths.eu, Facebook: [UNITED_Network_AgainstRefugeeDeaths](https://www.facebook.com/UNITED_Network_AgainstRefugeeDeaths)

UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees - www.unitedagainstracism.org

Amsterdam secretariat: Postbus 413, NL-1000 AK Amsterdam, Netherlands, tel +31-6-48808808, info@deaths@unitedagainstracism.org

The UNITED List of Deaths can be freely re-used, translated and re-distributed, provided UNITED is contacted in advance and source is clearly mentioned. Researchers can obtain this list with more data in xls format from UNITED.



ABBREVIATION	SOURCES	ABBREVIATION	SOURCES	ABBREVIATION	SOURCES
Ny Tid	Ny Tid (NO)	RTBF	Radio-télévision Belge de la Fédération Wallonie-Bruxelles (BE)	Times of Israel	The Times of Israel (IL)
Nboat	New York Boat Show (US)	RTE	Radio One Troid (IE)	Troiser Tageszeitung	Troiser Tageszeitung (AT)
NTimes	The New York Times (US)	RTL	RTL News (NL)	Tisc	Tiscali Notice (IT)
NZZ	Neue Zürcher Zeitung (CH)	RTV Oost	RTV Oost (NL)	TK	Traakine (GR)
Obs.franc24	Les Observateurs France 24 (FR)	Rudaw	Rudaw Media Network (Iraqi Kurdistan)	TL	Telenor (IT)
ObsAlgerie	ObsAlgerie (DZ)	Rue89	Rue89 (FR)	TN	TéléNotices (ES)
Observer Gazette	The Observer Gazette	Sächs. Staatsministerium für Justiz	Sächs. Staatsministerium der Justiz (DE)	TNE	The Northern Echo (GB)
OBV	Operation Black Vote (GB)	SachsZeit	Sachsische Zeitung (DE)	TNum	Tunisie Numérique (TN)
OCPM	Obra Católica Portuguesa de Migrações (PT)	SAGA	Schadisches Aktionsbündnis gegen Abschiebungen (DE)	TodZam	Today's Zaman (TR)
ODLI	Odli.net (NG)	Salam	Association Salam Calais (FR)	Top News	Top News (IN)
ODP	Observatorio de Prensa (ES)	SalvAm	Salvamento Marítimo (ES)	Top Slovenian News	Top Slovenian News (SI)
Odyseus	Odyseus - Academic Network Legal Studies Immigration Asylum (BE)	Salzburger Nachrichten	Salzburger Nachrichten (AT)	ToV	To Vima (GR)
OL	Off Limits - Antirassistische Zeitschrift (DE)	Samora	Samora (NO)	The Town-Crier	The Town-Crier (GB)
OLive	Olive Press (ES)	SAP	Sindacato Autonomo di Polizia (IT)	TP	Turkish Press (TR)
OMCT	World Organisation Against Torture (CH)	SBS	Six Billion Stories (AU)	Tribuna	Nueva Tribuna (ES)
OmroepG	Omroep Gelderland (NL)	SC	Save the Children (GB)	Tribune de Genève	Tribune de Genève (CH)
OmroepWest	Omroep West (NL)	SC	The Scotsman (GB)	Triener Volksfreund	Triener Volksfreund (DE)
ORB	Orbis Local (ES)	SchNews	SchNEWS (GB)	TRMinute	Turkish Minute (TR)
ORB	Orbis Daily Observer (OM)	Scientifica	Scientific American (US)	Trouw	Trouw (NL)
OpenDem	Open Democracy (GB)	SCOT	Scotland Today (GB)	Trouw	The Troil Post (LY)
Open Grenzen	Open Grenzen - Frontières Ouvertes (BE)	Scoti today	Scoti today (IN)	TS	Think Spain (ES)
OpenMigration	Open Migration project, Coalizione Italiana Libertà e Diritti Civili (IT)	SDV	Scottish Defence Veterans Scotland (GB)	TSA	Tout Sur Algérie (DZ)
ORF	Österreichischer Rundfunk - Minderheitenredaktion (AT)	SDZ	Süddeutsche Zeitung (DE)	UniteSoir	Tunisie Soir (TN)
OSF	Open Society Foundation (HU)	Searchlight	Searchlight (GB)	TurkeyPurge	Turkey Purge (TR)
OSnabr Zeit	Neue Osnabrücker Zeitung (DE)	SeaMarch	Sea-March e. V. (DE)	TV5	TV5 Monde (FR)
OTZ	Ostthüringer Zeitung (DE)	Secolo	Il Secolo XIX (IT)	TVXS	TVXS (GR)
Quest-France	Société Quest-France (FR)	Seneweb	Seneweb News (SN)	TW	Turkish Weekly (TR)
QuestT	Quest Tribune (DZ)	Servir	Servir (IT)	TwelveVandaag	Twelve Vandaag (NL)
PACE	Parliamentary Assembly of the Council of Europe	SetDirecta	Setmanari Directa (ES)	TySp	Typically Spanish (ES)
PAIH	Positive Action in Housing (GB)	SFH	Schweizerische Flüchtlingshilfe (CH)	U4B	United 4 Iran - Bayern (DE)
PAJOL	Pajol (FR)	SH	Sociedad Hispano (US)	Ua	UAE Digest (AE)
Pak Today	Pakistan Today (PK)	SH	Sociedad Hispano (ES)	UCGlasgow	Unity Centre Glasgow (GB)
PANOR	Panorama (IT)	ShieldsG	Shields Gazette (GB)	Uckermark Kurier	Uckermark Kurier (DE)
Paris-luttes	Paris-Luttes.info (FR)	Sciallaint	Scilla Information (IT)	UE	Universal Embassy, Forum Ambassade Universelle (BE)
Parisien	Le Parisien (FR)	Skai	Skai (GR)	UN	United Nations News Centre
Parol	Her Parol (NL)	Sky	Sky News (GB)	UNICR	United Nations High Commissioner for Refugees
Passch	Passage d'Obstacles - des exilés en Calais (FR)	skovento.com	Slovenko (SK)	UNICR Italy	United Nations High Commissioner for Refugees, Italian office (IT)
PasschT	Passage Times (GR)	SM	Sunday Mail (GB)	UNICR Libya	United Nations High Commissioner for Refugees, Libyan office (LY)
Pax Christi	Pax Christi International (BE)	SmartG	Smart Groups, Service For Group Communication	UNICR Serbia	United Nations High Commissioner for Refugees, Serbian office (RS)
PBS	Public Broadcasting Service (US)	Socialist Worker	Socialist Worker (GB)	UNICR Spain	United Nations High Commissioner for Refugees, Spanish office (ES)
Peace	Peace & Conflict Monitor - University for Peace	Sofia Globe	Sofia Globe (BG)	Unita	Unita (IT)
PerCat	El Periodico de Catalunya (ES)	Sofia News Agency	Sofia News Agency (BG)	Universal	El Universal (CO)
Peterborough today	Peterborough today (GB)	SOHR	Syrian Observatory for Human Rights (SY)	Universo	El Universo (ES)
PICUM	Platform for International Cooperation on Undocumented Migrants (BE)	SoirAlgerie	Le Soir of Algeria (DZ)	UNIMIK	UNIMIK Division of Public Information (KZ)
Plaza	Plaza Luxembourg (LU)	SoirInfo	Soir Info (CI)	UNIK	UNIK Division of Public Information (KZ)
PLI	Planet Internet (NL)	soi-komitee	soi-komitee-wuppertal (DE)	UP	Upma (SE)
Pogledi	Pogledi (RS)	Solidare	Solidare (BE)	UPma	Upma (SE)
Polbe	Bénissier Polbe (CH)	Son Dakika	Son Dakika (TR)	USA Today	USA Today (US)
Police Genève	Police Cantonale Genève (CH)	Sophia	European Union Naval Force Mediterranean, Operation Sophia	USNews	US News & World Report (US)
Policy Review	Policy Review (US)	SOS	SOS Racismo - Madrid (ES)	UxbGaz	Uxbidger Gazette (GB)
Politics UK	Politics UK (GB)	SOS-Menschenrechte	SOS Menschenrechte (AT)	VanguardNGR	Vanguard (NI)
PORTS	Ports Math Today (GB)	SOSMed	SOS Méditerranée	Vatani	Vatani Gazetesi (TR)
PR	Peace Reporter (IT)	Sozcu	Sozcu (TR)	VDO	La Voz de Galicia (ES)
Pr	Prison Radio (US)	Spanish Authorities	Spanish Authorities (ES)	Ventures	Ventures Africa (Pan-African)
Pravda	Pravda (RU)	Sparta	Sparks! League (US)	Verdad	La Verdad (ES)
PressAfrica	La Prensa Africa (SV)	Stiegel	Der Spiegel (DE)	Vers l'Avenir	Vers l'Avenir (BE)
Pressat.at	Prensa Latina (CU)	Solids	Solids (NL)	Vierders Garp	Vierders Garp (NO)
PressatLibre	Prensa Libre (GT)	Spunk News	Spunk News (RU)	Vice	Vice News (US)
PressAlert	Press Alert (RO)	SSF	Soudan Sans Frontières (CH)	Vielletlet	Vielletlet (AT)
Presse	Die Presse (AT)	Stampa	Stampa (IT)	Viva	Viva (IT)
Pressepess. Rassiss.	Pressepessig Rassismus (CH)	StandardHK	The Standard Hong Kong (HK)	Vivre Ensemble	Vivre Ensemble (CH)
				VK	De Volkskrant (NL)

PresseTV	Presse TV (IR)	Star	The Star (GB)	Vuchteling	Vuchtelingenwerk Vlaanderen (BE)
PRI	Public Radio International (US)	Starwatch	Starwatch (GB)	VOA	VOA News (US)
PRIME	Participating Refugees in Multicultural Europe (NL)	Stem	Stem (DE)	VoiceDutNord	La Voix Du Nord (FR)
PrivateSource	Information received from private individual researcher	StGallerTagblatt	St. Galler Tagblatt (CH)	Voorvlucht	Voor Vuchtelingen (NL)
PRO	PRO Radio (IT)	STR	Stranen in Italia (IT)	Voice of Russia (RU)	Voice of Russia (RU)
Prochiva	Peaceful Open Arms (ES)	Streatham	Streatham Guardian (GB)	VozAm	La Voz de Almería (ES)
Pro Asyl	Pro Asyl – Bundesweite AG für Flüchtlinge (DE) Förderverein PRO ASYL e. V. (DE)	StreetJ	Street Journalist (IR)	VozAdiz	La Voz de Cadiz (ES)
Proto	Prothema (GR)	Stuff	Stuff (NZ)	Vozbel	La Voz de Lanzarote (ES)
Provincia	La Provincia (ES)	SudInfo	Sud Info (BE)	VPRO	VPRO (NL)
Provincias	Las Provincias (ES)	SudQ	Sud Quindien (SN)	Vreme	Vreme (BG)
PUB	Publio (PT)	Sun	The Sun (GB)	VRF	The Voice Refugee Forum Germany (DE)
Publico	Publizo (ES)	SunaT	Sunatimes (SO)	Vrijheid	Vrijheid van beweging (NL)
Punch	Punch Newspapers (NI)	SunIMV	The Sun Malaysia (MY)	VSF	Vox Sans Frontières
QNE	Quinordist (IT)	SunNewsOnline	The Sun (DZ)	W2EU	Welcome 2 Levos (GR)
Querblick	National Association of Young People in Care (GB)	SUR	Diarlo Sur (ES)	Was geht ab?	Was geht ab? (DE)
quibla	Quibla.net (FR)	SurprisingE	Surprising Europe (NL)	Watch The Med	Watch The Mediterranean Sea (DE)
QUOTI	Le Quotidien D'Oian (DZ)	Svenska Dagbladet	Svenska Dagbladet (SE)	waz	Wolfsburger Allgemeine (DE)
Quotidiano	Quotidiano (IT)	Sveriges	Sveriges Radio (SE)	WB	Westfalen-Blatt (DE)
Oz	Quartz (US)	Swiss.ch	Swiss Info (CH)	Weit	Die Welt (DE)
Radio Bayern 5	Bayerischer Rundfunk (DE)	Sydherald	The Sydney Morning Herald (AU)	WIB	WIB (DE)
RadioAfg	Radio Afghanistan (DZ)	Symaag	South Yorkshire Migration and Asylum Action Group (GB)	Wii Zjin Hier	Wii Zjin Hier - We Are Here (NL)
RadioErgo	Radio Ergo (SO)	T.A.	Tages-Anzeiger (CH)	WIKI	Wikipedia
RAI	RAI nationale broadcasting (IT)	Ta Nea	Ta Nea (GR)	WIKO	Wiener Integrationskonferenz (AT)
Rawstory	The Raw Story (US)	Tageschau	Aktuelle Nachrichten (DE)	Wochenblatt	Wochenblatt (DE)
Raz	La Razon (ES)	Tagespiegel	Der Tagespiegel (DE)	WOI	Web of Istanbul (US)
RCItaly	Croce Rossa Italiana, Italian Red Cross (IT)	Tampere Digest	Neltime-Tampere Digest	WorldBul	World Bulletin (TR)
RCLibya	Libyan Red Crescent (LY)	Tanjug	Telegrafika Agencia Nove JugoSlavije (RS)	WorldCrunch	World Crunch (FR)
Ref	Reflexion (DZ)	laz	die tagesszeitung (DE)	WorldRadio	World Radio (CH)
RefDeeply	Refugees Deeply (US)	TDEMID	Turkey Disaster and Emergency Management Directorate (TR)	WOZ	Die Wochenzeitung (CH)
Rel	ReliefWeb.int	TDN	Turkish Daily News (TR)	WP	Waging Peace (GB)
RepublicR	Republic Report New York (US)	Telegraaf	De Telegraaf (NL)	Wpost	Washington Post (US)
ResearchTR	Center for Policy and Research on Turkey (GB)	Telegraph	The Telegraph (GB)	WLS10	WLS10 (US)
RESF	Réseau Education Sans Frontières (FR)	TeleSur	TeleSUR (VE)	WSWS	World Socialist Web Site (US)
Respons	ReSports Evenementen Monitor (NL)	Tempo	Il Tempo (IT)	WZ	Wiener Zeitung (AT)
Reuters/Reu.	Reuters News Agency (GB)	Terra	Terra (ES)	Xinhua	Xinhua (CN)
RF	Radio France (FR)	Terre d'errance	Terre d'Errance (FR)	XXI	XXI (FR)
RFI	Radio France Internationale (FR)	TF1	TF1 News (FR)	Ya Basal	Associazione Ya Basal (IT)
Rheinplatz	Die Rheinplatz (DE)	TFN	Third Force News - Scotland (GB)	Ya1	Yahoo News (IT)
Rhinmond	Rimond (NL)	Tgcom	Tgcom (IT)	Ya N	Yahoo News (US)
RIS	Ristretti (IT)	The Age	The Age (AU)	YAB1	Yabildi (MA)
RivRadio	Riviera Radio (MA)	The Courier	The Courier (GB)	Yeating & Boring World	Yeating & Boring World (GB)
Rzo	Rizospastis (GR)	The News	The News International (PK)	YT	Yorkshire Today (GB)
RNW	Radio Netherlands Worldwide (NL)	The Standard	The Standard (GB)	Z4	Business Insider-Z4 (NL)
RO	Roma One (IT)	The Corner	The Corner (GB)	ZAG	ZAG – antrassische zeitschrift (DE)
RoarMag	Roar Magazine (NL)	TheEntertainerOnline	The Entertainer Online (ES)	ZDF	Zweites Deutsches Fernsehen (DE)
RochdaleObs	The Rochdale Observer (GB)	The Globe	The Globe and Mail (CA)	ZDF	Zweites Deutsches Fernsehen Videotext (DE)
Rom e.V.	Rom e.V. Köln (DE)	The Herald	The Herald (GB)	ZEIT	Die Zeit (DE)
Romandie	Romandie News Service (FR)	The Huff	The Huffington Post (GB)	Zeif	Zeif (NL)
Romnews	RomNews Society (DE)	The News	The News (GB)	ZimEye	ZimEye (ZW)
Rosa Antifa	Rosa Antifa Wien (AT)	Thestar	The Star (ZA)		
RoterP	Roter Presspiegel (AT)	ThisIsKent	This is Kent (GB)		
RoundTown	Round Town News in Spanish (GB)	ThisIsKott	This is Nottingham (GB)		
RP	Res Publica (DE)	Thridtig	Afghanistan Zhaghtkable – Thomas Ruffing über Afghanistan		
RT	Russia Today (RU)	Times	The Times (GB)		
RTA	Refugee Tent Action (DE)	TimesM	The Times of Malta (MT)		

List of 34,361 documented deaths of refugees and migrants due to the restrictive policies of "Fortress Europe"

Compiled by UNITED for Intercultural Action, European network against nationalism, racism, fascism, and in support of migrants and refugees

Facilitated by Banu Cemetoğlu

Copied by Lizzie Homersham, Edward Luker and Nihan Somay

www.list-e.info

